# **CATALOGO**

# **RAGIONATO**

# DEI LIBRI D'ARTE D'ANTICHITÀ

POSSEDUTI DAL

**CONTE CICOGNARA** 

**TOMO SECONDO** 

**PISA** 

PRESSO NICCOLÒ CAPURRO CO' CARATTERI DI F. DIDOT

**MDCCCXXI** 

#### DISTRIBUZIONE DELLE MATERIE

# PARTE SECONDA

Delle Antichità in genere	pag. 1		
Antichità Arabe, Egizie e Indiche ec.	pag. 7		
Antichità Etrusche e Italiane avanti i Romani	pag. 14		
Antichità Greche, Greco-Italiche ed Ercolanensi	pag. 25		
Numismatica e Pietre Intagliate	pag. 38		
Iscrizioni	pag. 97		
Erudizione varia	pag. 106		
Grandi Musei, Gallerie e Opere di Pittura	pag. 131		
Opere di Scultura d'ogni genere Antiche e Moderne illustrate	pag. 152		
Roma Antica e Moderna	pag. 166		
Vedute di Città e Descrizioni di Monumenti e Antichità, Templi, Palazzi ed altri Edifici grandiosi			
fuori di Roma	pag. 226		
Guide e brevi Illustrazioni delle singolarità, che trovansi in vari Paesi d'Europa.	Descrizioni		
generali e Viaggi d'Italia	pag. 260		
Cataloghi	pag. 292		
Equitazione	pag. 308		
Alcuni Libri di Bibliografia	pag. 312		
Mitologia, Imagini Sacre e Costumi Religiosi di diversi Popoli	pag. 319		

#### **PROEMIO**

Se mai avvi un momento, in cui il sussidio delle lettere o degli studi arrechi sommo conforto, egli è certamente quello, in cui l'imaginazione ed il cuore sono preoccupati da idee melanconiche nel fuggire degli anni ridenti coll'avvicinarsi il gelo dell'età troppo matura. E memore di quel detto di Cicerone che simili occupazioni, oltre l'alimento che danno alla gioventù e il diletto che porgono all'età senile, anche in adversis perfugium ac solatium proebent, io mi diedi intero alle arti, alle antichità ed ai libri, col farmi di loro in tal modo scudo ed asilo contro la non lieta fortuna. Nulla dunque a me più caro di questi muti testimoni delle mie affezioni, raccolti nell'epoca che segna il fine della giovinezza e dà principio alla maturità: e se le varie annotazioni, che per sola mia norma e soccorso della memoria, andai segnando sui margini del mio catalogo, ora comparendo alla luce, riusciranno di utilità o di pascolo alla curiosità di qualche studioso, verrà in tal guisa reso anche un omaggio a questi compagni della miglior parte della mia vita, che m'inspirarono altresì la voglia di contribuire colle mie forze [p. IV] all'onor dell'Italia, studiando di aggiugnere alle patrie glorie colle tenui opere mie. Troppo mi avrebbe incresciuto il rimprovero d'uom neghittoso, dopo essere pienamente convinto della necessità che ognun debba contribuire e nessuno abbiasi a sgomentare, sul prestare il sussidio dell'opera propria in qualche ramo di pubblico servigio e di utilità generale. Credetti doversi tenere a sdegno non tanto l'orgogliosa jattanza, quanto l'indolente modestia; le quali servono talvolta di mendicato pretesto, per ritirare chi non abbia infermo il corpo o lo spirito dall'adempire a questo sacro dovere.

E molto meno in tal circostanza so contenere l'amarezza, che vienmi dal vedere alcuni preclari ingegni irritarsi e ammutolirsi per certa opposizione, contro la quale sarebbe impresa tanto onorata il resistere con generosa fermezza; poiché non s'avveggono che le diatribe, le sette e le rivalità di parte, in cui studiasi di mantenere o dividere l'italiana letteratura da alcuni prezzolali Aristarchi, è opera soltanto dei veri nemici sdegnati della gloria del nostro nome. Il prender di mira e far guerra alle cose, d'omeri troppo forti abbisogna ed è perciò che con mercenario accorgimento si assoggettano alcuni a muoverla alle parole, affinché si ritardi il progresso dello spirito umano col questionar sulle ciancie; dal che deriva che, oltre le divisioni imposte dalla natura, seguano tra i popoli, che parlano la stessa lingua, quelle ancora delle elocuzioni. Quindi, moltiplicandosi gli [p. V] Areopaghi, si attizzano le intestine discordie e si serve alle mire d'ogni avversario della nostra grandezza, inalberando lo stendardo delle tenebre contro quel della luce. Per la qual cosa non sarà da meravigliarsi che ogni straniero sogghigni scorrendo i giornali d'Italia, ove sì poco trovasi di filosofia razionale, di economia pubblica, di milizia, di utili scoperte e d'altre materie gravissime, che furono i primi nostri studi e che ricevettero tanto oltraggio dalle persecuzioni e dalla forza prepotente della popolare ignoranza, che schernì, o proscrisse ciò che non fu educata a conoscere e venerare. Il grado di onore, che può competere alle nazioni, le quali pretendono a una certa grandezza, sarà maggiormente elevato, quanto sarà più eminente la loro coltura e la lor civiltà.

Ma tornando a questa collezione di libri, il motivo che particolarmente m'indusse a stamparne il catalogo, fu quello di soddisfare alle istanze di molti amici e conoscitori di questo ramo di studi: e quindi fo manifesto come io son ben lontano dal credere d'aver fatto un lavoro completo, qual sarebbe quello d'una bibliografia d'autori d'arti e d'antichità, con cui si potrebbe allora esaurir la materia, più secondando le cognizioni, di quello che le opere da me raccolte. Questo non è che il puro elenco de' libri da me posseduti, fra' quali ad alcuno parrà stranissimo il non trovare certe opere ovvie e notissime e di facile acquisto, che avrei agevolmente potuto indicare, se avessi avuto il [p. VI] piccolo orgoglio di non far apparire alcuna mancanza nella serie degli autori più celebrati. Forse nel decorso degli anni potranno esser riempite le lacune, che or si vedranno ed a questo catalogo potrà da chiunque aggiungersi copiosa appendice.

Intanto, senza ch'io intenda di rivaleggiare coi de Bure, coi Brunet, coi Renouard, coi Dibdin, spero che gli amatori delle arti e delle antichità trovar potranno riuniti in un colpo d'occhio numerosi e non comuni oggetti, che formano gran parte delle loro delizie e forse li troveranno in maggior copia

che non appariscono nelle grandi biblioteche, per quell'insistenza con cui un raccoglitore passionato non perde di vista alcuna delle pietre, che restano disgiunte nelle distruzioni d'altri preziosi edifizi. Erano in Italia rinomate particolarmente alcune collezioni in queste materie, fra le quali primo luogo tennero quelle del Segretario dell'Accademia Milanese ab. Bianconi, poi l'altra che vi si aggiunse del coltissimo artista Giuseppe Bossi mio amico particolare, coi quali sovente ebbi gara nell'acquisto di qualche prezioso cimelio; e nella dispersione di quelle raccolte non fui indolente, procurandomi le cose più rare e distinte. Lo stesso dicasi ogni qualvolta mi avvenni nei ben compatti esemplari della Biblioteca del Thuano, nei libri postillati da Mariette, da d'Agincourt, dal Villoison, dal marchese Maffei e da tanti altri sommi uomini, come l'ispezione di questo catalogo potrà andar di[p. VII]mostrando. Ma più specialmente posi indefessa cura nella scelta degli esemplari in molti libri d'antichità figurati, ove la freschezza delle stampe diviene di una somma importanza e non risparmiai diligenze nel cangiare i mediocri per ottenere i migliori: la qual cosa particolarmente potrà chiarirsi in tutti quelli di Pietro Santi Bartoli, che qualora non siano di dedica, o di antica provenienza, sono infinitamente lontani dalla primitiva nitidezza, che caratterizza le opere gustose, sebben poco esatte, di quell'intagliatore.

Ho ciò voluto indicare, non già per vantarmi di simili possedimenti, ma poiché così non sarà di sovente citata la rarità dei libri, o la squisitezza degli esemplari, come suol farsi nella più parte dei cataloghi; e poiché tal cosa ritiensi per rarissima e preziosa in Francia, in Germania, in Inghilterra, che meno fra noi si pregia in Italia e viceversa: prova ne fanno i prezzi dai bibliografi apposti, o quelli che nelle pubbliche vendite si sono anche verificati. Lo stesso dicasi delle legature dei libri, molti dei quali con sobria decenza e non pochi con magnificenza sono rilegati; nella qual'arte eccellenti artefici può vantare l'Inghilterra, per l'intrinseca perfezion del lavoro, che vince a parer mio la ricercata esterior eleganza dei legatori di Germania e di Francia.

Nessun proponimento avendo io dunque seguito nel fare questa Raccolta, fuori che il piacer mio, non mi sono scrupolosamente prefis[p. VIII]so di eliminare alcuna cosa, che strettamente non appartenesse a quei rami nei quali ho suddivise le materie, con un reparto non tanto suggeritomi dalla comodità mia propria, quanto dalle altrui abitudini. E siccome questa collezione nacque a misura che la mia fortuna poté soddisfare le mie inclinazioni, così agevolmente ognuno vedrà, che ove più rapidi mezzi si volessero adoprare, nulla sarebbe più agevole che il dar compimento a questa raccolta, essendosi le mie cure il più spesso ristrette agli oggetti della maggior rarità.

Forse qualcuno troverà di soverchio sentenzioso quel cenno, che ho apposto alla più parte delle opere ed alcun altro bramerà forse per avventura che fossero state indicate più minute particolarità e certamente non tutti rimarranno appagati delle mie opinioni; alle quali cose mi parve aver risposto quando più sopra esposi di aver dato al pubblico questa raccolta senza pretendere di presentare un lavoro bibliografico in ogni sua parte completo.

Dirò ora qualche cosa intorno la divisione, che ho data alle materie del presente catalogo.

Rimane naturalmente divisa questa collezione in due parti, l'una più strettamente addetta agli studi delle belle arti, l'altra a quello delle antichità. Cominciasi con una serie di trattati teorici e pratici, preceduti e accompagnati dagli autori storici dell'arte in generale e individualmente poi seguono tutti gli scrittori di pittura, disegno, intaglio d'ogni maniera, scul[p. IX]tura e tutte le opere elementari per la figura e per gli ornamenti e per tutte le lineari imitazioni e quelle infine che riguardano le proporzioni e gli studi anatomici applicati alle arti. Seguono tutti i grandi trattati di architettura e di prospettiva, le opere concernenti l'architettura teatrale antica e moderna e tutti gli altri vari generi di edifici e le macchine e i materiali per l'arte edificatoria. Possiamo vantar questo ramo come il più ricco di oggetti preziosi, al di là di quant'altri ne abbiam conosciuti nelle principali biblioteche d'Europa. Abbiam giudicato appartenere strettamente a questa prima parte tutte le opere didascaliche in verso, non meno che ogni altro poetico scritto, che celebri od illustri oggetti che riguardano le arti e tutti anche quei poemi classici, o quei favoleggiatori, che uniscono all'interesse poetico il corredo delle figure, per opera di disegnatori od intagliatori espertissimi. Alla qual classe gli scrittori sulla bellezza, ancorché strettamente aderenti alle metafisiche speculazioni, hanno avuto un diritto per essere ammessi. Le lettere erudite e pittoriche, le descrizioni, relazioni, memorie, orazioni accademiche, statuti, giornali d'arti ec. formano una ben ampia serie in questa prima parte, difficile a riunirsi in tanta estensione come vien abbracciata in questa nostra raccolta. Ma di molto maggior curiosità, rarità ed interesse riescir dee la copiosa serie di feste, ingressi, trionfi, balli, spettacoli, funerali, ove gli artisti isfog[p. X]giarono in invenzioni e decorazioni pompose, che ci conservano coi monumenti dell'antica grandezza singolarissimi esempi, i quali oppongono un bizzarro contrasto coll'orgoglio e la miseria moderna, o piuttosto ci fanno conoscere quanto diversa sia la direzione dell'attuale ambizione. Così pure prezioso per l'artista, non meno che per l'erudito, è il complesso grandioso delle opere che trattano degli abbigliamenti, delle costumanze, giochi, danze, arme, musica, bagni, mense, invenzioni di tutti i popoli e della mitologia e d'ogni varia osservanza religiosa; libri tutti, che il corredo delle tavole rende istruttivi e piacevoli persino a chi non s'immerge nella profondità di questi studi, appagandosi di una superficial istruzione.

Di curioso interesse fu sempre la serie degli emblemi e geroglifici, che altrove forse può trovarsi raccolta in maggior numero, quantunque non possiamo dirla scarsa di preziosità dopo che l'arricchirono gli acquisti fatti in occasione della vendita dei libri rari del duca di Malborough in Londra. Non comune altresì è l'altro articolo, che ha per titolo Biblie figurate, vite istoriate, collezioni di ritratti antichi e moderni ed opere figurate di vario genere. In questo incontransi libri di esimia rarità e di singolar interesse, sebbene non appariscano da prima strettamente connessi a questi studi. Termina la prima parte coi dizionarj, gli abe[p. XI]l'aspetto umano è l'oggetto primario a cui mirano le arti dell'imitazione.

Raccolgonsi nella seconda parte i libri di antichità generali e discendendo al particolare trovansi quelli che spettano a monumenti arabi, egizii, indici, etruschi, o italici avanti i romani, greci, greco italici ed ercolanensi. Vengono in seguito la numismatica, la glittografia e le iscrizioni, opere che non ardisco di annunciare in una serie copiosa altrettanto come gli articoli precedenti. Vengono quindi quelle di varia erudizione, cioè quei libri, che difficilmente avrebber potuto appartenere a una delle citate suddivisioni. Ampia è la serie de'musei, gallerie e opere varie di pennello illustrate, siccome delle opere di scultura di ogni modo antica e moderna. Non comune egualmente è la serie che qui trovasi riunita degli autori, che intesero ad illustrare l'antica e la moderna Roma. Formasi una classe separata e assai numerosa dalle descrizioni di luoghi celebrati per la loro singolarità in qualunque paese d'Europa, sotto il titolo di *Vedute di Città e descrizioni di Monumenti ec.* ai quali seguono le guide e i manuali succinti per vedere le singole città: collezione rara e preziosa; potendosi mediante quella procedere alla ricognizione di una quantità di oggetti importanti, che trovansi dispersi per mutazioni di luogo ec. Si termina questa parte con una serie di cataloghi per vendite di quadri, marmi, gemme, intagli e simili curiosità; poi alcuni libri in ma[p. XII]teria d'equitazione e di studi sulla configurazion del cavallo; e in fine altri pochi libri di bibliografia.

Se avessi creduto di arricchire questo catalogo con tutto quello, che strettamente concerne l'erudizione dell'artista, o dell'antiquario, avrei ben visto come non erano eterogenei gli autori classici greci e latini, i quali s'incontreranno assai scarsi di numero. Ma di questa preziosa e dotta suppellettile, perché estesamente e ripetutamente illustrata da' bibliografi più rinomati, abbiamo affatto omesso di far parola.

Forse, leggendosi questo proemio, i curiosi avranno sperato di trovarvi citato alcuno degli articoli più singolari e preziosi, affinché venisse rilevato in tal modo il principal merito della collezione. Io mi sono guardato dal farlo, poiché è tanta la diversità del giudicare in questa materia, che mi è di sovente accaduto veder pregiarsi altamente per rarità alcun libro, ch' io riguardai come ovvio; e al contrario ho tenuto in grandissima estimazione ciò, che da altri era meno conosciuto o stimato; e perciò giudico meglio di tacermi e finire coll'augurar salute al lettore.

L.C.

# DISTRIBUZIONE DELLE MATERIE

#### PARTE PRIMA

Delle belle arti in generale	pag. 1.
Trattati della Pittura	pag. 11.
Dell'intaglio in rame e in legno	pag. 41.
Trattati della Scultura	pag. 47.
Elementi, Proporzioni, Anatomia	pag. 50.
Trattati dell'Architettura	pag. 65.
Architettura Teatrale moderna	pag. 140.
Architettura Teatrale antica	pag. 146.
Prospettiva	pag. 149.
Edifici di vario genere, Ponti, Strade, Fontane, Giardini, Materiali, Macchine, relativi all'Architettura	ed altri oggetti pag. 164.
Poemetti Didascalici sulle Arti	pag. 177.
Scrittori del Bello	pag. 186.

Poemi, Drammi e Autori Classici figurati	pag. 190.
Favoleggiatori	pag. 200.
Lettere Pittoriche e Antiquarie	pag. 204.
Descrizioni, Relazioni e Memorie	pag. 216.
Orazioni Pittoriche, Statuti Accademici e Almanacchi e Giornali	pag. 223.
[p. XIV]	
Feste, Ingressi, Trionfi, Spettacoli e Funerali	pag. 232.
Miscellanee	pag. 265.
Abiti e Costumanze Antiche e Moderne, di tutti i popoli relative ai loro Ornamenti, Dar Armi, Musica, Bagni, Pesi, Misure, Mense, Nozze, Invenzioni, Funerali	nze, Giuochi, pag. 268
Armi, Musica, Bagni, Pesi, Misure, Mense, Nozze, Invenzioni, Funerali	pag. 268
Armi, Musica, Bagni, Pesi, Misure, Mense, Nozze, Invenzioni, Funerali Emblemi	pag. 268 pag. 313. (*)
Armi, Musica, Bagni, Pesi, Misure, Mense, Nozze, Invenzioni, Funerali  Emblemi  Mitologia, Immagini Sacre, e Costumi Religiosi di tutti i popoli  Biblie figurate, Vite istoriate, Collezioni di Ritratti antiche e moderne, ed altre oper	pag. 268  pag. 313.  (*)
Armi, Musica, Bagni, Pesi, Misure, Mense, Nozze, Invenzioni, Funerali  Emblemi  Mitologia, Immagini Sacre, e Costumi Religiosi di tutti i popoli  Biblie figurate, Vite istoriate, Collezioni di Ritratti antiche e moderne, ed altre oper vario genere.	pag. 268  pag. 313.  (*)  re figurate di pag. 335.
Armi, Musica, Bagni, Pesi, Misure, Mense, Nozze, Invenzioni, Funerali  Emblemi  Mitologia, Immagini Sacre, e Costumi Religiosi di tutti i popoli  Biblie figurate, Vite istoriate, Collezioni di Ritratti antiche e moderne, ed altre oper vario genere.  Dizionari e Abecedari	pag. 268  pag. 313.  (*)  re figurate di pag. 335.  pag. 371.

(\*) Quest'Articolo si troverà trasportato al fine del secondo volume, poiché essendo corsa

un'innavertenza nelle progressioni numeriche si sarebbe dovuto rifare un lavoro grandissimo. Mo viene qui però indicato per analogia di materie.	ı

#### DELL'ANTICHITÀ IN GENERE

- 2475. Abregé des transactions philosophiques de la Societé Royale de Londres: redigé par Gibelin. Onzieme Partie: antiquité, et beaux arts, Paris 1789 e 1790, vol. 2, en 8, fig.
- 2470. Agincourt. Vedi Histoire de l'Art par les Monumens. Fra i libri delle arti in generale.
- 2477. Agincourt (d') Seroux, Recueil de fragmens de sculpture antique en terre cuite, Paris 1814, in 4, figurato.
  - Quest'opera non fu postuma, sebbene apparve negli ultimi giorni dell'autore: essa è piena di dottrina. Il ritratto del medesimo è in principio e le tavole illustrate sono 37.
- 2478. Antiquarian repertory intended to illustrate and preserve valuable remains of old times (chiefly compiled by Grose, and Astle) new edition with great additions, London 1807 a 1809, vol. 4, in 4. Ouvrage orne de 238 pl.
- 2479. L'Art de verifier les dates des faits historiques dépuis la naissance de J. C. par un religieux de la congregation de St-Maure, Paris 1783 al 1787, 3 vol. in fol. legati in 6. Edizione ricercata cominciata da D. Mauro e da altri e continuata e pubblicata da fra Clemente, dottissimi religiosi benedettini.
- 2480. Audrichio Everardo, Institutiones antiquariae, Florentiae 1755, in 4. Sono buone instituzioni elementari per questo studio.
- 2481. BIANCHINI Francesco, La istoria universale provata con monumenti e figurata con simboli degli antichi, Roma 1797, in 4 fig.

  Quest'opera utilissima per la cronologia, la storia e l'antiquaria è illustrata da molte bellissime incisioni in rame eseguite da P. S. Bartoli in 65 tavole sparse nei varj luoghi [p. 2] voluti dal testo, oltre il bellissimo frontespizio figurato: e sono da ritenersi fra le migliori produzioni di questo artista. Freschissimo e magnifico esemplare.
- 2482. Blair John, Tables cronologiques, qui embrassent toutes les parties de l'histoire universelle, année par année dépuis la création du monde, jusqu'en 1768, traduites en françois par Chantreau, et augmentées jusque en 1795, Paris 1795, in 4 grand. Opera della più grande utilità e benissimo eseguita.
- 2483. Blancanii Jacobi, De antiquitatis studio. Oratio habita in aedibus instituti, VI idus Januarias, Bononiae 1781, in 4.
  - Sono in questo opuscolo alcune vignette intagliate con grazia da Francesco Rosaspina, aggiunta in fine l'illustrazione di due medaglie di Giacomo Zucconi dedicata al P. Trombelli: non sono che quattro foglietti di stampa.
- 2484. Boulanger Nicolas Antoine, L'antiquité devoilée par ses usages, Amsterdam 1763, 3 vol., in 12.
  - Leggesi al principio un estratto sulla vita e le opere dell'autore, che rimasero la più parte inedite. Questi libri poi privi d'un indice generale delle materie non sono di quella utilità che si desidererebbe trarre da un ammasso di cognizioni non espurgate da buona critica.
- 2485. Caylus, Recueil d'antiquités egyptiennes, etrusques, grecques, et romaines, Paris 1752 au 1767, in 4., fig., vol. 7.
  - Opera classica e preziosa per l'immensa quantità dei monumenti in essa prodotti da questo celebre antiquario. Il settimo volume comparve in qualità di supplemento, essendo già morto l'autore e fu estratto da' suoi manoscritti da M. de Bombarde, in fronte al quale fu messo il ritratto dell'autore e l'elogio storico del medesimo. Questa grand'opera contiene 800 tavole incise, senza contare l'immenso numero delle vignette. Leggesi sul magnifico nostro esemplare questa notizia singolare, la quale convince di una verità assai trita, cioè che l'invidia morde col suo veleno sempre gli uomini i più grandi. M. B. C. de Caylus avoit fait placer a st. Germain le Auxerrois pour

lui servir de mausolie une belle urne antique de porphire, sur la quelle est une lampe. Une plaque de bronze, qui est au dessus, porte un epitaphe fort modeste. M. Diderot qui n' aimait pas cet autheur a fait contre lui cette satire:

Cy git sous cette cruche etrusque Un antiquaire rude et brusque.

2486. Cicognara, Storia della Scultura. Vedi fra i Trattati delle arti in generale.

[p. 3]

- 2487. Cholx des monuments les plus remarquables des anciens egyptiens, grecs, romains, etc. 2 vol. contenant 234 planch. avec leur explication, Rome 1788 1789, in fol., fig.
  - I Bouchard e Gravier librai in Roma stamparono questi due volumi per bassa speculazione e saccheggiando senza gusto e senza scelta e senza ordine tutti i libri di antichità e producendo a vil prezzo uno sterminato numero di tavole orribilmente disegnate e peggio intagliate.
- 2488. Graevii Joan. Georgii, Jacobi Gronovii etc., Thesaurus antiquitatum graecarum et romanarum 33 vol. in fol. fig. compresivi i tre volumi del Sallengre e i cinque del supplemento del Poleni, Venezia 1732-37.
  - È inutile che di un'opera sì vasta e sì accreditata si pongano qui annotazioni. Troppo nota è la preziosità della raccolta e il merito degli autori dai quali è formata.
- 2489. Hancarville, Recherches sur l'origine, l'esprit, et les progrès des arts de la Grece; sur leur connexion avec les arts et la religion des plus anciens peuples connus; sur les monumens de l'Inde, de la Perse, du reste de l'Asie, de l'Europe et de l'Egypte, 2 vol., Londres 1785, in 4 grand. fig. avec un troisième volume intitulé: Supplément aux recherches etc. Quest'opera divenuta rarissima, la quale contiene 85 tavole di rozzo intaglio, dettata da un bizzarro e profondissimo ingegno, rimase imperfetta, poiché sdegnatosi l'autore per le censure di alcuni giornalisti fatte ai due primi volumi, intese di rispondere a queste col terzo del supplemento: ma divagato, od irritato non diede mai fine a quest'opera, nella quale rimane indeciso se abbia maggior peso la profondità delle cognizioni, o prevalga talvolta la piacevolezza dei sogni.
- 2490. Hancarville, Antiquités etrusques, grecques, et romaines tirées du cabinet du M. Hamilton, envoyé extraordinaire de S. M. Britannique à la cour de Naples, Florence 1801 al 1808, tom. 4, in fol.

Questa è una ristampa della più pregievole edizione di quest'opera che fu pubblicata a Napoli nel 1766. Nondimeno anche questa edizione ha il suo pregio e non contiene minor numero di oggetti egualmente che il testo inglese e francese: circa 500 intagli di vasi, monumenti e ornamenti arricchiscono l'opera raccomandabile per l'immensa erudizione dell'autore.

[p. 4]

- 2491. Middleton Conyers, Germana quaedam antiquitatis eruditae monumenta, quibus Romanorum veterum ritus tam sacri quam profani, tum graecorum atque aegyptiorum nonnulli illustrantur, Londini 1745, in 4., fig.
  - Con 23 grandi tavole in rame senza contare le vignette e il medaglione col ritratto dell'autore, che vedesi nel frontespizio.
- 2492. MILLIN, Monumens antiques inédits, ou nouvellement expliqués, 2 vol. en 4, Paris 1802, fig. É questa un'ampia serie di dissertazioni sovra una quantità di monumenti disegnati ed incisi in 92 tavole.
- 2493. Montfaucon (de) D. Bernard, L'antiquité (en françois, et en latin), et représentée en figures. Paris 1719, 5 tom. en 10 vol., in fol., avec le supplément, Paris 1724, 5 vol., in fol., fig. In questa grand'opera trovasi riunita e riprodotta una Biblioteca d'autori d'antichità, ma in alcuni rami è prolissa con inutilità e troppo di sovente espone l'oggetto puramente descrivendolo e non interpretandolo con accorgimento e con critica, senza portar luce nella oscurità e spianare gli ostacoli e le difficoltà. Opera eseguita con troppa fretta e che abbisognava di una scelta di dotti collaboratori, volendo abbracciare una sì vasta estensione. Manca intieramente di gusto anche nelle tavole spesso infedeli.

- 2494. Montfaucon (de) D. Bernard, Diarium italicum, sive monumentorum veterum, bibliothecarum, musaeorum etc., Parisiis 1702, in 4, fig.

  Le poche tavole intagliate in rame che illustrano quest'opera, non troppo profonda, sono inserite fra il testo. Vedansi le osservazioni su quest'opera all'articolo *Ficoroni* e l'apologia all'articolo *Riccobaldi*.
- 2495. Muratori Lodovico, Annali d'Italia dal principio dell'era volgare fino al 1749 ec., Milano 1749, vol. 12, in 4.
- 2496. Muratori Lodovico, Antiquitates italicae medii aevi, Mediolani et Aretii 1773 al 1780, vol. 17, in 4.
- 2497. Muratori Lodovico, Opere edite ed inedite, Arezzo 1767, vol. 13 legati in 19 tomi. Tutte le opere di questo laborioso e dottissimo autore sono fedelmente tratte da monumenti e per ciò preziosissime.
- 2498. C. Plinii secundi, Historiae naturalis libri XXXVII [p. 5] quos interpretatione, et notis illustravit Joannes Harduinus. Ad usum Delphini, Parisiis 1723, vol. 2, in fol. Vedi *Durand David*.
- 2499. Quatremere de Quinci, Le Jupiter Olimpien. Vedi fra i Trattati d'Arte.
- 2500. RICCOBALDI Romualdo, monaco cassinense, Apologia del Diario Italico del P. Bernardo Montfaucon, contro le osservazioni del Ficoroni, dedicata ai giornalisti di Venezia, Venezia 1710, in 4. Vedi *Montfaucon* Vedi *Ficoroni*.

  Il Ficoroni aveva nelle sue osservazioni riconvenuto il Montfaucon di alcuni errori; e il frate Riccobaldi riconoscendo il dovere di difendere la propria Religione nel suo fratello in Cristo lacerato dalla penna d'un uomo neppur leggermente tinto dei principi d'alcuna sorta di volgar letteratura (così egli denomina il Ficoroni), lo lacera poi senza pietà cristiana con ogni impudenza.
- 2501. Le Sage, Atlas historique, cronologique, géographique, et généalogique avec corrections, et additions, Florence, chez Molini et Landi, 1807, in fol. atlant.

  Il rapido colpo d'occhio che può portarsi su tutta la storia in quest'opera la rende utilissima ad ogni studio d'antichità.
- 2502. Salmasii Claudii, Plinianae exercitationes in Caji Julii Solini Polyhistora: item Caji Julii Solini Polyhistor ex veteribus libris emendatus, Parisiis 1629, in fol., vol. 2. Quest'opera è commendevole per la critica con cui è scritta e per le nozioni d'antichità e di arti che vi si trovano, illustrando molti luoghi di Plinio e di Vitruvio.
- 2503. Taciti Cornelii, Opera, quae extant. Lucius Lipsius postremum recensuit. Antuerpiae, ex officina Plautiniana, 1607, in fol.
- 2504. Tacito Cornelio, Gli annali dei fatti e guerre dei romani tradotti da Giorgio Dati Fiorentino, Venezia 1589.
- 2505. Trombelli Giovan Cristoforo, Arte di conoscere l'età dei codici, Bologna 1756, in 4. Sono intagliati molti *fac simile* di antichi caratteri in legno ai luoghi debiti fra il testo. Ma la critica e le posteriori disamine e studi hanno reso quest'opera di poca utilità a fronte di tante altre.

[p. 6]

2506. Winckelmann, Monumenti antichi inediti spiegati ed illustrati, Roma 1767, in fol., fig., vol. 3.
 Il terzo volume composto di sette opuscoli da varj eruditi va sempre unito all'opera precedente e sono i seguenti.
 — Raffei Stefano, Saggio di osservazioni sopra un basso rilievo di Villa Albani; e osservazioni sopra un altro monumento della medesima Villa, Roma 1773.

- Dissertazione sopra un singolar combattimento in basso rilievo nella Villa Albani.
- Filottete addolorato; altro basso rilievo come sopra.
- Il Nido. Canzone Didascalica con note sopra un antico nido di marmo in Villa Albani, 1778.
- Osservazioni sopra alcuni antichi monumenti di Villa Albani, Roma 1779.
- Statua camminante per l'aria, simulacri astriferi, sacerdote egizio, Osiride, statua egizia Averrunca.
- Osservazioni sovra un Apolline ec.

2507. Winckelmann, Histoire de l'art etc. Vedilo fra i Trattati dell'Arte.

# ANTICHITÁ ARABE, EGIZIE, INDICHE ec.

- 2508. Abdollatiphi historiae AEgypti compendium, arabice et latine. Partim ipse vertit, partim a Pocokio versum edendum curavit, notisque illustravit J. White S. T. P., Oxonii, typis Academicis impensis editoris, 1800, in 4 g.
  - Opera del più alto interesse e preziosa per l'antica erudizione non controversa che in essa ritrovasi.
- 2509. Adder Jacobus Georgius, Descriptio codicum quorundam Cuficorum partes Corani exhibentium etc. Praemittitur disquisitio generalis de arte scribendi apud Arabos, Altonae 1780, in 4, M 45.
- 2510. Adder Christianus, Museum Cuficum Borgianum Velitris illustratum, Romae 1782, in 4, fig. Bella e nitida edizione pei caratteri orientali di cui è ripiena con 12 tavole di accurato intaglio in rame. Esemplare di dedica in vit. dorato in carta grande.
- 2511. Antiguidades arabes de Espana, Madrid 1780.
  - Questo raro vol. comprende 31 tav. in foglio atlantico precedute da un solo foglio di testo, il quale unicamente contiene l'elenco delle tavole medesime mancanti di illustrazioni, che non furono mai pubblicate e rendesi conto in questo foglio di quanto fu ordinato ed eseguito da tre professori dell'Accad. di S. Ferdinando sotto il ministero del C. di Florída Bianca, acciò pel ritardo del testo non venissero più lungamente defraudati i curiosi delle tavole, delle quali si pubblicarono pochi esemplari.
- 2512. Dell'Architettura egiziana. Dissertazione d'un corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Parigi, membro dell'Istituto di Bologna e di diverse Accademie, Parma 1786, in 4.
- 2513. Assemani Simone, Saggio sull'origine, culto, letteratura e costumi degli arabi avanti Maometto, Padova 1787, M 50.

[p. 8]

- 2514. Assemani, Museo Cufico Naniano illustrato, Padova 1787 e 88, in 4, parte prima e seconda, fig., M. 6.
  - Opera dottissima e illustrata con 9 tavole intagliate in rame. Con 3 grandissime tavole.
- 2515. Assemani Simonis, Globus coelestis Cufice-Arabicus Veliterni Musaei Borgiani illustratus; praemissa ejusdem de arabum astronomia dissertazione, et adjectis duabus epistolis Josephi Toaldi astronomiae professoris, Patavii 1790, in fol.

  Con grandissime tavole.
- 2516. Bandini Angeli Mariae, De obelisco Caesaris Augusti e Campi-Martii ruderibus eruto commentarius. Accedunt CII virorum epistolae atque opuscula, Romae 1750, in fol., fig. Questo libro ripieno di note e di erudizione ha quattro tavole intagliate in rame.
- 2517. Banier ab., Origine del culto prestato dagli egizi agli animali; dissertazione, Venezia 1748, in 4, M 65.
  - Questa è una delle dissertazioni della collezione di Antonio Groppo.
- 2518. Brocchi Giovan Battista, Ricerche sopra la scultura presso gli egiziani, Venezia 1792, in 8, fig.
  - Sono in fine al vol. 12 tavole in rame. Quest'opera è piuttosto l'estratto di una serie di nozioni e d'autori, che il risultato d'alcuna nuova scoperta od ispezione sui luoghi.

- 2519. De Chaulnes M. Le Duc, Mémoire sur la veritable entrée du monument egyptien qui se trouve à quatre lieues du Caire etc., Rome 1783, in 4, fi., M. I. Con una tavola dimostrativa: memoria interessante per compararsi alle ulteriori verificazioni e scoperte.
- 2520. Denon, Viaggio del basso ed alto Egitto illustrato, Firenze, presso Giuseppe Tofani, 1708, vol. 2, in fol., fig.

Gli editori di Firenze intesero di illustrare quest'opera con alcune note ed aggiunte e col premettere alcune tavole per una più chiara intelligenza. Fu adoperato in ciò il chiarissimo ab. Fontani bibliotecario della Riccardiana; ma il segreto del[p. 9]le note ed illustrazioni si fu per poter ristampare a Firenze (suddita allora della Francia) un'opera pubblicata a Parigi, senza aver l'apparenza di ledere la proprietà e gli interessi dell'autore. Nondimeno questa seconda edizione e prima italiana, non cede all'edizione originale ed è eseguita con molta diligenza. Le tavole sono in numero di 544.

- 2521. Description de l'Egypte, ou recueil des observations et des recherches qui ont été faites en Egypte pendant l'expédition de l'armée Française, Paris, Imprimerie impériale, 1809 et ann. suiv., 13 vol. de texte, in fol., br. 3 livraisons in fol. max. de figures, 8 vol., in fol. gr. Quest'opera grandiosa e imponente composta da tanti elementi come sono le varie arti e scienze che abbraccia non poteva ricevere una conformità di esecuzione come se fosse il risultato d'un solo ingegno e non tutte le parti per conseguenza esser possono dello stesso merito: ma però per la sua vastità, per l'estensione delle cognizioni in essa spiegate, per l'eccellenza d'alcuni autori e la magnificenza dell'intrapresa terrà luogo fra le più insigni produzioni. Il merito della tipografia e della calcografia è assai distinto. Le tavole della storia naturale e in ispecie dei serpenti sono pregievolissime pel merito del bulino. Pare che migliori risultati ottener si potessero dalle macchine adoprate per le paralelle nelle tavole architettoniche, le quali sebbene di accurata esecuzione, nullameno lasciano luogo a desiderarvi più gusto. L'impresa veramente monarchica di produrre tavole d'una dimensione affatto nuova per l'immensità della mole sarà difficilmente imitata per gli ostacoli che incontransi nella esecuzione meccanica superati con valor sommo. Questo nostro esemplare è dono del clementissimo Re di Francia e l'opera non essendo per anche ultimata è tuttora slegato, acciò possa venir riunito come meglio si crederà, allor che sia interamente compiuto il lavoro.
- 2522. Gaffarel Jacques, Curiosités inouies sur la sculpture talismanique des persans, horoscope des patriarches, et lecture des étoiles, Paris 1629, in 8. Prima edizione. Fu molte volte ristampato e anche da Giorgio Michele con note nel 1676 al 78 in due volumetti in 8.
- 2523. Grobert Jacques, Description des piramides de Ghize de la ville du Kaire et de ses environs, Paris, an. IX, in 4, fig., M. 106.
  L'autore, ufficiale d'artiglieria e membro dell'Instituto di Bologna fu al Cairo nella gran spedizione ed illustrò questa opera con cinque tavole in rame.

[p. 10]

- 2524. Hamilton William, Egyptiaca... Remarks on several parts of Turkey, London 1809, in 4. L'atlante di quest'opera è composto di 25 tavole in foglio legate a parte.
- 2525. Jablonski Pauli Ernesti, De Memnone graecorum et aegyptiorum hujusque celeberrima in Thebaide statua, syntagmata cum figuris aeneis, in 4, Francofurti 1753, M. 39 e 41. Con due tavole intagliate in rame.
- 2526. Kircherii Athanasii, Obeliscus Pamphilius; hoc est interpretatio nova obelisci hierogliphici quem etc., Romae 1650, in f., fig.
- 2527. Kircherii Athanasii, Oepidus egyptiacus, hoc est universalis hierogliphicae veterum doctrinae temporum injuria abolitae instauratio, Romae 1662 ed anni seg., 4 vol., in fol., fig. Questa è l'opera più dotta, profonda e stimata del Kirchero; e perciò gli esemplari sono tenuti in pregio, non essendone mai stata intrapresa una seconda edizione, che costerebbe un grave dispendio.
- 2528. KIRCHERII Athanasii, China monumentis sacris et profanis, nec non naturae et artis spectaculis illustrata, Ant. 1667, in fol., fig. Col ritratto dell'autore in fronte.

  Le molte tavole, che sono sparse nelle opere di questo autore, i viaggi, gli studi, le nozioni di questo dottissimo

frate infaticabile, rendono le sue opere pregevoli, quand'anche manchino spesso di critica; e quantunque la filosofia fosse lontana dagli immensi progressi che ha fatto in seguito, la posterità deve essergli riconoscente.

- 2529. Lettre sur les hiérogliphes Davus sum non Oedipus, 1802, in 4, M. 104.
- 2530. Mayer Luigi, Views in Egypte from the original gravings in the possession of sir Robert Ainslie. Engraved by and under the direction of Thomas Milton, London 1801, in fol., fig.
  - Aggiuntovi: Vue en Palestine d'après les desseins originaux de L. Mayer, London 1804.
  - Vue dans l'Empire Ottoman, principalément dans la Caramanie, London 1803.

Queste due ulteriori opere hanno la traduzione francese a fronte del testo inglese; la prima delle tre contiene 48 tavole; la seconda ne contiene 24 e la terza 24. [p. 11] L'edizione di queste opere è del massimo splendore e le tavole colorate sono di una classica bellezza e tale che equivalgono a ben dipinti quadri da gabinetto. Nessuno vinse ancora in questo genere le opere inglesi. La carta che servì a queste magnifiche edizioni può assolutamente equivalere a lamine d'avorio; tanto è compatta, eguale e candida.

- 2531. Mayer, Views in the ottoman dominions in Europe, in Asia, and some of the mediterranean islands, London 1810.
  - Opera di merito uguale alla precedente con 71 tavole.
- 2532. Memoria sopra due statue egizie mandate in dono alla sua patria da Giovan Battista Bolzoni Padovano. L'autore è il sig. Paer gen. inglese, Padova 1819, in 8, fig., M. 102.
- 2533. Mercati Michele, Considerazioni sopra gli avvertimenti del sig. Latino Latini intorno alcune cose scritte nel libro degli obelischi di Roma insieme con alcuni supplementi al medesimo libro, Roma, per Domenico Basa. 1590, in 4.
- 2534. Mercati Michele, Degli obelischi di Roma; alla Santità di Sisto V, Roma, per Domenico Basa, 1589, in 4.
- 2535. MILLIN Aubin Louis, Egyptiaques ou recueil de quelques monumens egyptiens inedits, Paris 1816, in 4, fi., M. 77.

  Sono 12 tavole ben intagliate, con poche pagine d'illustrazioni.
- 2536. Murphy James Cavanah, The arabian antiquities of Spain, London 1816, in fol. atlant., fig. Questo libro eseguito con una diligentissima esecuzione e un lusso immenso di tavole intagliate, ripete e moltiplica una quantità di minute parti con estremo dispendio degli acquirenti: a quest'opera di tanto lusso non corrisponde una relativa utilità: tavole 97.
- 2537. Murphy James Cavanah, The history of the Mahometan empire in Spain, London 1816, in 4. Questo libro può servire di testo storico alla grand'opera atlantica di questo autore sopracitata.
- 2538. Niebuhr, Voyage en Arabie et en d'autres pays circonvoisins, traduit de l'Allemand, vol. 2, in 4, fig., Amsterdam 1776.

  Con 124 tavole in rame.
- [p. 12]
- 2539. Niebuhr, Description de l'Arabie, Amsterdam, in 4, fig. Con 25 tavole in rame.
- 2540. Niebuhr, Recueil des questions proposées à une societé de savants qui font le voyage de l'Arabie par M. Michaelis, avec un extrait de la description de l'Arabie, Amsterdam 1774, in 4.
  - In questi quattro volumi riunisconsi le migliori notizie riguardo ad ogni costumanza di quei popoli.
- 2541. Norden Frederich Lewis, Travels in Egypt, and Nubia in tuo volumes, London 1757, 2 vol., in

fol., figurato.

Quest'opera tradotta dal danese in cui fu scritta venne pubblicata in Londra in inglese dal d. Peter Tempelmann e deve riguardarsi come una delle migliori opere che hanno preceduto la grande e colossale ultimamente in Francia. Tutto il primo volume è consecrato al testo: il secondo alle tavole in numero di 159.

- 2542. OBELISCI *Vaticani Opuscula*. Sive Gallesini Petri, obeliscus vaticanus, pietate invictissimae crucis sacerd. ad perpetuitatem praeclaris litteris laudatus, Romae 1587.
  - Ordo dedicationis obelisci, Romae 1586.
  - Familiaris epistola e Roma in Hispaniam missa in qua explicatur translatio obelisci, Romae 1586.
  - Bargaei Petri Angeli, Commentarius de obelisco, Romae 1586.
  - De Aguilar Jo. Baptista in dedicatione obelisci epigrammata collecta, Romae 1587.
  - Blanci Guglielmi, Epigrammata in obeliscum, Romae 1586.
  - Gaci Cosimo, Dialogo in cui si parla delle operazioni di Sisto V e in particolare del trasporto dell'obelisco vaticano, Roma 1586.
  - Pigafetta Filippo, Discorso intorno la storia della guglia e della ragione del muoverla, Roma 1586, in 4.

Collezione difficile a riunirsi. Col ritratto di Sisto V in principio.

2543. Paolino fra da S. Bartolomeo, Monumenti Indi[p. 13]ci del Museo Naniano illustrati, Padova 1790, in 4, fig., M. 26.

Con una singolare tavola in rame.

2544. Pignorio Laurentius, Vetustissimae tabulae aeneae sacris aegyptiorum simulacris coelatae accurata explicatio etc. Accessit ab eodem auctarium in quo ex antiquis sigillis gemmisque selectiora quaedam ejus generis, et veterum haereticorum amuleta exhibentur, Venetiis, apud Rampazzetum, sumptibus Jac. Franco, 1605, in 4, fig., M. 41.

La piazza s. Marco di Venezia è intagliata in rame sul frontespizio: oltre le figure sparse fra il testo dell'opera sonovi cinque tavole in legno al fine e la grandiosa tavola isiaca in forma atlantica con questa iscrizione: Vetustissimae Tabule aeneae Hierogliphicis hoc est sacris aegyptiorum litteris caelatae Typus quem ex Torquati Bembi museo anno 1559 Aeneas Vicus Parmensis edidit, ac Imp. Caes. Ferdinando dedicavit, nunc denno publicae utilitatis ergo e tenebris in lucem prodit opera et industria Jacobi Franci Venetus A. M. D. C. Questa è la prima edizione di questo prezioso libro, che tre anni dopo de Bry ristampò a Francfort.

2545. Quatremere de Quincy, De l'architecture egyptienne considérée dans son origine, et comparée à l'architecture grecque, Paris 1803, en 4, figurato.

Con 18 tavole intagliate in rame. Dissertazione premiata dall'Accademia di Francia nel 1785, piena di buona critica e profonda erudizione.

- 2546. RICAULT, Histoire de l'état present de l'empire ottoman traduite de l'anglais par M. Briot, Paris 1670, in 12. Avec figures par Sebastien le Clerc.
- 2547. Del Rosso Giuseppe, Ricerche sull'architettura egiziana, Firenze 1787, in 8.
- 2548. Swinburne Henry, Travels through Spain in the years 1775 and 1776 in which several monuments of roman, and moorish architecture, London 1779, in fol., fig.

Opera che rende conto delle antichità arabe tanto celebrate e intorno le quali si è ultimamente scritto e si sono pubblicate opere grandiose, come se non fossero state precedentemente illustrate. Le tavole sono collocate a' rispettivi luoghi voluti dal testo. Vedi anche *Antiguidades e Murphy*.

[p. 14]

- 2549. De Torres Antonio, Letteratura de' Numidi, Venezia 1789, in 4, M. 78. Memoria assai dotta e interessante.
- 2550. Warburton Wittel, Éssai sur les hiéroglyphes des egyptiens où l'on voit l'origine, et les

progrès du langage et de l'écriture, l'antiquité des sciences en Egypte etc. traduit de l'anglais par Léonard de Malpeines, vol. 2, en 12, fig., Paris, chez Guerin, 1744.

Opera curiosa e dottissima con note interessanti e manoscritte di M. di Anse de Villoison, cui appartenne questo esemplare.

- 2551. Zoega Georgii, De origine et usu obeliscorum, Romae 1797, in fol., fig. Con otto tavole in rame grandissime, opera insigne e profonda.
- 2552. Zoega Georgii, Nummi Egyptii. Vedi nella Numismatica.

# ANTICHITÁ ETRUSCHE E ITALIANE AVANTI I ROMANI

- 2553. Allatii Leonis, Animadversiones in antiquitatum etruscarum fragmenta ab Inghiramo edita, Parisiis, 1640, ap. Seb. Cramoysi, in 4.
- 2554. Delle ANTICHITÀ romane dell'Istria. Vedi all'articolo Carli Gio. Rinaldo fra le Antichità romane.
- 2555. Azzoguido Valerii Felicis, De origine et vetustate civitatis Bononiae priscae regum etruscorum sedis cronologica disquisitio, Bononiae 1716, in quarto.
- 2556. Bacci Andrea, Notizie dell'antica Cluana, oggi S. Elpidio e di molte altre città e luoghi dell'antico Piceno nuovamente data in Luce, Macerata 1716, in 4.
- 2557. Berio Fran. M., Dilucidazione di un vaso etru[p. 15]sco: lettera a monsig. Capecelatro arcivescovo di Taranto, Napoli 1808, in 4, fig., M. 77. Con una gran tavola in fine.
- 2558. Cava Anton Giacinto, Dei paghi dell'Agro Velejate nominati nella tavola trajana alimentaria, che si conserva nel R. Museo di Parma, Vercelli 1788 in 8 M. 61.
- 2559. Carli conte Giovan Rinaldo, Delle antichità italiche: seconda edizione riveduta ed accresciuta dall'autore, Milano 1793 al 1795, 4 vol., in 4, fig.

  Opera delle più dotte e più profonde che siano in questa materia, ricca di molte tavole ai luoghi voluti dal testo, o inserte nelle stesse pagine intagliate in rame ed in legno.

  Vedi anche all'articolo *Antichità Romane*.
- 2560. Carloni Marco, pittore e incisore, Bassi rilievi Volsci in terra cotta, dipinti a varj colori, trovati in Velletri, Roma 1785, in fol. gr. con sette tavole colorate.

  Gli otto fogli d'illustrazione sono di penna anonima, però etrusca, ma le tavole, ove fossero eseguite con più scrupulosa fedeltà in relazione agli originali, avrebbero un maggior pregio.
- 2561. Carro o biga di metallo antico etrusco usato nei giuochi circensi conservato presso il sig. Stefano Pazzaglia, intagliato in due vedute in foglio atlantico da Francesco Piranesi e dedicato a Pio VI, M. 84.
  - Ora questo monumento si vede nel Museo Vaticano.
- 2562. Castilioni Bonaventurae, Gallorum Insubrum antiquae sedes, Mediolani VII idib. April. 1541, in 4 parv.
  - Raro e prezioso libretto ove una serie di iscrizioni antiche fu per la prima volta prodotta per illustrare quest'antica abitazione dell'Insubria. Lo stampatore è un Giovanni Antonio Castiglioni.
- 2563. Catalani Michele, Dell'origine dei Piceni, dissertazione, Fermo 1777, in 4, M. 78.

- 2564. CIAMMARUCONE Setino dottore di legge, Descrizione della città di Sezza, colonia latina di romani, Roma 1641, in 4.
  - Elegante libretto citato dall'Haim fra libri rari.
- p. 16
- 2565. Coltellini Lodovico, Lettera all'ab. Sestini intorno a un avorio etrusco, Cortona 1787.
  - Altra allo stesso su d'una medaglia etrusca, Cortona 1788.
  - Promemoria sopra una medaglia etrusca d'argento trovata nel paese de' Grigioni, Cortona 1789 col disegno di questa medaglia da unirsi alla Promemoria 1790, in 4, fig., M. 23.
- 2566. Coltellini Lodovico, Due ragionamenti sopra quattro superbi bronzi antichi, Venezia 1750, in 8, fig.
  - Con cinque tavole in rame, l'una colle iscrizioni, l'altre colle figure. È mirabile l'intrepidità con cui questo archeologo intende di spiegare e commentare le iscrizioni etrusche senza dubitazione veruna.
- 2567. Cortinovis Angelo Maria, Lettera postuma sopra le antichità di Sesto nel Friuli con note del cavalier Bertolini, Udine 1891, in 8, M. 36.
- 2568. Cortinovis Angelo Maria, Del mausoleo di Porsenna. dissertazione, fig., in 4, M. 10. Con una tavola in rame.
- 2569. Dempsteri Thomae, De Etruria regali libri VII nunc primum editi. Curante Thoma Coke Magnae Brit. armigero, Florentiae 1724, vol. 2, in fol., fig. Con 92 tavole e col ritratto di Cosimo III in principio.
- 2570. Dempsteri Thomae, Passerii Joan. Bapt., In Thomae Dempsteri libros de Etruria regali paralipomena, quibus tabulae eidem operi additae illustrantur, Lucae 1767, in fol., fig. Trovansi in questo volume sette tavole di monumenti interpretati e la lezione e l'interpretazione delle Tavole Egubine, che erano nella forma de' caratteri primitivi originali state prodotte nell'opera precedente, a cui di necessità questa si aggiugne in guisa di continuazione ed illustrazione.
- 2571. Esame della controversia letteraria che passa tra il marchese Scipione Maffei e il d. Anton Francesco Gori in proposito del Museo Etrusco, in 8, M. 67. Sono esposti i pareri dell'uno e dell'altro in colonna ed è estratto dal Giornale dei Letterati di Pisa.
- 2572. Dionisi Giovanni Jacopo, Dissertazione della città dei [p. 17] Preconi nominata negli atti de SS. Martiri Fermo e Rustico, Vinegia 1783, in 8, M. 51.
- 2573. Fabroni Giovanni, Derivazione e coltura degli antichi abitatori d'Italia, pensieri, Firenze 1803, in 8.
  - Operetta preziosa per certe nozioni epilogate e alcune cronache interessantissime.
- 2574. FICORONI Francesco, Le memorie ritrovate nel territorio della prima e seconda città di Labico, Roma 1745, in 4, fig.
  - Opera illustrata con 18 tavole incise in rame con chiarezza e diligenza come si osserva in tutte le opere di questo dottissimo antiquario.
- 2575. Fini ab. Giuseppe, Antiche memorie appartenenti alla città di Cora, ricavate e tradotte dall'opera del Volpi, Roma 1731, in 8, M. 58.
- 2576. Fontanini Justi, De antiquitatibus Horte Coloniae Etruscorum libri tres, Romae 1723, cum figuris, in 4.
  - Aggiuntovi: un discorso di monsignor Ferdinando Nuzzi intorno la popolazione della campagna di Roma, che trovasi in fine del terzo libro.
  - Bisogna osservare negli esemplari di quest'opera dottissima che alla p. 511 finiscono i due primi; e il terzo libro

- con ulteriori appendici ricomincia dalle pagine 1 sino alla 102. Le tavole sono sparse per entro il testo dell'opera.
- 2577. Galetti Pier Luigi, Capena municipio de' Romani, discorso con varie notizie del castello diruto di Civitucula, Roma 1756, in 4.
- 2578. Galetti Pier Luigi, Gabia antica città di Sabina, scoperta ove ora è Torri, ovvero le grotte di Torri, Roma 1757, in 4.
- 2579. Garzoni Johannis ac Quatrini Theodori, De rebus Ripanis. Accedit Francisci M. Tanursi historiae patriae epitome, Romae 1781, in 8, M. 58.
  Con una carta della Città di *Cupramontana* in volgare *Ripatransona*.
- 2580. Gentili Bernardo, Dissertazione sopra le antichità di Settempeda ovvero Sanseverino, Roma 1742, in 4, M. 95.
  L'autore opina che questa città fosse dei Sabiui nel Piceno. T. II.

[p. 18]

- 2581. Giacchi Filippo, Saggio di ricerche sopra lo stato antico e moderno di Volterra. Diviso in tre parti, la prima Firenze 1786, la seconda Siena, 1796, la terza, che contiene un'appendice ai due tomi precedenti, Siena 1798, in 4, leg. in un volume.
- 2582. Giorgi Antonio, Dissertazione accademica sopra un monumento etrusco ritrovato presso Volterra, Firenze 1752, in 4, fig., M. 93.

  Avvi una tavola di pessima esecuzione.
- 2583. Giovenazzi Vito Maria, Della città di Aveja nei Vestini ed altri luoghi d'antica memoria. Dissertazione, Roma 1773, in 4. Con indici utilissime e copiosissime.
- 2584. Gori Antoni Francisci, Museum etruscum exhibens insignia veterum etruscorum monumenta aereis tabulis CC nunc primum edita, et illustrata, vol. 3, Florentiae 1737. Il terzo volume comparve nel 1743 con oltre 100 tav. unite alle rispettive illustrazioni e cinque dissertazioni di G. B. Passeri.

Opera la più grandiosa che fosse comparsa in questa materia vastissima e per la quale questo esimio e laborioso autore si è reso tanto benemerito delle lettere e della sua patria.

- 2585. Gori Anton Francesco, Risposta al marchese Maffei, autore delle osservazioni letterarie pubblicate nel quarto tomo, Firenze 1739, in 12.
- 2586. Gori Anton Francesco, Difesa dell'alfabeto degli antichi toscani pubblicato nel 1737 dall'autore del Museo Etrusco, disapprovato dal marchese Maffei nel tomo quinto delle sue osservazioni letterarie, date in luce in Verona, con tavole e figure, Firenze 1742, in 12. La prefazione occupa 250 pagine e altrettanto circa il libro: 12 tavole sono nella prima e sei nel secondo.
- 2587. Gori Anton Francesco, Storia antiquaria etrusca, del principio de' progressi fatti finora nello studio sopra le antichità etrusche scritte e figurate. Divisa in due parti colla difesa dell'alfabeto degli antichi toscani, Firenze 1749.

Questa è la stessa opera dell'altra pubblicata nel 1737 colla sola varietà del frontespizio.

[p. 19]

2588. Gori Jacopo, Istoria della città di Chiusi in Toscana dal 1436 al 1595, in fol., Firenze 1747. Vedasi unita al *Discorso sopra il nuovo ornato della guglia di S. Pietro*.

- 2589. Guarnacci Mario, Origini italiche, ossia memorie istorico-etrusche, Lucca dal 1767 al 1782, vol. 3, in fol., fig.
  - Questa è una delle opere più copiose di erudizione e di monumenti etruschi, che in molte tavole sono collocate fra il testo.
- 2590. Inghirami Curtii, Etruscarum antiquitatum fragmenta quibus urbis Romae, aliarumque gentium primordia, mores, et res gestae indicantur, reperta Scornelli prope Vulterram, Francofurti 1637, in fol., fig.
  - Bella e preziosa edizione per l'esattezza delle tavole intagliate in rame e in legno, collocate fra il testo, nonché per l'eleganza dei tipi e bellezza della carta non comune in Germania. Vedi anche all'articolo *Micali*.
- 2591. Inghirami Francesco, Monumenti etruschi o di etrusco nome disegnati, incisi, illustrati e pubblicati, alla Badia di Fiesole dai torchi dell'autore 1819, in 4, fig.

  Opera divisa in sei volumi con copiosissime tavole colorate, splendida edizione. Le suddivisioni di quest'opera riguardano le urne etrusche, gli specchi mistici, i bronzi etruschi, gli edifizi etruschi, i vasi fittili dipinti e i monumenti che corredano l'opera per una più chiara intelligenza. Ne sono esciti i primi fascicoli ed è estesa con infinita critica e dottrina. Il complesso delle tavole è promesso fino al numero di 600.
- 2592. Lampredi Giovanni Maria, Del governo civile degli antichi toscani e delle cause della lor decadenza, Lucca 1760, in 4, M 32.
- 2593. Lanzi Luigi, Dissertazione sopra un'urnetta toscanica e difesa del Saggio di Lingua Etrusca edito in Roma nel 1789, 1799, in 4, fig., M. 11.
- 2594. Lanzi Luigi, De' vasi antichi dipinti, volgarmente chiamati etruschi. Dissertazioni tre, Firenze 1806, in 8 figurato.
- 2595. Lanzi Luigi, Saggio di lingua etrusca e di altre antiche [p. 20] d'Italia, per servire alla storia de' popoli, delle lingue e delle arti, Roma 1789, in 8, fig., vol. 3.

  Con diverse tavole esattamente disegnate e in fine all'ultimo volume una dissertazione sulla scultura degli antichi. Opera la più classica che si conosca in materia di erudizione e di lingua etrusca.
- 2596. Leanti Arcangelo, Lo stato presente della Sicilia accresciuto colle notizie delle isole adjacenti, vol. 2, Palermo 1761, in 8, fig.
- 2597. Letterad di un socio etrusco ad un altro della stessa Accademia e cooperatore al Giornale dei Letterati sopra alcuni scarabei trovati in Valdichiana, Firenze 1805, in 8, fig., M. 54.
- 2598. Lettera del medesimo sopra un idoletto trovato a Fiesole, Firenze 1803, fig., M. 54. Questo anonimo è il cavalier Boni: le due lettere sono precedute dalle rispettive tavole. Tutti gli opuscoli di questo letterato sono ripieni di frizzi e di sali attici.
- 2599. Lisci Nicolò Maria, Documenti raccolti intorno le antichità toscane di Curzio Inghirami, Firenze 1739, in 4, M. 64.
- 2600. Maffei e Gori, Esame della controversia letteraria che passa tra il signor marchese Scipione Maffei e il signor d. Anton Francesco Gori in proposito del Museo Etrusco, in 12, M. 67.
- 2601. Magalotti Pietro Antonio, Terni, ossia l'antica Interamna Nahartium, non già colonia, ma municipio dei romani, Foligno 1795, in 4.

  Vedesi al fine una patera etrusca, che abbiamo anche interpretata dal Vermiglioli.
- 2602. Mariani Francesco, col nome di *Accademico Ardente*, Discorso sopra gli umbri di Toscana, Roma 1742, M. 30.

- 2603. Mazochii Alexli Symmachi, In mutilum campani amphitheatri titulum commentarius, Neapoli 1727, in 4, fig.
- 2604. MICALI Giuseppe, L'Italia avanti il dominio dei romani, Firenze 1810, vol. 4, in 8, fig. Con un 5 volume in foglio che contiene unicamente le figure.
- 2605. MICALI Giuseppe, Osservazioni sopra i monumenti antichi uniti [p. 21] all'opera intitolata: L'Italia avanti il dominio de' romani. Lette in Aprile 1811 in Firenze.

  Queste furono estese dal cavalier Francesco Inghirami in opposizione alle opinioni del Micali; e per ciò le diamo qui unite.
- 2606. Nuova trasfigurazione delle lettere etrusche, 1751, in 4, fig., M. 27 e 78. Interessantissimo opuscoletto ove trovansi le discrepanze tra i varj alfabeti etruschi e le somiglianze tra molti caratteri ritenuti etruschi e i runnici.
- 2607. OLIVIERI Annibale degli Abbati, Spiegazione di alcuni monumenti degli antichi Pelasgi, trasportata dal francese con alcune osservazioni sopra i medesimi, Pesaro 1735, in 4, fig. Questo è uno dei più singolari e preziosi opuscoli in materia etrusca.
- 2608. Orsini Baldassare, Dissertazione sull'arco etrusco della via Vecchia di Perugia, aggiuntavi una seconda dissertazione su di una porta etrusca in Ispello nell'Umbria, Perugia 1807, in 8, fig.
- 2609. Orsini Baldassare, Dissertazione su di una porta etrusca in Ispello nell'Umbria, Perugia 1807, in 8, fig., M. 39.

  Con due tavole in rame.
- 2610. Orsini Baldassare, Dissertazione su d'un capitello etrusco che sta nel Museo Oddi, Perugia 1806, in 8, M. 39.
  Con una tavola in rame.
- 2611. Orsini Baldassare, Lettera sopra il monumento del Re Porsenna, Perugia 1800, in 8, fig. Il frontespizio è intagliato. M. 39.
- 2612. Orsini Baldassare, Dissertazione sull'arco etrusco della via Vecchia in Perugia, Perugia 1807, in 8, fig., M. 39.

  Con sei tavole intagliate in rame.
- 2613. Parascandolo abate Baldassare, Lettera I sull'antica città di Equa, Napoli 1782, in 8, M. 56.
- 2614. Passerii Joannis Baptistae, In monumenta sacra eburnea a clariss. Antonio Franc. Gorio ad quartam hujus operis partem reservata expositiones, Florentiae 1759, in fol., fig.
- 2615. Passerii Joannis Baptistae, Picturae etruscorum in vasculis nunc primum in unum collectae explicationibus, et dissertatio[p. 22]nibus illustratae, Romae 1767 a 1775, vol. 3, in fol. Opera grandiosamente eseguita per le ampie dottrine e pel numero delle 300 tavole colle quali è insignita.
- 2616. Passerii, De tribus vasculis etruscis encaustice pictis, dissertatio, Florentiae 1772, in 4, fig.,
  M. 2.
  Esemplare di dedica in carta grande con sei tavole intagliate in rame.
- 2617. Passerii, De pueri etrusci aheneo simulacro a Clemente XIV in Museum Vaticanum inlato, dissertatio, Romae 1773, in 4, fig., M. 78.

  Domenico Cunego ha intagliato la bella tav. principale e le altre che trovansi fra il testo.
- 2618. Passerii, De marmoreo sepulcrali cinerario Perusiae effosso arcanis ethnicorum sculpturis insignito, Romae 1773, in 4, fig., M. 28.

- 2619. Passeri Giovan Battista, Spiegazione delle sculture di un antico marmoreo sarcofago che si conserva in Gubbio, Perugia 1773, in 4, fig., M. 23.
- 2620. Passeri Giovan Battista, Linguae oscae specimen singulare, quod superest Nolae in marmore Musei Seminarii, Romae 1774, in fol., fig.

Con tre tavole per l'illustrazione del monumento: e in fine una tavola dell'iscrizione Eugubina tratta dal Demstero e un elenco di voci ebraiche da cui derivano voci etrusche e latine e un *Lessico di voci etrusche*. Vedi anche all'articolo *Dempsteri ec*.

- 2621. Persico Giovan Battista, Descrizione della città di Massalubrense (Massa di Sorrento), Napoli 1644, in 4 pic.
- 2622. Pezzo Marco, De' Cimbri Veronesi e Vicentini. Libri due, Verona 1763, in 8. Questi popoli abitano alcuni monti del Vicentino e del Veronese, ma il loro dialetto tiene assai più del tedesco che del danese, come rilevasi anche dal vocabolario che sta in fine di questo libretto e sembrano un avanzo rifugiato in luoghi difficilmente accessibili in tempo delle tante irruzioni barbariche in Italia.
- 2623. Remondini Giovan Stefano, Dissertazioni due sopra una singolare inscrizione osca e sopra il fatto di Cassandra in Troja rappresentato in un vaso etrusco, Genova 1760, in 4, fig. Molto ingegnosa è la prima di queste due dissertazioni e [p. 23] laboriosissima. Amendue le tavole che servono a queste dissertazioni stanno al fine.
- 2624. Riccobaldi del Bava Giuseppe Maria, Dissertazione istorico-etrusca sopra l'etrusca nazione e sopra la città di Volterra, Firenze 1758, in 4.
- 2625. Ricolvi Giovan Paolo e Rivaultella Antonio, Il sito dell'antica città d'Industria scoperto ed illustrato, Torino 1745, in 4.
- 2626. Rosso (del) Giuseppe, Singolare scoperta di un monumento etrusco nella città di Fiesole. Memoria, Roma 1819, in 8, M. 80. Con una tavola in rame.
- 2627. Sartii Mauri monachi camaldulensis, Epistola ad V. C. Joan. Garatonum. De antiqua Picentum civitate Cupra Montana (Ripa Transona), Pisauri 1748, in 8. Opuscoletto interessante per alcuni estratti di cronache.
- 2628. Sellari Reginaldo, Lettera sopra due urne etrusche ornate di bassi rilievi ed iscrizioni, Roma 1777, in 8, fig.

  Colle due urne intagliate in rame avanti il frontespizio. Opuscolo estratto dall'Antologia Romana N. 42 vol. 3.
- 2629. Simulacrum aeneum nobilis pueri etrusci ex gente Veluma repertum anno 1770 in agro urbis Tarquiniae a Fran. Carrara, Clementi XIV. D. D., 1771, M. 84. Questa gran tavola in foglio atlantico è intagliata da Domenico Cunego con gran magistero. Vedi *Passerii Jo. B.*
- 2630. Suaresii Josephi Mariae, Praenestes antiquae libri duo, Romae 1555, in 4, fig. Si osservi che non manchino le tre tavole in foglio del tempio della Fortuna e le due in fine di un saggio di musaici e pitture.
- 2631. Turre (a) monumenta veteris Antii. Accedunt dissertationes de Beleno, et fragmenta inscriptionum Fratrum Arvalium, Romae 1700, in 4, fig.
- 2632. Vermiglioli Giovan Battista, Sepolcro etrusco chiusino dichiarato nelle sue epigrafi, Perugia 1818, in 8, M. 97.
  Il monumento vedesi sul frontespizio.

- 2633. Vermiglioli, Patera etrusca inedita esposta in un ragionamento accademico, Perugia 1811, in 4, fig., M. 7.

  Con una tavola in rame.
- 2634. Vermiglioli, Saggio di bronzi etruschi trovati nell'agro perugino nel 1812, Perugia 1813, in 4, fig., M. 7.

  Con due gran tavole in rame ripiene di monumenti singolari.
- 2635. Vermiglioli, Lettera sopra un'antica patera etrusca, Perugia 1800, in 4, fig., M. 10. Trovasi in fine la tavola con questa bellissima e preziosa patera.
- 2636. Vermiglioli, Dell'antica città di Arna umbro-etrusca commentario storico-critico con note e figure, Perugia 1800, in 8.
- 2637. Vermiglioli, Del municipio Arnate nell'Umbria nuovamente scoperto in marmo inedito nel Museo Lapidario di Perugia, Perugia 1819, in 8, M. 8.
- 2638. Vermiglioli, Sepolcro etrusco chiusino illustrato nelle sue epigrafi coll'aggiunta d'una memoria del sig. Giuseppe del Rosso nella parte architettonica del monumento, Perugia 1819, in 8, M. 80.
- 2639. Vermiglioli, Di uno scritto autografo di Pietro Perugino nell'Archivio dell'Accademia delle Belle Arti di Perugia inciso al *fac simile*, Perugia 1820, in 8, M. 80.
- 2640. Vettori Pietro, Viaggio d'Annibale per la Toscana descritto con due lettere al medesimo di Giuliano de' Ricci sullo stesso argomento, Napoli 1780, in 8, M. 44. Quest'operetta fu pubblicata da Saverio Gualtieri, ma Pier Vettori la scrisse nel 1559.
- 2641. VITALI Pier Antonio (sebbene anonimo), De Oppido Labici dissertatio qua origo etiam atque compendiosa historia oppidi Montis Compiti in Latio describitur, Romae 1778, in 4, M. 1. Quest'opuscolo fu scritto dal sig. avvocato Vitali contro l'altre del Ficoroni stampato del 1745 intitolato *Memorie della Città di Labico*.
- 2642. Zanchi Carlo, Il Vejo illustrato, ove si dimostra il sito controverso di quell'antichissima città, Roma 1768, in 8, fig.

#### **ANTICHITÀ**

#### GRECHE, GRECO-ITALICHE, ERCOLANENSI.

2643 Allatius Leo, De templis graecorum recentioribus: de narthece ecclesiae veteris, nec non de graecorum hodie quorundam opinationibus, Coloniae Agr. 1645, in 8, fig.

Libro non comune. Sono tre tavole della pianta dei templi in principio di questo eruditissimo volume, al quale sono aggiunte le due opere seguenti dello stesso.

- De Mensura temporum antiquorum et praecipue grecorum exercitatio.
- Confutatio fabulae de Joanna Papissa ex monumentis graecis. Stesso luogo ed anno.
- 2644. Amaduzzi Cristoforo, Raccolta d'antichità argentine, alle quali si uniscono i disegni del tempio di Teseo in Atene e di quello di Pesto, il tutto espresso in 53 rami con brevi dichiarazioni postume dell'ab. Amaduzzi, Roma 1798, in fol., fig.

Sono le stesse cattive e immense tavole del Pancrazj con poche illustrazioni dell'Amaduzzi prodotte per speculazione dello stampatore.

- 2645. Le Antichità di Ercolano esposte, volumi 9, Napoli 1755, in fol., fig.
  - 1. Cominciò l'edizione col Catalogo degli antichi monumenti composto da monsig. Bajardi, che escì alle stampe nel 1755 ed occupa un vol. di 447 p.
  - 2. Seguirono le pitture antiche d'Ercolano a contorni, incise con qualche spiegazione. Vol. I 1757.
  - 3. Le pitture Vol. II pubblicate nel 1760.
  - 4. Le pitture Vol. III pubblicate nel 1762.
  - 5. Le pitture Vol. IV pubblicate nel 1765.
  - 6. De' bronzi Vol. I dei busti. Pubblicato nel 1767.
  - 7. De' bronzi d'Ercolano Vol. II statue pubblicate nel 1771.
  - 8. Delle pitture Vol. V pubblicato nel 1779.
  - 9. Delle lucerne e candelabri tomo unico nel 1792.
  - I cinque volumi delle pitture contengono 324 tavole illustrate oltre una grandissima quantità di vignette e monumen[p. 26]ti. I due dei bronzi 173 tavole e quello delle lucerne 93: il tutto arricchito di note, d'indici e di osservazioni.

Una parte dei manoscritti o papiri fu impressa in un I vol. in 4 gr. o foglietto piccolo nel 1793 sotto il seguente titolo:

Herculanensium voluminum quoe supersunt tomus I.

Per ultimo abbiamo anche un gran volume atlantico slegato di 106 tavole di pareti, pavimenti e altre antichità Ercolanensi venuto a poco a poco in luce e non anche illustrato.

- È debitrice l'Italia della protezione che ebbero in Napoli gli studi al tempo di queste scoperte, di questa edizione e dell'Accademia Ercolanense, al genio protettore del marchese Tanucci, che sotto il regno di Carlo III può dirsi essere stato il Colbert dell'Italia.
- 2646. Antiquities of Attica unedited comprising the architectural remains of Eleusis, Rhamaus, Sunium, and Thoricus: by the Society of dilettanti, London 1817, in fol. mas., fig., con 68 tavole.

Quest'opera prodotta con tutto il lusso e l'eleganza, unita alla critica, è uno de' più bei volumi che abbiansi di greche antichità. Ma questa magnificenza la quale ogni giorno maggiormente si raffina giunge ormai a tale, che i libri, cessando di essere la supellettile dei dotti, non sarà più che quella dei Re.

- 2647. Azari Antonio, Marmo taurobolico, locarnese, ossia dissertazione su d'un basso rilievo esistente in Locarnio con testa di toro ec., Milano 1795, in 8.
- 2648. Barthélémy A., Reflexions sur l'alphabet et sur la langue dont on se servoit autre fois à Palmyre, Paris 1754, in 4, fig., M. 19.
  - Opuscolo esteso con profonde cognizioni. Sonovi tre tavole comparative di caratteri chiaramente e diligentemente intagliati.
- 2649. BAYARDI Ottavio Antonio, Prodromo delle antichità d'Ercolano, Napoli 1752, in 4, fig., vol. 5.

Questa è la prima grande opera che precedesse la famosa edizione in foglio delle antichità ercolanesi. Ma questo autore nei cinque volumi, ricchi di molte tavole, con un gran fasto d'erudizione, mette più in evidenza sè stesso che la materia la quale intende illustrare.

- 2650. Bellino Gentile, Columna theodosiana quam vulgo historiatam vocant ab Arcadio imperatore Costantinopoli erecta in XVIII tab. distributa cum [p. 27] explicationibus Claudii Francisci Menetreii S. I in fol. Vedasi all'articolo *Menetreii* fra le Antichità Romane.
- 2651. Biagi Clemente, Monumenta graeca ex Museo Jacobi Nanii Veneti illustrata, Romae 1785, in 4, fig.
- 2652. Biagi Clemente, Monumenta graeca et latina ex Museo Jacobi Nanii illustrata, Romae 1787, in 4, fig.

In questo secondo volume sta indicato *Exemplaria tantum CCL* per lo che quest'opera eruditissima acquisterà pregio di rarità. Oltre le tavole sparse fra il testo in ambedue le opere, trovansi in quest'ultima al fine sette foglietti con molti monumenti intagliati.

- 2653. Bonanni Giacomo e Colonna duca di Montalbano, Dell'antica Siracusa illustrata, lib. 2, Messina 1624, in 4, vol. I.
- 2654. Bonanni Francesco principe di Rocca Fiorita duca di Montalbano, Delle antiche Siracuse. Volumi due, Palermo 1717, in fol., p. fig.

Nel primo volume si contiene la Siracusa illustrata da Giacomo Bonanni e Colonna duca di Montalbano. Nel secondo gli scrittori anteriori al Bonanni come il Mirabella, il Cluverio e altri ec. con le tavole della pianta e delle medaglie.

2655. Carli Gian Rinaldo, Della spedizione degli Argonauti in Colco lib. IV, Venezia 1745, in 4, fig., M. 32.

Con una carta geografica in fine e qualche medaglia in legno stampata fra il testo. Questo è il dottissimo autore delle Antichità Italiche.

2656. Carli Gio. Girolamo, Dissertazioni due sull'impresa degli Argonauti e i posteriori fatti di Giasone e Medea; e sopra un antico bassorilievo rappresentante la Medea di Euripide, Mantova 1785, in 8, fig.

La medaglia dell'impresa è in principio; e in fine in una gran tavola è il basso rilievo. Opera piena di erudizione.

2657. Castello Gabriele Lancillotto, Dissertazione sopra una statua di marmo scoverta nelle rovine dell'antica città di Alesa in Sicilia, Palermo 1749, in 4, fig., M. 26. Con una tavola che figure il monumento e un medaglione nel frontespizio.

[p. 28]

2658. Chandler Richard, Revett Nicolas, Pars Willian, Jonian Antiquities published with permission of the Society of Dilettanti, London 1769, in fol., fig.

Quest'opera divisa in due parti, della più gran magnificenza crebbe nello splendore allor quando nel 1797 fu pubblicata la seconda parte, i cui disegni, gli intagli, i caratteri e la carta presentano il più elegante e magnifico modello della calcografia e della tipografia.

Ambedue queste parti sono riunite in un solo volume e le stampe intagliate dai primi incisori dell'Inghilterra sono separatamente numerate al fine di ciascun capitolo.

- 2659. Choiseuil, Voyage pittoresque de la Grece, tome I, Paris 1782, in fol., fig.
  - Quest'opera debbe avere un secondo volume, di cui una parte soltanto ha veduto la luce: ora sappiamo esservi un imprenditore che dagli scritti del defunto autore ha tratto di che compirlo. Opera di qualche pregio, le cui stampe in numero di 126 sono di accurata ma debole esecuzione.
- 2660. Cicognara Leopoldo, Dei Propilei e dell'inutilità e dei danni dei perni metallici nella costruzione degli edifizi, Venezia 1814, in 4, fig., M. 77.

Edizione di cui non furono stampati che 50 esemplari e fu intitolata alla regina di Napoli. Prese motivo l'autore di estendere questa memoria da alcuni fragmenti di perni di legno recati dal sig. Dodwel di ritorno da' suoi viaggi in Grecia, appunto in seguito d'esser caduta una delle colonne de' Propilei mentre egli soggiornava in Atene.

2661. CICOGNARA Leopoldo, Estratto dell'opera del signor Quatremere de Quirci intitolata: Il Giove Olimpico, ossia l'arte della scultura antica, considerata sotto un nuovo punto di vista, Venezia 1817, in 8, fig.

Intitolato ad Antonio Canova con una tavola in principio.

Esemplare in carta velina rosea.

2662. CLARAC (De), Fouille faite à Pompei en presence à S. M. la Reine des deux Siciles le 18 Mars 1813.

Vi si trovano anche le escavazioni del I Maggio, anno medesimo. Con quindici tavole e un frontespizio disegnati dall'autore e intagliati da F. Mori in Napoli.

2663. Cochin le fils, et Bellicard, Observations sur les antiquités de la ville d'Herculanum, Paris 1754, in 12, fig.

L'operetta è divisa in tre sezioni. La prima dell'architetto Bellicard ove sono descritte le principali antichità ercolanensi, la seconda di M. Cochin il figlio che si estende sulle [p. 29] opere di pittura e di scultura, la terza del primo autore si estende su altre antichità di Napoli, Pozzuolo, Baja, Cuma e Capua. Queste tre lezioni sono precedute da una memoria storica sulla città di Ercolano redatta da un uomo di lettere. Il volumetto è ornato di 40 tavole intagliate con molta grazia dallo stesso Bellicard.

È preceduto questo libro da un Essai sur la peinture, la sculpture, et l'architecture 1751, senza luogo.

- 2664. Corsini Eduardi, Notae graecorum, sive vocum, et numerorum compendia.
  - Accedunt dissertationes ex quibus marmora quaedam exponuntur, ac emendantur, Florentiae 1749, in fol.
- 2665. Corsini Eduardi, Accedit Herculis quies et expiatio, et in fine Lami Joannis in antiquam tabulam aeneam Museo Ricardio adservatam observationes, Florentiae 1745, in fol., fig.
  - Vedi anche all'articolo Discorso sopra il nuovo ornato della guglia di S. Pietro.
- 2666. Corsinus Eduardus, Herculis quies, et expiatio in eximio Farnesiano marmore expressa, in fol., fig., M. 82.

In principio è la tavola in rame del monumento. La grand'opera di quest'autore è la prima qui sopra citata *notae Graecorum* che deve essergli costata una fatica straordinaria ed ha grandemente per questa ben meritato della Repubblica Letteraria.

- 2667. Cramers Henr. Mat. Aug., Notizie per una storia delle scoperte d'Ercolano, con una prefazione di I. I. Rambach, Halla 1772, in 8. Stampato in lingua tedesca.
- 2668. Cupero Gisberto, Apotheosis vel consecratio Homeri, sive lapis antiquissimus, in quo poetarum principis Homeri consecratio sculpta est, commentario illustratus: accedunt etc., Amstelodami 1683, in 4, fig.

Le tavole numerose di monumenti e medaglie sono sparse per l'opera fra il testo. È da osservarsi che non manchi in principio la bellissima tavola grande dell'Apoteosi intagliata dal Gallestruzzi. Magnifico esemplare in vit.

- 2669. Delagardette, Les ruines de Paestum, ou Possidonia, ancienne ville de la grande Grece, lévée, [p. 30] mesurée, et dessinée sur le lieu, Paris an. 7<sup>me</sup>, grand. fol., fig. Quest'ultimo viaggio esteso ed illustrato da questo buono architetto dovrebbe essere preferibile a tutte le opere precedenti, poiché eseguito con tutta la comodità di valersi delle altrui fatiche, sì per seguirle, che per confutarle: vi sono 14 tavole in rame.
- 2670. Descrizione delle nuove scoperte in Pompeja, città che venne ricoperta da un'eruzione del Vesuvio al 24 agosto 72 del cavalier Gugl. Hamilton, tradotta dall'inglese con aggiunte da Cristoforo de Murr, Norimberga 1770, in 4, fig.

Con tredici tavole ben disegnate e intagliate, stampato in lingua tedesca.

- 2671. Fanelli Francesco, Atene Attica, descritta da' suoi principi fino all'acquisto fattone dall'armi venete nel 1687, Venezia 1707, in 4, fig.
  - Libro interessantissimo per la storia e per l'arti, trovandosi le tavole del bombardamento e della ruina del Partenone che fanno lagrimare le buone arti e vedendo incisi fra queste anche i Leoni del porto Pireo e l'ingresso del Veneto Arsenale ove furono collocati.
- 2672. Fougeroux de Bondaroy M., Recherches sur les ruines d'Erculanum, et sur les lumieres qui peuvent en resulter relativement aux sciences et aux arts avec un traité sur la fabrique des mosaiques, Paris 1770, in 8.

  Sonovi alla fine tre tavole.
- 2673. Gori Francesco, Notizie del memorabile scoprimento dell'antica città d'Ercolano, del suo teatro, templi etc. avute per lettere da varj celebri letterati, Firenze 1748, in 8, fig.
- Aggiuntovi: Venuti Marcello, Descrizione delle prime scoperte d'Ercolano, Venezia 1749, in 8. Sono questi i primi e più preziosi opuscoli che andavano uscendo dalla penna dei letterati al momento delle più importanti scoperte. Nel primo è la tavola coi cavalli dei Balbi: si rileva in questo libro la progressiva escavazione e scoperta, che dopo i primi tentativi del 1689 ha il suo vero principio nel 1711 allorquando il principe Emanuel Maurizio duca d'Elboeuf Pari di Francia trovò presso Resina un tempio d'Ercole ornato di statue ec. ec.
- 2674. Guasco Ottaviano, Dell'edificio di Pozzuolo, volgarmen[p. 31]te detto il tempio di Serapide. Opera di un membro dell'Accademia R. di Parigi e dell'Accademia di Cortona, Roma 1773, in 8, fig.

Dottissima operetta annunciata come anonima con due tavole incise in rame, ma della quale è autore il sig. Ottaviano Guasco. M. 60.

- 2675. Hadrava, Ragguagli di vari scavi e scoverte di antichità fatte nell'isola di Capri, Napoli 1793, in 8, fig., M. 61.

  Con 9 tavole intagliate in rame e miniate in colori.
- 2676. Hamilton William, Account of the discoveries at Pompeii, London 1777, in 4, fig., M. 94.
- Con tredici tavole ben intagliate che rappresentano i luogi delle scoperte con molta chiarezza.
- 2677. KEERL Johann Henric, Sulle rovine d'Ercolano e Pompeja con una breve descrizione degli spettacoli degli antichi romani e greci, Gotha 1791, in 8.

  Con otto tavole in rame a due per foglietto in fine, stampato in lingua tedesca.
- 2678. Legrand J. G., Monumens de la Grece, ou colléction des chefs d'oeuvres d'architecture, de sculpture et de peinture antiques, Paris 1808, in fol., fig., tome I.

  Non comparve finora che questo volume in contorni, che può dirsi un plagio delle opere precedenti e fatto per speculazione libraria più che per altro oggetto: con 93 tavole. Chi non possiede le grandi opere d'antichità, trova però in questo alcuni sussidj d'erudizione.
- 2679. Maffel Scipione, Tre lettere sopra il primo tomo di Dione nuovamente venuto alla luce, sopra le nuove scoperte di Ercolano, sul principio della grand'iscrizione scavata nel Piacentino, Verona 1748, in 4, M. 77.
- 2680. Major Thomas, The ruins of Paestum, otherwise Posidonia in magna Grecia, London 1768, in fol. figurato.
  - Opera pubblicata con molto apparato di lusso, ma la precisione che vuolsi nelle opere di questo genere non corrisponde all'aspettazion che ne avevano formata i dotti e specialmente gli architetti. Ciò si avverte anche nella successiva opera del Paoli sullo stesso soggetto.

2681. Martorelli Jacobi, De regia theca calamaria ejusque ornamentis, Neapoli 1756, vol. 2, in 4, fig.

Nel 1745 fu trovato in un vecchio sepolcro questo atramentario in Puglia presso *Turicium* luogo d'antica città lontana 4 mille passi dall'Adriatico, italianamente detta *Terlizzo* e dal volgo Turrizzo. Vedesi una tavola diligentissima incisa in rame che lo rappresenta, oltre le molte altre sparse fra il testo dell'opera intagliate in legno. Questo monumento diede luogo ad ampie memorie ed eruditissime discussioni che formarono i due volumi indicati.

2682. Mazochii Alexii Symmachi, Commentariorum in Regii Herculanensis Musaei aeneas tabulas Heracleenses, partes duae, Neapoli 1714 e 1755, in un vol. in fol., fig.

Con cinque grandi tavole in cui sono intagliate le iscrizioni.

Mazzella Scipione, Sito ed antichità della città di Pozzuolo e del suo amenissimo distretto, Napoli 1595, in 8, fig. e de Balneis Puteolorum. Vedi fra le Guide di *Pozzuolo*.

2683. MILLIN Aubin Louis, Description des tombeaux qui ont été decouverts à Pompej l'année 1812, Napoli 1813, in 8, fig.

Con sette grandi tavole in rame.

- 2684. MILLIN Aubin Louis, Description des tombeaux de Canosa, ainsi que des bas reliefs des armures, et vases etc., Paris 1819, in fol., fig.

  Edizione eseguita con molto lusso elegante pei tipi e ornata di 14 grandi tavole.
- 2685. Morghen Filippo, Sei tavole che illustrano le antiche fabbriche dei templi di Pesto dedicate al barone di Baltimore Pari d'Irlanda, Napoli 1765, in fol.

  Precedute da un foglio di spiegazioni.
- 2686. Morghen Filippo, Gabinetto di tutte le più interessanti vedute degli antichi monumenti di Pozzuolo, Cuma e Baja e luoghi circonvicini, espresse in 45 rami, disegnati da valenti professori, Napoli 1803, in fol. oblon.
- 2687. Di Nola Molisi Giovan Battista, Cronica dell'antichissima e nobilissima città di Crotone e della magna Gre[p. 33]cia raccolta da veri ed antichi autori, Napoli 1649, in 4.
- 2688. Notizie curiose intorno lo scoprimento della città d'Ercolano, Venezia 1747.

  Questo non è che un avviso di poche pagine, pubblicato forse in qualche articolo di Giornal Letterario, il quale annuncia come prossima l'opera del Bajardi sulle antichità ercolanensi e porta la versione di due lettere di *Plinio al suo Tacito*.
- 2689. D'Orville Jacobi Philippi, Sicula, quibus Siciliae veteris rudera, additis antiquitatum tabu1is, illustrantur cum Burmanno etc., Amstelodami 1764, in fol., fig.

  Bella e accurata edizione di un'opera preziosa non tanto per le antichità che per la numismatica in 20 e diligentissime tavole distribuita. Le altre tavole de' monumenti copiose stanno tra le pagine del testo ai rispettivi luoghi: esemplare in carta distinta.
- 2690. Paciaudi Pauli, Diatribe qua graeci Anag1yphi interpretatio traditur, Romae 1751, fol. 4, M. 19.

Con molti intagli in legno stampati fra il testo.

- 2691. Paciaudi, Monumenta peloponnesia commentariis explicata, Romae 1761, 2 vol., in 4, fig., legati in un sol volume in carta grande.

  Le numerose tavole di quest'opera eruditissima sono sparse fra il testo ai luoghi in esso voluti.
- 2692. PAOLI, Avanzi delle antichità esistenti a Pozzuoli, Cuma e Baja, Napoli 1778, in fol., fig. Quest'opera è distintamente disegnata ed incisa in cento e sette tavole delle quali 68 sono le figure e vedute e 39 contengono il testo italiano e latino. Le prime di queste tavole e molte altre nel corpo dell'opera sono intagliate da Giovanni Volpato e vi lavorarono molti altri incisori di grido, cosicché può ritenersi come un eccellente libro non tanto per le illustrazioni del dotto antiquario, quanto per la parte calcografica.

- 2693. Paoli Paol Antonio, Della città di Pesto. Dissertazioni, Roma 1784, in fol., fig. Il testo è stampato in bei caratteri a colonna, ital. e latino. Sonovi 65 tavole in rame assai ben intagliate da Volpato, da Bartolozzi e da altri sui disegni de' migliori artisti. Opera molto più esatta della prima che pubblicò in Londra il sig. [p. 34] Major nel 1768 ma che lascia nondimeno agli architetti desiderio di maggior precisione.
- 2694. Pancrazi Giuseppe Maria, Antichità siciliane spiegate colle notizie generali di questo Regno, Napoli 1751, in fol., fig., 2 vol.

  Nel primo volume sono 16 tavole e 29 nel secondo, non comprese le vignette e frontespizi, il tutto disegnato male e peggio intagliato: l'opera non ostante è da riguardarsi come un deposito di cognizioni e memorie.
- 2695. Paternò Ignazio, Viaggio per tutte le antichità della Sicilia descritto, Napoli 1781, in 4. Questo colto signore aveva ben viaggiato e conosciuto il suo paese e resone conto al viaggiatore in modo utile ed istruttivo.
- 2696. Pausaniae, Veteris Greciae descriptio, Torrentino 1551, in fol.
- 2697. Pausania, Descrizione della Grecia, tradotta dal greco in italiano dal gentiluomo Alfonso Bonaccioli Ferrarese, Mantova, per Francesco Osanna, 1593, in 4. Fu dedicata questa prima ed ottima e rara versione italiana di Pausania al duca di Ferrara Alfonso d'Este.
- 2698. Pausanias ou voyage historique de la Grece traduit en francois avec des remarques par l'ab. Gedoyn, vol. 2, in 4, Paris 1731.

  Con diverse carte topografiche e alcune tavole figurate, colle vedute della barriera d'Olimpia, della battaglia di Mantinea, di quella dei Messenj contro gli Spartani e di quella del Monte Itome, intagliate magistralmente in quattro gran tavole da Gio. Rigaud.
- 2699. Pellegrino Cammillo, Discorsi della Campania felice, Napoli 1651, in 8. Opera molto diffusa, in quattro parti: libro di circa 900 pagine comprese le tavole e i prolegomeni con una carta topografica.
- 2700. Perez Bayer Francisco, De la lengua de los Fenices para illustracion de un lugar de Sallustio, Madrid 1772, in fol., fig., M. 82.
  Questo forma anche parte della celebre edizione di Sallustio dalla pagina 337 al 338 della quale ne furono tirati a parte pochi esemplari.
- 2701. PIRANESI Francois, Differentes vues, et quelques [p. 35] restes de trois grands édifices, qui subsistent encore dans le milieu de l'ancienne ville de Pestum, autrement Possidonia, qui est située dans la Lucanie in fol. atlant.

  Con 17 tavole grandissime di superbo intaglio pittoresco.
- 2702. Pizzolanti Filiberto, Delle memorie istoriche dell'antica città di Gela, Palermo 1753, in 4, fig. Ora questa città chiamasi Alicata. Sonovi alcune carte topografiche e alcune tavole di monumenti: opera non senza pregio d'erudizione.
- 2703. Postello Barentonio Guglielmo francese, Libro de' magistrati degli Ateniesi, tradotto in volgare da M. Gio. Tatti, Venezia, per Baldassar Costantini, 1543, in 8, in fine per Comin da Trino.
  - Operetta rara come lo sono tutte quelle di questo autore.
- 2704. Requier, Recueil général historique, et critique de tout ce qui a été publié de plus rare sur la ville d'Hérculane. Par M. R. K.\*, Paris, 1754, in 12.

  Questo è un semplice ristretto che indica le opere altrui.
- 2705. Roy (Le), Les ruines des plus beaux monumens de la Grece, ouvrage divisée en deux parties, Paris 1758, in fol. mass.

Quest'opera rimase in grande opinione finché non giunse agli occhi del pubblico quella di Stuard eseguita con più scrupolosa esattezza. La prima parte in cui si considerano questi monumenti dal lato storico è arricchita di 27

bellissime tavole pittoresche rappresentanti le vedute intagliate da le Bas. La seconda parte ove si esaminano i monumenti dal lato architettonico contiene 32 tavole intagliate da Patte. Esemplare magnifico ril. in vit.

2706. Roy (Le), Ruins of Athens, with romains, and other valuable antiquities in Grece, London 1759, in fol. figurato.

Traduzione dell'opera precedente, con 26 tavole di accuratissimo intaglio e il prospetto de' Propilei e la pianta della cittadella d'Atene in principio. Esemplare in vit. dorat.

- 2707. Ruines de Pestum. Vedi Major, Piranesi, Paoli, Delagardette, Morghen Filippo, Amaduzzi.
  - Ruines de Palmire, et de Balbec. Vedi Wood.
  - Ruines d'Athenes. Vedi *Stuard*.
  - Ruines de Spalatro. Vedi Adam. Fra le Antichità Romane.

[p. 36]

2708. Saint Non, Voyage pittoresque ou description des royaumes de Naples et de Sicile, vol. 4, Paris 1781, rel. en 3 in fol., fig.

Quest'opera tiensi giustamente in gran pregio per la sua bella esecuzione e per la copia delle tavole intagliate con gusto e con diligenza. Il nostro esemplare riesce un po' troppo pesante essendo tutte le tavole legate in un solo volume e in altri due la materia. Il testo è collazionato sulle minute indicazioni di Brunet e non manca che la tavola del Fallo, la quale vedesi strappata da qualche possessore scrupoloso. In alcuni esemplari sono ripetute a parte per maggior comodo le 14 tavole di medaglie che veggonsi al fine dei 14 capitoli del tomo quarto.

- 2709. Scotti Angelo Antonio, Illustrazione d'un vaso italo-greco del Museo di monsig. arcivescovo di Taranto, Napoli 1811, in 4, fig., M. 92. Con due grandi tavole in fine.
- 2710. Secondo Giuseppe Maria, Relazione storica dell'antichità, rovine e residui di Capri umiliata al Re. Con tutti gli altri opuscoli d'antiquaria inserti nel terzo volume della Deca Romana delle Simbole Letterarie pubblicate dal proposto Ant. Fran. Gori, Roma 1752, in 8, M. 95.
- 2711. Seigneux de Corrévou, Lettres sur la découverte de l'ancienne ville d'Herculane, et de ses principales antiquités, Yverdon 1770, 2 vol., in 12, legati in un solo.

  Amplamente sono esposte e descritte le produzioni delle arti dissotterrate e non azzarda l'autore alcuna ulterior opinione, concludendo che il giudizio più sano risulterebbe dal conflitto delle diverse opinioni dei dotti.
- 2712. Spon Jacob et Wheller Géorge, Voyage d'Italie, de Dalmatie, de Grece, et du Levant fait aux années 1675 et 1676, Lyon, in 12, 1678, fig., vol. 3.

  Prima edizione dei moderni viaggi e illustrazioni di monumenti, che precede le grandi opere successive.
- 2713. Stuart James, and Revett Nicholas painters, and architects, The antiquities of Athens, mensured, and delineated etc., London, printed by John Haberkarn, 1762, in fol., fig., vol. 4. Al fine d'ogni capitolo seguono le stampe de' migliori bulini dell'Inghilterra. Il secondo volume comparve nel 1787 [p. 37] stampato da John Nichols col ritratto di Stuart in fronte. Il terzo volume comparve nel 1794 per lo stesso stampatore. Il quarto ed ultimo volume fu stampato da Bensley 1816 col ritratto di Revert in fronte. Termina quest'opera completando i volumi precedenti coi disegni dei marmi della celebre collezione di lord Elgin. Certamente finora non produssero i torchi e non accolsero le biblioteche un'opera di maggior pregio per l'esatta esecuzione, con cui fu fatto questo insigne lavoro. Potrebbe ritenersi come quinto volume al seguito di questa grand'opera l'altro stampato nel 1817 per conto d'una società. Vedi *Antiquities of Attica*.
- 2714. Venuti Ridolfino, La favola di Circe rappresentata in antico greco basso-rilievo di marmo, Roma 1758, in 4, fig., M. 92.

  Con una tavola in rame.
- 2715. Vetrani Antonii, Dissertatio de Sebeti antiquitate nomine, fama, cultu etc. adversus Jacobum Martorellium, Neapoli 1767, in 8, M. 48.

  Col frontespizio figurato, opera piena di erudizione.

- 2716. VILLAMENA Franciscus, Ager Puteolanus sive prospectus ejusdem insigniores, Romae 1626, in 8, constat tabularum 24.
- 2717. VISCONTI Ennio Quirino, Iconographie *Grecque* et *Romaine* ou recueil des portraits authentiques des empereurs, et hommes illustres de l'antiquité, Paris, chez Didot, 1811, vol. 3, in 4.

Avec le quatrieme volume contenant les planches: grand fogl. imper. Vedi quest'opera fra le Antichità Romane.

- 2718. Walchii Johann Ernest, Antiquitates herculanenses literariae editio II auctior., Jenae 1751, in 4, M. 41.
- 2719. WILKINS William, The antiquities of Magna Grecia, Cambridge 1807, in fol., fig. Sonovi 73 bellissime tavole, nelle quali le vedute vengono trattate pittorescamente a modi di acquarello e gli altri disegni d'architettura sono magistralmente intagliati a bulino. La più parte però di questi disegni è tolta dalle opere precedenti citate dall'autore.
- 2720. Winckelmann, Lettre a M. le comte de Brül sur les découvertes d'Herculanum, a Dresde 1764, in 4, M. 93.

Con una tavola al principio ed un'altra alla p. 92. Questa lettera incontrò grandi e forti opposizioni.

[p. 38]

2721. Winckelmann, Considerazioni sopra la lettera dell'ab. Winckelmann.

Lo stampatore pubblicando senza luogo, (e come suol dirsi alla macchia) queste considerazioni in due foglietti di stampa *tratta di sciocca e impertinente la lettera suddetta*. Vengono attribuite queste considerazioni al marchese Galliani e non all'abate Zarilli come si credette da prima: sono legate separatamente.

2722. Wood Robert, Les ruines de Palmyre autrement dite: Tedmor au desert, a Londres 1753, in fol., figurato.

Opera grande e magnifica con 57 tavole di bellissimo intaglio del bulino di Fourdinier, che per lungo tempo fu il migliore per le opere di questo genere: si osservi sempre che la tavola della veduta di Palmira non manchi o sia lacerata essendo bellissima e lunga 6 piedi.

2723. Wood Robert, Les ruines de Balbec autrement dit Héliopolis etc., Londres 1757, in fol., fig., con 47 tavole simili in bellezza all'opera precedente.

Queste sono le due prime opere che diedero movimento al lusso enorme introdottosi poi nei libri di antichità. Esemplari legati in mar. der.

#### NUMISMATICA E PIETRE INTAGLIATE

2724. Acami Giacomo, Dell'origine ed antichità della Zecca Pontificia. Dissertazione, fig., Roma 1752, in 4, M. 4.

Con tre tavole di monete intagliate in legno.

2725. Agostini don Antonio, Discorsi sopra le medaglie ed altre anticaglie divisi in XI dialoghi tradotti dalla lingua spagnuola, Roma 1592, in 4, fig., con 72 tav. in rame.

Questa è la sola edizione, che abbia pregio di rarità e di preziosità delle tante versioni ed edizioni che esistono posteriormente.

Il nostro esemplare confronta con quello della Libreria di Crevenna e non avvi punto l'indicazione nel frontespizio citata dall'Haim *che al fine debbasi trovare l'originale spa*[p. 39]*gnuolo*: noi non conosciamo alcun esemplare con questa indicazione. Motivo dell'estrema rarità di questa versione si è che l'edizione prima ed originale di Tarragona del 1587 essendo comparsa con un numero inferiore di medaglie, vennero subito mutilati tutti gli esemplari di questa prima edizione italiana per completar la spagnuola, giacché le tavole tanto dell'una

- che dell'altra furono incise a Roma. É da notarsi, che questa versione non è la stessa che quella di Ottaviano Sada. Abbiamo in fatti riscontrato in due esemplari dell'edizione spagnuola esistenti nella R. Biblioteca di Monaco queste varietà, mentre l'una è più completa dell'altra per l'addizione fattavi delle tavole tolte da un esemplare del 1592.
- 2726. Agostini, Dialoghi intorno le medaglie, iscrizioni ed altre antichità tradotti dalla lingua spagnuola all'italiana da Dionigi Ottaviano Sada, in Roma, 1650, presso Filippo Bussi, in fol. Edizione seconda italiana, la prima però della versione di Ottaviano Sada. Tutte le traduzioni del Sada e le numerose edizioni che ne furono fatte sono da tenersi in poco conto, poiché le medaglie intagliate in legno fra il testo sono di cattiva esecuzione e non rendono alcun'idea de' monumenti. Il p. Scotti aggiunse un duodecimo libro, che manca nell'opera dell'Agostini. Almeno sei edizioni comparvero consimili alle 3 che noi possediamo di questa versione.
- 2727. Agostini, Dialoghi sopra le medaglie, iscrizioni ed altre antichità, tradotti da Ottaviano Sada, Roma 1698, in fol., fig.
- 2728. Agostini, Dialoghi sopra le medaglie, iscrizioni ed altre antichità, tradotti dalla lingua spagnuola nell'italiana da Ottaviano Sada, Roma 1736, in fol., figurato.
- 2729. AGRICOLAE Georgii, De ortu et causis subterraneorum et alia opuscula, Basileae 1546, in fol.

   Aggiunto nello stesso volume: De mensuris et ponderibus et alia de pretio metallorum et monetis, Basileae 1550, in fol.

  Edizione splendidamente eseguita.
- 2730. Aldini Gioseff'Antonio, Instituzioni litografiche, Cesena 1775, in 8. Questo lavoro è composto per le scuole elementari con metodo e chiarezza.
- 2731. Aleandri Hieronimi junioris, Navis Ecclesiae Sym[p. 40]bolum in veteri gemma annulari insculptum, Romae 1629, in 8, fig.

  In quest'opuscolo l'autore si annunzia come un teologo piuttosto che come un antiquario.
- 2732. Angeloni Francesco, Dell'utilità della numismatica, Venezia 1811, in 8, prodotta dal Meneghelli ora ma scritta nel 1620, M. 63.
- 2733. Ansaldi Casti Innocentii, Epistola de Tarsensi Hercule in viridi jaspide insculpto, Brixjae 1749, in 4, fig., M. 65.
- 2734. Arigoni Honorii Veneti, Numismata quaedam, cujuscumque formae, et metalli ad usum juventutis rei nummariae studiosae, Tarvisii, sumptibus auctoris 1741 ad 1759, in fol., fig., 4 vol. legati in due.
  - Una semplice prefazione a ciascun volume e l'elenco delle tavole e delle serie in cui l'opera è distribuita, formano il testo dei 4 volumi ricchi di tav. 411.
- 2735. Arpe Friedrich Peter, De prodigiosis naturae et artis operibus, talismanes, et amuleta dictis, cum recensione scriptorum hujus argumenti, liber singularis, Hamburgi, apud Christ. Liebezeit, 1717, in 8, fig.
  - In questo libro trovansi le nozioni generali delle antichità talismaniche e di quegli antichi scrittori d'ogni età e di ogni nazione, con frontespizio figurato.
- 2736. Ascanii Pellegrino pittore, Raccolta di medaglie antiche imperiali, Modena 1677, in 12, fig. La bonarietà con cui è stesa la descrizione di queste medaglie da un povero pittore che non sapeva di numismatica è singolare. L'operetta è divisa in due parti precedute da due frontespizi intagliati e disegnati da lui medesimo, pei quali non si saprebbe annoverarlo fra' pittori, senza che egli avesse espressa questa sua prerogativa nel frontespizio.
- 2737. Augustini Leonardi senensis, Gemmae et sculpturae antiquae depictae, addita earum enarratione in latinum versa a Jacobo Gronovio, cujus accedit praefatio, Franequerae ap.

Leon. Strik, 1694, in 4, fig., vol. 2.

Sono i due volumi legati in un solo. Avvi un frontespizio figurato, un ritratto dell'autore, tre tavole figurate di Mitras, 214 tavole della prima parte e 51 della seconda. Questa ristampa, in cui i discorsi sono un'esatta versione dell'italia[p. 41]no ha di più una Prefazione critica in cui il Gronovio previene il Bellori nel rilevare ed emendare diversi errori trascorsi nelle precedenti edizioni. L'incisore delle stampe Abr. Blooteling per quanta cura abbia messo nell'eseguirle, è ben lunge dal merito di Gallestruzzi, che intagliò le tavole nella edizione prima originale.

2738. Avenarii Johannis Christiani, Dissertatio historica architettonica de Artemisia et Mausolo, Lipsiae 1714, in 4, M. 57.

Con una tavola in rame del monumento e un medaglione nel frontespizio.

- 2739. De Aventis Alphunsi, De proportione monetarum dissertatio, Romae 1785, in 4, M. 4.
- 2740. Bacci Andrea, Le dodici pietre preziose, che adornarono i vestimenti del Sommo Sacerdote.
   Aggiuntevi il diamante, le margherite etc. con un discorso dell'alicorno e della gran bestia detta Alce, Roma 1587, in 4.
- 2741. Bajeri Jo. Jacobi, Gemmarum affabre sculptarum thesaurus, quem suis sumptibus collegit Jo. Mar. ab Ebermayer norimbergensis, digessit et recensuit I. I. Bajerus, Norimb. 1720, in fol. g. Il disegno del Gazofilacio intagliato in rame precede il frontespizio e seguono 30 tavole diligentemente disegnate ed incise, con gran numero di gemme. Opera delle migliori escite dai tipi di Norimberga in quell'epoca.
- 2742. Banduri Anselmi, Numismata Imperatorum romanorum a Trajano Decio ad Paleologos Augustos. Accessit Bibliotheca Nummaria, Lutetiae Parisiorum 1718, in fol., fig., vol. 2.

   Taninii Hieronymi, Numismata Imperatorum romanorum a Trajano Decio ad Costantinum Draconem ab Anselmo Bandurio editore supplementum, Romae 1791, in fol., fig. Va unita cogli scrittori della Bizantina, ma può stare anche separatamente. Questi tre volumi formano il complesso dell'opera che può ritenersi fra le più copiose e principali di numismatica: le numerosissime tavole stanno collocate fra il testo a' luoghi rispettivi.
- 2743. Barrere Pierre, Observations sur l'origine et la formation des pierres figurées, Paris 1746, in 8, fig., M. 63.

Con due tavole intagliate in rame con molta accuratezza.

[p. 42]

2744. Bartoli Pietro Santi, Collezione di gemme intagliate la più parte provenienti dal tesoro del duca Odescalchi, in numero di 53 tavole in fol. pic.

Questa rara collezione è mancante del testo, poiché avendo il duca fatto intagliare in gran parte le gemme e i monumenti del suo ricchissimo museo, che aveva intenzione di far continuare, rimase il tutto sospeso alla sua morte seguita nel 1713 e immediatamente dopo quella, essendo cadute in mano d'un destro stampatore queste 53 tavole, ne furono furtivamente tirate alcune copie precedute da un bellissimo frontespizio, ove il ritratto del duca in mezzo ai Geni delle virtù e delle scienze vedesi collocato, disegnato da Car. Maratti ed inciso da Gustavo Ameling. Nel 1747 poi comparve in intiero con queste e tutte le altre stampe riunite il *Museo Odescalchi*.

- 2745. Bartoli Pietro Santi, Musaeum Odescalcum, sive thesaurus antiquarium Gemmarum cum imaginibus in iisdem insculptis etc. quae a Serenissima Christina Svecorum Regina collectae in Museo Odescalcho adservantur, Romae 1751-52, vol. 2, in fol., fig.
  - Nicolò Galeotti estese i commentari alle tavole di quest'opera, che ascendono al num. di 103 senza contare le vignette, nella quale sarebbe stato molto più ordine e scelta, se fosse stata pubblicata vivente l'insigne collettore del Museo. La prima edizione fu pubblicata nel 1747.
- 2746. Bartoli Pietro Santi, Raccolta di gemme antiche figurate, incise ed illustrate da Michelangelo Causeo de la Chausse, edizione 2, Roma 1805.

  Ristampata malamente per speculazione libraria. Vedi De la Chausse, 2 vol., in 8, fig.
- 2747. Baruffaldi Girolarno, Osservazioni sopra un'antica iscrizione del vico Aventino, Ferrara

1810, in 4.

2748. Baffello Jo. Cristophori, Expositio aurei numismatis Heracliani ex musaeo Clementis XI, Romae 1702, in 8.

Esemplare in carta grande.

2749. BAUDOLET de Dairval, Histoire de Ptolomée Auletes; dissertation sur une pierre gravée antique du Cabinet de Madame, Paris 1698, in 12, fig.

La pietra apparteneva a M. du Vivier. Nel volume sono molte altre medaglie intagliate a illustrazione dell'argomento. E in fine è un fragmento di Porfirio tratto dall'edizione di Eusebio, esposto da Giuseppe Scaligero.

[p. 43]

2750. Baudelot, Feste d'Athenes representée sur une cornaline antique du cabinet du Roy, Paris 1712, in 4, fig.

Dedicata al duca d'Orleans. Si tratta in questa memoria del famosi sigillo di Michelangelo, che vedesi intagliato in rame in due modi e dall'incavo e dal rilievo, cioè a dritta e a sinistra. Questa illustrazione apparve dopo i lunghi dispareri e contese di mad. le Hay e mons. de Mautour, di cui sono pieni i giornali di Trévoux: sempre si spiegò il significato di questa gemma come un baccanale, o una vendemmia e provasi che non è questa la dovuta interpretazione: su tutto ciò che riguarda questa pietra leggasi Mariette, che estesamente ne ragiona nella sua grand'opera a p. 311.

2751. Baudelot, De l'utilité des voyages, et de l'avantage que la recherche des antiquités procure aux savants, tomi 2, Rouen 1777, in 12, fig.

Il soggetto che in quest'opera è preso di mira sono le medaglie non omettendo cosa alcuna che possa erudire un buon numismatico, essendo quello il principal studio dell'autore ed essendo a ciò quasi intieramente consecrate le 30 tavole che trovansi in fine dei due volumi.

- 2752. Bayerii Francisci Perezii, De nummis Haebreo-Samaritanis, Valentiae Edetanorum ex officina Benedicti, Monfort 1781, in 4, fig.
- 2753. Bayerii Francisci Perezii, Nummorum Haebreo-Samaritanorum vindiciae, Valentiae Edetanorum ex officina Benedicti, Monfort 1790, in 4, fig.

Il primo libro è dedicato a Carlo III. Il secondo a Carlo IV coi loro ritratti in fronte. Le edizioni sono splendidissime e le medaglie e i monumenti intagliate con somma accuratezza stanno ai luoghi indicati nel testo. Opere piene di dottrina, in fondo alle quali trovasi un'appendice *De auctore Hispaniae Homeri Odisseae Versionis, quae sub Gundisalvi Peretii nomine circumferuntur.* 

- 2754. Bayeri Peretii, De l'alfabeto y lengua de los Fenices y de suas Colonias, in fol., M. 82. Questo scritto è estratto dall'edizione di Sallustio coi medesimi caratteri e le stesse preziose tavole di bellissimo intaglio, come può vedersi e come lo esprime un'*advertentia* dell'autore.
- 2755. Bayeri Theophili Sigefridi, De Nummis romanis in agro Prussico repertis, commentarius, Lipsiae 1722, in 8, fig., M. 57. Con 9 tavole intagliate in rame.
- 2756. Bayeri Theophili Sigefridi, Historia Osrhoena et Edessena ex nummis illu[p. 44]strata, Petropoli, ex typographia Academiae, 1734, in 4, fig. Con sette tavole intagliate in rame, opera dottissima e intitolata nella prefazione all'esimio orientalista Giuseppe Simone Assemani.
- 2757. Begerii Laurentii, Thesaurus Brandeburgicus selectus, sive gemmarum, et numismatum graecorum in cimeliarchio Brandeburgico elegantiorum series commentario illustratae, Coloniae Marcichae 1666, vol. 3, fig.

Le tavole sono di accurata esecuzione, ma senza alcun gusto e sapore dell'antico. L'opera è grandiosa e dottissima e forse la più copiosa fra quelle che sono illustrate. Le tavole stanno fra il testo accanto alle rispettive spiegazioni.

- 2758. Begerii Laurentii, Contemplatio gemmarum quarumdam Dactyliothecae Gorlaei ante biennium et auctae et illustratae, Coloniae Brandeburgicae 1697, in 4, fig.
  - Unito e legato: Meleagrides, et Etolia, ex numismate Kypieon apud Goltium, inter spersis marmoribus quibusdam de Meleagri interitu, et apri Calydonii venatione, in lucem vindicatae, Coloniae Brandeburgicae 1696, in 4, fig.
  - In fine. Cranae Insula Laconia eadem Helena dicta et Minyarum posteris habitata ex Numismat. Goltzianis a Laur. Begero demonstrata, eodem loco et anno.
  - Questi preziosi e non comuni opuscoli sono ornati di copiose tavole intagliate in rame e inserite fra il testo a' suoi luoghi.
- 2759. Begerii Laurentii, Paenae infernales Ixionis, Sisyphi, Ocni, et Danaidum ex delineatoine Pighiana desumptae et dialogo illustratae, Coloniae Marcichae 1703, fig.
  - Addito: Alcestis pro marito moriens, et vitae ab Hercule restituta, Coloniae Brandeburgicae 1703
  - Accedunt de nummis Cretensium Serpentiferis, Coloniae Marcichae 1702.
  - Ulisses, sirenes praetervectus, Coloniae Brandeurgicae 1703.
  - Examen dubiorum quorundam etc. Berolimi 1704.
  - Questa è una risposta modesta e ingegnosa alle critiche [p. 45] del Gronovio. 50 tavole intagliate in rame accuratissimamente sono sparse fra il testo di tutti questi opuscoli dottissimi legati in un volume.
- 2760. Begerii, Hercules Ethnicorum ex variis antiquitatum reliquiis delineatus. Additis in fine moderni quibusdam ejusdem argumenti picturis, 1705, in f.
  Sono 38 tavole compreso il frontespizio intagliate da tutte le opere d'antiquaria ove si riunisce quanto è relativo ad Ercole e sta sparso in marmi, bronzi, monete e pitture.
- 2761. Belley M. l'abbé, Remarques sur les pierres gravées du cabinet de M. le Duc d'Orleans, 1758, in 4, fig., M. 77.
  Con una tavola nel principio.
- 2762. Bellini Vincentii, De monetis Italiae medii aevi hactenus non evulgatis, quae in patrio museo servantur una cum earumdem iconibus, Ferrariae 1767, in 4, fig.
- 2763. Bellini Vincentii, Dell'antica lira ferrarese di Marchesini, detta comunemente Marchesana: dissertazione, Ferrara 1754, in 4.

  Opere dottissime, le cui tavole intagliate in legno sono inserite fra il testo.
- 2764. Bellophoron in corniola D. Ab. a Turre quam Socrates sculpsit ab Ant. Jos. Barbazza delineatus, 1746 Romae, gran fog., M. 84, un solo foglio.
- 2765. Bellorii Joannis Petri, Veterum illustrium philosophorum, poetarum, rhetorum, et oratorum imagines ex vetustis nummis, gemmis, hermis, marmoribus, aliisque antiquis monumentis desumptae, Romae 1685, in fol., fig.

  Lodevole è la scelta fatta da questo dottissimo antiquario, poiché, eliminando da questa serie gli uomini chiari
  - Lodevole e la scelta fatta da questo dottissimo antiquario, poiche, eliminando da questa serie gli uomini chiari per la cecità della fortuna e del caso e quelli famosi per l'impeto della violenza militare, volle riunire soltanto nel vero santuario dell'antica letteratura quelli che erano chiari per l'ingegno. Poco avvi di nuovo in quest'opera che non si incontri nelle precedenti di Fulvio Ursini, o di Leonardo Agostini: ma l'ordine e l'illustrazioni tengono luogo del merito della novità: 92 sono le tavole qui illustrate.
- 2766. Bellorii Joannis Petri, Selecti nummi duo Antoniniani, quorum unus de anni novi auspiciis explicatus, et alter Commo[p. 46]dum, et Annium verum Caesares exhibet, Romae 1676, in 8, fig.
  - L'edizione è rara ed elegantissima per un secondo frontespizio, che presenta un Giano bifronte e per la nitida incisione delle medaglie.
- 2767. Bellorii, Notae in numismata tum Ephesia tum aliarum urbium apibus insignita, Romae 1658,

- 2768. Bellorii, Adnotationes nunc primum evulgatae in duodecim priorum Caesarum numismata ab Enea Vico olim edita, Romae 1730, in fol., fig. Vedi anche all'articolo *Monterchi*. Con 84 tavole intagliate in rame con diligenza.
- 2769. Benedicti Antonii, Numismata graeca non ante vulgata cum animadversionibus Gasparis Oderici, Romae 1777, in 8, fig., M. 47.

  Con molte monete intagliate e riportate fra il testo.
- 2770. Berti Alessandro Pompeo, La scienza delle medaglie antiche e moderne. Nuova edizione con annotazioni storiche e critiche. Tradotto dal francese, Venezia 1755, 2 vol., in 12, fig. Quest'opera fu scritta dal p. Joubert, alla quale il barone Brimard fece una serie di annotazioni storiche e critiche. Il padre Berti tradusse il tutto e pubblicò i due volumetti colle rispettive medaglie. Questo è un corso di numismatica elementare.
- 2771. Bertoldi Leopoldo, Parere sopra un basso rilievo di ferro fuso esistente nel Museo Numismatico di Ferrara, Ferrara 1715, fig., in 8, M. 35.
- 2772. De Bie Jacques, La France métallique, contenant les actions célebres des Rois, et des Reines, jusqu'à Lovis XIII, *2 vol. leg. in uno*, Paris 1636, avec un troisieme volume. Les familles de la France illustrées, Paris 1636, in fol., fig.

  Può questo libro piuttosto ritenersi fra gli emblemi, che fra le opere di numismatica. In quell'epoca tutto veniva contrassegnato colle *dévises* e il genio e lo studio sopratutto di de Bie, vi contribuì, o seppe meglio d'ogni altro adattarsi al gusto dell'età sua. 132 tavole sono nel primo volume; ma nel volume delle Famiglie Francesi

p. 47

illustrate le figure sono inserite fra il testo.

- 2773. De Bie, Numismata aurea imperatorum romanorum a Julio Cesare ad Heraclium usque.
  - Accedit: Ludolphi Smids Romanorum Imperatorum Pinacotheca, Amstelodami 1738, in 4, fig.

Quest'edizione è preferita alle più antiche per l'aumento delle illustrazioni e delle tavole. Contiensi in questa tutto ciò che abbiamo indicato all'articolo *Smids* con 64 tavole di più, oltre le 24 dei Cesari Equestri coi loro medaglioni disegnati da Gio. Stradano e intagliati da Crispino del Passo. Il frontespizio è figurato e sonovi 186 pagine di testo.

- 2774. Bizot, Histoire métallique de la république d'Hollande, Paris 1687, in fol., fig.

  Opera ricchissima per le tavole interposte al testo e accuratamente intagliate su disegni diligenti. Il frontespizio fu disegnato da Seb. Le Clerc, che avrà probabilmente contribuito allo splendore dell'edizione anche in molte altre tavole.
- 2775. Bocchi Francesco Girolamo, Dissertazione sopra un antico sigillo di Adria esistente nel Museo Borgiano, Adria 1799, in 4, fig., M. 11.
- 2776. Boece Anselme de Boot, Le parfait Joaillier, ou histoire des pierreries, de nouveau enrichi de belles annotations, indices et figures par André Toll, Lion 1644, in 8, fig. Traduzione dal latino.
  - Opera curiosa e ricercata per le molte notizie che contiene: i bibliografi francesi l'apprezzano più della latina, forse perché la versione nella lingua nativa per l'uso che ne hanno fatto facilmente gli artisti, ha diminuito il numero degli esemplari.
- 2777. Boetius Anselmus De Boot, Gemmarum, et lapidum historia cum commentariis Adriani Tollii, cui accedunt, Joan. de Laet de gemmis, et lapidibus libri duo, et Teophrasti liber de lapidibus, graec. et lat. cum brevibus notis, Lugduni Batavorum 1647, in 8, fig. Edizione latina la più completa di quest'opera. Le tavole in legno sparse fra il testo dell'opera presentano le pietre di varia fatta nello stato loro naturale.

2778. Bohmeri Justi Christoph., Programmata III Auspicalia docendi in Academia Julia, de providentia Augustorum, de Principe Oratore, de Divinitate Scripturae Sacrae, Helmstadii 1717, in 4, M. 57.

Con una tavola di medaglioni illustranti il primo programma.

[p. 48]

- 2779. Bonanni Philippi, Numismata Pontificum romano rum, quae a tempore Martini Quinti usque ad annum 1699 vel auctoritate publica, vel privato genio in lucem prodiere, Romae 1699, 2 vol., in fol., fig.
- 2780. Bonanni Philippi, Numismata summorum Pontificum Templi Vaticani fabricam indicantia, Romae 1696, in fol., figurato.

Queste due opere, le cui tavole copiosissime trovansi nel testo ai rispettivi luoghi riportate, possono ritenersi come classiche in questa materia per la dottrina e l'accuratezza con cui sono eseguite. L'ultima di queste opere in ispecie contiene 86 tavole di monumenti, benissimo eseguite.

- 2781. Bonarrotti Filippo, Osservazioni sopra alcuni frammenti di vasi antichi di vetro, ornati di figure, trovati nei cimiteri di Roma, Firenze 1716, in 4, fig.
  - Aggiuntevi alcune osservazioni sopra tre dittici d'avorio, colle rispettive tavole e con 31 tavole in rame al fine, relative agli antichi vetri.
- 2782. Bonarrotti Filippo, Osservazioni istoriche sopra alcuni medaglioni antichi, Roma 1698, in 4, fig.

Quest'opera è dedicata al Gran Duca di Toscana ed è ricchissima di tavole e di monumenti la più parte con diligenza e con gusto intagliati da P. S. Bartoli. Oltre le 38 tavole delle medaglie, vi ha un numero maggiore di gemme, cristalli, avori, bronzi e monumenti intagliati e collocati al fine e al principio d'ogni capitolo e nel frontespizio e fra il testo dell'opera. Quest'esemplare è prezioso per alcune correzioni e postille autografe del marchese Scipione Maffei.

2783. Bossi Luigi, Spiegazione di una raccolta di gemme incise dagli antichi, Milano 1795, in 8, fig., vol. 1.

Opera povera di tavole e ricchissima d'illustrazioni. Sonovi 488 p. di testo e sette tavole: viene annunciata come un volume primo, cosicché sembra che l'autore contasse di pubblicarne alcuni altri.

- 2784. Boze (De), Lettere sur une médaille antique de Smyrne du Cabinet de M. le Comte de Thomas, qui y joint la réponse, A la Haye 1744, in 4, fig.

  Sono in questa memoria stampate in rame anche diverse altre medaglie. Edizione elegante pei tipi.
- 2785. Bracci Domenico Augusto, Memorie degli antiche Incisori che scolpirono i loro nomi in gemme [p. 49] e cammei, Firenze 1784, vol. 2, in fol., italiano e latino.

Questo benemerito e infaticabile autore imprese un'opera che avrebbe abbisognato di maggior assistenza per eseguirla con più gusto. Non cessa però d'esser utile e ben fatta; e quando le incisioni fossero trattate con più grazia e vi fosse qualche poco di più critica e minor prolissità nel testo, potrebbe tenersi in massimo pregio. Le tavole delle gemme sono 114 e 46 quelle degli altri monumenti.

- 2786. Brenneri Eliae, Thesaurus nummorum Sveco-Gothicorum studio indefesso L annorum spatio collectus etc., Holmiae 1731, in 4, fig.
  - Accessit ejusdem auctoris Libellus de Nummophylaciis Sveciae.

Quest'opera non comune specialmente in Italia è eseguita con un estremo lusso di esecuzione meccanica, specialmente per la massima finezza, anzi troppa dell'intaglio in rame nelle tavole che sono in fine riunite e dovrebbero essere collocate fra il testo: trovasi però grandissimo numero anche di medaglie intagliate in legno, ma sono fra i caratteri, mentre quelle intagliate a bulino sono 62, non compreso il ritratto dell'autore.

2787. Brocchieri Pier Maria, Osservazioni sopra alcune monete consolari, Bologna 1762, in 4, fig., M. 20.

In fine è una tavola con 28 monete intagliate.

- 2788. Brunacci Giovanni Monete tre Estensi illustrate, Padova 1763, in 4, fig., M. 17. Stampate sulle pagine del testo.
- 2789. Budello Renero, De monetis et re nummaria. Libri duo quorum primus artem cudendae monetae, secundus vero quaestionum monetariarum decisiones continent, Coloniae Agrip. 1591. in 4.

Opera voluminosa di circa 900 pagine compresi i molti indici e prolegomeni, ma che tratta la materia sotto l'aspetto legale piuttosto che colle viste dell'arte e dell'erudizione.

- 2790. Bytemeisteri Henrici Johannis, Delineatio rei numismaticae antiquae et recentioris ad usum praelectionum Academicarum edita. Cum indicibus necessariis: editio III correctior, Argentorati 1744, in 12.
- 2791. Canini Giovan Angelo, Iconografia, cioè disegno di imagini dei famosi primi monarchi, regi, filosofi, poeti etc. data in luce con aggiunta di alcu[p. 50]ne annotazioni da Marc'Antonio Canini fratello dell'autore, Roma 1669, in fol., fig.
- 2792. Canini, Immages de héros, et de grands hommes de l'antiquité, dessinées sur des medailles par Jean Ange Canini, gravées par Picard le Romain, Amsterdam 1731, in 4 gr.

Giovan Angelo Canini era un pittore romano scolaro del Domenichino, più celebrato per le cognizioni nell'antichità che per l'eccellenza nell'arte, allievo in questo studio e collega del Bellori. Le stampe della sua opera furono eseguite e disegnate da Giuseppe Testana genovese e Stefano Picart e Guglielmo Valet francesi che allora trovavansi a Roma. Morì avanti di poter pubblicare l'opera sua, dedicata al Re di Francia, che venne in seguito poi pubblicata da M. Antonio Canini fratello, che aggiunse la spiegazione di 54 teste che mancava alle 60 lasciate da Gio. Angelo, la cui prima edizione comparve in Roma nel 1669 con 114 tavole e con un frontespizio istoriato e allegorico disegnato e intagliato da M. Antonio Canini.

La seconda edizione col testo e la versione francese a fronte, fatta da M. Chevier con qualche nota illustrativa, comparve in Amsterdam nel 1731 in gr. 4; e quantunque le stampe siano un po' meno fresche, è da stimarsi. Queste sono precedute dal ritratto di Stef. Picart, intagliato da Bernardo suo figlio ec.

2793. Capponi Joannis Baptistae, De Othone aereo etc. commentarius, Bononiae 1669, in 8, fig., M. 20 e 49.

La singolarissima medaglia è intagliata in rame e riportata nella pagina 24. Aggiutovi un foglietto in 8 di stampa *della vera medaglia d'Ottone*, 24 Imperatore. Bologna 1667 con la medaglia intagliata in legno assai bene e forse amendue sono contraffazioni.

- 2794. CARONNI Felice, Sopra un piombo antico di Santa Apollonia, al sig. c. Giovan Giacomo Triulzi, Milano 1812, in 8, M. 96.
  Colla medaglia stampata in rame sul testo.
- 2795. Cassini Joan. Mariae, Vedi Passeri.
- 2796. Castalionii Josephi, Numismatum Ostien. ex Trajani portu explicatio, Romae 1614, fig., M. 95.

I due medaglioni intagliati in legno sono stampati fra il testo. Vedi Lucatelli, fra le Antichità Romane. Opuscoletto alquanto raro.

2797. Catalogus numismaticus Musaei Lefroyani, Liburni 1763, in 4, p. M. 43. Questo è un catalogo assai ben ordinato.

[p. 51]

2798. Cattaneo Gaetano, Lettera al sig. Domenico Sestini sopra due medaglie greche del R. Gabinetto di Milano, Milano 1811, in 8, fig., M. 48.

In questa seconda impressione avvi un articolo di confutazione del sig. du Mersan: e la difesa dell'autore. Tre

tavole di medaglie intagliate in rame sono alla fine.

2799. Caylus M. le Comte, Recueil de 300 têtes, et sujets de compositions, gravées d'après les pierres gravées antiques du cabinet du Roi in 4.

Quest'opera fu riunita e pubblicata da Basan, essendo rimasta imperfetta presso l'autore, che aveva fatto tirare qualche esemplare soltanto delle tavole senza numeri e senza illustrazioni. Il pregio massimo è di possederla in quello stato di prima imperfezione. Ma siccome ne furono tirati pochissimi esemplari, le tavole sono freschissime, anche in questa di Basan, alle quali vennero aggiunti i numeri e un cenno relativo a ciascun soggetto sulle stesse tavole intagliato.

2800. Caylus M. le Comte, Numismata aurea Imperatorum Romanorum e Cimelio Regis Christianissimi delineata et aeri incisa in fol., senz'anno.

Dopo il frontespizio intagliato, segue il ritratto dell'autore e 68 foglietti con 24 medaglie per ciascuno. Si credette rarissima quest'opera sebbene senza testo, con falso supposto che le tavole fossero smarrite; ma stanno presso Renouard.

2801. De la Chau, et le Blond, Description des principales pierres gravées du cabinet de monseig. le Duc d'Orleans, vol. 2, Paris 1780, in fol., fig.

Bella anzi magnifica raccolta. Il primo volume contiene 97 tavole illustrate con molta erudizione: 76 ne contiene il secondo, senza contare la bella stampa col ritratto del duca in principio intagliata da Saint Aubin e molti altri ornamenti e vignette sparse in questa magnifica edizione del medesimo intagliatore, che ha tenuto nell'intaglio delle gemme una via di mezzo tra lo stile di Bouchardon adoperato nelle opere di Mariette e l'eleganza del C. di Caylus, che non sapeva mai perdere di vista il tipo dell'antichità. Questa è una delle più belle opere in questa materia, non potendo lodarsi però la poca moderazione con cui sono maltrattati nella prefazione tutti gli autori, che hanno preceduto in questa carriera di lavoro i due ottimi collaboratori, amendue abati sunnominati, i quali non professarono troppa modestia. Esemplare intonso di prima freschezza. In mar.

2802. De la Chausse Causeo, Michelangelo parigino, [p. 52] Le gemme antiche figurate consecrate al Cardinale Cesare Destrées, Roma 1700, in 4, fig.

Edizione che sembraci originale, sebbene siasi dubitato che la prima fosse pubblicata nel 1690, confondendo quest'opera con quella del Museo Romano; ma noi non l'abbiamo mai veduta. Quest'opera contiene dugento tavole intagliate in rame a contorno e assai nitidamente, da P. S. Bartoli colle rispettive illustrazioni, precedute dalla dedica, dal proemio e dagl'indici delle gemme.

- 2803. De la Chausse, Raccolta di gemme antiche figurate incise da P. S. Bartoli ed illustrate da M. Angelo Causeo della Chausse, edizione 2 (forse impropriamente così chiamata), Roma 1805, in 4, vol. 2, colle medesime tavole.
- 2804. De la Chausse Michaelis Angeli Causei, Romanum Museum, sive thesaurus eruditae antiquitatis. Editio tertia romana, cum additamentis, et figuris, Romae 1746, in fol., fig. Questa è la terza ed ultima edizione di quest'opera, che comparve a Roma nel 1690 e nel 1706 fu tradotta in francese ad Amsterdam, la quale tutta intera fu poi ristampata nel Tesoro del Grevio. La pomposa maniera, con cui venne annunciata in quest'ultima edizione da noi posseduta, serve a mostrare l'impostura de' librai, che ne fecero due volumi ingrossando la carta e aggiungendo poche cose di lieve merito, come un capitolo descrittivo di alcuni istrumenti musicali e la spiegazione in ristretto d'una ventina di tavole vecchie riprodotte altra volta nel libro intitolato *Aedes Barberinae*. Contro le quali imposture e speculazioni vedasi il trattato di Mariette *delle pietre incise* a p. 281.
- 2805. Chereau François, Livre de têtes antiques gravées d'âprès les pierres, et les cornalines du cabinet du Roi, Paris, chez François Chereau, 1754, in 4, 20 planch.
- 2806. Cheron Elisabeth Sophie, Estampes, vol., fol.

Sono 45 tavole componenti l'opera di questa disegnatrice, la più parte prese da antiche gemme. In fronte a queste è il magnifico ritratto di lei intagliato avanti le lettere. La maggior parte di queste tavole non sono state che disegnate da lei: quantunque ne abbia anche alcune intagliate. Essa è conosciuta piuttosto sotto il suo nome di donzella qui sopra indicato, che di Mad. Le Hay, come poi divenne pel matrimonio. Queste incisioni di gemme sono di altrettanto bella esecuzione quanto infedele, piena di arbitrio e priva affatto [p. 53] del gusto antico. Basti il vedere che sono sostituiti fondi di paese, alterate figure, gruppi ec.

- 2807. Chevalier Nicolas, Histoire des medailles qu'on a frappées pour les alliés dans la campagne de 1708 et 1709 enrichie de figures, Utrecht 1711, in 4, fig. Con molti medaglioni e carte militari, collocate fra il testo. M. 51.
- 2808. Chifletti Joannis, Socrates, sive de gemmis, ejus imagine coelatis, judicium, Bruxelles 1661, in 4, figurato.

Questa memoria è stampata con lusso ed eleganza di tipi e di stampe, trovandosi in sei bellissime tavole 24 gemme intagliate e ridotte a grandezza uniforme tutte le immagini e i soggetti relativi a questo filosofo colle rispettive illustrazioni. Ma questo autore si abbandonò soverchiamente all'imaginazione e vide Socrate anche dove non era, sebbene cerchi raffigurarlo con molto ingegno ed erudizione.

- 2809. Coltellini Lodovico, Lettera al signor abate Sestini su d'un antico avorio etrusco, Cortona 1787.
  - Altra lettera allo stesso su d'un'etrusca medaglia d'argento insigne, Cortona 1788. Aggiuntovi una pro-memoria sulla stessa, in 4, M. 23.
  - Aggiuntovi un disegno singolarissimo d'etrusca medaglia, presentata con un'iscrizione al Cardinale Borgia, anno 1790.
- 2810. Corsini Eduardi, De Minnisari aliorumque Armeniae Regum Nummis et Arsacidarum epocha dissertatio, Liburni 1754, in 4, M. 42.
- 2811. Corsini Eduardi, Dissertatio in qua dubia adversus Minnisari regis Nummum diluuntur, Romae 1757, in 4, M. 13.
- 2812. Corsini Eduardi, Epistola in Gotarzis Parthiae regis Nummum, qui hactenus ineditus explicatur, Romae 1757, in 4, M. 13.

  Nel frontespizio di amendue gli opuscoli sono le medaglie intagliate.
- 2813. Corsini Eduardi, Epistolae tres quibus Sulpiciae Dryantillae, Aureliani ac Vaballathi Augustorum nummi explicantur et illustrantur, Liburni 1761, in 4, fig., M. 11.
- 2814. Corsini Eduardi, De Liviae Nummo Epistola, Bononiae 1766, in 4, fig., M. 38.

p. 54

facevano figurare i loro nobili alunni.

- 2815. Cristiani Aloisii, Appendicula ad numismata graeca populorum et urbium, a Jacobo Gesnero tabulis aeneis repraesentata, Viennae 1769, in 4, fig.

  Questo opuscoletto con due tav. in rame è uno di quei tanti con cui i dotti professori del Collegio Teresiano
- 2816. Cuccagni Aloysii, Vetus numisma Petri Apostolorum Principis e ruderibus Christianorum Templi in agro Trebiano nuper erutum, in 8.

  Nel frontespizio inciso in rame trovasi anche la medaglia. Opuscoletto di 18 pagine. Esemplare di dedica.
- 2817. Cuperi Gisberti, De elephantis in nummis obviis exercitationes duae, Hagae-Comitum 1746, in fol., figurato.

Sono in questo volume aggiunte in fine le tavole del Petavio, che servirono all'edizione in 4 pubblicata nel 1610 a Parigi, citata nel frontespizio di quest'opera: *Pauli Petavj antiquariae supellectilis portiuncola et ejusdem veterum nummorum Gnorisma*. Le altre tavole di quest'opera eruditissima del Cupero sono fra il testo.

2818. Daniele Francesco, Monete antiche di Capua con alcune brevi osservazioni, Napoli 1802, in 4, fig.

Le copiose monete intagliate e stampate fra il testo della opera sono eseguite con estrema accuratezza. In fine è un discorso sul culto di Giove, di Diana e di Ercole presso i campani e un commentario del Mazzocchi sulla legge Pagana dell'agro ercolanense.

- 2819. Debiel Ludovico, Utilitas rei nummariae veteris compendio proposita. Accedit appendicula ad nummos Coloniarum per Cl. Vaillantium editos, Viennae 1733, in 8, M. 68. Questo compendio è assai ben ordinato e chiaramente esposto.
- 2820. De Dionisiis Jacobus, De monetis veronensibus praesertim sub Ezelino conflatis, epistolae, Veronae 1779, in fol., M. 17.
- 2821. Doederlini Jo. Alex., Commentatio historica de nummis Germaniae mediae, quos vulgo Bracteatos, et Cavos appellant, Norimbergae 1729, in 4, fig. Sono in fine tre tavole intagliate in rame.
- 2822. Doni Francesco, Dichiarazione sopra l'effigie di [p. 55] Cesare fatta da M. Enea Vico da Parma, Vinegia 1550, in 8.

  Questa dichiarazione estese il Doni per illustrare tutti gli ornamenti ed allegorie di cui è contornata la bella stampa di Carlo V intagliata da Enea Vico, che era uno de' suoi amici più intimi: a questa si aggiunge L'esposizione sopra l'effigie et statue, motti, imprese, figure, et animali poste nell'arco fatto al vittoriosissimo Carlo V in intaglio di rame per opera di messer Enea Vico da Parma, Ven. 1551 in 8 M. 97. Lo stesso incisore pubblicò anche questa esposizione.
- 2823. Driuzzo Francesco, Le gemme. Versi per le nozze Tiepolo-Nani tolti dalle antiche pietre incise di quel Museo, Venezia 1812, in 4, fig., M. 25. Sono 30 i monumenti illustrati in questo volume, intagliati in altrettante tavole disperse senza ordine in tutta l'operetta.
- 2824. Dufresne Caroli D. Du-Cange, De imperatorum Costantinopolitanorum seu inferioris aevi numismatibus dissertatio, Romae 1755, in 4, fig., M. 24.

  Con undici tavole di monumenti al fine non compresa la gemma grande del frontespizio e qualche altra stampa fra il testo.
- 2825. Duobus (De) imperatorum Russiae nummis editio altera monetis ac documentis adhuc ineditis aucta, 1752, in 8, fi., M. 50.

  Con due tavole di monete intagliate in rame.
- 2826. Durini Antonii, Dissertatio ad legem I codicis de metallis et procuratoribus metallorum, Romae 1765, in 4, M. 21.

  S'aggira la memoria sui diritti del Principato e del fisco nell'escavazione delle miniere.
- 2827. Dutens Luigi, Delle pietre preziose e delle pietre fine, recato in italiano da Lodovico Antonio Loschi, Venezia 1780, in 12.
- 2828. Eccardi Jo. Georgii, Epistola de nummis quibusdam explicata difficilioribus, Lipsiae 1722, in 8, fig., M. 57.
  Con una tavola in rame contenente 15 monete.
- 2829. Eckhel, Choix des pierres gravées du cabinet imperial des antiques représentées en 40 planches, Vienne en Autriche 1788, en fol.

  Quest'opera è stata intagliata da diligentissimi incisori, [p. 56] che posero ogni cura nel finire le tavole; ma la preziosità dell'esecuzione non compensa il gusto e la grazia, che mancano affatto.
- 2830. Egizio Matteo, Opuscoli volgari e latini, Napoli 1751, in 4, fig.

  Consistono in spiegazioni di medaglie, monumenti ed inscrizioni: ed altre diverse memorie e lettere in materie erudite e di antichità
- 2831. EPIPHANII S. De XII gemmis rationalibus summi sacerdotis: prodit nunc primo ex antiqua versione latina, opera et studio Francisci Foggini, Romae 1743, in 4. Se è vero che questa sia l'opera di S. Epifanio, si può riconoscere di quanto antica data sieno gli errori e i pregiudizi intorno la virtù simpatica delle pietre, giacché di queste è specialmente trattato in quest'opera.

- 2832. Erizzo Sebastiano, Discorso sopra le medaglie antiche con la particolar dichiarazione di molti riversi, Venezia, Valgrisio, 1559, in 8, fig.

  Edizione elegante pei tipi e per le medaglie di bella e fresca impressione in legno, ma più imperfetta che le posteriori.
- 2833. Erizzo Sebastiano, Discorso sopra le medaglie degli antichi colla dichiarazione delle monete consolari e delle medaglie degl'imperadori romani, nella quale si contiene una piena e varia cognizione dell'istoria di que' tempi, di nuovo in questa quarta edizione dallo stesso autore revisto ed ampliato, in Venezia, appresso Gio. Varisco e Paganino Paganini, in 4, senz'anno. Questa quarta edizione è la più completa e ricercata di quest'opera specialmente preziosa per essere delle prime che illustrassero questo studio con tanta estensione di cognizioni e coi rovesci delle medaglie. É divisa in tre parti. La prima che contiene il discorso finisce alla p. 64. La 2 che contiene la dichiarazione delle monete consolari (che manca nelle altre ec.) comincia alla p. 65. e va sino alla p. 282: nella terza ricominciano i numeri dell'uno al 572 e contiene le medaglie degl'imperatori intagliate in legno fra il testo. Qualche esemplare di questa medesima quarta edizione porta la data del 1571.
- 2834. EXPLICATION de deux medailles à la gloire de S. [p. 57] M. Guillaume III prince d'Orange, Roy d'Angleterre, de France ec., 1698, in 8, M. 54.

  Con due tavole intagliate in rame, ove i due medaglioni sono di bella e diligente esecuzione.
- 2835. Falletti Tommaso Vincenzo, Introduzione allo studio de' preziosi Musei. Dissertazioni quattro, Roma 1783, in 8.

  Versano queste sulle pietre fine o gemme figurate, sugli avanzi spettanti all'idolatria degli antichi, sull'uso e la distinzione delle medaglie e sopra le cose di vario genere che formano, insieme raccolte, la preziosità de' Musei.
- 2836. Fontanieu, L'art de faire les cristaux colorés imitant les pierres precieuses, Paris 1778, in 8, M. 97.

  Con due tavole, l'una d'elenchi e pesi e l'altra esprimente il fornello di lavoro.
- 2837. FICORONI Francesco, I piombi antichi, Roma 1740, in 4, vol. 2, fig.
  Il secondo volume non contiene che le figure, le quali sono in quaranta tavole, compreso il ritratto di Benedetto XIV cui l'opera fu dedicata.
- 2838. FICORONI Francisci, De plumbeis antiquorum numismatibus, latine vertit Dominicus Cantagallius, Romae 1750, in 4, fig.

  Con 40 tavole in rame, compresovi la prima del frontespizio.
- 2839. Ficoroni Francisci, Gemmae antiquae litteratae, aliaeque rariores. Accesserunt vetera monumenta ejusdem aetate reperta, omnia collecta, et illustrata a Nicolao Galetti, Romae 1757, in 4, fig.

  Con undici tavole intagliate in rame.
- 2840. Florez Enrique, Medallas de las colonias, municipios y pueblos antiquos de Espana, Madrid 1757 e 1758, 2 vol. leg. in uno, in 4, fig.
- 2841, Florez Enrique, Medallas da las colonias de Espana hasta hoi no pubblicadas, con las de los Reyes Godos; parte terciera, Madrid 1773.

  Opera pregiatissima e rara specialmente in Italia. In principio è il ritratto dell'autore intagliato da Carmona nel 1773. L'opera è ricca di 67 tav. in rame fra i tre volumi. Le medaglie dei Goti poi sono intagliate in legno e inserite fra il testo, ma ripetute e riunite in altre 8 tavole addizionali al fine.
- p. 58
- 2842. Fontanini, Achates Isiacus annularis, commentariolo explicatus, Romae 1737, in 4, fig. Di molta singolarità è la gemma qui intagliata in rame ed illustrata.

- 2843. Freytag Fridericus Gotthilf, De Alexandro Magno Cornigero, Lipsiae 1715, in 8, fig., M. 57. Col medaglione intagliato in rame nel frontespizio.
- 2844. Froelich Erasmi, Dissertatio de nummis monetariorum veterum culpa vitiosis, Viennae 1736, in 8, fig., M. 74.

  Utilissimi sono per lo studio della numismatica questi libri, che insegnano a guardarsi dalle opere contraffatte,

colle tavole intagliate in rame e riportate fra il testo.

2845. Froelich Erasmi, De familia Vaballathi nummis illustrata, opusculum postumum. Accedunt appendiculae duae ad numismata antiqua a Cl. Vaillantio olim edita etc., Vindobonae 1762, in 4, fig., M. 17.

Con quattro tavole in rame. Il Khellio fu l'editore di quest'opera postuma e la fa precedere dall'elogio al suo collega Froelich.

- 2846. Froelich Erasmi, Appendicula ad nummo Augustorum et Caesarum ab urbibus graece loquentibus cusos quos Vaillantius collegerat, Viennae 1734, in 12, M. 74. Con 19 tavole intagliate in rame.
- 2847. Froelich Erasmi, Regum veterum numismata anecdota aut perrara notis illustrata, Viennae, in 4, fig., senz'anno.

  Con tre tavole intagliate in rame.
- 2848. Froelich Erasmi, Ad numismata Regum veterum accessio nova, Viennae, in 4, fig., sine anno, M. 42.

  Con tre tavole in rame.
- 2849. Froelich Erasmi, Dubia de Minnisari aliorumque Armeniae Regum nummis nuper vulgatis proposita, Viennae 1754, in 4, fig., M. 91. Vedi *Corsini*.

  Con una tavola in fine.
- 2850. Froelich Erasmi, Notitia elementaris numismatum antiquorum illorum, quae Urbium liberarum, regum, et principum, ac personarum illustrium appellantur, Viennae 1758, in 4, fig. In fine a questo vol. sono 20 tav. intagliate in rame. Tutte le opere di questo numismatico si sono tenute in pregio, [p. 59] finché le più moderne hanno illustrata la scienza maggiormente. Ciò, che principalmente indispose contro la profondità del sapere di questo dotto, fu lo sbaglio grossolano in cui cade presentando alla testa delle medaglie di Alessandro le principali azioni di lui copiate dalle storie dipinte da Le Brun e annunciandole come antiche. Questo incontrasi in un'opera intitolata *Annales regum et rerum Syriae. Viennae* 1744 in fol.
- 2851. Fulvii Andreae, Illustrium imagines. E in fine: imperatorum, et illustrium virorum, ac mulierum vultus, ex antiquis numismatibus expressi; emendatum correptumque opus per Andream Fulvium diligentissimum antiquarium, Romae, apud Jacobum Mazzocchium, 1517, in 4, par. fig.
  - Leggendo il Privilegio di Leon X e la dedica del Mazzocchi a Giacomo Sadoleto segretario del Papa, si crederebbe che quest'operetta fosse di conio dell'editore, ma al fine leggesi nell'ultima pagina, come sopra si vede, essere di Andrea Fulvio. Sono questi 207 ritratti in medaglioni intagliati in legno con contorni figurati e ornati, sotto ad ognuno dei quali in una specie di lapide o cippo stanno alcune storiche illustrazioni. Libro di qualche pregio e non comune.
- 2852. Gaetani Cesare della Torre, Piombi antichi mercantili. Dissertazione, che serve di appendice ai piombi antichi del Ficoroni, 1775, in 8, fig., M. 60. Con due grandi tavole intagliate in rame.
- 2853. Gaetani Cesare della Torre, Osservazioni sopra un antico cammeo, Siracusa 1778, in 8, fig. Colla tavola in rame del cammeo diligentemente intagliato.
- 2854. Garampi Giuseppe, Illustrazione d'un antico sigillo della Garfagnana, Roma 1759, in 4, fig., M. 26.

- Nel frontespizio è il sigillo e in fine sono 4 tavole in rame. Quest'opera è ripiena d'erudizione e di critica.
- 2855. Garrault François, Les recherches des Monnoyes, poix, et manière de nombrer des prémières et plus renommées nations du monde etc. Livres trois au très-chrét. Roy de France et de Pologne Henry III, Paris 1576, in 12.
  - Sono intagliate in legno le 36 attitudini della mano relative ai diversi numeri, con cui gli antichi solevano esprimere col gesto le quantità.
- 2856. Giovanardi Buferli Giuseppe, La regalia dei Te[p. 60]sori ne pontificii dominii, con un'appendice di monumenti inediti di tesori, Roma 1778, in 4, M. 4.
- 2857. GIOVANELLI Benedetto, Intorno all'antica zecca trentina e a due monumenti, lettere tre, Trento 1812, in 8, fig.

  Le figure sono tutte collocate a' luoghi richiamati dal testo, o stampate nelle pagine del testo medesimo.
- 2858. Giovannini Giacomo, Disegni originali di medaglie, che servirono agl'intagli per i libri del Serenissimo Duca di Parma. Vedi *Pedrusi*.
- 2859. Giulianelli Andrea Pietro, Memorie degli intagliatori moderni in pietre dure, cammei e gioje dal secolo XV fino al XVIII, Livorno 1753, in 4.

  Quest'opera non è se non una versione dal francese del trattato sopra le pietre intagliate di Mariette, cui il traduttore fece utili note ed aggiunte col voto de' primi letterati. Manca in questa materia un'opera più in grande, che è molto desiderabile, poiché tutte le ricerche degli eruditi si sono sempre dirette per la parte storica ed antiquaria, troppo trascurando di osservare le gemme e le medaglie come produzione dell'arte.
- 2860. Glandorpio Joan, Notitia familiae Caii Julii Cesaris dictatoris, et Caii Caesaris Octaviani Augusti, intelligendae Romanae Historiae perutilis, Parisiis 1634, in 4, M. 33. Opuscoletto prezioso per la sua erudizione.
- 2861. Godofredi Jo. goettingensi, Deam monetam ex memoria veteri auspiciis amplissimi philosophorum ordinis etc., Helmstadii 1717, in 4, M. 57. Con quattro medaglie sul frontespizio.
- 2862. Goetti Zacharim, De nummis dissertationes viginti in unum volumen redactae una cum figuris aereis, Vittembergae 1716, in 12, fig.

  In principio è il ritratto dell'autore e le medaglie intagliate a' luoghi indicati nel testo.
- 2863. Goltzii Huberti Herbipolitae, Thesaurus rei antiquariae uberrimus, ex antiquis tam numismatum, quam marmorum inscriptionibus conquisitus, et in locos communes distributus, Antuerpiae Plant. 1579, in 4.
- 2864. Goltzii Huberti Herbipolitae, Fasti Magistratuum, et triumphorum Romano[p. 61]rum ab urbe condita ad Augusti obitum ex antiquis monumentis, Antuerpiae 1644, in f., fig.

   Accedit: ejusdem thesaurus rei antiquariae uberrrimus eodem loco, et anno.

  Opera stampata con grandi cure tipografiche per la varietà dei caratteri e delle iscrizioni con 192 tavole in rame.
- 2865. Goltzii, Caj Julii Caesaris Augusti, et Tiberii numismata, Ludovici Nonii commentario illustrata. Accesserunt singulorum vitae ex Svetonio, Antuerpiae 1644, in fol., fig. Con tavole 137 intagliate in rame.
- 2866. Goltzii, Sicilia, et Magna Graecia, sive historiae urbium et populorum Greciae ex antiquis numismatibus, Antuerpiae 1644, in fol., fig.

  Con 37 tav. in rame.
- 2867. Goltzii, Greciae ejusque insularum et Asiae minoris numismata, Ludovici Nonii commentario illustrata, 1644 Antuerpiae, in fol., fig.

- 2868. Goltzii, Icones Imperatorum Romanorum ex priscis numismatibus ad vivum delineatae etc.
- Accessit Imperatorum Romanorum Austriacorum series ab Alberto II usque ad Ferdinandum III Gaspari Gevarthii, Antuerpiae, ex officina Plantiniana, 1645, in fol., fig.
  Con bel frontespizio intagliato da Corn. Gallé sul disegno di Rubens: sono 160 tavole di ritratti in legno lumeggiati in due tinte assai ben eseguiti e fra le opere di Uberto Golzio da tenersi in maggior pregio d'ogni altra.
- 2869. Gori Anton Francesco, Thesaurus gemmarum antiquarum astriferarum interprete Jo. Bap. Passerio, cura et studio Ant. Fr. Gori, Florentiae 1750, vol. 3, in fol., fig. Sono dugento tavole di gemme scelte dalle più insigni biblioteche incise in rame, oltre 60 vignette in cui sono intagliate altrettante gemme e le sei tavole dell'Atlante Farnesiano con molti prolegomeni e discussioni e 15 dissertazioni del Passeri nel terzo volume con molti indici.
- 2870. Gori Francisci, Dactyliotheca Smithiana, Venetiis 1767, 2 vol., in fol., fig.

  Cento tavole presentano le gemme illustrate nel primo vo[p. 62]lume eseguite con mediocre intaglio in rame.

  Consecrato è il secondo tomo alla storia glittografica nella quale sono raccolte molte e preziose notizie degli artefici. Cose che non trovansi quasi mai nelle opere di questo genere destinate ad illustrare i monumenti e tacere dell'arte e dell'artista.
- 2871. Gorlei Abrahami, Dactylotheca, seu annulorum sigillarium, quorum apud priscos tam graecos quam romanos usus e ferro, aere, argento, et auro promptuarium etc., Delphis 1601, in 4 parv., figurato.

Questa è la prima edizione fatta dall'autore e stampata con tutta nitidezza ed eleganza. Dopo il frontespizio figurato sta il bel ritratto dell'autore inciso da Gheyn. Indi vengono molti prolegomeni, epistole, dediche e poesie e una breve dissertazione di 16 pagine sull'origine e vario uso degli anelli, la quale secondo Gio. Meursio fu stesa da Everardo Vorstio professore a Leida per assistere il suo amico che non sapeva il latino. Dopo di che seguono le 135 tav. di mediocre intaglio. Esemplare distinto leg. in mar.

2872. Gorlé, Cabinet des pierres antiques gravées ou collection de 216 bagnes, et de 682 pierres tirées du Cabinet de Gorlée, et autres célebres cabinets de l'Europe, Paris 1778, en 4, fig., 2 vol

Questa è una ristampa delle medesime tavole aumentate dopo l'edizione originale, tali come servirono alle due illustrate da Gronovio nel 1695, o nel 1707. In questa edizione francese i cenni illustrativi sono ancora più brevi e a dir vero troppo scarsi.

- 2873. De Gravelle Levesque, Recueil des pierres gravées antiques, 2 vol., in 4, Paris, de l'imprimérie de M. Mariette, 1732 e 1737.
  - Nel frontespizio figurato del primo volume sono le due iniziali di questo autore, che nell'opera apparisce anonimo. Cento tavole contiene il primo volume e cento e quattro il secondo. Quest'opera non ha il lenoncino di una linda incisione, ma è fatta con gusto e alla pittoresca, siccome succinte e sensate sono le descrizioni. Una parte di queste tavole fu riprodotta a Londra pochi anni dopo. Vedi *Ogle*.
- 2874. Hager Joseph, Description des medailles chinoises du Cabinet Imperial de France precedé d'un éssai de numismatique chinoise, Paris an. XIII-1805, in 4.

  Edizione splendida di un'opera singolare e preziosa ove le medaglie, segni e monumenti sono intagliati in legno e in piombo e collocati fra il testo. Anche in quest'opera l'au[p. 63]tore tende a riconoscere le relazioni commerciali dei greci coi cinesi.
- 2875. Hager Giuseppe, Illustrazione d'un zodiaco orientale del Gabinetto delle Medaglie di S. Maestà a Parigi, scoperto recentemente presso le sponde del Tigri in vicinanza dell'antica Babilonia. Monumento, che serve ad illustrare la storia dell'astronomia ed altri punti interessanti dell'antichità, Milano 1811, in fol. m., M. 85. Con quattro tavole, edizione splendida in carta massima velina.
- 2876. Harduni Joannis, Antirrheticus de nummis antiquis Coloniarum et Municipiorum a Joan. Foy-Vaillant Med., Parisiis 1689, in 4, fig., M. 17.

Con sette tavole intagliate in rame. Questa è una delle opere dell'Arduino presa di mira nell'opuscolo seguente:

- Ad totius europae antiquarios. Utrum laurea Eumenio Pacato sit concedenda, in 4 M. 20.
- Per Eumenio Pacato intendesi l'Arduino, a cui con sanguinosa critica si squarciano i panni. Opuscolo senza luogo ed anno di quattro foglietti, raro.
- 2877. Harduni Joannis, Cronologiae ex nummis antiquis restitutae. Prolusio de nummis Herodiarum, Parisiis 1793, in 8.
- 2878. Havercampi Sigeberti, Nummophylacium R. Christinae quod comprehendit numismata aerea Imp. Rom. Latina, Graeca, atque in Coloniis cusa quondam a P. S. Bartholo summo artificio summaque fide incisa tabulis aeneis 63, Hagae Comitum 1742, in fol., fig. Francese e latino: opera eseguita nobilmente, ma con mediocrità per parte dell'intagliatore, che nella copia noiosa di molte centinaia di medaglie non pose alcuna diligenza.
- 2879. Havern (De) Joan. Joseph, Dissertatio apologetica qua aenei et unici Vespasiae Pollae nummi antiquitas et integritas vindicantur, Vindobonae 1766, in 4, fig. La medaglia è doppiamente incisa dopo la prefazione.
- 2880. Haym Nicola Francesco, Del tesoro britannico, ovvero del museo nummario ove si contengono le medaglie greche e latine non prima pubblicate, Londra 1719 e 20, 2 vol. in un tomo, in 4.

  L'autore delineò e descrisse le medaglie, che in copiose[p. 64] tavole trovansi sparse fra il testo dell'opera ai

rispettivi luoghi.

- 2881. Hedlinger, Explication historique, et critique des médailles, du chevalier Hedlinger: précédée de l'éloge historique de cet artiste par Mechel, Bâsle 1778, in fol., fig.

  Dopo il testo esplicativo, che comprendendo gli elenchi non giunge che a sessantaquattro pagine, succedono le tavole intagliate in rame con istraordinaria finezza, come appunto veggiam praticarsi in opere di moderna numismatica, aventi gran pregio nella lindura dell'esecuzione e compreso il loro frontespizio a parte e la dedica (intagliate e figurate) sono 41.
- 2882. Hirsch Johann Christoph, Bibliotheca numismatica, exhibens catalogum auctorum, qui de re monetaria, et nummis scripsere, Norimbergae 1760, in fol.

  Questo sarebbe libro da rifarsi per le immense e preziose opere di questo genere, venute in luce dopo l'impressione di questa biblioteca, che per le opere moderne non serve a nulla.
- 2883. HISTOIRE de quatre Gordiens prouvée, et illustrée par les médailles, Paris 1695, en 8, fig. L'autore è anonimo, l'operetta è dedicata a M. Bourdelot medico del re di Francia dai fratelli Delaulne stampatori e le medaglie sono diligentemente intagliate in una tavola.
- 2884. HISTOIRE abregée des Provinces unies des Pais-Bas, Amsterdam 1701, in fol.

  Quest'istoria è illustrata con medaglie e piccoli intagli storici relativi al soggetto, distribuiti in 37 tavole non comprese le prime sei grandi tavole generali, che sono collocate in principio del volume relative alla cronologia, al governo di Stato e a quello della Compagnia delle Indie. Opera eseguita con molta diligenza e con sufficiente lusso tipografico.
- 2885. Hoffmannus David, Deam monetam ex memoria veteri etc., Helmstadii 1717, in 8, fig., M. 57.
- 2886. Hulsium Levinum XII Primorum Caesarum et LXIV ipsorum uxorum effigies, Francfurti ad Maenum 1597, in 4, fig., M. 94.

  Le 80 tavole sono tutte intagliate in rame d'incontro al testo relativo. Le medaglie sono inquadrate in mezzo a cartelline e ornamenti di non cattivo stile. Avvi un frontispizio figurato.
- 2887. Huttichius Joannes, Imperatorum et Caesarum vi[p. 65]tae cum imaginibus ad vivam effigiem expressis. Libellus auctus cum *Elenco et iconibus Consulum ab authore 1534 cum privilegio Caesareo. (In fine) Argentorati Wolfangus Coephaloeus excudit anno* 1534, in 8.

  Dietro al frontespizio con contorno figurato è la dedica, indi l'elenco dei nomi degli Imperatori, che in tutto sono 8 foglietti: seguono le medaglie in mezzo ad ornamenti, il tutto in legno con brevi cenni intorno le vite dei

- soggetti raffigurati: e questi sono 90 foglietti. Ricomincia con nuovo titolo *Consulum Romanorum Elenchus* e fra l'elenco e le tavole, non sono che 16 foglietti: leggesi in fine *De Consulibus libellum alium a nobis expectes propediem et vale. Argent. an. sal. 153*.
- 2888. Joecher M. Christian Gottlieb, Biantem Prienaeum in nummo argenteo, Lipsiae 1714, in 8, fig., M. 57.
  Colle medaglie nel frontespizio.
- 2889. Indice degl'impronti cavati dalle medaglie imperiali in metallo da Pompeo a Postumo in numero di 105 vendibili da Tommaso Piroli. Aggiuntovi l'indice degli impronti dei dodici Cesari di prima forma, vendibili dal suddetto, in fol., M. 82.
- 2890. ISTITUZIONE antiquario-numismatica ossia introduzione allo studio delle antiche medaglie, esposta in due libri dall'autore dell'Istituzione antiquario lapidaria, Roma 1772, in 8, fig. Trattasi elementarmente dell'uso, storia, materia, forma, fabbrica, dritto, rovescio, ornati, simboli, lingua, leggende, utilità, raccolte e intelligenza delle medaglie, col giudizio delle altre opere elementari di questa materia che hanno preceduto la presente. L'autore è il padre Zaccaria.
- 2891. Kederi Nicolai, Nummi aliquot diversi praestantissimi ex argento, nempe X. Olai, Sveci I. Anundi Carbonarii, I. Haquini Rufi, I. Svenonis bifida barba Daniae regis etc., Lipsiae 1706, in 4, fig., M. 12.

  Con 5 tavole intagliate in rame.
- 2892. Kederi Nicolai, De argento runis seu literis gothicis insignito, Lipsiae 1703, in 4, f. M. 12. Con una tavola in rame.
- 2893. Kederi Nicolai, Runae in nummis vetustis inventae, Lipsiae 1704, in 4, M. 12.

[p. 66]

- 2894. Kederi, Nummus aureus perrarus Othinum signa, et indicia exhibens, Lips. 1722, in 4, M. 12. La medaglia è intagliata nel frontespizio.
- 2895. Khell Josephi, Epistolae duae de totidem nummis aeneis Nummophilacii Haveriani, Vindobonae 1761, in 4, fig., M. 17.
- 2896. Khell Josephi, De numismate Augusti aureo formae max. ex ruderibus Herculani eruto libellus, Viennae 1765, in 4.
- 2897. Khell Josephi, Appendicula altera ad numismata graeca populorum et urbium a Jacobo Gesnero tab. aeneis repraesentata, Vindobonae 1764, in 4, fig., M. 17. Con 4 tavole intagliate in rame.
- 2898. Khevenuller Francisci Antonii, Regum veterum numismata anecdota aut perrara notis illustrata, Viennae Austriae, in 4, fig.

  Opera apparentemente giovanile in occasione di pubblici esami al termine dell'anno scolastico: con tre tavole di medaglie; ma sostanzialmente poi profonda, poiché del p. Erasmo Froelich professore, il quale all'uso dei collegi metteva l'opera e gli alunni prestavano il nome. Il che dallo stampatore è indicato in un avviso al lettore.
- 2899. Kircheri Athanasii, Archetypon politicum, sive sapientia regnatrix, Amsterdam 1672, in 4, fig. In quest'opera il Kirchero, spiegando un medaglione singolare coniato nel XVI secolo per ordine di Filippo II a Onorato Ioannio marchese di Centellas, tesse la istoria dell'uomo illustre che divenne institutore del Principe Reale Cario VI figlio del Re e parla dei fasti di quella famiglia diffusamente.
- 2900. Klotzii Adolphi, Opuscula nummaria quibus juris antiqui historiaeque nonnulla capita explicantur, Halae Magd. 1772, in 8, M. 47.

Opera dottissima, che estendesi specialmente sulle monete calunniose e satiriche e su altri punti di diritto; e sulla necessità delle monete.

2901. Kobhler Jéan David, Remarques sur les medailles et les monnoyes, a Berlin 1740, in 4, fig. Quest'opera, divisa in due parti, non riguarda che medaglioni moderni: contiene 8 tavole intagliate in rame e molte belle e singolari notizie istoriche anche relative agli artisti.

[p. 67]

2902. Landi Constantii, In veterum numismatum romanorum miscellanea explicationes, Lugduni 1560. in 4, M. 96.

Prima edizione senza le tavole, ma da pregiarsi per la descrizione e provenienza di ciascuna medaglia e poiché piena di cognizioni intorno agli studi numismatici di quell'età che non erano molti, essendo tutte le memorie delle monete estese a guisa di narrazioni, o di epistole a qualche suo dotto contemporaneo.

2903. Landi Constantii, Selectiorum numismatum praecipue romanorum expositiones, Lugduni Batavorum 1695, in 4, figurato.

Seconda e pregiata edizione mutato il titolo: oltre il frontespizio figurato sonavi 45 tavole ben intagliate e l'edizione è in ogni sua parte accurata con belle illustrazioni ed utilissime sopra tutto per le allegorie dei rovesci e per gl'indici copiosi degli scrittori, delle medaglie e delle materie.

2904. Landon Charles Paul, Numismatique du voyage du jeune Anacharsis, ou médailles des beaux temps de la Grece accompagnées des descriptions, et d'un éssai sur la science des médailles par M. I. M. Dumersan, Paris 1818, vol. 2, in 8, fig.

In quest'opera apprezzata non sono intagliate che sole 90 medaglie in altrettante tavole della più finita, elegante ed accurata incisione. Forse questo metodo è di troppa ricercatezza e non potrebbe adottarsi in opere più numerose di medaglie e di tavole.

2905. Lastanosa D. Vincenzo, Museo de las medallas desconocidas espannolas, en Huesca 1645, in 4, fig.

Questo è uno dei rari libri di numismatica, la cui estesa descrizione del volume trovasi nel de Bure: sono in quest'opera inserti tre trattati di diversi antiquarj intorno le medaglie, il primo del p. Paolo Albiniano de Rayas, il secondo di Giovan Andrea Andres, il terzo del d. Francesco Ximenes de Urrea. Le tavole sono numerate colle pagine del testo.

2906. Leonardi Camilli, Speculum lapidum et d. Petri Arlensis de Scudalupis sympathia septem metallorum ac septem selectorum lapidum ad planetas. Accedit Constantini Albinii Villanovensis, Hamburgi 1717, in 12.

Col ritratto di Pietro Arlense in principio. Sono in questo libro riunite tutte le cognizioni e superstizioni conosciute in questa materia.

[p. 68]

2907. De Levis Eugenio, Raccolta di diverse antiche inscrizioni e medaglie epitalamiche trovate negli stati del Re di Sardegna e due dissertazioni sopra un antico turibolo e campanello, Torino 1781, in 4, fig., M. 27.

Con 14 tavole intagliate in rame diligentemente.

2908. LIGUORIO Ottavio, Ristretto istorico dell'origine degli abitanti della campagna di Roma, delle medaglie e gemme, colla rarità e prezzo delle medesime e col vero modo di conoscere le vere dalle false, Roma 1753, in 8.

L'intenzione ottima con cui fu esteso questo libro nol rese utile che temporariamente. Le cognizioni ora più estese, la critica e il valor diverso delle cose nol rendono più della stessa utilità.

2909. Lotichii Joan. Petri, et Hoffmanni Joan. Jacobi, Historia Augusta Imperatorum Romanorum a Julio Caesare usque ad Josephum; cum effig. aere sculpto expres. adjecta Henr. Hamelow

historia Imperatorum Romanorum carmine perpetuo descripta, Amstel. 1710, in fol., fig. Col ritratto del principe Guglielmo di Nassau intagliato da Halma e un frontespizio istoriato. Sono 25 ritratti illustrati e presi la più parte dalle medaglie. Opera mediocre.

2910. Luckii Joannis Jacobi, Sylloge numismatum elegantiorum quae diversi Imp. Reg. Prin. Comit. Respubblicae diversas ob causas ab anno 1500 ad annum usque 1600 cudi fecerunt, historica narratione illustrata, Argentinae typis Reppianis 1610, in fol., figurato. Questa è una delle opere ove siano con più fedeltà, sebbene con troppo lavoro e poco gusto, in gran copia raffigurate medaglie di bella esecuzione prodotte nell'aureo secolo, dopo il risorgimento delle arti: sono queste

2911. Maccà Gaetano Girolamo, Della zecca vicentina trattato, Vicenza 1802, in 8, M. 68. Non è che una moneta in legno sul frontespizio.

stampate fra il testo, intagliate in rame. Il frontespizio è figurato.

- 2912. Machiavelli Alexandri, De veteri bononeno Al[p. 69]genti Bononiae dissertatio, Bononiae 1721, in 4, fi., M.16.

  Con molte monete intagliate in legno fra il testo e tre tavole in legno di sigle numeriche singolari al fine.
- 2913. Magnan Dominici, Miscellanea numismatica, in quibus exhibentur populorum, insignorumque virorum numismata omnia, Romae a 1772 ad 1774, vol. 4, in 8, legati in due.
- 2914. Magnan Dominici, Altro esemplare di quest'opera, disposto per ordine alfabetico dei popoli e degli imperatori, legato in un sol volume colle semplici tavole.

  Opera delle più ricche in materia di numismatica, che estendesi a 275 tavole.
- 2915. Magnan Dominici, Brutia numismatica, Roma 1773 seu Brutiae hodie Calabriae populorum numismata omnia, in fol., fig.

  Sono le stesse tavole delle precedenti, che con qualche illustrazione di più servirono a quest'opera in foglio e a fare un merito all'autore presso il cardinale Albani.
- 2916. Manni Domenico Maria, Osservazioni istoriche sopra i sigilli antichi dei secoli bassi, Firenze 1739 1786, in 4, fig., vol. 30 legati in 10.

  Opera grandiosa e di buona esecuzione, coll'intaglio in legno di tutti i sigilli e di altri monumenti, ripiena di vastissima erudizione.
- 2917. Manni Domenico Maria, Delle tessere cavalleresche di bronzo tenute al collo, lezione, Firenze 1760, in 4, M. 65.
  Colle tessere intagliate in legno riportate fra il testo.
- 2918. Marbodei Galli poetae venustissimi, De lapidibus pretiosis, enchiridion cum scholiis pictorii Villingensis, Friburgi 1531, in 8.

  Questa è la prima edizione che noi conosciamo di questo elegante e prezioso libretto dedicata a Udalvico Wirtner e divisa in 61 capitoli.
- 2919. Mariette V. I., Traité des pierres gravées, Paris, chez l'auteur, 1750, in fol., fig., vol. 2. Non dobbiam dubitare in assegnare a quest'opera un primato sulle altre di questo genere non tanto per l'esecuzione, quanto per la dottrina, poiché concorse a determinarlo il consenso universale. Le tavole sono intagliate con gusto infinito, quantunque alcuno riconosca troppo evidente lo stile di Bouchardon che le disegnò, piuttosto che lo stile dell'an[p. 70]tichità. Ma rendere le piccole gemme in disegni, senza privarle di quella originalità che le rende sì pregievoli, è tanto difficile, che a convincersene basta il percorrere una biblioteca d'autori di litografia e si arriva quasi a giudicarlo impossibile. Comincia l'opera col trattato delle pietre incise, indi viensi alla parte più importante e più nuova, cioè alla storia degli incisori in pietre dure di cui eravamo digiuni e che pur anche ci lascia molto desiderio di veder ampliata. Proseguesi con un trattato sulle meccaniche di quest'arte e sulla natura dei materiali, delle contraffazioni, degl'impronti etc. Passa l'autore a darci una preziosa Biblioteca Dattiliografica ove sono esaminate le opere che fino a quel giorno avevano veduta la luce e finisce il volume primo con la tavola degli autori.

Il secondo volume comincia con una prefazione storica sulle pietre incise del Gabinetto Reale, poi vengono 132

gemme istoriate colla rispettiva illustrazione ad ogni pagina e in fine 125 teste, le quali non hanno il corredo d'alcuna illustrazione, fuorché un semplice elenco. Esemplare intonso di prima freschezza.

2920. Mariotti Augustini, De nummo Neptuni argenteo incuso commentariolus, Romae 1762, in 4, fig.

Col medaglione intagliato in rame.

- 2921. Mariotti Aug., Mantissa ad commentariolum de nummo Neptuni, Romae 1764, in 4, M. 43.
- 2922. Mazzoleni Alberti, In numismata aerea selectiora maximi moduli e Museo Pisano, olim Corrario, animadversiones, et commentarii in monasterio Benedicto Cassinate, 1740 et 1741, vol. 2, in fol., figurato.

Opera eseguita con grande apparato di lusso esterno, che non è pareggiato dall'eleganza: sonovi 82 grandi tavole intagliate in rame.

- 2923. La Sacra Medaglia. Moneta d'oro del pio imperatore Tiberio Anicio Costantino privilegiata da Sisto V che si espone nel tempio di S. Alessandro, Milano 1694, in 12, M. 73. A carte dieci trovasi fra il testo riportata la medaglia.
- 2924. MÉDAILLES sur les principaux événémens du regne de Lovis le grand, avec des explications historiques par l'Académie Royale des médailles et des inscriptions, Paris 1702, en 4. Esemplare in mar. dor.

Quest'edizione in quarto comparve contemporanea nello [p. 71] stesso anno che quella in foglio ed è eseguita con grandissima accuratezza dagl'incisori. Le Clerc vi contribuì per gran parte e gli autori delle spiegazioni furono Charpentier, Tallemant, Racine, Boileau, Despreaux ec.

Fu soppressa la prefazione che si trovava già stampata e in qualche esemplare difficilmente può riscontrarsi ancora, il che rende il libro più ricercato dai curiosi di rarità.

- 2925. Mediobarbi Francisci, Imperatorum romanorum numismata a Pompejo Magno ad Heraclium ab Adolpho Occone olim congesta et a Mediobarbo innumeris mendis expurgata, curante Philippo Argelato bononiensi, Mediolani 1764, in fol., fig.
  - Questa è la buona e pregievole edizione di una tal opera, mentre non suol tenersi in credito quella viziosissima parimente di Milano del 1683. Le medaglie intagliate in rame sono riportate fra il testo.
- 2926. Meneghelli Pier Antonio, Ragionamenti sopra una antichissima moneta di Padova, Padova 1803, in 8.

Tutto dipende dalla lettura dell'iscrizione sulla quale non sarebbe strano il promuovere qualche dubbio.

- 2927. MENESTRIER Claude François, Lettre à M. Mayer sur une piece antique qu'il a apporté de Rome, in 4, M. 27.
- 2928. Menizzi, Delle monete de' Veneziani dal principio al fine della loro Repubblica, P. Prima, Venezia 1818, in 4, fig.

Le tavole in legno inserte fra il testo presentano una serie di antichissime monete sconosciute, che se non sono apocrife, capovolgono le notizie fin qui avute relativamente all'antichità delle prime monete veneziane.

- 2929. Mercati Michaelis, Metallotheca opus postumum e tenebris in lucem eductum opere, et studio Joannis Mariae Lancisii, Romae, ex officina Salvioni, 1817, in fol., fig.
  - Questo libro contiene un po' di tutto, ma in specie molte tavole di metalli e minerali e anche molte statue e monumenti di antichità. Sonovi i ritratti del Mercati e del Lancisi. Occorre esaminare se siavi l'appendice con 19 tavole pubblicata nel 1719, che deve esservi annessa. Le tavole numerosissime del volume stanno riportate fra il testo e sono eseguite accuratamente.
- 2930. MILLIN Aubin Louis, Description d'un camée du cabinet [p. 72] des antiques de la Bibliotheque Nationale, Paris an. VIII, in 8, fig., M. 54. L'intaglio in rame della tavola è lavoro finissimo di Saint Aubin.

2931. MILLIN, Histoire métallique de la Révolution Française, ou recueil des médailles, et des monnoies, qui ont été frappées dépuis la convocation des États géneraux jusqu'à la prémiere campagne de l'armée d'Italie, Paris 1806, in 4, fig.

26 tavole presentano l'ampia serie delle medaglie, che illustrano gli avvenimenti della Francia col più minuto ragguaglio storico.

- 2932. MILLIN, Description d'une medaille de Siris dans la Lucanie, Paris 1824, in 12, fig.
- 2933. MILLIN, Description d'un sceau d'or de Lovis XII, Paris 1814, in 8, fig.
- 2934. Mionnet Théodore Edme, Description de médailles antiques, grecques, et romaines avec leur degré de rareté et leur estimation, vol. VI..., Paris 1806-15, in 8.

Opera accreditata grandemente per la sua estensione, non meno che per la sua esattezza. In questi primi VI volumi comparsi finora si contengono le medaglie greche.

2935. Molinet P. Claude, Le cabinet de la Bibliotheque de S. Génévieve divisé en deux parties, Paris 1692, in fol., fig., carta grande.

Vi sono 45 tavole oltre i due frontespizj e il ritratto dell'autore. L'importanza maggiore di questo libro deriva dall'essere il testimonio più autentico dell'insigne abilità del Cavino contraffattore di conj antichi (detto il Padovanino) essendo riportate e descritte le medaglie più celebri da lui imitate. Le qui citate e le altre preziosità di quel Gabinetto di S. Genuefa, ora trovansi al Gabinetto Reale di Francia.

2936. Monterchi Giuseppe, Scelta de' medaglioni più rari nella Biblioteca del cardinal Carpegna, Roma 1679, in 4, fig.

Ventitré sono i medaglioni di bella incisione in rame, riportati fra il testo intagliati da P. Santi Bartoli e illustrati dal Bellorio. Libretto non comune e da tenersi in pregio.

2937. Musaeum Mazzucchellianum, seu numismata virorum doctrina prestantium quae apud Jo. M. Com. Mazzucchellum Brixiae servantur, a Petro Anto[p. 73]nio de comitibus Gaetanis Brixiano edita, atque illustrata, Venetiis 1761, vol. 2, in fol., fig.

Opera forse l'unica che possa dirsi consecrata a questo importantissimo oggetto della storia, cui se fossero aggiunti gli avvertimenti opportuni per l'arte potrebbe ritenersi come utilissima sotto ogni aspetto. È stampata in colonna latino e italiano con 200 tavole. Al nostro esemplare sono aggiunte 16 lettere autografe dell'autore relative al suo museo mentre era occupato di questo lavoro, dirette ad alcuni letterati di Italia.

2938. Museum nummarium Milano-Viscontianum, trajecti ad Rhenum 1782, in 8.

Non contiene questo né tavole, né illustrazioni e non è che un elenco con la pura descrizione delle monete di questa ampia raccolta.

2939. Muti Papazzurri Joseph, De duobus lacedaemoniorum nummis epistola, Romae 1793, in 4, fig., M. 16.

Sono quattro soli foglietti di stampa colle monete incise nella prima e nell'ultima pagina.

2940. Naldi Pio, Delle gemme e delle regole per valutarle. Operetta ad uso dei giojellieri principianti. Si aggiungono in fine varie notizie con disegni di alcune gemme più insigni, Bologna 1791, in 8, figurato.

Quest'operetta benissimo fatta istruisce rapidamente e con buon metodo sui modi di conoscere le pietre fine e rende ragione con tavole benissimo disegnate delle principali pietre conosciute al mondo.

2941. Nicasii Claudii, De nummo Pantheo Hadriani imperatoris ad Spanhenium, dissertatio, Lugduni 1690, in 4, fig.

Con molte medaglie intagliate in rame fra il testo.

2942. NICOLAS Ch., Histoire des medailles frappées dans les campagnes du 1708 1709, a Utrecht 1711, in 4, fig. 8, M. 51.

- 2943 Noris Enrico, Duplex dissertatio de duobus nummis Diocletiani, et Licinii, Florentiae 1775.
  - Addita alia opuscula auctoris in 4.
  - In notas Jo. Garnerii ad inscriptiones Epistolarum Synodalium.
  - Adventoria in qua disseritur de inscriptione lib. S. Augustini Albine, Pinianae et Melania. [p. 74] Noris Fr. Archangeli a Parma epistola super quaestione grammatica.
- 2944. Notice des médailles antiques en or, en argent, en bronze etc. du cabinet de M. Pellerin, Paris 1783, in 4, M. 20.

Questa fu pubblicata in occasione della vendita del gabinetto.

- 2945. Notitia succincta numismatum imperialium romanorum quae magno, quaeque modico pretio censentur, in 4, M. 11.
- 2946. Numismata aerea maximi moduli, primique XII Augusti ex auro dudum Romae in Coenobio Cartusiae nunc Viennae Austriae in Gaza Caesarea, in fol., fig.

  Gaetano Piccino intagliò le 89 tavole, che unite al frontespizio senza alcun genere di illustrazione formano il volume indicato, la cui rarità non proviene dalla perfezion dell'intaglio, ma verosimilmente dallo scarso numero degli esemplari in circolazione.
- 2947. Numismata cimelii Caesarei vindobonensis quorum rariora iconismis caetera catalogis exhibita jussu Mariae Theresiae, Vindobonae 1754 et 1755, in fol., fig. Due parti legate in una. 25 tavole contiene la prima parte e 112 la seconda: l'esecuzione non è fatta con gusto e l'opera impone soltanto per la sua mole e il suo numero e per lo splendore apparente che non rende idea dello splendore reale di quel gabinetto.
- 2948. De Numismatis veteris potentia, et qualitate, lucubratio sive cognitio totius rei nummariae.
  - Accedit dissertatio juridica de nummo unico cum multis aliis cognitioni nummorum conducentibus, Lipsiae 1701, in 4.

Nel principio è una gran tavola ove fra altre medaglie è quella di Danimarca del 1677 che ritiensi per la più grande d'Europa. La materia è indicata al lungo del margine del testo con brevi cenni e l'opera abbraccia ogni genere di erudizione relativa a questo studio.

2949. Nummi aliquot ad veterem Galliam pertinentes ex museo Antonii Savorniani, Venetiis 1763, in 8, fig., M. 63.

Le medaglie intagliate in rame sono riportate fra il testo.

2950. Oderici Gasparis Aloisj, De argenteo Orcitirigis [p. 75] nummo conjecturae, Romae 1767, in 4, fig. M. 14, fig. M. 14.

Con molte figure stampate fra il testo e la tavola col disco d'argento dieci libre pesante ove è figurato Ercole col leone.

- 2951. OGLE Georgii, Gemmae antiquae celatae, London 1741, in 4, mag. fig. ovvero col titolo inglese or a collection of gems whrein are explained many particulars relating to the fable and history, the coustoms and habits of the ancients, engraved by Cl. du Bose.
  - Questo autore ebbe il disegno di dare una nuova edizione dell'intera raccolta di *Gravelle*, in modo che di due volumi venissero almeno quattro per la maggiore ampiezza delle illustrazioni che vi aggiunse, estraendo da molti autori antichi una quantità di passi, che omise nell'originale il più sobrio commentatore. Non sono queste per conseguenza che 50 delle 205 gemme date da Gravelle e dall'incisore inglese copiate materialmente e con tanta esattezza da confonderle colle originali. Vedi *de Gravelle*.
- 2952. OLIVIERI degli Abati Annibale, Illustrazione di un sigillo della zecca di Orvieto, Bologna 1782, in 4, M. 26. È questo stampato nel frontespizio.
- 2953. Orlandi Orazio Romano, Osservazioni di varia erudizione sopra un sacro cammeo antico

rappresentante il serpente di bronzo, Roma 1773, in 4, fig. M. 1. In fine è una bella tavola illustrativa con vari monumenti.

2954. Ortelli Abrahami, Deorum, Dearumque capita ex vetustis numismatibus, Antuerpiae 1572, sic in parv., fig., M. 1.

Questi intagli in rame a guisa di medaglioni sono eseguiti con eccessiva libertà e sono posti in centro di altrettante cartelle e compartimenti ornamentali e figurati. Dopo il frontespizio intagliato, segue la dedica del volume a Giovanni Sambuco, a tergo sono alcuni versi latini, nel terzo foglietto è un avviso ai lettori, nel quarto sono citati li scrittori che descrissero istorie e imagini delle divinità. Poi seguono cinquantanove foglietti colle tavole, in fine nell'ultimo è il catalogo delle medaglie e a tergo il nome e l'anno dello stampatore. Antuerpiae Philippus Gallaeus excudebat ann. 1582.

2955. Osservazioni sopra un libro intitolato *Dell'origine e del commercio della moneta e delle institu*[p. 76]*zioni delle Zecche d'Italia, stampato all'Haja* 1751 in quanto appartiene alla Zecca Pontificia e a Roma, libri III, R. 1751, in 4, M. 4.

Esemplare in carta grande. Opera laboriosa e piena di dottrina per ribattere lo scritto che prende di mira, divagando moltissimo però in alcuni punti d'istoria, che non hanno relazione alle monete e alla zecca.

2956. Pacciaudi Paolo M., Osservazioni sopra alcune singolari medaglie, Napoli 1748, in 4, fig., M. 26 e 38.

Quattro sono le medaglie coi loro rovesci figurate nel frontespizio. La materia è divisa in quattro articoli o dissertazioni.

- 2957. Parere intorno a una medaglia di Siracusa ove si parla degli antichi professori del disegno, operetta dedicata al Santo Precursore Giovanni, Bologna 1763, in 8, fig., M. 52. Con una tavola del medaglione intagliato in rame. Opera in cui poco, o male si attiene a quanto si enuncia.
- 2958. Paruta Filippo, La Sicilia descritta con medaglie e ristampata con aggiunta da Leonardo Agostini, ora in miglior ordine disposta da Marco Majer, Lione 1697, in fol., fig. Quest'edizione e più completa, ma meno rara della prima, che seguì nel 1612 e tiensi in maggior pregio. Le tavole appariscono 183 ma sono distribuite in 123 fogli: ogni medaglia essendo intagliata in un rame a parte e riunite dodici laminette sopra la maggior parte delle pagine, acciò fosse in libertà dell'autore il cangiare a suo talento la distribuzione, nel corso dell'opera.
- 2959. Parutae Philippi, et Augustini Leonardi, Sicilia numismatica, Lugduni Batavorum 1723, in fol., fig., vol. 3.

Questa è l'opera più copiosa di numismatica per la Sicilia e si trovano non solo le medaglie, ma ancora le gemme intagliate che hanno relazione con questa. Le descrizioni e i lavori d'Huberto Golzio, dell'Havercampo e del Gualterio la rendono utile e preziosa. Le tavole sono 233, delle quali 33 nel secondo volume e 200 nel terzo. Bello e distinto esemplare.

- 2960. Passerii Joannis Baptistae, Novus thesaurus gemmarum veterum ex insignioribus dactyliothecis selectarum [p. 77] cum explicatione, Romae 1780 a 1797, vol. 4, in fol., fig. Vincenzo Brenna disegnò in dieci gran tavole di arabeschi figurati (le quali sono in tutta l'opera ripetute) l'ornamento delle pagine entro cui stanno intagliate le gemme incise da Giovan Maria Cassini. Ogni volume ha cento tavole. Il Passeri estese le illustrazioni nei tre primi volumi, il Cassini nell'ultimo. Nel secondo volume è aggiunta una dissertazione dell'Amaduzzi sopra una gemma con un'appendice alle Memorie Glittografiche del Gori: nel terzo parimente una dissertazione dello stesso in guisa d'epistola sopra d'un'altra gemma. Opera grandiosa per speculazione, ma con poco merito intrinseco. Vedi anche *Gori*.
- 2961. Patarol Laurentio, Series Augustorum, Caesarum et tyrannorum omnium tam in oriente quam in occidente a C. I. Caesare ad Leopoldum cum eorundem imaginibus etc., Venetiis 1702, in 8, fig.

Le medaglie sono tutte intagliate in rame e stampate fra il testo e il frontespizio è preceduto da una bella tavola allegorica disegnata da Giovanni Segala e incisa da I. Juster. Opera fra le buone di questo genere.

2962. Patarol Laurentio, Opera omnia, quorum pleraque nunc primum in lucem prodeunt, Venetiis

1753, 2 vol., in 4, fig.

Opera ricca di memorie preziose ove è prodotta anche la serie delle medaglie dei Cesari. Il volgarizzamento dei panegirici antichi col testo a fronte. Bombycum lib. III Poema. Le analisi alle declamazioni di Quintiliano e una serie di lettere italiane con 27 tavole al fine intagliate diligentemente.

2963. Pattino Carlo, Introduzione alla storia della pratica delle medaglie tradotta dal francese da Costantino Belli, Venezia 1673, fig. in legno, in 12.

Avanti che lo studio della numismatica avesse fatto grandi progressi, questo era uno dei migliori ristretti elementari.

- 2964. Patinus Carolus, Thesaurus numismatum antiquorum et recentiorum ab excell. Petro Mauroceno etc., Venetiis, 1683, ex tipographia Jo. Fr. Valvasensis, in 4, fig., M. 16. Con un frontespizio figurato e le medaglie esattamente intagliate e stampate fra il testo: edizione nitida per i caratteri e la carta più ch'essere non solevano le venete in quel tempo.
- 2965. Patinus Carolus, Commentarius in antiquum monumentum Marcellinae in Graecia nuper allatum, Patavii 1688, in [p. 78] 4, fig., con una tavola in rame e numerose iscrizioni, M. 65.
- 2966. Patinus, Judicium Paridis de tribus deabus latum in numismate imp. Antonini Pii expressum, Patavii 1669, in 4, fig., M. 65.

  Con rari interessanti medaglioni intagliati in rame e riportati fra il testo.
- 2967. Patinus, Numismata Imperatorum Romanorum ex aere, mediae et minimae formae, Argentinae 1671, in fol., figurato.

L'apparato di quest'opera ridonda di ricchezza soverchia per le stampe. Il frontespizio simbolico e figurato è opera di F. Chauveau. Trovasi fra i prolegomeni poetici in onore dell'autore il magnifico suo ritratto intagliato da Masson. Sonovi le carte delle città orientali e occidentali. Le medaglie tutte stanno fra il testo a' rispettivi luoghi intagliate in rame. Frequentissime sono le vignette d'ogni dimensione, che veggonsi aver avuto innanzi un altro destino. Fra queste trovansi ai capi di molte pagine i fregi e baccanali di Pietro Brebiette che quantunque logori alquanto sono sempre pieni di grazia per l'invenzione e per l'esecuzione. Le altre incisioni sono di gran lunga inferiori e non hanno alcuna relazione col testo.

- 2968. Patinus, Familiae romanae, vedi Ursini Fulvii 1663.
- 2969. Patinae Gabrielidis Carolae Parisinae Academicae, De phoenice in numismate imp. Antonini Caracallae expressa: epistola, Venetiis 1683, in 4, fig., M. 10.

  Le medaglie che illustrano questa memoria sono intagliate in legno fra il testo.
- 2970. Pauli Sebastiani Lucensis, De nummo aureo Valentis imp. dissertatio, Lucae 1722, in 8. La medaglia che esisteva presso Apostolo Zeno trovasi intagliata alfine.
- 2971. Pedrusi Paolo, I Cesari in oro, raccolti nel Farnese Museo e pubblicati colle loro congrue interpretazioni, Parma 1694, 10 vol., in fol., fig.

Questa grande e dispendiosa opera non ottenne grandi suffragi e ritiensi attualmente in minimo prezzo fra le altre opere di numismatica. Nella nostra collezione però riesce di qualche maggior pregio la raccolta dei *disegni originali* che servirono a quest'opera unita nel seguente volume.

- Medaglie disegnate dal sig. Giacomo Giovan[p. 79]nini che ha intagliato per li libri dei Seren. di Parma.
- 2972. Petri, De amazonibus, dissertatio, Amstelodami 1686, in 8, fig.

  Questa non comune e preziosa operetta tende a provare coi monumenti e in ispecie colle medaglie. I tipi sono eleganti non meno che le tavole frequenti sparse fra il testo con indici copiose e utilissime.
- 2973. Pintii Josephi Antonii, De nummis Ravennatibus, dissertatio singularis, Venetiis 1750, in 4, fig., M. 39.

Con cinque tavole intagliate in rame.

2974. Poinsinet de Sivry, Nouvelles récherches sur la science des médailles, inscriptions, et hiérogliphes antiques, Maestricht 1778, in 4, fig.

Con otto tavole in fine di caratteri orientali e monumenti. È singolare il veder prodotte due tavole con alfabeti diversi prese dalle opere di *Geoffroy Tory* e *Sigismondo Fanti*. Vedi questi due articoli per la data della loro impressione.

2975. Le Pois Antoine, Discours sur les médailles antiques, principalement romaines, Paris, 1579, in 4, fig., chez Mamert Patisson.

Esemplare completo confrontato colle descrizioni datene dal De Bure, il quale apparteneva alla Biblioteca di M. Gaillard. I difetti che ordinariamente si trovano in questo libro, sono, o per la mancanza del ritratto dell'autore in principio, o per quella del Priapo nel rovescio del foglio 146, o per mancanze nelle 20 tav. di medaglie, che devono riscontrarsi alla fine, le quali furono intagliate da Pietro Woeriot lorenese. Opera delle prime e più preziose in questa materia.

- 2976. Porporino da Faenza (fra), Galleria Cesarea, nella quale con medaglie e lapidi si mostrano le imagini delle mogli di tutti gl'imperatori d'oriente e occidente, Faenza 1672, in 12, fig. Sono tutte le medaglie e tavole impresse fra il testo, il quale è esteso in un modo alquanto bizzarro e singolare.
- 2977. Pratilli Francesco M., Di una moneta singolare del tiranno Giovanni, lettera, Napoli 1748, fig., in 8, M. 47.

  La medaglina intagliata trovasi superiormente alla dedica.
- 2978. Rainssant, Dissértation sur douze médailles des [p. 80] jeux séculaires de l'empereur Domitien, Versailles 1684, in 4, fig.

Quest'opera è stampata con tutta l'eleganza dei tipi e le medaglie nitidamente intagliate sono prodotte fra il testo. Oltre le opinioni dell'autore trovasi anche il fragmento del secondo libro delle storie di Zosimo autore del IV secolo, ch'è il solo classico che ci abbia parlato di questo oggetto.

- 2979. Rainssant, Discorso sopra dodici medaglie de' giochi secolari di Domiziano tradotta in italiano da N. N., Brescia 1687, in 8, M. 71.
  - Lo stesso tradotto in latino dallo stesso autore, Brescia 1687, M. 71, in 8.
- 2980. RAPONI Ignace Marie, Recueil de pierres antiques gravées avec leur déscription, Rome, 1786, chez Bouchard et Gravier, in fol., fig.

Sono tavole 88, nelle quali per speculazione libraria sono riuniti e intagliati con vituperevole negligenza i più bei monumenti dell'antichità.

- 2981. Raspe Catalogue raisonné d'une collection générale de pierres gravées antiques et modernes tant en creux que camées, tireés des plus célebres cabinets de l'Europe moulées en pâtes par Jacques Tassie sculpteur, orné de planches gravées, Londres 1761, 2 vol., in 4, fig. ingl. e fran. Molti preliminari dottissimamente sono esposti dall'autore e procedesi con un abisso di pazienza e di cognizioni a riordinare per materie, ossia per soggetto un numero di 15800 pietre incise. Termina il secondo volume con 57 tavole in rame assai ben incise. Esemplare in carta distinta, leg. in mar. in un solo grosso volume.
- 2982. RICAUD de Tirégale, Médailles sur les principaux événémens de l'Empire de Russie depuis le regne de Pierre le grand jusque à celui de Catherine II, à Potsdam 1772, in fol. Sono 111 medaglie di mediocre esecuzione la cui illustrazione breve e chiara è eseguita con quella sobrietà che diventa preziosa, ove l'autore non vagheggia ambiziosamente di mettere se stesso in troppa evidenza.
- 2983. Ricerche sopra una pietra preziosa della veste pontificale di Aronne, Milano 1818, in fol., M. 8.

Edizione splendidamente eseguita.

2984. Riflessioni sopra una pietra flessibile pretesa ela[p. 81]stica, che si conserva nel palazzo Borghese in Roma, Roma 1783, in 4, M. 15.

- 2985. De' Rossi Giovan Gherardo, Lettera al sig. conte Franchi di Pont intorno a una serie di gemme intagliate antiche e moderne, Turino 1793, in 8, M. 87.
- 2986. Rotundus Jo. Baptista, Ad sex primorum Caesarum genealogicam arborem commentaria, Neapoli 1787, in 4, fig., M. 33.
  Con una gran tavola dell'albero al fine.
- 2987. Rovilli Guglielmi, Promptuarium iconum insigniorum a saeculo hominum etc., Lugduni 1553, in 4, fig.

  Libro di bella e stimabile esecuzione per l'eleganza della impressione e per le tavole in legno stampate fra il testo. Però l'antiquario vi cerca l'esattezza e lo trova fatto a capriccio: sembra dal privilegio che nello stesso anno quest'opera venisse pubblicata in francese, in spagnuolo, in italiano e in latino: e in fatti abbiamo veduti esemplari italiani con la data dello stesso anno 1553. L'opera è dedicata ad Enrico II e divisa in due parti.
- 2988. Rovilli Guglielmi, La stessa opera, editio secunda illustrium virorum qui a prima successerunt, imaginibus aucta atque locupletata, Lug., ap. Guil. Rovil., 1581, in 4. Le aggiunte trovansi in un seguito di imagini ed illustrazioni dopo Antonio di Borbone e in un'appendice al fine.
- 2989. De Rubeis Bernardi, De nummis patriarcharum Aquilejensium dissertatio, Venetiis 1747, in 8.
- 2990. Ruhel Christianus Frid., Specimen primum de nummis romanorum veterum in splendidissimo thesauro Arnstadio-Schwartzburgico obviis, Francofurti 1708, in 8, fig.
   Addito specimen secundum philologiae numismatico-latinae, 1708, fig., M. 57.
  Con due tavole in rame.
- 2991. Rudil de Berriae Huberti, Monumentorum galaticorum synopsis, sive ad inscriptiones et numismata quae ad res galaticas spectant breves conjecturae, Liburni 1772, in 4, M. 8. È singolare il modo con cui quest'autore rimanda i suoi [p. 82] lettori ad una quantità di opere numismatiche citando il numero e la pagina, per non far intagliare a sue spese quelle poche medaglie che servivano ad illustrare il suo libro.
- 2992. De Sacy Al. Silvestre, Mémoires sur diverses antiquités de la Perse et sur les médailles des rois de la dinastie des Sassanides, suivi de l'histoire de cette dynastie traduite du persan de Mirkhoud, Paris 1793, in 4, fig.

  Sonovi 9 tavole collocate fra il testo. Quest'opera è dottissima ed utilissima per l'interpretazione delle leggende persiane nelle medaglie e nei monumenti.
- 2993. Savot Lovis, Discours sur les médailles antiques divisé en quatre parties, Paris 1617, in 4. Trattasi se le medaglie antiche fossero monete, di quali materie fossero composte, del loro peso e valore relativo e del pregio in cui tengonsi attualmente le più antiche.
- 2994. Scaligeri Josephi, et Freheri Masquardi, Commentatio et diatriba in Constantini Imp. Byzantini numismatis argentei expositio duplex, in 4, fig., 1504, M. 16. Il gran medaglione di Costantino è intagliato in legno con molta maestria e fedeltà nella stessa grandezza massima dell'originale. Opuscolo raro.
- 2995. Schiassi Filippo, Sopra un'armilla d'oro del museo dell'università di Bologna ragionamento,
  Bologna 1819, in 4, fig., M. 28.
   Sul diletto degli studi antiquari e singolarmente della numismatica, ragionamento, Bologna

1810, in 4, M. 28.

2996. Schlegelii Christiani, De nummis antiquis Gothanis, Cygneis, Coburgensibus, Vinariensibus, et Merseburgensibus, dissertatio, Francofurti 1717, in 4 parv., fig. Con quattro tavole in fine.

- 2997. Schow Nicolai, Epistola in qua nummus Ulpiae Pautaliae ineditus ex Museo Borgiano illustratur, Romae 1789, in 4, M. 16.
- 2998. Scotti Vincenzo Natale, Breve metodo per distinguere facilmente la rarità delle medaglie antiche di tutti i metalli, 1803 Pisa, in 8, M. 71.

L'elenco delle medaglie è esposto con segnali progressivi dalla minima alla massima loro rarità.

[p. 83]

2999. Seguini Petri, Selecta numismata antiqua ex suo musaeo, ejusdem observationibus illustrata, Lutetiae Parisiorum 1666, in 4, fig.

Edizione accuratamente eseguita ove le medaglie sono finamente intagliate.

3000. Sestini Domenico, Illustrazione d'un'antica medaglia di piombo appartenente a Velletri, Roma 1796, in 4, fig., M. 65 e 10.

Vedi anche Visconti Lettera sullo stesso argomento.

3001. Sestini Domenico, Degli stateri antichi illustrati colle medaglie, Firenze 1817, in 4, fig., M. 106.

Copiosissima è la serie di questi stateri antichi nel Gabinetto di Monaco ove se ne trovano 113 in oro e appunto questa è la serie che l'autore ha illustrato ed esposta in 9 tavole in rame.

- 3002. Sygillum Garfagnanae Clementi XIV a Stephano Borgia dono datum, M. 82. Questo è un semplice foglietto di stampa.
- 3003. Simone Gabrielli fiorentino, Illustrazione degli epitaffj, et medaglie antique, Lione, per Gio. di Tournes, 1558, in 4 p., fig.

Prezioso libretto per la quantità dei monumenti e medaglie intagliate in legno con grande eleganza. Dedicato ad Alfonso d'Este col ritratto di fronte alla dedica. Il testo è di 174 p. e le tavole stampate ai luoghi in quello indicati.

- 3004. Siries Louis, Catalogue des pierres gravées par lui-même, Florence 1757, in 4, fig. Cento sessanta otto pietre incise da questo intagliatore sono descritte e le sei grandi tavole al fine del libro non presentano che la varia grandezza e non il disegno dei soggetti descritti.
- 3005. Smids Ludolphi, Romanorum Imp. Pinacotheca sive XII Imp. simulacra exornata elogiis et historia, Amstelodami 1699, in 4, fig.
  - Accedit Jo. Georgii Eccardi Epistola de nummis quibusdam sub regimine Theodorici etc., Hanoverae 1720, in 4, fig.

Il frontespizio figurato fu intagliato da Adriano Schoonebeek. Le tavole dei dodici Cesari a cavallo sono quelle inventate da Giovanni Stradano e intagliate da Crispino dal Passo, ma logore, alle quali è stato raschiato il nome dell'incisore: an[p. 84]nesse a queste sono altre 12 tavole delle medaglie imperiali e al fine una singolare tavola della *Roma resurgens* dello stesso.

3006. Sommerius Wil. de M. Agrippa Incluti ordinis philosophicis auctoritate dissertatio, Lipsiae 1717, in 4, fig., M. 20.

Con qualche gemma e medaglia intagliata fra il testo.

- 3007. Souciet P. Etienne, Dissértation contenent l'histoire cronologique de Pythodoris, et l'histoire chronologique des rois du Bosphore cimmerien, Paris 1736, in 4, M. 17.
- 3008. Spanhemii Ezechielis, Dissertationes de praestantia, et usu numismatum antiquorum. Editio nova, Londini 1706, vol. 2, in fol., fig.

Opera classica nel suo genere per le profonde dottrine dell'autore. Le medaglie stanno tutte intagliate in rame,

riportate fra il testo, i cui tipi sono assai nitidi e accurati. Avvi il ritratto dell'autore, oltre un frontespizio figurato. Il primo volume riguarda le medaglie greche, il secondo le romane. L'opera è divisa in 13 dissertazioni, con molte tavole delle medaglie e delle materie al fine.

3009. Spanheim, Les Césares de l'empereur Julien, traduits du grec avec les gravures de Bernard Picard, Amsterdam 1728, in 4, fig.

Oltre il frontespizio figurato coll'allusione alla graziosa e dottissima satira dell'imperatore Giuliano, è sparso tutto il volume fra il testo e fra le note di monumenti intagliati da Picard. L'opera è divisa in due parti. L'una contiene la favola ossia satira coi commenti amplissimi; la seconda contiene *Les preuves des remarques* con una gran copia di indici delle tavole, degli autori e delle materie.

3010. Spergesii Josephi, et Verci Jo. Bapt., Epistolae de monetis veronensibus praesertim sub Ezzelino conflatis, Veronae 1779, in 8, fig., M. 63.

Nel principio e nel fine sono due sole medaglie intagliate in rame.

3011. Spilsbury. Collection of fisfy prints from antique gems in the collections of the right honourable Earl Percy, the honourable C. F. Greville and I. M. Slade Esquire, engraved by M. John Spilsbury, London, 1785, in 4, fig.

Non è annesso alcun testo fuori che un semplice elenco a queste 50 tavole intagliate con il massimo lusso per la mec[p. 85]canica laboriosa e finita dell'incisore, che priva però le gemme del carattere che dovrebbero rappresentare e le rende presso che tutte uniformi e sfigurate.

3012. Spon Jacobi, Recherches curieuses d'antiquité contenues en plusieurs dissertations sur les médailles, bas-reliefs, statues, mosaiques, inscriptions, Lion 1683, in 4, fig.

Sono queste 31 dissertazioni intorno a varj soggetti d'antichità e numismatica, corredate di gran numero di tavole collocate ai rispettivi luoghi voluti dal testo e nelle esposizioni vi si incontra molta critica e dottrina.

3013. Spoor Henrici, *Favissae* utriusque antiquitatis tam romanae quam grecae in quibus reperiuntur simulacra Deorum, icones magnorum ducum, poetarum etc., Utrajecti 1707, in 4, fig.

Avvi un frontespizio figurato disegnato da G. Hoet e inciso da Bodart: una dedica ad Henrico Adriano Vander Mark, un avviso al lettore. Poi cominciano le tavole colle imagini di cattiva incisione in rame, sotto le quali sono impresse brevi dichiarazioni in minuti caratteri e d'incontro stanno le illustrazioni in versi e alcuni epigrammi. Le immagini sono 99; opera mediocre quantunque tutto sia stato tolto da buoni disegni originali dell'Iconografia del Canini mal eseguiti da Bodard e quanto vi si è aggiunto sia di cattiva scelta: non è raro che vestansi i corvi delle penne del pavone e che il facciano con somma jattanza come il fece l'autore di questo libro cominciando dal titolo *Favissae* per imporre a tutto il mondo con una novità, o con una troppo alta importanza, quasi che ogni lettore fosse obbligato a sapere che presso i romani chiamavansi *Favissae* i sotterranei del Campidoglio destinati ad uso di magazzino per contenervi i frammenti vetusti di statue, vasi e utensili, che non servivano più all'uso delle decorazioni dei palazzi e dei tempi.

3014. Spoor Henrici, Deorum, et heroum, virorum, et mulierum illustrium imagines antiquae illustratae, versibus, et prosa, Amstelodami 1715, in 4 parv., fig.

Omessa la dedica e mutato il frontespizio, questa è la stessa opera non solamente, ma la stessa edizione della precedente, che forse per speculazione mercantile comperata dall'altro librajo stampatore ne avrà il nuovo tentato l'esito con questo inganno per adescare i curiosi, giacché per la mediocrità della cosa lo smercio degli esemplari rendevasi difficile.

3015. Stephanonii Petri vicentini, Gemmae antiquitus sculptae collectae et declarationibus illustratae a [p. 86] Jacobo Stephanonio filio editae, Patavii, ap. Mathaeum Bolzetta de Calderinis, 1616, in 8, M. 39.

Le cinquanta tavole, compreso il frontespizio e una dedica, tratte da cattivi disegni ed incise da Valeriauo Regnart mediocrissimo intagliatore e scolaro di Thomasin e da Luca Ciamberlau d'Urbino, formano il volume che non ha altre spiegazioni fuori di alcuni distici latini incisi sulle stesse lamine. Pietro Stefanoni avea ideato di intitolare il libro al famoso conte di Arundel: ma essendo mancato, mentre l'opera stava per escire alle stampe, Giacomo Stefanoni, suo figlio, lo intitolò poi al nipote Enrico conte di Arundel. Questo libro comparve la prima volta a Roma nel 1627 e fu poi dal Liceti riprodotto con le illustrazioni nel 1653 sotto il nome di *Hierogliphica ec.* Padova.

- 3016. Stosch Philippe (Bar de), Pierres antiques gravées, sur lesquelles les grâveurs ont mis leur nom, expliquées et traduites en français par de Limiers, Amsterdam 1724, in fol., fig. Il testo è latino e francese; ma l'originale latino è da leggersi di preferenza, poiché la versione lo sfigura totalmente. Le 70 tav. in rame sono intagliate da Ber. Pickard; che non era atto a questo genere d'intaglio e a concepire il carattere delle pietre antiche, facile, spiritoso, ardito. Le sue incisioni in rame per quanto siano di bella esecuzione sfigurano lo stile degli antichi intagliatori e riesce gonfio e pesante.
- 3017. Stosch Philippe (Bar de), Lettera sopra una medaglia nuovamente scoperta di Carino imperatore e Magna Urbica Augusta sua consorte, Firenze 1755, in 4, fig., M. 13. Le due medaglie sono egregiamente intagliate nel frontespizio.
- 3018. De Strada Jacobus, Epitome thesauri antiquitatum hoc est Imp. Rom. Orient. ac Occident. iconum et antiquis numismatibus quam fidellissime delineatarum, Lugduni 1553, in 4, fig., I edizione.

Quest'opera erudita e laboriosissima pei copiosi intagli in legno sparsi fra le pagine del testo meritava d'essere ricordata da'bibliografi, che la maggior parte non ne parlano. Quest'antiquario mantovano celebratissimo diede questo lavoro in un tempo che poco la numismatica si sapeva e si limitò a trarre dalle medaglie le effigie degli imperatori; ma ricavò le notizie da buone correnti con sana critica.

- 3019. Stradae Jacobi, Imperatorum romanorum omnium orientalium et occidentalium verissimae imagines ex antiquis numismatis quam fidelissimae [p. 87] delineatae addita descriptione ex thesauro I. Stradae et perbrevi elogio uniuscujusque carmine, quod quasi epitome est historiae ad juvandam memoriam, *Tiguri ex off. Andr. Gesneri* 1559, in fol. m., fig. Il primo foglio contiene il frontespizio figurato. Il secondo un avviso del tipografo al lettore. Il terzo, quarto e quinto contengono i *fasti Romanorum Imperatorum a Julio C. ad Carolum V.* Indi seguono in 118 fogli tutte le imagini colle vite di contro. Gli intagli di maniera grandiosa sono eseguiti in legno colle marche R. W. H. R.
- 3020. Stratico Simeoni, De duabus formis Archetypis aeneis ad antiquum numisma majoris moduli pertinentibus disquisitio, Veronae 1791, in 8, fig., M. 97.

  Con una tavola intagliata in rame in principio. Elegantissimo e dottissimo opuscoletto.
- 3021. Streinnio Richardo, Gentium et familiarum romanarum stemmata, 1559, in fol., excudebat Henricus Stephanus, senza luogo.

  Edizione estremamente accurata per la forma dei tipi. Quest'opera cronologica è eseguita con tutta la chiarezza e l'eleganza possibile.
- 3022. Suaresii Josephi Mariae, De numismatis et nummis antiquis dissertatio, Romae 1768, in 4, M. 43
- 3023. Théophraste, Traité des pierres traduit du grec avec des notes physiques, et critiques, traduites de l'anglois de M. Hill etc., Paris 1754, in 8.

  Opera interessante per le nozioni dell'antica zoologia esaminate e discusse profondamente quanto far si poteva in quell'epoca.
- 3024. Thesaurus numismatum modernorum hujus saeculi sive numismata mnemonica et iconica quibus praecipui eventus, et res gestae ab anno 1700 ad annum 1709 illustrantur, figuris aeneis expressa: addita latina, et germanica explicatione, 1704 Norimbergae, in fol., fig., 2 vol.

Opera di laboriosissima e non elegante esecuzione.

3025. Theupoli Musei antiqua numismata olim collecta a Joan. Dominico Theupolo aucta et edita a Laurentio et Federico fratribus Theupolis, Venetiis 1736, in 4 gr., fig., vol. 2. Non sonovi altre tavole che due carte di geografia numi[p. 88]smatica e le 1300 p. che contengono i due volumi sono consecrate all'elenco descrittivo delle medaglie senza alcuno dissertazione.

3026. Tôchon d'Annecy, Notice sur une médaille de Philippe M. Visconti, Paris 1816, in 4, fig., M. 106

Questo è un bel medaglione in argento di Pisanello, assai mal disegnato ed inciso, poiché manca il carattere dell'arte e dell'epoca.

3027. Ursini Fulvii, Familiae romanae, quae reperiuntur in antiquis numismatibus ab urbe condita ad tempora Divi Augusti ex Bibliotheca Fulvii Ursini, adjunctis familiis XXX ex libro Antonii Augustini, in fol., Romae 1577, impensis Francisci Tramezzini, figurato.

Prima edizione e singolare pel modo con cui vennero intagliate le medaglie all'acqua forte senza alcun garbo. Il frontespizio è figurato e l'edizione è accurata quanto al testo. Le tavole sono collocate ai rispettivi luoghi nell'andamento dell'opera.

3028. Ursini Fulvii, Familiae romanae in antiquis numismatibus, ab urbe condita ad tempora Divi Augusti, ex Byblioteca Fulvii Ursini, cum notis Ant. Augustini archiep. tarracon. ex recensione Caroli Patini, Parisiis 1663, in fol., fig.

Chauveau intagliò e disegnò il bel frontespizio figurato e Van Schuppen intagliò il bel ritratto di Luigi XIV dipinto da Mignard. L'altro ritratto di Cl. Patina fu dipinto ed inciso da le Febure. Le medaglie sono distribuite fra il testo, come nell'edizione prima e poco meglio intagliate.

- 3029. VAILLANT Joannis Foj, Numismata imper. romanor. praestantiora a Julio Caesare ad postumum et tirannos, Parisiis 1674, in 4, vol. 2, fig.

  Nitida edizione colle figure stampate fra il testo intagliate in rame assai bene.
- 3030. Vaillant Joannis Foj, La stessa. *Editio tertia emendatior et plurimis rarissimis nummis auctior*, Amster. 1696, in 4, vol. 2.

Il frontespizio figurato è di Adriano Schoonebeek e le medaglie fra il testo dell'opera sembrano essere quelle che servirono alla precedente edizione. Amendue queste edizioni furono oscurate dagli accrescimenti con cui venne pubblicata la prima edizione di Roma.

3031. Vaillant Joannis Foj, Numismata imperatorum romanorum praestan[p. 89]iora a Julio Cesare ad postumum usque. Editio prima romana plurimis nummis aucta, cui accessit appendix a postumo ad Costantinum magnum, Romae 1743, in 4, fig., vol. 3.

Giovan Francesco Baldini imprese di aumentare, correggere, ampliare quest'opera e la riprodusse in maniera da riescire utilissima e stabilire meglio d'ogni altra edizione precedente la fama al suo autore. Le tavole sono tutte inserte fra il testo, ma è da biasimarsi la sordidezza degli editori, che si servirono in parte delle antiche tavole, le quali sebbene logorate e ritoccate, sono meno cattive pertanto delle nuove che vi furono aggiunte. L'opera è copiosissima.

- 3032. Vaillant, Numismata aerea imperatorum, Augustarum et Caesarum in coloniis et municipiis, Parisiis 1697, vol. 2, in fol., fig., leg. in un vol. solo.

  Le tavole sono incise fra il testo.
- 3033. Vaillant Joannis Foj, Numismata imperatorum Augustarum et Caesarum a populis romanae ditionis graece loquentibus, Amst. 1700, in 4, fig.

  Oltre le figure intagliate e stampate fra il testo, avvi al fine un'appendice di 11 fogli di tavole addizionali.
- 3034. VAILLANT Joannis Foj, Nummi antiqui familiarum romanarum perpetuis interpretationibus illustrati, Amster. 1703, in fol., fig., vol. 2.

  Questa è una delle principali opere di Vaillant. Nel primo volume il testo è preceduto da 152 tav. copiosissime di medaglie, oltre il frontespizio figurato.
- 3035. VAILLANT Joannis Foj, Historia Ptolemaeorum Egypti regum ad fidem numismatum accomodata, Amst. 1791, in fol., fig.

  Le tavole sono stampate fra il testo.
- 3036. VAILLANT Joannis Foj, Arsacidarum imperium, sive regum Parthorum historia ad fidem

numismatum accomodata. Item Achaemenidarum imperium, sive ejusdem auctoris historia regum Ponti, Bosphori, et Bithyniae, ad fidem numismatum accomodata; ex editione et cum praefatione Caroli de Valois de la Marre, Parisiis 1725, 2 vol., in 4, fig. Le tavole sono stampate fra il testo dell'opera.

3037. Vaillant Joannis Foj, Seleucidarum imperium sive historia regum Syriae ad fidem numismatum accomodata cum iconibus, Lutetiae Parisiorum 1681, in 4, fig. Prima edizione, colle tavole stampate fra il testo.

[p. 90]

3038. Vaillant, Seleucidarum etc. Editio secunda nitidior et emendatior, Hagae Comitum 1732, in fol. parv., fig.

Con tutte le emende e le ostentazioni di questo editore, tiensi in maggior pregio la prima edizione, appunto perché più corretta della seconda.

3039. Vaillant Joannis Foj, Selectiora numismata in aere maximi moduli e Museo Francisci de Camps, Parisiis 1695, in 4, figurato.

Con 54 tavole intagliate da Adriano Schoonebeek. In questo luogo possiamo osservare quanto improprio fosse il servirsi di questo intagliatore per le opere di numismatica e di antichità. Bizzarro, inesatto, incapace di sentire la finezza dell'antico, introdusse in tutto il suo carattere libero e gustoso in ogni altra cosa fuori che in quella che esige la fedeltà più scrupolosa.

- 3040. VAILLANT Joannis Foj, Series nummorum antiquorum familiarum ac imperatorum, Venetiis 1768, in 8, M. 74.
- 3041. Vallemont, Dissértation sur une médaille singulière d'Alexandre le Grand, par la quelle on justifie l'histoire de Quint-Curce, Paris 1603, in 12.

  Questo non è che un elenco a guisa di repertorio.
- 3042. Vallemont, Reponse à M. Baudelot, où se trouve detruit tout ce qu' il a avancé contra la dite médaille, et dissértation, Trevoux 1606.

  Non può leggersi nulla di più amaro e di più acre quanto le diatribe di questi due autori l'uno contro dell'altro.
- 3043. Venuto Rudolphino cortonensi, Antiqua numismata maximi moduli ex Museo Cardinalis Alexandri Albani in Vaticanam Bibliothecam a Clemente XII translata, Romae 1739 et 1744, in f

Edizione splendida con 120 tavole e ornata di numerose vignette di Stefano della Bella, di Duilos e d'altri intagliatori di romane antichità.

3044. Venuto Rudolphino cortonensi, Numismata Romanorum Pontificum praestantiora a Martino V ad Benedictum XIV, Romae 1744, in 4, fig.

Opera piena di sicure notizie, i cui medaglioni intagliati in rame sono riportati fra il testo.

3045. Venuto Rudolphino cortonensi, Ragionamento sopra un frammento di un antico diaspro intagliato, Roma 1747, in 4, fig., M. 40.

La tavola è stampata nella pagina.

[p. 91]

- 3046. De Venutis Philippus, Duodenorum numismatum antehac ineditorum brevis expositio, Labronis portum anno urbis Romae Varroniano MMDXIII, in 4, fig., M. 78 e 17. Colla tavola delle medaglie e un medaglione nel frontespizio.
- 3047. Verci Giovan Battista, Delle monete di Padova dissertazione con una lettera del medesimo

sopra le marche ossia Tessere Carraresi, estratta dal tom. III della Raccolta delle Zecche d'Italia di Guid'Antonio Zanetti, Bologna 1783, in 4, fig., M. 92. Con tre tavole.

- 3048. Vermiglioli Giambattista, Della zecca e delle monete perugine, memorie e monumenti inediti, raccolti e pubblicati, Perugia 1816, in 4, fig.

  Con due grandi tavole in rame di medaglie e monete.
- 3049. Vermiglioli, Lettera sopra un cammeo che appartiene al cittadino G. B. Tomitano, Perugia 1798, in 8, M. 48.
- 3050. Vernazza Giuseppe, Osservazioni sopra un sigillo de' bassi tempi da lui posseduto, Torino 1778, in 4, fig., M. 26.
  Il sigillo che è nel frontespizio non è l'illustrato. Vien questo immediatamente dopo la dedica ed è una stella con
- 3051. Vernazza Josepho de Fréney, Recensio nummorum qui Secusii anno 1812 mense septembri sunt reperti, Augustae Taurinorum, in 4.

  La sobrietà, l'eleganza tipografica, l'ordine e la chiarezza non lasciano nulla a bramare di più in questo prezioso opuscolo col ritratto del dottissimo autore in principio.
- 3052. Veterani Benedicti, Dissertatio de thesauris, Romae 1754, in 4, M. 4.

una leggenda.

- 3053. De Vetustate et forma monogrammatis S. nominis Jesu, dissertatio antiquis emblematibus non antea vulgatis ex museo Victorio referta, Romae 1747, in 4, M. 28. Con molte medaglie e monumenti intagliati in legno e riportati fra il testo.
- 3054. Vico Enea parmigiano, Discorsi sopra le medaglie degli antichi divisi in più libri ove si dimostrano [p. 92] notabili errori di scrittori antichi e moderni intorno alle historie romane etc., Venezia, Giolito, 1555, in 4.

  Prima edizione dedicata al duca Cosimo I col bellissimo ritratto del duca intagliato dall'autore con somma diligenza e freschissima prova: opera preziosa divisa in due libri. Dopo il frontespizio sono due sonetti di Lodovico Dolce al Gran Cosimo, dietro quelli il ritratto, nei tre foglietti seguenti la dedicatoria, in altro foglio il proemio, in due fogli la tavola de' capitoli, de' scrittori accusati, delle autorità citate e degli antiquari possessori delle medaglie; e la tavola generale in fine in sette foglietti. L'operetta in totale è di 62 foglietti. La più parte de' bibliografi non citano che l'edizione del 1558. Fontanini, Crevenna.
- 3055. Vico, Le imagini con tutti i riversi trovati e le vite degl'imperatori tratte dalle medaglie e dalle historie degli antichi lib. primo, Enea Vico Par. f., l'anno 1548, in 4, fig.

  Dopo il frontespizio figurato vengono le indicazioni dei privilegi, due avvisi ai lettori di Antonio Zantani, (nei quali Enea Vico non è mai nominato) un prodromo alla vita di Cesare, indi le effigie di ciascuno dei 12 primi imperatori con contorni figurati e le loro medaglie rispettive, espresse nel rovescio soltanto, con brevi illustrazioni intorno le vite unicamente: opera nitidissima e accuratissima per i tipi e per le tavole. Questo volumetto è composto di sessanta carte.
- 3056. Vico, Le immagini con tutti i riversi trovati e le vite degl'imperatori tratte dalle medaglie e dalle historie degli antichi, libro primo, Eneas Vicus Parm. fec., an. 1548.

  Altro esemplare di prima freschezza e di mirabile intaglio, su cui di mano autografa è riportata la versione in latino e molte correzioni della stessa opera che non fu poi riprodotta; e dal millesimo egualmente emendato, vedesi che doveva pubblicarsi nel 1552 sostituendosi nel frontespizio all'arme del Zantani quella di S. Marco.

  Essendo levate le carte di dedica, rimangono per conseguenza nel volume 55 foglietti. Il frontespizio e la prima medaglia di ciascuno dei 12 Cesari sono egregiamente figurate; le altre medaglie puramente intagliate senza ornamenti ed è illustrata la vita di ciascuno dei Cesari con brevi dichiarazioni. Doveva aver per titolo questa versione, come leggesi in cartellino: Divorum Caesarum verissimae imagines ex antiquis numismatibus desumptae etc.
- 3057. Vico, Le immagini delle donne Auguste intagliate in istampa di rame con le vite, et

isposizioni sopra i [p. 93] riversi delle loro medaglie antiche, in Vinegia, presso Enea Vico Parmigiano e Vincenzo Valgrisio all'insegna d'Erasmo, 1557, in 4.

Con bellissimo frontespizio figurato. Dedicato al cardinale Ippolito d'Este e 61 tavole coi ritratti delle donne Auguste ornati e figurati.

3058. Vico, Augustarum imagines aereis formis expressae; vitae quoque earundem breviter enarratae; signorum etiam, quae in posteriori parte numismatum efficta sunt, ratio explicata, Venetiis 1558, in 4.

Questa non è che una versione della edizione italiana pubblicata nell'anno precedente. Il frontespizio è figurato e le tavole sono le stesse che nella prima edizione. L'opera è intitolata *Felicissimo Othonis Cardin. Gelio. D.* 

3059. Vico, Ex lib. XXIII commentariolum in vetera Imperatorum Romanorum numismata lib. primus, Venetiis 1562, cum privilegio: al fine a tergo dell'errata *Aldus*.

Bellissimo è l'intaglio del frontespizio figurato, dietro il quale è riportata l'impresa di Enea Vico collo struzzo dai piedi di capra ed il motto *tentanda via est*: seguono due foglietti colla dedica a Pio IV indi il ritratto di Giul. Ces. dittatore perpetuo in medaglione sostenuto da Venere e Marte e quattro foglietti con 8 tavole di medaglie di G. Ces. Tutto il restante del volume sino alla p. 130 contiene i commentarj della sua vita e in fine sono sei foglietti coll'indice delle materie. Edizione rara e preziosa.

3060. Victorii, Animadversiones in lamellam aeneam vetustissimam musaei Victorii hujus moduli, Romae 1741, in 4, M. 65.

La tavola singolare di questa laminetta trovasi intagliata nel frontespizio e altra di consimil lavoro vedesi alla pagina 7 di questo opuscolo, che si conserva nel Museo Kircheriano.

- 3061. Victorii, Dissertatio glyptographica, sive gemmae due vetustissimae ex museo Victorio explicatae, et illustratae, Romae 1739, in 4, fig.
  - Questa è una delle migliori memorie che abbiansi, ove non solo degli antichi, ma dei moderni intagliatori sia parlato con qualche esame delle loro opere e della loro vita.
- 3062. Victorii Fran., De Musei Victorii emblemate et [p. 94] de nonnullis numismatibus Alexandri Severi, Romae 1747, in 4, fig., M. 20.
- 3063. Victorii, Dissertatio apologetica de quibusdam Alexandri Severi numismatibus, Romae 1749, in 4, M. 20.
- 3064. Victorii, Epistola ad P. Paciaudi, Romae 1748, in 4, M. 20.
- 3065. Victorii, Veteris gemmae Museo Victorio ad Christianum usum exculptae brevis explanatio, Romae 1734, in 4, M. 28 e 41.
- 3066. VISCONTI dot. Alessandro, Indicazione delle medaglie antiche del sig. Pietro Vitali, Roma 1805, in 4, vol. 2.

Questo è un catalogo descrittivo di 3887 medaglie ben ordinato e chiaramente eseguito. Apparteneva al sig. Giuseppe Bossi, che vi fece molte postille opportunissime.

3067. Visconti Ennio Quirino, Osservazioni sopra un antico cammeo, rappresentante Giove Egioco, Padova 1793, in 4, fig.

Avvertasi, che la bella incisione di Morghen di questo cammeo, tratto da non troppo scrupoloso disegno, fu stampata con un errore nell'iscrizione, essendosi intagliata la parola Effossus con una sola S che fu poi emendata: per conseguenza il rame, ove esiste l'errore, riguardasi dagli amatori con maggior pregio. In questo esemplare esistono amendue i rami. L'onice prezioso sta attualmente nella Biblioteca di S. Marco a Venezia e ne fu fatto da noi eseguire un getto perfettamente simile in argento dorato, che vedesi alla Biblioteca Imperiale di Vienna in un dittico di lavori d'orificeria, prezioso per la sua esecuzione, che gli Stati di Venezia hanno presentato col nostro mezzo all'Imperatore.

3068. Visconti, Esposizione delle leggende e dei tipi che osservansi nella medaglia coniata nel 1794

- per premio nel collegio di Siena, Siena 1794, in 8, fig., M. 43. Col medaglione intagliato in rame.
- 3069. Wachteri Georgii, Archeologia nummaria continens praecognita nobilissimae artis, quae nummos antiquos interpretatur, Lipsiae 1740, in 4, fig., M. 12.

  Accurata edizione pei tipi non meno che per l'incisione dei rami delle medaglie stampate fra il testo.
- 3070. Weidneri Joannis, Pietas ex nummis antiquioribus delineata, Jenae 1794, in 4, fig.

  Con una gran tavola contenente 24 medaglie nelle quali la Pietà è accennata o raffigurata. Dissertazione interessante.

[p. 95]

- 3071. De Wilde Jacobi, Numismata selecta antiqua ex Musaeo suo, Amsterdami 1682, in 4, fig. Magnifico è il frontespizio istoriato di Adr. Schoonebeek e può ritenersi fra le migliori cose di questo intagliatore dal quale furono in questo volume incise altre vignette oltre le quattro tavole del medagliere e la carta della Grecia tratte dai disegni di Visser. Si aggiungono anche 25 tavole delle medaglie verosimilmente intagliate dallo stesso, poiché con non molto gusto eseguite. Opera pregievole anche per la parte descrittiva.
- 3072. Winckelmann, Description des pierres gravées du feu baron de Stosch, Florence 1760, en 4. Quest'opera quantunque riempia un grosso volume è fatalmente stata eseguita senza le tavole, che dagl'intelligenti sarebbero tanto desiderate.
- 3073. Worlinge I. painter, A select collection of drawings from curious antique gems most of them in the possession of the nobility and gentry of this kingdom. Etched after the manner of Rembrandt, Londou-Dryden Leach 1768, 2 vol., in fol., planch. 183.

  Quoique datée de 1768 cette édition a été publiée apres 1780: on l'à antidatée a fin de la faire passér pour l'édition originale quai avait réellement paru en 1768 mais en plus petit, et sans texte (*Manuel de Brunet*).

  Nondimeno è da tenersi questo libro fra i più preziosi in questa materia, essendo le tavole di bello ed elegante lavoro, quantunque si allontanino per vaghezza d'incisione dal gusto dell'antichità. Esemplare magnifico in mar. verde dorato col ritratto dell'autore a principio. Niente di più lontano avvi dallo stile e dal carattere dell'antichità quanto il modo di Rembrand per rappresentarla e l'autore annunzia di aver precisamente preso quello di mira.
- 3074. Wurderlich Johann, Gens Aurelia illustrata, Jenae 1753, in 4, M. 41. Con una medaglia e un edifizio sul frontespizio.
- 3075. Wurdtwein Stephan Alexander, Nero Claudius Drusus Germanicus Maguntiaci superioris Germaniae Metropolis conditor e scriptoribus coaevis et classicis delineatus, Maguntiae 1781, in 8, M. 52.
- 3076. Zanetti Antonii Mariae, Gemmae antiquae illustratae a Francisco Gorio notis latinis italice redditae [p. 96] a Hieronimo Zanettio, Venetiis 1750, in fol., fig., italiano e latino. Opera pregievole per la dottrina d'amendue i letterati in questa materia e la singolarità di alcune gemme. Edizione eseguita con lusso quanto nella metà del secolo scorso esser ne poteva, disgiunto interamente dal buon gusto: sonovi ottanta tavole intagliate in rame.
- 3077. Zanetti Girolamo. Lettera al mar. Ant. Savorgnan sovra una moneta di Michele e di Basilio imp. di Costantinopoli, in 8, M. 102. La medaglia è intagliata in rame sul testo.
- 3078. Zanetti Hieronimi Francisci, Sigillum aereum Alesinae e marchionibus Montisferrati nunc primum protulit notisque illustravit, Venetiis 1751, in 8, figurato.

  Opuscoletto ripieno di preziose notizie.
- 3079. Zanetti Hieronimi Francisci, Commentarius in sigillum aereum Alesinae e Marchionibus Montisferrati iterum auctior atque emendatior editus. Seconda edizione, in 8, fig., M. 54.

- Col medaglione intagliato in rame.
- 3080. Zanetti Hieronimi Francisci, Dell'origine e dell'antichità della moneta veneziana, ragionamento, Venezia 1750, in 8, fig., M. 54.
  Con una tavola in rame.
- 3081. Zanetti Hieronimi Francisci, De nummis regum Myaiae seu Rasciae ad venetos typis percussis, commentariolum, Venetiis 1750, in 8, fig., M. 54 con una tavola in rame. Tutte le opere di questo dottissimo autore sono da tenersi in pregio.
- 3082. Zarillo Mattia, Lettera intorno ad un'antica medaglia de' Caistrani, Napoli 1755, in 4, M. 43. Leggesi in fronte ad essa manoscritta una curiosa istoria relativa a una persecuzione di D. Michiele Ardito contro l'autore, che non poté pubblicare la sua apologia dopo averla stampata, perché gli fu superiormente proibito.
- 3083. La Zecca in consulta di stato, sopra il saggio, conio e monete di tutte le città d'Italia. Opera divisa in due tomi data in luce da varj eruditi, T. 2, Milano 1772, in 4.

  Quest'opera preziosa è il prodotto delle memorie di varj [p. 97] eruditi allora viventi, fra quali il Bellini, Domenico M. Manni, il C. Bogino, Gio. Donato Turbolo, ove si trovano tutte le discussioni monetarie tra i ministri e i fiscali de' principali stati d'Italia, con tavole a' luoghi indicati fra il testo. Opera di grande utilità e profondità.
- 3084. Zelada cardinalis, De nummis aliquot aereis uncialibus, epistola, Romae 1778, in 4, fig. Con 39 tavole in rame.
- 3085. Zoega Georgius, Nummi Aegyptii imperatorii prostantes in Museo Borgiano Velitris. Adjectis quotquot reliqua hujus classis numismata ex variis museis etc., Romae 1787, in 4. Opera di molta dottrina illustrata con 22 tavole.
- 3086. Zuccaro Antonio, Epistola al sig. avvocato Fea. Descrizione di un frammento di cammeo di Bacco, 1804, in 8.
- 3087. Zucconi Jacobi, Epistole duae de nummo Floriani, et de nummo Rhodiorum, Bononiae 1761, in 4, f. M. 17.
- 3088. Zuzzeri Giovan Luca, Dissertazione sopra una medaglia di Atalo Filadelfo e sopra una di Annia Faustina, Venezia 1747, in 4, M. 10.

## **ISCRIZIONI**

- 3089. Akerbald G. D., Iscrizione greca sopra una lamina di piombo trovata in un sepolcro nelle vicinanze di Atene, Roma 1813, in 4, fig., M. 77.

  Con due tavole al fine ed una sul frontespizio.
- 3090. Amadutti Jo. Christoph., Donaria duo graece loquentia, quorum unum in tabula argentea apud Moniales Saxo-Ferratenses S. Clarae, alterum in vexillo serico opere Phrygionico apud monachos avellanenses asservantur, Romae 1774, in 8, M. 60.

  Con due grandi tavole ove sono riportate le iscrizioni dei due monumenti.
- 3091. Amadutii Jo. Christoph., Sylloge inscriptionum veterum anecdotarum, [p. 98] Romae 1776, M. 61, in 8, accedit tabula honestae missionis Vespasiani Augusti cum parte adversa.
- 3092. Amadutii, Ad virum clarissimum Janum Plancum epistola, qua inscriptiones nonullae

- Ariminenses a falsitatis nota, qua eas Scipio Maffejus inusserat, vindicantur, Lucae 1767, in 12, M. 67.
- Con quattro foglietti di aggiunte autografe manoscritte.
- 3093. Amadutti, De veteri inscriptione Ursi Togati ludi pilae vitreae inventoris epistola, Romae 1775, in 12, M. 67.
- 3094. Amadutii, Lettera sopra un antico marmo contenente il catalogo delle tragedie di Euripide, Lucca 1767, in 12, M. 67.
- 3095. Appiani, et Amantii, Inscriptiones sacrosanctae vetustatis, non illae quidem romanae sed totius fere orbis, summo studio conquisitae, Ingolstadii an. 1534, in fol. pic., fig. Collezione accreditata e composta da un numero assai ragguardevole di monumenti intagliati in legno, con frontespizio figurato. Fu dedicato il libro a Carlo V e molta cura posero gli editori anche nei tipi, acciò l'edizione riescisse più splendida.
- 3096. Aragonensi Sebastiano pictore Brixiano, Monumenta antiqua urbis et agri Brixiani summa cura, et diligentia collecta, 1564, in fol., M. 83.

  Questa è una collezione di 214 lapidi in 34 tavole singolarmente intagliate in legno, poiché tutto il fondo della lapide apparisce in nero e le iscrizioni in bianco. Questo libro non è facile a trovarsi.
- 3097. Arundelianorum (Marmorum) Seldenianorum aliorumque Academiae Oxoniensi donatorum cum variis commentariis et indice, secunda editio, Londini, typis Gulielmi Bowyer, 1732, f. f. L'editore fu Michiele Mittaire, che riunì le molte altrui note e commentari. La prima edizione di questa grand'opera apparve nel 1676, ma non è comparabile alla preziosità di questa seconda, resa anche preziosa, poiché non ne furono impressi se non 300 esemplari. Cede però questa alla molto più copiosa e più splendida che fu pubblicata in Oxford e dedicata a Giorgio III nel 1763. Vedi *Seldeni*.
- 3098. Bartoli Giuseppe, Due dissertazioni, nella prima delle quali si dà notizia del pubblico Museo d'Iscrizioni eretto nuovamente in Verona, nella [p. 99] seconda si dimostra la bellezza d'una greca inedita iscrizione, Verona 1745, in 4, fig.

  Le iniziali, le vignette e il frontespizio recano antichi monumenti veronesi.
- 3099. Baruffaldi Girolamo, Osservazioni sopra un'antica iscrizione del Vico Aventino oggidì Voghenza, villaggio nel territorio ferrarese, trovata nelle possessioni Cicognara, Ferrara 1810, in 4
- 3100. Bianchi D. Giovanni, Lettera sopra alcune antiche iscrizioni, Rimino 1765, in 12.
- 3101. Bianchi D. Giovanni, Parere sopra il porto di Rimino, 1765, in 12, M. 67.
- 3102. Biscari (di) principe, Discorso accademico sopra un'antica iscrizione trovata nel teatro della città di Catania, Catania 1771, in 4, fig., M. 8.

  Con due tavole in rame.
- 3103. Boari Octavio, De Plinii Caecilii Secundi Novocomensis testamentaria inscriptione Mediolanensibus adserta et illustrata, dissertatio, Mantuae 1773, in 4, M. 8. Con una grandissima tavola.
- 3104. Boselci Hieron., Ad Prin. Aug. Joseph archid. Austr. etc. De Aureliano lapide suo nuper luci restituto, Bononiae 1692, in 4, M. 49.
- 3105. Bossi Louis, Lettres sur deux inscriptions prétendues runiques trouvées à Vénise, Turin 1805, en 8, fig. con tre tavole in rame.

- Aggiuntovi: Dei basilischi, dragoni ed altri animali creduti favolosi, dissertazione epistolare, Milano 1792, in 8, fig. con tre tavole in rame.
- Il sig. Akerblad, osservando in Venezia i leoni posti all'ingresso dell'Arsenale, che prima stavano al porto Pireo d'Atene, sostenne che le iscrizioni poste sul loro fianco fossero runiche e questa opinione è combattuta con buoni argomenti.
- 3106. Cancellieri Francesco, Dissertazione epistolare sopra due iscrizioni delle martiri Semplicia madre di Orsa e di un'altra Orsa, trovate ne' cimiteri di S. Ciriaco, Roma 1819, in 8. Opera piena di sacra erudizione.

[p. 100]

- 3107. Caryophili Blasii, De antiquis marmoribus, opusculum, cui accedunt dissertationes quatuor etc., Vindobonae 1738, in 4, in char. max.
- 3108. Caryophili Blasii, De antiquis auri, argenti, stamni, aeris, ferri, plumbique fodinis, opusculum, Viennae 1757.
- 3109. Corsini Eduardo, Spiegazione di due antichissime iscrizioni greche, Roma 1756, in 8.
- 3110. Discorso sopra l'iscrizione della colonna rostrata, Roma 1635, in 4, fig.

  Questa è la colonna rostrata di Campidoglio, che porta la data dell'anno dopo l'edificazione di Roma 496 e ritiensi per la più antica memoria di lingua latina, la quale è dall'autore anonimo restaurata nelle mancanze.
- 3111 Essai d'inscription pour la statue de Henri le Grand roi de France, et de Navarre, Paris 1818, M. 104.
- 3112. Fabretti Raphaelis Gasparis F. urbinatis, Inscriptionum antiquarum quae in aedibus paternis asservantur explicatio et additamentum cum emendationibus Gruterianis, Romae 1702, in fol.
- 3113. Galletthio Petro Aloysio, Inscriptiones venetae infimi aevi, Romae extantes collectae, Romae 1757, in 4.
- 3114. Garuffio Josepho, Lucerna lapidaria quae monumenta, epitaphia, inscriptiones, et sepulchra tum gentilium tum christianorum via Flaminia et Arimini scrutatur accensa, Arimini 1691, in 8, M. 49 e 35.
- 3115. Gori Antonii Francisci, Inscriptiones antiquae in Etruriae urbibus extantes, Florentiae 1726 a 1747, vol. 3, in fol., fig.

Contiene il primo volume i monumenti esistenti in Firenze colle annotazioni di Ant. M. Salvini e 62 gemme con caratteri incisi, distribuite in 20 tavole. Nel secondo volume sono i monumenti sparsi per le varie città della Toscana. Nel terzo sono le iscrizioni antiche greche e romane sparse in Toscana e le opere di scultura insignite d'iscrizioni, come urne e sarcofagi ed altri monumenti nel Calidario delle terme pisane con 50 grandi tavole in rame.

- 3116. Gruteri Jani, Inscriptiones antiquae totius orbis romani, ex officina Commeliniana, 1601, in fol.
  - Quest'immensa collezione di iscrizioni comparve alla luce [p. 101[ la prima volta in questo grosso volume di circa 2000 pagine, ricco di tavole per le materie, ma meno ampio che nol furono poi i 4 volumi ricomparsi per cura di Gio. Gior. Grevio nel 1707.
- 3117. Hager Joseph, Monument de Yu, on la plus ancienne inscription de la Chine, suivie de 32 formes d'anciens caracteres chinois, Paris 1802, in fol., fig.

Preziosa e bellissima è la formazione di questi caratteri cubitali, che rendono pregiatissima e un giorno renderanno anche rara l'edizione di quest'opera, che vede la luce per la prima volta mercè le cure del dottissimo

- 3118. Jenkins Tommaso, Catalogo di monumenti scritti del suo museo, Roma 1787, in 4, M. 23, 27. Questo è l'elenco delle preziose iscrizioni del museo di questo insigne ed accortissimo raccoglitore.
- 3119. Inscrizione pei quinquennali di Clemente XII eseguita sul metodo delle famose tavole di Narbona, ove è compendiata la Vita d'Augusto e dei monumenti del collegio de' fratelli Arvali. Un foglietto, M. 23.
- 3120. Inscriptiones antiquae basilicae Sancti Pauli ad viam Ostiensem, Romae 1654, in fol., Christianorum inscriptiones 487, Ethnicorum 174, Graecae 56, con indici ec. M. 82.
- 3121. Lupi Antonii Mariae, In veteri graeca inscriptione Severae martiris epitaphium referenti, aliisque monumentis nuper effossis, Panormi 1734, in 4, fig.

  Le tavole, che servono a quest'opera, sono copiosamente disposte fra il testo e non pochi sono i monumenti quivi illustrati.
- 3122. Lupuli Michaelis Archangeli, In mutilam veterem Corphiniensem inscriptionem, commentarius, Neapoli 1786, in 8, fig.
- 3123. Maffei Scipio, Museum veronense. Hoc est antiquarum inscriptionum atque anaglyphorum collectio cui taurinensis adjungitur, et vindobonensis, Veronae 1749, in fol., fig. Immensa è la copia delle iscrizioni raccolte e illustrate da questo dottissimo letterato e distribuita in questo volume [p. 102] di oltre 500 pagine dedicato a Benedetto XIV. Le copiose tavole sono tutte collocate fra il testo.
- 3124. Malvasiae cav. Caes., Aelia Laelia Crispis non nata resurgens: expositio legalis. Jo. Bap. Colbert dicata, Bononiae 1683, in 4.
  Colla tavola dell'enigmatica iscrizione in principio.
- 3125. Malvasiae cav. Caes., Nuova interpretazione della famosa iscrizione *enigmatica Aelia Laelia Crispis*, Bologna 1760, in 4, M. 30.

  Questa spiegazione anonima è d'un carmelitano: ma molti letterati si ruppero il capo in un indovinello immaginato per prendersi giuoco di loro.

  Unita a questa ne segue un'altra, stampata pure nel 1761 d'un frate min. osservante riformato, M. 30.
- 3126. Malvasiae Caesar, Marmora felsinea innumeris non solum inscriptionibus hucusque ineditis, sed doctissimorum expositionibus roborata et aucta, Bononiae 1690, in 4, fig. Le tavole in legno e in rame sono a' rispettivi luoghi fra il testo.
- 3127. Marini Carlo Antonio Patrizio Ven., Della verità dei fatti, con cui si è conservata memoria della iscrizione ch'era a S. Giovanni di Salvore presso a Pirano, Venezia 1794, in 4, M. 25. Con tre tavole in rame diligentemente eseguite.
- 3128. Marmora, vedi Arundelianorum, Zacharias, Zabarella, Vairani, del Signore, Rivaultella, Paulovich, Olivieri, Malvasia, Caryophili, Maffei etc.
- 3129. Marsillo Aloysii Ferdinandi, Inscriptiones, monumenta, ornamenta etc. ad ripas Danubii in Hungaria inventa, tab. 31 expressae, Bononiae, in fol.
- 3130. *Manca per error del copista*.
- 3131. MIGLIORE Cajetani, Inscriptiones et carmina: edidit Antonius Testa, Ferrariae 1789, in 4, M. 3. Meriterebbero d'essere più conosciute le belle iscrizioni di questo dottissimo scrittore, che visse fra lo splendore della fortuna e trattò le lettere a guisa d'ozio soave, che lo facevano posare dalle cure di Stato, le quali gli erano affidate nella legazione di Ferrara.

3132. Mingarelli Ferdinandi, Epistola de Interocriensi Trajani et romana Antonini inscriptione, Romae 1758, in 4, M. 27.

[p. 103]

- 3133. Minzoni Giovan Battista, Riflessioni sulla memoria pubblicata dal sig. ab. Giovan Battista Passeri intorno alla lapide trovata in Voghenza nel Ferrarese, Venezia 1780, in 4, M. 30.
- 3134. MITTAIRE Michael, Marmorum Arundelianorum, Seldelianorum aliorumque Academicae Oxoniensi donatorum cum commentariis etc. secunda editio, Londini 1732, in fol., fig. Edizione di cui non furono tirati che 300 esemplari. Vedi *Seldeni e Arundelianorum*.
- 3135. Mongitore D. Francesco Serio, Discorso sopra un'antica tavola di marmo, ove descrivonsi i giuochi fatti nell'antico teatro di Palermo dal proconsole Aureliano, Palermo 1748, in 8, M. 53.
- 3136. Morcelli Stephani Antonii, De stylo inscriptionum latinarum libri tres, Romae 1780, in 4.
- 3137. Morcelli Stephani Antonii, Inscriptiones commentariis subjectis, Romae 1783, in 4. Tutte le opere di questo dottissimo autore possono riguardarsi come le più classiche instituzioni e i più perfetti modelli dello stile lapidario.
- 3138. Notizie d'un codice contenente una raccolta d'iscrizioni antiche per lo più inedite ed osservabili. Opuscoletto di 14 pagine a guisa d'epistola, stampato in Roma, in 8, M. 61. L'autore aveva di recente acquistato il codice alla vendita della biblioteca prima Crescenzi, poi Serlupi.
- 3139. OLIVERII de abatibus Annibal, Marmora pisaurensia notis illustrata, Pisauri 1738, in fol. Le iscrizioni e i monumenti sono riportati fra il testo. Esemplare in carta grande.
- 3140. Orio, Le inscrizioni poste sotto le vere imagini de gli huomini famosi, Torrentino 1552, in 4. Libro ove si illustrano le memorie di molti uomini insigni. Bella edizione, non comune. Bib. Malborough.
- 3141. Paulovich Lucich. Joan Josephi, Marmora Macarensia oblivioni et injuriae temporum subtracta, Venetiis 1789, in 4, fig., M. 30.
- 3142. Raponi Ignatii, De quodam epigrammate graeco, Romae in Coelimontanis Matthaejorum hortis extante, Velitris 1788, in 4, M. 23.

[p. 104]

- 3143. RIVAULTELLA Antonius, et Ricolvi Pauli, Marmora taurinensia dissertationibus, et notis illustrata, Augustae Taurinorum 1743 e 1747, 2 vol., in 4, fig.

  Le copiose tavole in rame sono collocate a' rispettivi luoghi fra il testo.
- 3144. Salomoni Jacobi, Urbis Patavinae inscriptiones sacrae et prophanae, quibus accedunt vulgatae anno 1644 a Jac. Phil. Tomasino, Patavii 1701, in 4, fig. Volume di oltre 600 pagine, ove trovasi unito alla rinfusa il buono e il cattivo in questa materia, poiché l'autore non fu che un materiale raccoglitore, senza critica.
- 3145. Scutilli Dominici Josephi, De collegio gladiatorum seu in geminas inscriptiones gladiatorum, nuperrime effossas, commentarius. Accedit inscriptionis sepulcralis illustratio, Romae 1756, in 8.

- 3146. Seldenii Joannis, Marmora Arundeliana, sive saxa graece incisa etc. Londini 1629, in 4. Questa è la vera prima edizione, che dà ragione di questi marmi prima che passassero all'Università di Oxford, appena il c. Tommaso d'Arundel li fece porre ne' suoi giardini sulle rive del Tamigi. Vedi Mittaire e Arundeliana marmora.
- 3147. Del Signore Lorenzo, I marmi Riccardiani difesi dalle censure del marchese Scipione Maffei, Firenze 1781, in 4.
- 3148. Sylloge inscriptionum veterum anecdotarum, in 8, fig., M. 61.
- 3149. Tychen Gherardo, Sulle iscrizioni cuneate di Persepoli. Estratto di una dissertazione fatto dall'ab. Assemani pubblicata nel Giornale Letterario di Venezia, in 4, M. 11.
- 3150. VAIRANI Augustinus, Cremonensium monumenta Romae extantia. Partes duae volumine uno, Romae 1778, in 4 grand., fig.

  Sono molte inscrizioni intagliate in rame e collocate fra il testo oltre diversi ritratti d'uomini insigni.
- 3151. Vermiglioli Giovan Battista, Le antiche iscrizioni perugine raccolte e illustrate, Perugia, vol. 2, 1804, in 4, figurato.

  Contiene il primo volume le iscrizioni etrusche, il secondo le greche e le romane: con alcune tavole a' luoghi voluti del testo. Opera dottissima e laboriosissima.

[p. 105]

- 3152. Vetera monumenta ad Classem Ravennatem nuper eruta, monachi Classenses ediderunt, Faventiae 1756, in 4.
- 3153. VITALE Antonii, In binas veteres inscriptiones L. Aurelii Commodi imp. aetate positas, Romae recens detectas. Dissertatio, qua gladiatorum materia fere tota enucleatur, Romae 1763, in 4, fig., M. 18.

  Con una tavola intagliata in rame.
- 3154. Volpi Giuseppe Rocco, Lettera all'ab. Giuseppe Finy intorno a due antiche lapidi scopertesi ultimamente in Cori, Roma 1733, in 8, M. 58.
- 3155. Wakchii Jo. Ernesti, Marmor hispaniae antiquum vexationis christianorum Neronianae insigne documentum illustratum, et viro celeberrimo Ant. Fr. Gorio consecratum, Ienae 1750, in 4, M. 59.
- 3156. Zabarella Jacopo, Gli Arronzii, ovvero de' marmi antichi, dove si dà notizia della vita di Arronzio Stella e Marco Aronzio Aquila padovani ed altre antichità, Padova 1656, in 4, fig. Il frontespizio istoriato è inciso in rame da Gir. David. Dopo alcuni prolegomeni trovasi il ritratto dell'autore; e le medaglie e altri monumenti sono in legno stampati fra il testo. Quest'opera gode dell'opinione favorevole degli eruditi.
- 3157. Zabarella Jacopo, Aula heroum, sive fasti romanorum ab urbe condita usque ad annum 1673, libri quatuor, Patavii 1673, in 4.

  Sono in qualche luogo alcune medaglie in legno fra il testo; e l'opera non è che una cronaca rapida e concisa e mancante in molte parti del registro d'alcuni nomi e fatti celebratissimi.
- 3158. Zaccarias Franciscus, Marmora Salonitana illustrata, Venetiis 1752, in fol., fig., M. 82.
- 3159. Zaccarias Franciscus, Dissertationes V in Titi Flavii Clementis tumulum. In SS. Marii et Alexandri epitaphiis. In S. Barbarae Nicomediensis cultu. In inventione S. Crucis, in 4, M. 30.

3160. Zanetti Girolamo Francesco, Due antichissime greche iscrizioni spiegate, Venezia 1755, in 4, fig., M. 26. Con una tavola nel fine.

## ERUDIZIONE VARIA

- 3161. ALEANDRO Hieronimo junior, Antiquae tabulae marmoreae solis effigie symbolisque exculptae accurata explicatio, Romae 1616, in 4, M. 45.

  Con due tavole in rame e vari monumenti intagliati in legno riportati fra il testo.
- 3162. ALIGERI Francisci Dantis III filii, Dialogus alter de antiquitatibus Valentinis ex eod. memb. sec. XVI nunc primum in lucem editus a Jo. Cristoph. Amadutio, Romae 1773, in 8, M. 61.
- 3163. Allegranza Giuseppe domenicano, Opuscoli eruditi, latini ed italiani, raccolti e pubblicati da Isidoro Bianchi, Cremona 1781, in 4, fig.

  Con diverse tavole poste d'incontro ai relativi opuscoli intagliate così barbaramente, che riesce quasi impossibile il fare sovra di esse l'applicazione del testo. Aggiuntovi l'elogio storico di Claudio Fromond scritto da d. Isidoro Bianchi.
- 3164. Almeloveen Theodorus I., Amoenitates theologico-philologicae in quibus varia S. Scripturae loca, ritus prisci, et inedita quaedam Erasmi Bochartii etc., Amstelodami 1594, in 8, M. 72.
- 3165. Almeloveen Theodorus I., Syllabus plagiariorum. Accedit Henrici Sypesteinii de Plagiariis epistola, Amstelodami 1694, in 8, M. 72.
- 3166. Arduno P. Gio. sub nomine Eumenii Pacati, Ad totius Europae antiquarios utrum laurea concedenda? 2 foglietti fig. M. 20.
- 3167. Azari Giuseppe Antonio, Marmo taurobolico locarnese; ossia dissertazione su d'una tavola marmorea esistente in Locarno, ove è scolpita a basso rilievo una testa di toro con festoni senza alcuna iscrizione; dissertazione, Milano 1795, in 8. Col basso rilievo intagliato in rame. Memoria superficiale.
- 3168. Balassa Francisci, Casulae Sancti Stephani regis [p. 107] Hunghariae vera imago, et expositio, Viennae 1754, in 4, fig.
- 3169. Bandini Angelo Maria, In antiquam tabulam eburneam sacra quaedam I. C. Misteria exhibentem, Florentiae 1746, in 4, fig., M. 29.

  Con due tavole intagliate in rame.
- 3170. Bartoli Giuseppe, L'antro Eleusino rappresentato in un greco antico basso rilievo del Museo Nani e spiegato col paragone del 6 libro delle Eneide di Virgilio, 1761, in 4, fig., M. 77 e 78. Con una tavola intagliata in rame.
- 3171. Bartoli Giuseppe, Tre ragionamenti intorno al dittico Quiriniano, Parma 1747, in 4, fig., M. 93 e 98.
  - Si difende in questo libro l'antichità del dittico contro il Maffei e se ne confuta una spiegazione falsa, con un poemetto sul *Vero* dell'abate Frugoni. Sono le tavole del dittico al fine: ma dovunque questo monumento venne disegnato e intagliato, lo fu sgraziatamente il più delle volte con poca fortuna.
- 3172. Bartholini Thomae, De unicornu observationes novae. Secunda editione auctiores et emendatiores editae a filio Casparo Bartholino, Amsterdam 1678, in 12. Con 24 tav. in rame ed una stampata assieme al testo. Il frontespizio è inciso da Ro. de Hoaghe.
- 3173. Beroso sacerdote caldeo, I cinque libri dell'antichità con lo commento di Giovanni Annio da

Viterbo, tradotti in italiano da Pietro Lauro, Venezia, per Baldissera Costantini, 1550, in 8.

Questo è il titolo di uno di quei tanti autori simulati, che produsse fra Giovanni Annio da Viterbo, i quali trovansi anche riuniti nel libro (vedi) *Antiquitatum variarum auctores*, *Lug. 1552*, *in 16*.

Questo libro fu dedicato col mezzo dello stampatore al procuratore di S. Marco Vittor Grimani, quando fu recato in lingua italiana e dietro al frontespizio sta appunto l'elenco di tutte le opere immaginate da questo dottissimo impostore e qui riunite.

- 3174. Bertoldi Francesco, Illustrazione del monumen[p. 108]to disotterrato presso Cotignola nell'agosto 1817, Ferrara, in 8, f., M. 104.

  Con la tavola del monumento in principio.
- 3175. Bertoldi, Parere sopra un basso rilievo di ferro fuso esistente nel pubblico Museo Numismatico di Ferrara, Ferrara 1815, in 8, M. 36.

  Con una tavola.
- 3176. BIANCONI Jo. Baptistae, De antiquis litteris haebreorum et graecorum libellus, Bononiae 1748, in 4, fig., M. 27.

  Con una tavola di lettere e medaglie nel fine.
- 3177. Bini Pietro di Lorenzo, Memoria del Calcio Fiorentino tratte da diverse scritture, Firenze 1688, in 4.
- 3178. Blancani Jacobi bononiensis, De Diis topicis fulginatium epistola, Fulginii 1761, in 4, M. 1.
- 3179. Bocchi Francesco Girolamo, Dissertazione intorno a un antichissimo greco-cristiano basso rilievo, Padova 1790, in 8, fig.

  La tavola barbaramente eseguita si vede alfine.
- 3180. Boettigeri Carl August, Explicatio antiquaria anaglyphi in Museo Napoleonico, Lipsiae 1809, in 8, fig., M. 102.

  Nel frontespizio vedesi il monumento intagliato.
- 3181. Boettigeri Carl August, Les furies d'après les poetes et les artistes anciens, traduit de l'allemand par Winckler, Paris 1802, in 8.

  Dottissimo opuscolo, con quattro tavole, due delle quali colorite.
- 3182. Bonada Francisci Mariae, Carmina ex antiquis lapidibus, dissertationibus ac notis illustrata, Romae 1751, vol. 2, in 4.

  Opera piena di notizie eruditissime.
- 3183. Bonardo Vincenzo, Discorso intorno all'origine, antichità ec. della Benedizione Pontificale degli Agnusdei, Roma 1621, in 8, M 75.
- 3184. Boni Mauro, Notizia d'una cassettina geografica, opera di commesso d'oro e d'argento all'agemina, Venezia 1800, in 4, M. 10 e 26. Vedi in proposito di questo stesso monumento all'articolo *Francesconi*.

[p. 109]

- 3185. Boni, Sulla pittura di un gonfalone della Confraternita di S. Maria di Castello e su di altre opere fatte nel Friuli da Giovanni da Udine, lettera, Udine 1707, in 8, M. 53.
- 3186. Bosca Petro Paulo, De serpente aeneo ambrosianae basilicae, Mediolani 1675, fig., in 8.

- 3187. Bracci Domenico Augusto, Dissertazione sopra un clipeo votivo spettante alla famiglia Ardaburia, trovato nel 1769 presso Orbetello, Lucca 1771, in 4, fig., M. 13. In una gran tavola in rame è intagliato lo scudo.
- 3188. Brisson, Trois discours etc. Vedilo all'articolo *Poullet* con cui è legato.
- 3189. Cancellieri Francesco, Dissertazioni epistolari, bibliografiche sopra Cristoforo Colombo e Giovanni Gersen, Roma 1809, in 8.

  Opera ripiena d'immensa erudizione dall'infaticabile autore, che ha scritto gran numero di libri in merito d'antichità e di erudizione.
- 3190. Capycii Cajetani Mariae, Opuscula antiquaria in unum collecta, Neapoli 1785, in 4, fig., M. 9. Sono la più parte con le rispettive tavole a' luoghi indicati nel testo.
- 3191. Carli Agostino Rubbi, Dissertazione sopra il corpo di S. Marco Evangelista riposto nella patriarcale Basilica di S. Marco, Venezia 1811, in 8.
- 3192. Caryophili Paschalis, De thermis Herculanis, nuper in Dacia detectis, Mantuae 1739, in 4.

   Accedit ejusdem de usu et praestantia thermarum Herculanarum, Mantuae 1739, in 4, fig.

  L'erudizione di cui sono sparse queste due dissertazioni è arida in un argomento che prestavasi ad una maggiore amenità nel trattarlo.
- 3193. Cassel Johann Philipp, Observatio philologica inquirens Atlas Mons unde Dyris dictus?, Magdeburgi 1743, in 4, M. 41.
- 3194. De la Chau, Dissértation sur les attributs de Vénus, Paris 1676, in 4, fig. È d'uopo aver cura che l'esemplare di quest'opera non sia privo della stampa di Venere Anadiomene intagliata da Saint Aubin. In questo esemplare non solo è la stampa, ma [p. 110] questa è senza il contorno e priva della conchiglia, aggiuntavi posteriormente, le quali cose ne costituiscono un maggior pregio presso gli amatori: anche alcune medaglie, che trovansi intagliate in varj luoghi fra il testo e le sei Veneri che stanno nel frontespizio, alla testa della prefazione e alle p. 47, 71, 88 e 91, sono di fina e graziosa esecuzione.
- 3195. CHEVALIER Nicolas, Remarques sur une piece antique de bronze trouvée aux environs de Rome etc. avec une description de la Chambre des rarétez de l'auteur, Amsterdam 1694, in 12, fig. In questo elegante volumetto sono 14 tavole, compreso il frontespizio istoriato, le quali con grazia furono incise da Schoonebeek.
- 3196. CHIFLETII Joan. Jacobi, Anastasis Childerici Primi Francorum Regis, sive thesaurus sepulchralis, Antuerpiae, Plantin, 1655, in 4, fig.

  Con molte tavole de' monumenti trovati nel sepolcro di Childerico ben intagliate ed inserite fra il testo dell'opera.
- 3197. Chimentellius Valerius, Marmor Pisanum de honore Biselii Parergon. Accedit de Muscis odoris pisani epistola, Bononiae 1666, in 4.

  Con 54 figure in cinque tavole in rame; opera ripiena di vastissima erudizione.
- 3198. Chronicon universale per viam epithomatis, Norimbergae 1493, in fol., fig.

  Veramente quantunque dai bibliografi s'intitoli così questo libro, può riportarsi qui il suo vero frontespizio, che è il seguente: Registrum hujus operis libri chronicarum cum figuris et imaginibus ab initio mundi. Dopo questo frontespizio, seguono 19 fogli, che contengono Tabula operis hujus de temporibus mundi. Comincia poi il testo dal foglio segnato 1 al 299, dietro cui adest nunc, studiose lector, finis libri chronicarum per viam epithomatis et breviarj compilati etc. ad intuitum autem et preces providorum civium Sebaldi Schreyer et Sebastiani Kamermaister hunc librum dominus Antonius Koberger Nurimbergae impressit. Adhibitis tamen viris mathematicis plugendique artis peritissimi Michaele Wolgemut, et Wilhelmo Pleidenwurft; quarum solerti accuratissimaque animadversione tum civitatum, tum illustrium virorum figurae insertae sunt. Consumatum autem duodecima mensis Julii anno salutis nostrae 1493.

Libro che ha pregio a cagione dello immenso numero di tavole di quei primi intagliatori in legno, ma che non è di alcuna rarità, a cagione dei molti esemplari che se ne incontrano. È da notarsi però che alla pagina 266 pare

- che finisca il [p. 111] volume, *completo in famosissima Nirimbergensis urbe ecc.* (come vi si legge). Poi nel nostro esemplare sono legati i 5 fol., non numerati, che dovrebbero trovarsi alla fine *de Sarmacia regione Europae*, indi ripiglia una continuazione della sesta età del mondo col foglio 267 e prosegue sino al fine, come abbiamo più sopra indicato.
- 3199. Ciampi Sebastiano, Due urne sepolcrali descritte e illustrate, Pisa 1813, fig., M. 34. Con una tavola di bell'intaglio.
- 3200. Ciampi Sebastiano, I simboli delle scienze scolpiti da Giovanni Pisano, Pisa 1814, fig., M. 34. Con otto tavole intagliate in rame.
- 3201. Ciampi Sebastiano, De veteribus institutis in re literaria, Florentiae 1815, in 8, M. 34.
- 3202. Ciampi Sebastiano, Descrizione della cassa di Cipselo tradotta ed illustrata, Pisa 1814, in 8. Aggiuntavi la dissertazione di Heyne sullo stesso argomento. M. 34.
- 3203. Ciampini Joannis, Sacro-historica disquisitio de duobus emblematibus, ubi disceptatur an duo Philippi imperatores fuerint christiani, Romae 1691, in 4, M. 11.
- 3204. Ciampini Joannis, De incombustibili lino sive lapide amianto deque illius filandi modo, Romae 1661, in 4, fig., M. 11.
- 3205. Ciampini Joannis, Il teatro de' grandi, discorso accademico, Roma 1693, in 8, M. 12.
- 3206. CLARK Edward Daniel, The tomb of Alexander a dissertation on the sarcophagus brogt from Alexandria ad now in the British Museum, Cambridge 1805, in 4. Con 3 tay. in rame.
- 3207. Coleti Dominici, Triclinium Opiterginum ad Julium Tomitanum, Venetiis 1794, in 8, M. 48.
- 3208. Cortinovis Angelo, Dissertazione sopra un basso rilievo di Costanzo e Giuliano, in 4, M. 10. Avvi una tavola in rame, che presenta il singolare monumento illustrato.
- 3209. Costadoni Anselmo, Dissertazione sopra un'antica statuetta d'avorio rappresentante un re in tro[p. 112]no circondato da guardie con un falcone sulla mano, Venezia 1751, in 12, M. 73. Con una tavola intagliata in rame.
- 3210. Cramerii Jo. Christoph., Commentatio de Thespide, primo haud dubie cultioris tragoediae auctore, Jenae 1754, in 4, M. 41.
- 3211. Crenii Thomae, De furibus librariis, dissertationes tres, Lugd. Bat. 1716, in 12. È singolare l'immensa rivista degli autori citati e accusati di plagio. Se si dovesse però dall'epoca che ha scritto il Crenio, continuar l'esame delle immense opere stampate in quest'ultimo secolo, non basterebbero altre dieci dissertazioni.
- 3212. Cuperi Gisberti, Harpocrates sive explicatio imagunculae argenteae etc. etc. ejusdem monumenta antiqua inedita etc. Accedit Stephani le Moine epistola de Melanophoris, Traj. ad Rhenum 1687, in 4, figurato.

  Le figure stanno distribuite fra il testo.
- 3213. DIFESA per la serie de' Profeti di Roma del p. Corsini contro la censura fattale nelle osservazioni sul Giornale Pisano, Bologna 1772, in 4, M. 27. Si riportano tutte le accuse contro il Corcini, le quali vengono smentite, o difese in 142 pagine.
- 3214. Dolce mess. Lodovico, Dialogo nel quale si ragiona del modo di accrescere e conservar la

memoria, Venezia, per il Sessa, 1562, in 8, fig.

Libretto singolare e ripieno di figure frammiste al testo, intagliate in legno. É intitolato al Magnifico ed Eccellentissimo sig. Filippo Terzo ed è fra i meno comuni opuscoli di questo autore.

- 3215. Donati Sebastiano, Dei dittici degli antichi, sacri e profani con un'appendice di alcuni necrologii e calendarii finora non pubblicati. Libri tre, Lucca 1753, in 4, fig. Le tavole sono distribuite ai luoghi citati del testo.
  - Aggiuntovi: Bandini Ang. Mariae in tabulam eburneam observationes, Florentiae 1746.
  - Jacutii Mathaei Christianarum antiquitatum specimina, Romae 1758. I tre libri legati in un solo volume.

[p. 113]

3216. Eichstaedt Henr. Carolus, De imaginibus romanorum, dissertationes duae. Accessit oratio de benis Academiae Jenensis, et Gabrielis Henry versio utriusquae scriptionis Gallica, Petropoli 1806, in 4.

Pubblicate in occasione della nascita del serenissimo Paolo Aless. Costantino figlio del Principe Ereditario di Saxe Weimar nel 1805 li 7 Novembre.

- 3217. Erasme, Eloge de la folie, traduit du latin par mr. Guenneville avec des notes de Gérard Listre, et les figures d'Holbein, Amsterdam 1728, in 8, figurato.
- 3218. Fabrich Christofori Carli, Dissertatio inauguralis de rostris Fori romani, Altorfii 1745, in 4, fig.

Non sonovi altre tavole che le medaglie a ciò relative in un foglietto e fra il testo l'insegna d'un rostro di nave intagliato in legno.

- 3219. Fabroni Giovanni, Due memorie lette nella società degli amatori della Storia Patria Fiorentina su la derivazione e coltura degli antichi popoli d'Italia e sulle epoche della storia fiorentina fino al 1292, Firenze, in 8, 1803.
- 3220. Fea Carlo, Miscellanea filologica, critica e antiquaria, Roma 1790, in 8. Vertono queste principalmente intorno Plinio; sulle antichità di Roma di Flaminio Vacca, sovra un codice Chigiano, su alcuni estratti dal Ficoroni, dal Winkelmann, da Ulisse Aldrovando, sulle escavazioni fatte in Roma ed altri simili argomenti.
- 3221. Ficino Marsilio, Commento sopra il Convito di Platone, Firenze, 1544, per Neri Dortellata, in 8, pr. edizione.

Questo libretto è citato fra i rari dall'Argelati, da Claudio Tolomei, dal Fontanini, dal Zeno e da altri e in ispecie dal Mazzucchelli poiché in questa prima edizione vi è un discorso dello stampatore che vuolsi esteso da Cosimo Bartoli e un'ortografia in tutta l'opera diversa dalle altre edizioni: mostrasi in quello la pronuncia fiorentina col mezzo degli accenti e dalla prefazione dello stesso Marsilio a Bernardo del Nero ed Antonio Manetti si ricava che non solo egli fece la versione in latino e il comento, ma ne fu anche il traduttore in lingua italiana. Vedasi anche *Giambullari*.

- 3222. Fogginio Petri Francisci, Commentarius in ta[p. 114]bulam veterem Capitolinam IIiii excidium repraesentantem, in fol., fig., M. 82. Con una gran tavola intagliata in rame. Grec. e lat.
- 3223. Fontanini Justi, Discus argenteus votivus veterum christianorum Perusiae repertus, et commentario illustratus, Romae 1717, in 4, fig.

  Con varie tavole fra il testo ai luoghi citati: intagliate in legno, meno il disco che è in rame.
- 3224. Fontanini Justi, Dissertatio de Corona Ferrea Longobardorum, Romae 1717, in 4, fig.

- 3225. Fossombroni Vittorio, Saggio sopra il moto degli animali e sopra i trasporti, Modena 1805, in 4, M. 65.
  - Dissertazione dottissima, che svolge molte intricate questioni in questa materia e atterra molte opinioni mal fondate.
- 3226. Gallei Servatii, Dissertationes de Sybillis, earum oraculis cum figuris aeneis, Amstelodami 1688, in 4 gr., fig.
  - Opera estesa assai che esaurisce l'argomento, con le tavole delle 12 Sibille, quella col Tempio Tiburtino e il frontespizio istoriato di Romain de Hooghe.
- 3227. GCHROTERI Ernesti Frid., De Lamiis, dissertatio juridica, Jenae 1670, in 4, M. 64. La singolarità di alcuni opuscoli e il bizzarro genere di erudizione che contengono ci ha spesso determinato ad accoglierli in questa collezione, sebbene per il loro titolo non sembri a prima vista che possano appartenervi.
- 3228. Georgii Dominici, Interpretatio veteris monumenti in agro Lanuvino detecti et in aedes Capitolinas nuper inlati in qua effigies Archigalli Autistitis magnae Deum Matris exprimitur, Romae 1737, in 4, fig., M. 19 e 71.

  Con la tavola del monumento.
- 3229. Georgii Dominici, De monogrammate Christi Domini, dissertatio, Romae 1738, in 4, M. 9. Oggetto singolare di questa memoria è il vendicare i monumenti antichi dei cristiani, dissotterrati ne' cimiteri, dalle interpretazioni di Basnagio.
- 3230. GIAMBULLARI Pier Francesco, Del sito forma e misura dell'Inferno di Dante, Firenze, per Neri Dortellata, 1544, in 8.

  In principio e in fine è l'arca di Noè col motto di Dante e [p. 115] l'ortografia per la pronuncia è esposta in questo curioso libretto egualmente a quella del Convito di Platone. Ved. *Ficino Marsilio*.
- 3231. Gournay, Egalité des hommes et des femmes. Vedilo all'articolo *Poullet* fra le Costumanze antiche e moderne con cui è legato.
- 3232. Gronovii Friderici in aliquot libros C. Plinii secundi notae ad virum illustr. Joannem Capelanum, Lugd. Bat., Hackius, 1669, in 8, M. 66.
  Bella ed accurata edizione stampata in colonna.
- 3233. Groppo Antonio, Dissertazioni varie in materia d'antichità e di teatri, Venezia 1769, in 4.
- 3234. Guarnieri Ottoni Aurelio, Dissertazione intorno al corso dell'antica via Claudia dalla città d'Altino sino al Danubio, Bassano 1789, in 4, fig., M. 9.

  Opera postuma con due grandi tavole e piena di laboriosa erudizione.
- 3235. Guarnieri Ottoni Aurelio, Dissertazione epistolare sopra un'antica ara marmorea esistente nel Museo Nani, Venezia 1785, in 4, fig., M. 2, 78. L'iscrizione è intagliata in un foglio atlantico della grandezza del marmo originale.
- 3236. Guascus Franciscus Eugenius, Vernasiae cinerarium, Romae 1773, in fol., M. 82. Con tre tavole intagliate in rame.
- 3237. Guazzesi Lorenzo, Dissertazioni V, Pisa 1761, in 4, sugli anfiteatri della Toscana, intorno alcuni fatti d'Annibale, intorno la guerra Gallica Cisalpina l'anno di Roma 529, intorno la disfatta e morte di Totila, intorno alla via Cassia da Chiusi a Firenze, M. 32.
- 3238. Guazzesi Lorenzo, Lettera al p. Bernardino Vestrini sul luogo della sconfitta e morte di Totila, Arezzo 1755, in 4, M. 32.

- 3239. Hagenbuchio Gaspero, De diptico Brixiano Boethii consulis, epigraphica, cum aeneis tabulis, Tirici 1749, in fol., fig.
  Sonovi due gran tavole oltre il ritratto del cardinale nel frontespizio.
- 3240. Heeren Arnoldo, Expositio fragmenti tabulae mar[p. 116]morae operibus caelatis et inscriptionibus graecis ornatae Musei Borgiani Velitris, Romae 1786, in 4, fig., M. 27. Con una tavola in rame elegantissima.
- 3241. HEEREN, Commentatio in opus caelatum antiquum Musei Pii Clementini, Romae 1786, in 8. Dotta memoria stampata con eleganza e intitolata al dottissimo cardinale Garampi con la tavola del monumento al fine. Esemplare in carta distinta.
- 3242. Holstenii Lucae, Vetus pictura nympheum referens, commentariolo explicata. Accedunt alia quaedam ejusdem auctoris, Romae 1676, in fol., fig., M. 91. Il ritratto dell'autore è nel frontespizio. Segue la gran tavola in rame dell'antica pittura e gli altri opuscoli. In tutto non sono però che 12 pagine.
- 3243. De la Huerta Pietro Garcia, Osservazioni sopra un'antichissima tavoletta d'avorio nel Museo Muti Papazurri, Roma 1792, in 4, M. 29.
- 3244. Jacutii Matthaei, Historia visionis Constantini Magni, Romae 1755, in 4.
- 3245. Jacutii Matthaei, Commentarium in titulum Bonusae et Mennae, Romae 1758, in 4, M. 3.
- 3246. Jacutii Matthaei, Syntagma quo apparentis Magno Costantino Crucis historia complexa est universa etc., Romae 1755, in 4. Esemplare in carta grande.
- 3347. Jacutii Matthaei, Christianarum antiquitatum specimina quae in vetere Bonusae et Mennae titulo e suburbana S. Agatae basilica an. 1757 Vaticanum ad Museum transvecta exercitationibus collustrantur, Romae 1758, in 4.

  Le tavole in queste due opere sono intagliate in legno e inserite fra il testo.
- 3248. Iscrizione per celebrare i quinquennali di Clemente XIII sul metodo delle tavole famose di Narbona, nelle quali si compendia tutta la vita di Augusto e de' monumenti del Collegio de' Fratelli Arvali: un foglietto, M. 23.
- 3249. Lami Giovanni, Lezioni di antichità toscane e [p. 117] specialmente della città di Firenze, Firenze 1766, vol. 2, in 4, fig.

  Quest'opera dottissima è preceduta da una lunga prefazione di quasi 200 pagine, in cui si rende ragione delle tavole sparse fra il testo delle dissertazioni e si schiariscono molti passi di controversa erudizione e si giustificano molti modi del dire.
- 3250. Lamy l'abbé, Description de deux monumens antiques qui subsistent près la ville de Saint Remy, à Provence, Paris 1787, in 8, M. 50.
- 3251. Lapi Giovanni Girolamo, Lezione accademica intorno l'origine dei due laghi Albano e Nemorese, Roma 1781, in 4, M. 1, in carta grande.
- 3252. Legati Laurentii, Poetriarum primitiae, Bononiae 1668, in 4, fig., M. 45. Sono questi fragmenti di Elia Eudoxia, di Valeria Falconia, di Sulpicia Caluria raccolti e illustrati.
- 3253. Leichius Henricus lipsiensis, De diptycis veterum, et de diptyco Emin. Quirini, diatribe, Lipsiae 1743, in 4, fig., M. 1.

Sono in quest'opuscolo due tavole delle quali una presenta un bellissimo e raro fragmento di dittico della Biblioteca del Senato di Lipsia.

3254. Licetus Fortunius, De Monstris, ex recensione Gerardi Blasii, editio novissima iconibus illustrata, Amstelodami 1655, in 4, fig.

Le copiosissime tavole di quest'opera distribuite a seconda del testo offrono quanto di più strano possano accozzare gli effetti dell'immaginazione e della natura.

- 3255. Lipsii Justi, De cruce, libri tres cum notis, Antuerpiae, ex officina Plantiniana, 1594, in 4, fig. Colle tavole intagliate in rame ai luoghi indicati nel testo.
- 3256. Lipsii Justi, De Vesta et vestalibus sintagma, Antuerpiae, ex officina Plantiniana, 1603, in 4.
- 3257. Lydii Jacobi, Sintagma sacrum de re militari nec non de jure jurando dissertatio philologica. Opus postumum cum fig. aeneis elegantissime incisis illustratum a Salomone Van Til. Dordraci, 1698, in 4, fig.

Le tavole sparse nel testo dell'opera sono di passabile intaglio, utili per le armature e altri oggetti militari.

[p. 118]

- 3258. Machirelli C. Vincenzo, Spiegazione dell'altra delle due antiche basi di marmo scoperte nel 1770 dal cav. Domenico Bonamini, Pesaro 1771, in 4, M. 8. L'altra fu illustrata dall'Olivieri.
- 3259. Maffei march. Scipione, Rime e prose parte raccolte da varj libri e parte non più stampate, Venezia 1719, in 4.

Nelle prose sono trattati alcuni argomenti relativi a oggetti d'arte e d'antiquaria.

- 3260. Monachii Thomae, De episcopatus Hortani antiquitate liber singularis, Romae 1759, in 4, figurato, M. 24.

  Con quattro tavole d'iscrizioni e sigilli.
- 3261. Manin Leonardo, Memorie storico-critiche intorno la vita traslazione e invenzione di S. Marco Evangelista, Venezia 1815, in 4, fig., M. 76. Memoria eruditissima con 5 grandi tavole nitidamente disegnate e intagliate.
- 3262. Manuttii Aldi, De falsa antiquorum religione deque Larario, commentatio historica habita in florentissima Academia Pisana atque ex schedis MSS. nunc primum in lucem edita, Romae 1773, in 8, M. 44.
- 3263. Margarita philosophica nova cui insunt sequentia epigrammata in commendationem operis, Argentinae 1512, in 4. In fine Joannes Gruningerus operis excusor etc.

  Con molte figure in legno. Autore della quale è *Giorgio Reischio* ed è una ristampa della prima edizione stampata a Friburgo nel 1503. Queste erano le antiche enciclopedie e in questa, che reputasi fra le migliori, sono infatti infinite buone notizie. Va unita in questo esemplare l'*appendice Matheseos in Margarita Philosophica* stampato nello stesso luogo e dal medesimo stampatore nel 1515; e nelle figure della prospettiva vedesi copiato il trattato del *Viator*; in parte, senza nominarlo. In fine è legata.
- 3264. Margarita philosophica Arithmetica Boetii, Con questo solo titolo nel frontespizio esterno. Poi volgendo la pagina *Incipiunt duo libri de arithmetica Anitii Manilii Severi Boethii* ec. In fine *impressa per Erhardum Ratdolt viri solertissimi eximia industria et mira imprimendi* [p. 119] *arte, qua nuper Venetiis, nunc Augustae excellit* anno 1488, in 4 gotico, non di 47 foglietti, come dice il Panzer, ma 448 poiché il frontespizio esterno con le due parole sovra indicate è aderente al foglietto secondo. Prima edizione piuttosto rara. Vedi anche *Reich*.
- 3265. Marini Gaetano, Discorso sopra tre candelabri acquistati da Clemente XIV, Pisa 1771, in 12,

- fig., M. 67.
- Con tre grandi e belle tavole in rame intagliate da Tommaso Piroli.
- 3266. Marini Gaetano, Osservazioni istorico-critiche sopra un'antica pergamena, Roma. 1779, in 4, M. 23.
- 3267. Marquez D. Pietro Giuseppe, Traduzione dallo spagnuolo di un saggio dell'Astronomia cronologica e mitologica degli antichi messicani di D. Antonio Leone e Gama, Roma 1804, in 8, fig.
- 3268. Marquez D. Pietro Giuseppe, Delle ville di Plinio il Giovine, Roma 1696, in 8.
- 3269. Matthaei Xaverii, Per saturam exercitationes, Neapoli 1759, in 4. Sive de voce Tityrus, de ficu ruminali, de duplici alba, de Ara maxima, M. 44.
- 3270. Mazocchii Alexii Symmachi, De antiquis Corcyrae nominibus schediasma, Neapoli 1742, in 4, M. 40. Vedi *Quirini*.
- 3271. MAZZUCCHELLI Pietro, La Bolla di Maria moglie di Onorio imperatore che si conserva nel Museo Trivulzio brevemente spiegata, Milano 1819, in 4 grande. Esemplare in carta velina distinta in mezzo tinto.
- 3272. Mayans D. Gregorio Barros saguntinos, Disertacion sobre estos monumentos antiguos con varias inserpciones ineditas de Sagunto, Valencia 1779, in 8, M. 71. Con quattro tavole intagliate in rame.
- 3273. Menatti Giuseppe, Spiegazione di un basso rilievo rappresentante Curzio Sabino, Roma 1744, fig., in 4, M 3.

  Con due tavole intagliate in rame. Esemplare in carta grande.
- 3274. Meneghelli Pier'Antonio, Memoria antiquario-lapidaria pubblicata nel solenne ingresso di Mon[p. 120]sig. Dondi Orologio vescovo di Padova nel seminario, 1808, in 4, M. 78.
- 3275. Messerschmidii Jo. Christ., De Ambubaiis commentatio, Lipsiae 1753, in 4, M. 41.
- 3276. Metastasii Leopoldi, De lege regia seu Tabula Aenea Capitolina notis illustrata, Romae 1757, in 4, M. 29.
- 3277. Minzoni Giovan Battista, Riflessioni sulla memoria pubblicata dal Passeri intorno la lapide trovata a Voghenza nel Ferrarese, Venezia 1780, in 4, M. 30.
- 3278. Molisi di Nola Giovan Battista, Cronica della antichissima e nobilissima città di Crotone e della Magna Grecia, Napoli 1649, in 4 pic.
- 3279. Muestra de letras quelle varà la impresion que se hace por la Real Biblioteca de la collecion canonica espannola por el Codice Gotico Vigilano del siglo X con algunas laminas de esto celebre original imitado con propriedad el tosco debuxo de a quel tiempo, f., M. 84.
- 3280. Mulleri Chris. Henrici, De M. T. Ciceronis Bibliothecis pauca praefatus etc., Jenae 1753, M. 41.
- 3281. Muratori Lodovico Antonio, Sposizione dell'insigne tavola di bronzo spettante a fanciulle e fanciulli alimentarii di Trajano Augusto in Italia, dissotterrata nel territorio di Piacenza nel

- 1747, Firenze 1748, in 8, fig.
- 3282. Napulionii Hieronymi, Enarratio in titulum codicis de Vectigalibus et Commissis, Romae 1792, in 4, M. 27.
- 3283. NICOLAI Jo., Commentatio de ritu antiquo et hodierno Bacchanaliorum, Helmestadii 1679, in 4.

  Opera dottissima della Bibl. Malborough.
- 3284. Nigri Alexandri, Maniliani bononiensis monumenti historica mistica lectio, Bononiae 1661, in 8, M. 49.
- 3285. OLIVIERI Annibale degli Abbati, Di alcune antichità cristiane conservate in Pesaro, Pesaro 1781, in 4, fig., M. 2.
  Con 10 tav. in rame.

[p. 121]

- 3286. OLIVIERI, Di alcune altre antichità cristiane, ivi 1784, M. 2.

  Questa è un'epistola di due foglietti con tre tavole stampate fra il testo e diretta al cardinal Giovannetti.
- 3287. OLIVIERI, Spiegazione di una delle due antiche basi di marmo scoperte nel 1770 dal cardinal Bonamini, Pesaro 1771, in 4, M. 8. L'altra fu illustrata dal Machirelli.
- 3288. OLIVIERI, Esame del bronzo Lerpiriano pubblicato dallo Spon, Pesaro 1771, in 4, fig., M. 8. Sostiene l'Olivieri contro mille opinioni essere questo bronzo una solenne impostura e la sua memoria è corroborata da grandi argomenti e profonde dottrine.
- 3289. OLIVIERI, Dissertazione sopra due antiche tavolette d'avorio, Pesaro 1743, in 8, M. 35.
- 3290. ORLANDI Oratio, Le nozze di Paride e d'Elena rappresentate in un vaso antico, Roma 1775, in f., fig.

  Con due tavole intagliale in rame. Il vaso era nel museo del sig. Tommaso Jenkins, M. 87.
- 3291. Orlandi Oratio, Ragionamento sopra un'ara antica posseduta da monsignor Casali, Roma 1772, in 4, fig., M. 1.

  Con varie tavole illustrative intagliate da Carlo Antonini.
- 3292. Osservazioni di un frammento di tavoletta antica d'avorio stimata consolare, Bologna 1775, fig., M. 39 e 51.
  Con una tavola intagliata in rame.
- 3293. Osservazioni sopra un antico basso rilievo votivo del museo Nani in Venezia, 1761, in 4, fig., M. 11.
- 3294. Osii Theodati, De agriculturae et agrimensurae nobilitate, Mediolani 1639, in 8.
- 3295. Ovenabii Joannes Christianus, Dissertatio historica architectonica de Artemisia et Mausolo, Lipsiae 1714, in 8, fig., M. 57.
- 3296. Paciaudi Paolo Maria, Dissertazione sopra una statuetta di Mercurio del gabinetto del sig. dell'Ospital, Napoli 1747, in 4, fig., M. 26.
  Con una tavola di medaglie intagliate in rame.

- 3297. Paciaudi Pauli M., De rebus Sebastiani Paulii com[p. 122]mentarius epistolaris ad Scipionem Maffejum, Neapoli 1651, in 8, M. 36.
- 3298. Paciaudi, Puteus sacer agri Bononiensis, in 4. Estratto da una collezione d'opuscoli.
- 3299. Pantoli Giovanni Gualberto, Spiegazione d'un'antica lapide trovata in Classe di Ravenna, Bologna 1780, in 4, M. 6.
- 3300. Passerii Joannis Baptistae, De marmoreo sepulcrali cinerario Perusiae effosso arcanis ethnicorum sculpturis insignito, Romae 1773, in 4, fig., M. 1 e 78.

  Oltre la tavola del monumento sono parecchi altri intagli di gemme in diversi luoghi fra il testo.
- 3301. Passerii Joannis Baptistae, Spiegazione delle sculture d'un antico marmoreo sarcofago nel monastero degli Olivetani in Pesaro giusta il sentimento dell'ab. Giovan Battista Passeri, Perugia 1773, in 4, fig., M. 28.

  Con una tavola grande intagliata in rame.
- 3302. Passerii Joannis Baptistae, In monumenta sacra eburnea a clariss. Franc. Gorio ad quartam hujus operis partem reservata expositiones. Accedit ejusdem epistola de Artophorio eburneo Piaurensi, Florentiae 1759, in fol., figurato.

  Oltre le 26 tavole in fine, trovansi altre 7 tavole sparse fra il testo rappresentanti alcuni antichi pregiatissimi avori.
- 3303. Passerii Joannis Baptistae, Decisione capitolare e definitiva e inappellabile intorno all'intelligenza del famoso Dittico Quiriniano Mss., M. 21.

  Quest'opuscolo faceto inedito fu fatto dall'uditor Giovan Battista Passeri per mettere in ridicolo e il Dittico Quiriniano e i suoi interpreti. Infatti in queste nostre dissertazioni, lettere e lavori d'antiquaria si trova un così gran numero di opuscoli intorno questo Dittico, che veramente o fu pomo della discordia de' letterati, o lo splendor della porpora rifulgendo sul Dittico impegnò tutti gli eruditi (che spesso adulano) a corteggiare le opinioni del dotto cardinale.
- 3304. Paulino P. a S. Bartholomeo, Mumiographia musei Obiciani exarata, Patavii 1799, in 4, fig., M. 12 e 78.

  Con due tavole intagliate in rame.
- 3305. Peruzzi, Dissertazioni anconitane, vol. I, Bologna 1818, in 4, fig. Queste versano su materie d'antiquaria.

[p. 123]

- 3306. Petrucci Joseffo, Prodromo apologetico agli studi Kircheriani, Amsterdam 1677, in 4, fig. Con molte tavole, argomenti e discussioni si giustifica il Kircherio da molte critiche che gli erano state fatte.
- 3307. Du Peyrat G., Le tableau de la calomnie depeinte au vive par Apelle, interprété, Paris 1604, in 12.
  - Il libretto singolare è intitolato con lunga e curiosa dedicatoria a très-haute et très-puissante Princesse Diane legitimée de France, duchesse d'Angouléme.
- 3308. Philo Bizantius, De septem orbis spectaculis, Leonis Allatii opera nunc primum graece, et latine prodita, cum notis, Romae 1640, in 8.

  Greco e latino. Gli orti pensili, le piramidi di Menfi, il Giove olimpico, il Colosso di Rodi, le mura di Babilonia, il tempio di Diana Efesina, il sepolcro di Mausolo, sono le meraviglie a cui allude l'autore.

3309. Pignorio Laurentio, Magnae Deum Matris Idaeae et Attidis initia ex vetustis monumentis nuper Tornaci erutis, Venetiis 1624, in 4, fig., M. 98.

Con 6 tavole in rame di nitidissima esecuzione. Opuscolo prezioso quantunque l'argomento si trovi illustrato posteriormente dal Paciaudi nella sua *Dissertazione sul culto di Cibele* (Vedi) e da Domenico Giorgi, *Interpretatio Vet. Mon. in agro Lanuvino detecti* e da Filippo Tomasino (Vedi). Ma il Pignoria precedette tutte queste ulteriori opere e merita la riconoscenza dalla posterità.

- 3310. Pinali, Notizie del cenotafio, denominato Arco de' Gavii demolito in Verona nel mese di agosto 1805, Brescia 1805, in 8.
- 3311. Placentini Gregorii, De sepulcro Benedicti IX in templo monasterii Cryptae-Ferratae detecto, diatriba, Romae 1747, in 4, fig., M. 27.

Col ritratto in principio e due tavole in rame e una tavola coll'iscrizione.

- 3312. Pontederae Julii, Antiquitatum latinarum, graecarumque enarrationes; atque emendationes praecipuae ad veteris anni rationem attinentes, Patavii 1740, in 4.
- 3313. Portii Simonis, De rerum naturalium principiis, Neapoli 1561. [p. 124]
  - An homo bonus vel malus voleus fiat, disputatio, Florentiae 1551.
  - De humana mente disputatio, Florentiae 1551.
  - De coloribus oculorum, Florentiae 1550.
  - De dolore, Florentiae 1551.
  - De puella germanica quae fere biennium vixerat sine cibo potuque, Florentiae 1551.
  - De conflagratione agri puteolani, Florentiae 1561.

Tutto è riunito in un volume e gli opuscoli stampati a Firenze sono del Torrentino. Esemplare bellissimo e dei più copiosi di questi opuscoli singolari.

- 3314. Procopio Cesariense, Delle guerre di Giustiniano contro i persiani e contro i vandali, volgarizzate da Benedetto Egio da Spoleti, Venezia, 1547, in 8, per Michel Tramezzino.
  - Aggiuntovi: Il libro degli edifizii di Giustiniano imperatore, Venezia 1547, in 8. Sono amendue i libri con dediche separate intitolati al molto magnifico M. Gio. Soranzo e stampati con eleganza di tipi.
- 3315. Quatremere de Quinci, Recueil de dissértations sur differents sujets d'antiquité, Paris, 1817, de l'Imprimerie Royale, in 4, fig.

La descrizione dello scudo di Achille. La corsa armata e gli oplitodromi. Il carro funerale che trasportò in Egitto il corpo di Alessandro. Il rogo di Efestione. Il modo con cui erano illuminati i templi de' greci e de' romani. La sfida di Apelle e Protogene. Queste dissertazioni sono ornate delle relative tavole intagliate con diligenza.

- 3316. Raffei Stefano, Dissertazione sopra il Crise di Marco Pacuvio, Roma 1770, in 4, M. 3, in carta grande.
- 3317. RAGIONAMENTO apologetico di Aceste Italico a Filalete in risposta alle riflessioni fatte sopra un disegno del cavaliere Giovan Francesco Buonamicj. Senza luogo, né anno; relativa a una cappella moderna eretta nella cattedrale di Cagli, in 8, M. 87.
- 3318. Rangiaschi Sebastiano, Del tempietto di Marte Ciprio e de' suoi monumenti dissotterrati nella campagna di Gubbio l'anno 1781. Al sig. Anni[p. 125]bale degli Abati Olivieri, Perugia 1784, in 12. figurato.

Avvi un'aggiunta ed emenda intitolata all'ab. Lanzi e 5 tav. intagliate in rame.

3319. Raponi Ignatii, De quodam epigrammate graeco. Romae in hortis Coelimontanis extante, Velitris 1788, in 4, M. 23.

- 3320. Rapporto della commissione di commercio al gran consiglio sopra il nuovo campione di misura lineare con annotazioni del cittadino Venturi rappresentante del popolo, Milano, dalla Tipografia Nazionale, anno VI, in 8.
- 3321. Reisch Gregor, Margarita filosofica nella quale si trattano tutte le dottrine comprese nella ciclopedia accresciuta di molte belle dottrine da Orazio Fines, di nuovo tradotta in italiano da Paolo Gallucci Salodiano, Venezia, 1599, fig., in 4, presso Barezzo Barezzi. Le figure in quest'edizione sono d'un cattivo intaglio in legno. Vedi *Margarita*.
- 3322. ROUDIL de Berriac I. Ant. Hubertus, Monumentorum galaticorum synopsis, Liburni 1772, in 4, M. 8.
- 3323. Saggio di dissertazioni dell'Accademia Palermitana del buon gusto, vol. I, Palermo 1755, in 4, M. 32.
  Contiene questo volume 8 dissertazioni in materia d'antichità colle rispettive tavole degli oggetti al principio di ciascuna.
- 3324. Saggio di geografia, storia, erudizione varia e blasone e d'ogni altro studio scientifico proprio all'educazione della gioventù in cui venivano instituite le classi d'una casa di educazione in Napoli, in 8, M. 56.
- 3325. SALAGII Stephani, De columna romana milliaria ad Budam nuper reperta dissertatio, Quinque Ecclesiis, 1780, in duod.
- 3326. Salmasii Claudii, De annis Climatericis, et antiqua astrologia, diatribem, Lugd. Bat., Elzivir, 1648, in 8.

  Libro di quasi mille pagine assai ben impresso con nitidez[p. 126]za di tipi ed ove la materia è trattala con immensa dottrina ed erudizione.
- 3327. Santi Bartoli Pietro, Raccolta di varie antichità e lucerne antiche intagliate, Roma, in 4. Questa non è che una raccolta di 31 tavole, prodotta in altre diverse opere, riunite sotto questo frontespizio per speculazione libraria.
- 3328. Sartorius George, Essai sur l'état civil, et politique des peuples d'Italie sous le governement des Goths, Paris 1811, in 8.

  Ottime ricerche anche per la cognizione dei monumenti nei bassi tempi.
- 3329. Sarzana D. Eugenio, Dissertazione critico-sepolcrale sopra un monumento scoperto presso Viterbo, Viterbo 1788, in 4, fig., M. 28. Con una tavola in principio.
- 3330. Savaron, Traité que les lettres sont l'ornement des rois. Vedilo all'articolo *Poullet* con cui è legato.
- 3331. Saulnier Petrus, De capite sacri ordinis Sancti Spiritus; dissertatio, Lugduni 1649, in 4. Questo è un volume di 250 p. con undici tavole intagliate in rame, ove sono espresse tutte le parti ed illustrato lo spedale di S. Spirito di Roma.
- 3332. Savigny, Histoire naturelle, et mythologique de l'ibis, Paris 1805, in 8, fig. Con 6 tavole in rame: opera di scelta erudizione della Biblioteca di Malborough.
- 3333. Schioppalalba Joan. Baptistae, In perantiquam sacram tabulam graecam, insigni sodalitio sanctae Mariae Charitatis Venetiarum, ab amplissimo cardinali Bessarione dono datam; dissertatio, Venetiis 1767, in 4, fig.

Vi fu un cappellano di S. M. della Carità, che illustrò questo prezioso monumento. Ma fin'ora non fu né un cappellano, né un canonico di S. Marco che illustrasse la Palla d'Oro, la quale è il primo monumento d'arti della cristianità. Questo lavoro è ben fatto: col ritratto del Bessarione e quattro gran tavole in fine. Il monumento ora trovasi in Vienna.

- 3334. Schroterii Ernesti Frid., Dissertatio juridica de [p. 127] Lamiis earumque processu criminali, Jenae 1670, in 4, M. 64.
  - Singolarissima dissertazione per le stoltezze di cui è ripiena.
- 3335. Schurzfleischius Henricus Leonardus, Variarum lectionum et animadversionum in Titi Livii libros qui extant etc., Halae 1712, M. 41.
- 3336. Schwartio Christ. Gottl., Dissertatio inauguralis de columnis Herculis, Altorfii Noricor. 1749, in 4, M. 41.
  - Il medaglione di Carlo V è intagliato in rame nella prima pagina.
- 3337. Schwartio Christ. Gottl., De sacrorum detestatione ex antiquo romanorumque jure liber singularis, Lipsiae, editio 2, 1753, in 4, M. 41. Col frontespizio figurato.
- 3338. Scilla Agostino pittore, La vana speculazione disingannata dal senso. Lettera responsiva circa i corpi marini, che si trovano petrificati in varj luoghi terrestri, Napoli 1670, in 4, fig. Questo curioso libro fu esteso da un artista e verosimilmente le 28 belle tavole sono da lui disegnate e fors'anche intagliate: ancorché non appartenga strettamente alla nostra raccolta, lo abbiam posto per lo stesso motivo che le *due Persilie* scritte dal *Fedini* e che un libro di farmacia steso dal *Colombina*.
- 3339. Serie distinta degli avvenimenti nella caduta della cupola della chiesa metropolitana d'Urbino, Urbino 1782, in 4, M. 54.

  Colla veduta della città intagliata in legno nel frontespizio.
- 3340. Sestini Domenico, Illustrazione d'un vase antico di vetro ritrovato in un sepolcro presso l'antica Populonia, Firenze 1812, in 4, fig., M. 7. Edizione assai nobile con tre tavole in rame. Esemplare in carta gr. Questo vase esisteva nel museo privato della gran duchessa di Toscana principessa di Lucca.
- 3341. Sicccama Sibrandus, De judicio centumvirali libri duo, Halae Magdeb. 1725, in 4, M. 41.
- 3342. Siebenkees Jo. Philippi, Expositio tabulae hospitalis ex aere antiquissimae in Museo Borgiano Velitris adservatae, Romae 1789, in 4, fig., M. 18 e 78.
- [p. 128]
- 3343. De Simeonibus Thoma, Historica dissertatio de tollenda ambiguitate inter duas antiquas romanas matronas Aniciam Faltoniam Probam, et Valeriam Faltoniam Probam, Bononiae 1692, in 4, M. 40.
  - La prima fu moglie di Sesto Petronio Probo e la seconda di Adelfo Proconsole e fu poetessa d'ingegno meccanico che trasse dalle opere di Virgilio un miserabile centone della vita di Cristo storpiando quel classico senza pietà e trovando un editore della sua puerile fatica nel 1692.
- 3344. Sommerius Wilhelmus, De M. Agrippa incluti ordinis philosophici auctoritate etc., Lipsiae 1717, in 4, M. 20.
- 3345. Spalletti Giuseppe, Dichiarazione di una tavola ospitale trovata in Roma sull'Aventino, Roma 1777, in 4, f., M. 23.
  - Il monumento è intagliato in una gran tavola in rame.

- 3346. Spiegazioni di due antiche mazze di ferro ritrovate in Messina l'anno 1733 scritte dal Naufragante e dall'Ardito etc., Venezia, in fol., fig., 1740.

  Sotto questi due nomi accademici intendonsi Jacopo Francesco de Quingles e Paolo Agliotti ec. 26 tavole rame.
- 3347. STIGLIZII Jo. Conradi, De Menide sacro antiquorum codicum ornamento commentarius criticus, cui accessit de lunulatis veterum gentilium insignibus etc., Erfordiae 1747, in 4, M. 2. Questo opuscolo stampato in grande e magnifica carta è dedicato al Gori ed avvi aggiunto il suo ritratto che non trovasi negli altri esemplari, per esser questo di dedica.
- 3348. Summachio Zacynthio, Cion Paphlagonicus sive columna in gloriam D. Alipii Cionitae eiecta, Venetiis 1667, in 8, M. 45. Con una tavola in principio.
- 3349. Symbolae literariae opuscula varia philologica scientifica antiquaria, signa, lapides, numismata, gemmas, et monumenta medii aevi nunc primum edita complectentes, vol. 2, in fol., 1748.

  In questi primi due volumi stanno le dissertazioni del Gori, del Passeri relative alle antichità ercolanensi. Il terzo volume trovasi legalo colle miscellanee nel tomo 95.
- 3350. Tanursi Fran. M. patricii Ripani, Historiae patriae epitome et Joa. Garzonii ac Theodosii Quatrini de rebus Ripanis nunc primum edita. Omnia recensuit [p. 129] atque emendavit Cajetanus Fr. M. Tanursi filius, Romae 1787, in 8, M. 58.
- 3351. Tassoni Alexandri Mariae, Dissertatio de collegiis, Romae 1792, in 4, M. 21. S'aggira questa sui diritti del principato nella legittima instituzione d'ogni corporazione.
- 3352. Titi Flavii Clementis viri consularis et martiris tumulus illustratus, Urbini 1727, in 4, M. 3. Esemplare in carta grande.
- 3353. Tomasino Jacobo Philippo, Manus aeneae Cecropii votum referentis dilucidatio, Patavii 1649, in 8, fi., M. 99.

  Con una gran tavola in rame. Opuscolo meritevole di tenersi in pregio e non comune.
- 3354. Valsechi Virginii, De M. Aurelii Antonini Eliogabali tribunitia potestate V dissertatio, Florentiae 1711, in 4, fig., M. 94.
  Sono diverse medaglie stampate fra il testo e alcune note marginali d'un dotto critico manoscritte.
- 3355. Vaucanson M., Le mécanisme du fluteur automate, avec la description d'un canard artificiel, mangeant, beuvant, digerant, et se vuidant etc. inventé par le même, Paris 1738, in 4, M. 64. Opuscolo singolare con una tavola intagliata in rame. Questa macchina fu presentata all'Accademia delle Scienze in Parigi.
- 3356. Venni Giuseppe, Elogio storico delle gesta del B. Odorico dell'ordine de' min. conventuali colla storia da lui dettata de'suoi Viaggi Asiatici presentata agli amatori delle antichità e illustrata, Venezia, Zatta, 1761, in fol., fig.

  In principio è una gran tavola intagliata da un quadro di Domenico Scaramuccia, che rappresenta questo viaggiatore battezzando alcune persone e alla p. 36 altra gran tavola con sarcofago e antichità.
- 3357. De Venutis Philippus, De cruce cortonensi dissertatio, Liburni 1751, in 4, fig., M. 28. Con due tavole intagliate in rame e varie medaglie e monumenti riportati fra il testo.
- 3358. Venuti cav. Domenico, Spiegazione d'un servi[p. 130]zio da tavola dipinto e modellato in porcellana nella R. Fab. di Napoli, Napoli 1782, in 4, M. 93.

  Questa è una delle più insigni produzioni delle arti applicate al lusso delle supellettili reali, essendo stato inviato

questo tesoro di porcellane al re di Spagna da Ferdinando IV re di Napoli.

- 3359. VITALE Pier Antonio, Riflessioni sulle nuove scoverte di Lodovico Antonio Muratori per gli annali di Italia, Napoli 1746, in 4, fig., M. 2.

  Questo letterato era uno dei più rigidi censori delle opere degli uomini più grandi e li attaccava con un veleno crudele. In questo volume di 252 p. ch'egli chiama *operetta*, ove sono anche molte tavole stampate fra il testo, attacca il Muratori (non sempre senza ragione) intorno 10 punti storici, con altrettante dissertazioni.
- 3360. Wagner Carol. Frider., Commentatio de Deorum Natalium apud romanos cultu, Jenae 1754, in 4, M. 41.
- 3361. Zampini Marinus, Observationes in sepulcralem lapidem Sexti Varii Marcelli in agro Veliterno nuper effossum, Romae 1765, in 4, fig., M. 19.

  L'autore apparisce anonimo non essendo posto sul frontespizio: avvi una tavola in rame.
- 3362. Zanetti Hier. Franciscus, Urna Contarena nunc primum tentata perbrevi disquisitione ad consocios suos Columbarios, Venetiis 1752, in 8, fig., M. 11.
- 3363. Zanetti Girolamo, Della berretta ducale volgarmente chiamata il Corno, che portasi dai Serenissimi Dogi di Venezia, dissertazione, Venezia 1779, in 4, fig., M. 11.
- 3364. Zanetti Girolamo, Di una statua dissotterrata appresso gli antichissimi bagni di Abano ed altre antichità ivi scoperte, discorso, Venezia 1766, in 4, fig., M. 11.

### GRANDI MUSEL

## Gallerie e opere di pittura.

3365. Agnelli dott. Jacopo ferrarese, Gallerie di pitture del card. Tomaso Ruffo vescovo di Ferrara, 1734.

Aggiuntovi il Vesuvio, Baccanale d'Enante vignajolo in occasione dei fuochi d'artificio per l'arrivo del cardinal Ruffo, 1727 e la Roma, poesie a monsignor Bonaventura Barberini arcivescovo di Ferrara consagrate: 1741, Ferrara, in 8.

- 3366. Antiquitatis reliquiae a march. Jacobo Musellio collectae tabulis incisae, et brevibus explicationibus illustratae, Veronae 1756, in fol., fig.
  - Sono 183 tavole la più parte intagliate da Domenico Cunnego di ogni sorta di antichità con poche e brevi descrizioni che in latino ed in italiano sono esposte in principio, le quali occupano 60 pagine nel volume.
- 3367. Bartoli Pietro Santi, Sigismondi Augusti Mantuam adeuntis profectio ac triumphus. Opus ex archetypo Julii Romani a Francisco Primaticio Mantuae in Ducali Palatio quod del T. nuncupatur plastica atque anaglyphica sculptura mire elaboratum, Romae 1680, in fol. Esemplare di mirabile freschezza tav. 26. Vedi anche *Pitture dipinte* ec.
- 3368. Basan, Recueil de cent vingt sujets et paysages divers, gravés à l'eau forte par plusieurs artistes d'après différents maitres italiens, flamands, et françois, dont les desseins originaux font partie de la colléction du S. Basan pere à Paris, 1795, in fol.
  - Questa collezione è un miscuglio di cose buone e cattive, fatto dagli eredi e dagli stampatori, appoggiata al credito del defunto grande conoscitore in queste materie.
- 3369. Bellori Giampietro, Descrizione delle imagini [p. 132] dipinte da Rafaello nelle camere del Vaticano, Roma 1695, in fol. pic., fig.
  - In fronte è il ritratto di Rafaello e l'edizione è arricchita di vignette eleganti: esemplare di dedica colle armi del prelato cui appartenne. In vitello.
- 3370. Benincasa Bartolomeo, Descrizione della raccolta di stampe del conte Jacopo Durazzo, esposta in una dissertazione sull'arte dell'intaglio a stampa, Parma, nella stamperia Reale, 1784, in 4.
- 3371. Воссні Francesco, Opera sopra l'imagine miraculosa della Santissima Nunziata di Firenze, ivi 1592. in 8.
  - Opuscoletto pieno di preziose notizie d'arti intitolato al sig. Baccio Aldobrandini.
- 3372. Bonanni Phil., Museum Kircherianum sive Museum a P. Athanasio Kircherio in Coll. Romano, jamdudum incaeptum, nuper restitutum, auctum etc. a Phil. Bonanno, Romae 1709, in fol., fig.
  - Edizione con numerose figure in 122 tavole e 44 che rappresentano una gran serie di conchiglie e col ritratto in fronte di Francesco Maria Ruspoli.
- 3373. Bossi Giuseppe, Del Cenacolo di Leonardo da Vinci, libri quattro, Milano 1810, in fol., fig.
  - Aggiuntovi delle opinioni di Leonardo da Vinci intorno la simetria de' corpi umani, discorso dello stesso, dedicato al celebre scultore Antonio Canova. Questo discorso è tratto dall'opera del Cenacolo colle medesime tavole, Milano 1811.
  - L'opera del Cenacolo è il libro meglio scritto che da noi si conosca in fatto di critica, il quale abbia per iscopo d'illustrare una grand'opera dell'arte. L'edizione splendidissima è ornata d'un bellissimo ritratto di Leonardo e di varie tavole tratte da disegni originali del Vinci con una fedeltà e un gusto insuperabile. Esemplare in carta velina. Vedi *Verri*.

- 3374. Brun (Le), peintre, Galérie des peintres flamands, hollandais ed allemands. Ouvrage enrichi de 201 planch. gravées d'après les meilleurs tableaux de ces maîtres, par les plus habiles artistes de France, d'Hollande, et d'Allemagne avec un texte etc., Paris 1792, vol. 3, in fol., fig.
- 3375. Caracci Annibale, Galleria nel Palazzo Farnese [p. 133] in Roma, dipinta da Annibale Caracci, intagliata da Carlo Cesio, Romae, Francisci Colignon formis, fol., obl. in tav. 30; non compreso il frontespizio e la dedica al cardinale Ottoboni. Antiche impressioni senz'anno.
- 3376. Caraccio Annibale, Aedium Farnesiarum tabulae depictae a Carolo Caesio aeri insculptae, atque a Lucio Philarchaeo explicationibus illustratae, Romae 1753, in fol., fig.

L'autore del testo pose grandissima cura a impinguarlo di erudizione e l'editore v'aggiunse quantità d'altri rami e vignette prese da altre opere, ma le 33 tavole di Carlo Cesio sono in questa ristampa alquanto logore per quanto sia fresco e nitido l'esemplare.

Caracci Lodovico. Vedi Zanotti e Malvasia.

3377. CIGNANI Caroli bononiensis, Monochromata aere expressa ab Jo. Mich. Liotard genevensi, Venetiis, ap. Jo. B. Pasquali, 1743, in fol. max.

Sono sette grandi tavole, alle quali va aggiunto il ritratto dell'autore.

Crozat, Gabinetto. Vedi Recueil.

3378. Daullé Jean, Oeuvre. Recueil de 84 estampes gravées d'aprés les tableaux des plus grands peintres italiens, flamands, et français tirés des plus célebres cabinets de Paris: sans date, chez la Veuve Daullé a Paris, in fol., atl.

Questo nostro esemplare ricco di quattro tavole, oltre il numero annunciato nel frontespizio, contiene le più scelte prove e rende un'idea del merito dell'autore, che forse non è pregiato al grado che merita d'esserlo per la bellezza e la varietà del suo taglio.

3379. Description des tableaux, et des pieces de sculpture de la Galérie du Prince Liechtenstein, Vienne 1780, en 12.

Questa è una traduzione quasi per intiero del catalogo, che il Fanti pubblicò nel 1767.

3380. Descrizione italiana e francese, di tutto ciò che si contiene nella Galleria Sampieri, Bologna 1785, in 8.

Giova di avere questo libro per conservare la traccia di ciò che ora non esiste riunito. Il più fa parte però della Galleria di Milano all'Accademia di Belle Arti.

[p. 134]

- 3381. Descrizione della Galleria delle Pitture Melzi esistente in Milano, in 4, M. 92.
- 3382. Dichiarazione delle pitture della sala de' signori Barberini, Roma 1640, in 4, M. 15. Questa è stesa da alcuno che era di mala voglia con Pietro da Cortona, come si vede da una breve prefazione alle aride dichiarazioni e divenne in breve rarissima.
- 3383. Dorigny Nicolas, Oeuvre contenante divers sujets sacrés, et profans, d'après Raphael, Guerchin, Dominiquin, Lanfranc, le Guide, Cigoli, et Albano. In tutto 20 grandi tavole in rame. Parigi 1770, in fol. atlant.
- 3384. Earlom Richard, Liber veritatis or a collection of prints after the original designs of Claude le Lorrain in the collection of His Grace the Duke of Devonskire, London 1777, vol. 3, in fol., fig.

Questa è la collezione completa e preziosa dei 300 disegni originali di Claudio Lorenese intagliati alla maniera

precisa che sono stati eseguiti dal pittore.

3385. Effetti (degli) ab. Antonio, Studiolo di pittura nella Galleria della Ricchezza in casa dell'abbate Antonio degli Effetti e discorso del medesimo, Roma, per Giovan Battista Molo alla Maddalena, senz'anno. M. 75.

È forse stampato verso la metà del XVII secolo ed è pieno di notizie preziose per la ricognizione di molti oggetti di arte.

3386. Errores Ulyssis adumbrati a S. Martino ut in Regia Fontis Bellaque spectantur a Nicolao depicti, et in aes incisi a Theod. Van-Tulden una cum argumento et interpretatione morali cujuslibet fabulae, Parisiis, ap. Melch. Tavernier, 1633, in fol. obl.

Segue la dedica latina dell'editore al marchese di Bassompierre, indi un avviso ai lettori, poi due carte colle interpretazioni delle 58 tavole di cui l'opera è composta. Dopo queste prime cinque carte seguono altre tre carte, col frontespizio in francese e la dedica dell'editore a M. de Liancourt e l'avviso: non sonovi le due carte delle interpretazioni poiché sotto d'ogni stampa ne è impressa la traduzione parimente in francese. Esemplare di prima freschezza di queste belle e pittoresche incisioni nelle quali fu reso magistralmente il carattere di quelle pitture già perite, ove Niccolò dell'Abbate lavorò sui disegni del Primaticcio. È singolare come il du Murr per [p. 135] quel *Nicolaus* malissimo intenda *Nicolò Pussino*. Furono riprodotti in Augusta nel 1675 ma le tavole avevano perduto la loro freschezza.

3387. L'Etruria pittrice, ovvero: Storia della pittura toscana dedotta da' suoi monumenti, vol. 2, Firenze 1791, in fol., fig.

Il dottissimo proposto Lastri illustrò le 120 tavole che compongono questa pregievole opera: ove di ogni artista di quella scuola si dà una delle più cospicue pitture intagliate. In cima alle illustrazioni rispettive sta il ritratto dell'artista e incominciandosi dal X secolo si giunge sino al presente.

3388. Explication des tableaux de la Galérie de Versailles, et de ses deux sallons, Versailles 1687, in 12, figurato.

Da una nota sul frontespizio di questo esemplare si riconosce essere stata questa operetta fatta da Rainsait, ripubblicata poi da Massé. Vedasi anche l'altro esemplare di Massé al suo luogo.

3389. Fanti Vincenzo, Descrizione completa della Galleria di Pitture e Sculture del principe di Lichtenstein, Vienna 1767, in 4.

Con un compendio delle vite dei pittori di cui veggonsi le opere. Questo autore era molto interessato a magnificare le opere della Galleria e non può troppo fidarsi alle sue assertive.

3390. Le Febre Valentinus, Opera selectiora, quae Titianus Vecellius, et Paulus Caliari veronensis inventarunt, et pinxerunt, 1682, in fol.

Questa è la collezione completa delle 50 tavole intagliate da Valentino le Fevre di prima conservazione e freschezza.

- 3391. Florent le Comte, Cabinet des singularités d'architecture, peinture, sculpture, et gravure, trois volumes, 1699 a 1700, in 12.
- 3392. Gabbiani Anton Domenico, Raccolta di cento pensieri diversi fatti intagliare in rame da Ignazio Enrico Hugford, Firenze 1762, in fol.

Giovan Battista Cipriani, Francesco Bartolozzi, il Paccini, lo stesso Hugford, Gregori e molti altri, intagliarono le cento tavole, che compongono quest'opera, preceduta dalla vita dell'autore; e se le sue opere di pennello corrispondessero alle grazie con cui sono trattati alcuni di questi schizzi, il nome di questo artista avrebbe ottenuto un luogo più distinto nella storia dell'arte.

3393. Galérie de Florence et du Palais Pitti. Tableaux [p. 136] statues, bas-reliefs, et camées dessinés par M. Wicar peintre etc., vol. 4, in fol. rel., en 2, Paris 1789 a 1807.

Quest'opera è la più ricca e la più bella che si conosca in questa materia non tanto per la correzione dei disegni quanto per l'accuratezza dell'intaglio e pei tipi che sono splendidissimi. Le quattro prime carte contengono il frontespizio cogli stemmi, la dedica, un succinto ragguaglio storico della galleria e il frontespizio allegorico intagliato. Le tavole dei soggetti principali sono 192 con altrettanti fogli d'illustrazione. Ad ogni tavola di queste

- va aggiunto sullo stesso foglio un secondo intaglio ove in grande sono rappresentate le principali gemme della galleria. L'opera del Museo Napoleone di Robillard e Perronville è più ricca, ma questa è più squisita per la sua esecuzione.
- 3394. Galérie eléctorale de Dusseldorff, ou catalogue raisonné, et figuré des ses tableaux, ouvrage composé d'un goût nouveau par Nicolas de Pigage avec une suite de 30 planch. contenant 365 estampes, gravées d'apres les tableaux, a Bâle, chez Mechel, 1778, 2 vol., in fol. obl. Nell'uno di questi volumi sono contenute le tavole e nell'altro il testo: opera eseguita con diligenza, ma in piccola dimensione non può rendere altra idea che della distribuzione e dei motivi delle composizioni.
- 3395. Galérie du palais Royal gravée d'après les tableaux des differentes écoles avec une description de l'abbé Fontenai par J. Couché graveur, Paris 1786, in fol. Le illustrazioni di tutte le opere di pennello che componevano questa preziosa collezione sono intagliate in rame sotto i soggetti medesimi: fu rilegato magnificamente un volume con due terzi delle tavole: e il resto si otterrà facilmente, giacché non avvi alcuna parte di testo da imprimere e le tavole esistono in Francia sotto sequestro per azioni forensi.
- 3396. Galleria Reale di Firenze illustrata dai sigg. Zannoni, Montalvi, Bargigli e Ciampi, incisa a contorni sotto la direzione del sig. Pietro Benvenuti, Firenze, in 8.

  Opera che si sta pubblicando. Finora sono 66 fascicoli e si continua.
- 3397. Galleria Giustiniana del marchese Vincenzo Giustiniani, Roma 1651, in fol., vol. 2. Sono due volumi che contengono 322 tavole di busti e sta[p. 137]tue antiche cioè 153 nel primo volume e 169 nel secondo. Esemplare di antica impressione quantunque le stampe siano numerate. Opera pregievolissima per la serie de' preziosi monumenti e che avrebbe avuto necessità di elenchi e di illustrazioni che mai non ebbe. Ne furono colle lamine logorate tirati alcuni esemplari moderni da non aversi in pregio.
- 3398. Guillon M. l'abbé, Le cénacle de Léonard de Vinci rendu aux amis des beaux arts, dans le tableau qu'on voit aujordhui chez un citoyen de Milan, et qui étoit ci-devant dans le réféctoire de la Chartreuse de Pavie: éssai historique et psycologique, Milan 1811, in 8.

  Quest'opuscolo cadde in dimenticanza e rimase ecclissato dall'opera dottissima e magnifica che pubblicò in quello stesso momento il sig. Giuseppe Bossi.
- 3399. Kircherii Athanasii, Romani Collegii Musaeum celeberrimum publicae luci expositum a Georgio de Sepibus, Amstelodami 1678, in fol., fig.

  Con molte tavole in rame ed in legno, parte frapposte e parte inserte nel testo. Opera in cui si riprodussero molte figure d'obelischi e monumenti egiziani in altri libri dallo stesso autore pubblicati.
- 3400. Kobell Ferd., Peintre de S. A. E. Palatin. Seguito di 33 tavole di paesaggi e figure eseguite all'acqua forte con molto gusto, 1760 al 72, M. 92.
- 3401. Landon, Annales du Musée et de l'école moderne des beaux arts, Paris 1801, 1810, 17 vol., in 8, gravés au trait: ou a ajouté a cette suite paysages et tableaux de genre. Paris 1805, in 4, vol. in 8, et le Salon du 1808. In tutto vol. 22.
- 3402. Lasinio Carlo, Pitture a fresco del Campo Santo di Pisa da lui intagliate, Firenze, 1812, presso Molini e Landi, in fol. atl.

  Sono in questa magnifica opera 40 immense tavole atlantiche disegnate accuratamente e dallo stesso disegnatore intagliate con sobrietà, conservando il carattere dei preziosi originali dell'antica pittura italiana, opera ottima e insigne, eseguita con nobiltà e senza eccesso di lusso. Il pochissimo testo che la riguarda può trovarsi nelle Lettere pittoresche sul Campo Santo. Vedi Rosini Giovanni e de' Rossi Giovanni Gherardo.
- 3403. Legati Lorenzo, Museo Cospiano annesso a quello del famoso Ulisse Aldovrandi e donato alla sua [p. 138] patria dal sig. Ferd. Cospi patrizio e senatore di Bologna descritto da Lorenzo Legati cremonese, Bologna 1677, in fol., fig.
  - Le tavole sono in legno a' luoghi dal testo indicati intagliati da Veronica Fontana, di cui mano è anche il ritratto

di Ferdinando III di Toscana al quale il volume è intitolato. Il solo ritratto del Cospi è intagliato in rame da Adr. Halluech tolto da una pittura di Sutterman.

3404. Lenoir Alexandre, Musée des monumens français, ou déscription des statues, bas réliefs, et tombeaux pour servir à l'histoire de France, et à celle de l'art, orné des gravures, Paris 1800, vol. 6, in 8.

L'ultimo di questi volumi comprende la storia della pittura in vetro e la descrizione di molte opere antiche e moderne, segnatamente della favola di Psiche, tolta dai disegni di Raffaello.

3405. Malvasìa Carlo Cesare, Il claustro di S. Michele in Bosco di Bologna dipinto dal famoso Lodovico Caracci e da altri eccellenti maestri della sua scuola, descritto e ravvivato col disegno e l'intaglio del sig. Giacopo Giovannini, Bologna 1694, in fol.

Le tavole illustrate in quest'opera sono 19, oltre un frontespizio intagliato e istoriato d'invenzione dell'incisore. Vennero posteriormente queste pitture illustrate nel 1776 anche da Giovan Pietro Zanotti. (Vedi).

- 3406. S. Martin de Boulogne, Plusieures figures representans les vertus tirées de l'hôtel de Montmoranci, Paris, chez Bonnart, in fol., M. 92.

  Sono 12 tavole intagliate all'acqua forte passabilmente.
- 3407. Massé Jean Baptiste peintre, La grande Galérie de Versailles et les deux salons qui l'accompagnent peints par Charles le Brun, Paris 1753, in 8.

  Questa descrizione e quella di Reinsant servono ad illustrare le stampe che due volte furono pubblicate.
- 3408. Massi Pasquale, Indicazione antiquaria del Museo Pontificio Pio-Clementino, Roma 1792, italiano e francese, in 8.
- 3409. Mazzola Francesco detto il Parmigianino, Raccolta di disegni originali, tolti dal gabinetto Sanvitali, incisi da Benigno Bossi, Roma 1772, in fol.
  - Aggiuntavi una raccolta di teste, inventate, di[p. 139]segnate e incise da Benigno Bossi; e un ultimo quinternetto di 12 teste intitolato: Fisonomie possibili, 1676, in fol. Le acque forti di questo incisore sono piene di grazia e di brio ec.
- 3410. MECHEL Chrétien, Catalogue des tableaux de la Galérie Impériale et Royale de Vienne, à Basle, chez l'auteur, 1784, in 8.

Sonovi in fine le piante e i prospetti dell'edificio. Il catalogo è fatto da un uomo che aveva gusto, ma ha voluto arricchirlo di troppe superfluità, tutto lodando, quasi che il numero fosse un pregio da preferirsi alla scelta.

MITELLI Giuseppe Maria. Vedi *Caracci* nelle Collezioni figurate. Molinari Stefano. Vedi *Scola italicae picturae* cui va unito.

3411. Monumens antiques inédits tirés du cabinet de M. Townley, Londres, in fol.

Questa rarissima e preziosa collezione di 33 tavole superbamente disegnate ed incise, doveva far parte d'un'opera di cui non abbiamo notizia e contiene disegnate ed intagliate molte curiosità, fra le quali la più parte delle patere del Museo Britannico, poiché le antichità di questo studioso signore passarono a quel Museo. Ignorando che esistessero queste tavole si incontrò da noi una laboriosissima operazione in Londra, traendo disegno di queste patere per favorire il cavalier Inghirami nella sua opera delle Arti Etrusche. Questo esemplare è formato di cose forse non pubblicate, ma intagliate a poco a poco in diverse epoche e trovavasi nella Biblioteca del sig. Millin unito a una lettera manoscritta dell'autore, che avvalora queste nostre congetture.

3412. Moscardo Lodovico, Memorie del suo museo da lui medesimo descritte, Verona 1672, in f., fig.

Le tavole in legno e in marmo sono di pessima esecuzione e la critica delle illustrazioni è debolissima.

3413. Musée français. Recueil complet des tableaux, statues, et bas-réliefs, qui composent la collection nationale, avec l'explication des sujets et des discours historiques sur la peinture, la

sculpture, et la gravûre publié par Robillard, Peronville et Laurent, Paris 1803, 1809, in 4, vol. gr., fol., fig.

Edizione del massimo splendore, la quale, se per la parte calcografica avesse intieramente corrisposto alla tipografica [p. 140] magnificenza, non avrebbe l'eguale; poiché sebbene vi sia buon numero di tavole incise da valenti maestri, è troppo grande il numero delle inferiori ed in ispecie l'intero numero delle statue.

Il primo volume è preceduto da un discorso istorico sulla pittura antica di 140 pagine del sig. Croze Magnan e seguito da 88 quadri istorici illustrati.

Il secondo è preceduto da un discorso sulla scultura antica dello stesso in 98 p. e seguito da 98 ritratti e quadri dai francesi chiamati de *Genre*.

Nel terzo volume si rese l'opera più interessante col trovarsi annunciato il chiarissimo nome del Visconti e quello del sig. Em. David in luogo del sig. Croze Magnan e il volume è preceduto da un discorso sull'intaglio in rame e in legno che occupa 60 pagine. Succedono 82 statue intagliate con fatica e senza gusto.

Nel quarto volume si trova il discorso sulla pittura moderna che occupa le prime 100 pagine e seguono 83 paesi: sono poi numerose le vignette e gli ornamenti sparsi in questa opera colossale e magnifica. In questo modo è legato il nostro esemplare, che potrebbe, quanto ai discorsi, essere diversamente distribuito.

3414. Museo della Casa Ecc. Farsetti in Venezia, senza luogo ed anno, in 8.

Non è che l'elenco delle preziosità già riunite ed ora dissipate e disperse di questa famiglia.

3415. Museo Capitolino. Ossia descrizione delle statue e busti ed antichità custodite nel Campidoglio, Roma 1750, in 4.

Questa piccola descrizione può riguardarsi piuttosto come una guida, o un catalogo dell'opera seguente.

3416. Museo Capitolino. Il tomo primo, Roma 1741.

Contiene le imagini degli uomini illustri in tavole 90.

Museo Capitolino. Il tomo secondo, Roma 1748.

Contiene i busti imperiali. Tavole 83.

Museo Capitolino. Il tomo terzo, Roma 1755.

Contiene le statue. Tavole 91.

Museo Capitolino. Il tomo quarto, Roma 1782.

È diviso in due parti, la prima contiene 35 bassi rilievi: la seconda ne contiene 34.

Il tutto legato in cinque volumi in foglio fig. colle illustrazioni di mons. Bottari e molte altre vignette e tavole illustrative oltre le indicate. Opera raccomandabile, ma che potrebbe essere rifusa.

[p. 141]

3417. Museum Florentinum exhibens insigniora vetustatis monumenta quae Florentiae sunt Jo. Gastoni Etruriae Magno Duci dedicatum, Florentiae 1731, fig., vol. 10.

Il nostro esemplare è distribuito come segue:

- Gemmae antiquae ex thesauro mediceo et privatorum Dactyliothecis Florentiae exhibens tab. 200 etc. cum observationibus Fr. Gori, vol. 2, 1732.
- Statuae antiquae Deorum, et virorum illustrium centum aeneis tab. incisae cum observationibus Fr. Gori, 1734 vol. l.
- Antiqua numismata praestantiora maximi moduli cum observationibus Fr. Gori, vol. 3 f., 1740.

Il volume delle tavole ne contiene 115.

— Serie di ritratti degli eccellenti pitturi dipinti di propria mano che esistono nella Galleria di Firenze colle vite in compendio descritte da Fr. Moücke, Firenze 1754, vol. 4.

Tutti i bibliografi hanno scritto sul merito di questa grand'opera ed in ispecie sopra i sei primi volumi colle preziose illustrazioni del Gori. La collezione dei ritratti in numero di 220 è eseguita quanto meglio il potevasi in opera sì vasta e può ritenersi fra le migliori. Furono stampati dal Pazzi in Firenze altri due volumi di ritratti, senza testo, che servono a completamento ulteriore di quest'opera.

3418. Museum Cortonense, in quo vetera monumenta complectuntur quae in Academia Etrusca adservantur in plurimis tabulis aeneis distributum, atque a Francisco Vallesio, Francisco Gorio, et Rodulphino Venuti notis illustratum, Romae 1750, in fol.

Opera preziosa pel merito dei dottissimi illustratori. Le tavole però imitano, non agguagliano il gusto di P. S.

- 3419. Museo della R. Accademia di Mantova, Mantova 1790, in 8, fig.

  Col ritratto di Virgilio in fronte e alcune tavole di pochi monumenti sparse fra il testo, operetta di poca entità, come esser può quella d'un Museo, che dopo la caduta dei Gonzaga restò nulla.
- 3420. Narrazione delle gesta di Enea Silvio Piccolomini, poi Pio II rappresentate nelle pareti della Libreria Corale del Duomo di Siena dal Pinturicchio [p. 142] con gli schizzi e cartoni di Rafaello, Siena 1771, in 4, M. 23.
- 3421. Le Noir Aléxandre, Musée des monumens françois ou description historique et chronologique des statues en marbre, et en bronze, bas reliefs et tombeaux pour servir à l'histoire de France, et à celle de l'art, augmentée d'une dissertation sur les costumes de chaque siécle, Paris 1800 a 1803, vol. 6, in 8, fig.

  Le numerose tavole di quest'opera molto estesa disegnate dall'autore e da M. Percier sono intagliate da Guyot. Al
  - Le numerose tavole di quest'opera molto estesa disegnate dall'autore e da M. Percier sono intagliate da Guyot. Al quinto tomo in fine trovasi un indice di materie amplissimo e il sesto volume riguarda la pittura sul vetro e specialmente le pitture della favola di Psiche e Cupido tolta dai disegni di Raffaello: ma è duopo notare non essere presa in realtà da quei disegni, che gli scolari di Marcantonio ci conservarono secondo la favola d'Apulejo, trovandosi appena in qualche luogo rimembranza, o plagio dei medesimi. La raccolta dei monumenti illustrati in quest'opera era grandissima, ora però nuovamente dispersa con poco successo.
- 3422. Notizia (Breve) degli arazzi posseduti dall'eccellentissima casa Dolfino in Venezia, Verona 1776, italiano e francese, in 4, M. 11.
- 3423. Notices des tableaux exposés dans la Galérie de Napoleon, de statues, bustes, et bas reliefs du Musée des antiques, des tableaux des écoles françaises, et flammandes, des desseins, esquisses, cartons, et miniatures du Musée Central des arts, des tableaux, statues, et bustes de la Galérie du Palais du Sénat Conservateur, le tout en 14 pet. vol. sous diverses dates, Paris, en 8.
- 3424. Notice des tableaux de la Galérie Royale à Munic, 1818, in 12.
- 3425. Notizia della più copiosa Galleria di Schleisheim presso Monaco, 1810, in 8, fig.
- 3426. OESTERREICHER Mathias, Déscription des tableaux de la Galérie Royale, et du cabinet de Sans-Souci, a Poztdam 1771, en 8, prima edizione.
- 3427. Oesterreicher Mathias, La stessa aumentata, 1774, in 8, seconda edizione.
- 3428. OESTERREICHER Mathias, Déscription et expliquation des groupes, sta[p. 143]tues etc. qui forment la colléction de S. M. le Roi de Prusse, Berlin 1774, en 8. Questo autore aveva buona critica, era artista e i suoi libretti sono interessanti e divenuti rari.
- 3429. Paradigmata graphices variorum artificum per Jo. Episcopium ex formis Nicolai Visscher cum privilegio ordinum Hollandiae et West-Frisiae, in fol. p.

  Il frontespizio istoriato è una bella acqua forte di Leonard Gaultier: comincia il volume con 57 tavole tolte da marmi e da pitture le più insigni antiche e moderne; segue una bella scelta di 100 statue antiche. Il tutto intagliato da Giovanni Episcopio con moltissimo gusto all'acqua forte: termina il volume con un'aggiunta di varie celebri pitture di buoni autori intagliate da Robillard in 13 tav. In tutto il volume contiene 170 tavole di prima freschezza.
- 3430. Pardo Benito de Figuerca, Examen analitico del quadro de la Transfiguración de Rafael d'Urbino, Paris 1804, in 8, M. 102.
- 3431. Patch, Collezione delle teste di Masaccio. Vedi *Masaccio* tra le vite degli artisti.

3432. Patina Carola Catharina, Tabellae selectae ac explicatae, Patavii 1691, in fol., fig.

Contiene un numero considerabile di stampe tratte da quadri, la più parte di scuola veneziana ed esistenti nello stato Veneto.

Sono 40 tavole mal disegnate e peggio incise, difficili a trovarsi. Nell'indice ne sono ommesse tre come si può riscontrare.

3433. Perrault, Le Cabinet des beaux arts ou recueil d'estampes gravées d'après les tableaux d'un plafond où les Beaux Arts sont representés avec l'explication de ces memes tableaux, Paris 1690, in 4, obl.

Le 14 tavole sono intagliate dai migliori artefici di quel tempo, come Audran, Edelink, le Pautre ed altri ec. e il testo egualmente è intagliato in rame in 42 pagine.

3434. Pinacoteca del Palazzo Reale delle Scienze e delle Arti di Milano. Pubblicata da Michele Bisi incisore col testo di Robustiano Gironi, Milano 1812, in fol. p., fig. Qui, sono soltanto 16 quaderni, che devono essere continuati.

[p. 144]

3435. PIROLI Tommaso, Raccolta di XII virtù personificate dipinte coi disegni di Rafaello d'Urbino nella sala detta di Giulio Romano al Vaticano, incise all'acqua forte, Roma, in fol. gr. Queste figure in gran dimensione sono di corretto disegno e bellissimo intaglio e da ritenersi fra le migliori opere del Piroli.

3436. PIROLI Tommaso, Le sei storie dipinte nella Cappella Brancacci al Carmine in Firenze da Masaccio, intagliate in fol., M. 90.

Queste sei tavole intagliate in rame e ombreggiate con una specie di sfumatura rossa non rendono un'idea della purità di stile di quel sommo maestro. Vedi tra le Vite, *Masaccio*.

3437. Piroli Tommaso, Les monumens antiques du Musée Napoleon dessinés et gravés par Piroli avec une explication par I. G. Schweighaeuser, publiés par Piranesi Freres, a Paris, 1804 a 1806, in 4, vol. 4.

Questa è la più pregiata opera in contorni che noi conosciamo per la castigatezza del disegno e la minor crudezza che vi si ritrova a preferenza della più parte di simili opere. Il lusso tipografico la fregia egualmente per la bontà dei caratteri; e le tavole illustrate sono 318, poiché il quarto volume in luogo d'avere 80 come gli altri non ne ha che 78; legata in vitello dorato.

3438. Pitture di Antonio Allegri detto il Correggio esistenti in Parma nel Monistero di S. Paolo, Parma nel Regal Palazzo, 1800, coi tipi Bodoniani, in fol., fig.

Edizione splendidissima col testo in spagnuolo, in francese, in italiano. Le 35 tav. capricciosamente intagliate, a maniera di disegni in matita rossa, sono del Rosaspina di Bologna, eccellente in questo genere di lavori. Esemplare magnifico in vitello dor. Sembra che ora per opera di artefici più accurati saranno prodotti questi lavori in miglior forma.

3439. PITTURE di Antonio Allegri detto il Correggio. Descrizione d'una pittura di Antonio Allegri detto il Correggio, in 16.

Lo stampatore Bodoni pubblicò questo libretto in quel momento che distendevasi la grand'opera.

3440. Le Pitture della Cappella di Niccolò V. Opere del B. Giovanni Angelico da Fiesole esistenti in Vaticano disegnate e incise a contorni da Fran. Gio. [p. 145] Giacomo Romano in 16 rami, Roma 1811, in fol. mass., M. 107.

Esemplare di prima impressione; opera eseguita con esattezza.

3441. PITTURE del Salone Imperiale del palazzo di Firenze. Si aggiungono le pitture del Salone e Cortile delle Imperiali Ville della Petraja e del Poggio a Cajano, opere di varj celebri pittori fiorentini, in tav. 26, Firenze 1766, in fol. atl.

L'immensa grandezza delle tavole tolse la possibilità di una preziosa esecuzione, che avrebbe costato somme immense. Gli incisori che lavorarono a grandi e voluminose opere in Firenze, in Roma, in Venezia dovettero conformare i modi di stile al tempo, al luogo, alle circostanze e alla borsa degli imprenditori non ricchi e che trovarono migliore speculazione nei modi facili e nei prezzi minori.

3442. Pitture dipinte nella volta della Cappella Sistina del Vaticano in Roma, presso Carlo Losi, 1773.

Questo stampatore riunì in 17 fogli le stampe di Adamo Mantovano, unendole a quattro in ciascheduna pagina fino al numero di 68; ma i rami di questa ristampa molto logori non possono compararsi alle bellissime prove della prima edizione in questo catalogo citata.

- Aggiuntovi: Favole ed emblemi disegnati da Rafaelle, intagliati da Silvestro da Ravenna, Enea Vico ed altri, Roma, per Carlo Losi. Furono in cinque fogli riuniti gli antichi rami ristampati.
- Aggiuntovi: Profeti e sibille di Michel Angelo in 14 tavole, intagliate da Tommaso Piroli.
- In fine: Sigismundi Augusti triumphus ex archetypo Julii Romani a Francisco Primaticcio, Mantuae Anaglyphica opera elaboratum, a Petro Sancte Bartolo excusum, Romae 1670, tab. 26.
- In fine: Polidori Caravagensis monocromata aegyptiorum, sive afrorum peregrinatio et navalis pugna ad Tiberis Ostia a Petro Sancte Bartolo delineata, et incisa: extant Romae in anteriori facie aedium olim Gaddorum nunc gentis Colesiae in regione pontis. Constat 8 tabul. in fol. max.
- 3443. Prenner Giorgio Gasparo, Illustri fatti Farnesiani coloriti nel R. Palazzo di Caprarola dai fratelli [p. 146] Taddeo, Federico e Ottaviano Zuccari, disegnati ed incisi all'acqua forte, Roma 1748, in fol., figurato.

Le tavole delle pitture sono 36 non comprese altre 5 tav. delle piante ed elevazioni del palazzo e il ritratto del cardinal Acquaviva. Magnifico esemplare mar. dor.

- 3444. Prestel Théophile peintre, Dessins des mellieurs peintres d'Italie, d'Allemagne et des Pays Bas du Cabinet de M. Paul de Praun à Nuremberg gravés d'après les originaux de la même grandeur, Nuremberg 1776, in fol. atlant.
  - Sono 48 tavole di bellissima e accurata esecuzione, che rendono perfettamente il carattere degli originali.
- 3445. Raccolta di opere scelte di pittori della scuola veneziana, disegnate ed incise da le Febre, da Silvestro Manaigo e da Andrea Zucchi, veneziani, pubblicate per la prima volta ed unite al numero di 90 da Teodoro Viero, Venezia 1786, in fol. atlant.
  - A cui serve di seconda parte l'aggiunta Raccolta di opere scelte, dipinte da' più celebri maestri italiani, fiamminghi e francesi, in numero di 112 stampe, tratte da quadri esistenti in Venezia, incise da Pietro Monaco nel 1740, ora pubblicate da Teodoro Viero, Venezia 1789, in gran fol. atl.
- 3446. Raccolta di 80 stampe rappresentanti i quadri più scelti dei sigg. marchesi Gerini di Firenze, divisa in due parti, Firenze 1786, in fol. atlant.

  Opera grandiosa, eseguita da mediocri intagliatori.
- 3447. Recueil d'estampes d'après les plus beaux tableaux et d'après les plus beaux desseins qui sont en France dans le Cabinet du Roy et dans celui du Duc d'Orleans, et dans autres cabinets, Paris, 2 vol., in fol., 1729-42.
  - Questa è l'opera conosciuta sotto il nome di *Gabinetto di Crozat* con una descrizione storica di Mariette e un estratto delle memorie della vita di ciascun artista. Prima edizione e preziosa per la freschezza e bellezza delle stampe, di mano de' primi intagliatori: contiene questa raccolta 182 tavole, delle quali 42 non hanno i numeri.
- 3448. Recueil d'estampes d'après les plus célebres ta[p. 147]bleaux de la Galérie Royale de Dresde, 2 vol. rilegati in un tomo solo, a Dresde 1753, in fol. atl.

Opera delle più grandiose in questo genere, che contiene cento tavole in gran dimensione ove sono intagliate le principali opere di quella Galleria. Conviene però por mente negli esemplari che non manchi in principio il magnifico ritratto del re di Polonia intagliato da Balechou, il quale spesso è sottratto pei portafogli degli amatori di stampe. Al principio del secondo volume è quello della regina, intagliato da Daulé.

3449. Sala Alessandro, Collezione de' quadri scelti di Brescia disegnati, incisi ed illustrati, Brescia 1817, in fol., fig.

Sono 67 tavole pulitamente intagliate a contorni ed illustrate con brevi cenni e buona critica.

3450. Sanzio Raffaello, La favola di Psiche secondo la descrizione d'Apulejo.

Sono queste 32 tavole in foglio oblongo intagliate da scolari o contemporanei di Marc'Antonio Raimondi: non è dubbio il segno di Agostino Veneziano alle tavole 4, 7, 13, ma nelle 3, 5, 6; quando le prove siano di prima freschezza, deve vedersi anche la marca di *Beatricius*: questa ultima però non può osservarsi più, allorché ricomparvero le stampe col nome di Antonio Salamanca. Sebbene il nostro esemplare abbia il nome del Salamanca, è freschissimo e meglio si riconosce comparandolo con altri e specialmente con quelli pubblicati da Carlo Losi recentemente, ove cassato il nome di Salamanca nella prima tavola, fu incisa la *Licenza dei Superiori*. Sotto ciascuna tavola è incisa una stanza divisa in due cartelle.

- 3451. Sanzio Raffaello, La favola di Psiche disegnata e intagliata a bulino in 32 tav. da intagliatori antichi colla spiegazione in 8 rima sotto ciascheduna stampa, Roma, presso Carlo Losi, 1774, in fol. obl.
- 3452. Sanzio Rafaello d'Urbino. Vedi Sommerau. Vedi *Imagines Novi* Testamenti (fra le Biblie figurate). Vedi *Scoperta e Piroli*.
- 3453. Schola Italica. Picturae sive selectae quaedam summorum e schola italica pictorum tabulae aere incisae cura, et impensis Gavini Hamilton pictoris, Romae 1763, in fol., tab. 40 in fol.
- 3454. Schola Italica. Aggiuntovi: Disegni originali d'eccellenti pittori esistenti nella Galleria di Firenze, imitati ed [p. 148] incisi da Stefano Molinari, Firenze 1774, tav. 50. Le quaranta tavole della Scuola Italiana sono intagliate dai migliori artisti italiani, come Cunego, Volpato, Cappellan, Perini ed altri simili. Opera ben eseguita e ben scelta. Esemplare di prima freschezza. La collezione poi del Molinari, che in 60 tavole comprende 174 disegni, è forse la più bella e preziosa che si conosca a quel modo eseguita e deve ritenersi come il più bel saggio che aver si possa in quel genere.
- 3455. Scoperta fatta in Venezia di vari cartoni di disegni di Rafaello e suoi scolari.
  - Aggiuntovi il Manifesto delle stampe degli arazzi di Rafaello pubblicato in Roma da Stefano Piale, in 8, M. 87.
- 3456. Sommereau Lovis, Les célebres tapisseries de Raphael d'Urbin connues sous le nom d'*Arazzi* qui sont au Vatican au nombre de 20 pieces, Rome 1780, in fol. obl.

Sono 21 tavole compresovi il frontespizio istoriato colla dedica al principe di Brunswich. Il maneggio dell'acqua forte con cui sono eseguiti è libero, ma il carattere dell'autore è sfigurato.

— Sono in questo volume aggiunte: Imagines Farnesiani Cubiculi cum ipsarum monocromatibus et ornamentis. Romae in aedibus serenis. ducis Parmensis ab Annibale Caraccio aeternitati pictae a Petro Aquila delineatae et incisae.

Sono queste tredici tavole di bella e freschissima impressione. Vedi *Caracci l'Enea Vagante* al quale sono unite le stesse intagliate da Mignard, nelle *Collezioni Figurate*.

- 3457. Spiegazione delle pitture della sala del Palazzo Barberini, coll'aggiunta della volta detta della divina Sapienza, Roma, in 12, M. 73.
- 3458. Taylor Combe, A description of the collection of ancient terracottas in the British Museum with engravings, London 1810, in 4, fig.

Edizione elegantissima, ove le incisioni sono della più bella esecuzione, conservando il carattere esattissimo dei monumenti. Le tavole sono 40.

3459. Il gran Teatro delle più celebri pitture di Venezia pubblicato da Domenico Lovisa a Rialto, in f. m.

Sono 62 tavole con i principali quadri di Venezia intagli[p. 149]ti e disegnati malamente, che rendono però sempre un'idea delle grandi composizioni dei maestri di questa scuola.

3460. Teniers Davidis, Theatrum pictorium in quo exhibentur ipsius manu delineatae ejusque cura in aes incisae, picturae archetypae Italicae, Antuerpiae, 1658, apud Henricum et Comelium Verdussen, in fol.

Sono in questo libro 246 tavole in rame. La mediocrità degli intagli di questo ampio volume, non dà luogo a quelle critiche osservazioni che meriterebbe l'opera, ove con estrema facilità si sono attribuite molte pitture a diversi maestri cui forse non appartengono.

- 3461. Terzaghi Pauli Mariae, Musaeum Septalianum descriptum, Dertonae 1664, in 4 pic. Questo è un elenco ragionato di preziosità d'ogni genere tanto naturali che di antiquaria.
- 3462. Tesi Mauro, Raccolta di disegni originali, estratti da diverse collezioni, pubblicata da Lodovico Inig calcografo in Bologna. Aggiuntavi la vita dell'autore, Bologna 1787, in fol. Esemplare unico per le moltissime prove avanti la lettera e avanti l'ombreggio delle tavole, non che per le molte contro-prove. Appartenne al segretario Bianconi amico dell'autore, poi fu nella Biblioteca *Bossi*.
- 3463. Tettii Hieronymi perusini, Aedes Barberinae ad Quirinalem descriptae: excudebat Mascardus, Romae 1642, in fol., fig.

Con 16 tavole di statue, busti e pitture a fresco delle volte eseguite da Pietro da Cortona e intagliate da Bloemart. Oltre il frontespizio figurato, è una quantità di medaglioni e vignette. Il testo è descritto dottamente ed è stampato con molto lusso di carta bellissima e di tipi. Esemplare di dedica in mar. dor.

3464. TIBALDI Pellegrino e Nicolò Abbati, Pitture esistenti nell'Instituto di Bologna, descritte da Giampietro Zanotti, Venezia 1756, in fol., fig.

Edizione di una distinta serie di belle opere eseguite a spese del sig. Petronio Buratti con molta precisione e nobilmente, nella quale si distinse più che in ogni altra sua produzione l'intagliatore Vagner come vedesi nel bellissimo ritratto del Tibaldi posto in principio. Nell'esemplare nostro incontrasi di questo ritratto anche una prima acqua forte, non meno che del ritratto di Benedetto XIV. Le tavole sono 41 e buon numero fu intagliato da Bartolommeo Crivella.

[p. 150]

- 3465. Townley. Vedi Monumens antiques inedits.
- 3466. Verri conte Carlo senatore, Osservazioni sul volume intitolato *del Cenacolo di Leonardo da Vinci, libri quattro di Giuseppe Bossi pittore*, scritte per lume de' giovani studiosi del disegno e della pittura, Milano 1812, in 8.

Libro pieno di indecentissime contumelie, che non scemò punto il pregio della preziosa e dottissima opera del Bossi.

- Postille alle osservazioni del Verri sul volume del Cenacolo, Milano 1812, in 8.
- Lettere confidenziali di B. S. all'estensore delle postille alle osservazioni sul Cenacolo di Leonardo, Milano 1812, in 8. Vedi *Bossi*.
- 3467. VISCONTI Giovan Battista ed Ennio Quirino, Il Museo Pio Clementino descritto, Roma 1782, vol. 8, in fol. atl., fig.

Dopo il 6 volume, che uscì nel 1792, stette quest'opera sospesa, finché non comparve nel 1807 un settimo volume dedicato al papa Chiaramonti contenente le miscellanee del Museo Pio Clementino, descritto dallo stesso Ennio Quirino; e finalmente l'ottavo volume col titolo di *Tomo primo del Museo Chiaramonti, aggiunto al Pio Clementino*, coll'esplicazione de' sigg. Filippo Aurelio Visconti e Giuseppe Guattani, venne alla luce nel 1808. Può dirsi esser questa l'opera più grandiosa di antichità illustrate che abbiamo. Giovan Battista Visconti prefetto delle antichità di Roma, padre del celebre Ennio Quirino, l'incominciò sotto il pontificato di Clemente XIV e

pubblicò il primo volume nel 1752, regnante Pio VI, cui lo intitolò, proseguendo ad ampliarsi il Museo incominciato dal papa precedente. Contiene questo tomo I 52 tav. di statue e due tavole marcate A. B. con monumenti che servono alle illustrazioni: In principio è il ritratto di Pio VI e la pianta generale del Museo.

Morto il sig. Giovan Batista Visconti, successe nell'impresa Ennio Quirino, che pubblicò il secondo volume nel 1784 con altre 32 tavole di statue e due tavole di monumenti illustrativi e il ritratto in principio. Il terzo volume contiene 50 tavole di statue e un nuovo ritratto del papa e tre tavole illustrative. Il quarto contiene 45 tav. di bassi rilievi, due tavole di monumenti illustrativi e le tre statue di Apollo, di Venere e di Meleagro intagliate da Luigi Cunego in aumento de' primi volumi. Nel quinto sono 45 tav. di bassi rilievi, due tav. illustrative e un sarcofago oltre il numero. Nel sesto sono 61 tav. di busti e due tavole di monumenti illustrativi. Il tomo VII fu dedicato a Pio VII col ritratto in fronte di questo papa e intitolato *Miscellanea del Museo Pio Clemen*[p. 151]*tino* con 50 tavole e due di monumenti illustrativi. L'ottavo tomo, illustrato dal sig. Filippo Visconti fratello del defunto Ennio Quirino e dal Guattani, contiene 44 tavole di monumenti di vario genere e si intitola *Museo Chiaramonti*; avvi una tavola illustrativa e un nuovo ritratto del papa. In tutto 428 tavole.

3468. Vovet Simon, Oeuvre, in fol., tav. 108.

Comincia col portico della biblioteca di M. Seguier cancelliere di Francia dipinto da Vovet nel 1640 e intagliato da Dorigny nel 1638: avvi il ritratto dell'autore intagliato da Fran. Perrier nel 1632 e la più ampia serie delle opere sue, la più parte intagliate da Tortebat e da Dorigny.

- 3469. Zampieri Dominici, Vulgo Domenichino. Picturae quae extant in sacello sacrae aedis Cryptoferratensi, nunc primum incisae, Romae 1762, in foglio mass.
  - Sono ventotto tavole diligentemente disegnate ed intagliate da Francesco Bartolozzi e da altri fra i migliori artisti di quel tempo. Queste preziose pitture minacciavano deperimento e vennero ora restituite al loro splendore e rassicurate.
- 3470. Zanetti Anton Maria, Varie pitture a fresco dei principali pittori veneziani, ora per la prima volta colle stampe pubblicate, Venezia 1760.

Queste sono 24 tav. e 6 carte di notizie intorno alla presente raccolta.

- 3471. Zanetti Anton Maria, Altro esemplare miniato, preceduto da una carta immediatamente dopo il frontespizio, intitolata: Memoria intorno la vita e le opere di Anton M. Zanetti, dalla quale rilevasi che quest'opera fu imaginata, disegnata, illustrata ed anche alcun esemplare miniato dallo stesso Anton Maria Zanetti. Girolamo suo minor fratello fu l'estensore di questa memoria.
- 3472. Zanotti Giovan Pietro Cavazzoni, Il claustro di S. Michele in Bosco di Bologna, dipinto dal famoso Lodovico Caracci e da altri eccellenti maestri esciti dalla sua scuola, Bologna 1776, in fol. mass., figurato.

Divenuta rara la prima edizione di questo claustro pubblicata nel 1694 da Malvasia (vedi) imprese il della Volpe questa nuova edizione con altre tavole accurate, le cui illustrazioni il Zanotti estese, meno alcune che furono supplite da altra penna, per essere premorto alla pubblicazione del[p. 152]l'opera. Il ritratto del Zanotti vedesi in fine al proemio, siccome veggonsi a guisa di vignette i ritratti anche dei pittori del claustro. Le tav. sono 47, ma presso che tutte di un certo Fabbri e da posporsi a quelle pubblicate avanti dal Malvasia. Vedi anche *Tibaldi*.

3473. Zuccari Federico e Ottaviano, Palazzo di Caprarola. Vedi *Prenner*.

# OPERE DI SCULTURA

#### D'OGNI GENERE ANTICHE E MODERNE ILLUSTRATE.

3474. Adam Lambert Sigisbert, Colléction de sculptures antiques grecques et romaines trouvées à Rome dans les ruines des palais de Neron, et de Marius, Paris 1755, in 4, fig.

Questo scultore comprò dagli eredi del cardinale di Polignac questa collezione di marmi, che poi è passata a Berlino: ma per esitarla imaginò di far intagliare da buoni artefici tutti i disegni, che di sua mano aveva eseguiti con molta intelligenza in numero di 59 pezzi d'antichità cui aggiunse anche cinque busti di sua invenzione. Disegnò poi e di propria mano anche incise un secondo frontespizio, ove il Tempo sostiene un cartello con

scrittovi Recueil de sculpture antiques grecques et romaines 1754 e al basso della tav. istoriata: le Temps decouvre les ruines du palais de Marius en 1729 L. S. Adam l'ainè de Nancy inv. et fecit 1754. Libro alquanto raro

- 3475. Albrizzi Isabella, Opere di scultura e di plastica di Antonio Canova, Firenze 1819, in fol. Di questa edizione in foglio non furono stampati che soli 160 esemplari con eleganza somma di tipi, onde non discordassero dall'eleganza delle estensioni.
- 3476. Albrizzi Isabella, La testa d'Elena scolpita in marmo dall'impareggiabil Canova e da esso regalata ad Isabella Albrizzi nata Teotochi, Pisa 1812, in 8.

  Con una tavola di belle incisioni in rame.
- 3477. Antiquarum statuarum urbis Romae quae in pubblicis privatisque locis visuntur icones, Romae, ex typis Gothifredi Scaichis, pars secunda 1621, in 4.

  Son tav. 80 in 4. Questa è una delle più rare collezioni di [p. 153] statue riunita e riprodotta, che apparve forse disgiunta avanti l'epoca nel frontespizio da noi qui segnata e sebbene dicasi *parte seconda* in due esemplari da noi posseduti, nondimeno non conosciamo alcuna traccia dell'esistenza di una prima. La statua segnata 12, che è un Genio nel Campidoglio, porta inciso il nome di *Orazio Aquilano*: e la tavola 69 che rappresenta il Marsia porta il nome di Cherubino Alberti fece 1578.
- 3478. Antiquités dans la collection de S. M. le Roi de Prusse à S. Souci divisée en 2 parties, contenant 12 planches chaque partie, Berlin 1769, et 1772, in fol.

  Queste 24 tavole mediocremente disegnate ed incise a Potsdam da L. Kruger all'acqua forte indicano la provenienza di alcuno di quei busti, ma rendono una debole idea delle opere.
- 3479. Antinoi e marmore Pario sculpta imago Adrianae ruinae, reperta anno 1739.
  - Florae simulacrum effossum in solo Tiburtino, anno 1744.
  - Fauni terminalis effigies reperta in Villa Adriana, anno 1747.
  - Silentii statua in solo Tiburtino detecta, anno 1740.
  - Simulacrum aegyptium in Tiburtino solo excavatum, anno 1739.
  - Centauri duo ex marmore aegyptio in agro Tiburtino reperti, anno 1736.

Queste sette statue, dai migliori intagliatori in gran foglio con diligenza disegnate ed incise, sono riunite nella M. 84. Prove di prima impressione e freschezza.

- 3480. Barzoni Vittorio, L'Ebe di Antonio Canova ordinata e posseduta dal c. Giuseppe Albrizzi, Venezia 1803, in 8, con vari sonetti intorno la stessa, M. 100.
- 3481. Barzoni Vittorio, Descrizioni, Milano 1815, in 12, M. 101.

  Sono qui descritti alcuni monumenti e statue antiche e moderne, in ispecie alcune opere di Canova come l'Ebe, la Psiche, il monumento dell'Emo ec.
- 3482. Becker Guillaume Gottlieb, Augusteum ou description des monumens antiques qui se trouvent à Dresde, Leipzig 1804, vol. 3, in fol., fig.

  Opera eseguita con precisione e con ricca eleganza. Vedi *Recueil*.

[p. 154]

- 3483. Biagi Clemente, Ragionamento sopra un'antica statua singolarissima nuovamente scoperta nell'agro romano, Roma 1771, in 4, fig., M. 33.

  Con una tavola intagliata in rame. La statua spiegasi come rappresentante il Sole.
- 3484. Bocchi Francesco, Eccellenza della statua di S. Giorgio di Donatello scultore fiorentino, posta nella facciata d'Orsan Michele scritta in lingua fiorentina, Fiorenza, pel Marescotti, 1584, in 8.
- 3485. Boffrand, Déscription de ce qui a été pratiqué pour fondre en bronze d'un seul jet la figure

equestre de Lovis XIV ouvrage françois, et latin entichi de planches en taille douce, Paris 1743, in fol.

Opera eseguita con molta magnificenza ed esattezza: con 20 tavole ma 19 per essere ripetuta la prima, ove si vede netto il getto della statua, nel cominciare e nel finire del volume.

- 3486. Bouchardon Edmundo, Statua antiquae. Vedi Preisler.
- 3487. Braschio Jo. Baptista, De tribus statuis in romano capitolo erectis anno 1720 ecphrasis iconographica, Roma 1724, in 4, fig.

Le critiche discussioni sulla inconvenienza di collocare quelle statue riunite sono savissime. La tavola che le rappresenta non serve a darne un'idea.

- 3488. Cancellieri Francesco, Notizie delle due famose statue di un fiume e di Patroclo, dette volgarmente di Marforio e Pasquino, Roma 1789, in 8, fig., M. 48. Colle statue intagliate in rame.
- 3489. Cancellieri Francesco, Dissertazioni epistolari diverse riunite e pubblicate sopra la statua del Discobolo, Roma 1806, in 8, fig., M. 35.

Col frontespizio figurato, corredata di molte memorie su questo argomento dell'abb. Fea, del Guattani, di Visconti.

- 3490. CARBURI C. Maria de Cefalonie, Monument élevé à la gloire de Pierre le Grand, ou rélation des travaux, et des moyens mechaniques employés pour [p. 155] la base et la statue équestre de cet Empereur, a Paris 1777, in fol., fig.

  Opera celebrata meritamente, ove in 12 tavole è descritta questa famosa operazione.
- 3491. Cattaneo Gaetano, Osservazioni sopra un frammento antico di bronzo di greco lavoro rappresentante Venere, pubblicate per le nozze Trivulzio in Archinti, Milano 1819, in fol. vel. Esemplare in carta grande in mezzo tinto, con due bellissime tavole intagliate dall'Anderloni.
- 3492. Cavalleriis Johan. Baptista, Antiquarum statuarum urbis Romae: primus, et secundus liber, Romae 1585, constat tab. 100.
  - Accedit tertius, et quartus liber, Romae 1594, tabulae 100.
  - Nel fine: accedit Urbis Romae de Cavalleriis aeneis tabulis repraesentatae 1569, constat cartarum 50, in 4.

Non è facile trovare esemplari completi, freschi e ben conservati delle 200 statue del Cavalieri.

- 3493. CICOGNARA, Lettera sulla statua rappresentante la Polinnia di Antonio Canova, Venezia 1817, in 8, fig., M. 101 con una tavola.

  Questo insigne marmo fu fatto eseguire dalle Provincie Venete e da noi presentato in nome di esse all'Imperatrice di Austria.
- 3494. CICOGNARA, Schleghel, Mustoxidi, Dandolo, Ciampi, Collezione d'opuscoli intorno ai cavalli di S. Marco: sono otto dissertazioni, In Venezia e in Firenze, in Padova e in Varsavia, M. 79. Nel 1815, mentre furono rimessi all'antica loro sede i quattro cavalli reduci da Parigi, noi pubblicammo una breve memoria che dai due dotti Schlegel e Mustoxidi fu attaccata con forza, volendosi da loro impugnare che potessero essere opera romana e volendo divinizzarli come esimio lavoro della Grecia. Un giovinetto, discendente da quell'Enrico Dandolo che conquistò Costantinopoli e mandò i cavalli a Venezia, credette di esporre le sue opinioni in opposizione dei due letterati suddetti e dal secondo fu non solo confutato, ma crudel[p. 156]mente deriso; non tacque il giovine patrizio e si stamparono vari scritti. Noi crediamo di avere a tutto risposto in una nota del 3 tomo della Storia della Scultura, la quale in ottavo riprodotta di trova qui unita. E il sig. Ciampi da Varsavia aggiunse anche la sua alle nostre opinioni.
- 3495. Cockerell Charles Robert architetto inglese, Progetto di collocazione delle statue della famiglia di Niobe sopra il frontone d'un edificio, in fol. max., 1816, M. 85. Questo unico foglio dall'autore inciso contiene intagliata in caratteri corsivi l'interpretazione da lui molto ragionevolmente imaginata.

- 3496. Costadoni Anselmo, Dissertazione sopra un'antica statuetta d'avorio rappresentante un re assiso in trono circondato dalle guardie con un falcone in mano, Venezia 1751, in 12, fig., M. 73.
- 3497. Dalton Richard, A collection of twenty antique statues draw after the original etc. in Italy and engraved Mes. Ravenet, Grignion, Wagner, Baron etc., published by John Boydell, London, 1770. in fol.

Queste 20 tavole sono di grandissima dimensione e le stampe hanno una certa appariscenza; ma a vero dire mancano del carattere e non esprimono neppure i contorni degli originali da cui derivano: oggetti di mero lusso e di grata reminiscenza.

- 3498. Daniele Giuseppe, Ragionamento intorno ad un'antica statua di Annibale cartaginese, Napoli 1781, in 4.
  - Aggiuntevi alcune riflessioni sopra Annibale dopo la battaglia di Canne del sig. Saint Evremond, traduzione inedita del Magalotti, M. 10. Con una tavola intagliata in rame in principio.
- 3499. Description de la statue equestre que la Compagnie des Indes Orientales de Danemarc a consacré à la gloire de Frederic V, Copenhague 1774, in fol., fig.

  In tedesco, danese e francese. Nelle 9 tavole e nel testo si rende conto delle macchine che M. Saly ha adoperate in quest'operazione.
- 3500. Descrizione della statua d'un pugillatore e let[p. 157]tera di Antonio Canova intorno la stessa sua opera, Venezia 1802, in 8, M. 100.
- 3501. ELEGANTIORES statuae antiquae in variis romanorum palatiis asservatae, Romae, 1776, ex typis Barbiellini, constat tab. 42, in 4, fig.

  Opera di speculazione libraria inutile a chi conosce il disegno e le arti.
- 3502. Elgin marbles fron the Parthenon at Athens exemplified by fifty etchings by Richard Laurence, London 1818, in fol. obl.

  Questi cinquanta disegni sono espressi con mediocre accuratezza.
- 3503. Fabbroni Adamo, Simulacro di nuova Venere illustrato, Firenze 1796, in 8, fig., M. 97. Con una tavola ove sono in rame intagliate tre statue.
- 3504. Fabbroni Adamo, Aeliosi, considerazioni e congetture sopra una dubbia statua del Museo Capitolino, Firenze 1799, in 8, fig.

  Con una tavola in fine in cui sono quattro statue intagliate per illustrare quest'erudita dissertazione.
- 3505. Fabbroni Angelo, Dissertazione sulle statue appartenenti alla favola di Niobe, Firenze 1779, in fol. m., fig.

  Con 19 tavole intagliate in rame, non con tanta accuratezza e buon gusto come le incise dal Piroli. Vedi *Piroli*.
- 3506. FALCONET Etienne, Observations sur la statue de M. Aurele, et sur d'autres objets relatifs aux beaux arts à M. Diderot, Amsterdam 1771, in 12.

  Libro piccante per l'ardimento, che eccede, ma non senza alcune massime buone, che perdono molto del loro pregio per la soverchia arroganza nei giudizi.
- 3507. Fea Carlo, Osservazioni sui monumenti di belle arti che rappresentano Leda, Roma 1802, in 8 n.

  Trovasi in fine una gran tavola con sei figure di Leda intagliate in rame.
- 3508. Fea Carlo, Osservazioni intorno la celebre statua di Pompeo, Roma 1812, in 8, M. 36.

3509. Fernow, Di Canova e delle sue opere.

Cominciò a stamparsi una riproduzione di questo rancido libercolo stampato in Svizzera molti anni sono, i cui estratti si conobbero sul Giornale Enciclopedico di Napoli; e dopo [p. 158] tirati gli esemplari dai primi tre fogli fino alla pagina 96, fu soppressa per buon consiglio l'edizione in 12. Questo è uno dei casi in cui la malevolenza ha riconosciuto la debolezza delle sue armi a fronte d'una fama colossale.

3510. Ferro Antonio, Apparato delle statue nuovamente trovate nella distrutta Cuma, Napoli 1606, in ottavo.

Elegante libretto ben impresso e pieno di erudite e curiose notizie.

3511. FICORONI Francesco, Breve descrizione di tre particolari statue trovatesi in Roma l'anno 1739,

Sonovi le stampe relative al testo e trattasi di monumenti singolarissimi.

- 3512. La Folie M. Ch. I., Mémoires historiques relatives à la fonte, et à l'elevation de la statue equestre de Henri IV sur le terraplein du Pont neuf à Paris, Paris 1819, in 8, fig. La statua fu l'opera dello scultore Le Mot.
- 3513. Franceschinis Francesco, Lettera sul libro intitolato Opere di scultura e di plastica di Antonio Canova descritto da Isabella Albrizzi, Padova 1810, in 8, M. 100. Tolta dal Giornale Letterario di Padova.
- 3514. Ghiberti Lorenzo, Bassi rilievi della porta maggiore del tempio di S. Giovanni Battista di Firenze, divisi in dieci quadri, incisi e pubblicati da Giuseppe Calendi.
- 3515. Ghiberti Lorenzo, Aggiuntovi l'incisione della stessa porta in 34 tavole pubblicate nel 1774 da Ferdinando de Gregori e Tommaso Patch, in fol. atlant. Per frontespizio a questo libro fu posta l'ara di bronzo erroneamente attribuita a Ghiberti, che trovasi nella Galleria di Firenze.
- 3516. Giordani Pietro, Orazione in onore di Antonio Canova, che precede alcuni componimenti pel suo arrivo aspettato in Bologna l'anno 1810, in 8, M. 101. La prosa di Pietro Giordani e le stanze di Paolo Costa sono le lodi più degne che siano state tributate allo scultore in tal occasione.

[p. 159]

- 3517. Giornale Enciclopedico di Napoli 1807, 4 aprile, 5 maggio e 8 agosto, M. 1801. In questi numeri è riportata la versione e l'estratto riguardante l'opuscolo di Fernov relativo alle opere del Canova.
- 3518. Grotesque, cartouches, statues, des differents lume; nel quale si contengono: Gli ornamenti di Simon Vovet pel Gabinetto della Regina, intagliati da Dorigny; le candeliere di Decreteaux. Quelle di Polifilo Zancarli, di Audornet du Cerceau. I fregi del Militelli. Gli ornati delle loggie di Rafaello mal disegnati da F. de la Guertiere. Les images des Dieux des Païens: e molte altre statue antiche e moderne dalla Calcografia di Mariette. Freschissimo esemplare contenente in tutto 179 tavole in foglio.

3519. Kennedy James, A description of the antiquities and curiosities in Wilton House, illustrated with twentyfive engravings of the capital statues, bustos and relievos, Salisbury 1769, in 4,

Questa collezione dei marmi e antichità del conte Tommaso di Pembroke può aggiungersi all'altr'opera Numismata antiqua etc. Le 25 tavole che illustrano questo volume sono disegnate ed incise da I. A. Gresse.

- 3520. Kennedy James, Altra edizione del 1774 egualmente di Salisbury, in 8, senza figure. È singolare come questo estensore francamente attribuisca alcune sculture a Cleomene senza alcuna autorità od iscrizione che avvalori almeno le sue congetture.
- 3521. Lettera sopra il monumento d'Angelo Emo scolpito da Canova, in 8, M. 100. Avvi in fronte un elegante intaglio in rame del monumento eseguito da Pietro Fontana.
- 3522. Levezow Konrad, La famiglia di Licomede nella galleria del re di Prussia, Berlino 1804, in fol., figurato.

Sono 10 tavole assai mal disegnate ed incise per l'esagerata maniera con cui sono contornate. L'estensione del testo è in tedesco. I marmi però di queste dieci figure, sebbene non rappresentino la famiglia di Licomede, sono il più prezioso complesso di sculture che vedasi nella Germania.

[p. 160]

- 3523. Maffei Paolo Alessandro, Raccolta di statue antiche e moderne colla sposizione a ciascuna imagine di Paolo Alessandro Maffei, Roma 1704, in foglio.

  Sono tavole 163 intagliate da Dorigny, Francesco Aquila, Pailly ed altri buoni intagliatori. Date in luce da
  - Sono tavole 163 intagliate da Dorigny, Francesco Aquila, Pailly ed altri buoni intagliatori. Date in luce da Domenico de' Rossi.
- 3524. Mariette, Déscription des travaux, qui ont précédé, accompagné, et suivi la fonte en bronze de la statue equestre de Louis XV, Paris, chez le Mercier, 1768, in fol. atlant., fig. Con 57 gran tavole in rame. Opera in cui colla massima esattezza è reso conto dell'arte fusoria meglio che in ogni altro libro di questa materia.
- 3525. Marsuzzi Giovan Battista, La visione di Canova per le statue di Venere e Marte: ossia della guerra e della pace, Roma 1817, in 4, M. 92.
- 3526. Mellan, Livre des statues au Palais des Tuilleries, Paris 1678 a 1681, in fol.

  Questa è una collezione di statue e di busti singolarmente intagliati a un taglio solo, non senza un certo gusto, per quanto sia singolare la bizzarria. Claudio Mellan e Stefano Baudet eseguirono questo lavoro, che nel nostro esemplare ascende a 63 fogli di freschissime prove.
- 3527. Meneghelli, Lettera sopra un basso rilievo del celebre scultore Antonio Canova, Padova 1812, in 8, M. 100.
- 3528. Menetreio Claudio, Symbolica Dianae Ephesiae statua exposita, Romae 1657, fig., in 4, M. 10.

Questa è la prima edizione a cui va annessa l'altra operetta del Bellori *in Nmismata tum Ephesia tum aliarum Urbium apibus insignita. Romae 1658*, in 4 coll'epistola d'Holstenio *de verubus Dianae Ephesiae* con 24 tavole e alcune medaglie e monumenti fra il testo.

- 3529. Menetrejo Claudio, Ceimeliothecae Barberinae praefecto. Symbolica Dianae Ephesiae statua exposita, cui accessere Lucae Holstenii epistola de fulcris seu verubus Dianae Eph. simulacro appositis. Jo. Pet. Bellorii notae in Numismata Ephesia, tum aliarum Urbium apibus insignita. Editio altera auctior, Romae 1788, in fol. pic., fig.
  - Le tavole di tutte le dissertazioni delle quali è arricchita [p. 161] questa preziosa seconda edizione sono in numero di 24, alcune delle quali veggonsi indubitatamente intagliate da P. S. Bartoli.
- 3530. MILLIN, L'Oresteide ou dexcription de deux bas-reliefs du Palais Grimani à Venise, et de quelques monumens qui ont raport à l'histoire d'Oreste, Paris 1817, in fol., fig. Con 4 tav. in rame. I due monumenti, che veggonsi in casa Grimani non sono altrettanto caricati come i disegni che un artista, (forse veneto) esagerò nei contorni.
- 3531. Missirini Melchiorre, Sui marmi di Antonio Canova, versi, Venezia, Tipografia Picotti, 1817, in fol.

In quella forma non furono tirati che venti soli esemplari.

- 3532. MISSIRINI Melchiorre, Monumenti di scultura e architettura, sonetti, Roma 1818, in 8. Fra questi trattasi di una gran parte delle opera di Canova che non sono illustrate nel volume qui sopra: furono a noi intitolati dall'amico autore, che è uno dei più forti e begli ingegni italiani.
- 3533. Le NOIR Aléxandre, Déscription historique, et chronologique des monumens, et sculptures, réunies au Musée de monumenta français. Suivi d'un traité historique de la peinture sur verre, Paris an. VI de la République, in 8.
- 3534. Le NOIR Aléxandre, Notice succinte des objets de sculpture et architecture reuni au depot provisoire national. Rue des pétits Augustins, Paris 1793, in ottavo, M. 86.
- 3535. Patte architecte, Monumens érigée en France à la gloire de Louis XV, précedés d'un tableau du progrés des arts, et des sciences sous ce regne, ouvrage enrichi de 57 figures gravées en taille douce, Paris 1767, in fol.

  Opera utilissima e di bellissima esecuzione e forse la migliore che siasi fatta intorno ai moderni monumenti francesi. I migliori intagliatori di Francia eseguirono non solo le tavole, ma anche le belle ed eleganti vignette che trovansi sparse nel volume.
- 3536. Perrier Francisci, Icones, et segmenta illustrium e marmore tabularum, quae Romae adhuc extant delineata, incisa, et ad antiquam formam lapideis [p. 162] exemplaribus passim collapsis restituta, Romae 1645, in fol. oblong., constat tab. 50.
- 3537. Perrier, Altro esemplare ove non era ancora incisa la data, di prima e rarissima impressione, il quale all'infuori del frontespizio e della dedica, è tutto composto di contro-prove, che servì di norma a Pietro Santi Bartoli per molte stampe dell'*Admiranda* e dei *Veteres Arcus* pubblicati dal de Rossi.
- 3538. Perrier, Statuae urbis Romae, Romae 1638, in 4, constat tab. 100.
- 3539. Perrier, Altro esemplare non completo.

Le stampe sono originali e bellissime, essendo da notarsi che vennero contraffatte le tavole e riprodotte colla stessa data; ma l'occhio dell'intelligente saprà distinguerle; oltre che in alcune il soggetto è rimasto a rovescio, come a cagion d'esempio nella tavola 35 che rappresenta il gruppo della Lotta.

- 3540. Piazza Giuseppe, Descrizione della Minerva Veliterna, Velletri 1797, in 4.
- 3541. Pimbiolo Francesco, Pel monumento inalzato ad Alfieri in Firenze da Antonio Canova. Ode con annotazioni, Firenze, in 8, M. 101.
- 3542. Piroli Tommaso, Niobes historia graecae sculpturae miraculum, in fol.

  Quindici tavole, rappresentanti le statue della favola di Niobe esistenti nella Galleria di Firenze, precedute da un frontespizio e da una dichiarazione. Tommaso Piroli non incise forse alcuna opera con maggior gusto di queste statue.
- 3543. Porro Girolamo, Statue antiche, che sono poste nella città di Roma in diversi luoghi nuovamente stampate, Venezia 1676, in fol. pic.

  Sono queste tavole 51, che non vennero già dal Porro intagliate, ma avendo trovate le antiche lamine anche logore che altra volta furono prodotte, le offerse in dono, stampandole, al senatore Giovanni Donà.
- 3544. Preislerii Joan. Justini, Statuae insigniores in italico itinere delineatae, Norimbergae 1736, in fol. fig. Contiene tav. 21 compresovi il frontespizio.

  Sono queste le statue meglio incise, che siansi finora riscontrate nelle antiche collezioni. Le prove di questo esemplare sono di prima impressione.

- 3545. Preisler Jo. Justinus, Statuae antiquae ab Edmundo Bouchardon Gallo sculptore egregio Romae delineatae a se in aes incisae, Norimbergae 1753, in fol. p.

  Queste sono 50 statue disegnate in più piccola forma e in piccolissimi foglietti, o in quarto con un frontespizio figurato e un medaglione al barone di Stosch, cui sono dedicate dall'incisore. Opera fatta con gusto.
- 3546. La PSICHE Mangilliana, scolpita da Antonio Canova, senza luogo e senza data, M. 100. Colla versione dell'Asino d'oro d'Apulejo.
- 3547. Quinza Francesco, Relazione della statua equestre di Carlo Magno eretta nel Portico Vaticano. Opera di Agostino Cornacchini, Siena 1725, in fol., figurato.

  Difficilmente può vedersi opera che maggiormente diverga dal buon gusto e dal buon senso. Vedi anche unita al Discorso sopra il nuovo ornato della guglia di S. Pietro.
- 3548. Recueil des marbres antiques qui se trouvent dans la Galérie du Roi de Pologne à Dresde, Dresde 1733, in fol. fig.

  Opera voluminosa che contiene 230 tav. fra le quali le opere di scultura dei più moderni artisti nel tempo della corruzione del gusto, che ottennero l'onore d'essere intagliate e poste al seguito dei rispettabili monumenti dell'antichità. Opera dispendiosa e voluminosa di cui si fa minor conto dopo che il sig. Becker ha pubblicato il suo *Augusteum*. Vedi *Becker*.
- 3549. Rosini Giovanni, Per la ricuperata salute del celebre Antonio Canova nell'estate del 1809 versi, Pisa 1810, in 8, M. 100.
- 3550. De Rossi Giovan Gherardo, Lettera sul deposito di Clemente XIII nella basilica Vaticana, Bassano 1792.
- 3551. De Rossi Giovan Gherardo, Aggiuntavi una lettera sulla statua del Perseo. Opere di Antonio Canova, Pisa 1801.
- 3552. De Rossi Giovan Gherardo, In fine: una lettera dello stesso sopra un quadro del cavalier Landi, Roma 1804, in 8, M. 101.
- 3553. De Rossi Giovan Gherardo, Lettera sopra un monumento recentemente scolpito dall'illustre scultore sig. Antonio Canova. Questo monumento è per l'ammiraglio vene[p. 164]to Emo, Bassano 1795, in 8. Aggiuntovi il decreto del Senato veneto per detto monumento, M. 87.
- 3554. De Rossi, Lettere sopra due bassi rilievi recentemente modellati dall'illustre scultore Antonio Canova, Bassano 1795, in 8, M. 101.
- 3555. Scrofani Saverio, Lettere al sig. c. Ennio Q. Visconti sopra alcuni quadri della Galleria Giustiniani e una statua di Antonio Canova, Parigi 1809, in 8, M. 100. Questa statua di cui parlasi è la Maddalena, che trovasi in Parigi in casa Sommariva.
- 3556. Sculture del palazzo della Villa Borghese detta Pinciana brevemente descritte, Roma 1796, in 8, vol. 3.

  Il primo volume contiene in due parti riunite le succinte illustrazioni estratte dalle più copiose già preparate dal celebre Ennio Quirino Visconti, che dovevano escire in un colle statue già incise per un'edizione in foglio, tuttora inedita, il cui ricco materiale sta presso il principe Borghese. Gli altri due volumi contengono in due parti separate le sculture incise a contorni, in numero di circa 250 tavole.
- 3557. Specimen of the ancient sculpture selected from different collections in Great Britain, by the society of dilettanti, London, trés gr. in fol., fig., vol. 1.

Questa è la più bella e sontuosa opera finora pubblicata dagli inglesi in materia di antichità da loro ben conservate, ove si illustrano dottamente opere di scultura in marmo e in bronzo inedite. Il lusso tipografico è all'estremo e le tavole in numero di 75 sono anche troppo finamente intagliate.

- 3558. Tadini conte Faustino, Le sculture e le pitture di Antonio Canova, Venezia 1796, in 8, col ritratto di Canova in fronte, M. 100.
- 3559. Tomassin Simon graveur du roi, Recueil des figures, groupes, thermes, fontains, vases, statues, et autres ornaments, qui se voient au présent gravées d'aprés les originaux, vol. 4, en 4 p., 1695 Amsterdam, tab. 218.

Legati in un solo tomo. Libro che ha un'apparenza di accuratezza; ma che è di cattiva ed infedele esecuzione.

3560. Per la Venere italica scolpita da Antonio Canova [p. 165] versi d'autori toscani, Pisa 1812, in 4, M. 101.

In assenza della Venere Medicea la Venere di Canova tenne il suo luogo nella Galleria di Firenze ed ora è passata a formare il principale ornamento di scultura del Palazzo Pitti.

- 3561. Di Ventignano il Duca, Lalage nello studio di Canova, Napoli 1814, in 8, M. 101.
- 3562. VISCONTI Ennio Quirino, Monumenti Gabinj della villa Pinciana descritti, Roma 1797, in 8. Opera divisa in tre parti con 57 tavole. I preliminari formano la parte prima, le statue formano la seconda e le iscrizioni la terza.
- 3563. Van de VIVERE, Le mausolée de S. A. R. Marie Christine d'Autriche exécuté par Canova, et expliqué, Rome 1805, in 8, M. 101.

  Questo libretto contiene la dedica dell'ottimo e splendidissimo duca Alberto, vero modello de' principi: una prefazione, la descrizione del monumento in italiano tal come escì a Roma, una versione letterale in francese; una descrizione analitica dell'allegoria del monumento e molte note illustrative.
- 3564. De Wilde, Signa antiqua ex Museo Jacobi de Wilde, veterum poetarum carminibus illustrata, et per Mariam filiam aeri inscripta. Sumptibus auctoris, Amstelodami 1700, in 4. Esemplare di dedica a Cosimo III contrasegnato di pugno dell'autore. Pessime sono le incisioni di questa signorina che le eseguì nell'età di 17 anni, né si poteva far peggio. Sotto ciascun monumento è un passo di qualche classico trascritto e inciso in rame: le tav. sono 60. Oltre il ritratto dell'intagliatore è una tavola al fine aggiunta di mano d'altro intagliatore, che rappresenta un sacrifizio a Priapo, oggetto che non conveniva al bulino della signorina, che non fu però affidato ad artefice migliore di lei.
- 3565 Zanetti Anton Maria, Delle antiche statue greche e romane, che nell'antisala della libreria di S. Marco e in altri luoghi pubblici di Venezia si trovano, Venezia 1740 e 1743, vol. 2, in fol. Opera pregievolissima, che incomincia a divenire anche rara. Nel primo volume contengonsi 41 busti ben intagliati sui disegni dei cugini Zanetti e in capo ad ogni illustrazione trovansi medaglie e monumenti allusivi a' soggetti principali, indi alcune statue e bassi rilievi e li 4 cavalli di S. Marco in tutto 50 tavole. E altre tavole 50 colle rispettive illustrazioni contiene il secondo volume.

[p. 166]

## ROMA ANTICA E MODERNA.

- 3566. Acta fratrum arvalium sub imperatore Elagabalo, Romae 1778, in fol., M. 82.

  Avvi aggiunta un'iscrizione dei procuratori della Colonna Centenaria di Marco Aurelio Antonino trovata a M. Citorio.
- 3567. Adam, Ruins of the palace of the emperor Diocletian at Spalato in Dalmatia, London 1764, gr. fol., fig.

Opera magnifica e grandiosa ove forse con soverchia libertà l'arte del disegnatore aggiunse bellezza ad opere

scolpite nel momento della decadenza delle arti, con 61 gran tavole intagliate in rame.

- 3568. Agrippa Camillo, Trattato di trasportar la guglia sulla piazza di S. Pietro, Roma, per Francesco Zanetti, 1583, in 4.
  - Aggiuntovi dello stesso. Dialogo sopra la generazione de' venti, baleni, tuoni, folgori, laghi, fiumi, valli, montagne, Roma 1584, in 4.
- 3569. De Albericis Jacobo, Historiarum SS. Virginis Deiparae de popolo almae urbis, compendium, Romae 1599, in 8, fig.

Oltre l'immagine intagliata in rame, sonovi anche i ritratti dei pontefici che contribuirono a render più augusto il suo culto.

3570. De Albertinis Francisco clerico florentino, Opusculum de mirabilibus novae et veteris urbis Romae editum, dedicatumq. Julio II pontifici maximo per Jacobum Mazzocchium Romanae Academiae Bibliopolam, qui infra paucos dies epitaphiorum opusculum in lucem ponet, anno salutis 1510 die 4 Februarii, in 4 parv., prima edizione.

Questi rari opuscoli dell'Albertino sono preziosi perché dimostrano le cose che erano allora scoperte in Roma, e quelle che si andavano scuoprendo. Viene però citata di questo libro una prima edizione del 1508 che non conosciamo. Parecchie ne vennero posteriori, e si ristampò anche fuori d'Italia come riferiscono i bibliografi pontificj.

[p. 167]

- 3571. Albertini Francisci florentini, Opusculum, de mirabilis novae et veteris urbis Romae per Jacobum Mazzocchium 1515, Romae die 20 Octobris, in 4 parv., seconda edizione.
- 3572. Aldovrandi Ulisse, Le statue antiche ec. Vedi Mauro Lucio, Martinelli e Giovanni.
- 3573. Alemanni Nicolai, De Lateranensibus Parietinis a cardin. Barberino restitutis. Dissertatio historica, Romae 1625, in 4, fig.

  Sono le tavole assai ben intagliate, e chiaramente disegnate, collocate fra il testo dell'opera scritta con dottrina, e

Sono le tavole assai ben intagliate, e chiaramente disegnate, collocate fra il testo dell'opera scritta con dottrina, e con buona critica.

- 3574. ALVERI Gasparo, Roma in ogni stato, alla santità di Alessandro VII, vol. 2, in fol., Roma 1664. Trattasi in questi volumi de' costumi, guerre, inondazioni del Tevere, e avvenimenti relativi alla grandezza e vicende di Roma in ogni tempo, opera compilata da varj autori con mediocre critica.
- 3575. Amati Pasquale, Dissertazione sopra il passaggio dell'Appennino fatto da Annibale, e sopra il castello Mutilo degli antichi Galli, Bologna 1776, in 4.
- 3576. Amati Pasquale, Dissertazione prima sopra alcune lettere del dott. Bianchi di Rimini, e sopra la moderna inscrizione Savignanese, e il Rubicone degli antichi, Faenza 1761, in 4, M. 58.
- 3577. Amati Pasquale, Dissertazione seconda sopra alcune lettere del d. Bianchi e sopra il Rubicone degli antichi, Faenza 1763, in 4, M. 58, con molte appendici, e una carta topografica. Queste dissertazioni dottissime sul Rubicone formano un buon volume di 272 pagine.
- 3578. De Angelis Pauli, Basilicae veteris Vaticanae descriptio ex auctore romano ejusdem basilicae canonico notis illustratae, Romae 1646, in fol., fig.

  Questa è una delle buone opere su questo argomento per la verità di certi fatti. Il frontespizio è figurato: trovasi in principio l'iconografia della basilica con una tavola di dichiarazioni, e sei tavole in fine in gran foglio.
- 3579. De Angelis Pauli, Basilicae Sanctae Mariae Majoris descriptio, et delineatio, libri XII, Romae, ex tipographia Bartholomaei Zanetti, 1621, in fol., fig.

  Il frontespizio è figurato, e 39 tavole grandi servono ad il[p. 168]lustrazioni della basilica accompagnate da

- interpretazioni, iscrizioni, osservazioni storiche, e critiche. Opera di pregio. Edizione diligentemente, e nobilmente eseguita.
- 3580. Antinori Giovanni, Scioglimento di alcune difficoltà insorte contro la mossa de' cavalli colossali sul Quirinale, e lettera diretta al medesimo, segnata di Venezia 22 nov. 1783 C.P.B. Un foglietto di stampa, in 4, M. 7.
- 3581. Antiquitates sacrae et civiles romanorum explicatae: sive commentarii historici, mithologici, philologici auctore M.A.U.N., Hagae Comitum 1726, in fol., fig., lat. e fran. Sono 84 tavole intagliate in rame. L'opera è piuttosto appariscente per la sua forma esterna, che per suo merito intrinseco.
- 3582. Antiquitatum variarum auctores quorum catalogum sequens continet pagella, Lugduni, apud Seb. Gryphium, 1552, in 12.

Questo volumetto di presso 900 pagine, contiene la collezione più ampia di tutte quelle operette apocrife d'antichità pubblicate da frate Antonio da Viterbo, dal Fiocchi, da Pietro Calabro e da altri, e sono Myrsilii Lesbii de origine Italiae. M. Porcii Catonis originum, Archilochi de temporibus, Berosi Babilonii antiquitatum, Manethonis de Reg. Aegipt. Metasthenis annalium Persicorum, Xenophontis de aequivocis, Q. Fabii Pictoris de aureo seculo, C. Sempronii de divisione Italiae, Philonis Judaei Antiq. Bibliorum, C. Julii Solini Polyhistor, Pomponii Meloe de situ orbis, Pomponii Laeti de antiq. urbis Romae, Marliani Topographia veteris Romae, Publii Victoris de urbis Romae regionibus, Pomponii Laeti de Magistratibus, L. Fenestelloe de Magistratibus sacerdotiisque romanorum. Vedi ancora De Roma prisca et nova.

- 3583. Antiquités romaines expliquées dans les memoires du comte de B... contenant ses avantures, ses recherches, et ses decouvertes sur les antiquités de la ville de Rome et autres curiosités de l'Italie, divisées en trois parties, et enrichies de plus de 100 belles planches en taille douce, Haye 1750, in 4, fig.
  - L'opera è piena di garbo, e di spirito, e le stampe non mancano di gusto.
- 3584. Antonelli Leonardo cardinale, Memorie storiche delle sacre teste de' SS. apostoli Pietro, e Paolo, [p. 169] e della loro solenne ricognizione nella basilica Lateranense, Roma 1806, in 4, fig.
  - Si veggono fra le diverse tavole frapposte al testo intagliati in rame con diligenza i due nuovi busti modellati dallo scultore Acquisti, e veggonsi gli antichi parimente ec. oltre altre curiose e interessanti memorie.
- 3585. Aringhi Pauli, Roma subterranea novissima, in qua post Antonium Bosium, et celebres alios libris distincte illustrantur, Romae 1651, vol. 2, in fol., fig.

  Le immense figure distribuite fra il testo avevano servito alla Roma del Bosio; ma questa seconda, che può chiamarsi refusione dell'opera più antica indigesta, è meglio ordinata, ed eseguita, e per ogni ragione preferibile.
- 3586. Aringhi Pauli, Roma subterranea novissima tribus libris distincta ex absolutissimo opere Pauli Aringhi in hanc portatilem formam concinnata, Arnhemiae 1661, in 12, fig. Questo piccolo libretto per la forma (però di 700 pagine circa) è ornato di alcune stampe in rame frapposte al testo, e si volle ridur tascabile quell'immensa opera con poco successo.
- 3587. Assemanus Joseph Simonius, Litterae apostolicae Clementis XII pro Bibliothecae Vaticanae conservatione editae, Romae 1739, in 4.
  - Accedunt Benedicti XIV litterae apostolicae pro aperitione Musei Vaticani, Romae 1757.
  - Cedola di moto proprio di Clemente XII sullo stesso oggetto, Roma 1761.
  - Litterae apostolicae Benedicti XIV quibus tutela suscipitur antiquum urbis Pantheon, Romae 1757, in 4, M. 5.
- 3588. Augustinus Antonius, et Fulvius Ursinus, scriptores duo praestantissimi, De romanorum gentibus, et familiis, Lugduni 1592, in 4.

3589. Bacci Mass. Andrea, Del Tevere, e della natura, e bontà dell'acqua, e delle inondazioni: libri due, Roma, presso Vincenzo Lucchino, 1558, in ottavo.

Raro, e singolare libretto stampato in bei caratteri corsivi grandi. Esemplare in mar. rub.

[p. 170]

- 3590. Banck L., Taxa cancelleriae romanae in lucem emissa, et notis illustrata. Accedit index latinobarbarus cum indice titulorum rerum, et verborum, Franekerae 1651, in 12. Libro molto singolare per l'argomento, e per una serie di antiche osservazioni intorno ai costumi di Roma, che si è reso raro.
- 3591. Banck L., Roma triumphans, seu actus inaugurationum et coronationum pontificum romanorum et in specie Innocentii X pont. max. Brevis descriptio etc. Editio secunda triplo auctior, Franekerae 1656, in 12, fig.

  Libretto ancora più raro e singolare del precedente per molte singolarità del testo, e delle tavole che trovansi in fine in numero di 16 ove stanno le cavalcate pontificie col treno ec. Oltre il frontespizio figurato, e il ritratto d'Innocenzo X.
- 3592. Barbault, Les plus beaux monumens de Rome ancienne, ou recueil des plus beaux morceaux de l'antiquité romaine qui existent encore, gravés en 128 planches avec leur explication, Rome, chez Bouchard et Gravier, 1761, in fol.
- 3593. Barbault, Recueil de divers monumens anciens, repandus dans plusieurs endroits de l'Italie, gravés en 166 planch. pour servir de suite aux monumens de Rome, 1770, in fol.
- 3594. Barbault, Monumens, ouvrage qui contien 200 planc. avec leurs explications en abregé, Rome 1783.
- 3595. Barbault, Vues des plus beaux restes des antiquités romaines, telles qui subsistent encore à Rome, et en diverses endroits de l'Italie, Rome 1787. In questi due ultimi volumi sono ripetute alcune delle incisioni già pubblicate negli altri due del 1761 e 1770 senza che possa dirsi che siano due edizioni della stessa opera. Le stampe sono pittoresche, senza esattezza alcuna di disegno, e con poco gusto eseguite.
- 3596. Bargaei Petri Angeli, De privatorum, pubblicorumque aedificiorum urbis Romae eversoribus. Epistola ad Petrum Usimbardum, Florentiae, apud Sermartellium, 1589, in 4.
- 3597. Bartoli Santi Pietro, Gli antichi sepolcri, ovve[p. 171]ro mausolei romani, ed etruschi trovati in Roma, ed altri luoghi celebri ne' quali si contengono molte erudite memorie, raccolti, disegnati, e intagliati da Pietro Santi Bartoli, Roma 1704, in fol., esemplare di dedica. Opera è questa magnifica, nella quale l'incisore superò se stesso per la finezza dell'esecuzione, e per compensare colla squisitezza dell'intaglio la mancanza d'illustrazione, essendo allora morto il Bellori. Sono però bastanti indicazioni a spiegazione delle 110 tavole, che accompagnano il prezioso volume.
- 3598. Bartoli Santi Pietro, Recueil de peinture antiques trouvées à Rome imitées fidélément pour les couleurs et le trait d'apres les dessins coloris: séconde edition, 2 vol., Paris, de l'imprimerie de Didot, l'ainé 1783, in un vol., in fol., fig.

  Questa è un'opera nella quale non riconosciamo altro splendore che quello dei tipi, sembrandoci tutta la parte
  - calcografica al di sotto della mediocrità. Le descrizioni sono fatte da uomini distinti come il bravo Mariette, e il conte di Caylus, e il sig. ab. Barthélémy che aggiunse la descrizione del mosaico di Palestrina. Il primo volume contiene 35 tavole miniate a colori, e 73 pagine di testo: termina col prospetto dell'opera, da cui si vede il prezzo enormissimo a cui giunse la prima edizione, annunciandosi però questa seconda per il mite prezzo di 900 franchi agli associati (che non li vale). Altre 15 tavole miniate sono nel volume secondo ove trovasi la descrizione della piramide di Cajo Cestio fatta dall'ab. Rive, e finisce colle pitture dei bagni di Costantino, e le nozze Aldobrandine. Amendue i volumi riuniti in un solo in mar. dor. formano appena la grossezza di un tomo ordinario. Il librajo Molini riprodusse quest'opera in Parigi con questa 2 edizione non inferiore di molto alla prima, e molto più

- 3599. Bartoli Santi Pietro, Vedi fra i poeti all'articolo Virgiliani Codicis Fragmenta.
- 3600. Bartoli Santi Pietro, Uno dei due piccoli fregi disegnati ed eseguiti da Rafaello nel Vaticano colla dedica dell'editore Giacomo de Rossi a *D. Nicolao Simoncello picturae omnium que bonarum artium cultori eximio*. Quindici tavole compreso il frontespizio.

Esemplare di prima bellezza ed una delle più belle opere di questo intagliatore ec. Vedansi tutte le opere di Giovan Pietro Bellori, e all'articolo *Raccolta di varie antichità*.

[p. 172]

- 3601. Bartolucci Vincentii, Dissertatio de viis pubblicis, Romae 1786, in 4, M. 23. Basilicae veteris Vaticanae descriptio auctore romano ejusdem basilicae canonico cum notis de Angelis Pauli. Vedi de *Angelis*.
- 3602. Bellino Gentile, Columna Theodosiana. Vedi Meneteri Claudii.
- 3603. Bellori, prima edizione, Roma, in fol.

Comincia il volume col frontespizio senz'anno, e col solo nome di Giovan Giacomo de'Rossi che lo diede in luce; segue la dedica al re di Francia Luigi XIV, cui fu offerta l'opera dall'editore; succede la gran tavola della colonna intera con suo spaccato, longitudine, e quattro tavole colle fronti della base, e le piante del piedistallo, ingresso, sommità, e piede della colonna. Dopo ciò vengono le 119 tavole di bellissimo intaglio. L'istoria del Ciacconio, estratta dalle sculture della colonna segue in quattordici pagine di testo stampato, e finisce coll'indice delle materie. Esemplare di antiche e freschissime prove.

- 3604. Bellori Jo. Petri, Columna Antoniniana, nunc primum a Petro Sancte Bartolo juxta delineationes in Bibliotheca Barberina asservatas a se cum antiquis ipsius columnae signis collatas aere incisa, et in lucem edita, Romae, apud auctorem, in fol., prima edizione senz'anno.
  - Settantacinque sono le tavole dei bassi rilievi, a cui ne seguono due di medaglioni. Il tutto è preceduto da un frontespizio, dal ritratto istoriato di Rinaldo d'Este, e dalla dedica, che formano in complesso 80 fogli. Le dichiarazioni del Bellori sono intagliate in rame sotto le tavole.
- 3605. Bellori Jo. Petri, Columna Choclis M. Aurelio Antonino Augusto dicata brevibus notis illustrata et a Petro Sancte Bartolo aere incisa; iterum in lucem prodit, [p. 173] sub faustissimi auspiciis Clementis XI, Romae, ex calcographia Dom. de Rubeis, an. 1704, in fol. In questa seconda edizione sono aggiunti in molte tavole dei secondi tagli, e in altre fu rientrato il taglio, di modo che l'occhio intelligente non vi trova la prima originalità e freschezza: vi sono alcune iscrizioni di più, e tre tavole in fine che mancano alla prima edizione, oltre il numero delle 77 coll'iscrizione, l'apoteosi, e la pompa funebre. Vedi per la colonna teodosiana *Menetrei Claudii*.
- 3606. Bellori, Admiranda romanarum antiquitatum ac veteris sculpturae vestigia, anaglyphico opere elaborata a Petro Sancte Bartolo delineata, incisa: edidit Joannes Jacobus de Rubeis, Romae, ad templum Pacis, prima edizione senz'anno.
  - Sonovi tavole 81. Esemplare di dedica mar. dor. Col ritratto del cardinale Ghigi cui è dedicata. L'edizioni di opere di Santi Bartoli non sono rare di seconde e di terze impressioni, ma sono rarissime di prime stampe, tanto più che se ne restano alcune, veggonsi per ordinario mal concepite per l'uso che ne hanno fatto gli amatori, e gli artisti. Presso che tutti i nostri esemplari di queste opere sono di dedica, in marrocchino dorato, e appartennero a insigni biblioteche.

3607. Bellori, Admiranda romanarum antiquitatum ac veteris sculpturae vestigia anaglyphico opere elaborata: a Petro Sancte Bartolo delineata, et incisa: notis Jo. Petris Bellorii illustrata, Romae 1693, in fol., fig., edizione seconda, sonovi 84 tavole.

Questa seconda edizione è però avanti le tante ristampe fatte di quest'opera preziosa, le quali non si riconoscono, perché le tavole estremamente logorate le sfigurano. Esemplare di dedica con ricchissime dorature.

3608. Bellori, Veteres arcus Augustorum triumphis insignes etc. cum imaginibus triumphalibus restituti et illustrati, nunc primum per Jo. Jacobum de Rubeis aeneis typis evulgati, Romae 1690, in fol.

Può quest'opera ritenersi la più bella in questo genere, e classica specialmente per la magnificenza ed eleganza delle stampe, che sono il capo d'opera di Pietro S. Bartoli: in numero di 52. Esemplare di dedica della Biblioteca Albani in mar. rosso, prove di prima freschezza.

3609. Bellori, Le antiche lucerne sepolcrali figurate, raccolte dalle cave sotterranee, e dalle grotte di Roma. Parti tre in un volume. Disegnate, intagliate nelle loro forme da Pietro Santi Bartoli con osser[p. 174]vazioni del Bellori, Roma 1691, prima edizione di mirabile freschezza e conservazione.

Quest'opera è divisa in tre parti. La prima contiene 37 tavole, la seconda 46, la terza 33, e in fine vi sono altre sei tavole addizionali non numerate le quali trovansi in pochi esemplari di questa prima, e in nessuno delle susseguenti edizioni.

- 3610. Bellori, Le antiche lucerne, Roma 1729, stampate dopo esser passate le tavole in proprietà di Lorenzo Filippo de' Rossi calcografo vaticano, in fol., seconda edizione. Vedi anche all'articolo *Raccolta di varie antichità*.
- 3611. Bellori, Le pitture antiche del sepolcro de' Nasoni nella via Flaminia. Disegnate, ed intagliate alla similitudine degli antichi originali da Pietro Santi Bartoli, descritte ed illustrate da Pietro Bellori, Roma 1680, prima edizione, in fol.

Le tavole di questo esemplare sono di rara freschezza in numero di 35, ed è una delle più pregevoli opere del Santi Bartoli.

3612. Bellori, et Causseo Michele Angelo, Picturae antiquae cryptarum romanarum, et sepulcri Nasorum. Delineatae, et expressae a Petro Sancte Bartoli, Romae 1738, in fol. Traduzione eseguita con accuratezza. Pochi esemplari si veggono di questa versione, che fu fatta per essere

inserita nel tesoro delle antichità del Grevio.

3613. Bellori, Fragmenta vestigii veteris Romae ex lapidibus Farnesianis, nunc primum in lucem edita cum notis, Romae 1673, in fol., fig.

Opera classica, e preziosa in cui si presentano 20 tavole accuratamente disegnate, ed incise, oltre a varie vignette

allusive.

- 3614. Benedicti Papae XIV, Litterae apostolicae pro aperitione Musei Vaticani, Romae 1757, in 4, M. 5.
  - Litterae apostolicae quibus antiquum urbis Pantheon Pontificum romanorum tutela suscipitur ejusque fabricae conservatio apostolicarum aedium praefecto committitur, palatii apostolici sumptibus procuranda, Romae 1757, in 4, M. 5.

[p. 175]

- 3615. Besozzi D. Raimondo, La storia della basilica di S. Croce in Gerusalemme, Roma 1750, in 4. Avvi una tavola col prospetto della basilica che è una delle chiese moderne di Roma la quale porta questo nome ec.
- 3616. Bianchini monsignor Francesco, Considerazioni teoriche, e pratiche intorno al trasporto della colonna di Antonino Pio collocata in Monte Citorio, Roma 1704 in 4, fig.

- 3617. Bianchini monsignor Francesco, Camera ed iscrizioni sepolcrali de' Liberti, ed ufficiali della casa di Augusto scoperte nella via Appia, ed illustrate con annotazioni, Roma 1727, in fol., fig.
- 3618. Bianchini monsignor Francesco, Del palazzo de' Cesari, opera postuma, Verona 1738, in fol., fig.

Sonovi 20 ampie tavole intagliate in rame. che illustrano questa grandiosa opera, ma tutta la parte congetturale è di tal natura da non conciliarsi facilmente con quello che ci rimane d'antichi edifici, e non agevole a giustificarsi con buona critica.

3619. BIANCONI Giovan Lodovico, Descrizione dei circhi, e particolarmente di quello di Caracalla; italiano e francese, opera ordinata, e pubblicata con note dall'avvocato Fea, Roma 1789, in fol., fig.

Sonovi oltre a molte vignette allusive al testo, venti gran tavole intagliate in rame. Opera accreditata, e piena di dottrina.

- 3620. Biondo da Forlì, Roma ristaurata, ed Italia illustrata tradotte in buona lingua volgare per Lucio Fauno, Venezia, per Michel Tramezzino, 1542, in 8. Impressa coi medesimi caratteri della seguente.
- 3621. Biondo da Forlì, Roma trionfante tradotta pur ora per Lucio Fauno di latino in buona lingua volgare, Venezia, per Michel Tramezzino, 1544, in 8. Elegante edizione sebbene troppo voluminosa, in bei caratteri corsivi.
- 3622. Biondo da Forlì, Roma ristaurata, ed Italia illustrata, di Biondo da Forlì tradotte in buona lingua volgare per Lucio Fauno, Vinegia, per Michele Tramezzino, 1548, in 8.

[p. 176]

3623. Biondo, Roma ristaurata etc. etc. come sopra, da molti errori corretta, e ristampata, Venezia, presso Domenico Giglio. 1558, in 8.

Questa bella edizione della traduzione fatta da Lucio Fauno ha una preziosa singolarità, che nel fine sono raccolte le giuste critiche fatte da' geografi a tutti gli sbagli corsi nell'opera del Biondo: come il Marliano, il Sabelico, il Volaterrano ec.

- 3624. Blond Flavii, De Roma triumphante libri decem Brixiae 1503 per Angelum Brittannicum. Accedit: ejusdem de Roma instaurata lib. III. De gestis venetorum ad Franciscum Foscari ducem etc. et de Italia illustrata lib. VIII, Venetiis, 1510, per G. regnante Leonardo Lauretano duce.
- 3625. Blond Flavii, Historiarum ab inclinatione romanorum imperii: decades tres, Venetiis 1483, in fol. Leggesi in fine: Finis historiarum Blondi quas morte praeventus non complevit. Cum tamen interim Romam instauratam tribus libris, Italiam illustratam lib. VIII, et Romam triumphantem lib. X absolverit. Impressum Venetiis, per Octavianum Scotum Medatiensem, anno S. 1483 XVII kalendas Aug., Jo. Mocenigo inclyto Ven. duce.
- 3626. Boissardi Jani Jacobi, Romanae urbis topographia. Partes sex ab anno 1597 ad 1602, Francofurti, Theodoro de Brie, in f. p., fig., legata in 2 vol., prima edizione. Citasi dal Brunet l'esemplare illustrato della Pinelliana, come il più completo. Abbiamo confrontato il nostro, e riconosciuto esservi un maggior numero di tavole, citandosi nella quarta parte 144 tavole, ove ne riscontriamo 146. Nei nostri due volumi il *Parnassus Biceps* non è riunito, come in quelli della Pinelliana, ma lo abbiamo legato separatamente. Esemplare di prima rarità e bellezza.
- 3627. Boldetti Marc'Antonio, Osservazioni sopra i cimiteri de' Santi Martiri, ed antichi cristiani,

Roma 1702, in fol., fig., vol. 2.

Opera piena di cognizioni erudite; nel I volume stanno molte tavole con monumenti, e nel secondo copiosissime iscrizioni illustrate.

3628. Bonanni P. Philippo, Templi Vaticani historiae. Vedi in *Numismata*.

[p. 177]

- 3629. Bonardo Vincenzo Romano, Discorso intorno all'origine, antichità, virtù, benedizione, e ceremonie, che usa il Sommo Pontefice in benedire gli Agnusdei, Roma 1621, in 8, M. 75.
- 3630. Borgii Hieronimi, Urbis Romae renovatio, apud Ant. Bladum, 1542, in 8. Sul frontespizio è una Roma sedente, a tergo alcuni versi a Pier Luigi Farnese. Segue ad III ac R. Alexandrum Farnesium card. Ananeosis. Hospes. Jovius.

L'opera è scritta a modo di dialogo in versi. Opuscolo di 22 carte raro a vedersi.

3631. Borioni Antonius, Collectanea antiquitatum romanarum quae centum tabulis aeneis incisae et a Rudolphino Venuti notis illustratae exhibentur, Romae 1736, in fol.

Questa bellissima opera, e per la dottrina, e per l'intaglio, e per i tipi, ornata di 104 tavole molto bene intagliate in

rame da buoni artisti, è illustrata assai bene nel trattato di Mariette des pierres gravées pag. 293.

- 3632. Boscovicн, vedi Raccolta di scrittori sulla Cupola di S. Pietro.
- 3633. Boselli Hieronymi, De Aureliano lapide suo, Bononiae 1692, in 8, M. 49.
- 3634. Bosio Antonio, Roma sotterranea nella quale si tratta de' suoi cimiterj, del sito, forma, ed uso antico di essi ec. Opera postuma pubblicata dal com. Carlo Aldobrandino, Roma 1632, in f., fig.

Opera grande in foglio massimo, con numerosissime tavole in rame, che per le arti nei bassi tempi, e per l'ecclesiastica erudizione è ancor buona, sebbene i bibliografi oltramontani ne abbiamo di troppo avvilito il prezzo.

3635. Brenna Vincenzo architetto, Del tempio Tiburtino, volgarmente detto della Sibilla, Roma 1767, in fol., sono unicamente 4 fogli atlantici, uno del testo, e tre delle tavole, M. 107. Aggiunte in questo volume varie carte: come il progetto del sig. Cockerell architetto inglese per la collocazione delle statue di Niobe; il progetto del sig. Canova per la situazione dei due colossi a M. Cavallo; il mausoleo del maresciallo di Saxe che vedesi a Strasburgo, opera di Pigalle, pubblicato da Mechel, e molte altre stampe di genealogie ec.

[p. 178]

- 3636. Bulengerii Julii Caesaris, De circo romano, ludisque circensibus, ac circi, et amphiteatri venatione. Editio prima, Lutetiae Parisiorum 1598, in 8.
- 3637. Bulengerii Julii Caesaris, De imperatore et imperio romano libri duodecim, Lugduni, apud haeredes Guglielmi Rovilii, 1618, in fol.
  - Opera divisa in tre libri estratti dalle antiche storie, e ripiena di erudizione.
- 3638. Calvi Fabii, Antiquae urbis Romae cum regionibus simulachrum, Romae, mense aprili, Valerius Doricus Brixiensis impressit, 1532, in fol., fig.

  Prima edizione di questo raro libro, le cui tavole sono intagliate in legno.
- 3639. Calvi Fabii, Antiquae urbis Romae cum regionibus simulachrum authore M. Fabio ravennate, Basileae, apud Hier. Frobenium, et Nic. Episcopium, 1556, in fol., fig. Questa seconda edizione meno rara, non è però comune, ed è in foglio molto minore della prima. Le armi del Papa

- Clemente VII, del cardinal de' Medici, e del Senato Romano stanno nel frontespizio della prima edizione. A tergo è la dedica al Papa: seguono 21 tavole, d'incontro alle quali leggonsi brevi illustrazioni, e nello stesso modo procede anche la seconda edizione copiano esattamente la prima.
- 3640. Cameron Charles, The baths of the romans explaines, and illustrates with the restotration of Palladio corrected, and improved, London, George Scott, 1772, in fol., fig.

  Grande e magnifica opera con 75 tavole, non compreso il frontespizio di Palladio in principio, e gran numero del vignette; il testo è in inglese e in francese, il primo in 65, e il secondo in 68 pagine ec. Esemplare in mar. dor.
- 3641. Cancellieri Francesco, Descrizione de' tre pontificali di Natale, Pasqua, e S. Pietro, nella basilica Vaticana, Roma 1788, in 12.
  - Aggiunta la descrizione delle funzioni della Settimana Santa, Roma 1789, in 12.
  - Più la descrizione delle cappelle pontificie, e cardinalizie di tutto l'anno, e la descrizione dei concistori pubblici, e segreti, 1790, in 12.
  - Le opere tutte di questo scrittore, oltre l'avere un merito [p. 179] intrinseco per gli oggetti di cui trattano, sono altrettanti repertori preziosi per ogni studioso delle arti, e dell'antichità.
- 3642. Cancellieri, Storia de' solenni possessi de' sommi Pontefici detti antichi processi, o processioni, dopo la loro incoronazione della basilica Vaticana alla Lateranense, Roma 1802, in 4.
  - Grande opera ripiena di memorie, ed annotazioni eruditissime, come lo sono tutti i libri di quell'infaticabile letterato.
- 3643. CANCELLIERI, Le due campane di Campidoglio con varie notizie sopra i campanili e gli orologi, Roma 1806, in 4, M. 6.

  Sopravi le tavole intagliate in rame relative al Campidoglio collocate prima e dono il frontespizio, e si trova in
  - Sonovi le tavole intagliate in rame relative al Campidoglio collocate prima e dopo il frontespizio, e si trova in quest'opera una quantità sterminata di preziosa erudizione.
- 3644. Cancellieri, Memorie storiche delle sacre teste de' SS. Apostoli Pietro, e Paolo, e della loro solenne ricognizione nella basilica Lateranense, con un'appendice di documenti, Roma 1806, in 4.
- 3645. Cancellieri, Il mercato, il lago dell'acqua vergine, ed il palazzo Panfiliano nel circo agonale, detto volgarmente Piazza Navona, Roma 1811, in 4, fig.
  - Le figure sono collocate secondo le indicazioni del testo, e l'edizione, in un numero discreto di circa 300 pagine, contiene più che ordinariamente non contengono i libri stampati per speculazione e sordidezza libraria, in grazia della buona distribuzione, e piccola forma dei caratteri.
- 3646. Cancellieri, Osservazioni intorno la questione da varj promossa sull'originalità della Divina Commedia di Dante, Roma 1814, in 12.
- 3647. Cancellieri, Aggiuntevi le sette cose fatali di Roma antica, Roma 1812, in 12.
- 3648. Cancellieri, Le memorie di S. Medico martire, Roma 1812, in 12.
- 3649. Cancellieri, Descrizione delle carte chinesi di villa Sciarra, Roma 1813, in 12.
- 3650. Cancellieri, Dissertazione intorno gli uomini di gran memoria, Roma 1815, in 12.
- 3651. Cancellieri, Lettera sopra il Tarantismo. L'aria di Roma e della sua campagna, ed i palazzi pontifici entro [p. 180] e fuori di Roma con le notizie di Castel Gandolfo e de' paesi circonvicini, Roma 1817, in 12.
- 3652. Cancellieri François, Déscription des ceremonies de la Sémaine Sainte dans la chapelle pontificale, Rome 1818, in 8.

- 3656. Cantelli Josephi, Exercitationes duae de praecipuis veterum romanorum sacrificiis, de ipsorum nuptiis, sine loco et anno, in 8, M. 55.
- 3654. Capelli Antonii et Silvani veneti, Rituum ecclesiasticorum sive sacrarum caeremoniarum S.S. Romanae Ecclesiae libri tres non ante impressi, Venetiis 1516, Gregorii de Gregoriis excusere Leonardo Lauredano principe optimo.

Opera impressa in bellissimi caratteri, e con molta accuratezza di tipi.

- 3655. Cardoni Bacilii, De Tusculano M. T. Ciceronis nunc Crypta Ferrata adversus P. Lucam Zuzzeri. Disceptatio apologetica, Romae 1757, in 4, M. 10. Vedi *Zuzzeri*. Carletti Giuseppe. Vedi *Mirri*.
- 3656. Casalio Joan. Bapt., De urbis ac romani olim imperiis splendore, Romae 1650, in fol., fig. Opera eseguita con magistero, e con ottimo gusto anche per la sua sobrietà: in ispecie lodatissimo è il capitolo, ove l'autore parla degli anelli.
- 3657. Cassini Giovanni, Nuova raccolta delle migliori vedute, antiche, e moderne di Roma, disegnate, ed incise l'anno 1779, in fol. obl.

  Sono queste tavole 80 intagliate all'acqua forte con poca grazia, e con negligenza nel disegno, le quali rendono un'idea poco adeguata de' principali punti di vista di Roma.
- 3658. Cassini Giovanni Maria, Pitture antiche trovate nello scavo aperto in una vigna presso lo spedale di S. Giovanni Laterano in Roma, 1783, in fol., fig., M. 91. Con otto tavole intagliate in rame.
- 3659. Cassio Alberto, Corso delle acqua antiche portate da lontane contrade sopra quattordici acquedotti nelle quattordici regioni di Roma, e delle moderne in essa nascenti, vol. 2, Roma 1756 e 1757, in 4, fig.

  Opera grande e preziosa fatta con molto studio e dottrina [p. 181] con tavole stampate in legno fra il testo, e il ritratto dell'autore in principio.
- 3660. Cecconi Giovan Francesco, Roma sacra, e moderna già descritta dal Pancirolo, e accresciuta da Francesco Posterla, Roma 1725, in 8, fig.

  Con molte cattive tavole in legno, ed altre in rame inserte fra il testo. Libro di circa 800 pagine, formato sulle citate opere del Panciroli, e la Roma del Franzini.
- 3661. Cello Gaspare, Dell'abito di Cristo. Memoria delli nomi degli artefici delle pitture che sono in alcune chiese, facciate, e palazzi di Roma, in Napoli 1638, in 12.
- 3662. Cello Gaspare, Memoria fatta delli nomi degli artefici delle pitture che sono in alcune chiese, facciate, e palazzi di Roma, Napoli 1638, in 18. Fra le guide per le pitture di Roma è una delle meno ovvie a trovarsi.
- 3663. Cenni Gaetano, Breve dichiarazione delle sei tavole incise in rame da Anton Francesco Barbazza, che rappresentano la storia ecclesiastica del primo, e secondo secolo, ideate da monsignor Francesco Bianchini, e perfezionate da Giuseppe Bianchini, Roma 1753, in 8.
  - Aggiuntovi: Elenchus monumentorum quae continentur in sex prioribus tabulis ex aere incisis nostri Musei sacri, et profani, complectentibus demonstrationem historiae ecclesiasticae, Romae 1754, in 8.
  - Questo elenco non è che la guida estesa coi numeri relativi agli oggetti rappresentati nelle tavole per riscontrarli, e spiegarli, accuratamente fatta dal calcografo Antonio Giuseppe Barbazza.
- 3664. Chattard Giovan Pietro, Nuova descrizione del Vaticano, ossia della sacrosanta basilica di S.

- Pietro, vol. 3, in 12, fig., Roma dal 1762 al 1767.
- Entra l'autore in tutte le minute particolarità che riguardano la basilica non meno che il palazzo, e nel primo volume sono sei tavole in rame. Opera eseguita con mediocrità di mezzi, e poca critica.
- 3665. Chionius Joannes Dominicus, De romanis antiquita[p. 182]tibus exercitationes academicae, Augustae Taurinorum 1735, in 8.
- 3666. Du Choul Guillaume, Discours sur la castramétation, et discipline militaire des anciens romains avec les bains, et antiques exercitations grecques, et romaines, Lyon, chez Guillaume Roville, 1555, in 4, fig.
  - Opera ricca di tavole intagliate in legno non senza pregio, oltre il merito d'una buona edizione del testo.
- 3667. Du Choul Guglielmo, Discorso sopra la castramentazione, et disciplina militare dei romani coi bagni, et esercizi antichi, tradotto in lingua toscana per Gabriele Simeoni.
  - Aggiuntovi il discorso dei bagni ed esercizi antichi de' greci et de' romani, Lione, Rovillio, 1555, in fol.
  - Prima edizione italiana bellissima per tipi e le tavole.
- 3668. Du Choul Guglielmo, Discorso della religione antica dei romani, insieme con un altro discorso della castramentazione, tradotti in toscano da Gabriel Simeoni fiorentino, Lione, Rovillio, 1559, in fol.
  - Seconda edizione non meno bella della precedente, e piena di medaglie, e tavole stampate fra il testo.
- 3669. Du Choul Guglielmo, Discorso sopra la castramentazione, e bagni antichi dei greci, e dei romani colla figura del campo romano, e una informazione della milizia turchesca di M. Francesco Sansovino, Vinegia 1582, presso Altobello Salicato, in 8, fig. Libretto ripieno di figure in legno, ma di un merito inferiore a quelle delle edizioni in foglio. Le tavole però della milizia turchesca sono molto migliori, e fatte d'altra mano.
- 3670. Ciaconii Alphonsi, Vitae et res gestae pontificum romanorum et cardinalium ab initio nascentis ecclesiae usque ad Clementem IX, Romae 1667, in fol., fig., vol. IV.
  - Aggiuntevi le altre vite a Clemente X usque ad Clementem XII scriptae a Mario Guarnacci, Romae 1751, vol. II.
  - Quest'opera coi ritratti, e gli stemmi, e i monumenti dei pontefici, è utilissima per tutto che riguarda la storia anche delle antichità romane. I 4 primi volumi furono impressi [p. 183] in cattiva, e con maggior negligenza degli ultimi due più accuratamente impressi e più abbondanti di tavole, poiché oltre quelle dei pontefici trovansi anche le imagini dei cardinali.
- 3671. CIAMPINI Joannis, Vetera monumenta, in quibus praecipue musiva opera, sacrarum, profanarumque aedium structura, ac nonnulli antiqui ritus dissertationibus, iconibusque illustrantur, tomi 2, Romae 1690 ad 1699, in fol., fig.

  Opera piena di dottrina, ma con tavole mal eseguite in numero di 135.
- 3672. CIAMPINI Joannis, De sacris aedificiis a Costantino Magno constructis: synopsis historica, Romae 1693, in fol., fig., tavole 35.
- 3673. Ciampini Joannis, Additamentum de veteribus monimentis, Romae 1748, in fol., fig.
- 3674. CICOGNARA Leopoldo, Lettera su alcune controversie intorno al Panteon, Pisa 1807, in 8. Fu in quell'epoca, che si concepì speranza di veder isolato quel magnifico edificio delle fabbriche parasite, che lo affogano.
- 3675. CIPRIANI Giovanni, Raccolta di 320 vedute sì antiche che moderne della città di Roma, e di alcuni luoghi suburbani incise a bulino in 80 rami, Roma, in 4 obl.

  Oltre al Cipriani molti altri intagliatori lavorarono in questo elegantissimo volumetto. Esemplare freschissimo.

- 3676. CLEMENTIS XII Pontificis Maximi, Apostolicae Litterae pro recta administratione et conservatione Bibliothecae Vaticanae ab ipso amplificatae et auctae, Romae 1739, in 4, M. 5.
- 3677. CLEMENTE XIII Papa, Cedola di moto proprio per gli ordini, e regolamenti della Biblioteca, e Museo Vaticano, Roma 1761, in 4, M. 5.
- 3678. Colléction de peintures antiques, qui ornoient les thermes, palais, mausolées, chambres sepulcrales des empereurs romains, et autres édifices, avec leur déscription historique, Rome, chez Bouchard, et Gravïer, 1781, in fol., fig.

  Sono 33 tavole precedute da 8 fogli di testo, intagliate a modo di disegni con poca accuratezza, e per oggetto di spe[p. 184]culazione libraria, opera che non ha altro merito che la fonte sublime dell'antichità da cui deriva.

  Columna Trajana. Antonina. Vedi *Bellori*. Theodosiana vedi *Menetrei*.
- 3679. Contarino fra Luigi dell'Ordine Crucifero, L'antichità di Roma con due copiosissime tavole degli imperatori, delle statue, e delli corpi santi, Venezia, presso Francesco Ziletti, 1575, in 8. In questo libretto non comune, e per quanto sappiamo non ristampato, vi sono al fine molte notizie di proprietari d'antichità, che divengono preziose agli amatori di questo studio.
- 3680. Contelorio Felicis, De prefecto urbis, Romae 1631, in 4, fig., M. 23. Con frontespizio figurato, e 5 tavole in rame.
- 3681. Contini Francesco, Pianta della villa Tiburtina di Adriano Cesare, già da Pirro Ligorio disegnata, e descritta, riveduta, e pubblicata, Roma 1761, in fol., fig.
- 3682. Corradino Petrus Marcellinus, et Josepho Roccus Vulpius, Vetus Latium sacrum, et profanum, Romae et Patavii dal 1704 al 1745, in 4, fig., tomi 10 legati in 11 vol. Il Corradini stampò i primi due volumi a Roma coi tipi di Francesco Gonzaga negli anni 1704 e 1705. Venne in seguito proseguita quest'opera dal padre Volpi, e i cinque volumi susseguenti furono impressi a Padova dal Comino. Il volume ottavo, il nono, e il decimo diviso in due tomi, furono pubblicati da Barnabò, e Lazzari. Opera preziosa pel modo con cui venne scritta, e per le preziose notizie, e per la critica, e monumenti in essa raccolti. Le molte tavole stanno fra il testo intagliate in rame. Questo corso, che tale può dirsi, di antichità romane mai non venne ristampato, e si è reso sempre più prezioso; e i tipi che lo produssero sono della maggior nitidezza. Il primo volume, di cui mancarono presto gli esemplari, venne ristampato con la data del 1748: ma non fu allora impressa la dedica a Clemente XI. Il nostro esemplare non manca di alcuna prerogativa per renderlo prezioso. Cosatti Lelio. Vedi *Raccolta di scrittori* sulla cupola di S. Pietro.
- 3683. Le Cose maravigliose della città di Roma colle reliquie, e colle indulgentie de dì in dì che sono in tutte le chiese di essa, tradotte di latino in vol[p. 185]gare, in Vinegia, per Guglielmo da Fontaneto, 10 marzo 1544, in 8.

  Ouesta è una ristampa e traduzione delle antiche *Mirabilia Romae*.
- 3684. Le Cose meravigliose dell'alma città di Roma, colla guida romana che insegna a tutti i forastieri a ritrovare le più notabili cose di Roma, Venezia, per Giovanni Varisco, 1565, in 8.
- 3685. Le Cose meravigliose dell'alma città di Roma, Aggiuntevi le antichità di Roma di M. Andrea Palladio raccolte brevemente dagli autori antichi, e moderni. Aggiuntovi un discorso sopra li fuochi degli antichi, Venezia, per Gieronimo Francino, 1588, in 8, fig. In questa edizione le fabbriche intagliate in legno sono elegantemente eseguite, e le meglio disegnate d'ogni altra guida.
- 3686. Le Cose meravigliose dell'alma città di Roma, Le stesse. Roma, presso Giovanni Martinelli, 1589, in 8.
  - Aggiunte: Le antichità di Roma di M. Andrea Palladio raccolte brevemente dagli autori antichi, e moderni ec., Roma, per Vincenzo Accolti, 1589.

- In fine è aggiunto un libretto che ha per titolo I nomi antichi e moderni dell'antica città di Roma, e de' tutti i popoli, provincie, città, fiumi, monti, selve etc., Venetia, al segno della Speranza, 1552.
- 3687. Le Cose meravigliose dell'alma città di Roma, Le stesse. Di nuovo corretto ed ampliato con le cose notabili fatte da Papa Sisto V, e da Clemente VIII per Flaminio da Colle, e Camillo Franceschini Migliorato, Roma 1600, in 8.

Con alcune figure dei titolari delle chiese in legno: in fine per Guglielmo Faciotti 1604.

- 3688. Le Cose meravigliose dell'alma città di Roma, Le stesse. Con la guida romana, i nomi dei pontefici, ed altre notizie, Roma 1675, in 8, fig., con tavole in legno.
- 3689. Le Cose meravigliose dell'alma città di Roma, Le stesse. Cioè chiese, e luoghi con la delineazione dell'edificio, loro istoria, ornamenti, pitture, e sculture ec., in 8, fig., senza luogo ed anno

Edizione della metà circa del XVII secolo, arricchita di molte notizie, e tavole.

3690. Costaguti Giovan Battista, Architettura della basilica di [p. 186] S. Pietro in Vaticano, fatta esprimere, e intagliare in più tavole da Martino Ferrabosco, e posta in luce l'anno 1620. Di nuovo data alle stampe da monsignor Giovan Battista Costaguti juniore, Roma 1684, in fol., fig.

Contiene tav. 32 intagliate con poca cura, ma esprimenti alcuni buoni antichi disegni di quello che fu operato sotto Paolo V e sono presentate anche le tavole della vecchia basilica. Opera che ebbe qualche credito finché non comparve quella di M. Dumont.

- 3691. Crescimbeni Giovan Mario, Racconto di tutta l'operazione ed abbassamento della Colonna Antonina, Roma 1705, in 4, M. 40. Vedi anche *Posterla*.
- 3692. Crescimbeni Giovan Mario, Istoria della chiesa di S. Giovanni avanti la Porta Latina, Roma 1716, in 4, fig.

Opera assai ben fatta ed erudita per le antichità sacre di Roma con 6 tavole in rame.

3693. Custodi Domin., Deliciae urbis Romae divinae et humanae anno sacro jubilei 1600, in 4 obl., Augustae Vind.

Sonovi 29 tavole di romani edifici, e un frontespizio figurato colle relative illustrazioni.

- 3694. Davide Lodovico pittore, Dichiarazione della pittura della cappella del Collegio Clementino in Roma, Roma 1695, in 4, M. 37.
- 3695. Demontiosii Ludovici, Gallus Romae hospes, Romae 1585, in 4, fig.

Pochi sono i monumenti incisi in rame e stampati fra il testo. Raro, e prezioso libretto ove rendesi conto di molti monumenti nella maniera che non erasi per anche fatto per lo innanzi, quantunque allorché tratta delle pietre incise è molto superficiale, limitandosi a ripetere ciò che trovasi in Plinio. Autore è *Luigi di Mont Josieu*, che era stato a Roma due anni prima che il libro fosse stampato col duca di Joeuse suo mecenate e anche suo allievo, mandato al Papa Gregorio XIII da Enrico III con segrete commissioni.

3696. Descrizione di Roma antica, e moderna, Roma, ad istanza di Giovan Domenico Franzini per Andrea Fei, 1643, in 8, fig.

Libro di circa 800 pagine con numero grande di intagli in legno assai cattivi. Le nozioni sono copiosissime in ogni genere d'antichità sacra, e profana. Questa è sempre la Roma di Federico Franzini.

[p. 187]

3697. Descrizione della pittura fatta nella volta della sala di villa Pinciana, Roma 1779, in 4, un foglietto, M. 15.

3698. Deseine Francis, L'ancienne Rome avec ses magnificences, et ses délices, divisée en 4 tomes, Leide 1713, fig., in 12.

Questi quattro volumi sono legati in tre tomi.

3699. Deseine Francis, Rome moderne avec toutes ses magnificences et ses delicés, le tout divisé en 6 tomes, Leide 1713, fig., in 12.

Edizione copiosa pei rami incisi con apparenza di accuratezza, ma però assai mancanti del carattere delle antichità originali. Non sempre la critica di questo autore derivò dalle buone fonti.

3700. Desgodetz Antoine architecte, Les edifices antiques de Rome, dessinés et mesurés trés exactement, Paris, chez Coignard, 1682, in fol., fig.

Questa è la prima grand'opera eseguita con accuratezza, e con magnificenza di tavole veramente distinta, la quale ha preceduto tutte le altre di simil genere dando l'esempio al ben fare: nondimeno scrupoleggiando, come oggi sul fare la critica, vi si sono notate non poche inesattezze notate da più moderni archeologi, e architetti.

Le tavole di questa grand'opera sono 137 senza il frontespizio, e non furono vinte in merito una magnifica ristampa fattane in Inghilterra, e da una seconda edizione in Francia. Esempl. in mar. dor.

3701. Dionigi Marianna, Viaggi di alcune città del Lazio, che diconsi fondate dal re Saturno, Roma 1809, in fol., fig.

Sonovi 30 tavole di bell'intaglio eseguite da Gmelin, e da Feoli. Esemplare in carta velina.

3701. Dionisio Alicarnasseo, Delle cose antiche della città di Roma tradotto in toscano per messer Francesco Venturi fiorentino, Venezia, per Nicolò Bascharini a istanza del Tramezzino, 1545, in 8.

Bellissimo esemplare di questa edizione impressa con buoni caratteri corsivi assai nitidamente.

- 3703. Discorso sopra il nuovo ornato della guglia di S. Pietro, Roma 1723, in fol., fig., con tre grandi tavole.
  - Aggiuntavi: La relazione della statua equestre [p. 188] di Carlo Magno nel portico Vaticano scolpita da Agostino Cornacchi, Siena 1735.
  - Aggiuntavi: L'istoria della città di Chiusi in Toscana dal 1436 al 1595 di messer Jacopo Gori da Senalonga, in fol., Firenze 1747.
  - In fine Corsini Eduardi Herculis quies et expiatio in eximio Farnesiano marmore expressae. Colla tavola in fine.
- 3704. Dosio Joan. Antonii, Urbis Romae aedificiorum illustrium quae supersunt reliquiae stylo ferreo ut hodie cernuntur descriptae a Jo. Baptista de Cavalleriis. Aeneis tabulis incisis repraesentatae 1569 Kalendis Maj, in 4.

Sono tavole 50 di monumenti, al qual esemplare vanno aggiunte tavole 51 delle statue pubblicate dal Cavalieri dal n. 49 al 100 della prima parte dell'opera sua; prove di prima freschezza.

3705. Dumont Gabriel Martin, Détails des plus intéressantesparties d'architecture de la basilique de S. Pierre de Rome, levés et dessinés sur le lieu, Paris 1763, in fol. mass., fig.

È cosa straordinaria, che di una fabbrica sì interessante non abbiasi altra opera, che ne presenti le parti misurate, fuori di questa veramente insigne eseguita da uno straniero: sonovi 77 tavole intagliate, la prima delle quali è un breve discorso storico intorno la basilica, poi comincia da una veduta prospettica sino alla 75 che sono tutte ad essa, e al Vaticano relative. In fine sono due estratti dei registri dell'Accademia di Francia, e della compagnia degli architetti in onore dell'autore. Nel principio del volume, dopo l'accennato frontespizio vedesi un buon ritratto di questo architetto, e una dedica al marchese di Marigny di quest'opera, con una relazione degli studj dell'autore intorno la basilica di S. Pietro; poi vengono le tavole.

3706. Eschinardi padre Francesco, Descrizione di Roma, e dell'agro romano, ad uso della carta topografica del Cingolani, Roma 1750, in 8.

Libro pieno di utilissime nozioni, ben concepito, e distribuito, con tavole delle materie copiosissime.

- 3707. Estratto e giudizio dell'opera intitolata: Fastorum anni romani a Verrio Flacco ordinatorum reliquiae ex fragmentis etc. Praeneste nuper effossis [p. 189] cura et studio P. F. F. Romae 1779, Pisa 1781, in 12, M. 67.
- 3708. Fabretti Raphaelis, De aquis et aquaeductis veteris Romae, dissertationes tres, Romae 1680, in 4, fig.

Dotta e preziosa opera con alcune tavole inserte fra il testo incise in rame.

3709. Fabretti Raphaelis, Jasithei ad Grunnovium apologema in ejusque *Titilivitia, sive somnia de Tito Livio, animadversiones, Neapoli* 1686, in 4, M. 94.

Due foglietti di minuta stampa precedono questo libro, ed istruiscono il lettore che si tratta d'una controversia vivace, e scherzosa, anzi pungente in cui il Fabretti autore di quest'apologema attacca il Gronovio per avere egli con censura plebea ed incivile (stampata in Leida nel 1684) attaccato l'opera *de aquis et acquaeductibus* intitolandola *Responsio ad cavillationes Raph. Fabretti*. Per ciò l'autore si crede in diritto di clamorosa vendetta e cominciò dall'ingiurioso scherzo mutando il nome Gronovio in *Grunnovio* per alludere al grugnire del porco. Questi due foglietti aggiunti sono estesi da fra Biagio Magno filosofo e matematico della R. di Svezia, Napoli per Novello de Bonis 1686. L'apologema si estende a 150 pagine compresavi la tavola delle materie, ed è interessantissimo libro.

- 3710. Fabretti Raphaelis, Gasparis F., De columna trajana sintagma, Romae 1690, in f. p., fig. Con alcune tavole in legno inserite fra il testo.
  - Aggiuntavi: La spiegazione dell'Iliade di Omero dedotta dall'antico basso rilievo prodotto in una tavola, e la descrizione dell'emissario del lago Fucino ec. opere dottamente esposte da un dottissimo archeologo.

In quest'opera si fa l'apologia della storia espressa nella colonna tal come la scrisse il Ciacconio, avendo egli sostenuto che l'anima di Trajano fu liberata dall'inferno per le preghiere di S. Gregorio Papa.

3711. Fabbricii Georgii Chemnicensis, Romanarum antiquitatum libri duo ex aere, marmoribus, saxis, membranisve veteribus collecti ab eodem. Itinerum liber I, Basilae typis Oporinianis 1587, in 12.

Falda Giovan Battista, Vedi Ferrerio, e vedi Rossi Giovan Giacomo.

[p. 190]

- 3712. Fauno Lucio, Delle antichità della città di Roma, raccolte, e scritte con somma brevità, ed ordine con quanto gli antichi, e moderni scritto ne hanno, libri cinque, Venezia, per Michele Tramezzino, 1548, in 8.
- 3713. Fauno Lucio, Le stesse antichità riviste ora, e corrette dal medesimo autore, con un compendio di Roma antica nel fine, dove con somma brevità si vede quanto in tutti questi libri si dice, Venezia, per Michele Tramezzino, 1552, in 8.

  Aurea operetta, ed amendue bellissimi esemplari.
- 3714. Fea Carlo, Dei diritti del principato sugli antichi edifici sacri, e profani in occasione del Pantheon di M. Agrippa, Roma 1806, in 8, fig.
  - Aggiuntavi dello stesso: L'integrità del Pantheon di M. Agrippa, Roma 1807. Lo zelo per la conservazione di questo patrio monumento, e per sbarazzarlo dalle case parasite che lo opprimono, non fu coronato di alcun successo sfortunatamente.
- 3715. Fellini F. Pietro Martire, Trattato nuovo delle cose meravigliose dell'alma città di Roma, ornato di molte figure e de tutte le antichità figurate d'essa città già da Prospero Parisio aumentate, Roma 1625, in 8, fig.

Con numero grandissimo di piccole tavole in legno, e una quantità grande di notizie a comodo del viaggiatore, e dell'antiquario.

3716. Fenestella Jo. Dom. Fiocchus, De romanorum magistratibus, sine loco et anno, in 8. Questa bellissima edizione del XV secolo, in caratteri nitidi rotondi, e in ottima carta, non può asserirsi se preceda o segua l'altra di Milano del 1477 non essendovi traccia per giudicarlo. Circa al nome di questo scrittore, noi

crediamo di tenerci a quanto riferiscono il Biondo, e il Fabrizio, che lo chiamano *Gio. Domenico*, piuttosto che ad altri più moderni che il dicono *Andrea*. Il segretario di Eugenio IV di questo casato, morì nel 1452 canonico nel duomo di Firenze.

3717. Fenestella Jo. Dom. Fiocchus, De' sacerdozii, e de' magistrati romani libri due, tradotti dal latino alla lingua toscana da Francesco Sansovino, Venezia, per Giolito, 1547, in 8. Esemplare elegantissimo.

[p. 191]

- 3718. Fenestella, Dei sacerdozii, e dei magistrati romani, tradotto di latino alla lingua toscana da Francesco Sansovino, Venezia, presso Giolito, 1544, in 8.
  - Aggiunto: Opera nuova, la quale insegna presto di abaco con un modo nuovo, Venezia, per Hieronimo Calepino, 1553.
  - Le piacevoli, ed ingegnose quistioni di Plutarco, tradotte da Pietro Lauro modenese, Venezia, per Comin da Trino, 1551.
- 3719. Ferrerio Pietro pittore, ed architetto, Palazzi di Roma de' più celebri architetti, libro I e Giovan Battista Falda, nuovi disegni, architetture, e piante dei palazzi di Roma, libro II, in fol., Roma, per Giovan Giacomo Rossi all'insegna della Pace.

Quarantaquattro tavole sono nel primo libro, e 61 nel secondo. Opera di bellissima esecuzione in ispecie la seconda parte. Prime, ed antiche impressioni.

3720. Ficoroni Francesco, Osservazioni sopra l'antichità di Roma descritte nel Diario Italico di Montfaucon, Roma 1709, in 4, fig.

Questo è un opuscolo assai dotto e interessante, ma trattiensi sovra un numero troppo scarso di oggetti, mentre il Diario citato gli offriva una messe molto ampia.

- 3721. Ficoroni Francesco, Memorie più singolari di Roma e sue vicinanze notate in una lettera al cavalier Bernard inglese, Roma 1730, in 4, fig., M. 40.

  Non avvi che un medaglione stampato fra il testo a p. 28.
- 3722. FICORONI Francesco, Le vestigie e rarità di Roma antica ricercate, e spiegate. Aggiuntevi le singolarità di Roma moderna, libri due, Roma 1744, in 4 gr., fig. Libro ottimo per le indicazioni e con molte tavole in rame collocate fra il testo.
- 3723. FICORONI Francesco, La Bolla d'oro de' fanciulli nobili romani, e quella dei libertini, Roma 1732, in 4, fig.

  Colle tavole ai luoghi indicati nel testo.
- 3724, Ficoroni Francesco, La medesima, aggiuntevi le memorie singolari di Roma, e sue vicinanze notate in una lettera al cavalier Bernard Inglese, colla spiegazione d'una medaglia d'Omero, Roma 1730.
  - Aggiuntavi: Lettera sopra un cammeo di Marcello a lord Johnston, Napoli 1718, in 8.

[p. 192]

- 3725. Figrelii Edmundi, De statuis illustrium romanorum, liber singularis, Holmiae 1656, in 8.
- 3726. Figrelii Edmundi, Accedit Schefferi Joan, De antiquorum torquibus, Holmiae 1656, fig.

  La prima di queste due opere stampata in carta ottima apparisce di una miglior edizione, sebbene siano gli stessi

- tipi. Amendue le opere sono pregievolissime.
- 3727. Fontana Carlo cav. architetto, Discorso sopra il monte Citatorio situato nel Campo Marzio ed altre cose ad esso appartenenti con disegni tanto degli antichi che dei moderni edifici della nuova città, Roma 1694, in 4, fig., M. 5, con 5 tavole, prima edizione.
- 3728. Fontana Carlo cav. architetto, Discorso sopra l'antico monte Citatorio situato in Campo Marzio, Roma 1708, in fol., fig., seconda edizione.
  - Aggiuntovi: Anzio, e sue antichità dalla Porta di S. Giovanni ai Volsci in vicinanza del nuovo porto dello stesso, Roma 1710.
- 3729. Fontana Carlo cav. architetto, Discorso sopra le cause dell'inondazione del Tevere, Roma 1696.
  - Aggiunto: Discorso di monsignor Giovanni Carlo Vespignano sulla ristaurazione del ponte Senatorio coi disegni del Fontana, Roma 1692.
  - Opuscolo del Ficoroni sopra tre particolari statue scoperte in Roma, 1739.
- 3730. Fontana Carlo cav. architetto, L'anfiteatro Flavio descritto, e delineato, nell'Haja, presso Isacco Vaillant, 1725, in fol., fig.
  - Un'introduzione sui teatri, e gli anfiteatri, e cinque libri su questo monumento insigne dell'antichità, dottamente estesi e pieni di critica e di erudizione, sono illustrati da 42 tavole in rame delineate dall'autore. Esemplare in carta grande.
- 3731. Fontana Carlo cav. architetto, Il tempio Vaticano, e sua origine, descritto. Opera divisa in sette libri, colla versione latina a fronte del testo, di Giovan Giuseppe Bonnerüe de S. Romain, Roma 1694, in fol., fig.
  - Questa grande, e magnifica opera divisa con bella ordinanza, e ricca di numerose, e grandi tavole di bel disegno, e nitido intaglio, per opera di Alessandro Specchi che incideva assai bene le cose di questo genere, è la più completa che abbiasi intorno la storia, e la costruzione di questo sommo [p. 193] edificio. L'edizione non poteva essere più nobile, ed accurata.
- 3732. Fontana, Discorso sopra l'antico monte Citatorio situato nel Campo Marzio, ed altre cose erudite ad esso attinenti, estratto da più gravi autori, e di quanto è accaduto nel ritrovamento e alzamento della colonna Antonina, Roma 1708, f. p., seconda edizione con molta varietà, colle medesime 5 tavole però della prima. Unitovi:
  - Anzio, e sue antichità dalla porta di S. Giovanni ai Volsci in vicinanza del nuovo porto, Roma 1710.
  - Discorso sopra le cause dell'inondazione del Tevere antiche e moderne, Roma 1694, con 3 tav. in rame.
  - Discorso di monsignor Vespignani sopra la facile riescita di restaurare il ponte Senatorio, oggi detto Ponte rotto, aggiuntivi i disegni in rame dati alla luce dal cavalier Carlo Fontana, Roma 1692, tav. 3.
  - Breve descrizione di tre particolari statue scoperte in Roma nel 1739. Opuscolo del Ficoroni, colle tre tavole delle statue.
- 3733. Fontana, Descrizione della nobilissima cappella del Fonte Battesimale nella basilica Vaticana colla gran tazza di porfido coperta di bronzi dorati, e da lui delineata, Roma 1697, in 4, M. 5.
- 3734. Fontana, Discorso sopra le cause delle inondazioni del Tevere antiche e moderne a danno di Roma, Roma 1694, in 4, fig., M. 5, con 3 grandi tavole in rame.
- 3735. Fontana, Utilissimo trattato delle acque correnti, diviso in tre libri, Roma 1696, in fol., fig.

Tutte le opere di questo valente architetto e ingegnere sono meritevoli di molta lode.

3736. Fontana Domenico, Della trasportazione dell'obelisco vaticano, e delle fabbriche di nostro signore Papa Sisto V, Roma, presso Domenico Basa, 1590.

Con 38 tavole ove si esprimono in quantità altre parti architettoniche principali de' palazzi pontifici. Opera

prege[p. 194]vole per la dottrina di questo valente meccanico, e dotto architetto.

- 3737. Franzetti Agapito, Raccolta di 320 vedute di Roma, sì antiche che moderne, e di alcuni luoghi suburbani incise in bulino in 80 tavole da Giovanni Cipriani, Domenico Pronti, Antonio Porretta, Francesco Barbazza, Baugeau, Francesco Morelli. Edizione elegante, in 4 piccolo.
- 3738. Franzini Federico, Roma antica, e moderna ec., Roma, 1668, per i successori al Mascardi, in 8, figurato.

Questo Franzini editore raccolse da tutte le guide precedenti, ed epilogò le nozioni d'ogni genere sacre, e profane per comodo de' viaggiatori.

3739. Fulvii Andreae, Antiquaria urbis Romae, per magistrum Jacobum Mazzocchium, a. 1513 triumphante P. Leone X Pontifice maximo, in 4.

Questo libro scritto in versi, e dedicato a Leone X è ritenuto fra i più rari, e preziosi delle antichità, e non ne venne fatta altra edizione.

3740. Fulvii Andreae, Antiquitates urbis Romae nuperrime editae, Romae 1527, in fol. p.

Questo libro prezioso per la sua edizione, non meno che per la dottrina del celebre antiquario, non è citato nel Rangiaschi, Biblioteca dello Stato Pontificio, benché pubblicato in Roma. A tergo del frontespizio in cui sono sette endecasillabi di Giovanni Fulvio al lettore, è il privilegio di Clemente VII, segue una prefazione in via di dedica al Papa, poi le tavole dei Capitoli, e delle materie, i quali prolegomeni occupano 9 foglietti. Poi il testo comincia dal foglio 1 al 106, in fine sono 5 foglietti di versi in onore del popolo romano, e un'egloga sull'esposizione di Romolo e Remo nel Tevere.

- 3741. Fulvio Andrea, L'antichità di Roma colle aggiunzioni di Girolamo Ferucci, e in fine un'orazione dello stesso Fulvio delle lodi di Roma, Venezia, 1588, per Girolamo Francini, in 8.
  - Aggiuntevi: Le antichità della città di Roma raccolte per Bernardo Gamucci da S. Geminiano. Edizione seconda, riveduta e corretta da Tommaso Pocacchi, Venezia 1588, fig., ambedue con tavole in legno.

[p. 195]

- 3742. Gaddi Giovan Battista, Roma nobilitata nelle sue fabbriche dalla Santità di N. S. Clemente XII.
  - Aggiuntovi il Campidoglio illustrato, Roma 1736, in 4, M. 5. Quest'opera è stampata con qualche eleganza, e il primo libro è distinto in 12 descrizioni, e il secondo in 8 capitoli senza tavole.
- 3743. Gamucci Bernardo, Quattro libri dell'antichità della città di Roma, raccolte sotto brevità da diversi antichi, e moderni scrittori, Venezia, per Giovanni Varisco, 1565, in 4, fig. Il testo è stampato assai bene, le tavole sono in legno e passabili. L'opera non è senza pregio quanto alle intrinseche sue qualità.
- 3744. Gamucci Bernardo, Le antichità della città di Roma: raccolte sotto brevità da antichi, e moderni scrittori. Edizione seconda riveduta, e corretta dal Porcacchi, Venezia, presso Giovanni Varisco, 1588, in 8.
- 3745. Garampi monsignore, Notizie, e regole, e orazioni in onore de' SS. Martiri della Basilica

Vaticana, Roma 1756, in 12, M. 73.

- 3746. GHEZZI Pier Leone, Camere sepolcrali de' liberti, e liberte di Livia Augusta e di altri cesari, date in luce da Lorenzo Filippi de'Rossi calcografo vaticano, Roma 1731, in fol., volume senza alcun testo fuori della dedicatoria, una prefazione, e un indice.

  Comprende 40 grandi tavole a tutto foglio, ma è da avvertirsi non essere una ristampa dell'edizione che nel 1727 venne illustrata dal Gori con osservazioni in latino, e dal Bianchini con illustrazioni italiane nello stesso anno prodotte. Questa per le tavole può ritenersi la più copiosa, ed esatta.
- 3747. Giorgi Felice, Descrizione istorica del teatro di Tor di Nona, Roma 1795, in 8, fig., M. 62.
- 3748. GIOVANNOLI Alò da Civita Castellana, Roma antica, Roma 1619, in fol. obl., fig., libri III. Questi tre libri sono affatto senza testo, meno un'interpretazione delle tavole in italiano, e in latino intagliato sotto le stesse. La prima parte contiene il frontespizio figurato, la pianta di Roma, e 33 tavole. Il secondo contiene 40 tavole, e un frontespizio istoriato, e il terzo 50 tav. con un frontespizio figurato. Le incisioni sono all'acqua forte eseguite in una maniera tutta proprio di questo autore.

[p. 196]

- 3749. Giovanardi Buferli Giuseppe, La regalia dei tesori ne' dominj pontificj, Roma 1778, in 4, M. 4.
- 3750. Gorio Francisci, Monumentum sive columbarium libertorum, et servorum Liviae Augustae et caesarum, Romae detectae in via Appia, an. 1726, Florentiae 1727, fig., in fol. Con 20 tavole in fine, e una in principio coi medaglioni di Livia.
- 3751. Granara Giovan Stefano, Dell'antichità, ed origine di Roma; opera che serve d'introduzione a qualunque storia, che tratti dell'antica Roma, Venezia 1734, in 4, fig. Ciò che riguarda l'antica Roma estendesi ai primi abitatori d'Italia; opera, che verte molto sui pelasgi, e gli aborigeni ec.
- 3752. Gronovii Jacobi, Dissertatio de origine Romuli, Lugd. Batav. 1784, fig., M. 55. Con quattro medaglioni intagliati in rame nel frontespizio.
- 3753. Guattani Antonio, Della gran cella soleare nelle terme di Antonino Caracalla, Roma 1783, in 8.

  Opuscoletto con una tavola intagliata in rame.
- 3754. Guattani Giuseppe Antonio, Roma descritta, ed illustrata, Roma 1805, 2 vol., in 4, fig. Con molte tavole in rame fra il testo.
- 3755. Hirt Luigi, Osservazioni istorico-architettoniche sopra il Pantheon, Roma 1791, in 4, fig. Con 3 tavole in rame.
- 3756. Indicazione antiquaria per la villa suburbana dell'eccellentissima casa Albani, Roma 1785, in 8.
- 3757. Kippingi Henrici, Antiquitatum romanarum libri quatuor, Franequerae 1684, in 12. Libro eruditissimo esteso con aridità, ma pieno di nozioni critiche, e di esami sugli autori precedenti.
- 3758. KIRCHERII Athanasii, Latium idest nova et paralella Latii tum veteris, tum novi descriptio, Amstelodami 1671, in fol., fig.

  Opera dottissima arricchita di grandi tavole, e bene delineate col ritratto di Clemente X in rpincipio e il frontespizio fig. da R. de Hooge.
- 3759. Lauri Jacobi, Roma vetus, et nova, sive antiquae [p. 197] urbis splendor, et ejus admiranda

aedificia, Romae, 1614, presso Giovanni Mascardi.

Esemplare di rara nitidezza, ed eleganza, quantunque le pagine siano state piegate con molta desterità per ridurlo alla forma di quarto piccolo. Noi ritenghiamo che questa sia la prima edizione di quest'opera, che venne successivamente stampata in varie forme, e mutate le dediche, e con varietà di numero nelle tavole. Questa è dedicata al duca di Savoja, la seguente al re di Polonia, e trovansi in tutte i ritratti dei mecenati. Fors'anche gli editori nello stesso anno producevano i medesimi esemplari mutando le dediche a seconda delle circostanze per ottener protezioni. In questo esemplare le tavole dei monumenti sono 109 precedute da un primo frontespizio figurato, dal ritratto di Carlo Emanuele, dalla dedica istoriata e figurata, da due fogli di privilegi dell'Imperatore, e del Papa Clemente VIII, e da un avviso al lettore di Giacomo Lauro, italiano, e latino. Esemplare in vitello dor.

3760. Lauri. Antiquae urbis aplendor etc.

Questa edizione divisa in tre parti soltanto, sebbene abbia un numero di tavole minore delle posteriori, è di maggior pregio per la freschezza delle stampe: e poiché non vi sono alcune dichiarazioni ed indici, il libro non è che di carte 132, e le parti indicate portano le date come nel primo.

- 3761. Lauri, Antiquae urbis splendor. Hoc est praecipua ejusdem templa, amphiteatra, theatra etc. incisa atque in lucem edita, Romae 1612, in 4 obl.
  - La seconda parte ha per titolo: *Antiquitatum urbis liber secundus, Romae* 1613.
  - La terza ha per titolo: *Antiquae urbis splendoris complementum* 1615.
  - La quarta ha per titolo: *Antiquae urbis vestigia quae nunc extant*, 1628. In tutto tavole 166 non compreso l'indice al fine, e le dichiarazioni.

Questa ritiensi per l'edizione più completa.

3762. LIGORIO M. Pyrro, Libro delle antichità di Roma, nella quale si tratta de' circi, teatri, ed anfiteatri, con le paradosse del medesimo autore ec., Venezia, per Michele Tramezzino, 1553, in 8.

Nella seconda di queste operette sono confutate molte opinioni intorno le antichità. Elegante edizione, e bellissimo esemplare in vit. dor.

3763. Ligorio M. Pyrro, Pianta della villa Tiburtina di Adriano Cesare, italiano e latino, Roma 1751, fig., M. 82.

Con due tavole in rame.

[p. 198]

3764. Lipsio Giusto, Della grandezza di Roma, e del suo imperio. Libri quattro volgarizzati da Filippo Pigafetta. Con tre discorsi. Dei sesterzi antichi. Del cadimento degli imperi. De' porti di Roma, Roma 1600, in 8.

Buona versione, e libretto interessante.

- 3765. Lipsii Justi, Admiranda, sive de magnitudine romana, libri quatuor, Antuerpiae 1599, in 4.
- 3766. Lucatelli Giovan Pietro, Del porto d'Ostia, e della maniera dei romani di fabbricare i porti nel Mediterraneo, dissertazione, Roma 1750, in 4, fig., M. 95. Con due tavole accuratamente intagliate in rame. Vedi *Castalionii*.
- 3767. Lunadoro Girolamo, Relazione della corte di Roma, e de' riti da osservarsi in essa: col Maestro di Camera del signor Francesco Sestini, e la Roma ricercata nel suo sito del Martinelli, Venezia 1660, in 12.
- 3768. Maggio Joannes, Aedificiorum et ruinarum Romae ex antiquis atque hodiernis monimentis, libri duo, Romae, apud Josephum de Rubeis, 1618, in quarto. Collezione di 174 stampe delineate e incise da Giovanni Maggio romano.
- 3769. Manazzale, Romae et ses environs. Dérniere édition, Rome 1803, 2 vol. en un, fig.

- Le tavole sono eseguite troppo in grande in proporzione della forma del libro, e con poco buon garbo. La guida è però delle migliori fra le ultime.
- 3770. Manazzale Andrea, Viaggio da Roma a Tivoli, colla villa Adriana, e quella di Orazio, Roma 1790, in 8.
- 3771. Manfredi Gabriello. Vedi Raccolta di scrittori sulla cupola di S. Pietro.
- 3772. Manilli Jacomo, Villa Borghese fuori di porta Pinciana descritta, Roma 1650, in 8. Questo Manilli era il Guardaroba del palazzo, e s'avvisò di scrivere questa descrizione piuttosto poeticamente.
- 3773. Mannucci Pauli, Antiquitatum romanarum liber [p. 199] de civitate romana, superiorum permisso, Romae, 1585, apud Bart. Grassum, in 4.
   E in fine leggesi *Romae 1585 ab Aldo typis Francisci Zannetti*. Opuscolo riportato nel
- 3774. Marangoni Giovanni, Delle memorie sacre, e profane dell'anfiteatro Flavio, volgarmente detto il Colosseo, Roma 1746, in 4, fig.

  Lavoro pieno di erudizione specialmente sacra con un gran medaglione intagliato in legno nel frontespizio.
- 3775. Marianus Andreas bononiensis, Ruinarum Romae epigrammata quibus miranda urbis agnoscuntur, sacra visitantur, nova et vetera elogiis recensentur, Bononiae, typis Jo. Montii, 1641, in 8, prima edizione.

  Libretto elegantemente scritto, e stampato. Fu riprodotto due anni dopo con correzioni, ed aggiunte, che consistono in alcune prose ed elogi. Questo autore fu medico, e professore in Mantova, in Pisa, e in patria.
- 3776. Marini Gaetano, Gli atti e monumenti dei fratelli Arvali, vol. 2, Roma 1795, fig., in 4. Opera dottissima e preziosissima, decorata delle grandi tavole dei monumenti, e del *fac simile* di queste rare e singolari iscrizioni.
- 3777. Marini Gaetano, Iscrizioni antiche delle ville, e de' palazzi Albani, raccolte e pubblicate con note, Roma 1785, in 4, fig.
- 3778. Marliani B., Topographia urbis Romae ad Franciscum Regem Gallorum, ejusdem urbis liberatorem invictum, Romae, in aedibus Valerii Dorici et Aloysii fratris, Academiae Romanae impressorum mense Decembris 1544, in fol., fig.

  Questa è la principale edizione di questo autore ornata di belle tavole in legno distribuite fra il testo, e ritiensi in pregio per aver servito a molte opere posteriori, e si trovano pochi esemplari di bella conservazione.
- 3779. Marliani B., Le antiquità di Roma, tradotte in lingua volgare per Hercole Barbarasa, Roma, per Antonio Blado, 1548, in 8.

  Elegantissima edizione di quest'opera preziosa.
- 3780. Marliani B., Le antichità di Roma tradotte *come sopra*, Roma, per Andrea Fei, 1622, in 12.

[p. 200]

Tesoro del Grevio.

- 3781. Martignone Gir. Andrea, Saggio di un'opera di nuova invenzione intitolata l'imagine dell'Impero Romana, Roma 1717, in 4.

  Con una gran stampa dimostrativa d'un singolarissimo sistema per la conoscenza dell'istoria.
- 3782. Martinello Fioravante, Roma ex ethnica sacra sanctorum Petri, et Pauli apostolica praedicatione profuso sanguine pubblicae venerationi exposita, editio repetita, Romae 1668, in 8.

- 3783. Martinello Fioravante, Roma ricercata nel suo sito, di nuovo corretta, ed accresciuta dal signor Matteo Flentin liegese, Roma 1687, in 8, fig.
- 3784. Martinello Fioravante, Roma ricercata nel suo sito; ampliata, e rinnovata, ed arricchita di varie figure, Roma 1761, in 8.
- 3785. Martinello Fioravante, Roma ricercata nel suo sito, quinta impressione, Venezia 1771, in 12.
- 3786. Martinelli Giovanni, Le cose meravigliose della città di Roma ec., Roma 1589, in 8.
  - Aggiuntovi: L'antichità di Roma di M. Andrea Palladio, Roma, 1589, per l'Accolti, in 8.
  - Di più: I nomi antichi, e moderni dell'antica città di Roma, Venezia 1552, in 8.
  - E in fine, alcune osservazioni manoscritte.
- 3787. Mauro Lucio, Le antichità della città di Roma: unite alle statue antiche, che si veggono per tutta Roma in diversi luoghi, e case, Venezia, presso Giordano Ziletti, 1556, in 8. Prima edizione, e pregiatissima non solo per le materie che contiene, quanto per la nitidezza dell'esemplare.
- 3788. Mauro Lucio, Le antichità di Roma. Aggiuntevi le statue antiche, che si veggono per tutta Roma di messer Ulisse Aldovrandi, Venezia, presso Giordano Ziletti, 1558, in 8, seconda edizione.
- 3789. Mazzocchi Jacobi, Epigrammata antiquae urbis Romae, Romae, in aedibus auctoris, 1521, f. p., fig.

Con note marginali manoscritte di ottimo autore, il quale le trasse dal tomo V degli atti della Società latina di Iena comentando questo esemplare, che oltre l'essere per se stesso pregiatissimo, in tal modo divenne prezioso. Le lapidi, e i monumenti sono intagliati in legno e inseriti fra il testo.

[p. 201]

3790. Menetrei Claudii Francisci, Columna Theodosiana quam vulgo historiatam vocant ab Arcadio imperatore Costantinopoli erecta in honorem imperatoris Theodosii junioris a Gentile Bellino delineata nunc primum aere sculpta et in XVIII tab. distributa, senza luogo ed anno, in foglio m. obl.

Nell'occasione che Gentile Bellino fu chiamato a Costantinopoli da Maometto II voglioso di avere il proprio ritratto, e di vedere alcune pitture, questo artefice fece i disegni di un tal monumento che dimostra la decadenza al V secolo, ma non lascia interamente dimenticare le altre preesistenti colonne trionfali di Roma. Il Menetrejo racconta nelle spiegazioni che i disegni originali di Gentile erano lunghi 52 piedi, ed erano passati in Francia nel Museo Accarti a Parigi, e furono recati in questa dimensione da un pittore chiamato Paillet, acciò un certo Velletti intagliatore e pensionato in Roma dell'Accademia di Francia potesse facilmente intagliarli.

3791. MEYER Cornelio ingegnere olandese, L'arte di restituire a Roma la tralasciata navigazione del suo Tevere, divisa in tre parti, Roma 1683, coi nuovi ritrovamenti 1689, in fol., fig., prima edizione.

Quest'opera è da tenersi in gran pregio per la ricchezza delle notizie, e per la molta bellezza delle tavole intagliate da ottimi artisti. Non pare che questa prima edizione sia conosciuta dai biografi, che citano soltanto quella del 1685, ma avvi moltissima diversità dall'una all'altra, essendo la prima bellissima e pregievolissima per le stampe, ma essendo poi nella seconda quantità di aggiunte e specialmente nel libro dei ritrovamenti aumentato d'una seconda parte, il qual libro è singolare per le belle indicazioni, e disegni di meccaniche invenzioni.

Trovansi tra l'una e l'altra delle due opere riunite 8 fogli di decreti della R. Camera Apostolica numerati a parte, e stampati in minuti caratteri colla data del 1685 e nel libro dei ritrovamenti in un avviso fa conoscere come da un francese si pubblicasse il *Traité de rendre les rivieres navigables* plagiando, e rubbandogli l'opera sua mutilata, e sfigurandola, e lasciando il meglio.

3792. MEYER Cornelio ingegnere olandese, L'arte di restituire a Roma la tralasciata navigazione del

Tevere, divisa in tre parti, Roma 1685.

Con nuovi ritrovamenti di varie meccaniche divise in due parti. Roma 1696, in fol., fig., seconda edizione.

[p. 202]

3793. Milizia Francesco, Roma delle belle arti del disegno, Bassano 1787, in 8. In altri luoghi in proposito di questo autore abbiamo fatto bastevoli osservazioni.

## 3794. MIRABILIA Romae.

Noi possiamo qui presentare tre esemplari i più rari di questo libretto, che per la sua celebrità tien luogo fra i cimelj più importanti dell'antichità, giacché serve moltissimo a dinotare i principali oggetti di curiosità, che in quell'epoca avevano pregio in Roma, e il modo in cui dall'ignoranza volgare venivano apprezzati. Due di questi nostri esemplari sembrano evidentemente editi da Adamo Rot, e particolarmente a ciò ne conduce oltre la forma dei caratteri il notare che il terzo pubblicato da *Gerardus Flandria* nel 1475 in Trevigi, non può essere che una ristampa di quelli che erano esciti in Roma col mezzo de' primi stampatori i quali colà introdussero l'arte. L'uno però di questi due più antichi esemplari è in sei carte in 8 e l'altro è in otto.

Cominciando dal primo, che ha l'apparenza della maggiore antichità, e a primo aspetto direbbesi xylografo, ecco l'ordine dei capitoli. Mirabilia Romae incipiunt. De portis infra urbem. De portis transtiberim. De montibus infra urbem. De pontibus urbis Romae. Palacia imperatorum sunt hec. De arcubus non triumphalibus. De thermis. De theatris. De agulea Sancti Petri. De cimiteriis. Loca ubi sancti passi sunt tormenta. Ad Sanctam Agatham. De templis. De equis marmoreis. De femina circumdata serpentibus. De rustico sedente super equum. Sequitur de Colliseo. De Sancta Maria rotunda. De Octaviano imperatore. Mirabilia Romae finiunt. Simile al qui descritto è l'esemplare della Biblioteca Corsini in Roma, dall'Audifredi appunto riconosciuto impresso coi caratteri di Adamo Rot.

Il secondo esemplare, egualmente senza data, stampato in otto carte, ma con caratteri più rotondi, sebbene alla prima edizione rassomiglianti in gran parte, e prodotto con miglior cura nell'assettamento dei tipi, è parimenti in ottavo, in grande, e bellissima forma, e i capitoli sono ordinati nel modo seguente: *Mirabilia Romae. De portis infra urbem. De portis transtiberim. De montibus infra urbem. De pontibus urbis Romae. Palacia imperatorum. De arcubus triumphalibus. De terminis. De theatris. De agulea Sancti Petri. De cimiteriis. Ad Sanctam Agatham. De pinea aerea et deaurata. De templis. De equis marmoreis. De femina circumdata serpentibus. De rustico sedente super aereum equum. Sequitur de Coliseo. De Sancta Maria rotunda. De Octaviano imperatore. Totilae exasperatio in servos Dei. Deo Gratias. I titoli dei capitoli sono stampati in majuscole fino a quello de theatris inclusive, e gli altri sino al fine in piccoli caratteri. Le altre varietà, i capitoli riuniti, e gli aggiunti si riconoscono evidentemente. [p. 203] L'ultimo, e il più bello dei nostri esemplari per l'eleganza dei tipi, è quello del 1475 citato dal Panzer negli Annali tipografici, che non sappiamo esistere in alcuna biblioteca di Roma.* 

Questo è composto di nove carte numerate nella sommità con numeri romani dall'I al IX impresso con bellissimi caratteri, e coi capitoli così distribuiti: Mirabilia Romae. De portis infra urbem. De portis transtiberim. De montibus infra urbem. De pontibus urbis Romae. Palacia imperatorum. De arcubus triumphalibus. De arcubus non triumphalium. De thermis. De theatris. De agulea Sancti Petri. De cimiteriis. Ad Sanctam Agatham. De Pinea aerea et deaurata. De templis. De equis marmoreis. De femina circumdata serpentibus. De rustico sedente super equum aereum. De Coliseo. De Sancta Maria rotunda. De Octaviano imperatore. Totilae exasperatio in servos Dei. Finis Laus Deo. 1475 12 aprilis Tarvisii. G. F. (cioè Gherardus de Flandria).

Non avvi altra varietà tra quest'ultimo e il precedente, se non l'errore *de terminis* correggendo *de termis*, il che maggiormente sembra confermare che quelli senza data sopra citati sieno anteriori: se ne pubblicarono in seguito ogni momento, e si riunivano ai libretti delle indulgenze fintanto che Francesco Albertino fu il primo a separarli, e vendicarli dalle stoltezze ridicole di cui per volgari pregiudizi erano ripieni. E questi libretti erano impressi cumulativamente nel titolo *Mirabilia et indulgentiae urbis Romae*, come leggesi in un esemplare stampato dal Blado a spese di Mazocchio coll'arme di Leon X papa, vale a dire nella seconda diecina circa del XVI secolo. Copiosissimi divenuti dunque nel principio del 1500 pel concorso dei forestieri, per la facilità della stampa, e per lo splendore che andò riacquistando Roma stessa sotto i celebri pontificati di Giulio, e di Leone, durarono però lungamente ad essere confusi coi libercoli detti *da Istoriaro*, o *vendi istorie* di cui erano avidissimi i pellegrini che visitavano i santuarj; e questi libretti portavano i titoli di *Indulgentiae ecclesiarum urbis Romae. Modus confitendi. Divisiones decem nationum. Orationes S. Brigittae. Tabula cristiana. Conjuratio malignorum spirituum. Descriptio domus Lauretanae etc. etc.* 

Ma è più singolare l'unione curiosa dei *memorabilia* ai *mirabilia Romae* come abbiamo in più luoghi osservato, e a nostro agio potuto riconoscere maggiormente nella reale e ricchissima Biblioteca di Monaco ove ci è stato forza l'ammettere l'esistenza di parecchi xylografi anche molti anni dopo l'uso divulgatissimo delle stampe in torchio coi metodi in uso al presente. Piacerà trovar qui riportato alcun squarcio estratto dallo stesso regio bibliotecario sig. Scherer da un xylografo che porta l'arme di Giulio II col triregno, e due targhe, l'una colle chiavi, l'altra coll'S.P.Q.R. Al di sopra due angeli sostengono un pannicello coll'impronta d'un sudario. [p. 204] Le parole del frontespizio sono *Memorabilia urbis Romae*. Leggesi nel primo foglietto retto come segue.

"Item in questo libretto sta escritto come Roma fu fabbricata, e dal primo re, e da ciascun re di Roma, come hanno governato, e come ancora i romani nissun re più non volevano, ed interruppero con capitani e consoli per lungo tempo. Dal primo Giulio Cesare, e da tutti i Cesari in Roma, come hanno governato fin ai tempi di Cesare Costantino, come il Cesare Costantino fu battezzato, e mondato dalla Lepra; come dié al Papa S. Silvestro la città di Roma, ed il paese di intorno a lui ed a tutti suoi posteri, e pose lui ed i suoi posteri per capo a tutti i cristiani, quale chiese in Roma sono, e qual cose sante, e perdoni nelle chiese tutte; tutte le stazioni nella chiese durante l'anno."

Nel detto foglio *verso* si contiene la rappresentazione della città di Roma con Rea e la Lupa.

Foglio secondo retto, Roma civitas sancta caput mundi.

"Dal principio del mondo 1450 anni quando Troja fu disfatta dall'Imperador Greco, e che i principi ed i signori se ne fuggivano dalla gran città di Troja per mare con molti beni in questi paesi fabbricarono città, e castelli; allora vennero di quei signori anche nei itali paesi, là dove adesso si trova la città di Roma. Avenne questo ai tempi del re di Giuda Gioachino. In quei tempi vi era una giovane Rea di nome, figlia del re dei sette monti, dove adesso Roma sta edificata. Questa giovine quando fu nel tempio dell'Idolo Vesto, venne ad ella la pianeta Marte, ed ebbe a fare con ella nascostamente. Di là nacquero due gemelli l'uno chiamato Remo, l'altro Romolo."

Nel foglio ultimo.

"Allora fece dono il Cesare (Costantino) a S. Silvestro e a tutti suoi posteri, e gli diede la città di Roma, ed il paese, e molte città. Ebbe qui fine ancora la gran proscrizione de' cristiani, ed i cristiani incominciarono ad aumentarsi, e da questo tempo in qua non è più stata tanta proscrizione. È vero che si sono levati poi dei falsificatori della vera fede, come gli Arriani, ed altri eretici. Questi coll'ajuto di Dio sono stati disfatti da Gregorio, Geronimo, Augustino, Ambrosio. Costantino se n'andò in Grecia, e colà fabbricò una grande città, e la chiamò secondo lo stesso Costantinopoli, ed in quanto a Roma la lasciò al Papa."

Nell'anno 1482 Jean Schawer a Monaco pubblicò un'altra edizione in tedesco *Memorabilia Romae* unito ai *mirabilia* e tanto nella prima verosimilmente eseguita in Roma ed intitolata al Papa, quanto in un'altra di Roma del 1492 *per Magistrum Stephanorum Planneck de Patavia* in fronte a cui stanno gli stemmi di Alessandro VI viene riportata la storia della papessa Giovanna. Anche in una terza edizione del *memorabilia* con molte variazioni dalle precedenti, stampata in Roma precisamente nel 1515 a cui vanno uniti i *mirabilia*, et le *indulgenze* è ripor[p. 205]tata la detta storia della papessa Giovanna all'articolo *ad Sanctum Clementem* in questi termini.

Item habetur in serie Romanorum Pontificum quod Johannes Anglicus post Leonem sedit annis duobus, mensibus quinque, et diebus quatuor, vacavit sedes mense uno, ut asseritur femina fuit, et juvenili habitu ab amante suo Athenis ducta: in diversis scientiis tantum profecit; ut Romae tandem legeret ad triennium, et magnos magistros haberet discipulos: nec sibi quisquam similis ibidem ineveniebatur. Magne itaque scientiae, et opinionis existens in Papam concorditer elegitur: sed in papatump per familiarem impregnatur. Verum tempus partus ignorans: de sancto Petro in Lateranum tendens; angustiata peperit inter Coliseum, et sanctum Clementem, et ibidem, ut dicitur, moritur. Hanc viam quando Papa obliquat, dicitur a plerisque quod propter detestationem fasti hoc fiat; nec ponitur in catalogo Pontificum, propter mulierem sexum (sic) quantum ad hanc difformitatem. Gli stemmi di Leon X stanno impressi nel volumetto singolare, e ben aveva ragione il cardinal Galeotto di scrivere a Francesco Albertino: Quare mirabilia Romae imperfecta, fabularumque nugis plena non corrigus? Ma però questo da noi riportato si vede impresso in Roma stessa cinque anni dopo che era già stampato il libro dell'Albertini, sotto un gran pontificato, e in tempo di molti lumi sparsi nel secolo. La censura delle stampe non esercitava certamente in allora una rigorosa disciplina.

- 3795. Mirri Lodovico, Le antiche camere delle terme di Tito, e le loro pitture restituite al pubblico, delineate, incise, e dipinte, descritte da Giuseppe Carletti, Roma 1776, in fol. In questo volume non sono che le descrizioni e la dedica, le quali in foglietto piccolo o quarto grande apparvero separatamente dalle tavole, come rilevasi dall'avviso di associazione che vi va annesso. Libro di 100 pagine in carta grande. Esemplare di dedica della biblioteca di Pio VI.
- 3796. Mirri Lodovico, Vestigia delle terme di Tito, e loro interne pitture, in fol. atl. gr. Questo grandissimo volume contiene le 61 tavole, cui appartiene il testo indicato. La medesima dedica che è nella descrizione trovasi intagliata in rame nella prima pagina, ed è per questo che le tavole in luogo d'esser 60 rivengono a 61.
- 3797. Modio Giovan Battista, Il Tevere, dove si ragiona in generale della natura di tutte le acque, e in particolare di quella del fiume di Roma, Roma, presso Vincenzo Luchino, 1556, in 8, M. 75. Operetta ben stampata, divisa in due libri, dedicata al cardinale Ranuccio Farnese. L'autore era un medico calabrese [p. 206] discepolo di san Filippo Neri, che scrisse le annotazioni ai cantici di Jacopone da Todi, e stampò un'opera intitolata il *Convitto, ovvero del peso della moglie*, in Milano 1558, in 8.
- 3798. Montelatici Domenico, Villa Borghese fuori di porta Pinciana cogli ornamenti che si osservano nel di lei palazzo, e le figure delle statue più singolari, Roma 1700, in 8.

Il libro è ben fatto, ma le molte tavole di cui è ripieno sono indegne degli occhi del pubblico.

3799. Muratori Lodovico Antonio, Dell'insigne tavola di bronzo spettante ai fanciulli e fanciulle alimentari di Trajano Augusto nell'Italia, dissotterrata nel territorio di Piacenza l'anno 1747, intera edizione, Firenze 1748, in 8.

Coll'iscrizione riportata in dieci gran tavole.

Museo. Tutti i Musei, Gallerie, e Collezioni di statue, stanno nella classe loro particolare.

3800. NARDINI Famiano, Roma antica, alla Santità di Alessandro VII, Roma 1666, in 4, fig.

Prima edizione di questo raro e prezioso libro, il migliore che abbiamo sulle romane antichità, depurato dalle contumelie, e inesattezze di una folla si scrittori che specularono su questo argomento. Ne apparvero parecchie altre edizioni, ma tutte escurite: si stava ora pensando ad una più ampliata, e riveduta, della quale è necessità. La

altre edizioni, ma tutte esaurite; si stava ora pensando ad una più ampliata, e riveduta, della quale è necessità. La terza edizione del 1771 è la più ampia che abbiamo. In questo esemplare è aggiunto il discorso di Ottavio Falconieri (pubblicatore del Nardini) intorno la piramide di Cajo Cestio con 5 belle tavole in rame, e una lettera a Carlo Dati sopra un antico mattone: sono fra il testo della Roma antica alcune utilissime tavole.

- 3801. Nelli G. B., Vedi Raccolta di scrittori sulla Cupola di S. Pietro.
- 3802. Neralco monsignor Ercolani, Descrizione del Colosseo romano, del Panteon, e del Tempio Vaticano, Roma 1763, in fol., fig.

Questo autore scrisse dopo gli altri, che illustrarono questi principali edifici di Roma, come il Serlio, il Fontana, il Maffei, il Degodetz ch'egli prende ad esaminare: vi sono 15 tavole in rame.

3803. Nerini Felicis, De templo, et coenobio SS. Bonifacii, et Alexi historica monumenta, Romae 1752, in 4, fig.

Opera ricca di documenti, e stesa con abbondanza di eru[p. 207]dizione. Sonovi alcune tavole in rame collocate fra il testo. Volume di 600 pagine.

- 3804. Nicolai Joannis, Romanorum triumphus solemnissimus, quo ceremoniae, vestitus, currus, ornamenta, et antiquitates illustrantur, Francofurti 1696, in 12.
- 3805. Nolli Giovan Battista, Pianta topografica di Roma, ristampata da Ignazio Benedetti nel 1773.
- 3806. Overbeke Bonaventura, Degli avanzi dell'antica Roma. Opera postuma tradotta, ed accresciuta da Paolo Rolli, Londra 1739, in 8.

Questa è quella parte di testo, che doveva accompagnar le figure, la quale comparve alla luce avanti che Michele d'Overbeke pubblicasse il tutto nei tre grandi volumi in foglio l'anno 1763. Col ritratto dell'autore in fronte.

3807. D'Overbeke, Les restes de Rome ancienne, recherchée, misurée, dessinée, et gravée; imprimée aux depenses de Michel d'Overbeke, a la Haye 1763, vol. 3, in fol., fig.

Opera che si presenta con molto lusso apparente. Sta una tavola allegorica avanti il frontespizio. Poi segue in un gran quadro allegorico egualmente il ritratto della regina d'Inghilterra, cui l'opera è intitolata, intagliato da M. Pool. Vengono le spiegazioni delle allegorie, la prefazione, e il ritratto dell'autore; nel primo volume contengonsi tavole in tutto 50, altrettante nel secondo, e similmente nel terzo, con un corredo di medaglie in testa alle illustrazioni.

- 3808. Padredio Carlo, Scopatore della Basilica Vaticana, Misura delle sette e nove chiese del circuito e parti principali di Roma, Roma 1677, in 16, M. 73.
- 3809. Palladio Andrea, Le antichità di Roma raccolte brevemente dagli autori antichi, e moderni, Venezia 1554, in 8.
  - Aggiuntovi il sommario di tutte le leggi, e parti ottenute nel Senato Veneto in materia di beni inculti, Venezia, per Giovanni Grifio, 1558, in 8.
  - La livella diottrica del dottor Geminiano Montanari, Venezia 1680, in 8.

— In fine il Trattato della sfera di Pietro Catena, in 8, Patavii, 1561, apud Gratiosum Perchacinum.

[p. 208]

- 3810. Palladio, Le antichità dell'alma città di Roma, in Venezia, per Mattio Pagan, 1555, in 8.
- 3811. Palladio, Lo stesso, in Venezia, per Giovanni Varisco, 1565, in 8.
- 3812. Palladio, Lo stesso, in Roma, presso Vincenzo Accolto, 1576, in 8.
- 3813. Palladio, Le antichità di Roma, raccolte brevemente dagli autori antichi, e moderni. Aggiuntovi un discorso sopra li fuochi degli antichi, Roma, 1587, nella stamperia di Dito, e Paolo Diani, in 8.
- 3814. Palladio, Le antichità dell'alma città di Roma, 1650, figurato.
  - Per le stesse antichità di Palladio. Vedi anche *Martinelli Giovanni*, Le cose meravigliose di Roma, 1588 e le stesse 1589 e vedi *Zino Pier Francesco*.
- 3815. Panciroli Ottavio, Tesori nascosti dell'alma città di Roma con nuovo ordine ristampati, ed arricchiti, Roma 1625, in 8, fig.

  La prima edizione di quest'opera apparve nel 1600, ma con diverso ordine, e non è così pregievole come la seconda: vastissima è l'erudizione, specialmente sacra, di cui è pienissima quest'opera.
- 3816. Panvinii Onophrii, De praecipuis urbis Romae Basilicis quas septem ecclesias, vulgo vocant, liber, Romae, apud haeredes Antonii Bladii, 1570, in 8.
- 3817. Panvinii Onophrii, Imperium romanorum, Parisiis 1588, in 8.
  - Addito Sexti Julii Frontini de Coloniis, et origo gentis romanae incerto auctore, et Sexti Julii Frontini de aquaeductibus, Parisiis 1588, in 8.
- 3818. Panvinii Onophrii, Civitas romana, Parisiis 1588, in 8. Elegante edizione. Questa è riportata nel Tesoro di Grevio al tomo primo.
- 3819. Panvinii Onophrii, De ludis circensibus libri II. De triumphis, liber I, Patavii 1642, in f., fig. Opera eseguita con molta dottrina da questo troppo distinto archeologo, che non cribrò i suoi scritti con l'insistenza della moderna critica, ma a cui debbesi infinita riconoscenza dalla posterità, con 32 tavole intagliate in rame.
- 3820. Parere di tre matematici sopra i danni trovati nella cupola di S. Pietro sul fine dell'anno 1742. [p. 209] Questi furono li tre frati Tommaso le Sueur, Francesco Jaquier, Ruggiero Boscovich (sic), in 4, fig., M. 15.

Con una tavola in rame. Vedi più amplamente all'articolo Raccolta de' scrittori sulla Cupola.

- 3821. Du Perac Stefano, Vestigii delle antichità di Roma raccolti, e ritratti in perspettiva, Roma, presso Lorenzo della Vaccheria, 1575, in fol. obl. Sono 40 tavole compreso il frontespizio d'intaglio abbastanza cattivo, e privo di gusto, ma hanno qualche carattere della verità nell'imitazione superficiale, e materiale degli oggetti.
- 3822. Percier, et P.F.L. Fontaine, Palais, maisons, et autres édifices modernes dessinés à Rome, pubbliés a PAris en 1798 Didot, in fol., fig.

  Opera che contiene 100 tavole accuratamente disegnate e intagliate, con dotte e brevi spiegazioni, oltre molte belle vignette e prospettive.

3823. Percier, et P.F.L. Fontaine, Choix des plus célebres maisons de Plaisance, de Rome, et de ses environs mésurées et dessinées, Paris 1809, in fol. gr.

Opera della più bella e gustosa esecuzione per i disegni e le stampe in numero di 65, oltre le giudiziose e dotte illustrazioni fatte da uomini distinti nell'arte.

3824. PIANTE, e fabbriche, che dimostrano lo splendore degli edifizi di Roma antica.

Questo volume contiene le due piante di Roma antica, e moderna di Pirro Ligorio; quella di Onofrio Panvinio; le carte dell'Ippodromo di Costantinopoli; i circhi di Caracalla, e gli altri tutti di Onofrio Panvinio in numero di 8 tavole. La valle di Tempe di Abramo Ortelio, l'Isola Tiberina colle vestigia del Ponte Senatorio; gli archi di trionfo; le pompe circensi, in numero di 6 tavole unite dall'opera di Onofrio Panvinio. In tutto 20 tavole, formanti questa collezione.

- 3825. Piccioni Matteo, Bassi rilievi tolti dall'arco di Costantino, e dalle scale del Campidoglio. Tavole 20 originali all'acqua forte in fol. pubblicate in Roma da Giovan Giacomo de Rossi senz'anno.
- 3826. Piranesi Giovan Battista, Opere varie di architettura, Roma 1750, in fol.

Tutti i volumi annunziati con questo titolo contengono un numero vario di stampe, essendo composti da varie opere, e [p. 210] piuttosto possono riguardarsi come una miscellanea dell'autore. In questo esemplare sono primieramente 33 pezzi di sua invenzione, prime prove, alcune delle quali avanti la lettera, ed in seguito altre 30 tavole con vedute d'archi e altri monumenti di Roma.

3827. Piranesi, Opere varie di architettura, prospettive, grotteschi, ed antichità sul gusto degli antichi romani, inventate, ed incise, Roma 1750.

Sono 34 tavole compreso il frontespizio. Poi seguono 16 gran tavole di carceri: indi la prima parte dell'antichità romane dei tempi della Repubblica in 29 tavole col frontespizio. In fine di questo volume trovansi i Trofei di Ottaviano Augusto cogli altri Frammenti di Antichità, Roma 1753, fol. massimo. Sono 9 gran tavole col frontespizio.

3828. Piranesi, Le antichità romane divise in 4 tomi, Roma 1756, in fol. mas.

Quest'opera delle antichità romane è divisa in 4 volumi, nel primo de'quali si dimostrano gli avanzi degli antichi edifizi, acquedotti, terme, foro romano ec. Nel secondo che contiene 63 tav., e nel 3 che ne contiene 54, gli avanzi dei monumenti sepolcrali i Roma, e nell'agro romano, sarcofagi, cippi, bassi rilievi ec. Nel 4 i ponti antichi, teatri, portici, altri monumenti ec. in 57 tavole.

3829. Piranesi Giovan Battista architetto veneziano, Vedute di Roma disegnate, ed incise.

Questo potrebbe essere un quinto volume alle antichità romane se non fossero quivi intagliate anche alcune fabbriche moderne in 54 tavole, compreso il frontespizio.

3830. PIRANESI Giovan Battista, Lettere di giustificazione a milord Charlemond intorno la dedica della sua opera delle Antichità di Roma fatta dallo stesso, ed ultimamente soppressa, Roma 1757, in 4, fig.

Con 8 tavole, e alcune vignette, ed un frontespizio figurato, ove sono allusioni storiche.

3831. Piranesi Giovan Battista, Nuova raccolta di vedute di Roma antica, e moderna.

Questa collezione di piccole vedute in 4 oblong, porzione intagliata da Giovan Battista Piranesi, e porzione da Laura Piranesi, è delle più belle, ed eleganti, che veggansi di questo genere.

Il nostro esemplare freschissimo è composto di 68 tavole.

3832. Piranesi Giovan Battista, Il Campo Marzio dell'antica Roma, Roma 1761.

Opera insigne in 48 tavole, dove l'iconografia del Campo [p. 211] Marzio composta da quattro gran fogli è pregievolissima. Il testo è latino, ed italiano. Opera dedicata al celebre Roberto Adams.

3833. PIRANESI, Della magnificenza, ed architettura dei romani, Roma 1761, italiano e latino, in fol.

Volume veramente insigne. Opera delle capitali dell'autore col testo italiano, e latino, e 39 gran tavole in rame. In principio è il ritratto di Clemente XIII intagliato da Cunego.

- 3834. Piranesi, Lapides capitolini, sive fasti consulares triumphalesque romanorum, Roma 1762.
  - Aggiuntevi: Le antichità di Cora descritte ed incise; e il castello dell'acqua Giulia, Roma 1761, in fol. mas.
  - La prima di queste opere è insigne per gli elenchi in essa contenuti e per la gran tavola colle lapidi, la quale è una delle più belle produzioni dell'autore. La secondo riscontrasi in 10 tavole. La terza in 19.
- 3835. Piranesi, Antichità di Albano, e di Castel Gandolfo incise, e descritte, Roma 1764, in fol. mas. Le antichità contengono 26 tavole, alle quali segue la descrizione e disegno dell'emissario del lago di Albano con 9 grandi tavole, poi vengono le due spelonche ornate dagli antichi alla riva del lago in tavole 12.
- 3836. PIRANESI, Osservazioni sopra *la lettre de M. Mariette aux auteurs de la Gazette litterarie d'Europa*, Roma 1765, in fol. gr., fig.

  Queste discussioni in via di note fatte alla Lettera di Mariette sono seguite da alcuni dialoghi, il tutto tendente a provare, contro l'avviso dei letterati stranieri, la superiorità dei romani ai greci nella magnificenza dell'architettura.
- 3837. PIRANESI Francesco, Raccolta de' tempj antichi; prima parte, che comprende i tempj di Vesta Madre, ossia della Terra, e della Sibilla, ambedue in Tivoli, e dell'Onore e della Virtù fuori di Porta Capena, Roma 1780, in fol. massimo.

  Con 21 tavole in rame di bellissimo intaglio.
- 3838. PIRANESI Francesco, Monumenti degli Scipioni, Roma 1785, in fol. grand.

  Le dotte illustrazioni di questi monumenti vennero estese dal signor Ennio Quirino Visconti. Le tavole illustrate sono 6.
- 3839. Piroli Tommaso, Gli edifici antichi di Roma ricercati nelle loro piante, e restituiti alla pristina [p. 212] magnificenza secondo Palladio, Desgodetz, ed altri più recenti, coll'aggiunta di qualche moderna fabbrica, tavole 82, Roma, in 4.

  Sebbene le dimensioni degli edifici siano in piccola proporzione, sono nondimeno assai belle e precise le incisioni.
- 3840. Platneri Friderici, De legibus sacratis romanorum, liber singularis, Lipsiae 1751, M. 70.
- 3841. Poch Bernardo, De' marmi estratti dal Tevere, e delle iscrizioni scolpite in essi a S. E. il principe Altieri, lettera, Roma 1773, in 4, M. 1, e 27. Non è che un foglietto in stampa.
- 3842. Poleni Giovanni, Memorie storiche della gran cupola del tempio Vaticano, e de' danni, e ristoramenti di essa, libri cinque, Padova, nella stamperia del seminario, 1748, in fol., fig. Quest'opera fu nobilmente stampata ed ornata di 27 figure dimostrative. La dottrina dell'autore in queste materie ci risparmia dal far cenno sulla preziosità del lavoro.
- 3843. Posterla Francesco, Istorico racconto, ossia perfetta relazione del quanto si è operato nel trasporto dell'antica colonna Antonina, e sua elevazione, Roma 1705, in 4, M. 40.
- 3844. Pouyard Giacomo, Dissertazione sopra l'anteriorità del bacio de' piedi de sommi Pontefici all'introduzjone della croce sulle loro scarpe o sandali, Roma 1807, in 4, fig., M. 10.
- 3845. Pouyard Giacomo, Lettera dello stesso, unita ad altra del cardinal Brancadoro sul medesimo argomento all'abate Cancellieri, stesso luogo ed anno.

  Con 11 tavole di varia dimensione in fine e fra il testo intagliate in rame.
- 3846. Pratili Francesco Maria, Della via Appia riconosciuta, e descritta da Roma a Brindisi, Napoli 1745, in fol.
  - Con tre carte topografiche che descrivono il corso di questa via, opera grandiosa e ripiena di erudite nozioni: volume di 566 pagine.

3847. Pronti Domenico, Nuova raccolta di cento vedutine antiche della città di Roma e sue vicinanze. [p. 213] Nel volume primo stanno le 100 indicate, e settanta sono nel volume secondo, Roma, in 4.

Legate in un solo volume, e intagliate con molto gusto a due per pagina.

3848. Raccolta di varie antichità, e lucerne antiche intagliate la maggior parte da Pietro Santi Bartoli, Roma,in 4, senz'anno.

Sono tavole 31, dodici delle quali presentano diversi monumenti, diciassette sono di lucerne antiche di vario, e bizzarro genere: segue un medaglione di Flavia Elena Augusta, e termina con una tavola di doppia grandezza rappresentante le nozze Aldobrandine. È da osservarsi però che le belle lucerne pubblicate in quest'opera, le cui prove sono di prima freschezza, non sono punto comprese in quelle pubblicate dal Bellori.

- 3849. Raccolta di scrittori sulla cupola di S. Pietro, in 4.
  - Parere dei tre matematici le Sneur, Jacquier, e Boscovich, 1742 Roma. Serie di lettere, e viglietti, tra la Segreteria di Stato, e alcuni matematici, lettere di monsignor Bottari, e di Gabriello Manfredi, e di Giovanni Poleni, manoscritte.
  - Riflessioni dei tre primi suddetti matematici sopra alcune difficoltà spettanti i danni della Cupola, 1743.
  - Risoluzione del dubbio proposto dal p. Ravaglia, e parere del p. Santini, Roma 1743.
  - Riflessioni di Lelio Cosatti sopra il sistema dei tre matematici, e suo parere, Roma 1743.
  - Elementi di architettura per erigerla in scienza con un discorso sopra la cupola di S. Pietro, Venezia, 1744, dal cavalier Giovanni Rizzetti.
  - Relazioni e osservazioni sopra i difetti visti nella cupola di S. M. del Fiore nel 1695 dal signor Giovan Battista Nelli, Firenze, manoscritto.
  - Relazione di alcuni difetti osservati nel ponte a S. Trinita.
  - Discorso sopra la stabilità della cupola di S. M. del Fiore, di Bartolommeo Vanni, manoscritto, con alcuni tratti anonimi sul ristauro delle fabbriche.
  - In fine, scritture concernenti i danni della cupo[p. 214]la di S. Pietro e loro rimedii, Venezia, presso Simone Occhi, senz'anno.

Queste collezione d'opuscoli edita, e inedita deve ritenersi come preziosa e rara per le opinioni poste in conflitto d'uomini rinomatissimi: a' suoi luoghi stanno le opportune tavole, e disegni.

3850. RAGUENET, Les monumens de Rome, ou descriptions des plus beaux ouvrage de peinture, de sculpture, et d'architécture qui se voyent à Rome et aux environs, Paris 1702, in 12. Questo autore volle giudicare le opere dell'arte in un modo a lui proprio, ma non aveva abbastanza forza di genio

perché le sue opinioni potessero sostenersi coll'indipendenza delle opinioni comuni.

- 3851. Raguenet, Observations nouvelles sur les ouvrages de peinture, de sculpture, et d'architecture qui se voyent à Rome, et aux environs, pour servire de suite aux memoires des voyages du comte B.\*\*\* Londres 1765, in 4. Vedasi all'articolo *Antiquités romaines*.
- 3852. Rasponi Caesaris, De basilica et patriarchio Lateranensi libri quatuor, Romae, typis Ignatii de Lazzaris, 1656, in fol., fig.
  - Il frontespizio è figurato: lo disegnò Giuseppe Belloni, e lo intagliò Giuseppe Testana con dodici tavole intagliate in rame. Opera ripiena di storica erudizione eseguita con diligenza.
- 3853. Del RE dottor Antonio, Dell'antichità tiburtine. Capitolo V diviso in due parti, nel quale si descrivono le maraviglie del palazzo e giardino della famiglia d'Este nella parte I e nella seconda si pone un ristretto degli edifici della Villa di Adriano, con tre indici, Roma, 1611, presso Giacomo Mascardo, in 4 pic.

Non fu mai stampata l'intera storia tiburtina, da cui fu tratto questo capitolo. Il cardinal Francesco Barberini comprò il manoscritto, ma non escì più dalla sua biblioteca. L'Avercampo tradusse in latino questo capitolo inserto nel tomo VII parte seconda, dal Burmano arricchito di note.

I pochi bibliografi che citano questo libro lo annoverano fra i molto rari.

[p. 215]

- 3854. De Roma prisca, et nova. Varii auctores prout in seguenti pagella cernere est, idest, Francisci Albertini, De urbe Roma. P. Victoris, De regionibus urbis Romae. Vibius, de fluminibus etc. et de origine, situ, et qualitate Romae. Pomponii Leti, De vetustate urbis. Fabricii Varani, De urbe Roma collectanea. Raphaelis Volaterrani, Descriptio urbis Romae. Flavius. Rutilii Claudii Numantii, Poema cui titulus: Itinerarium. Laurentii Vallae, Carmen de natali patriae suae. et Volaterra, inde origine urbis poema. Romae, ex aedibus Mazzocchi, 1514, in 4.

   Addito Antonini Ponti Consentini Rhomitypion, Romae, per Antonium Bladum, 1524. Questa collezione d'antichi scrittori di antichità romane è rara a trovarsi, ed interessantissima. Vedi l'altra collezione Antiquitatum variarum auctores, che dopo questa apparve in Venezia nel 1552.
- 3855. Roma antica, e moderna; ossia nuova descrizione di tutti gli antichi edifici moderni, sacri, e profani con 200 e più figure in rame; il tutto cavato dal Baronio, Bosso, Nardini, Grevio, ed altri classici autori, presso Roisecco, Roma, 1765, vol. 3, fig.

  Quest'opera serve notabilmente a chi non sia fornito degli autori da cui furono tratte le notizie, ed è bastevole per dare un'idea generale delle cose romane. Questa è la terza e più ampia edizione, le precedenti essendo apparse nel 1745 e 1750.
- 3856. Roma sacra antica, e moderna. Figurata, e divisa in tre parti, Roma, per Antonio de Rossi, 1700, in 8.

  Questa è una buona antica guida tratta e composta dagli scrittori di antichità più accreditati.
- 3857. Romanae magnitudinis monumenta, quae urbem illam orbis dominam, velut redivivam exhibent posteritati, veterum recentiorumque auctoritate probata, restituta, ed aucta, cura, sumptibus, ac typis Dominici de Rubeis Joannis Jacobi haeredis ad templum Sanctae Mariae de Pace, Romae, 1699, in fol. obl., fig.

  Sotto ciascuna stampa leggonsi le dichiarazioni intagliate [p. 216] in rame: sono tav. 138 raccolte in questa calcografia e riprodotte con questo frontespizio, le quali erano state impiegate precedentemente in simili opere, come vedesi dalle tavole ritoccate, e nuovamente numerate per ridurle in questo ordine.
- 3858. Rondinini Philippus, De Sancto Clemente Papa, et martyre, ejusque basilica in urbe Romae, libri duo, Romae, per Franciscum Gonzagam, 1706, in 4.

  Con quattro tavole in rame. Tutte le opere del Rondinini sono state stampate con accuratezza, e con bellissimi tipi.
- 3859. Rondinini Philippus, Historia monasterii Sanctae Mariae et SS. Joannis et Pauli de Casuemario, Romae, 1707, in 4, fig., per Franciscum Ganzagam. Esemplare di dedica in mar. dor. con quattro tavole in rame.
- 3860. Rondinini Philippus, De sanctis martyribus Joanne et Paulo eorumque basilica in urbe Romae, vetera monimenta collecta, et concinnata, Romae, 1707, fig., in 4, per Franciscum Gonzagam. Con due tavole in 4. Edizione nitidissima.
- 3861. Rosini Joannis, Antiquitatum romanarum corpus absolutissimum cum notis Dempsteri, cui accedunt Pauli Manutii libri duo de legibus, et de Senatu etc., Amstelodami 1743, in 4, fig. Questo è riputato il libro più completo, e più ricco in fatto di antichità romane. La migliore edizione è questa, cui ne successero moltissime altre; ne era apparsa una Lugd. Bat. 1663, in 4.
- 3862. Rossi (De) Domenico, Raccolta di vasi diversi formati da illustri artefici antichi, e di varie targhe sovrapposte alle fabbriche più insigni di Roma, Roma 1713, in fol. Aggiunte alle 51 tavole, che compongono l'esemplare, sei tavole intagliate da Giovan Battista Gallestruzzi sui disegni di Polidoro.

- 3863. Rossi (De) Giovan Giacomo, Le fontane di Roma delineate, ed incise da Giovan Battista Falda e da Francesco Venturini, in fol. obl., senz'anno.
  - La prima parte di questo libro contiene le fontane nei luoghi pubblici di Roma.
  - La seconda quelle di Frascati, e di Tusculano.
  - La terza dei palazzi e giardini di Roma.

Sono 77 tavole compresi i frontespizj di bellissimo inta[p. 217]glio, le quali sono di prima freschezza, e rendono una precisa idea dei luoghi e delle cose rappresentate.

3864. Rossi (De), Disegni di varj altari, e cappelle nelle chiese di Roma colle loro facciate, piante, e misure dei più celebri architetti. Data in luce da Domenico de Rossi nella sua stamperia in Roma, in fol., fig., tav. 50.

Con un bel frontespizio figurato di Ciro Ferri. In tanti altari, e cappelle non trovasi un solo altare di puro e severo stile inventato con aurea semplicità.

- 3865. Rossi (De), Vedute delle fabbriche, piazze, strade, fatte fare nuovamente in Roma da Alessandro VII.
  - Libro primo 1665 composto di 35 tavole.
  - Libro secondo 1665 composto di 17 tavole.
  - Libro terzo 1665 composto di 38 tavole.
  - Libro quarto 1665 composto di 52 tavole, e pubblicato nel 1699 sotto il pontificato di Innocenzo XII. I primi tre libri disegnati ed intagliati da Giovan Battista Falda. L'ultimo da Alessandro Specchi.

Bellissimo esemplare; e questo è uno de' migliori libri delle vedute di Roma che rende un'idea adeguata de' luoghi, e de' monumenti.

- 3866. De Rossi Filippo, Ritratto di Roma moderna. Nuova edizione migliorata ed accresciuta, Roma 1652, in 8, fig.
- 3867. De Rossi Filippo, Ritratto di Roma antica formato nuovamente colle autorità degli antichi scrittori, adorno di figure in rame, Roma 1688, in 8.
- 3868. De Rossi Filippo, Ritratto di Roma moderna distinto in quattordici rioni con figure, 1689, in 8. vol. 2.

Questi due volumi assai ben fatti viddero la luce la prima volta nel 1645 per opera di Filippo de Rossi, e vennero riprodotti da Michel Angelo Rossi, negli anni indicati: sonovi anche molte stampe in rame, e massimamente sono migliori quelle di Roma moderna.

3869. Rossini Pietro, Il Mercurio errante delle grandezze di Roma tanto antiche che moderne, diviso in due parti, o volumi, Roma 1789, vol. 2, in 12.

Questo per molto tempo è stato giustamente riguardato come uno de' libri meglio fatti per il forestiere, e succinto, e chiaro, e utile. Vi sono alcune passabili tavole all'acqua [p. 218] forte intagliate da quel bravo Nicole, e da Piranesi medesimo.

- 3870. Rycqui Justi, De capitolo romano commentarium, Gandavii 1617, in 4.
- 3871. Sadeler Egidio, Vestigii delle antichità di Roma, Tivoli, Pozzuolo, ed altri luoghi, Praga 1606, in fol. pic. obl.

Magnifico, e freschissimo esemplare con 50 tavole in rame di fino intaglio che apparteneva alla biblioteca di M. de la Popliniere. Le tavole sono precedute da un bellissimo frontespizio figurato.

3872. Sandrart Joachimi, Romae antiquae et novae theatrum, Norimbergae 1684, in fol., fig. Opera di 59 tavole intagliate in rame, non compreso un frontespizio figurato. Fra queste osservisi non manchi la bella pianta in grande di Roma, che da alcuni esemplari fu tolta. Opera delle più pregievoli in questo genere.

- 3873. Sandrart Jacobi, Insignium Romae templorum prospectus exteriores, et interiores, septuaginta tribus figuris aere incisis in lucem editi, Norimbergae, in fol.

  Non può lodarsi la scelta delle chiese intagliate in queste tavole, essendo eccessivo il numero di quelle che in quanto al gusto non onorano la capitale del mondo cristiano, e il centro delle buone arti.
- 3874. De Sanctis Domenico, Dissertazione sopra la villa d'Orazio Flacco, Roma 1768, in 4, fig., M.

  1.

  Ouesta dissertazione ebbe un successo straordinario, e questa è già la seconda edizione, che fu poi anche seguita
  - Questa dissertazione ebbe un successo straordinario, e questa è già la seconda edizione, che fu poi anche seguita da una terza. Nel frontespizio sta la pianta della villa, e in fine è una carta topografica.
- 3875. De Sanctis Domenico, Dissertazioni sopra la villa d'Orazio Flacco; il mausoleo dei Plauzii a Tivoli, Antino, città municipale de' Marsi, Ravenna 1784, in 4, fig. Ai rispettivi luoghi trovansi le tavole, e le iscrizioni.
- 3876. De Sanctis Domenico, Risposta dell'avvocato de Sanctis all'appendice dei signori Cabral, e del Re, che presero di mira le dissertazioni suddette, in 4, M. 23.
- 3877. Santini P., Vedi raccolta di scrittori sulla cupola di S. Pietro.
- 3878. Savii Zamosci Joannis, De Senatu romano, libri duo, Venetiis, apud Jordanum Zilettum, 1563, in [p. 219] 4. Questo libro sta anche nelle antichità del Grevio, t. I.
  - Aggiuntovi: Guerini Pisonis Soacii T. C. Patavini, De romanorum et venetorum magistratum inter se comparatione, libellus, Patavii, 1653, ap. M. Ant. de Galassis, in 4.
- 3879. Scarrò Jo. Chris., In collectanea antiq. roman. quas 100 tab. aeneis incisas, et a Rudolphino Venuti notis illustratas exhibet Antonius Borioni etc. observationes criticae, Venetiis 1739, in 4, M. 45.

Questa velenosa diatriba estesa con tutto l'amaro della gelosia letteraria contro un uomo d'alta fama, e profondo sapere, disonora questo frate, e il disvela come un pessimo uomo, quantunque non senza dottrina. Ma da diversi eruditi fu vendicato il Venuti in parecchi opuscoli latini, e italiani pubblicati a Lucca, e a Parigi ove rilevasi l'erudizion puerile e le false congetture, e il barbaro latino dello Scarfò.

- 3880. Schonvisnerii Stephani, De ruderibus Laconici Caldariique romani, et nonnullis aliis monumentis, in solo Budensi repertis. Liber unicus, Budae 1768, in fol., fig. Con tre tavole in rame. Libro interessante, per i confronti colle dottrine vitruviane.
- 3881. Scioglimento d'alcune difficoltà insorte contro la mossa dei cavalli colossali sul Quirinale all'emin. signor cardinal Pallotta.
  - Questa è una giudiziosa lettera dell'Antinori, che venne destinato all'esecuzione del progetto che ebbe effetto; accompagnata da altra lettera a lui diretta da Venezia li 22 nov. 1783 da C.P.B. sullo stesso argomento, in 4, M. 7.
- 3882. Sculture del palazzo della Villa Borghese, detta Pinciana, brevemente descritte, le cui illustrazioni sono l'estratto di più ampie estese dal signor E. Quirino Visconti, Roma 1796, in 8, fig., 3 vol., uno di testo, e due di tavole.
- 3883. Seconde partie du premier livre des curiositéz de l'une et de l'autre Rome, en la quelle il est traité de sept notables eglises qui y sont dediées à la très Sainte Vierge etc., a Paris 1558, in 8, fig., M. 75.

Questa è una delle più antiche guide di Roma stampate per comodo de' forestieri che viaggiavano di Francia in Italia e doveva essere composta di più volumetti.

[p. 220]

3884. Sidone Raffaele, e Martinetti Antonio, De' pregi e nuova struttura della Basilica Vaticana. Libri due, 2, vol. in uno, Roma 1750 anno del Giubileo, in 8.

Libro fatto con sterilità, e fallacia di cognizioni.

- 3885. Silos Jo. Michaelis, Pinacotheca sive romana pictura et sculptura, libri duo, Roae 1673, in 12. In questo libretto sono citate e lodate in tanti epigrammi una quantità di pitture e sculture di Roma, tanto in luoghi pubblici che privati.
- 3886. Speculum romanae magnificentiae, omnia fere quaecumque in urbe monumenta extant, partim juxta antiquam, partim juxta hodiernam formam accuratissime delineata repraesentans, excussa ab Antonio Laferio, Romae, in fol. m., fig.

Sono questi monumenti, piante, prospetti, fragmenti, e ristaurazioni d'antichi edifici, e statue ec. Alcuni cataloghi di stampe citano questa collezione come se fosse composta di un determinato numero di tavole, e trovasi in qualche luogo precisata a 118. Noi però riconosciamo un'infinita varietà in tutti gli esemplari veduti che privi di testo, e di numero, alle lamine non vennero accumulati se non per cura dei raccoglitori: sono queste le prime e più rare tavole delle antichità romane che abbiamo nella nostra collezione in due volumi separati, poiché in questo ne stanno 93, e 114 ne stanno al seguito dell'edizione del *Labacco* senza luogo ed anno, in tutto 207. I principali calcografi di questa collezione assai preziosa furono Antonio Lafreri, Antonio Salamanca, Enrico Van Schoel, e Niccolò Van Aelst. Ma s'incontrano tavole pregiatissime di Antonio Tempesta, Sisto Badalocchi, Giacomo Bossio, Diana Mantovana, P. Perret, Enea Vico, Niccolò Beatricio Lotaringio, Luigi Rouhier, ed altri: sempre questi due nostri esemplari si vanno aumentando.

3887. Sterne Giovanni architetto romano, Piante, elevazioni, profili, e spaccati degli edifici della villa suburbana di Giulio III fuori di Porta Flaminia, Roma, per Antonio Fulgoni, 1784, in fol. atlantico.

Questo lavoro è fatto colla massima intelligenza da un artista assai distinto, e non lascia di far conoscere l'incomodo della sua forma eccessivamente grande per collocarlo, e per osservarlo.

3888. Suaresii Josephi Mariae, Arcus Septminii Severi [p. 221] cum explicatione anaglyphica, Romae 1676, in fol., figurato.

Le sei tavole che illustrano questo arco sono le medesime che trovansi nei *veteres arcus* del Bellori intagliate da P. S. Bartoli. Il volume è composto dal frontespizio, dedica, cinque fogli di testo, e le tavole indicate.

- 3889. Taja Agostino sanese, Descrizione del Palazzo Apostolico Vaticano, opera postuma, Roma 1750, in 8.
- 3890. Thysii Antonii, Roma illustrata, sive antiquitatum romanarum breviarium. Accessit Georgii Fabricii, Veteris Romae liber, Amstelodami, 1689, ap. Jo. Wolters, in 12. Elegantissima edizione, ove sono raccolte in minutissimi caratteri molte opere d'antichità.
- 3891. Titi Filippo, Studio di pittura, scultura, architettura delle chiese di Roma, Roma 1674, in 12. Stette per lungo tempo questo libretto come la miglior guida tascabile di Roma.
- 3892. Tonci Salvatore, Descrizione ragionata della Galleria Doria preceduta da un breve saggio di pittura, Roma 1794, in 12.

  Pochi uomini ebbero dalla natura maggior dote d'ingegno dell'estensore di questo libro, che sperò nelle arti di

giungere ad alto grado per forza di bizzarria, e si perdette nelle stravaganze senza emergere, e terminando oscuro.

3893. Uggeri Angelo architetto milanese, Journées pittoresque des édifices de Rome ancienne avec les édifices de la décadence, les trois ordres d'après les monuments de Rome antique, les détails des materiaux des anciens pour la construction de leurs bâtiments, un supplément aux journées pittoresques, et la journée pittoresque de Tivoli, Roma dal 1800 al 1814, il tutto rilegato in quattro volumi.

In questi volumi, ove le numerose tavole sono eseguite con mediocre gusto, e le illustrazioni un po' confuse vi si sarebbe bramato un ordine migliore, e una più scrupolosa diligenza. Non manca però d'esservi qualche cosa di buono.

3894. VALADIER Giuseppe e Feoli Vincenzo, Raccolta delle più insigni fabbriche di Roma antica, e

sue adjacenze misurate, e dichiarate dall'architetto Giuseppe Valadier, illustrate con iscrizioni antiquarie da Filip[p. 222]po Aurelio Visconti, ed incise da Vincenzo Feoli, Roma, da' torchi di Girolamo de' Romanis, 1810, in fol., fig.

Non ne sono fin'ora usciti che quattro quaderni. È da sperarsi che i nostri nipoti possano ammirare il compimento di un'opera che deve ritenersi fra le migliori che illustrano i monumenti dell'antica Roma.

- 3895. Vanni Bartolommeo. Vedi Raccolta di scrittori sulla cupola di S. Pietro.
- 3896. Vacca Flaminio, Memorie di varie antichità trovate in diversi luoghi dell'alma città di Roma nell'anno 1594, Roma 1704, in 4, M. 40.

  Questo è uno de' più preziosi opuscoli sulle antichità di Roma.
- 3897. Vasi Giuseppe, Delle magnificenze di Roma antica, e moderna, disegnate ed incise secondo lo stato presente, con una spiegazione istorica del padre Giuseppe Bianchini veronese, libri dieci in fol. obl., Roma dal 1747 al 1761, legata in due grossi volumi.

  Opera di 200 tavole intagliate in rame bene abbastanza, ed eseguita con molta cura. Gli esemplari freschi di questi volumi sono divenuti rari al presente.
- 3898. Venuti Rodulphinus et Jo. Christophorus Amadutius, Vetera monumenta, quae in hortis Caelimontanis et in aedibus Matheiorum adservantur: nunc primum in unum collecta et adnotationibus illustrata, Romae 1779, in fol., fig., 3 vol.

  Se le numerose tavole fossero state eseguite almeno dai mediocri artisti potrebbero corrispondere alla decenza dei tipi, e al merito delle illustrazioni, ma sono queste intagliate e disegnate indecentemente, e deturpano la buona edizione dell'opera. Il primo volume contiene 106 tavole, il secondo 90, il terzo 76, fra le quali avvene alcuna passabilmente intagliata.
- 3899. Venuti Ridolfino, Spiegazione dei bassi rilievi nell'urna d'Alessandro Severo, Roma 1756, in 4, fig., con 4 belle tavole in rame.
- 3900. Venuti Ridolfino, De Dea libertate et de libertinorum pileo, ivi 1762, in 4, fig., con 4 tavole di gemme, e medaglie in rame.
- 3901. Venuti Ridolfino, Virgilio vindicato, ossia il luogo della battaglia [p. 223] di Farsaglia, ivi 1761, fig., con due carte topografiche.
- 3902. Venuti Ridolfino, Osservazioni sopra il fiume Clitunno, e antico suo tempio, ivi 1753, fig., con sei tavole in rame.
- 3903. Venuti Ridolfino, Osservazioni sopra un'antica iscrizione nel Museo Corsini, ivi 1733, fig., con tre tavole in rame, e diverse vignette.
- 3904. Venuti Ridolfino, Marmora Albana, sive in duas inscriptiones gladiatorias conjecturae, Romae 1756, in 4 pic., M. 22, con due gran tavole d'iscrizioni.
- 3905. Venuti Ridolfino, Accurata, e succinta descrizione topografica dell'antichità di Roma, Roma 1763, 2 vol., in 4, fig., con 96 tavole in rame.
- 3906. Venuti Ridolfino, La stessa opera, edizione seconda, accresciuta con aggiunte, Roma 1803, in 4 grande, fig.

  Queste illustrazioni sono attendibili, e le tavole sono disegnate e intagliate con gusto da buoni artisti.
- 3907. Venuti Ridolfino, Accurata, e succinta descrizione topografica, ed istorica di Roma moderna. Opera postuma ridotta in miglior forma, accresciuta, ed ornata di molte figure, Roma 1766, in 4, fig.

3908. Venuti Ridolfino, Accurata, e succinta descrizione topografica, ed istorica di Roma moderna. Opera postuma accresciuta ed ornata di figure in rame, Roma 1767, in 8, vol. 2 legati in 4, fig. Le tavole di quest'opera poste fra il testo sono intagliate da Piranesi all'acqua forte, ma non sono molto pregievoli, poiché quel modo d'intaglio non seppe da quel valente autore adattarsi alle piccole dimensioni, avendo contratta l'abitudine a un più largo e più libero stile. Quanto al merito dell'opera, l'autore è noto abbastanza

Generalmente tutte le opere di questo coltissimo letterato sono pregiate, e stampate con eleganza di tipi e di tavole.

3909. Veteris Latii antiqua vestigia, urbis maenia, pontes, templa, piscinae, balnea, villae etc. etc. aeneis tabulis eleganter incisa, Romae, 1751, typis Joannis Generosi Salomoni, prostant apud Joannem *Bouchard* Bibliopolam in via Cursus.

Questo libro apparisce diviso in tre parti, la prima di 24 tavole, col titolo *Celebriora Tiburtinarum antiquitatum rudera*, la seconda di 10 tavole col titolo *Tusculanorum*, la [p. 224] terza di 24 tavole col titolo *Volscorum, Latinorum, et Setinorum rudera*.

Il librajo sordido speculatore non fece che riunire, e riprodurre tavole senza scelta, logore, e in parte cattive, che avevano di già servito ad antiche opere precedenti, In f. obl.

3910. Victoris P., De regionibus urbis Romae libellus aureus cum privilegio, impressum Venetiae, per Joan. de Tridino alias Tacuino, anno Domini 1509 die 8 Maii, in 4 p.

Trovasi questo libretto stampato in fine alla Cronichetta del venerabile Beda stampata come sopra, che lo precede. Nell'istesso anno il Rangiaschi (*Bibliografia storica dello Stato Pontificio*) cita un'edizione di Brescia; e vedesi l'opuscoletto nella raccolta *Antiquitatum variarum auctores* in compagnia degli altri opuscoli apocrifi del Fiocchi, di Annio da Viterbo, di Pietro Calabro.

3911. VILLA Pamphilia, ejusque palatium cum suis prospectibus, statuae, fontes, vivaria, theatra, areolae, plantarum viarumque ordines, cum ejusdem villae absoluta delineatione, Romae, formis Jacobi de Rubeis, sine anno, in fol., fig.

Dopo il frontespizio è la dedica dell'editore, indi il ritratto di Camillo Panfilio intagliato da L. Visscher, e 87 tavole, delle quali 76 rappresentano le statue e i busti di mediocre esecuzione, non così le altre che rappresentano la villa intagliata da Giovan Battista Falda con qualche gusto ed accuratezza.

- 3912. Visconti Ennio Quirino, Catalogo de' monumenti scritti del Museo del signor Tommaso Jenkins, Roma 1787, in 4, M. 27.
- 3913. VISCONTI Ennio Quirino, Lettera su di un'antica argenteria nuovamente scoperta in Roma, 1793, in 4.
- 3914. VISCONTI Ennio Quirino, Pitture di un antico vaso fittile della Magna Grecia appartenente al principe Poniatowski, Roma 1794, M. 84.

Edizione nitidamente eseguita con quattro gran tavole in rame.

- 3915. Visconti Ennio Quirino, Monumenti degli Scipioni. Vedi *Piranesi*.
- 3916. Visconti Ennio Quirino, Monumenti Galbinj della villa Pinciana descritti, Roma 1797, in 8, fig.
- 3917. VISCONTI Ennio Quirino, Iconographiae grecque et romaine, Paris, Didot l'ainé imprimeur du Roi, 1817, vol. 4, in fol. gr., fig.

Non è ancora completa questa grand'opera, che dell'ico[p. 225]nografia romana non vide pubblicata se non la parte prima. La greca è completa, ed abbraccia tre volumi. Le tavole sono accuratamente intagliate, e con lusso appariscente, ma il bulino invase il buon gusto, che deve esprimere il carattere delle pietre, delle medaglie, delle gemme. Le tavole in questo nostro esemplare sono inserite fra il testo, e i tipi dei caratteri sono della maggior eleganza e magnificenza. Il Visconti morì dopo pubblicati questi quattro volumi, lasciando i materiali per altri due, che sono imminenti a vedere la luce, e che saranno editi per cura del signor Monges membro dell'Istituto di Francia. Questa è la più grande opera che abbiamo per riconoscere le vere dalle apocrife imagini degli antichi.

Avvi di quest'opera un'edizione in 4 che è accompagnata dalle stampe a maniera di atlante in volume separato. E questa in gran foglio, da noi posseduta, non trovasi in commercio, ma ci venne regalata dalla Regia munificenza di Luigi XVIII.

- 3918. Zaccariae Franc. Ant., Dissertationes in S. Flavii Clementis tumulum; in S. Marii et Alexandri epitaphiis; de S. Barbarae Nicomediensis cultu; de inventione S. Crucis, in 4, M. 30.
- 3919. Zanoni Francesco, Ragguaglio della nuova pittura del signor Filippo Gherardi da Lucca sulla volta e tribuna della chiesa di S. Pantaleo scoperta l'anno 1690, Roma, in 8, M. 62.
- 3920. Zino Pier Francesco, L'Anno Santo 1575 nel pontificato di Gregorio XIII, Venezia, per Francesco Rampazetto.

Questo libretto di 800 pagine contiene anche le cose meravigliose dell'alma città di Roma. Le Antichità di Andrea Palladio, l'apertura della Porta Santa: libro non facile a trovarsi.

3921. Zoega Giorgio, I bassi rilievi antichi di Roma incisi da Tommaso Piroli, Roma 1708, in 4 grande.

Questi due volumi contengono i bassi rilievi della Villa Albani pubblicati nello stabilimento calcografico di Pietro Piranesi. Sono 115 tavole che presentano altrettanti monumenti con profonda dottrina illustrati, opera di già divenuta rara a trovarsi.

3922. Zuzzeri Giovan Luca, D'un'antica villa scoperta sul dosso del Tiscolo, e d'un antico orologio a sole tra le rovine della medesima ritrovato, dissertazioni due, Venezia 1746, in 4. Con una sola tavola in fine.

[p. 226]

Zuzzeri, Lucae de Tuscolano M. T. Ciceronis nunc Grotta Ferrata etc. etc., Romae 1757, in 4. Vedi all'art. *Cardoni*.

## VEDUTE DI CITTÀ

## E DESCRIZIONI DI MONUMENTI, E ANTICHITÀ, TEMPLI, PALAZZI, ED ALTRI EDIFICI GRANDIOSI FUORI DI ROMA.

3924. Abela Francesco, Descrizione di Malta, colle sue antichità, ed altre notizie, libri quattro, in Malta, per Paolo Bonacotta, 1647, in fol., fig.

Questa è la prima edizione con alcune cattive tavole fra il testo: si reputa migliore la seconda edizione del 1772, che venne aumentata e corretta dal cavalier Giovan Antonio Ciantar.

- 3925. Ackermann R., The microcosme of London, London, 3 vol., in 4 gran., fig.

  Opera di lusso superficiale con 104 tavole colorate oltre i frontespizj e le vignette magnifiche, ma che esprime piuttosto le caricature, che i costumi di quella città.
- 3926. Ackermann R., The history of the abbey church of S. Peters Westminster, its antiquities, and monuments, vol. 2, in 4 gran., fig., London 1812.

  Opera di vera e solida magnificenza, eseguita con molta perfezione, dedicata al signor Wiliam Vicent decano di Westminster, di cui è in principio il ritratto bellissimo, e ornata di oltre 80 tavole miniate superiormente.
- 3927. Afrò Ireneo, Antichità, e pregj della chiesa Guastallese, ragionamento storico, e critico, Parma 1774, in 4.

In tutte le opere di questo autore l'oggetto delle arti e delle antichità e preziosità de' monumenti non è perduto di vista.

- 3928. Allegranza P. Giuseppe, Spiegazione, e riflessioni sopra alcuni sacri monumenti antichi di Milano, Milano 1757, in 4, fig.

  Con 8 tavole in rame.
- 3929. Allegranza P. Giuseppe, De sepulcris christianis in aedibus sacris, et in[p. 227]scriptiones sepulcrales christianae in Insubria Austriaca repertae, Mediolani 1773, in 4.
- 3930. Allegranza, De monogrammate Jesu Christi et usitatis ejus effingendi modis, Mediolani 1773, in 4, fig.

  Questo letterato laborioso ha il merito di aver raccolte molte memorie, e non può attribuirsegli quello d'una profonda critica nell'illustrarle.
- 3931. Amadutio Jo. Christoph., Francisci Aligeri Dantis III filii Dialogus de antiquitatibus Valentinis ex cod. memb. saec. XVI nunc primum in lucem editus, Romae 1773, in 8, M. 61.
- 3932. Amico Fra Bernardino da Gallipoli, Trattato delle piante e imagini dei sacri edifici di Terra Santa disegnate in Gerusalemme secondo le regole della prospettiva, e vera misura della loro grandezza stampate in Roma, e di nuovo ristampate dallo stesso in più piccola forma con aggiunte, Firenze, presso Pietro Cecconcelli, 1620, in fol. p.

  Il libro ha un pregio per le 47 tavole oltre al frontespizio, assai ben disegnate e intagliate dal Callotta.
- 3933. Delle Antichità Longobardico-Milanesi illustrate con dissertazioni dai monaci della congregazione cisterciense di Lombardia, Milano 1792, vol. 4, in 4, fig. Sonovi poche tavole con scarsi dettagli collocate fra il testo. Ma l'opera è piena di erudizione e dottrina.
- 3934. Delle Antichità dell'Istria. Libro primo in cui si tratta degli istrj primitivi, e della condizione loro sotto a' romani, e della situazione degli antichi liburnj, illirj, japidi, norici, carnj, e veneti, senza luogo ed anno, in 4, M. 2.

  Nel 1760 il conte Carli fece stampare dallo Storti in Venezia questo primo volume che non fu poi mai pubblicato, essendo rimasto come inedito assieme ad altre dissertazioni parimenti stampate, e non pubblicate. Quando poi pubblicò la sua Storia delle antichità italiche fuse questo primo volume, se non tutto in parte almeno, in quell'opera dottissima; e queste ed altre nozioni su tal proposito abbiamo del coltissimo di lui figlio il C. Agostino vivente.
- 3935. Antiquités de la ville de Lyon, ou explication [p. 228] des ses plus anciens monuments par le P. D. D. C. T., Lyon 1738, in 12, fig.

  Sono molte tavole incise in rame collocate fra il testo. Opera eseguita con diligenza e con critica.
- 3936. Antiquities of Great Britain, London 1786, vol. I, plat 51, in inglese, e francese. Antiquities of Great Britain illustrated in views of monasteries, castles, and churches non existing, engraved by W. Byrne from drawings madeby Thomas Hearne, with descriptions in english and in french, London 1807, vol. II, plat 32, in fol. oblong. Questi due volumi contengono le più graziose e ben eseguite stampe che dir si possa, e sono del genere appunto in cui gl'inglesi primeggiano sulle altre nazioni.
- 3937. Antolini Giovanni, Descrizione del Foro Bonaparte, Parma, co' tipi bodoniani, 1806, M. 85. Opera di grandiosa immaginazione stampata con tutta l'eleganza dei tipi, e lo splendore dell'incisione. Il testo fu esteso da Pietro Giordani, e le tavole sono in numero di 24 in foglio grande atlantico.
- 3938. Antolini Giovanni, Il tempio di Minerva in Assisi confrontato colle tavole del Palladio, Milano 1803, in fol., fig.
- 3939. Antolini Giovanni, Aggiuntovi dello stesso: L'ordine dorico, ossia il tempio d'Ercole nella città di Cori, Roma 1785, fig.

  Dieci tavole sono nel primo, e quattro nel secondo libro. L'opera è condotta con esattezza di studi e di critica.

- 3940. Architecture, peinture, et sculpture de la maison de la ville d'Amsterdam réprésentée en 109 figures en taille douce, Amsterdam, chez David Mortiér, 1719, in fol., fig. Il testo è in francese, e in olandese. Vi sono i due ritratti di Giacomo Campen architetto, e di Arto Quellino statuario. Le tavole intagliate con gusto pittoresco sono di Uberto Quellino. Opera grande, e pregevole.
- 3941. Le Arme ovvero le insegne di tutti i nobili della magnifica ed illustrissima città di Venezia che ora vivono, Venezia 1541, in 4.
- 3942. Atlante di tavole per la storia del terremoto della Calabria, in fol. oblong. Sono 68 tavole in rame ove è tutta espressa la Calabria, e [p. 229] in fine è la gran carta calcografica del p. Eliseo composta di molti fogli riuniti colle indicazioni de' villaggi danneggiati o distrutti.
- 3943. Audiberto Camillo Maria, Regiae villae agri Taurinensis poetice descriptae, Augustae Taurinorum 1711, fig., in 4.

  Questo libro è assai ben scritto per la latinità dei poemetti, è stampato con molta eleganza di tipi, ed ornato di belle tavole in rame che esprimono le vedute prospettiche delle ville reali di Piemonte. Avvi un frontespizio istoriato disegnato da Domenico Piola, intagliato da Tasnier che incise egualmente altre 9 tavole.
- 3944. L'Augusta ducale basilica dell'Evangelista San Marco nell'inclita Dominante di Venezia, colle notizie ec., Venezia, 1761, in fol. atlant., presso Antonio Zatta.
- 3945. Averani Josephi, Monumenta latina postuma, Florentiae 1769, in 4, sive de Lampadum Ludo. De ludis in genere. Oratio in solemni instauratione studiorum Pisis. Proposito mechanica etc., M. 29.
- 3946. Baldi Bernardino da Urbino monsignor, Versi, e prose, Venezia, presso il Franceschi, 1590, in 4.

  Trovasi in questo volume la descrizione del palazzo d'Urbino in prosa con altre opere, che venne poi ristampata in foglio nel 1734. Tutti gli scritti di questo autore dottissimo sono preziosi.
- 3947. Baldi Bernardino da Urbino monsignor, Memorie concernenti la città d'Urbino: cioè, Encomio della patria, e descrizione del palazzo ducale d'Urbino, Roma 1734, in fol., fig. Opera diligentemente eseguita, ove nella prima parte si contengono 74 tavole intagliate in rame, e nella seconda che riguarda le spiegazioni delle sculture fatta da M. Francesco Bianchini veronese trovansi altre 72 tavole. Opera dedicata al re d'Inghilterra Giacomo III dal cardinale di S. Clemente.
- 3948. Baltard, Paris, et ses monumens, mésurés, dessinés, et gravés avec des descriptions historiques par Amaury Duval, Paris 1803 a 1815, in fol. m.

  In questa grande e magnifica opera non è stato illustrato che il Louvre, il castello d'Ecouen, e quello di S. Cloud. Se tutti i monumenti di Francia fossero così illustrati, e prodotti non vi sarebbe opera di questa più splendida, e interessante: 34 tavole bellissime illustrano il Louvre, senza com[p. 230]prendere le numerose vignette relative a quell'edificio; l'ultima delle quali grandi tavole non fa parte del numero, ed è un ammasso di fragmenti portante il titolo *Explication du Louvre*. Altre 14 tavole con molte vignette sono relative al castello di Ecouen, e 11 tavole sono per il parco e palazzo di S. Cloud.
- 3949. Barozzi Serafino, Pianta, e spaccato della celebre chiesa di S. Vitale di Ravenna, Bologna 1782, in fol., fig.

  Con tre tavole in rame, e la figura della rotonda ravennate nel frontespizio.
- 3950. Beckfort W., Vue pittoresque de la Jamaique avec une description des ses productions, traduit de l'anglais par I. S. P., Lausanne 1793, in 12, 2 vol.

  Queste sono vedute descritte, e non intagliate. Operetta scritta con gusto e che pascola molto l'immaginazione poetica.
- 3951. Bedik Petrus, Cehil Sutun. Seu explicatio utriusque celeberrimi ac pretiosissimi theatri

quadraginta columnarum in perside orientis, Viennae Austriae, senz'anno e nome di stampatore.

Dalle armi del Pontefice Innocenzo XI poste sopra la legatura si suppone possa essere stampato circa l'anno 1668, in 4 picc., fig.

Sonovi molte notizie di cose orientali, e una gran tavola intagliata in rame.

3952. Bentham James, The history and antiquities of the conventual and cathedral church of Ely from the fondation of the monastery A. D. 673 to the year 1771, Cambridge 1771, in 4 grand., fig.

Bella e ricca edizione con 48 tavole in rame di accuratissima incisione intagliate da Lamborn.

- 3953. Bergier Nicolas, Le dessein de l'histoire de Reims avec diverses curieuses remarques touchant l'establissement des peuples et la fondation des villes de France, a Reims 1635. Sonovi 5 tavole intagliate in rame, e l'opera è estesa con infinita critica, e buon tatto.
- 3954. Bertoli Gian Domenico, Le antichità di Aquileja raccolte, disegnate, ed illustrate, Venezia 1739, in fol., fig.

L'opera è piena di tavole e monumenti parte intagliati in [p. 231] legno, e parte in rame stampati fra il testo. È singolare la bonarietà di questo scrittore, e antiquario, con cui beveva all'ingrosso ciò che gli veniva presentato. Basti il vedere la dissertazione che è stampata in quest'opera a p. 53 fino alla 64 nella quale intende a provare, e spiegare, che una moderna incisione in cristallo (di Valerio Belli vicentino) sia un antichissimo monumento, e non solo non ravvisa lo stile del cinquecento, ma studiasi a spiegare, dopo un diluvio di deduzioni e congetture, che il nome dell'autore scrittovi a gran caratteri, come sempre soleva VALE. VI. F. voglia dire *vale*, *vive felix*. Tenga le risa chi può.

- 3955. Besozzi Raimondo, Storia della basilica di S. Croce in Gerusalemme, Roma 1750, in 4, fig.
- 3956. Betti Zaccaria, Descrizione d'un maraviglioso ponte naturale nei monti veronesi, Verona 1766, in 4, fig.
- 3957. Betussi M. Giuseppe, Ragionamento sopra il Catajo, luogo dello illust. signor Pio Enea degli Obizzi, Padova, per Lor. Pasquati, 1573, in 4, l'edizione è bella in gran caratteri corsivi.
- 3958. Betussi M. Giuseppe, Descrizione del Catajo luogo del marchese Obizzi colle aggiunte del Berni, e del Libanori, Ferrara 1669, in 4 p., fig.

  Libro pieno di curiose notizie, il quale descrive uno dei luoghi più singolari d'Italia, che ricorda gli antichi castelli della cavalleria: ora detta villa appartiene ai principi d'Este.
- 3959. Bocchii Francisci, Epistola seu opusculum de restitutione Sacrae Testudinis Florentinae, Florentiae 1604, in 8, M. 97.
- 3960. La Borde Aléxandre, Description d'un pavé en mosaïque découvert dans l'ancienne ville d'Italica, aujourdhui le village de Santinponce près de cette ville, a Paris, 1802, Didot, in fol. atlantico miniato.

Edizione di massimo lusso tirata nel solo numero di 160 esemplari: sonovi 103 pagine di testo, e 22 grandi tavole, non contando le molte vignette, e altri monumenti illustrativi.

- 3961. Borel Pierre conseiller et med. du Roy, Tresor des recherches et antiquités gauloises et françoi[p. 232]ses reduites en ordre alphabetique etc., Paris 1655, in 4.
- 3962. Borel, Les antiquités, rarétés, plantes, mineraux etc. de la ville, et comté de Castres etc. Avec le Roolle des principaux cabinets, et autres rarétez de l'Europe etc. etc. Comme aussi le catalogue des choses rares de maistre Pierre Borel docteur en médécine auteur de ce livre, Castres 1649, in 4 pet.

Le cognizioni di molte singolarità della raccolta dell'autore rendono questo libretto prezioso, e si annovera tra i

- 3963. Borlase William, Antiquities historical, and monumental of the country of Cornwall etc. Exemplified and proved by monuments now extant in Cornwall etc., London 1769, in fol., fig. Edizione assai bella con 36 tavole di bell'intaglio, e un vocabolario in fine del dialetto di quella contea.
- 3964. Bossi Louis, Liste des principaux objets de sciences, et d'arts, recueillis en Italie par les commissaires du gouvernement français, Vénise 1797, M. 81.

  Questo esemplare in foglio è in tutta la sua autenticità; poiché contrassegnato dalla mano dell'autore come aggiunto ai commissari francesi in quello spoglio: sono unite in fine alcune patere del Museo Borgiano di Velletri.
- 3965. Braunii Georgii, et Francisci Hogenbergii, Civitates orbis terrarum, Coloniae Agrippinae 1611, libri quinque, in fol., fig., vol. 5.

  Opera di laboriosa esecuzione coi prospetti e le piante delle principali città del mondo. Esemplare miniato e colorito leg. in mar. rosso dor. ec.
- 3966. Brettingham Matthew, The plans elevations and sections of Holkham in Norfolk the seat of the late earl of Leicester, London 1761, in fol., fig.

  Libro contenente molti bei progetti di edifici esposti pel conte di Leicester con elegantissimi disegni intagliati dai migliori incisori. Sono 32 bellissime tavole in rame.
- 3967. Brittons John F.S.A., The architectural antiquities of Great Britain represented and illustrated in a series of views, elevations, plans, sections, and details, of various ancient English edifices: [p. 233] with historical and descriptive accounts of each. By John Britton, London 1807, in 4, fig., vol. VI.

  Opera ricca, magnifica, elegantemente eseguita per la bellezza dei tipi, della carta, e delle tavole, che la rendono veramente preziosa, essendo benissimo disegnate ed incise, oltre ad esser numerosissime, giungendo fino a 280.
- 3968. Broebes M. I., Vues des palais et maisons de plaisance de S. M. le Roy de Prusse dessinées et gravées, Ausbourg, chez I. Geor. Merz, 1733, in fol., figurato. Sono 45 tavole grandi, passabilmente intagliate all'acqua forte.
- 3969. Bruyn, ou Brune Corneille, Le voyage par la Moscovie, en Perse, et aux Indes Orientales. Ouvrage enrichie de 320 gravures, réprésentantes les plus belles vues de cet pays, et celle du palais de Persépolis, Amsterdam 1718, 2 vol., in fol. pet.

  Si avverta che non manchi il bellissimo frontespizio figurato di Pickart, il ritratto dell'autore, e le tre carte geografiche in principio del I vol.: opera piena di cognizioni utili per le costumanze, e non comune in Italia.
- 3970. BRY (Theodorus, Jo. Theodorus, Israel de) et Mattheus Merian, Collectiones peregrinationum in Indiam Orientalem et Indiam Occidentalem XXV partibus comprehensae, Francf. ad Moenum 1590 a 1634, in fol., fig., rilegato in 4 vol., due in foglio maggiore, e due in minore. Nel nostro esemplare di prima impressione confrontato colle lunghe descrizioni di de Bure, e avente tutti i contrasegni della vera originalità, con qualche carta topografica di più delle indicate da questo bibliografo, mancano le ultime 5 parti alla prima collezione (detta de' gran viaggi) che debbe essere composta di 13 parti, e quattro ne mancano egualmente alla seconda collezione (detta dei piccoli viaggi) che debbe esser composta di 12 parti. Esemplare però bellissimo, dorato, che apparteneva alla Biblioteca Brignole in Genova. Rare volte abbiamo trovato questo corpo completo.
- 3971. Buonamici Giovan Francesco, Metropolitana di Ravenna, Bologna 1748.
  - Aggiuntovi: il Museo Arcivescovile, e la descrizione della Rotonda di Ravenna, che forma la seconda parte dell'opera suddetta, Bologna 1754, in fol. grand.

    Opera che si presenta per la mole con grande apparato, [p. 234] ma che fa fede della mediocrità dell'autore. Le
  - Opera che si presenta per la mole con grande apparato, [p. 234] ma che fa fede della mediocrita dell'autore. Le iscrizioni però e i monumenti riportati nella seconda compensano il cattivo gusto della prima in cui produconsi le opere di questo architetto.

- 3972. Buonarroti Michelagnolo, La libreria Mediceo-Laurenziana, disegnata e illustrata da Giuseppe Ignazio Rossi architetto fiorentino, Firenze 1739, in fol., fig. Prima del frontespizio e il ritratto di Michelangelo; segue poi quello dell'illustratore intagliato da Carlo Gregori, indi la dedica, e un estratto di elogi di vari scrittori fatti all'inclita libreria, alcune notizie intorno al Rossi e una prefazione. Dopo questi 18 fogli di prolegomeni viene il testo di 33 p. diretto ad illustrare le 22 tavole grandi intagliate da Bernardo Sgrilli.
- 3973. Butta-Calice ab., La possibilità dell'esecuzione di due progetti di Fabbrica in Venezia in seguito alle osservazioni di un anonimo sulla sostituzione alla chiesa di S. Geminiano, Venezia 1808, in 8, M. 31.
- 3974. Butta-Calice ab., Osservazioni relative ai due progetti sulla fabbrica del palazzo reale di Venezia. Opuscolo II, Venezia 1808, in 8, M. 31. Vedi *Pinali*.
- 3975. Camdenii Guillelmi, Britannia, sive florentissimorum regnorum Angliae, Scotiae, et Hiberniae chorographica descriptio, Londini 1607, in fol., figurato.

  Le medaglie, le carte topografiche, i monumenti sono riportati fra il testo. Questo è lo scrittore più riputato intorno le antichità dell'Inghilterra.
- 3976. Campbell. Vedi Vitruvius Britannicus.
- 3977. Campo Antonio, Cremona fedelissima città illustrata etc. coi ritratti dei duchi, e duchesse di Milano, in fol., fig., Cremona, in casa dell'autore, 1585.

  Libro che riesce prezioso per le tavole intagliate da Agostino Caracci. Brunet dà molte notizie intorno le *Etichette* di questa edizione. Il nostro esemplare a tergo del frontespizio figurato ha il ritratto di Filippo II senza il Berretto. Nel secondo foglietto è la dedica, a tergo della quale la stampa istoriata della Cremona trionfante: segue il terzo con un avviso a' lettori. Il bellissimo ritratto dell'autore è nel quarto foglio. Comincia il testo dei quattro libri, e finisce colla p. 129; ma è da notarsi che dopo la 88 nel terzo libro incomin[p. 235]cia una serie di pagine con numeri romani dall'I al LXXVIII e ripigliano li numeri arabi col 4 libro che incomincia colla p. 89. Nel libro primo a p. 13 è la tavola del Barroccio; 9 ritratti sono collocati fra il testo del 3 libro; e 25 ne sono nel 4 libro ove Filippo II è col berretto, segue un foglietto dell'errata colla dichiarazione che Agostino Caracci intagliò i ritratti. Al fine sono 4 tavole degli edifici di Cremona, e una gran pianta di tutta la città; segue la tavola de' castelli, ville, e terre del Cremonese in un foglio, e finisce con 12 foglietti delle cose più notabili contenute nell'opera.
- 3978. Canal Antonio (volgarmente chiamato Canaletto), Vedute da esso intagliate, e poste in prospettiva. Sono 13 fogli intagliati con raro gusto all'acqua forte da questo eccellente autore. Aggiuntovi 4 vedute di Canaletto intagliate dal Bernardi, ed altre 17 vedute di luoghi interni, ed esterni di Venezia, disegnate, e intagliate da varj autori. Più le dodici bellissime vedute di Canaletto tratte da' luoghi interni, ed esterni di Venezia, intagliate da Giovan Battista Brustolon, e l'altra collezione in 26 tavole di bellissime vedute tratte dai quadri di Giovan Battista Moretti, Antonio Sandi, Marieschi, ed altri, intagliate da' migliori incisori, e pubblicate nella Calcografia di Teodoro Viero. In tutto il volume tavole num. 72.
- 3979. Carli Giovan Rinaldo, Vedi delle Antichità romane etc.
- 3980. Carosi Fr. Ant., Collis Paradisi amoenitas, seu sacri conventus Assisiensis historiae lib. II, Montefalisco 1704, in fol., fig.

  Con alcune poche, e cattive tavole in rame. Opera noiosa, e indigesta, ma utile per alcune notizie di fatto che portano qualche lume anche nelle arti per l'antichissima costruzione di quell'edificio.
- 3981. Caroto Giovanni pittor veronese, Antichità di Verona da lui disegnate, e nuovamente date in luce, Roma, nella stamperia dei fratelli Merlo, 1746, in fol., fig., vedi *Saraine* etc. Sono qui riprodotte le trentauna tavole in legno del Saraina in tutta dimensione precedute da tre avvisi, uno dello stampatore, uno del Saraina, l'altro di Giovanni Caroto ai lettori, e da un indice delle tavole.
- 3982. Castellamonte (di) conte Amedeo, La Veneria [p. 236] Reale, palazzo di piacere, e di caccia

ideato dall'A. R. di Carlo Emanuel II duca di Savoja, Torino 1672, in 4, fig.

Libro assai bello quando le prove siano fresche, poiché i numerosi rami furono intagliati da G. Tasnier, e la più parte tolti dai quadri, o dai disegni di J. Mielle. Compresi i varj frontespizj figurati, e il ritratto della duchessa di Savoja in abito di Diana: le tavole sono 71.

3983. De Caus Salamone, Hortus Palatinus a Friderico Rege Boemiae Electore Palatino Heidelbergae extractus, Francofurti, apud Theod. de Brie, 1620, in fol.

Sono le 30 tavole che descrivono questo luogo di delizie era ridotto un mucchio di sassi per forza di guerra, e di vicende umane.

3984. Cavaccio Jacobus patavinus, Historiarum Caenobii S. Justinae Patavinae. Libri sex, Patavii 1696, in 4.

Questo libro dedicato al dotto mecenate cardinal Federico Borromeo è pieno di notizie preziose anche per gli oggetti dell'arte.

- 3985. Chiesa (della) del Santo Sepolcro reputata l'antico Batisterio di Bologna, e in generale dei battisteri, discorso, Bologna 1772, in 8, fig., M. 50.
- 3986. Ciampi Sebastiano, Notizie inedite della sagrestia pistojese de' belli arredi, del Campo Santo pisano; e di altre opere di disegno dal secolo XII al XV raccolte ed illustrate, Firenze, 1810, per Molini e Landi, in 4, fig.

Edizione magnifica con quattro tavole incise maestrevolmente, un'appendice di 40 pagine, e in fine alcune aggiunte, e correzioni dell'autore in un foglietto staccato, stampato posteriormente.

3987. Cicognara, Le fabbriche più cospicue di Venezia, misurate, illustrate ed intagliate dai membri della veneta R. Accademia di Belle Arti, Venezia, Tipografia Alvisopoli, 1815 al 1820, fig., vol. 2, in fol. mass.

Questa grand'opera contiene 250 tavole colle piante, spaccati, e prospetti de' più insigni edfizj di Venezia di ogni età, accompagnati da dissertazioni storiche, e critiche, in molte delle quali concorsero oltre l'autore già indicato, il nob. [p. 237] uomo *Antonio Diedo* segretario dell'Accademia, e il defunto professore *Antonio Selva*, ambedue nell'architettura peritissimi.

3988. CLERISSEAU, Antiquités de France, prémiere partie, Paris 1778, in fol.

Questa è la prima edizione, la quale non contiene che 41 tavole, ed ha l'avvantaggio della freschezza maggiore della seconda edizione, che però contiene alcune tavole in più, e un testo illustrativo più esteso di M. le Grand.

3989. Cluverii Philippi, Italia antiqua, vol. 2, Lugduni Batavorum, ex officina Elzeviriana, 1624, in 4 grande, fig.

Sono 10 carte topografiche nel primo volume e 5 nel secondo.

- 3990. Cluverii Philippi, Sicilia antiqua, item Sardinia, et Corsica, 1619, con 5 carte topografiche.
- 3991. Cluverii Philippi, Germaniae antiquae libri tres: adjectae sunt Vindelicia, et Noricum, Lugduni Batavorum, apud Elzevirium, 1616, in 4 gr., fig. Con undici carte topografiche, e 25 tavole figurate in rame.

Collezione di stampe, pareri, lettere, e disegni per la facciata del Duomo di Milano, pubblicate nella fine del secolo XVII. Opera rarissima e interessantissima. Vedasi all'articolo *Raccolta*.

Commentario delle più notabili, e mostruose cose d'Italia. Vedi *Lando Ortensio fra le Guide*: al quale è aggiunto un catalogo degli inventori delle cose, che si mangiano, e si bevono, composto da messer Anonimo di Eutopia, Venezia 1548, in 8.

Libro dei più strani, e curiosi che siensi stampati in quel tempo, ma pienissimo di notizie relative ai fasti di molte famiglie italiane.

3992. CORDINER'S Charles, Remarkable ruins, and romantic prospects of north Britain with ancient monuments, and singular subjects of natural history, London 1795, 2 vol., in 4, fig. Le cento tavole che trovansi in quest'opera sono eseguite con minor cura che non sogliono essere ordinariamente condotte simili opere inglesi. Le vedute pittoresche però sono preferibili alle tavole dei monumenti.

[p. 238]

- 3993. CORONELLI, Singolarità di Venezia, e del suo dominio divise in più parti, vol. 3, in fol., contenenti i palazzi, le chiese, e la Brenta.

  Quest'opera informemente, e infedelmente disegnata, e peggio intagliata con sempre vario, ed immenso numero
  - Quest'opera informemente, e infedelmente disegnata, e peggio intagliata con sempre vario, ed immenso numero di tavole, non può rendere la menoma idea della magnificenza di Venezia, servibile soltanto come repertorio pel nome dei luoghi, e delle cose.
- 3994. Cornide Joseph, Investigaciones sobre la fundacion y fabbrica de la torre ilamada de Hercules situada a la entrada del puerto de la Coruna, Madrid 1792, in 4, fig., M. 98. Con una vignetta del porto in principio, e nel fine la tavola della torre.
- 3995. Daniele D. Francesco, Le forche Caudine illustrate, Caserta 1778, in fol., fig., M. 84. Dissertazione con cinque gran tavole in foglio atlantico, impressa con ogni lusso, ed eleganza tipografica, e pregiatissima pel merito della dotta esposizione.
- 3996. Daniele D. Francesco, I regali sepolcri del Duomo di Palermo riconosciuti, ed illustrati, Napoli 1784, in fol., fig., M. 81.

  Opera dottamente illustrata, e sommamente interessante per la luce che porta nelle epoche più oscure: eseguita magnificamente con 19 tavole di buon intaglio oltre molte vignette.
- 3997. Descriptions historiques de toutes les eglises cathédrales de l'Angleterre, et du Pays de Galles. Vedi *Ecclesiarum Angliae* etc.
- 3998. Description des bas-reliefs anciens trouvez depuis peu dans l'eglise cathédrale de Paris, a Paris 1711, in 4, fig.

  Da una nota a mano nella prima carta viene attribuita quest'opera a M. *Baudelot*. Non abbiamo altro argomento per riconoscere con certezza quest'anonimo erudito.
- 3999. Descrizione istorica del monastero di Monte Casino, Napoli 1751, in 8, fig. Con due gran tavole in rame. Opera ben estesa per istruire di quel ricco deposito di preziosità.
- 4000. Dissertazione critico-lapidaria sopra l'antico arco di Fano innalzato a Cesare Augusto, Fano 1772, in 4, M. 8.

[p. 239]

- 4001. Drummond Alexander, Travels through different cities of Germany, Italy, Grece, and several parts of Asia as far as the bank of the Euphrates etc., London 1754, in fol., fig. Opera splendidamente stampata per la copia delle tavole con molto gusto delineate ed incise, e collocate a' luoghi voluti dal testo. Il suo viaggio estendesi anche per gran parte d'Italia fino al suo imbarco per la Grecia, e sono curiose e singolari le ingenue osservazioni di questo autore.
- 4002. Dubois, Projet de reunion du Louvre eu Palais de Thuilleries, in fol., fig., M. 81.

  Progetto vastissimo, ove incontrarebbesi alcune difficoltà, ma che potrebbe migliorarsi con qualche studio, e formarebbe il principale abbellimento di Parigi. Con 8 gran tavole in rame.
- 4003. Ecclesiarum Angliae et Galliae prospectus. Vues de toutes les cathédrales d'Angleterre et du Pais de Galles, des eglises de Westminster et de Sonthevell, et de la Chapelle Royale de S. George à Windsor, avec une relation historique etc., London, chez Jos. Smith, 1719, in fol. gr.,

fig.

Con 35 gran tavole intagliate in rame accuratamente, e le spiegazioni storiche in francese, e in inglese. Edizione rara a trovarsi.

- 4004. E. S., Sopra le sedici colonne presso S. Lorenzo in Milano, opuscoletto 8, Monza 1811. Scritto con molta critica, confutando le opinioni che le colonne esistessero originariamente ove trovansi.
- 4005. Fabri Girolamo, Le sacre memorie di Ravenna antica, Venezia 16664, in 4 pic., vol. I.
- 4006. Fantuzzi Marco, Monumenti ravennati de' secoli di mezzo, per la maggior parte inediti, Venezia 1801, in 4, fig., vol. 6.

Opera rara essendo stata stampata in numero di pochi esemplari che l'autore donò a' suoi amici, come si legge nello stesso prospetto dell'opera. Sonovi qua e là poche tavole di monumenti, ma una ricchissima serie di atti autentici, e notizie storiche, e diplomatiche che rende l'opera cospicua.

- 4007. Felibien Michel, Histoire de la ville de Paris. Divisée en cinq vol., in folio, Paris 1725, fig. Opera farraginosa, ove si ragiona però di tutti gli edifici, e monumenti, trovandosi buon numero di carte topografiche, [p. 240] piante, alzati ec. a' luoghi riferiti nel testo, e una quantità di memorie utili per le arti.
- 4008. Fendt Tobiae, Monumenta clarorum doctrina praecipue toto orbe terrarum virorum collecta passim et maximo impendio cura et industria in aes incisa, sumptu et studio nobilis viri D. Sigefridi Rybisch, opera vero Tobiae Fendt civis et pictoris uratislaviensis etc. Editio tertia longe absolutissima, Francf. ad M., impensis Sigismundi Feirabendt, 1589, in fol. Sono queste 126 tavole compreso il frontespizio figurato e intagliato in rame da Jodoco Amano Tigurino come per la sua marca, e lo stile si riconosce, le quali presentano una preziosa serie di monumenti ed iscrizioni lapidarie tratte dalle principali città d'Italia. Opera di qualche rarità, la quale conserva alcune memorie già perite e disperse.
- 4009. Fer (de) N. géographe de S. M. catolique et de M. le Dauphin, Les beautés de la France, Paris 1708, in fol., fig.

Contiene questo libro una quantità di piante, di prospetti di reali edifici di delizie di quel regno, intagliati in rame in 32 grandi tavole senza illustrazioni.

- 4010. Ferdinandi Principis Paderbonensis. Vedi Monumenta Paderbonensia.
- 4011. Fiore Giovanni, Della Calabria illustrata: opera postuma, t. I, Napoli, per Antonio Parrino, 1661, in fol., fig.

Sonovi tre fogli da ogni lato impressi di medaglie, il ritratto dell'autore, e quello di Carlo Maria Caraffa cui l'opera è intitolata, e la carta topografica delle Calabrie. Doveva di quest'opera escire un altro volume per quanto si enuncia dal frontespizio, ma a noi non costa che vedesse la luce. Quest'edizione non è comune.

- 4012. Fischer Jos. Emanuel, Dilucida repraesentatio magnificae et sumptuosae Bibliotecae Cesarae, Viennae 1737, in fol., fig.
  - In 13 tavole unite alle respettive illustrazioni si rende conto di questo magnifico edificio, che è la cosa più d'ogni altra veramente imperiale che trovisi in quella capitale, sebbene eseguita in tempi di gusto infelice.
- 4013. Galliccioli Giovan Battista, Delle memorie venete [p. 241] antiche, profane, ed ecclesiastiche raccolte, Venezia 1795, in 8, tomi 8.

Opera laboriosissima e ripiena di istruzione per la storia patria, ma quanto è ricca nelle cose ecclesiastiche, altrettanto è sterile per le nozioni storiche, e per gli oggetti d'arte, ed antichità.

4014. Gamba Ghiselli C. Paolo, Lettera sopra l'antico edificio di Ravenna detto volgarmente la Rotonda, Roma 1765, in 4, M. 1.

Questo scrittore ebbe assai più buon senso di tutti quelli che lo precedettero, i quali parlarono di questo edifizio con una quantità di falsi supporti contrarj alla critica, e alla ragione; ma egli vendicò la Rotonda dalle favolose tradizioni, e scrisse da uomo giusto, e imparziale.

- 4015. Gamba Ghiselli Ippolito, Memorie sull'antica Rotonda ravennate, ossia confutazione della Ravenna liberata da' Goti, Faenza 1767, in 8, M. 62.

  Queste memorie del Gamba sono piene di sana critica e di erudizione, e l'opuscolo confutato è del conte Rinaldo Rasponi.
- 4016. Gibelin A. E. peintre, Lettre sue les tours antiques qu'on a démolies à Aix en Provence, et sur

les antiquités qu'elles renferment, a Aix 1787, in fol., fig.

- 4017. GILPIN William, Observations pittoresques sur differentes parties de l'Angleterre particuliérment sur les montagnes, et les lacs du Cumberland, et du Weste Moreland: traduit de l'anglais, due vol. leg. in uno, Breslan 1801, in 8, fig.

  Con 30 bellissime tavole incise a mezzo tinto, che rendono l'edizione preziosa.
- 4018. GILPIN William, Observations pittoresques sur le cours de la Wgne, et sur différentes parties du pays de Galles, Breslau 1806, in 8, fig.

  Con 17 tavole incise a mezzo tinto.
- 4019. Gonnelli Giuseppe, Monumenti sepolcrali della Toscana disegnati da Vincenzo Gozzini, ed incisi da Giovan Paolo Lasinio, sotto la direzione dei signori cav. Benvenuti e L. de Cambray Digny, Firenze 1819, in foglio.

  Sono questi con estrema diligenza, e correttamente inta[p. 242]gliati in 48 tavole in foglio. Esemplare distinto in carta grande velina d'Inghilterra.
- 4020. Gori Anton Francesco, Descrizione della cappella di S. Antonio nella chiesa di S. Marco di Firenze presentata da Alamanno Salviati a Benedetto XIII, Firenze 1728, in fol., fig. Con otto tavole in rame intagliate da Bernardo Sgrilli, e dal Ruggieri.
- 4021. Gough Richard, Sepulchral monuments in Great Britain applied to illustrate the history of families, manners, habits, and arts at the different periods from the Norman conquest to the seventeenth century, London 1786 1796, 3 vol., in f. mas., figurato.

  Questa è l'opera più solidamente concepita ed eseguita intorno le antichità inglesi, le quali sono assai più rispettabili che non si crede comunemente. Le tavole numerose oltre a 235 sono intagliate con bello stile senza superfluità di lusso meccanico, come conviensi ad opera gravissima: le erudizioni storiche tratte dalle fonti migliori e cribrate da molta critica. I volumi sono troppo pesanti da maneggiare, ed è opportuno il suddividerla. Quest'opera è divenuta assai rara per il poco numero degli esemplari rimasti, e per un avvenimento sgraziato arrivato nel magazzino ove custodivasi il deposito dell'edizione. L'autore aveva divisato di farne una seconda edizione con emende, ed aggiunte, ma premorto all'esecuzione del progetto, lasciò i materiali all'Università di Oxford. Abbiamo veduto in questi ultimi tempi vendersi alcuni di questi esemplari sino a 300 scudi, e in Italia sono estremamente rari, e assai poco conosciuti.
- 4022. Le Gouz de Gerland, Dissertations sur l'origine de la ville de Dijon et sur les antiquitez découvertes sous les murs bâtis par Aurelian, a Dijon 1771, in fol., fig., con frontespizio figurato, la carta topografica e 32 tavole ben intagliate all'acqua forte.

  Opera annunciata anonima, e riprodotta poi in Parigi nel 1772 per servire di continuazione alle opere di Caylus.
- 4023. Grandidier, Èssai historique, et topographique sur l'eglise cathedrale de Strasbourg, Strasbourg 1782, in 8.

  Opera fatta con diligenza, e con buone notizie storiche, la quale esaurisce l'argomento assai bene.

[p. 243]

4024. Héré Emanuel, Recueil des plans, élévations, et coupes des châteaux, jardins, et dependances, que le Roi de Pologne occupe en Lôraine. Par M. Héré, Paris, in fol. atlant., 2 vol., 60 grandissime tavole.

- Aggiuntivi: Plans, et élévations de la Place Royale de Nancy, et d'autres édifices, qui l'environnent, bâties par les ordres du Roi de Pologne, Duc de Lôraine, 1753. Con 13 grandi tavole in rame. Opera d'enorme lusso, e gusto infelice.
- 4025. IKENII Conradi, Antiquitates hebraicae, Bremae 1764, in 8.
- 4026. Jovii Pauli, Descriptio Larii lacus, Venetiis, 1559, in 4, ex officina Stellae Jordani Ziletti. L'elegante opuscoletto è diretto a Francesco Sfrondato e da Dionisio Somenzio dedicato a Niccolò Sfrondato figlio del suddetto.
- 4027. L'ITALIE illustrée en 135 figures en tailles donces en fol. dessinées, et gravées par les plus fameux graveurs des Pays Bas, avec l'explication en italien, françois, et latin, Leyde, chez Hank, 1757.

Potrebbe questo libro piuttosto intitolarsi come apparisce da un secondo frontespizio, *Vedute di Venezia*; poiché quasi tutto il volume è consacrato a questa città: rappresentata in 115 tavole, non ne restando che 20 alle vedute di altre principali città dell'Italia.

4028. Lacour M. M. pere, et fils, Antiquités bordelaises, sarcophages trouvés à S. Medard d'Eyran, Bordeux 1806, in fol., fig.

Opera accuratamente, e nobilmente eseguita con sei belle tavole intagliate in rame dall'autore, oltre un frontespizio figurato. Esemplare in carta distinta.

- 4029. Lauritz de Thourah. Vedi Vitruve Danois.
- 4030. Leonardi Domenico Felice, Le delizie della villa di Castellazzo descritte in verso, Milano 1743, in fol., fig.

Sono 24 gran tavole in rame, compresa quella col ritratto del conte Giuseppe Arconato Visconti cui appartiene il luogo di delizia, le quali sono intagliate da M. Antonio da Re.

- 4031. Litta Pompeo, Famiglie celebri d'Italia, Milano, 1819, presso Paolo Emilio Giusti, in fol., fig. Opera grandiosa, e una delle più insigni che si pubblichi[p. 244]no in Italia. Esce a fascicoli separati, ogni fascicolo contiene una o più famiglie. Le medaglie che servono d'illustrazione sono tratte da musei, i monumenti dal vero. I fascicoli si danno uniti, e separati, a piacere; non vi è associazione: un autore nobile e indipendente non deve avere vincoli comuni agli editori mercenarj (così l'autore protesta). In questo primo fascicolo è illustrata la famiglia Attendolo Sforza: sono 31 carte fra le quali trovansi sedici stampe di medaglie e monumenti copiosissime eseguite con la massima diligenza e fedeltà, non potendosi mai lodare abbastanza la solerzia dell'autore nell'esame de' materiali per tutte le storiche erudizioni di cui l'opera laboriosissima è ripiena. M. 105.
- 4032. Lysons Samuel, Reliquiae britannico-romanae containing figures of roman antiquities discovered in various parts of England, London, 2 vol., in fol. max., fig., 1813 1817.

  Nel primo volume sono 37 tavole, e 42 nel secondo. Opera eseguita con immenso lusso per la carta, i tipi, e le tavole colorite con molta accuratezza. Non altrettanto può dirsi per la parte critica del testo, che darebbe luogo a più profondità di discussioni.
- 4033. Macedo, Pictura venetae urbis, Venetiis 1670, in 4.

  Questo libro raccoglie diverse importanti memorie, ed è poco conosciuto in Venezia medesima.
- 4034. Maffei Scipione, Verona illustrata, Verona, in fol., figurato.

Il prezioso esemplare da noi posseduto di quest'opera insigne ha il rarissimo pregio d'essere postillato, corretto, ed aumentato con note marginali autografe.

L'amicizia cogli eredi del celebre letterato ci procurò dalla stessa casa Maffei l'esemplare, il quale pel desiderio di convertire ogni beneficio privato a pubblica utilità, abbiamo comunicato in copia agli imprenditori d'una nuova edizione di quest'opera, veramente classica. Le copiose tavole di cui è arricchita sono collocate fra il testo. Altro simile esemplare esiste in casa Maffei.

4035. Maffei Scipionis, Galliae antiquitates quaedam selectae, atque in plures epistolas distributae ad parisinum exemplar iterum editae. Accedunt epistolae duae, altera Sorbonicorum Doctorum

ad auctorem hujus operis, altera March. Jo. Polenii de Olympico Theatro, Veronae 1734, in 4. L'edizione di Parigi contiene molte memorie di meno, e questa è da preferirsi. Le tavole sono a' luoghi indicati nel testo.

[p. 245]

- 4036. Malaspina di S. Nazaro, Memorie storiche della fabbrica della cattedrale di Pavia, Milano 1816, in fol. atl., M. 85.
  - Con 3 tavole intagliate in rame. L'autore propone un progetto di facciata, e produce altre proposizioni anteriori.
- 4037. Malton Thomas, A picturesque tour through the cities of London and Westminster illustrated and executed in Aquatinta, London 1792, in fol., 2 vol. in un solo tomo, tav. 100. Opera eseguita con lusso di tipi e di calcografia, la quale rende un'idea ben nitida e chiara dei luoghi di Londra.
- 4038. Mancini Niccolò, Orazioni, o discorsi istorici sopra l'antica città di Fiesole, Firenze 1719, in 4.
- 4039. Marafiotti Girolamo, Croniche ed antichità in Calabria, Padova 1601, in 4.

  Opera diffusa, che contiene molte notizie, ed è scritta con poca critica, ritenendo una quantità d'incertissime tradizioni.
- 4040. Marieschi Michael, Magnificentiores, selectioreque urbis venetiarum prospectus, Venetiis 1741, in fol. obl.

  Sono queste 22 tavole compresa quella del frontespizio, intagliate all'acqua forte dallo stesso autore con molto bel garbo, e verità.
- 4041. Martini Josephi, Theatrum basilicae pisanae, Romae 1703, in fol., fig.
  - Accedit appendix ad theatrum basilicae pisanae 1723.

Le copiose e grandi tavole di quest'opera ottima sono inserite fra il testo, e accuratamente intagliate in rame: sono queste in numero di 36, compresa una Vergine avanti il frontespizio, cui è dedicato il libro.

- 4042. Masazza Paolo Antonio, L'arco antico di Susa descritto, e disegnato, Torino 1750, in fol., fig. Con due gran tavole in rame. Dedicato a Vittorio Amedeo.
- 4043. MAZZOLARI D. Ilario, Le reali grandezze dell'Escuriale di Spagna, Bologna 1648, in 4, fig. Non avvi altra tavola che una cattiva facciata dell'Escuriale stesso. L'ortografia di questo libro è così ripiena d'errori, che sembra impresso senza che la stampa abbia avuto alcun cor[p. 246]rettore. Anche la critica di questo autore ha un'originalità tutta sua propria.
- 4044. Memorie istoriche della fondazione, ed erezione del collegio di S. Lazzaro fatta dal cardinal Alberoni presso Piacenza sua patria, coi disegni, che rappresentano la fabbrica, Faenza 1739, in fol

Con ritratto del cardinale in principio, e sette grandi tavole.

- 4045. Meschinello, La chiesa ducale di S. Marco colle notizie del suo innalzamento, mosaici, iscrizioni etc., volumetti 4 legati in due tomi, dal 1753 al 1754, in 8.

  Non essendovi di meglio, bisogna esser paghi del poco che con mediocrità di mezzi riunì questo benemerito autore. Il tempio di San Marco poteva meritare il più dotto, e più profondo degl'illustratori.
- 4046. La Metropolitana fiorentina illustrata, Firenze, presso Giuseppe Molini, e comp. all'insegna di Dante, 1820, in 4 gr., fig.

In quest'opera gli editori riprodussero in una scala minore i disegni dello Sgrilli, e con qualche annotazione ed aumento i discorsi del Nelli: sono però per la prima volta pubblicati in Firenze i bassi rilievi del Bandinelli, e la porta di Luca della Robbia, che non avevano vista la luce prima che da noi venissero fatti conoscere nel secondo volume della Storia della scultura.

- 4047. MIRABELLAE Vincentii et Alagone, Iconographiae Siracusarum antiquarum explicatio etc., Lugd. Bat. 1723, in fol., fig.
  - Edizione pregiata per le illustrazioni ed aggiunte dell'Havercampio con numerose tavole impresse fra il testo. La prima edizione escì in italiano a Napoli nel 1613, rara a trovarsi.
- 4048. Monumenta Paderbonensia ex historia romana, francica, saxonica eruta, novis inscriptionibus, figuris, tabulis, ac notis posthumis Ferdinandi Principis Epis. Paderbonensis illustrata etc., Lemgoviae 1714, in 4, fig.
  - Le molte tavole sono sparse a' luoghi del testo relativo, e sonovi i due ritratti dei vescovi di questa famiglia di Furstemberg.
- 4049. Monumenta Paderbonensia ex historia romana. Altra edizione della stessa opera, *Amstelodami, apud Danielem Elsevirum, 1672, in 4.* 
  - Meno copiosa, ma preferibile alla suddetta, perché i tipi [p. 247] sono assai eleganti, e le stampe di R. de Hooghe assai fresche e assai belle in numero di 26 oltre il frontespizio di Visscher, il ritratto di Blottelinh, e due carte topografiche.
- 4050. Moore James, A selection of views in Scotland, London, by Tho. Macklin, 1794, in 4, fig. Sono queste 25 vedute della Scozia meridionale tolte dalla collezione dei disegni del signor Moore, intagliate colla direzione del signor John Landseer. In questo genere di preziose e minute vedutine piene di vapore, e di gusto, gli inglesi sono insuperabili.
- 4051. Moschini, Lettera sopra il monumento eretto alla memoria del conte Giuseppe Mangili nella chiesa de' SS. Apostoli in Venezia, 1819, in fol., figurato.
- 4052. Musgrave Guillelmi, Antiquitates britanno-belgicae precipuae romanae, figuris illustratae, tribus vol. comprehensae, quorum una de Belgio Britannico, 2 de Geta Britannico, 3 de Julii Vitalio epitaphio.
  - Accedit: vol. IV, quod tribus ante editis est appendix, Iscae Dunmoniorum 1719, vol. 4, in 8, figurato.
  - Le figure incise in forma più grande sono piegate a' rispettivi luoghi del testo. Opera eseguita con molta cura, e poco conosciuta. Esemplare leg. in vit.
- 4053. Nardi Luigi, Descrizione antiquario-architettonica dell'arco di Augusto, del ponte di Tiberio, e del Tempio Malatestiano di Rimino, Rimino 1813, in 4, fig., M. 76. Esemplare in carta grande con 17 gran tavole intagliate in rame. Vedi anche *Temanza*, e *Fossati* sullo stesso soggetto.
- 4054. Di Nicastro Giovanni, Descrizione del celebre arco di Benevento eretto a Marco Ulpio Trajano IV imperatore nell'anno del Signore 112 dell'era nostra, Benevento 1723, in 4 pic. Con una sola tavola in legno male intagliata.
- 4055. Nolli Carlo, L'arco eretto dall'imperatore Nerva Trajano nel porto d'Ancona, in tavole 8, con 2 fogli di testo in fol. grand.
  - Otto sono le tavole che illustrano il monumento. Due fogli sono occupati dal testo intagliato in rame, e il frontespi[p. 248]zio rappresenta la veduta del porto e della città. Opera assai bene eseguita.
- 4056. Noris Enrico, Cenotaphio pisana Caij, et Lucii Caesarum dissertationibus illustrata, Venetiis, apud Paulum Balleonium, 1681, in fol.
  - Racchiudesi in queste dissertazioni (le quali non sono in numero che tre, componenti un volume di 500 pagine in foglio) un tesoro di erudizione che mette più in evidenza l'autore che le cose propostesi.
- 4057. N. N., Notizie istoriche dell'antica, e presente magnifica cattedrale d'Orvieto, Roma 1781, in 4 piccolo.

4058. Panciroli Guidi, (Sebbene annunciato col frontespizio seguente), Notizia utraque tum Orientis tum Occidentis ultra Arcadii, Honoriique Caesarum tempora, illustre vetustatis monumentum, imo thesaurus prorsum imcomparabilis. Praecedit D. Andreae Alciati libellus: De magistratibus, civilibusque ac militaribus officiis. Succedit descriptio urbis Romae, et altera urbis Constantinopolitanae incerto auctore. Subjungitur vetustus liber de rebus bellicis ad Theodosium Aug. et filios ejus Arcadium, atque Honorium incerto auctore, Basileae 1552, in fol., fig.

Con numerose tavole in legno distribuite fra il testo.

4059. Panvinii Onuphrii veronensis, Antiquitatum veronensium libri octo, tipis Pauli Frambotti, 1648, in fol., fig.

Opera insigne per la cura con cui sono illustrati i monumenti di quella città con 34 tav. compreso il frontesp. fig.

4060. Paolino da S. Bartolommeo, Viaggio alle Indie Orientali umiliato alla Santità di Pio VI, Roma 1796, in 4, fig.

Sono alcune tavole collocate fra il testo. Opera non dettata da buona critica.

- 4061. Patricelli Francesco, Cronica della chiesa, e badia di S. Stefano di Bologna, Bologna 1575, in 8, fig.
  - Aggiuntavi la relazione istorica, ovvero Cronica di Donato Pullieni, Bologna 1600. Ambedue questi libri non sono comuni, e riportano interessanti notizie de' più antichi edifici di Bologna.

[p. 249]

4062. Perau M. l'abbé, Description historique de l'Hòtel Royal des Invalides, avec les plans, coupes, et élévations géometrales dessinées et gravées par le sieur Cochin, Paris 1756, in fol., fig.

Con 108 tavole in rame. Non poteva certamente illustrarsi con più minutezza di dettagli questo edificio, e i suoi ornamenti, e pitture. E se altrettanto d'ogni magnifica fabbrica si fosse fatto, non basterebbe un immenso castello a contenerne la biblioteca. Quanta parte ne occuperebbero gli edifici d'Italia!

- 4063. Peringskioldi Joannis, Monumentorum svevo-gothicorum liber primus, Uplandiae partem primariam Thiundiam continens etc., Stockolmiae 1710, in fol., fig.
  - Addita monumenta Ullera Kerensia cum Upsalia nova illustrata, svevice, et latine, Stockholmiae 1719, in fol., fig.

Queste due opere sono legate in un solo volume, e presentano un prezioso complesso di erudizione pel testo e per le tavole che lo illustrano numerosissime collocate fra il testo, non tanto in legno che in rame: libro che difficilmente si trova in Italia anche nelle primarie pubbliche biblioteche.

- 4064. Pessani Pietro, Dei palazzi reali,che sono stati nella città, e territorio di Pavia, dissertazione, Pavia 1771, in 4, fig.
- 4065. Peyssonnel, Observations historiques, et géographiques sur les peuples barbares, qui ont habité les bords du Danube, et du Port Euxin, Paris 1763, in 4, fig. Frontespizio figurato, e 13 tav. al fine, intagliate all'acqua forte.
- 4066. PIANTE, facciate, e spaccati del Palazzo Senatorio Ranuzzi in Bologna. Aggiuntovi: Soffitto d'una stanza nel detto palazzo dipinto da Marc'Antonio Franceschini, Bologna 1716 e 1718, in fol. atl.

L'architettura di questo palazzo si attribuisce ad Andrea Palladio. Dieci sono le tavole che riguardano l'edifizio, e quelle che rappresentano le pitture della volta dipinta, intagliate all'acqua forte da Antonio Cattani.

4067. Pignoria Lorenzo, L'Antenore, Padova, presso Paolo Tozzi, 1625, in 4, M. 63. Il frontespizio è figurato; poi segue la dedica ai deputati [p. 250] di Padova, indi il sommario degli 8 capitoli. L'albero genealogico intagliato in rame, un avviso al lettore ove comincia il numero delle pagine sino alla 49. Vi

- si trovano quattro tavole di monumenti, e due foglietti d'iscrizioni in fine, oltre le pagine numerate: si avverta di non confondere quest'opera coll'altra delle Origini di Padova, escita alla luce nell'anno stesso.
- 4068. Pignoria Lorenzo, Le origini di Padova ove si parla dell'antichità, e memorie illustri etc., Padova, 1625, presso Paolo Tozzi, in 4, fig.

  Sonovi alcune tavole intagliate in legno poste fra il testo, fra le quali vedesi il Ganimede della Galleria di S. Marco di Venezia, ed altre rare e curiose antichità. Le opere del Pignoria sono tutte interessantissime.
- 4069. Pinali Gaetano, Notizie del cenotafio denominato *Arco de' Gavj* demolito in Verona, Brescia 1805, in 8, M. 96.
- 4070. Різтоссні, Arco trionfale di Faenza nell'anno 1796. Suo disegno, e sua metamorfosi, disegno dell'Arco del 1800, e descrizione della parte fin qui fabbricata, Faenza an. 2 della Repubblica Italiana, in fol., fig.
  - L'architetto Antolini edificò quest'arco due volte senza successo, e il Pistocchi pubblicò questa critica, e il suo unito progetto. Con 6 tav. in rame.
- 4071. Polcastro Giandomenico, Dello antico stato e condizione di Padova: dissertazione pubblicata da c. Girolamo Polcastro, Milano 1811, in 4, fig.
- 4072. Polcastro Giandomenico, Notizia della scoperta fatta in Padova d'un ponte antico con una romana iscrizione, Padova, Comino, 1773, in 4, fig., M. 8. Con tre grandissime tavole intagliate in rame.
- 4073. Polidoro Valerio, Le religiose memorie della chiesa di S. Antonio di Padova, Venezia, 1590, presso Paolo Majetto, in 4 pic.

  Questo buon libro per le cognizioni in esso contenute fu intitolato a Sisto V di cui vedesi un bel ritratto in legno a tergo del frontespizio.
- 4074. RACCOLTA di opinioni, e disegni emessi in diversi tempi per la facciata del Duomo di Milano. Opera che non escì mai così riuscita, ma fu collezionata da qualche diligente amatore di cose patrie, rarissima, e la sola che noi conosciamo così copiosa. Appartenne al signor Giusep[p. 251]pe Bossi. Gli autori di cui sono le opinioni, sono, il Richini, il Castelli, il Barattieri, il Bernini, il Giattini, il Caravaggio, il Longhena, Sebastiano Rocca Tagliata, l'Orlandi, il Paoli, Guid'Antonio Costa, il de Capitanei, D. Camillo Govio. I disegni incisi in rame sono del Pellegrini, del Richini, di Carlo Buzio, e di Francesco Castelli l'alzato colla pianta; con altri pareri anche anonimi. Principalmente tutte queste opinioni s'aggirarono nel 1652 per risolvere se si dovesse attenersi al progetto del Buzio, o del Castelli.
- 4075. Raccolta delle più belle vedute, e prospettive della città di Firenze, presso Niccolò Pagni, Firenze, tav. 24, in fol. obl.

  Queste 24 tavole non sono degne della bellezza di Firenze, e del sommo gusto dei toscani nelle arti. Furono eseguite da mediocrissimi intagliatori.
- 4076. RACCOLTA delle più belle vedute della città e porto di Livorno con alcune osservazioni istoriche, italiano, e francese, Livorno 1796, fig., in 4.

  Con tavole 18 di buona esecuzione.
- 4077. Rangiaschi Sebastiano, Del tempietto di Marte Ciprio, e de' suoi monumenti dissotterrati nella campagna di Gubbio l'anno 1781, Gubbio 1784, in 12, figurato.
- 4078. Resendio Lucio Andrea, De antiquitatibus Lusitaniae libri quatuor a Jacobo Menotio Vasconcello recogniti, et absoluti. Excudebat Martinus Burgensis Academiae tipographus, Eborae 1563, in fol.
  - Libro non comune ove è riportata anche una serie numerosa d'iscrizioni: sette anni dopo fu ristampata in due volumetti in 8 a Colonia.

4079. Richa Giuseppe, Notizie storiche delle chiese fiorentine, divise ne' suoi quartieri, Firenze dal 1754 al 1762, tomi 10, in 4, fig.

Opera copiosa di memorie e documenti estratti dagli archivi.

palazzi di Genova nuovamente in diversa maniera per quaderni.

- 4080. RICHARDSON Giorgio. Vedi Vitruvius Britanicus.
- 4081. RIPLEY Thomas, The plans, elevations, and sections Chimeney pieces, and cielings of Houghton in Norfolk build by the R. Honourable S. Robert Walpole, London 1760, in fol., fig. Le 35 tavole, che compongono questo volume, sono della più bella, ed elegante esecuzione che dir si possa per opera di Fourdinier, e sono precedute da 10 pagine di testo.

[p. 252]

4082. Ritter, Mémoire abrégé et recueil de quelques antiquités de la Suisse avec les desseins etc., Berne 1788, in 4, fig., M. 93.

Vi sono 9 tavole in rame di bellissimo intaglio disegnate dall'autore, ed eseguite all'acqua forte da Eichler.

- 4083. Rosemberg (de) Mad. la Contesse, Alticchiero illustrato, Padova 1787, in 4, fig. Opera eseguita con diligenza e con gusto da una coltissima dama. Questo era luogo di delizia d'uno de' più amabili e colti patrizi veneziani il signor Angelo Querini, ornato con tutta l'Attica venustà, e dopo la di lui morte andò negletto, e i monumenti dispersi, precorrendo il destino della Repubblica.
- 4084. Rubens Pietro Paolo, Palazzi di Genova, colla data di Anversa 1622, in fol., fig. Questa prima edizione non contiene che 72 tavole formanti la prima parte di quest'opera di fresca e nitidissima impressione.
- 4085. Rubens Pietro Paolo, La stessa opera colla 2 parte contenente altre 67 tavole, oltre quelle della prima parte, in fol., fig., senza data.

  In questa seconda edizione i caratteri, e la carta non sono come nella prima ma di molto inferiori: l'ortografia dell'avviso ai lettori con maggiori errori di stampa, e verosimilmente l'opera fu ridotta al completo dopo la prima parte pubblicata da Rubens, che nell'avviso indica di voler dare un piccol numero di questi edifici; e distratto da altri lavori in Ispagna, e in Inghilterra avrà lasciato i palazzi di Genova, poiché già in quella prima parte aveva dati i più insigni pel gusto dell'architettura, se non pel lusso della meccanica esecuzione. Ora si riproducono i
- 4086. Salviati Alamanno, Descrizione della cappella di S. Antonino arcivescovo di Firenze, Firenze 1728, in fol., fig.
- 4087. San-Micheli Michele, Cappella della famiglia Pellegrini esistente nella chiesa di S. Bernardino in Verona pubblicata, e illustrata dal conte Bartolommeo Giuliari in 30 tavole, Verona 1816, in fol., M. 85.

Questo cultissimo cavaliere architetto, disegnatore, tipografo, zelantissimo amatore della gloria patria merita d'essere onorato per molte produzioni, e specialmente per questa in cui gareggia con ogni più insigne opera architettonica [p. 253] che si conosca. L'esimio intagliatore delle tavole in rame fu il Mercoli di Milano, del quale non conosciamo il migliore per simili opere.

4088. De los Santos, Description breve del monasterio de S. Lorenzo el Real del Escorial unica maravilla del mundo, Madrid 1657, in fol. p., fig.

Con 9 tavole in rame intagliate da Pietro Villafranca e col ritratto di Filippo IV. Queste medesime tavole servirono anche al *Ximenes*. Vedi *Ximenes*.

4089. Saraynae Torelli veronensis leg. doct., De origine, et amplitudine antiquis civitatis Veronae: ejusdem de viris illustribus antiquis veronensibus; de his qui potiti fuerunt dominio civitatis Veronae; de monumentis antiquis urbis, et agri veronensis; de interpretatione litterarum antiquarum, Veronae, 1540, ex officina Antonii Putteleti non sine privilegio, in fol.

Tutte le tavole di questo libro sono in legno di mano di Giovanni Caroto pittor veronese. Comincia il ritratto di

Torello Saraina col suo monogramma: seguono le altre tavole in numero di 29 rappresentanti i varj pezzi d'archi, e d'antichità di Verona, fra le quali la stampa del teatro in foglio è rara a trovarsi nel libro, perché per lo più ne venne staccata. Questa edizione non è comune, ma ne fu fatta una ristampa in Verona nel 1560 da Paolo Ravagnani, resasi rara egualmente. Comparve poco dopo una versione italiana nel 1586 ma con minore numero di tavole, e con molte mancanze: si rimarcano nella prima edizione i bellissimi e freschi intagli in legni in alcune tavole ove le trabeazioni degli edifici sono in grandissima dimensione. Le medesime tavole riprodussero gli stampatori Merlo in foglio grande nel 1764 senza testo col titolo *Antichità di Verona disegnate da Giovanni Caroto*. Vedi *Caroto*.

Si noti la lettera singolare con cui l'autore mise in diffidenza il lettore sulle Antichità veronesi che il Serlio (da lui chiamato *quidem Sebastianus Sergius bononiensis*) aveva pubblicate prima della stampa del Saraina, e che riprende come mancanti di esattezza. Nessun bibliografo annuncia le prime stampe del Serlio avanti del 1540, e se non avessimo nella nostra biblioteca la prima edizione non citata, e poco conosciuta del 1537 non sarebbe facile il conciliare queste lagnanze. È importante però l'avere anche la ristampa fatta dal Merlo, poiché sonovi in quella tutte le tavole, nessuna eccettuata, e compresa anche l'interna dell'Arena di Verona, che per la sua grandezza non trovasi in qualche esemplare del Saraina.

# [p. 254]

- 4090. Scaletta Carlo Cesare, Il fonte pubblico di Faenza con un'appendice d'istruzione agli architetti per comporre simili fabbriche, Faenza 1719, in 8, figurato. Con tre cattive tavole intagliate in rame.
- 4091. SCARDEONII Bernardini, De antiquitate urbis Patavii, et claris civibus patavinis lib. III. Ejusdem appendix de sepulchris insignibus esterorum Patavii jacentium, in fol. pic., Basileae 1560. A retro del frontespizio è una veduta di Padova intagliata in legno. Quest'opera è piena di ottime ed utili notizie e non è fra' libri facili a rinvenirsi.
- 4092. Scheuchzero Jacobi, Helveticus, sive itinera per Helvetiae alpinae regiones, pluribus tabulis aeneis illustrata, vol. 4 leg. in 2, Lugduni Batavorum 1723, in 4, fig.

  Libro accreditato, e ripieno di notizie estese in ogni ramo di cognizioni, con numerosissime tavole inserite fra il testo, e intagliate in rame.
- 4093. Schimdt, Recueil d'antiquités trouvées à Avenches, à Culm, et autres lieux de la Suisse, Berne 1768, in 4 pet., fig.

  Con 25 tavole intagliate in rame, e sobrie, e giudiziose illustrazioni.
- 4094. Sebastiani Leopoldo, Descrizione del palazzo di Caprarola, Roma 1741, in 8.
- 4095. Select views in Italy with topographical and historical descriptions in english and french, London 1792 à 1796, vol. 2, in fol. obl., fig.

  Questi due volumi pubblicati da John Smith, William Byrne, et John Emes contengono 72 tavole con le rispettive illustrazioni nelle due lingue. Le vedute sono di un elegante disegno, che rende il carattere dei luoghi, e intagliate con tutto il gusto. Il testo è breve, e succoso, e può ritenersi come uno de' migliori libri di questo genere.
- 4096. SGRILLI Bernardo Sansone, Descrizione e studii dell'insigne fabbrica di S. M. del Fiore, metropolitana fiorentina, Firenze 1733, in fol., fig.

  La descrizione è stesa da Girolamo Ticciati. La seconda tavola col pavimento del tempio è disegno del senator Nelli di cui vedesi il ritratto avanti il frontespizio. Le tavole sono 17. Vedi anche *La metropolitana fior*.

# [p. 255]

4097. SGRIRLI, Descrizione della regia villa, fontane, e fabbriche di Pratolino, Firenze 1742, in fol., fig.

Dodici sono le tavole, ma le ultime che rappresentano le vedute pittoresche del giardino, e le fontane furono intagliate da Stefano della Bella.

4098. Spon Jacob, et Wheler Georg, Voyage d'Italie, de Dalmatie, de la Grece, et du Levant, Lion

- 4099. Tableaux de Paris. Vedi S. Victor.
- 4100. Teatro (il gran) delle più insigni prospettive di Venezia. Sono queste 68 vedute in foglio, pubblicate da Domenico Lovisa a Rialto, in fol.
- 4101. Temanza Tomaso, Le antichità di Rimino, libri due, Venezia 1741, in fol. pic., fig. Opera che quantunque non sia abbastanza diffusa non cessa di essere ottima, ed illustrata con 9 tavole di accuratissimo disegno intagliate da Anton Visentini.
- 4102. Valcarcel Pio de Saboja (D. Antonio), Barros Saguntinos, disertacion sobre estos monumentos antiguos, Valencia 1779, in 8, fig., M. 71.
- 4103. Valesi Dionisio, Varie fabbriche antiche e moderne di Verona con alcune statue e busti della Galleria Bevilacqua, in fol., 1753, M. 90.

Sono 22 tavole riunite col saccheggio dell'opera del Maffei della Verona illustrata, servendosi di quelle tavole e adattandovi un cattivo frontespizio, con un elenco al fine. Queste speculazioni moltiplicarono molte opere, ed è opportuno l'esserne istruiti.

4104. Della Valle, Storia del Duomo d'Orvieto, Roma 1791, in 4 e f.

Un volume in quarto, al quale s'unisce altro volume in foglio atlantico colle figure.

Le tavole sono 38 e di ragionevole intaglio. Opera, che se non è eccellente in tutto ciò, che riguarda la critica, è però commendevole per le illustrazioni di fatto, e pei monumenti interessantissimi espressi nelle tavole.

4105. Vanvitelli Luigi, Dichiarazione dei disegni del R. Palazzo di Caserta, Napoli 1756, in fol. mas.

Quattordici tavole di grandezza immensa formano la maggior bellezza di quest'opera; intagliate per la maggior parte da Carlo Nolli. Non esiste un palazzo inventato con altrettanta grandezza, veramente Reale, in alcun altro paese di Europa.

[p. 256]

4106. Vedute delle ville, e d'altri luoghi della Toscana, presso Giuseppe Bouchard, Firenze 1757, in fol. oblong.

Tavole 50 delle quali Giuseppe Zucchi fu il disegnatore. Alcune di queste tavole intagliate da buoni maestri rendono una vera idea dei bei luoghi della Toscana: altre poi sono molto inferiori, cosicché avvi una grande diseguaglianza, e fra le cose cattive è osservabile il frontespizio figurato.

- 4107. De la Vega Garcilasso, Histoire des Ybcas Rois du Perou, traduite de l'espagnol (par Jean Baudoin), on y a joint à cette edition l'histoire de la conquête de la Floride par le même auteur (traduite par Richelet) etc. avec figures par B. Picart, Amsterdam 1737, 2 vol., in 4, fig. Compreso il frontespizio e due carte geografiche, le tavole sono 22. Opera ove si veggono indicati i costumi di quelle nazioni.
- 4108. Venuti l'abbé, Dissertations sur les anciens monuments de la ville de Bordeaux, sur les Gahetes, les antiquités, et les Ducs d'Aquitaine, Bordeaux 1754, en 4, fig. Difficile a trovarsi in Italia. Con 8 tavole in rame ove sono le monete battute dagli inglesi in quelle contrade.
- 4109. Vermiglioli, Testimonianze e confronti sul tempio di Marte in Todi, memoria filologica del dottor Giovan Battista Agretti presa in esame da un socio dell'Accademia di Perugia, di Cortona ec. (Il nome del Vermiglioli non è posto in fronte per esser memoria anonima), Perugia 1819, in 4, M. 106.

Questa contesa letteraria fu trattata assai vivamente.

4110. Victor (Saint), Tableau historique, et pittoresque de Paris depuis le Gaulois jusqu'à nos jours, Paris 1708 à 1711, 3 vol., en 4 gr., fig.

Opera riccamente eseguita, ove sono belle ed utili nozioni, e numerosissime tavole di un esatto lavoro, la cui immensità tolse il poter forse impiegarvi artefici più ragguardevoli. Nel frontespizio è taciuto il nome dell'autore, e apparisce libro anonimo.

4111. VILLA Angiana vulgo Het Perc Van Anguien, Amsterdam, ap. Nicolaum Visscher, in fol. obl., Romanus de Hooghe delin. et sculpsit.

Oltre il testo vi sono 17 tavole con molta grazia incise dal suddetto. Esemplare di prima freschezza.

[p. 257]

4112. VINET Elie, L'antiquité de Bordeaux, et de Bourg., Bordeaux, 1574, par Simon Milanges, in 4 p.

Prezioso libretto e raro a trovarsi, con quattro tavole in legno, oltre qualche altro monumento stampato fra il testo, e gli stemmi sul frontespizio.

4113. VISENTINI Antonio, Urbis Venetiarum prospectus celebriores ex tabulis 38 Antonii Canal in tres partes distributi, Venetii, apud J. B. Pasquali, 1751, in fol.

Bello e completo esemplare di quest'opera, che difficilmente ritrovasi di prove freschissime.

- 4114. De Viga Joannes, Thesaurus antiquitatum beneventanarum, Romae 1754, in fol., fig., vol. 2. Quest'opera fu intitolata a Benedetto XIV, e venne stampata pulitamente con buone tavole, fra le quali deve trovarsi nel primo volume la bella tavola dell'arco di Benevento intagliata da Gaultier nel 1752.
- 4115. Le VITRUVE Danois. Contient les plans, les élévations, et les profils des principaux bâtimens du royame de Danemarque etc. aussi bien que des Provinces Allemandes dépendantes du roy, 2 vol., in fol., fig., Riobenhaun 1746, danese, francese e tedesco.

L'autore è il signor Lauritz de Thourah. Quest'opera eseguita con molto lusso attesta lo stato delle arti in quella parte nordica dell'Europa nell'epoca in cui fu pubblicata. Ma da quel tempo in poi i progressi delle arti vengono spinti a un molto maggior incremento: e grandi speranze può concepire di sempre maggiore prosperità quel regno felice per la molta protezione che a' nobili studj accordasi dagli attuali Principi Reali, ai quali hanno incessantemente diretto l'ingegno ed il cuore.

4116. Vitruvius Britannicus. Ou l'architecte britannique, contenant les plan, l'élévations, et sections des bâtimens réguliers tant particuliers que publiques de la Grande Brétagne, compris en 200 pla., en 2 tomes, London 1715.

Il frontespizio è inglese, e francese; ma il testo dell'opera non è che inglese. Si stampò un 3 volume di quest'opera con altre 100 tavole nel 1725. Questi tre volumi comparvero col nome del signor Campbell. Il 4 volume contenente altre 100 tavole fu pubblicato dai signori Wolfe, e Gandon architetti nel 1767. Il 5 vol. con tavole 100 nel 1771. [p. 258]

Il signor Giorgio Richardson architetto continuò quest'opera sotto il titolo di *Nouveau Vitruve Britannique*, pubblicando nel 1802 un volume di 52 tav. in maggior foglio, e un 2 nel 1808 con tav. 70.

Quest'opera fin'ora comprende 7 volumi in gran foglio, essendo a notarsi che i due ultimi son stampati in una carta più grande.

4117. Vues, plans etc. du château de Versailles, avec les statues, thermes et vases, 78 pieces, gr. fol., Paris 1672 à 84 avec la description de la grotte de Versailles 1679, gr. fol., 20 pl.

Questi due volumi fanno parte dell'opera detta *Cabinets du Roy* composta di molti volumi da noi non posseduti in intero, della quale de Bure, e Brunet danno ragione. Le stampe di queste due opere da noi qui citate e legate in un solo volume sono di prima freschezza, e di mano di eccellenti intagliatori, massimamente quelle che presentano le sculture della grotta che sono di Giovanni Edelink e di Stefano Pickart.

4118. Vues de Paris, chez Langlois, in fol. oblon., fig.

Sono queste 85 vedute intagliate da Perelle sui disegni di Silvestre, e Poilly: senza frontespizio, senza numeri, e con alcune stampe avanti la lettera.

- 4119. Vues de Paris et de ses environs dessinées et gravées par I. Rigaud, Paris 1752, in fol. obl. Questa è una delle più rare, e belle collezioni di vedute pittoresche di Parigi ben disegnata e ben intagliata, mancante però del frontespizio, e forse di qualche carta, sebbene le prove dell'esemplare siano fresche. Le tavole di questa sono 94.
- 4120. Vues et parties de Lovisbourg à S. A. le Duc Regent de Wurtemberg, Augustae Vindelicorum sine anno, in fol., fig.

Sono 12 fogli piegati in doppio, compreso il frontespizio, intagliati in rame da Geremia Wolff. Opera di barbaro gusto, in ogni sua parte.

4121. Walker Scottish Scenery. Twenty views, engraved by W. Byrne from pictures by J. Walker with brief description, London 1807, in fol. *per traverso*.

È d'uopo accordare assolutamente agli inglesi un primato assoluto in questi intagli di vedute pittoresche, che dopo il bulino di Woolet hanno migliorato sempre più, giugnendo all'estremo del gusto, come può vedersi in tutte queste opere.

[p. 259]

4122. Waxel (de) Leon, Recueil de quelques antiquités trovées sur les bords de la Mer Noire, Berlin 1803, in 4, tedesco e francese.

Vi sono 21 tavole compreso il frontespizio, e una piccola carta del Mar Nero nel principio.

- 4123. Wolfe e Gandon. Vedi Vitruvius Britannicus.
- 4124. Worm Olai D., Danicorum monumentorum lib. VI e spissis antiquitatum tenebris et in Dania ac Norvegia extantibus ruderibus eruti, Hafniae 1643, in fol., fig.

Il frontespizio è intagliato da Simon dal Passo regio scultore in Danimarca. Le numerose tavole in legno sono collocate fra il testo. Si osservi però sempre che alla p. 345 non manchi la tavola due piedi lunga ove è rappresentato il famoso corno d'oro trovato da una fanciulla per caso presso un albero nel 1639. In fine al volume, che ritiensi per raro specialmente in Italia, trovasi anche l'opera seguente dello stesso autore.

- 4125. Worm Olai D., Regum Daniae series duplex et limitum inter Daniam et Sveciam descriptio, Hafniae 1640, in f.
- 4126. Wright Thomas, Louthiana or an introduction to the antiquities of Ireland in upwards of ninety views and plans representing with proper explanations, the principal ruins, curiosities etc. in the county of Louth, London 1758.

Opera divisa in 3 parti con brevi illustrazioni, e con 66 tavole intagliate in rame, non compresa una tavola avanti il frontespizio: accuratissima edizione, come lo sono tutte le intraprese per cura del signor Tommaso Payne ec.

4127. XIMENES Andres, Descripcion del Real Monastero de S. Lorenzo de l'Escorial, Madrid 1764, in fol. pic., fig.

Con 18 grandi tavole intagliate in rame: l'edificio è ampollosamente e minutamente illustrato.

4128. Zamboni Baldassare, Memorie intorno alle pubbliche più insigni fabbriche di Brescia, Brescia 1778, in fol., fig.

Con undici tavole intagliate in rame, e molte vignette ove sono altri monumenti. Opera ben fatta, e utilissima, che potrebbe servire di esempio, specialmente per il testo a molte illustrazioni che mancano per città cospicue.

# GUIDE E BREVI ILLUSTRAZIONI

# DELLE SINGOLARITÀ CHE TROVANSI IN VARI PAESI D'EUROPA.

Descrizioni generali e Viaggi d'Italia.

- 4129. Alberti Leandro bolognese, Descrizione di tutta Italia, nella quale si contiene il sito di essa, l'origine, le Signorie delle città, e delle castella, coi nomi antichi e moderni, i costumi de' popoli, le condizioni de' paesi ec. ec., in Bologna, per Anselmo Giaccarelli, 1550, in 4 gr. Questo grosso volume di oltre mille pagine è stampato assai bene in questa prima edizione, dedicata al re e alla regina di Francia, e vi si legge una lettera di Anton Flamminio che per isbaglio di stampa porta la data del 1537 mentre nel 36 era anche sepolto, come vedesi nel suo monumento. Avvi anche il ritratto dell'autore, cui sopra sta un distico di Sebastiano Corrado al lettore. Opera laboriosa, e non ispregievole.
- 4130. Barbaro Tommaso, Il pellegrino geografo cronistorico da Napoli fino a Venezia, Venezia 1739, in 8, diviso in 7 libri, e la serie Cronistica dell'origine di Venezia sino all'anno 1738.
- 4131. BARRI Giacomo, pittore in Venezia, Viaggio pipttoresco in cui si notano le più famose pitture dell'Italia, Venezia 1671, in 12.
- 4132. Barri Giacomo, Lo stesso tradotto in inglese, Londra 1679, in 8.
- 4133. Bartoli Francesco, Notizie delle pitture, sculture, e architetture, che ornano le principali città d'Italia, Venezia 1776, in 8, vol. 2. Opera estesa da un diligente amatore in ristrettissima forma.
- 4134. Bossi Louis, Liste de principaux objets de sciences et d'arts recuellis en Italie par les Commis[p. 261]saires du Gouvernement français, a Venise le 10 vend. an. VI de la R. Fr. (1 octob. 1797 V.S.), in fol., M. 81. Esemplare segnato di pugno dell'autore in qualità di aggiunto alla commissione del governo francese per la ricerca degli oggetti di scienze ed arti al seguito dell'armata d'Italia.
- 4135. Brosses (de) Charles, Lettres historiques, et critiques sur l'Italie avec des notes relatives à la situation actuelle de l'Italie etc., an. VII, en 8, vol. 3. Libro pieno di falsità, per non aver consultato le buone fonti, ed ove non è scritto un sol nome proprio di paese o di persona senza errori, come Tuzziani per Torriani, Campana per Riccio, Bruzza Socci per Brusa Sorzi, Sarono zala per Savonarola, Fiepolo per Tiepolo, la Saliéte per Salute. Conegliano per Colleoni ec. e sempre così ec.
- 4136. Cochin, Voyage d'Italie, ou récueil des notes sur les ouvrages de peinture, sculpture etc., Paris 1769, in 8, 3 vol. Opera piena di errori non solo di gusto, ma anche di fatto, e madornali ec.
- 4137. Erba (dall') Giovanni, Itinerario delle poste per diverse parti del mondo ed il viaggio di S. Giacomo di Galizia con tutte le fiere notabili che si fanno per tutto il mondo, con una narrazione delle cose di Roma, e massime delle sette chiese, Venezia 1564, in 16.
- 4138. Hondii Judocii, Nova et accurata Italiae hodierna descriptio, Lugduni Batavorum, apud Abrahamum Elsevir, 1627, in 4 per trav. Il frontespizio è figurato, e trovansi le piante e i prospetti delle principali città d'Italia con molte carte

topografiche, e forse più fedeltà in molte illustrazioni di quella che incontrisi nelle opere de' viaggiatori moderni. Opera di 406 pagine non compresa la dedica al doge e senato veneziano.

- 4139. ITALIAE totius brevis et accurata descriptio, Ultrajecti 1650, in 12. Questa succinta descrizione fa parte della serie de' piccoli autori delle Repubbliche.
- 4140. Lande (La), Voyage d'un français en Italie fait dans les années 1765 et 1766, Venise, et se trou[p. 262]ve à Paris, 1769, in 12, vol. 8, con un atlante di tavole 35. Quest'opera è stata estesa da un gran matematico, ma convien dire che non si fosse immedesimato dell'esattezza, che è la base de' studi matematici, poiché l'opera può ad ogni pagina citarsi, e convincersi di falso.
- 4141. Lando Ortensio, Commentario delle più notabili, e mostruose cose d'Italia, ed altri luoghi, di lingua aramea in italiana tradotto nel quale s'impara et prendesi istremo piacere. Vi si è poi aggiunto un breve catalogo delli inventori delle cose, che si mangiano, et si bevono nuovamente ritrovato et da M. Anonymo da Utopia composto, 1548, in 8, senza luogo. Questo è un libretto singolare scritto da Ortensio Lando che in fine pose per anagramma *Svisnetroh, Sudnal, Rotua, tse* per dire *Hortensius Landus est auctor.* Sbagliò il Fontanini, che cita le due edizioni di questo libretto, a credere che quella del 1550 al segno del Pozzo stampata in Venezia fosse la prima edizione, e vedesi che non conosceva questa, stampata accuratamente.
- 4142. Lilio Zaccaria vicentino, Breve descrizione del mondo, tradotta per Francesco Baldelli, Venezia, Giolito, 1551, in 8.

  Libretto elegante ove trovansi molte notizie esposte assai succintamente.
- 4143. Mandrisio Niccolò, Viaggi per l'Italia, Francia, e Germania, descritti in versi con annotazioni copiose, volumi 2, in 8, Venezia 1718.

  L'opera è piena di notizie, e non è spregievole. La critica veramente non è la migliore.
- 4144. MILLIN A. L., Voyage dans le Milanais, Plaisance, Parme, Modene, Mantoue etc. et plus autres villes de l'ancienne Lombardie, Paris 1817, vol. 2, in 8.
- 4145. MILLIN A. L., Voyage en Savoje, en Piemont, à Nice, et à Genes, Paris 1816, vol. 2, in 8. L'impazienza di questo dotto viaggiatore di dare in breve tempo i libri a stampa non gli permise di cribrare le materie e le tradizioni, ma incontransi molte ottime notizie miste a non poche inesattezze.
- 4146. Observations sur l'Italie, et sue les italiens don[p. 263]née en 1764 sous les noms de deux gentilhommes svédois. Par l'auteur du livre intitule *Londres*, Amsterdam 1774, vol. 4, in 12.
- 4147. Ortelio Abrahamo, Theatro del mondo da lui poco innanzi la sua morte riveduto, e di tavole nuove et commenti adorno et arricchito con la vita dell'autore, traslato in lingua toscana dal signor Filippo Pigafetta, Anversa, nella Plantiniana, 1612, in fol., fig.

   Aggiuntovi: Il nomenclator ptolemaicus, Antuerpiae, typis Roberti Bruneau, 1609.
  - Aggiuntovi: Il nomenciator ptolemaicus, Antuerpiae, typis Roberti Bruneau, 1609. Copiosissima collezione con 231 tavole. Questa da noi si ritiene per la più completa e miglior edizione di quest'opera. Bellissimo esemplare.
- 4148. Quado Matthias sculptor, Liber aliquot itinerum Augustae Vindelicorum egredientium, Ursellis, 1602, ex officina Cornelii Sutorii, in 4 obl., fig.

  Questo libro è accompagnato dalle carte geografiche, ed il testo è impresso con bellissimi caratteri: l'autore prese molte nozioni da Biondo Flavio. Non è libro comune.
- 4149. Scotto Andrea, Itinerario, ovvero nuova descrizione dei viaggi principali d'Italia, tradotto dal latino all'italiano, Venezia, per Francesco Bolzetta, 1670, in 8.

  Questa è la ristampa dell'altra edizione del 1659, in cui l'autore non più Francesco, ma chiamatosi Andrea, è però lo stesso.
- 4150. Scotti Francisci, Itinerariae Italiae rerumque romanarum libri tres, Antuerpiae, ex officina Plantiniana, 1600, in 12.

- 4151. Scotto Francesco, Itinerario, ovvero descrizione dei viaggi principali d'Italia, Padova 1659, in 8, fig., diviso in tre parti.
  - Aggiuntovi: La descrizione di tutto il mondo, e molte altre città, che nell'opera si contengono.
  - Infedelissime sono le tavole sparse nell'opera di questo autore, e le sue relazioni non sono spoglie degli antichi pregiudizi e superstizioni.
- 4152. Venni Giuseppe, Elogio storico delle gesta del R. oderico dell'ordine de' MM. CC. colla storia dei [p. 264] suoi viaggi asiatici, illustrata, Venezia 1761, in 4, fig.
- 4153. Wright Edward, Some observations made in travelling through France, Italy, in the years 1720 1721 and 1722 in two volumes, London 1730, in 4, fig.
  - Pochissimo noto è in Italia questo viaggio pubblicato con 40 tavole in rame, non comprese alcune in legno stampate fra il testo. Vi sono al solito molti errori, ma anche molta semplicità, e poche sinistre prevenzioni.
- 4154. W. L., The painters voyage of Italy, London 1679, in 8. Nel quale si parla delle pitture e sculture delle principali città d'Italia tanto nei luoghi pubblici che privati, e singolarmente del Museo Setalla in Milano.
  - Scritto originalmente in italiano da Giacomo Barri pittor veneziano, e tradotto in inglese.
- 4155. Zachariae Francisci Antonii, Excursus litterarii per Italiam, ab anno 1742 ad annum 1752, Venetiis 1754, fig.

Le figure di pessimo intaglio sono sparse fra il testo dell'opera eruditissima. Comparve un volume secondo nel 1762.

# **GUIDE**

### Amsterdam

- 4156. Le Guide, ou nouvelle déscription de la ville d'Amsterdam, Amsterdam 1720, fig., in 8. Sonovi molte tavole fra il testo, e la serie delle bandiere marittime.
- 4157. Le Guide d'Amsterdam avec la déscription de ce qui il y a de plus intéressant, Amsterdam 1793, in 8, fig.

Sono in questa edizione le stampe di molti edifici di mediocre esecuzione, e l'estensione del testo è ben fatta.

### ANGLETERRE

4158. Le Guide d'Angleterre; ou rélation curieuse du voyage de M. de B.\*\*\*, Amsterdam 1744, in

Libro assai piccante, e fatto con qualche buon gusto.

# Anversa

- 4159. Description des principaux ouvrages de peintu[p. 265]re, et sculpture existantes dans les lieux pubbliques de la ville d'Anverse, Anverse 1774, in 8.
- 4160. Description des principaux ouvrages de peinture, et sculpture actuellement existants à Anvers, 5<sup>me</sup> édition, en 12, avec plusieurs additions.
  - Aggiunto: A new pocket companion for Oxford, Bleneim, Stow etc., Oxford 1787, fig.
  - Aggiunto: Observations sur la destruction de la promenade du jardin du Palai Royal, lettre d'un anglais etc., Amsterdam 1781.

#### Arezzo

4161. Rondinelli Giovanni, Relazione sopra lo stato antico, e moderno della città di Arezzo, Arezzo 1755, in 8.

## Ascoli

- 4162. Lazzari Tullio, Ascoli in prospettiva colle sue più singolari sculture, pitture, e architetture ec., Ascoli 1724, in 8.
- 4163. Orsini Baldassare, Descrizione delle pitture, sculture, e architetture dell'insigne città di Ascoli, Perugia 1790, in 8, fig.

Prolisso, e con molte cattive tavole.

### BERGAMO

4164. Pasta Andrea, Le pitture notabili di Bergamo, che sono esposte alla vista del pubblico: con alcuni avvertimenti intorno alla conservazione, e all'amorosa cura de' quadri, Bergamo 1775, in 4

Libro benissimo eseguito da un ottimo conoscitore.

4165. Calvi Donato, Le misteriose pitture del palazzo Moroni spiegate, Bergamo 1655, in 4, M. 95. Questa descrizione è stesa dallo stesso che dipinse in questo palazzo le molteplici allegorie, spiegate in un volumetto d'oltre 100 pagine. Questo Calvi era il padre priore degli Agostiniani letterato, e pittore.

## Berlin

- 4166. Guide de Berlin, de Postdam et des environs: traduit de l'allemand avec un plan de Berlin et 15 vues, Berlin 1813, in 8, fig.
- 4167. Notice raisonnée d'une partie des tableaux qui se trouvent dans le magazin de la librairie du Roi [p. 266] precedé d'observations sur la connoissance et le commerce des tableaux, Berlin 1804, in 8.

### BOLOGNA

- 4168. Della Chiesa del S. Sepolcro riputata l'antico Battisterio di Bologna, e in generale dei Battisteri. Discorso dedicato a Gesù Cristo, e al suo amico e battezzatore Giovanni, Bologna 1772, in 8, M. 50, con una tavola della pianta.
  - Si ricava in quest'opera qualche notizia intorno l'antica basilica di S. Stefano, ma dal titolo si capisce facilmente in che direzione l'autore abbia rivolte le sue ricerche.
- 4169. Crespi canonico Luigi, La Certosa di Bologna descritta nelle sue pitture, Bologna 1772, in 4 pic.
- 4170. Croce M. Giulio Cesare, Descrizione del nobil palazzo posto nella contà di Bologna detto Tuscolano, Bologna 1582, in 8, M. 51.
- 4171. Gatti Giacomo, Descrizione delle più rare cose di Bologna, e suoi subborghi in pitture, sculture, e architetture, Bologna 1803, in 8.
  - In questa riproduzione delle antiche guide nulla si è migliorato, né per critica, né per scoperte, né per edizione, e forma d'esposizione.
- 4172. PASQUALI Alidosi Niccolò, Istruzione delle cose notabili della città di Bologna, Bologna 1621,

4173. Della Pittura della libreria del monastero di S. Michel in Bosco di Bologna, Bologna 1681, in 8 M 51

Fu questa libreria dipinta da Domenico M. Canuti.

- 4174. Malvasia Carlo Cesare, Le pitture di Bologna che rendono il passaggiero disingannato ed istrutto: dell'*Ascoso* Accademico Gelato terza edizione, Bologna 1732, in 12. Il conte Malvasia dedicò questo suo libro sotto il nome di Ascoso la prima volta che lo stampò a Carlo le Brun.
- 4175. Malvasia Carlo Cesare, La quarta edizione, 1755.
- 4176. Malvasia Carlo Cesare, La quinta edizione, 1766.
- 4177. Malvasia Carlo Cesare, Pitture, sculture, e architetture delle chiese, luoghi pubblici, palazzi, e case della città di Bologna, Bologna 1782, in 8.

  In questo esemplare sono molte aggiunte manoscritte in [p. 267] fine. Non è d'uopo ripetere come tutto ciò che porta il nome del Malvasia faccia testo d'arte in fatto delle cose bolognesi.
- 4178. Masini Antonio di Paolo, Bologna perlustrata, ove si parla delle chiese, dei santi, degli uomini illustri, degli artisti tanto cittadini quanto forestieri, che operarono in Bologna, Bologna 1650, in 12.
- 4179. Masini Antonio di Paolo, Bologna perlustrata, terza impressione notabilmente accresciuta, Bologna 1666, in 4, vol. 2.

  Quest'opera è copiosissima, ma più di notizie ecclesiastiche, che di storiche, e di belle arti. Nondimeno è da tenersi in pregio.
- 4180. Notizie dell'origine e progressi dell'Instituto delle Scienze di Bologna e sue Accademie, Bologna 1780, in 8, con quattro tavole in fine.
- 4181. Squarci d'annotazioni e varie pagine del libricciuolo intitolato: Pitture, sculture, e architetture di Bologna, pel Longhi, an. 1776. Dedicati agli amatori di verità da pochi principianti d'architettura, Faenza 1777.
  - Aggiuntovi: Verità di fatto esposte da Raimondo Compagnini a rischiaramento d'un libercolo dato alle stampe da pochi principianti d'architettura, Bologna 1777.
  - In fine: Sentimenti di pochi principianti d'architettura in ordine alle verità di fatto pubblicate dal signor Raimondo Compagnini, in 8.
- 4182. Taruffi Giovanni Andrea, Breve compendio di diverse misure delle strade, vicoli, e piazze, descrizione delle chiese, e palazzi di Bologna, 1731, in 8.
- 4183. Zanti Giovanni, Nomi e cognomi di tutte le strade, contrade, e borghi di Bologna, Bologna 1583, in 8, M. 16.

Si espongono in questa antica guida di Bologna le cose più notabili di pittura e scultura. Libretto non facile a trovarsi.

## Brescia

- 4184. AVEROLDO Giulio Antonio, Le scelte pitture di Brescia, 1700, in 4, fig.

  La singolarità di questo libro di oltre 300 pagine, veramente bizzarro, è di essere interamente stato scritto dal prin[p. 268]cipio alla fine senza mai far uso della parola *che*. Ciò notato è però anche eccellente per le notizie.
- 4185. CHIZZOLA Luigi, Le pitture, e sculture di Brescia, che sono esposte al pubblico con

un'appendice di alcune private gallerie, Brescia 1760, in 8.

## CENEDA

4186. Graziani Giorgio, La vera descrizione della città di Ceneda coll'orazione in lode di Venezia.

— Aggiuntivi: Altri discorsi, e poesie dello stesso, Trevigi 1621, in 12.

#### CENTO

4187. Righetti Camillo nato *Dondini*, Le pitture di Cento, e le vite di varj incisori, e pittori della stessa città, Ferrara 1768, in 8.

## CORTONA

- 4188. Tartaglini Domenico, Nuova descrizione dell'antichissima città di Cortona, Perugia 1700, in 4 picc.
- 4189. Zucchini Andrea, Alcune notizie odeporiche sulla città di Cortona, Firenze 1803, in 8, fig., M. 54.

Con una gran carta topografica.

#### CREMONA

4190. Panni Anton Maria, Distinto rapporto delle dipinture che trovansi nelle chiese della città, e sobborghi di Cremona, Cremona 1762, in 8.

Cremona ha avuto la fortuna d'essere caduta in buona mani per le sue illustrazioni, l'una più pregiata dell'altra.

4191. Alio Giuseppe, Le pitture, e le sculture della città di Cremona, Cremona 1794, in 8.

## Dresda

- 4192. Catalogue explicatif des tableaux de la Galérie Royale de Dresde, Dresde 1817, in 12.
- 4193. Nouveau tableaux de Dresde, Dresde 1818, in 8, ou déscription topographique de cette ville. Questo libro è ben fatto e interessante: evvi aggiunta la bella pianta della città.

#### FANO

4194. Catalogo delle pitture nella chiesa de' PP. della Congregazione dell'Oratorio di Fano detto S. Pietro in Valle, Fano 1765, in 12.

[p. 269]

4195. Catalogo delle pitture nella chiesa de' PP. della Congregazione dell'Oratorio di Fano, lo stesso 1772, in 12.

# FERRARA

4196. Barotti Cesare, Pitture, e sculture che si trovano nei luoghi pubblici della città di Ferrara, Ferrara 1770, in 8.

Guida ben fatta con la pianta della città nel fine, ma che per le mutazioni hanno messo sottosopra l'Italia si è resa poco servibile: perciò in luogo di riprodurre questa guida, lodevole pensiere fu il comporre la seguente.

4197. Due giorni in Ferrara. Guida per il viaggiatore, Ferrara 1819, in 8.

Questo librettino con molta intelligenza esteso è opera di una dama coltissima, che per modestia si tenne anonima, e vogliamo rispettare il suo silenzio.

## FIANDRA E PAESI BASSI

4198. Les Délices des Pays Bas ou déscription des XVII Provinces Belgiques, Lieges 1669, in 12, volumi V, figurato.

Con molte tavole de' principali edifici di Fiandra, ma con scarsissime notizie per gli oggetti d'arte, estendendosi l'opera molto sulle notizie storiche.

4199. Descamps, Voyage pittoresque de la Fiandre et du Brabant avec des réfléxions rélativement aux arts et quelques gravures, Paris 1769, in 8.

Vi si trovano incise in rame alcune cattedre per la predicazione le più singolari. Opera estesa con molta accuratezza.

4200. Gualdo Priorato Galeazzo, Relazione delle provincie unite del Paese Basso, Colonia 1668, in 4 piccolo.

Libro non comune e ben fatto di un autore distinto e meno conosciuto di quello che merita.

4201. Methode curieux, et facile pour la connoissance des tableaux, et sculptures, par qui ils son fait, avec l'éxplication du sujet, qu'ils representent, pour la Flandre et le Brabant, Amsterdam 1772, in 12.

Sono in fine le vite di parecchi pittori fiamminghi cominciando da Rubens, Vandik ec. Ma poi questo libro non insegna altro metodo di quello che trovasi in tutte le guide di città ove sono citate le pitture.

#### FIRENZE

- 4202. Bianchi Giuseppe, Ragguaglio, e rarità della Galleria di Firenze, Firenze 1759, in 8. Questo comprende tutti gli oggetti conservati nella Galle[p. 270]ria, ma le illustrazioni sono estese con una debolissima critica.
- 4203. Bocchi messer Francesco, Le bellezze della città di Firenze dove a pieno di pittura, scultura, di templi, di palazzi, i più notabili artifizii e più preziosi si contengono, Firenze 1591, in 8. Questo è il primo libro ben fatto che illustrasse le curiosità di Firenze, del quale i begli esemplari per la conservazione sono rari.
- 4204. Cambiagi, Guida per osservare con metodo le rarità e bellezze della città di Firenze, Firenze 1804, in 8.
- 4205. Cambiagi, Lo stesso, 1798, in 8.
- 4206. Carlieri Carlo Maria, Lo stesso ristretto, 1733, in 12.

  Tutti coloro che vollero restringere e metter le mani nel Bocchi e nel Cinelli per modificarli, non fecero che guastarli.
- 4207. Carlieri Jacopo, Ristretto delle cose più notabili di Firenze, Firenze 1757, in 12.
- 4208. Cinelli Giovanni, Le bellezze della città di Firenze, Firenze 1677, in 8.

  Aggiunta in fine: La descrizione delle pitture e ornamenti della R. Cappella di S. Lorenzo di Giuseppe Cecchini, Firenze 1798, in 8.
- 4209. Cinelli Giovanni, Le bellezze della città di Firenze dello stesso. Esemplare più marginoso, e più conservato.

Quest'opera non è che una giudiziosa e ben fatta ampliazione del Bocchi.

- 4210. Descrizione di tutte le pietre, ed ornamenti che si ammirano nella Cappella dei Depositi de' Gran Duchi di Toscana in S. Lorenzo, Firenze 1761, in 8.
- 4211. Descrizione di tutte le pietre, ed ornamenti, la suddetta, 1767, in 8.
- 4212. Gualdo Priorato Galeazzo, Relazione della città di Fiorenza, e del Gran Ducato di Toscana sotto Ferdinando II, Colonia, presso Pietro de la Place, 1668, in 12.
- 4213. Lastri Proposto, L'Osservatore Fiorentino sugli edifici della sua patria, Firenze 1766, in 8, fig., 2 vol. legati in 3.

Vi sono alcune tavole de' principali edifici e monumenti, [p. 271] ma le illustrazioni sono dottissime e preziose, e forse non avvi miglior libro per le cose fiorentine. Noi abbiamo indicato il nome, sebbene per modestia od altro motivo l'autore si tenne anonimo.

4214. MIGLIORE Ferdinando Leopoldo, Firenze, città nobilissima illustrata. Prima, seconda, e terza parte del primo libro, Firenze 1684, in 4.

Quest'opera non venne mai proseguita più oltre, e sarebbe stata della più grande utilità, poiché ben incominciata, e derivata dalle migliori sorgenti.

- 4215. Mini Paolo medico, filosofo, e cittadino fiorentino, Discorso della nobiltà di Firenze, Firenze 1593, in 8.
  - Aggiuntivi li Avvertimenti, e digressioni sullo stesso discorso, Firenze 1594. Prezioso libretto esteso con tutto il sapore del bel dire, e tutto l'accorgimento toscano.
- 4216. Moreni Domenico, Descrizione delle tre sontuose Cappelle Medicee nella Basilica di S. Lorenzo, Firenze 1813, in 8.

Libro assai ben fatto, giudizioso, pieno di critica, e di buone notizie.

- 4217. Pelli Bencivenni, Saggio storico sulla Galleria di Firenze, Firenze 1779, 2 vol., in 8. Questo rispettabile amatore delle belle arti, e degli studi pose ogni cura in questa buona descrizione storica della Galleria.
- 4218. Il Reale Giardino di Boboli nelle sue piante, e nelle sue statue, Firenze, in 4, fig. Con 46 tavole intagliate in rame.
- 4219. Zacchiroli François, Déscription de la Galérie Royale de Florence, a Florence 1783, in 8. Questo letterato, che volle occuparsi anche in oggetti d'arte che non capiva, e non poté mai gustare, fu forzato a vedere cogli occhi altrui, e pensare coll'altrui testa, e fece un'opera infelice.

#### Fontainebleau

4220. Guilbert, Déscription historique des châteaux, bourgs, et forestes de Fontainebleau, Paris 1731, in 12, fig., 2 vol.

Opera scritta con molta accuratezza, con qualche tavola, ma di poca importanza.

[p. 272]

# Forlì

4221. Bezzi Giuliano, Il fuoco trionfante: racconto della traslazione della Madonna del Fuoco di Forlì, solennizzato nel 1636, stampato in detta città nel 1637, in 4, fig.

4222. Rossetto Pietro, Breve descrizione delle cose più notabili di Gaeta, Napoli 1763, in 8.

#### GENOVA

- 4223. Descrizione delle pitture, sculture, e architetture che trovansi in alcune città, borghi, e castelli delle due riviere dello Stato Ligure, Genova 1780, in 8, fig.
- 4224. Description des beautés de Gênes, et de ses environs ornée des differentes vûes, et de la carte topografipque de la ville, Gênes 1788, in 8, fig.

  Sonovi 19 tavole intagliate in rame, ed è libro ben fatto, non bramandosi che un miglior ordine nell'esposizione.
- 4225. Ratti Giuseppe, Istruzione di quanto può vedersi di più bello in Genova, in pittura, scultura, e architettura, Genova 1766, in 8, fig.
- 4226. Ratti Giuseppe, La stessa nuovamente ampliata, e accresciuta dall'autore, Genova 1780, in 8, fig., vol. 2.

  Sono in questa alcune tavole in rame, la pianta della città, e una carta topografica. Il Ratti espurgò da ogni difetto le guide preesistenti, e conosceva profondamente le arti, e le patrie preziosità.
- 4227. Saggi cronologici; ossia, Genova nelle sue antichità ricercata, Genova 1692, in 16.

Leide

4228. Vander Pierre, Les delices de Leide, une des célebres villes de l'Europe, Leide 1712, in 8, fig. Bellissimo libretto con molte tavole ben intagliate: si osservi in principio che deve esservi una tavola rappresentante gli effetti della fame nell'assedio di Leida, la quale spesso manca negli esemplari.

# LENDINARA

4229. Brandolese Pietro, Del genio dei lendinaresi per la pittura, e di alcune pregievoli pitture di Lendinara, Padova 1795, in 8, M. 88.

[p. 273]

# LONDRA

4230. Barjaud et Landon, Description de Londres et ses édifices, a Paris 1810, in 8. Guida assai ben fatta con belle tavole in rame, e utile, e comoda ai viaggiatori.

#### Loreto

- 4231. Gaudenti D. Antonio, Storia delle Santa Casa di Loreto, Loreto 1786, in 8, fig. Sono in quest'opera cinque tavole in rame rappresentanti la pianta, e i lati della S. Cappella. I libri che illustrano questo Santuario dovendo servire all'oggetto più della devozione che dell'erudizione, non possono essere estesi con sana critica.
- 4232. Lucidi Antonio, Notizie della Santa Casa di Loreto, Loreto 1789, in 8.

# LUCCA

4233. Marchiò Vincenzo, Il forestiero informato delle cose di Lucca, Lucca 1721, in 8.

## Mantova

4234. Bottani Giovanni, Descrizione storica delle pitture del Palazzo del Te fuori della porta di Mantova, Mantova 1783, in 8, fig.

In fronte è il ritratto di Giulio Romano, in fine tre tavole coi prospetti, e la pianta del palazzo.

4235. Cadioli Giovanni, Descrizione delle pitture, sculture, e architetture in Mantova e suoi contorni, Mantova 1763, in 8.

Esemplare in carta grande di dedica. Libro assai ben fatto nella sua semplicità.

#### MILANO

4236. Bianconi Carlo, Nuova guida di Milano per gli amanti delle belle arti, e delle sacre, e profane antichità milanesi, Milano 1787, in 12.

Nessuno era più passionato amatore delle arti di questo autore, che prese nondimeno troppi sbagli in quest'opera.

- 4237. Descrizione della sontuosa cappella detta lo Scurolo di S. Carlo nella Metropolitana di Milano, 1751, in 12.
- 4238. Descrizione della Villa Silva in Cinisello, Monza 1811, in 8.

  Il proprietario della villa è l'estensore dell'opera sui giardini inglesi, ed autore del rimodernamento della sua villa.

[p. 274]

4239. Frigerio Pietro Antonio, Distinto ragguaglio dell'ottava meraviglia del mondo, ossia della gran metropolitana dell'Insubria detta volgarmente il Duomo di Milano, Milano 1739, in 8, fig.

Quantunque annunziato con questo titolo ampolloso all'uso dell'Escuriale di Spagna, il libro è ben fatto, e ricco di notizie, con una pianta generale.

- 4240. Gratioli Petri bononiensis, De praeclaris Mediolani aedificis, Mediolani 1735, fig., in 4. Con 19 tavole in rame. Opera non molto ricca di dottrine per la moltiplicità degli oggetti, ma saviamente concepita.
- 4241. ISTRUZIONE intorno alle opere de' pittori nazionali ed esteri esposte al pubblico nella città di Milano, con qualche notizia degli scultori ed architetti, Milano 1777, in 8. Non escì che la prima parte, e non sarebbe cattivo libro se fosse continuato.
- 4242. Lattuada Serviliano, Descrizione di Milano ornata con molti disegni in rame delle fabbriche più cospicue, che si trovano in quella metropoli, Milano 1737 a 1738, in 8, fig., vol. 5. Quest'opera è troppo voluminosa, e piena di inutilità, e scritta con poca critica. Le tavole sono a' luoghi voluti dal testo.
- 4243. Morigia Paolo, Historia dell'antichità di Milano, divisa in quattro libri, Venezia, appresso i Guerra, 1592, in 4.

Esemplare con emende manoscritte del p. Allegranza.

Aggiuntavi la nobiltà, e progenie dei signori sessanta del Consiglio Generale della città di Milano.

Tutte le opere di questo raccoglitor diligente di patrie memorie sono da tenersi in pregio.

- 4244. Morigia Paolo, La nobiltà di Milano divisa in sei libri, Milano 1595, in 4 pic.
- 4245. Morigia Paolo, Santuario della città, e diocesi di Milano colle notizie delle chiese, reliquie ec., Milano 1603.

Aggiuntavi la raccolta nobilissima di tutte le opere di carità che si fanno nella città di Milano, Milano 1602, in 8.

4246. Morigia Paolo, La nobiltà di Milano aggiuntovi il supplemento di Girolamo Borsieri, Milano 1619, in 8.

[p. 275]

- 4247. Morigia, Sommario delle cose mirabili della città di Milano; diviso in due libri, Milano 1609, in 8
  - Aggiuntovi il Tesoro dei milanesi riguardante le notizie del grande Ospitale.
- 4248. Notizie istoriche intorno la miracolosa imagine ed insigne tempio della B. V. M. presso S. Celso, Milano 1765, in 4.
- 4249. Opicello Monumenta Bibliothecae Ambrosianae, Mediolani 1618, in 8. Interessantissimo e raro libretto per la storia, e le derivazioni delle preziosità ivi custodite, e pervenute.
- 4250. Torre Carlo, Il ritratto di Milano diviso in tre libri, Milano 1674, in 4, fig., edizione prima.
- 4251. Torre Carlo, Lo stesso, edizione seconda, 1714, in 4, fig.

  Opera ben fatta: nella prima edizione trovasi una bella antica carta topografica della città, e la facciata del Duomo di Milano; nella seconda incontransi fra il testo alcune cattive stampe.
- 4252. Santagostini Agostino, e Giacinto fratelli pittori milanesi, Catalogo delle pitture insigni, che stanno esposte al pubblico in Milano, Milano, in 16, senza anno.
- 4253. Sormani Nicolò, Giornate de' passeggi, storico-topografico-critici nella città, e diocesi di Milano, Milano 1751, in 8.

  Libro fatto più per gli ecclesiastici, che per gli amatori degli studi, e delle antichità.
- 4254. Supensi Demetrio, La penna interprete del pennello, ovvero la pittura dell'insigne tempio di S. Alessandro in Milano, Milano 1706, in 12.

## Modena

- 4255. Pagani Giovan Filiberto, Le pitture, e sculture di Modena descritte, Modena 1770, in 8.
- 4256. Bellei Domenico, Sposizione delle pitture in muro del Palazzo Ducale di Sassuolo, villeggiatura de' principi Estensi, Modena 1784, in 8.
  - Aggiuntavi la Descrizione dei quadri del ducale appartamento di Modena.
- 4257. Dall'Olio Giovan Battista, I pregj del Regio Palazzo di Modena descritti, Modena 1811, in fol., fig.

[p. 276]

## Monaco

4258. Pallavicino Ranucci, I trionfi dell'architettura, nella suntuosa residenza di Monaco, descritti, Augusta 1680, in 8.

Avanti che il Bianconi nelle sue opere ci desse ragguaglio delle curiosità rinchiuse in quel palazzo questo libro era il migliore per tale oggetto.

4259. Mannlich, Notice des tableaux de la Galérie Royale de Munic, Munic 1818, in 8.

4260. Mannlich, Notice des tableaux de la Galérie Royale de Schlesheim, Munic 1810, in 8. Scritto in tedesco, ove sono molte notizie intorno le antiche pitture di quella R. Galleria.

## Moscovia e Russia

4261. Herbestain barone, Commentarii della Moscovia, e della Russia tradotti dal latino in italiano, Venezia, per Giovan Battista Pederzano, 1550, in 4 pic.

Con figure nel fine in sei tavole in legno d'attrezzi e cose relative al costume di quei popoli, e una carta topografica. Libro non comune.

## Napoli

- 4262. Bacco Enrico Alemanno, Il regno di Napoli diviso in 12 provincie, nuovamente corretto, ed ampliato da Cesare Engenio, Napoli 1626, in 8, figurato.

  Sonovi tutti gli stemmi delle provincie intagliati in legno.
- 4263. Celano Carlo, Notizie del bello, dell'antico, e del curioso della città di Napoli, per li signori forestieri: diviso in tre giornate, Napoli 1758, in 12, fig., vol. 3.

  Il libro è diviso in 10 giornate ciascuna con frontespizio separato come se fossero altrettanti volumi, e con molte tavole intagliate in rame. Opera delle migliori, non sgombra però di molti pregiudizi che s'incontrano nelle antiche tradizioni.
- 4264. Descrizione (breve) di Napoli, e de' suoi contorni da servire di appendice alla descrizione geografica, e politica delle Sicilie, Napoli 1803, in 8.

  Questo è forse il più comodo, sicuro, e utile libro pel forestiere.
- 4265. Di Falco Benedetto, Descrizione dei luoghi anti[p. 277]chi di Napoli, e del suo amenissimo distretto, Napoli 1589, in 8.

  Libretto raro a trovarsi, ottimo per instituire confronti tra le antiche e moderne guide.
- 4266. Mormile D. Giuseppe, Descrizione della città di Napoli, e delle antichità di Pozzuolo. La prima è stampata nel 1670 in Napoli. La seconda nel 1669 in 8 con alcune tavole in legno delle antichità, e una carta topografica dei luoghi.
- 4267. D'Onofri Pietro, Succinte notizie intorno la facciata della chiesa cattedrale napoletana e l'antica speciosa sua porta, Napoli 1788, in 4, fig., M. 27. Con sei grandi tavole in rame.
- 4268. Petrini Paolo, Facciate delle chiese più cospicue di Napoli, tavole 20, in 4 obl., Napoli 1718.
  - Principali parti della città di Napoli, 21 vedute delle più belle fabbriche, fortezze, e strade. *Sono però 26 vedute*.
  - Facciate delli palazzi più cospicui della città di Napoli, tav. 16, legate in un sol volume. Opera di meno che mediocre esecuzione, e poco conosciuta.
- 4269. Sarnelli Pompeo, Guida de' forestieri curiosi di vedere, e di intendere le cose più notabili della città di Napoli, abbellita di vaghe figure da Antonio Bulifon, Napoli 1697, in 12. Le tavole sono meno cattive che nelle più moderne ristampe.
- 4270. Sarnelli Pompeo, La guida de' forestieri per Pozzuoli, Baja, Cuma, Miseno, Gaeta, ed altri luoghi, Napoli 1784, in 12, fig.

  Con diverse tavole in rame fra il testo di mala esecuzione.
- 4271. Sigismondo Giuseppe, Descrizione della città di Napoli, e suoi borghi, vol. 3, in 8, Napoli 1788 e 1789.

Autore che si è esteso troppo, e troppo poco; ma che contiene una quantità di notizie ottime.

4272. VIVENZIO Nicola, Delle antiche provincie del Regno di Napoli da Carlo I d'Angiò, fino al Re Cattolico Carlo III, Napoli 1811, in 4.

[p. 278]

#### ORVIETO

4273. Antamori Francesco, Notizie istoriche dell'antica presente cattedrale d'Orvieto, Roma 1781, in quarto.

## **PADOVA**

- 4274. Brandolese Pietro, Pitture, sculture, e architetture di Padova nuovamente descritte, Padova 1795, in 8.
  - Questa è un'ottima guida divenuta ormai rara.
- 4275. Le due Chiese di S. Antonio, e di S. Giustina, l'Orto dei Semplici, l'Accademie ec., Padova 1767, in 12.
  - Operetta in iscorcio, e troppo superficiale.
- 4276. Descrizione dell'idea concepita ed effettuata dal cavalier Andrea Memmo, sul materiale del Prato della Valle in Padova, estesa da D. Vincenzo Radicchio veneziano, Roma 1786, in 4, M. 15
  - Questa è una dotta e singolare operetta anonima sempre satirica del padre Lodoli, che sostenne il lodevole progetto del Memmo contro mille divergenti opinioni.
- 4277. Moschini Giovan Antonio, Guida per la città di Padova all'amico delle belle arti, Venezia 1817, in 8, fig.
  - Aggiuntavi una Lettera in giustificazione di alcune censure su questa guida, 1818.
- 4278. Moschini Giovan Antonio, Breve guida all'amico delle belle arti per la città di Padova, 1817, in 12.
  - Estratta dall'opera più estesa pubblicata nello stesso anno dal medesimo autore.
- 4279. Rossetti Giovan Battista, Il forestiero illuminato per le pitture, sculture, e architetture della città di Padova, Padova, in 12, 4 edizione ampliata.
  - Aggiuntavi: La guida del forestiero nella Basilica di S. Antonio, ampliata da Pier Luigi Corradi Bianchi, Venezia 1768.
- 4280. Storica dimostrazione della città di Padova nelle parti principali con note, e critiche osservazioni, Padova 1767, in 12, fig.
  - In questo libretto con accorgimento vennero riunite molte nozioni, e operette sparse che illustrano le cose pregievoli della città.
- [p. 279]
- 4281. De la Valle fra Guglielmo, Delle pitture del chiostro maggiore di S. Giustina in Padova, lettera in 8.

## Parigi

4282. Antonini M. l'Abbé, Mémorial de Paris, et des ses environs à l'usage des voyageurs, Paris

1734, in 12.

Quest'opera è così ristretta, che non supplisce all'oggetto di istruire il viaggiatore.

- 4283. Déscription des environs de Paris avec des figures en taille douce, Paris 1742, in 12, fig.
- 4284. Dubois Fr. de S. Gelais, Déscription des tableaux du Palais Royal, avec la vie des peintres à la tête de leurs ouvrages, Paris 1727, in 12.

Il libro apparisce di autore anonimo, ma il nome che qui si espone è verificato in diversi autori, e fra gli altri nella tavola degli scrittori del T. V. del P. Le Long al nome *Dubois*.

- 4285. ÉXPLICATION des ouvrages de peinture et sculpture de l'École moderne de France exposée dans le Musée Royale du Luxembourg, Paris 1818, in 8.
- 4286. Felibien, Recueil des déscriptions des peintures et autres ouvrages faites pour le Roy, Paris 1682, in 12, fig.

Libretto elegantissimo in mar. dor. ove sono due bei ritratti del re, e della regina. Contiene le descrizioni delle 8 tappezzerie di le Brun, dell'Arco alla piazza del Delfino, della famiglia di Dario dipinta per gabinetto reale, la descrizione delle feste, e della villa di Versailles, e un romanzetto allegorico in fine intitolato *Le songe de Philomathe* ec.

4287. Felibien des Avaux, Déscription de la nouvelle église de l'hôtel royal des Invalides, Paris 1706, in 18, fig.

Operetta benissimo stampata con molte diligenti tavole in fine, e comoda, e ristretta per chi voglia esaminare quel bellissimo stabilimento.

4288. Le Grand I. G. et Landon C. P., Description de Paris; et de ses édifices: seconde édition avec 18 planches nouvelles, Paris 1818, vol. II, in 4, fig.

Operetta che contiene più di cento tavole ben disegnate ed incise, e istruttiva ad un tempo e aggradevole.

- 4289. Les Raretés qui se vojent dans l'Église Royale de St. Dénys. [p. 280]
  - Inventaire du trésor de St. Dénys.
  - Denombrément tant des corps des Saints, que des ceux Rois, etc. dont les tombeaux sont dans la même Église. Les trois opuscoles réunis, Paris 1715, en 8.

Libretto che crebbe in pregio per le vicende subite da quel tempio.

- 4290. Paris, et ses curiosités avec une notice historique, et déscriptive des environs de Paris, nouvelle édition, Paris 1804, in 12, 2 vol.

  Questa è una ristretta, ma comoda guida di Parigi.
- 4291. Thiery, Guide des amateurs, et des étrangers à Paris, Paris 1787, en 12, 2 vol., fig. Poteva per una guida esser più conciso, ma è libro ben fatto per scorrere le curiosità.
- 4292. Voyage pittoresque des environs de Paris ou déscription des maisons royales, châteaux etc. par M. de \*..., troisieme édition, Paris 1768, in 8.
- 4293. Notices des desseins originaux, tableaux, statues et autres objets trasportes d'Italie en France, vol. 14, in 12.

In differenti epoche uscivano questi piccoli volumetti a Parigi, secondo le varie esposizioni, e sono qui riuniti dal 1796 in poi.

# **P**ARMA

4294. Affò Ireneo, Il parmigiano servitor di piazza. Ovvero dialoghi di Frombola, Parma 1796, in 8. Questo frate aveva molto gusto per le cose dell'arte, e i suoi giudizi sono dati con criterio.

4295. Ruta Clemente, Guida ed esatta notizia ai forestieri delle più eccellenti pitture di Parma, Parma 1739, in 12.

Raro a trovarsi, e non senza pregio.

4296. Sanseverini C. Alessandro, Il parmigiano istruito delle notizie della sua patria. Almanacco istorico cronologico in 2 vol., I tomo, Casal Maggiore 1778, in 12. Libro utile e comodo che non fu ristampato.

## PAVIA

4297. Breventano Stefano, Istoria dell'antichità, no[p. 281]biltà, e cose notabili di Pavia, Pavia 1570, in 4 piccolo.

### PERUGIA

- 4298. Costantino, Guida al forestiere per l'augusta città di Perugia, Perugia 1784, in 8, figurato.
  - Con cattive tavole in rame. Libro esteso con zelo di amor patrio, e mediocre istruzione.
- 4299. Crispolti Cesare, Perugia Augusta descritta, Perugia 1648, in 4 pic. In questo volume si dà conto più della storia che dei monumenti.
- 4300. Descrizione della chiesa di S. Francesco di Perugia, raccolte da un religioso dello stesso ordine, Perugia 1787, in 12.
- 4301. Descrizione delle pitture di S. Pietro di Perugia, Perugia 1774, in 12.
- 4302. Descrizione delle pitture di S. Pietro di Perugia, la stessa, 1778, in 12.
- 4303. Orlandi Cesare, Descrizione storica della chiesa di S. Domenico in Perugia, Perugia 1788, in 4.
- 4304. Orsini Baldassare, Dissertazione sull'antico tempio di S. Angelo vicino alla porta della città di Perugia, Perugia 1792, in 12, fig.

# **PESARO**

4305. Lazzarini Andrea, Catalogo delle pitture che si conservano nelle chiese di Pesaro, Pesaro 1783, in 8.

## **PESCIA**

4306. Crespi canonico Luigi, Descrizione delle pitture, sculture, e architetture della città, e subborghi di Pescia nella Toscana, Bologna 1772, in 8.

# PIACENZA

4307. Carasi Carlo, Le pitture pubbliche di Piacenze, Piacenza 1780, in 8.

## PISA

4308. Ciampi Sebastiano e altri, Diatribe letterarie sulla Pisa illustrata. Cominciasi colle osservazioni sopra l'opera del Morrona che ha per titolo la Pisa illustrata, Pisa 1812, in 8, fig., M. 34, con

quattro tavole in rame. [p. 282]

CIAMPI, Appendice alle osservazioni sull'opera del Morrona, Pisa 1812.

- Poche parole intorno al *libello* intitolato *appendice alle osservazioni*; estratto da un Giornale letterario.
- Corollario all'Istoria del risorgimento delle belle arti toscane, 1812.
- Interpretazione antica di alcune iscrizioni pisane sostenuta e confermata contro la nuova d'un moderno scrittore.
- Il tempio pisano, e il risorgimento delle belle arti restituiti alla vera epoca, Pisa 1812, dell'abate Tempesti.
- Deputazione sulla conservazione de' monumenti pisani, M. 34.
- 4309. Descrizione della città di Pisa per servire di guida al viaggiatore, Pisa 1792, in 8. Fatta per supplire alla troppo voluminosa guida del Morrona con una pianta della città.
- 4310. Morrona Alessandro, Pisa illustrata nelle arti del disegno, Pisa 1787, in 8, vol. 3. Opera utilissima, ornata di molte tavole in rame.
- 4311. Morrona Alessandro, Compendio di Pisa illustrata, fatto dal medesimo autore, Pisa 1798, in 8, fig.
- 4312. Morrona Alessandro, Pisa illustrata nelle arti del disegno, 2 edizione piena di note marginali manoscritte dell'incisore veneziano Carlo Lasinio, vol. 3, fig., in 8.
- 4313. Titi Pandolfo, Guida pel passeggiere dilettante di pittura, scultura, e architettura nella città di Pisa, Lucca 1751, in 8.

  I molti cambiamenti seguiti non rendono questa guida di molta utilità.

# Pozzuolo

- 4314. D'Ancora, Guide du voyageur pour les antiquités de Pouzol, et des environs, traduit de l'italien par Manville, Naples 1792, in 8, fig.

  Libretto assai ben fatto, con molte notizie estratte da buoni autori, e molte mediocri stampe collocate fra il testo.
- 4315. Capaccio Giulio Cesare, La vera antichità di Pozzuolo descritta, Roma 1652, in 8, fig. Non comune è a trovarsi; è libro ricco d'una farragine di notizie, e manca di buona critica unicamente.

[p. 283]

- 4316. Farina Antonio, Compendio delle cose più curiose di Napoli, e di Pozzuoli, Napoli 1676, in 8.
- 4317. Mazella Scipione, Sito e antichità della città di Pozzuolo e del suo amenissimo distretto, Napoli 1591, in 8, con alcune tavole intagliate in legno.
  - Aggiuntovi: Opusculum de balneis puteolorum etc. Elegante libretto per le sue erudite notizie.
- 4318. Mazella Scipione, Lo stesso aumentato e ricorretto dall'autore, Napoli 1595, e coll'opuscolo de balneis, 1593, in 8.
- 4319. Parrino Antonio, Nuova guida de' forestieri per le antichità di Pozzuoli, ed isole adjacenti, Napoli 1751, fig., in 12.
- 4320. Parrino Antonio, Nuova guida de' forestieri per la città di Napoli, 1751, fig., in 12. Con alcune cattive tavole in rame: opera mediocre assai, dettata senza critica, e con poco criterio.

4321. VILLAMENA Franciscus, Ager puteolanus, sive prospectus ejusdem insigniores, illustriss. Antonio Roccio optime de se merito, Romae 1620, in 8, figurato.

Un frontespizio, un avviso al lettore, e 24 tavole, il tutto intagliato in rame, costituiscono il volumetto di mediocre merito, quantunque raro.

#### RAVENNA

4322. Beltrami Francesco, Il forestiero istruito delle cose notabili di Ravenna, e delle suburbane, Ravenna 1791, in 8.

Questa è una buona e ragionevole guida.

- 4323. Coronelli P., Ravenna ricercata, antica e moderna, accresciuta di memorie, ed ornata di copiose figure, in 4 obl.
  - Con molte cattive tavole come in tutte le opere del Coronelli, e con una farragine di nozioni con poca critica e poco ordine disposte.
- 4324. Spretti Desiderii ravennatis, De amplitudine, de vastatione, et de instauratione urbis Ravennae, Venetiis, per Matheum Capcasam, 1489, in 8.

D'incontro al titolo è una lettera di Giacomo Franco ravennate diretta a Niccolò Foscari patrizio veneto. Lo Spreti [p. 284] poi con altra dedica intitola il suo libro a Giovan Antonio Marcello patrizio veneto.

- 4325. Spreti Desiderio, Della grandezza, della ruina, e della ristaurazione di Ravenna, tradotta da Bonifacio Spreti discendente del primo, Pesaro 1574, in 8.
- 4326. ZIRARDINI Antonio, Degli antichi edifizi profani di Ravenna libri due, Faenza 1762, in 8.

## Reggio

4327. Breve descrizione del tempio della B. V. della Ghiara in Reggio, 1822, in 8.

# RIETI

4328. Angelotti Pompeo, Descrizione della città di Rieti, Bologna 1635, in 4 pic. Libro assai dottamente concepito ed esteso, non comune a trovarsi, e magnifico esemplare in vitello.

# RIMINO

- 4329. Addimari Rafaelle, Sisto riminese, ove si tratta della città e sue parti, e in particolare di tutte le chiese, antichità ec., Brescia 1616, in 4, fig.

  Con due gran tavole in legno. Opera eruditissima.
- 4330. Costa Giovan Battista, Il tempio di S. Francesco di Rimino, Lucca 1765, in 12.
- 4331. Marcheselli, Pitture delle chiese di Rimino descritte, Rimino 1756, in 8.

### Roma

— Le guide di Roma si vedano fra le Antichità romane.

## Rovigo

4332. Bartoli Francesco, Pitture, sculture, e architetture della città di Rovigo, Venezia 1793, in 8. Questo diligente illustratore stette molti anni in ogni città o terra da lui scelta a dimora, e gli piacque di

pubblicare di ognuna i suoi fasti. Quanto a questa guida benissimo fatta, non è a tacciarsi l'autore che di troppa prolissità per piacer meglio agli abitanti con un più grosso volume. Vi sono il prospetto, e la pianta della città.

#### Sicilia

4333. Brydon, Voyage en Sicilie, et à Malte, traduit de l'anglais par Demeunier, 2 vol., Amsterdam 1776, in 12.

Libro ben fatto, e utile, ed una delle migliori guide per quel paese.

[p. 285]

4334. Leanti Arcangiolo, Lo stato presente della Sicilia accresciuto con alcune notizie delle isole adiacenti, Palermo 1762, vol. 2, in 8, fig.

Con molte tavole intagliate in rame, operetta ove sono molte buone memorie, e non spregievole.

#### SIENA

4335. Faluschi Gioachimo, Breve relazione delle cose notabili della città di Siena, Siena 1784, figurato, in 12.

Le tavole poche e infelici non rendono l'idea delle insigni opere che si osservano in questa città.

- 4336. Pecci Giovan Antonio, Ristretto delle cose più notabili della città di Siena ad uso dei forestieri, Siena 1759, in 12, fig. Sono poche, e cattive stampe.
- 4337. Pianigiani Giacomo, Il duomo di Siena descritto per commodo dei forestieri, Siena 1760, in 8. Libro da rifarsi giacché il soggetto dà luogo ad un'opera di qualche importanza.

#### Somma

4338. Majone Domenico, Descrizione della città di Somma, Napoli 1703, in 4 pic.

## **S**PAGNA

- 4339. Conca D. Antonio, Descrizione odeporica della Spagna, Parma 1793 al 1797, vol. IV, in 4 pic. Libro ben eseguito sulle tracce segnate da prima dal d. Antonio Ponz, cosicché questa può dirsi un'opera estratta dalle precedenti.
- 4340. Descripcion y breve explicación de las estatuas Fuentes y Jarrones de los Reales Jardines del Sitio de S. Idelfonso par D. A. C. D. R., in 8, M. 71.
- 4341. Ponz D. Antonio, Viage de Esapania, Madrid 1788 al 1794, tomi 18, in 8, fig.

# Suisse

- 4342. Délices de la Suisse, ou déscription hélvetique des treize Cantons Suisses, et des leurs alliés, édition corrigée, et augmentée par diverses auteurs celebres, Bâsle 1776, in 12, vol. IV, fig. Sonovi molte tavole in rame non male eseguite.
- 4343. Délices de la Suisse. Guide du voyageur en Suisse, a Lausanne 1794, in 8.

[p. 286]

4344. RIGAMONTI Ambrogio, Descrizione delle più celebri pitture di Trevigi, Trevigi 1767, in 12.

#### TORINO

- 4345. Craverii G. G., Guida dei forestieri per la real città di Torino, 1735, in 8, fig.
- 4346. De' Rossi Onorato, Nuova guida per la città di Turino, Turino 1781, in 12.

#### Urbino

4347. Lazari Andrea, Delle chiese di Urbino, e delle pitture in esse esistenti, Urbino 1701, in 8.

## VENEZIA

- 4348. Bardi Girolamo, Delle cose notabili della città di Venezia, coll'aggiunta della dichiarazione delle storie dipinte nel Palazzo Ducale, Venezia, Valgrisio, 1587, in 8.
- 4349. Bardi Girolamo, Dichiarazione di tutte le storie, che si contengono nei quadri posti nuovamente nelle sale dello Scrutinio, e del Gran Consiglio nel Palazzo Ducale di Venezia, Venezia 1606, in 8. Vedi anche *Loredano Francesco*.
- 4350. Boschini Marco, Le miniere della pittura, compendiosa informazione di Marco Boschin, Venezia 1664, in 12.
- 4351. Boschini Marco, Le ricche miniere della pittura veneziana; seconda impressione con nuove aggiunte, Venezia 1674, in 12.

  Esemplare prezioso con molte buone aggiunte manoscritte nel principio, e nel fine.
- 4352. Brevi notizie della chiesa e del monastero di S. Zaccaria in Venezia, 1800, in 4, M. 6. L'anonimo di questo libretto è l'abbate *Nocchi* camaldolese.
- 4353. CORONELLI P., Guida de forestieri sacro-profana per osservare il più ragguardevole della città di Venezia, Venezia 1706, in 16.
- 4354. Coronelli P., La stessa, Venezia 1713, in 16.
- 4355. Coronelli P., La stessa, Venezia 1724, in 16.
- 4356. CORONELLI P., La stessa, Venezia 1744, in 16.
- 4357. CORONELLI P., Procuratori di S. Marco ragguardevoli per lo[p. 287]ro dignità e meriti, colla loro origine, e cronologia descritti, Venezia 1705, in 12.

  Quaranta edizioni almeno si fecero della guida del Coronelli in prova della povertà di critica in cui si trovava il mondo allora, e della prevenzione che in favore di questo laboriosissimo frate esisteva, sebbene non avesse ombra di gusto.
- 4358. CORONELLI, Arme, blasoni, o insegne gentilizie delle famiglie patrizie esistenti nella Repubblica di Venezia, in 16, fig.

  Utilissimo libretto per la ricognizione d'una quantità di monumenti, i quali per tutta iscrizione non hanno che gli stemmi.
- 4359. Delle cose notabili che sono in Venezia, libri due, Venezia, presso Francesco Rampazzo,

1565, in 12.

Questa è una delle antiche guide eseguita non senza accorgimento, ma che cedé il luogo quando il Boschini pubblicò le sue *Ricche miniere*: è stesa a modo di dialogo.

- 4360. Delle cose notabili della città di Venezia, libri due, Venezia 1583, in 8.
  - Aggiuntovi: Discorso del magnifico S. Ugoni bresciano dell'eccellenza, e dignità di Venezia, 1562.
  - L'avvocato: dialogo nel quale si discorre tutta l'autorità dei Magistrati di Venezia colla pratica delle cose giudiziali del Palazzo, Venezia 1576.
  - In fine il sommario di tutte le leggi in materia delli beni inculti: per Grifio, 1559.
- 4361. Descrizione di tutte le pitture pubbliche di Venezia, ossia rinnovazione delle *Ricche miniere* del Boschini, Venezia, presso Pietro Bassaglia, 1733, in 8.

  Libro assai ben fatto, e una delle migliori guide di Venezia, con molte buone notizie intorno gli artisti, ed è una stessa cosa che le *Miniere* del Boschini ampliate.
- 4362. Dialogo di tutte le cose notabili, che sono in Venezia, tra un viniziano, ed un forestiero, per Domenico Franceschi, 1568, in 8.
- 4363. Doglioni Niccolò, Le cose notabili, e maraviglio[p. 288]se della città di Venezia, ampliate da Zuane Zitio, Venezia 1666, in 12.

  Guida non ispregievole stesa a modo di dialogo, che è una ristampa ampliata della guida pubblicata dal Rampazzetto nel 1565.
- 4364. Filosi Giuseppe, Relazione istorica del campanile di S. Marco, Venezia 1745, in 8.
- 4365. Il Forestiere illuminato intorno le cose più rare, e curiose di Venezia, Venezia 1796, in 8, fig. Sono in questa guida le sue piccole tavole, mediocri però di esecuzione. Il libro fu parecchie altre volte impresso.
- 4366. Formaleoni Vincenzo, Venezia illustrata colle vedute più cospicue, e le fabbriche più notabili rappresentate in 25 tavole con descrizione, Venezia 1791, in 4 oblongo.

  Non è da tenersi in gran pregio per l'infedeltà, e la mancanza di gusto nelle tavole, meno quelle che logore e ritoccate riprodusse tratte dal teatro delle fabbriche più cospicue pubblicato dall'Albrizzi e intagliato da Francesco Zucchi.
- 4367. Goldioni Leonico, Le cose maravigliose dell'inclita città di Venezia, Venezia 1603, in 8. Questa è una ristampa di quella guida, che si cita più sopra a maniera di dialogo al numero 4362.
- 4368. LOREDANO Francesco, Vita di Alessandro III Pontefice Massimo, Venezia, 1637, per il Sarzina, in 8
  - Aggiuntavi: La vittoria navale ottenuta dalla Repubblica Veneziana contro Ottone figliuolo di Federico I Imperatore; e la restituzione di Alessandro III venuto a Venezia, descritta da Girolamo Bardi fiorentino, Venezia, presso Francesco Ziletti, 1585.
  - Libri utilissimi per la spiegazione delle pitture riguardanti i fasti patrj, che si vedono nel Palazzo Ducale di Venezia.
- 4369. Lucchini Antonio Maria, La nuova regia sull'acque nel Bucintoro nuovamente eretto per la festa dell'Ascensione colle decorazioni dello scultore Antonio Corradini, Venezia 1729, in 8. Questi libretti di memorie venete conserveranno alle posteriorità interessantissime notizie, e diverranno preziosi monumenti di patria storia.

[p. 289]

4370. Martinelli Domenico, Il ritratto di Venezia, diviso in due parti, Venezia 1683, in 12. Professa l'autore d'essersi servito delle migliori guide come lo Stringa, il Bardi, il Sansovino col Martignoni, e il

- 4371. Memorie intorno l'antichissima Scuola della Madonna de' Mascoli, eretta nella ducale basilica di S. Marco, Venezia 1778, in 8.
- 4372. Moschini Giovan Antonio, Guida per l'isola di Murano, Venezia 1808, in 8.
- 4373. Moschini Giovan Antonio, Guida per la città di Venezia, vol. 2, Venezia 1815, in 12. Libro ben fatto, cercandosi dallo zelante autore d'illustrare tutte le cose che erano rimaste oscure per incuria de' suoi predecessori con alcune passabili tavole in rame.
- 4374. Moschini Giovan Antonio, Itinéraire de la ville de Venise et des iles circonvoisines, Venise 1819, in 8, fig.

  Per maggior comodo de' viaggiatori l'autore restrinse la sua guida pubblicata nel 1815 e la fece tradurre in cattiva lingua francese.
- 4375. Moschini Giovan Antonio, Ragguaglio delle cose notabili nella chiesa e nel seminario patriarcale di S. M. della Salute in Venezia, 1819, in 8.
- 4376. Pittura veneziana (della). Trattato in cui osservasi l'ordine del Busching, e si conserva la dottrina, e la definizione del Zanetti, Venezia 1797, 2 vol. legati in un tomo, in 8. Ottimo libretto ben epilogato dalle pure sorgenti donde deriva.
- 4377. Relazione della città, e Repubblica di Venezia, in Colonia, presso Pietro Martello, 1672, in 12. Porta questo libretto la data di Colonia, poiché è parlato in esso delle cose di Stato, che non si potevano render pubbliche senza difficoltà di censure.
- 4378. Il Ritratto, ovvero le cose più notabili di Venezia diviso in due parti, ampliato colla relazione delle fabbriche pubbliche, e private dal 1682 al 1704, da D. L. G. S. U., Venezia 1705, in 12.
- 4379. Sansovino Francesco, Venezia città nobilissima, e singolare descritta in 14 libri, Venezia, presso Jacopo Sansovino, 1581, in 4, prima edizione.

[p. 290]

4380. Sansovino Francesco, La stessa descritta dal Sansovino colle aggiunte del Martignoni, e dello Stringa, Venezia 1663, in 4.

Questa è la miglior illustrazione di Venezia non senza errori, ma almeno desunta da buone fonti. In questa ultima edizione le aggiunte sono importanti, ma sarebbe da rifarsi con note d'un altro genere che facessero conoscere cosa fu, e cosa sia al presente.

- 4381. Teatro delle fabbriche più cospicue in prospettiva, sì pubbliche, che private della città di Venezia, per Giovan Battista Albrizzi, in 4 oblongo.
  - Quest'operetta in 45 tavole compresa, una bella pianta di Venezia in piccolo, è assai ben fatta: e molto preferibile a quella del Formaleoni. Francesco Zucchi fu l'intagliatore.
- 4382. Temanza Tommaso, Antica pianta dell'inclita città di Venezia delineata circa la metà del XII secolo, dissertazione topografica storico-critica, Venezia 1781, in 4, fig. Colla tavola della pianta. Libro pieno di preziose notizie tratte dagli archivi.
- 4383. VIAGGIO di Venezia al Santo Sepolcro et al Monte Sinai più copiosamente scritto degli altri, con disegni di paesi, città, porti, chiese, et altri luoghi, Venetia, presso gli eredi di Luigi Valvassori, 1587.

Tutto ciò di cui si parla è intagliato in legno nella più goffa maniera. Libro dei più strani, e curiosi.

4384. La VILLE, et la République de Venise par D. S. D., Paris 1680, in 12.

Libretto curioso e interessantissimo, ove è parlato delle cose politiche di Venezia, e de' suoi monumenti con quella franchezza che allora non era comune.

# VERONA

4385. Maffei Scipione, Compendio della Verona illustrata ad uso dei forestieri. Coll'aggiunta del Museo Lapidario, Verona 1795, in 8, fig.

Eccellente libro colle tavole tolte dalla grand'opera, e piegate adattandole alla forma di grande ottavo, ma per una guida del viaggiatore è troppo copiosa ed incomoda.

4386. Marini Giuseppe, Indicazione delle chiese, pitture, e fabbriche della città di Verona, Verona 1797, in 8, fig.

Avvi in principio la pianta della città, e gli impercettibili [p. 291] cenni intorno le pitture lasciano più voglia di sapere e cercare le cose, di quello che soddisfazione di aver trovato quello che realmente non è raccolto nel libro di 50 pagine.

4387. RICREAZIONE pittorica, ossia notizia universale di tutte le pitture di Verona esposta da un incognito. Divertimento pittorico al dilettante passeggiere, che contiene le pitture della diocesi, parte seconda, Verona 1720, in 16.

Quest'operetta è fatta da un anonimo, e non manca di essere utile, e interessante.

4388. Valerini Adriano, Le bellezze di Verona, nuovo ragionamento, Verona 1586.

Questo libretto benissimo stampato da Girolamo Discepoli è sommamente interessante, perché ripieno di trattati di insigni autori, e non è un'arida guida, ma un'operetta istruttiva e piacevolissima. Non è però punto facile a trovarsi.

# VERSAILLES

- 4389. Le Cicerone de Versailles, ou l'indicateur des objets curieux de cette ville, Versailles 1813.
- 4390. La Description du château de Versailles, Paris 1685, in 16, fig. Libretto elegante colle tavole di Schoonebech.
- 4391. Piganiol de la force. Nouvelle déscription des châteaux, et parcs de Versailles, et de Marly, 2 vol., in 12, Paris 1764, fig.

Questa chiara, e ordinata descrizione è opera d'un uomo istrutto nelle arti, ed è fatta a dovere, con molte tavole che servono a illustrarla.

# VICENZA

4392. Boschini Marco, I giojelli pittoreschi, virtuoso ornamento della città di Vicenza, Vicenza 1776, in 12.

Librettino anche più raro che non sono le Ricche miniere.

4393. Vendramini Mosca Francesco, Descrizione delle architetture, pitture, e sculture di Vicenza, parti due legate in un volume, Vicenza 1779, in 8, fig.

Questo libro è ben fatto, ed esaurisce esuberantemente l'oggetto, essendovi aggiunti anche 40 disegni stampati in rame con bastevole gusto delle migliori fabbriche palladiane.

# VIENNA

4394. Bormastin Antoine, Déscription historique de la [p. 292] ville de Vienne, et de ses fauxbourgs, Vienne 1719, in 8.

Questo libro francese e tedesco è fatto a modo di dialogo e interessante per le comparazioni con le guide più

moderne

4395. De Freddy Gian Luigi, Descrizione della città, sobborghi, e vicinanze di Vienna, divisa in tre parti, Vienna 1800, vol. 2, in 8.

Prolissa descrizione e piena di inutilità.

4396. Pezzi Jean, Vienne, et ses environs precedée d'un precis historique sur cette ville, 4<sup>me</sup> edition revue et augmentée, 1818, in 16.

Questo libro è fatto secondo il bisogno de' viaggiatori, ed è utile, conciso, chiaro, sebbene le sue opinioni tendano a lodar tutto, per rendersi accetto, con poca libertà ne' suoi giudizj.

#### VITERBO

- 4397. Mariani Francesco, Breve notizie delle antichità di Viterbo, Roma 1730, in 4.
  - Aggiuntavi in fine: Francisci Mariani pro Annio Viterbiensi oratio, Romae 1732.
- 4398. Mariani Francesco, Breve relazione dell'antichità di Viterbo. Aggiunto il discorso latino pro Annio Viterbiensi, 1732.
  - E in fine: il discorso d'un Accademico Ardente in risposta al signor Filarete sopra l'Umbria di Toscana all'eruditissimo Muratori, Roma 1742, in 4.

# **CATALOGHI**

#### **MDLII**

4399. Lando Ortensio, Sette libri de' cataloghi a varie cose appartenenti non solo antiche, ma anche moderne, opera molto utile all'historia, et da cui prender si può materia di favellare d'ogni proposito che ci occorra, Vinegia, presso Gabriel Giolito, 1552, in 8.

Libro di non comune interesse e ripieno di curiose notizie. Questo è composto da Ortensio Lando; e parlando in alcuni di questi cataloghi degli uomini a' suoi tempi chiari per dottrina, non manca di parlar di se stesso.

[p. 293]

#### MDCLXVI

4400. De Marolles, Catalogue de livres d'estampes, et de figures en taille douce avec un denombrement des pieces qu'y sont contenues, Paris 1666, in 8.

# **MDCLXXII**

4401. De Marolles, Catalogue de livres d'estampes, Paris 1672, in 8. Questi due cataloghi possono ritenersi tra i più rari e preziosi in questo genere.

# $\mathsf{MDCCXXV}$

4402. Descrizione per alfabeto di 100 quadri de' più famosi, e dipinti da più insigni pittori del mondo, che si osservano nella Galleria Farnese di Parma in quest'anno 1725, in 8. Molto raro a trovarsi.

#### **MDCCXXXV**

4403. Indice delle stampe intagliate a bulino in rame, e in acqua forte esistenti nella stamperia di Lorenzo Filippo de Rossi, Roma 1735, in 12.

# MDCCXLI

- 4404. Mariette P. I., Description sommaire de desseins des grands maitres d'Italie, de' Pays-Bas, et de France du Cabinet de M. Crozat, Paris 1741.
  - On y a joint la description des pierres gravées et celle des statues, bronzes, et vases.

# **MDCCXLIV**

4405. Gersaint, Catalogue raisonné de diverses curiosités du Cabinet de M. Quintin de l'Orangere,

Paris 1744, in 12, avec prix.

4406. Gersaint, Catalogue raisonné des curiosités du Cabinet de M. Bonnier de Lamoison, Paris 1744, in 8.

#### **MDCCXLV**

4407. Gersaint, Catalogue raisonné des effets curieux du Cabinet de M. de la Rocque, Paris 1746, in 8.

# **MDCCXLV**

4408. Gersaint, Catalogue des bijoux, porcelaines etc. de M. Andraud de Fonspertuy, Paris 1747, in 8.

# **MDCCXLVIII**

- 4409. Gersaint, Catalogue raisonné de tableaux, diamans, ba[p. 294]gues etc. dé la succession de M. Geodefroy, Paris 1748, in 8.
- 4410. Gersaint, Catalogue des bronzes et curiosités du M. de Valois, Paris 1748, in 8.

#### **MDCCXLIX**

- 4411. Gersaint, Catalogue d'une colléction de coquilles, Paris 1749, in 8.
- 4412. Gersaint, Catalogue d'une grande colléction de tableaux des meilleures maitres d'Italie, de Flandre et de France, Paris 1749, in 8.

# MDCCI

4413. Bailly, Catalogue des tableaux du Cabinet du Roi au Luxembourg, Paris 1750, in 12.

# MDCCLIII

4414. Catalogue des tableaux, desseins, marbres, bronzes, estampes, etc. du Cabinet de M. Coypel, Paris 1753, in 12.

#### **MDCCLV**

4415. Catalogue des tableaux du Cabinet de M. Crozat, Paris 1755, in 8.

# MDCCLX

4416. Remy, Catalogue raisonné des tableaux, desseins, estampes du Cabinet du Comte de Vence, Paris 1760, in 8.

#### MDCCLXI

4417. Remy, Catalogue des effets curieux du Cabinet de M. Selle, in 8, Paris 1761, coi prezzi.

# MDCCLXII

- 4418. Helle et Remy, Catalogue d'une trés belle colléction de bronzes et autres curiosités du Duc de Sully, Paris 1762, in 12.
- 4419. Helle et Remy, Catalogue d'une colléction de desseins, tableaux et estampes du Cabinet de M. Manglard peintre, Paris 1762, in 8.
- 4420. Remy, Catalogue raisonné des tableaux, porcellaines, bijoux du Cabinet de M. Gaillard de Gagny, Paris 1762, in 12, *coi prezzi*.

# MDCCLXIII

4421. Helle et Remy, Catalogue d'effets curieux du Cabinet de M. Hennin, Paris 1763, in 12.

- 4422. Joullain, Catalogue des desseins, tableaux, estampes, bronzes, et livres du Cabinet de M. D. \*\*\*, Paris 1763, in 8.
- 4423. Picard, et Glomy, Catalogue raisonné des fossiles, coquilles, mineraux, pierres, diamants, etc. du Cabinet du M. Barbault, Paris 1763, in 12.

#### **MDCCLXIV**

- 4424. Remy, Catalogue d'une colléction de très beaux tableaux, desseins, et estampes d'après le décés de M. S. B. de Trois, Paris 1764, in 12.
- 4425. De la Live, Catalogue historique du Cabinet de peinture, et sculture française, Paris 1764. È da osservarsi il ritratto dell'autore disegnato da Cochin il figlio, ed inciso da lui stesso.

# **MDCCLXVI**

- 4426. Hellé et Glomy, Catalogue raisonné des differents effets curieux du Cabinet de M. Bailly, Paris 1766, in 8.
- 4427. Remy, Catalogue de tableaux de differents bons maitres de trois ecoles après le décés de M. Le Marquis de Villette pêre, Paris 1766.
- 4428. Remy, Catalogue de tableaux originaux de differents maitres de Feu M. la Marquise de Pampadour, Paris 1766, *co'prezzi*.
- 4429. Remy, Catalogue raisonné des curiosités du Cabinet de Mad. Dubois Jourdain, Paris 1766, *avec prix*.
- 4430. Remy, Catalogue des tableaux de trois écoles, terres cuites, estampes, etc. du Cabinet de M. du \*, Paris 1766, in 8.
- 4431. Remy, Catalogue raisonné des curiosités du Cabinet du Mad. du Dubois Jourdain, Paris 1766, in 12.
- 4432. Remy, Catalogue raisonné de tableaux de differens bons maitres des trois écoles, du Cabinet de M. Avet, Paris 1766, in 12, *coi prezzi*.

# **MDCCLXVII**

- 4433. Basan, Catalogue des estampes gravées d'après Rubens, Paris 1767, in 8.
  - On y a joint le catalogue de l'oeuvre de Corneille Wisscher, et l'oeuvre de Jacques Jordans.
- 4440. Remy, Catalogue raisonné des tableaux, desseins, [p. 296] estampes etc. après décés de M. Julien, Paris 1767, in 8, *avec prix*.
- 4441. Remy, Catalogue raisonné des tableaux groupes et figures de bronze du Caibent du M. Gaignat, Paris 1767, in 12.

# MDCCLXVIII

- 4442. Bowles John, Catalogue for the years 1768 of usefull and correct maps, London, in 8.
- 4443. Remy, Catalogue raisonné des tableaux, peintures a gouache, bas reliefs etc. du Cabinet de M. Marval, Paris 1768, en 12, *coi prezzi*.

#### MDCCLXIX

- 4444. Remy, Catalogue raisonné des tableaux, figures, et bustes etc. du Cabinet de M. de la Live de Joully, Paris 1769, in 12, *coi prezzi*.
- 4445. Remy, Catalogue raisonné des tableaux, bronzes, terres cuites etc. du Cabinet de M. Cayux, Paris 1769, in 12, *coi prezzi*.

# **MDCCLXX**

- 4446. Chereau, Marchand d'estampes, catalogue des estampes provenantes des fonds des plaches de Gerard d'Audran, Poilly, Bernanrd, Lépicier, Paris 1770, in 4.
- 4447. Jombert, Catalogue de l'oeuvres de Nicolas Cochin fils, Paris 1770, in 8.
- 4448. Remy, Catalogue des tableaux, desseins, estampes etc. apès de cécés de M. Boudouin, Paris 1770, in 8.
- 4449. Remy, Catalogue raisonné du Cabinet des objets curieux de M. de Bourlamaque, Paris 1770, in 12.
- 4450. Remy, Catalogue raisonné des tableaux des differentes écoles du Cabinet de M. de la Live de Jouelles, Paris 1770, in 8, *coi prezzi*.

# MDCCLXXI

- 4451. Heinechen, Idée générale d'une colléction complette d'estampes avec une dissértation sur l'origine des gravûres, a Leipzig 1771, in 8, fig.

  Libro dottamente eseguito con molti *fac simile* di incisioni in diverse maniere.
- 4452. Remy, Catalogue raisonné des tableaux, desseins, [p. 297] estampes, bronzes, etc. du Cabinet de M. Bouchet, prémier peintre du roy, Paris 1771, in 12.

# **MDCCLXXII**

- 4453. Joulain, Catalogue des tableaux à l'huile, guache, et pastelle du Cabinet de M. Huquier grâveur, Paris 1772, in 12, *coi prezzi*.
- 4454. Jombert Charles Antoine, Éssai d'un catalogue de l'oeuvre d'Étienne de la Belle, Paris 1772, in 8.

# MDCCLXXIII

- 4455. Basan, Catalogue d'une très belle colléction de tableaux rassemblés par un artiste, Paris 1773, in 8.
- 4456. Catalogue d'une riche colléction de tableaux, du Cabinet de M. Lempereur, Paris 1773, in 8, *avec prix*.
- 4457. Catalogue d'une riche colléction de coquilles, bronzes, mineraux etc. provenant de la succession de M. Jacquenim, Paris 1773, in 12.
- 4458. Remy, Catalogue des tableaux, bronzes, et marbres du Cabinet de M. \*\*\*, Paris 1773, in 8.
- 4459. Remy, Catalogue d'une parfaite colléction de tableaux de maitres renommés la plupart hollandois, ou flamands, Paris 1773, in 12, *coi prezzi*.

#### **MDCCLXXIV**

- 4460. Catalogue des camées, intailles, medailles, bustes, etc. d'après les antiques, fabriquées par Wegwood, et Bentley, Londres 1774, in 8.
- 4461. Jombert Charles Antoine, Catalogue raisonné de l'oeuvre de Sebastien le Clerc, Paris 1774, vol. 2, in 8.

#### MDCCLXXV

4462. Catalogue du Cabinet du feu M. Mariette, Paris 1775, in 8, *avec prix* et différentes grâvûres. Questo è uno de' più preziosi cataloghi, poiché contiene l'elenco di preziosità scelte dal primo intelligente che la Francia abbia avuto in quelle materie.

#### **MDCCLXXVI**

4463. Basan, Catalogue d'une belle collèction de desseins italiens, flamands etc. du Cabinet de M. Neyman, Paris 1776, in 8, fig.

[p. 298]

- 4464. Foulis Robert, A catalogue of pictures composed, and painted, chiefly by the most admired masters etc., 3 vol., London 1776.
- 4465. Remy, Catalogue des tableaux précieux, miniatures, guaches, du Cabinet de M. Blondel de Gagny, Paris 1776, in 12, *coi prezzi*.

#### MDCCLXXVII

- 4466. Julliot, Catalogue de marbres, bronzes, agates du dit Julliot après son décés, Paris 1777, in 12, *coi prezzi*.
- 4467. Remy Pierre, Catalogue des tableaux, desseins etc. du Cabinet de M. Randon de Boisset avec le catalogue des vases, colonnes etc. par Julliot, Paris 1777, in 8, *coi prezzi*.
- 4468. Remy, Catalogue des tableaux, desseins, terres cuites du Cabinet du Prince de Conty, Paris 1777, in 8, *avec prix*.

# MDCCLXXVIII

- 4469. Catalogue de tableaux et desseins originaux, qui composent le Cabinet de Charles Natoire, Paris, chez Charion et Paillet, 1778, in 8.
- 4470. Catalogue de tableaux de différentes écoles, Paris, 1788, in 8, chez Chariot et Paillet.
- 4471. Joullain, Catalogue d'une belle colléction de tableaux, desseins, estampes, sculptures du Cabinet de M. Bourlat de Montredon, Paris 1778, in 8, *coi prezzi*.
- 4472. Remy, Catalogue d'une colléction de desseins choisies du Cabinet de M. d'Argenville, Paris 1778, in 8.
- 4473. Remy, Catalogue des tableaux originaux du Duc des deux Ponts, Paris 1778, in 12, coi prezzi.
- 4474. Vente considerable d'une belle colléction de tableaux, Paris, chez Basan, 1778, in 8.

#### **MDCCLXXIX**

- 4475. Catalogue des tableaux et desseins du Cabinet de M. Caron, Paris 1779, en 12.
- 4476. CATALOGUE des livres rares, et singuliers du Cabinet de M. Filheul, Paris, chez Dessain, 1779,

avec prix.

[p. 299]

- 4477. Paillet, Catalogue d'une riche colléction de tableaux, de differents écoles, qui composent le Cabinet de M. \*\*\*, Paris 1779, in 9.
- 4478. Remy, Catalogue d'une riche colléction de desseins et estampes des trois écoles (sous verre le pastels et miniatures) du Cabinet de M. Vasas de Saint Hubert, Paris 1779, in 12.

# **MDCCLXXX**

- 4479. Le Brun, Catalogue des tableaux des écoles flamande et française, pastels, desseins, estampes etc. du Cabinet de M. Prault, Paris 1780, in 8.
- 4480. Catalogue d'une belle colléction de tableaux oiginaux du Cabinet de M. \*\*\*, Paris, chez Charion et Paillet, 1780, in 8.
- 4481. Catalogue des tableaux de mon Cabinet, aux délices, 1780, in 8.

# **MDCCLXXXI**

- 4482. Basan, Catalogue des tableaux, desseins, estampes des plus grands maîtres, provenant du Cabinet de M \*\*\*, Paris 1781, in 8, *con prezzi*.
- 4483. Basan et Joullain, Catalogue de differentes curiosités dans les sciences, et arts du Cabinet de M. de Menard, Paris 1781, in 8, *coi prezzi*.
- 4484. Le Brun, Catalogue raisonné des marbres, jaspes, agates, porcelaines, etc. du Cabinet de Madame la Duchesse Mazarin, Paris 1781, in 8, *avec prix*.
- 4485. Catalogue des tableaux, et desseins précieux du Cabinet de M. de Sireuil, Paris 1781, in 8.
- 4486. Paillet, Catalogue des tableaux précieux du Cabinet de M. le Duc de la Valiere, Paris 1781, in 8.
- 4487. Remy, Catalogue des tableaux, dont le plus grand nombre des bons maîtres des trois écoles, après le décés de Mad. Lancret, Paris 1781, in 12.

# MDCCLXXXII

- 4488. Le Brun, Catalogue raisonné de tableaux, marbres, bronzes, etc. du Cabinet de M. de Saint-Foy, Paris 1782, *coi prezzi*.
- 4489. Le Brun, Catalogue raisonné d'une très belle colléction [p. 300] de tableaux provenant du Cabinet de M. \*\*\*, Paris 1782, in 8, *coi prezzi*. Avec la liste des catalogues de vente faites par le Brun.
- 4490. Le Brun, Catalogue raisonné des tableaux, bronzes, marbres, etc. tirés de differents cabinets, Paris 1782, in 8.
- 4491. Le Brun, Catalogue d'une belle colléction de tableaux des écoles d'Italie, Flandre etc. provenant de differentes cabinets, Paris 1782, in 8.
- 4492. Catalogue d'une colléction précieuse de desseins, et quelques tableaux, le tout provenant du Cabinet de M. \*\*\*, Paris 1782, in 8.

- 4493. Catalogodel Gabinetto Firmiano, Milano 1782, in 4, fu stampato in occasione della vendita.
- 4494. Julliot, et Paillet, Catalogue des vases, colonnes, tables, marbres du Cabinet du Duc d'Aumont, Paris 1782, in 8, avec 32 planches, *avec prix*.

#### MDCCLXXXIII

- 4495. Le Brun, Catalogue d'une belle colléction de tableaux des écoles d'Italie, Flandre, Hollande, du M. M. \*\*\* I. \*\*\*, Paris 1783, in 8.
- 4496. Le Brun le Jeune, Catalogue d'une colléction de desseins des trois écoles, gouaches, estampes etc. du Cabinet de M. \*\*\*, Paris 1783, in 8.
- 4497. Catalogue des tableaux de differentes écoles, gouaches, dessins, etc., Paris 1783.
- 4498. Catalogues des livres latins, français, italiens, et espagnolos etc. provenans du Cabinet de M. I. \*\*\*, Paris, chez Molini, 1783, in 8.
- 4499. Catalogo dei quadri, e pitture del palazzo Colonna coll'indicazione dei loro autori, diviso in sei parti, Roma 1783, in 4.
- 4500. Hayor de Longpré, Catalogue des tableaux, sculptures, desseins etc. de la succession de M. Le Bas graveur, Paris, 1783, chez Joullain, in 8.
- 4501. Joullain, Catalogue des tableaux, sculptures, desseins, estampes provenans de la succession de M. le basgrâveur, Paris 1783, in 8.
  - Précedu de l'éloge historique de cet grâveur. [p. 301]
  - On y trouve à la fin la liste des catalogues faite par F. C. Joullain seul, et en société.
- 4502. Paillet, Joulliot, et Dufresne, Catalogue du Cabinet de M. d'Arincourt, Paris 1783, in 8. Colla vendita degli oggetti di storia naturale.
- 4503. Paillet, Catalogue raisonné des tableaux, desseins, qui composaint la Galérie du Compte Soderini à Rome, Paris 1783, in 8.
- 4504. Remy, Catalogue des tableaux de M. Vassal de Saint-Ubert, Paris 1783, in 8, coi prezzi.

#### **MDCCLXXXIV**

- 4505. Basan, Catalogue des tableaux, desseins etc. du Cabinet de M. Wille, Paris 1784, in 8, coi prezzi.
- 4506. Le Brun, Catalogue d'une belle colléction de tableaux, desseins, marbres, bronzes, etc. du Cabinet du Comte de Dubois, Paris 1784, in 8.
- 4507. Paillet et Julliot, Catalogue des tableaux, vases, figures de marbre, bronzes, etc. Avec un supplement à la fin, du Cabinet du Comte de Merle, Paris 1784, in 8.
- 4508. PAILLET et Julliot, Catalogue des tableaux, bronzes, vases, etc. du Cabinet de M. de Montriblont, Paris 1784, in 8, *coi prezzi*.
- 4509. Paillet, Catalogue des tableaux, desseins, estampes, etc. du Cabinet de M. de Billy, Paris 1784, in 8.

#### **MDCCLXXXV**

- 4510. Le Brun, Catalogue des tableaux italiens, flamands, hollandais et français, desseins, estampes, bronzes, vases, et meubles du Cabinet de M. Godefroy, Paris 1785, in 8.
- 4511. Le Brun, Catalogue des tableaux des écoles d'Italie, de Flandre et de France du Cabinet de M. le Bailli de Bretteuil, Paris 1785, in 8, avec le supplément au dit catalogue, Paris 1786, in 8, coi prezzi.
- 4512. Catalogo di quadri posti in vendita a Venezia nel 1785. Giudicati da Domenico Magiotto, e da Davide Fossati, in 8, M. 53.
- 4513. Catalogue d'une nombreuse colléction de ta[p. 302]bleaux, desseins, estampes sous verre du Cabinet de Mons. de Challuce, Paris 1785, in 8.
- 4514. Foillot, et de la Lande, Catalogue d'une belle colléction de tableaux, esquisse à l'huile, desseins, estampes etc. du Cabinét de M. Nourri, Paris 1785, in 8.
- 4515. Paillet, Catalogue d'une colléction de tableaux de mellieurs maîtres des trois écoles, du Cabinet du M. de B. \*\*\*, Paris 1785, in 8.
- 4516. Paillet, Catalogue des tableaux de trois écoles, miniatures, bronzes, marbres etc. du Cabinet de Marquis de Veri, Paris 1785, in 8, *coi prezzi*.
- 4517. PAILLET et Milliotti, Catalogue des tableaux des trois écoles:desseins sous verres etc. du Cabinet de M. Saint-Maurice, Paris 1785, in 8, *coi prezzi*.

# MDCCLXXXVI

- 4518. Le Brun, Catalogue d'une belle colléction de tableaux des écoles d'Italie, de Flandre etc. venant du Cabinet de M. \*\*\*, Paris 1786, in 8.
- 4519. Le Brun, Catalogue d'une belle colléction de tableaux du Cabinet de M. \*\*\*, Paris 1786, in 8.
- 4520. Folliot de la Lande et Julliot fils, Catalogue des tableaux, desseins, estampes du Cabinet de M. Baudoin, Paris 1786, in 8.
- 4521. Folliot de la Lande et Julliot fils, Catalogue des tableaux, miniatures, desseins etc. du Cabinet de M. Bergeret, Paris 1786, in 8.
- 4522. Paillet, Catalogue des tableaux, desseins, pastels et emaux etc. du Cabinet de M. Watelet, Paris 1786.
- 4523. Paillet, Catalogue des tableaux precieux du Cabinet de M. Aubert, Paris 1786, in 8.
- 4524. PAILLET, Catalogue des tableaux des trois écoles du Cabinet de M. B. \*\*\*, Paris 1786, in 8.
- 4525. Paillet, Catalogue des tableaux des trois écoles, desseins, bronzes, marbres etc. du Cabinet de M. le Roy de la Faudiguere, Paris 1786, in 8.
- 4526. Paillet, Catalogue des tableaux précieux des trois écoles, miniatures, pastels etc. du Cabinet de M. le Chavalier de C. \*\*\*, Paris 1786.

#### MDCCLXXXVII

- 4527. Le Brun, Catalogue des tableaux capitaux, et objets rares, et curieux du Cabinet de M. Lambert, et de M. de \*\*\*, Paris 1787, in 8.
- 4528. Le Brun, Catalogue d'une très belle colléction de tableaux etc. provenant du Cabinet de M. \*\*\*, Paris 1787, in 8, *coi prezzi*.
- 4529. Le Brun, Catalogue des tableaux des écoles d'Italie, de Flandre, et de France du Cabinet de M. Collet, Paris 1787, in 8.
- 4530. Le Brun, Suite, et supplément au catalogue de M. le Duc de Ch. \*\*\*, Paris 1787, in 8.
- 4531. Le Brun, Catalogue d'une très belle colléction de tableaux d'Italie, Flandre, Hollande et France, vases, marbres, bronzes etc. du Cabinet de M. de Vendreuil, Paris 1787, in 8.
- 4532. Le Brun, Catalogue des tableaux capiteaux, et objets rares et curieux du Cabinet de M. le Chev. Lambert, et de M. de Porel, Paris 1787, in 8.
- 4533. Catalogue d'un excellent et precieux Cabinet de Desseins: provenants du Cabinet de M. John Bernard, dans la vente faite en 1787, Londres, in 8.
- 4534. Folliot et de la Lande, Catalogue des tableaux, desseins, estampes, marbres etc. dont la vente à été faite dans l'hôtel Bouillon, Paris 1787, in 8.
- 4535. Paillet, Catalogue d'une belle collction des desseins de troit écoles etc. le tout provenant de plusieurs cabinets celebres, Paris 1787, in 8, *coi prezzi*.
- 4536. Paillet, Catalogue d'une collection précieuse de tableaux des trois écoles, et autres objéts etc., Paris 1787, in 8.
- 4537. Remy et Juillot, Catalogue des tableaux, marbres, bronzes etc. apres les décés de M. Beaujeon, Paris 1787, in 8.

# MDCCLXXXVIII

- 4538. Bartsch Adam, Catalogue raisonné de toutes les estampes, qui forment l'oeuvre de Lucas de Leyde, Vienne 1788, in 8.
- 4539. Le Brun, Catalogue d'une précieuse colléction de [p. 304] tableaux et objets rares du Cabinet de M. le Duc de Ch..., Paris 1788, in 8.
- 4540. Le Brun, Catalogue d'une très belle colléction de tableaux d'Italie, Flandre, et Hollande etc. provenant du Cabinet de M. \*\*\*, Paris 1788, avec la feuille de distribution, et de vente.
- 4541. Catalogue des tableaux, desseins, vronze, etc. provenant du Cabinet de M. de M. B. \*\*\*, Paris 1788, in 8.
- 4542. Folliot et de la Lande, Catalogue des tableaux, desseins, marbres etc. dont la vente a été faite dans l'hôtel Bouillon, Paris 1788, in 8.
- 4543. Paillet, Catalogue d'une colléction choisie des tableaux originaux, et desseins etc. du Cabinet de M. C. K. \*\*\*, Paris 1788, in 8, *coi prezzi*.
- 4544. Paillet, Catalogue des tableaux originaux des trois écoles, belles colléction de desseins sous

verre etc. du Cabinet de M. \*\*\*, Paris 1788, in 8.

#### MDCCLXXXIX

- 4545. Le Brun, Catalogue des tableaux precieux, estampes, terres cuites etc. des Cabinets de M. Coclers, et de M. de \*\*\*, Paris 1789, in 8.
- 4546. Remy et de la Lande, Catalogue des estampes en feuilles des écoles d'Italie, des Pays Bas etc. du Cabinet de M. Michel, Paris 1789, in 8.

# MDCCXC

- 4547. Catalogo di quadri esistenti in casa del signor D. Giovanni Vianelli in Chioggia, Venezia 1790, in 4, M. 30.
- 4548. Catalogue des estampes des plus grands maîtres, tableaux, bagues, livres, etc. qui composent la colléction de M. Charles Mechetti, Vienne 1790, in 4.

# MDCCXCII

4549. Cataloguedes tableaux des écoles de Flandre, Hollande, et France etc. après décés de M. Pope, Paris 1792, in 8.

# **MDCCXCIV**

4550. Bartsch Adam, Catalogue raisonné de desseins o[p. 305]riginaux qui faisoient partie du Cabinet du Prince de Ligna, Vienne 1794, in 8.

#### **MDCCXCV**

- 4551. Bartsch, Catalogue raisonné des estampes gravées à l'eau forte par Guido Reni, et ses disciples, Vienne 1795, in 8.
- 4552. Regnault, Catalogue d'une colléction de tableaux, compositions de maîtres célebres du Cabinet de M. de Baudouin, Paris an. V de la Repubblica, in 8, 1796.

# **MDCCXCVII**

- 4553. Bartsch Adam, Catalogue raisonné de toutes les estampes, qui forment l'oeuvre de Rembrant, Vienne 1797, in 8, avec figures.
- 4554. Gottelf Sidner, Catalogue d'estampes choisies, desseins, médailles, etc. du Cabinet du sieur Jean Casanova, 1797, in 8.
- 4555. Regnault, Catalogue des tableaux la plupart de peintres françois après le décès du citoyen Beauvallet, Paris an. VI de la Rep., in 8, 1797.
- 4556. Regnault, Catalogue raisonné d'un choix précieux de desseins, et d'estampes du Cabinet de Pierre François Bazan, Paris a. VI de la Rep. 1797.

# MDCCXCVIII

4557. PAILLET et de la Roche, Catalogue d'une precieuse colléction de tableaux provenant de l'étranger, Paris an. VII de la Rep., in 8, 1798.

# MDCCXCIX

4558. Catalogo de' capi d'opera di pittura, scultura, architettura etc. ed altre curiosità trasportate dall'Italia in Francia, Venezia 1799, in 4, edizione seconda, M. 93.

# MDCCC

4559. Catalogue des estampes des trois écoles, qui se trouvent à Paris au Musée Central des Arts, et

de plusieures autres suites, non comprises dans le catalogue, qui en fût dressé en 1742, Paris a. IX 1800.

# MDCCCI

- 4560. Goesin Verhaerge, Catalogue d'une colléction de [p. 306] tableaux du cabinet de M. Van Stemberghen, Gand. an. X de la Rep., in 8, 1801.
- 4561. Hubert Michel, Catalogue raisonné du Cabinet d'estampes de M. Winckler, 2 vol., Leipzig 1801, in 8.
- 4562. Paillet et de la Roche, Catalogue d'une riche colléction de tableaux, desseins, stampes, vases, bronzes, etc. du Cabinet de M. Claude Tolozan, Paris 1801, in 8.
- 4563. Paillet et de la Roche, Catalogue d'une riche colléction de tableaux du Cabinet du citoyen Robit, Paris 1801, in 8.

#### **MDCCCII**

- 4564. Catalogue des planches d'après les plus beaux tableaux, et desseins, qui composent le fond du H. L. Basan, marchand d'estampes, Paris 1802, in 4.
- 4565. Paillet et de la Roche, Catalogue des tableaux du celebre cabinet de M. Van Helsleuter, Paris 1802, in 8.

#### MDCCCIII

4566. Bagnault, Catalogue d'une nombreuse colléction d'estampes et de desseins après le décès de Mad. Alibert, Paris 1803, in 8.

# MDCCCIV

4567. Paillet, Catalogue des tableaux, marbres, bronzes etc. du Cabinet de M. Dutartre, Paris 1804, in 8, *coi prezzi*.

# MDCCCV

- 4568. Catalogo delle stampe intagliate in rame, e a bulino, e in acqua forte esistenti nella calcografia della R. Camera Apostolica, Roma 1805, in 12.
- 4569. Catalogo delle stampe intagliate in rame, e a bulino, e in acqua forte esistenti nella calcografia della R. Camera Apostolica. Indice delle stampe intagliate in rame, a bulino, acqua forte, etc. esistenti nella suddetta calcografia, Roma 1797.
- 4570. Catalogue de l'oeuvre d'Albert Durer par un amateur, Dessau 1805, in 12.
- 4571. Regnault, Catalogue raisonné du Cabinet de M. Charles Leoffroy de St. Yves, Paris 1805, in 8.
- 4572. Regnault, Notices des tableaux de maîtres anciens et mo[p. 307]dernes après décès de M. Delhaas, Paris 1805, in 8.

# MDCCCVI

- 4573. Benard, Catalogue raisonné des estampes du Cabinet de M. le Duc d'Ursel, Paris 1806, in 8.
- 4574. Catalogue des tableaux, desseins sous verre etc. du Cabinet de M. Saint Martin, Paris 1806, in 8.

4575. Regnault, Notice des tableaux de differents maitres, Paris 1806, in 8.

#### MDCCCVII

- 4576. Notice des tableaux par les grands maîtres d'Italie composant le Cabinet de M. Cellotti de Venise, Paris 1807, in 8, *coi prezzi*.
- 4577. Regnault, Catalogue d'une précieuse colléction d'estampes de M. d'Etienne, Paris 1807, in 8.

# **MDCCCVIII**

- 4578. Catalogue d'une belle colléction de tableaux de diverses écoles, 1808, in 8.
- 4579. Ch. Elie peintre, Catalogue d'une riche colléction de bons tableaux du Cabinet de M. M. \*\*\*, Paris 1808, in 8.

#### MDCCCX

- 4580. Catalogo de' prodotti delle arti belle, e di tutte le arti e manifatture esposte in Roma nel Campidoglio nel giorno onomastico di Napoleone, Roma 1810, in 8, M. 99.
- 4581. Palmerini Niccolò, Catalogo delle opere d'intaglio di Raffaele Morghen, col ritratto, Firenze 1810, in 8.
- 4582. Regnault de la Lande, Catalogue raisonné des objets d'art du Cabinet de M. Silvestre, Paris 1810, in 8.

# **MDCCCXI**

4583. Catalogue des livres rares, et précieux de la Biblioteque de M.\*\*\*, Paris 1811, in 8.

# MDCCCXVII

4584. Catalogo della libreria del fu cavaliere Giuseppe Bossi pittore milanese, la cui vendita fu eseguita il giorno 12 febbraro 1818, Milano 1817, in 8.

# **MDCCCXIX**

4585. Catalogue of that distinguished and celebrated library, London 1819, in 4. Questo è il catalogo, che servì alla vendita dei libri rari del duca di Malborough coi prezzi segnati a mano da noi stessi.

[p. 308]

# CATALOGHI SENZ'ANNO

- 4586. Le Brun, Liste des catalogues des differentes ventes.
- 4587. Catalogo dei libri scelti di pittura, scultura, architettura d'un privato in Venezia, senz'anno, in 8, *coi prezzi*. Cosa miserabile e inservibile.
- 4588. Catalogue d'un excellent, et précieux cabinet de desseins, in 8.
- 4589. Catalogue d'un très beau, et très riche cabinet de tableaux, exposés par ordre alphabetique, in 12.
- 4590. Catalogue d'une colléction d'estampes choisies, etc. après la décès du feu Jean Casanova dirécteur de l'Académie de Dresde, in 12.

- 4591. Catalogue d'une colléction d'estampes choisies, etc., des desseins, des tableaux et des livres qui traitent de l'art du dessein de la Galérie du feu M. Algarotti à Venise.
- 4592. Catalogue d'une colléction d'estampes choisies, etc. Il suddetto, traduzione in italiano. Ristrettissima collezione.
- 4593. Notice de quelques tableaux précieux après le décès de M. de Pillon, Paris, in 8.
- 4594. Notice de quelques bons tableaux de différents maîtres du Cabinet de M. \*\*\*, Paris, in 8.

# **EQUITAZIONE**

- 4595. Biondo Michelangelo, Della domazione del polledro, del suo ammaestramento etc. Opera d'incerto filosofo antiquo dedicata ad uno degli antiqui imperadori, da lui tradotto in lingua materna, Venezia 1549, in 8.
  - Opera, che ha tutta l'apparenza d'esser immaginata come antica, e direbbesi tutta di conio dell'autore, che scrisse il Trattato della pittura.
- 4596. Caracciolo Pasquale, La gloria del cavallo divisa in dieci libri, Venezia, Giolito, 1567, in 4. Opera la più vasta che conosciamo in questa materia, senza figure, con molte e ben estese tavole delle materie, ma che eccede le mille pagine di testo: stampato in minuto carattere corsivo. Nel 1587 ne comparve una seconda edizione ricorretta.
- 4597. Cattaneo Gaetano, Equejade. Monumento antico [p. 309] di bronzo nel Museo Nazionale Ungarese considerato ne' suoi rapporti coll'antichità figurata, Milano 1819, in 4 gr., fig. Con quattro tavole in rame. La rarità dei monumenti di questa dea custode de' cavalli e delle stalle conduce a molte discussioni e sogni eruditi, e in ispecie a quella sulla varia denominazione, che aveva presso i greci, e i latini. Bellissima edizione esemplare in carta distinta in vit. dor.
- 4598. Collombre Agostino da S. Severo, Del modo di conoscere la natura dei cavalli, e le medicine, che loro appartengono, Venezia 1622, in 4, fig.

  Opera divisa in tre libri, e dettata secondo molte antiche superstizioni, e con tutto l'empirismo di quei tempi.
- 4599. Corte messer Claudio, Il cavallerizzo, Lione 1573, in 4.
  - Si tratta in questi tre libri della natura de' cavalli, del domarli, e frenarli, e d'ogni cosa a buon cavallerizzo appartenente, accresciuto, emendato, ed ornato di utilissime cose e molto piacevoli. La prima edizione comparve in Venezia per il Ziletti nel 1562.
  - Senza figure, col solo frontespizio ornato d'intagli di legno.
- 4600. EISEMBERG, Déscription du manége moderne dans la perféction, gravée par Bernard Picard, a la Haye, 1737, in fol. oblong., chez Pierre de Hondt. Tavole 55 rappresentanti cavalli, e 4 tavole comprendono diversi morsi: sono 60 tavole compresovi il frontespizio. Edizione in bel disegno, ed intaglio, quantunque l'altra comparsa dieci anni avanti possa ritenersi in qualche maggior pregio per la freschezza delle tavole.
- 4601. Fabricy Gabriel le R. Pere, Récherches sur l'époque de l'équitation. Vedi fra i *Costumi*.
- 4602. Ferraro Pirro Antonio, Il cavallo frenato, Venezia 1620, in fol., fig.

  Opera a cui preceder deve l'altra di Giovan Battista padre di questo autore sul modo di conservar le razze de' cavalli, e il modo di curarli. Tutte le numerose tavole di questo volume esprimenti ogni specie di freni antichi e moderni sono intagliate in legno. Edizione accurata.

- 4603. Fiaschi Cesare, Trattato dell'imbrigliare, maneggiare, e ferrare i cavalli. Diviso in tre parti, Bologna 1556, in 4, fig.
  - Trattasi di ognuna di queste parti chiaramente, e in sussi[p. 310]dio trovansi copiosissime tavole intagliate in legno riportate fra il testo, oltre i frontespizi figurati ad ognuna di esse: accuratissima edizione.
- 4604. Galiberti Giovan Battista conte napoletano, Il cavallo da maneggio, ove si tratta della nobilissima virtù del cavalcare, Vienna d'Austria 1559, in fol., fig. Con trenta tavole in rame di scorretto disegno.
- 4605. Gamboa Giovanni, La ragione dell'arte del cavalcare, Palermo 1606, in 4 pic. Opera divisa in tre parti, e trattata praticamente.
- 4606. Garssault (de) F. A., Le nouveau parfait maréchal ou la connoisance générale, et universelle du cheval: divisé en 7 traités, avec un dictionnaire des termes de cavalérie, Paris 1797, in 4, figur.
  - Opera pregievole, di cui si fecero molte edizioni sempre ricorrette ed aumentate, delle quali questa è la quinta con 29 tavole relative al cavallo, e 20 ai semplici impiegati nella medicatura. Vedi *Traité des voitures*.
- 4607. Goiffon et Vincent, Mémoire artificielle des principes relatifs à la fidelle réprésentation des animaux tant en peinture qu'en sculpture, troi vol. rel. en 1 vol., Paris 1779, fol., fig. Con 23 grandi tavole dimostrative.
- 4608. Grisone Federico gentiluomo napoletano, Gli ordini di cavalcare, Roma 1550, in 4, fig. Dedicato al cardinal Ippolito d'Este. Opera divisa in quattro libri, e assai ben ordinata, a cui aggiugnesi in fine un numero di 50 tavole intagliate in legno per i morsi de' cavalli, di bella esecuzione.
- 4608. Gueriniere (de la) ecuyer du Roi, École de la cavalérie contenant la connoissance, l'instruction et la conservation du chéval avec figures en taille douce, Paris 1751, in fol. Bella edizione con 38 tavole compreso il frontespizio, la maggior parte intagliate da I. Audran, da Le Bas, e da altri incisori, con gusto, e grandiosa esecuzione.
- 4610. Liberati Francesco, La perfezione del cavallo, Roma 1669, in 4, fig.
  - Aggiuntavi l'altra edizione di Roma 1639, nella quale leggesi in fine la traduzione dal greco dell'arte di cavalcare tratta da Xenofonte, in 4, fig.
  - L'opera è divisa in tre libri, l'ultimo de' quali riporta i [p. 311] marchj de' cavalli intagliati in legno. In principio è la gran tavola in rame delle malattie del cavallo.
- 4611. Libro di arnesi, ed ornamenti per cavalli, e carrozze, incisi in rame con diligenza, ed eleganza, e i respettivi prezzi di ciascheduno in lingua inglese, tedesca, spagnuola, e italiana. Con cinque figure di cavalli guarniti: sono in tutto 34 grandi tavole in foglio piegate in quarto.
- 4612. Libro de' marchi de' cavalli con li nomi de' tutti li principi e privati signori che hanno razza di cavalli, Venezia, presso Niccolò Nelli, 1569, in 8.
  - Otto foglietti col frontespizio figurato elegantemente. Contengono un ricettario pei cavalli, e seguono i marchj in 76 foglietti intagliati in rame con diligenza, sotto ciascuno de' quali stanno le dichiarazioni incise nelle tavole. Libretto raro, poiché queste operette di consumazione frequente nelle fiere e mercati perirono, e per le variazioni nelle razze non vennero mai ristampate le antiche indicazioni. Vedi *Zen*.
- 4613. Marchi de' cavalli dello stato veneti. Raccolti, e stampati con alcune notizie della fiera di Rovigo, Venezia 1770, fig.
  - Comprende questo volumetto 130 marchi intagliati in rame.
  - Aggiuntovi un compendio di varie ricette per medicar cavalli, raccolte da Francesco Canevese, Venezia 1780, in 8.
- 4616. Marinelli Giuseppe Antonio, La scuola moderna del maneggio de' cavalli, Bologna 1737, in

4 pic.

Opera con buone avvertenze senza figure, meno un cattivo intaglio in legno nel frontespizio.

4615. Palmieri di Lorenzo, Perfette regole, e modi di cavalcare, Venezia 1625, in 4, fig. Il frontespizio figurato in rame porta la data dell'anno dopo. L'opera non è molto estesa, e contiene al fine un ristretto delle infermità de' cavalli con una tavola intagliata in rame.

4616. PLUVINEL Antoine, L'instruction du Roi en le exercice de monter à cheval enrichi des figures en taille douce par Crispian de Pas, Amsterdam 1666, in fol., fig.

Vi si trova il bel frontespizio intagliato, il ritratto del gran scudiere maresciallo di Bellegarde, quello del Re e [p. 312] quello dell'autore, e in tutto il volume stampato con gran lusso di tipi tavole 57 in gran foglio, le quali sono meno logore di quel che sembra ch'esser dovrebbero in questa ristampa, giacché la prima edizione comparve a Parigi nel 1625, e tiensi in molto pregio.

4617. Rosselmini Niccolò, Dell'obbedienza del cavallo, Livorno, in 4 pic., fig.

Quest'opera è divisa in quattro parti, tre delle quali sono consecrate all'obbedienza, e al maneggio, e l'ultima è un *Trattato delle razze selvatiche dei cavalli d'Italia*. Con due tavole dello scheletro de' cavalli, e del morso, e il frontespizio figurato.

4618. Ruffi Jordani calabrensis, Hippiatria, nunc primum edente Hieronymo Molin, Patavii 1818, in

L'autore scriveva nel XIII secolo, ma la sua latinità lo farebbe presupporre d'un'epoca migliore.

- 4619. Saggio sopra le razze con alcuni altri utili trattati in materia di cavalli. Tradotti dal francese, e pubblicati a profitto de' poveri carcerati, Turino 1770, in 12, fig. Con quattro tavole intagliate in rame al fine.
- 4620. Saunier (de), La parfaite connoissance des chévaux, leur anatomie, qualités, maladies, et rémedies, a la Haye 1734, in fol., fig.

  Col ritratto dell'autore in principio, e 61 tavole in rame.
- 4321. Simoncelli de Monte Baldovino, Il Cesarino, ovvero dell'arte di cavalcare, dialogo, Mantova, Osanna, 1625, in 4 pic.

Col frontespizio figurato. Questo autore avea pubblicato nel 1616 in Firenze un'altra opera intitolata l'*Idea del prelato*. Questo trattato del cavalcare è piuttosto esteso da un erudito, che da un pratico cavallerizzo.

4622. SNAP Andrea, L'anatomia del cavallo con un'esatta descrizione della struttura, e relazione delle sue parti, rappresentata in 49 tavole, Londra 1683, in fol., in lingua inglese.

Le incisioni sono trattate con gran solerzia di bulino da N. Yeats, ma l'opera versa interamente sull'anatomia, e in nulla sui movimenti dell'animale: magnifico esemplare in vitel. dorato.

[p. 313]

4623. Stradano Jo. pictore, Equile in quo omnis generis generosissimorum equorum ex variis orbis partibus insignis delectus ad vivum omnes delineati, expensis ac studio M. Sadeleri in lucem editi.

In questa ristampa l'opera è intitolata dopo il frontespizio figurato con una dedica in una bella cartella istoriata al C. Francesco Crescenzio. Filippo Gallé originariamente fu l'intagliatore delle 43 tavole, oltre le quali in quest'esemplare sono due tavole dimostrative delle infermità del cavallo, segnata *Domenego venetiano f.* intagliata con molto bel garbo.

- Aggiuntevi: Trentadue tavole di vedute prospettiche, e teatrali intagliate da Domenico Custode, da Uriese, ed altri.
- Più: Le sette scene d'una festa teatrale data in Firenze, disegnate da Alfonso Parigino, intagliate da Stefano della Bella, ed altre 7 per le feste date in Toscana nel 1608 per le nozze del Principe, disegnate da Giul. Parigino intagliate da Remigio Cantagallina.

- 4624. Tempesta Antonio, Serie di cavalli in vari movimenti: 30 tavole. Dedicate al Duca di Bracciano, 1590, in 4 pic.
- 4625. Tempesta Antonio, Sedici cavalli in varie mosse incisi da Giuseppe Rossi vicentino in 8. Questo mediocre artista non poteva imitare la maestria degli originali.
- 4626. Traité des voitures pour servir de supplément au nouveau parfait maréchal, avec la construction d'une Berline nouvelle, nommée l'*inversable*, Paris 1756, in 4. Con 16 tavole intagliate in rame.
- 4627. Vernet Carlo, e Orazio figlio.

Raccolta fatta da noi di 72 tavole di cavalli diversi, parte intagliati in rame, e parte in litografia. Incominciando dalle parti elementari della testa del cavallo in grande, offrono la più bella serie che sia mai stata disegnata de' studj per l'intelligenza delle parti, e del movimento di questo nobilissimo animale. Prove scelte, delle quali 32 tavole sono in gran quarto, e 40 in foglio atlantico.

[p. 314]

4628. Winterii Georgii Simonis, De re equaria complectens partes tres. In tedesco, latino, francese, Norimberga 1687, in fol., fig.

Con 48 tavole assai ben intagliate: edizione di gran lunga ampliata e pel testo e per le tavole dalla prima del 1672 e da tenersi in molto maggior pregio.

4629. Zen Anania, Il cavallo di razza riconosciuto dal segno de' marchi delle più perfette razze del veneziano, della Lombardia, e parte della Romagna, Venezia 1658, in 16, fig. I 107 marchi di questo libriccino sono stampati in legno.

# ALCUNI LIBRI DI BIBLIOGRAFIA

- 4630. Ames, Typographical antiquities. Vedi *Dibdin*.
- 4631. Battaglini canonico Angelo, Dissertazione accademica sul commercio degli antichi e de' moderni librai, Roma 1787, in 4, M. 44.
- 4632. Bibliografia storica delle città, e luoghi dello Stato Pontificio, Roma 1782, in 4.
- 4633. Bibliotheca Excc. D. Nicolai Josephi de Azzara, ordine alfabetico descripta, Romae 1806, in 8.
- 4634. Bibliotheca Stoschiana, seu catalogus selectissimorum librorum quos collegerat Philippus Liber Baro de Stosch, Florentiae 1759, in 8.
- 4635. Bibliotheca Smithiana, seu catalogus librorum Josephi Smithii, Venetiis 1755, in 4.
- 4636. Bonicelli Joannis, Bibliotheca Pisanorum Veneta, adnotationibus nonnullis illustrata, tomi 3, Venetiis 1807, in 4.
- 4637. Bravetti Jacopo, Indice dei libri a stampa citati per testo di lingua nel Vocabolario della Crusca, Verona 1798, in 8.
- 4638. Brunet Jacq. Ch., Manuel du libraire, et de l'amateur de livres, contenant un nouveau Diction[p. 315]naire Bibliographique, et un table en forme de catalogue raisonné etc., t. IV, in 8, Paris, chez Brunet, 1814.

- 4639. Bure (de) Guillaume, Catalogue des livres de la Bibliotheque de Feu M. le Duc de la Valliere etc., Paris 1783, vol. 3, in 8.
- 4640. Bure (de) Guillaume, Bibliotheque instructive, ou traité de la connoissance des livres rares, et singuliers, Paris 1768, vol. 7, in 8.
- 4641. Bure (de) Guillaume, Tome huitieme contenant une table destinée a facilitér les recherches des livres anonimes, Paris 1793, in 8.
- 4642. Bure (de) Guillaume, Supplément à la Bibliotheque instructive, ou Catalogues des livres du Cabinet de M. Gaignat, Paris 1769, in 8, vol. 2, in tutto vol. 10.
- 4643. Bure (de) Guillaume, Catalogue des livres rares de M. de Limare, Paris 1786, in 8, coi prezzi.
- 4644. Catalogo della libreria del fu cavaliere Giuseppe Bossi pittore milanese, Milano 1817, in 8. Fu questo rapidamente esteso dal librajo Salvi per il solo oggetto della vendita. La libreria Bossi ebbe origine coll'acquisto della collezione di libri d'arte del segretario abate Bianconi.
- 4645. Catalogo della libreria del marchese Capponi, Roma 1747, in 4.
- 4646. Catalogue des livres de la bibliotheque de M. Pierre Antoine Bolongaro Crevenna, Amsterdam 1789, vol. 5, in 8.
- 4647. Clark, Repertorium bibliographicum, London 1819, vol. 2, in 4.

  Opera superficiale, ove si tratta di alcuni preziosi libri posseduti da diversi amatori di curiosità in Inghilterra, e ricco di molti bei ritratti intagliati in rame.
- 4648. CLEMENTIS Claudii, Musaei, sive bibliothecae tam privatae quam pubblicae extructio, instructio, cura, usus. Libri quatuor, Lugduni 1535, in 4.
- 4649. DIBDIN Thomas, Typographical antiquities, or the history of printing in England, Scotland, and Ireland, containing memoirs of our ancient printers, and a register of the books printed by the late Joseph Ames, considerably augmented by [p. 316] William Herbert; and now great by en larged, with copious notes, and illustrated with appropriate engravings: comprehending the history of English literature, and a viw of the progress of the art of engraving in Great Britain, London 1810 a 1816, vol. 4, in 4, fig.
  - Posseggonsi da noi già quattro volumi di quest'opera ricchissima di cognizioni per la bibliografia e tipografia inglese: eseguita con tutto il lusso, e l'eleganza, adornata di tutte le erudizioni utili, e inutili. Accreditato il dotto bibliografo per la magnifica opera della Spenceriana, si è messo a produrre in simil forma i suoi libri, che a misura del gusto, e della ricchezza inglese arricchisce di quantità di stampe in legno, in rame, a fumo, di caratteri variati, di monumenti, e di ritratti che fanno ascendere tropp'alto il prezzo di queste opere, e le confinano nelle biblioteche dei ricchi, quasi impossibilitandone l'acquisto agli studiosi.
- 4650. DIBDIN, Biblioteca Spenceriana. Or a descriptive catalogue of the books printed in the fiftenth centuries etc. in the library of Geor. Earl Spencer, London 1814, vol. 4, in 4. Questa grand'opera fu la prima a stabilire la fama di questo bibliografo, e la sua notorietà bastantemente serve ad illustrarla.
- 4651. Dictionaire bibliographique, historique, et critique des livres rares, qui n'ont aucun prix fixe tant que des autres connus etc., Paris 1790, vol. 4, in 8.
- 4652. Follini Vincenzo, Osservazioni sull'opera intitolata della Costruzione, e del regolamento d'una pubblica e universale biblioteca, con la pianta dimostrativa, trattato di Leopoldo della Santa, Firenze 1817, in 8, M. 96.

- 4653. Fontanini Giusto, Della eloquenza italiana, libri tre novellamente ristampati, Venezia 1737, in 4.
- 4654. Fontanini Giusto, Biblioteca dell'eloquenza italiana, colle annotazioni di Apostolo Zeno, accresciuta di nuove aggiunte, Parma 1802, vol. 2.

Questa è la più copiosa e ricca edizione dell'opera del Fontanini preceduta di una dotta prefazione del Forcellini, e seguita da preziose note addizionali a quella del Zeno di un anonimo che da noi si tace per rispettare la sua modestia, così da lui essendo desiderato.

[p. 317]

- 4655. Gamba Bartolommeo, Serie delle edizioni de' testi di lingua italiana, vol. 2, Milano 1812, in 8.
- 4656. Luca (de) D. Tommaso, Catalogo d'una pregievole collezione di manoscritti, e di libri a stampa delle più ricercate edizioni, Venezia 1816, in 4.
- 4657, Martiniere (de la), Conseil pour former une bibliotheque peu nombreuse, mais choisie, Berlin 1756, in 8.
- 4658. Morelli Jacopo, Della pubblica libreria di S. Marco in Venezia, dissertazione storica, Venezia 1774, in 8.
  - Aggiunta una Narrazione dello stesso intorno l'abate Lastesio, senz'anno.
- 4659. Morelli Jacopo, Bibliotheca Maffei Pinelli veneti descripta et adnotationibus illustrata, Venetiis 1787, vol. 7, in 8.
- 4660. Murr (de) Cristoph. Teoph., Bibliothéque de peintures, sculptures, et grâvures, Francfort 1770, vol. 2, in 8.
- 4661. Opicello Jacobi Philippi, Monumenta Bibliothecae Ambrosianae, Mediolani 1618, in 8.
- 4662. Pansa Muzio, Della Libreria Vaticana, ragionamenti, Roma 1590, in 4.
- 4663. Peignot Gabriel, Dictionnaire raisonné de la Bibliologie, Paris 1802, 3 vol., in 8.
- 4664. Peignot Gabriel, Éssai de curiosités bibliographiques, Paris 1804, in 8.
- 4665. Schoettgenius Christianus, De librariis et bibliopolis antiquorum, Lipsiae 1710, in 4, M. 33.
- 4666. Vernazza Bar., Osservazioni tipografiche sopra i libri impressi in Piemonte nel XV secolo, Bassano 1807, in 8, M. 54.
- 4667. Zamboni Baldassarre, La libreria del N. U. signor Leopardo Martinengo patrizio veneto, dissertazione, in Brescia 1778, in 4.
  - Si rende conto in questo più dei chiari uomini di quella famiglia, che dei libri: non ostante propone un piano per la formazione d'un catalogo, e rende ragione dei varj motivi che in generale costituiscono la rarità dei libri.

# MITOLOGIA

# IMAGINI SACRE E COSTUMI RELIGIOSI DI DIVERSI POPOLI

- 4668. Alcoran (l') des Cordeliers tant en latin qu'en françois. Avec figures dessinées par B. Pickart, 2 vol., in 12, Amsterdam 1734.
  - Le trentadue tavole intagliate con estrema finezza rendono quest'edizione pregievole a preferenza delle altre che furono fatte.
- 4669. Ancarano Gasparo, Novo rosario della gloriosissima Vergine Maria. Aggiuntivi in fine i miracoli, Venezia, per Bernardo Giunti, 1588 e 1587, in 4, fig.
  - Sonovi 20 tavole intagliate in rame, compresi i frontespizj intagliate da Giacomo Franco e 15 sonetti in esposizione de' 15 Paternoster, 150 ottave per le 150 Ave Marie, e un orticello spirituale. Libretto graziosamente intagliato e nitidamente stampato.
- 4670. Ansaldi P. C., De diis multarum gentium Romam evocatis, liber singularis, Brixiae 1743, in 8. Ansaldi Casti Innocentis, De sacro, et publico apud ethnicos pietarum tabularum cultu, Augustae Taurinorum 1768, in 4 pic.
  - L'opera è divisa in 15 capitoli, e trattata con profonda erudizione.
- 4671. Ardito Michele, La Epifania degli Dei degli antichi, lettere a D. Xaverio Mattei, colle risposte dello stesso, Napoli 1788, in 8, M. 44. Sono presso che tutti punti di questioni bibliche.
- 4672. Astorii Antonii, De Diis Cabiris dissertatio, Venetiis 1703, in 8, fig.
- 4673. Balthus le P., Suite de la reponse à l'histoire des oracles, dans la quelle on refute les objections inserées dans le XIII tome de la Bibliotheque Choisie, et dans l'article II de la République des let[p. 319]tres du mois de Juin 1707 etc., a Strasbourg 1708, in 8. Quest'opera assai dotta, e ben ordinata, che sparge gran luce su molti misteri dell'antichità, è annunciata nel frontespizio come anonima, e ne abbiamo indicato l'autore per la nota appostavi da M. Villoison cui questo esemplare appartenne.
- 4674. Bannier l'abbé, La Mythologie, et les fables expliquées par l'histoire, vol. 3, in 4, Paris 1738. Opera assai pregiata per le sue note erudite.
- 4675. Bannier l'abbé, La Mythologie, et les fables expliquées par l'histoire, vol. 8, in 12, Paris, chez Briasson, 1738 à 1780.
  - Edizione ampliata, che si tiene in maggior pregio di quella in 3 vol. in 4.
- 4676. Banier abate, Origine del culto prestato dagli egizii agli animali, dissertazione, Venezia 1748, in 4, M. 44 e 65.
  - Questa è una di quelle dissertazioni pubblicate dal Groppo, e porta il N. di XXIII.
- 4677. De Benserade M., Metamorfoses d'Ovide en Rondeaux imprimés et enrichis de figures par ordre de S. Majesté, vol. 2, in 12, Amsterdam 1714.

  Operetta di poco merito, apparsa e sostenuta dal Mecenate che ne favorì la spesa, e assistita da Le Brun, che disegnò certamente alcune delle tante tavole, di cui sono composti i due volumi.
- 4678. Bianchi dottor Giovanni di Arimino, Lettera ad un suo amico di Firenze intorno il Panteo Sacro di quella città, Rimino 18 marzo 1752, in 8, M. 1.
- 4679. Boccaccio Giovanni, Genealogia degli Dei, libri quindici tradotti da Giuseppe Betussi, aggiuntavi la vita del Boccaccio, Venezia, all'insegna del Diamante, 1553, in 4.

- 4680. Boissardi Joannis Jacobi, Parnasus biceps, in cujus priore jugo Musarum Deorumque praesidium Hippocrenes: in altero Deorum fatidicorum Phoebarum imagines proponuntur et distichis latinis explicantur, Francofurti 1627.
  - La maggior parte delle tavole di questo libro furono accuratamente intagliate da Teodoro de Bry e le altre da Roberto Boissardo con molta maestria. Il frontespizio è figurato, ev[p. 320]vi il ritratto dell'autore, 25 sono le tavole della I serie, e 8 quelle della seconda: freschissimo esemplare in vit. dor.
- 4681. Boissardi etc., Tractatus postumus de divinatione, et magicis praestigiis, Oppenhemii, in fol. pic., con 33 tav. intagliate da Theod. de Bry.
  - Rara e curiosa opera di questo antiquario. Nel principio del nostro esemplare trovasi un gran foglio doppio, in cui sono intagliate 59 teste intitolate: *Portraits des faux Dicux, et Déesses de l'ancien Paganisme, tirées sur des médailles antiques. I. le Clerc excudit.* Sembra che questa stampa non si riconosca negli altri esemplari, e sia aggiunta nel nostro, ma non abbiamo notizia di questo antico calcografo o intagliatore, che lavorò sul bello stile della Scuola Italiana.
- 4682. Borni Giuseppe, Osservazioni filologiche intorno la vita e martirio di S. Giulio senatore di Roma, Parma 1765, in 4, M. 98.
- 4683. Broverii Matthei de Niedek, De populorum veterum ac recentiorum adorationibus, dissertatio cum figuris aeneis, Amst. 1713, in 8.

  Libretto elegantissimo ed erudito, ornato di tredici tavole, in cui sono molte rappresentazioni figurate, e medaglie di bell'intaglio.
- 4684. Cartari Vincenzo, Le imagini colla sposizione degli Dei degli antichi, Venezia, per Francesco Marcolini, 1556, in 4 p., edizione elegantissima pei tipi.
- 4685. Cartari Vincenzo, Le immagini con la sposizione degli Dei degli antichi, Venezia, per Francesco Rampazzetto, 1566, in 8. Edizione nitida ed elegante.
- 4686. Cartari Vincenzo, Le imagini degli Dei, in Venezia, presso Giordano Ziletti, 1571, in 4, fig. Bella edizione copiosa di tavole in rame di qualche pregio.
- 4687. Chartario Vincentio, Imagines Deorum latino sermone expressae ab Antonio Verderio, Lugduni 1581, in 4, fig.

  Con singolari e non spregievoli tavole in legno.
- 4688. Cartari Vincenzo, Delle immagini degli Dei degli antichi colle note del Pignoria, e le allegorie di Cesare Malfatti, Padova 1626, in 4, fig. Colle tavole in legno.
- 4689. Casalii Jo. Baptistae, De profanis et sacris veteri[p. 321]bus ritibus opus tripartitum, Francofurti et Hannoverae 1681, in 4.
- 4690. Cérémonies, et contûmes réligiéuses de tous les peuples du monde, répreséntées par des figures dessinées par B. Pickart, avec des explications historiques etc. par Bruzen de la Martiniere, et autres, redigées par I. Freder. Beruard, Amsterdam 1723 à 1743, 8 tom. in 9 vol., in fol.
  - Superstitions anciennes, et modernes, et prejugés vulgaires, qui ont induit les peuples à des usages contraires à la religion, 1735 et 1736, 2 vol., in fol., fig., *prémiere édition*. Su quest'opera possono consultarsi i bibliografi, che ne scrissero estesamente: il nostro esemplare completo e bellissimo è in vitello dorato.
- 4691. Cerimonie chinesi, conformità coll'idolatria greca, e romana in conferma dell'apologia de'

- missionarj domenicani della China, opera di un dottore e professore di Teologia, Colonia 1701, in 8.
- 4692. Les Cérémonies chinoises conforme à l'idolatrie grecque et romaine par un réligieux docteur et professeur en Théologie, a Cologne 1724, in 12.
- 4693. Chompré, Dictionnaire abregé de la fable pour l'intelligence des poétes et des tableaux, Paris 1798, in 12.
- 4694. Cognizione della mitologia per via di dialogo tradotta dalla terza edizione francese, Bassano 1795, in 12.
- 4695. Comitis Natalis, Mythologiae sive explicationum fabularum lib. X cum locupletissimis indicibus, Venetiis 1568, in 4.
  Senza nome di stampatore, edizione in caratteri eleganti e nitidissimi.
- 4696. Comitis Natalis, Mythologiae sive explicationis fabularum libri decem.
  - Accedunt Linocerii Musarum Mythologia, et alia Antonii Tritonii Utinensis, Patavii 1637, in 4, figurato.
- 4697. Connoissance de la mythologie, par demandes et responses augmentée de traits d'histoire, Lion 1782, in 12.

[p. 320]

4698. Declaustre, Dizionario mitologico, storico, poetico ec. tradotto dal francese, vol. 4, in 4, Venezia 1755, fig.

Quest'opera è corredata di molte tavole di pessima esecuzione, ma le notizie sono raccolte dalle migliori fonti, ed è l'opera più estesa in questa materia, fatta alfabeticamente per comodo degli artisti e de' studiosi.

- 4699. Dolce, Le trasformazioni tratte da Ovidio, Venezia, Sansovino, 1568, in 4. Edizione di qualche pregio, ad ogni canto della quale sono le tavole in legno di mediocre intaglio.
- 4700. Drumond, Oedipus judaicus etc., London 1811, in 8, con sedici tavole intagliate in contorni. Opera singolarissima, che versa sul culto primitivo degli antichi popoli, piena di curiose dottrine, poco conosciuta, e che non trovasi in commercio.
- 4701. Dupuis, Origine de tous les cultes, ou religion universelle, vol. 3, in 4, avec un atlas, Paris an. troisième de la République.
  - Opera profondissima, e dedicata alla moglie dell'autore per aver salvato ella stessa il manoscritto che egli voleva consegnare alle fiamme, irritato di sdegno (come egli dice) contro la indiscrezione di alcuni letterati, che perseguitavano chi rischiarar voleva coi lumi il proprio secolo.
- 4702. Gama D. Antonio Leon, Saggio dell'astronomia, cronologia, e mitologia degli antichi messicani, tradotta dallo spagnuolo da D. Pietro Giuseppe Marquez, Roma 1804, in 8, fig. Con due gran tavole in rame: opera doppiamente riputata per l'autore, e pel traduttore.
- 4703. Gautruch, Delle divinità favolose degli antichi, tradotto dal francese da D. Fortunato Belmonte, Venezia 1724, in 12.
- 4704. Genlis madame, Les monumens réligieux, ou description critique, et detaillée des monumens réligieux, qui se trouvent dans l'Europe, et dans autres parties du monde, Paris 1815, in 8. Opera scritta col sussidio d'incerte notizie e tradizioni, e senza critica. Basti il dire che ci manca per fino il Campo Santo di Pisa.

4705. Gerberon Gabriel, L'histoire de la robe sans [p. 321] couture de nostre Seigneur J. Christ, Paris 1677, in 12.

Si deve osservare se avvi la stampa intagliata da Edelinck rappresentante la Vergine che tiene in mano la sacra veste. Libretto raro, ed elegante, ripieno di curiose notizie.

- 4706. Ghini Costantino, Delle immagini sacre, dialoghi, Siena 1595, in 8. L'operetta non è comune: è scritta a maniera di dialoghi con poche tavole in legno fra il testo.
- 4707. GIACCHETTI Joannis, Presbiteri Serrani.
- 4708. GIACCHETTI Joannis, Iconologia Salvatoris, et karilogia praecursoris, sive de imagine Salvatoris ad regem Abgarum missa, et de capite Sancti Joannis Baptistae tractatus etc., Romae 1628, in 8, fig.

Il primo opuscolo è di 47 pagine, di 85 il secondo, non compreso l'indice delle materia. Un elegante intaglio in rame adorna il frontespizio.

- 4709. GIRARDET chanoine de Nozeroy, Nouveau systeme sur la mythologie, a Dijon 1788, in 4. Questo orientalista, versatissimo specialmente nella lingua ebraica, tratta la materia sotto un aspetto diverso assai dai suoi predecessori.
- 4710. Grippis(de) Fortunatus mediolanensis, De superstitione et vinculis daemonum secundum aegyptiorum et chaldeorum dogmata juxta etiam Tychonis Calendarium accurate emendatum, Mediolani 1803, sumptibus auctoris typis datum, in fol., fig., senza nome di stampatore. Opera dedicata all'Imperatore di Russia con frontespizio figurato, e il ritratto dell'autore. Le varie tavole sono sparse fra il testo: e trovansi in fine le quattro grandi tavole del Calendario Naturale. Opera stranissima, e poco nota ai bibliografi, tirata in scarso numero d'esemplari, e non ammessa in commercio.
- 4711. Guarana Jacopo, Oracoli, augurii, aruspicii, sibille, indovini della religione pagana tratti da antichissimi monumenti ed incisi in rame da più esperti viniziani artefici, Venezia 1792, in fol., fig.

  Sono trenta tavole eseguite dai disegni del Guarana col testo intagliato in rame di contro a ciascuna tavola.

Sarebbe però troppo infelice l'idea che degli esperti artefici veneziani si formerebbe, se fidati alle parole del frontespizio i cono[p. 322]scitori stabilissero in quest'opera il merito della Scuola Veneta.

4712. Gumppenberg Guillelmi, Atlas Marianus, sive de imaginibus Deiparae per orbem christianum miraculosis, libri duo, Monachi 1657, in 12, fig.

La relazione e il tipo figurato in pessime tavole di 50 diverse immagini celebri formano la sostanza di questo libro.

- 4713. Gyraldi Gregorii, De Diis gentium libri, sive syntagmata XVII quibus varia Deorum historia, imagines et cognomina explicantur clarissimeque tractantur, Lugduni, apud haeredes Jacob. Junctae, 1535, in fol. op.
  - Opera dottissima, prolissa, e di bella edizione.
- 4714. Hager Joseph, Panthéon chinois, ou paralelle entre le culte réligieux des grecs, et celui des chinois, Paris, in 4, avec une planche.

Opera dottissima stampata colla massima eleganza, e nella quale si prova come la China fosse anticamente da' greci conosciuta con una gran tavola in foglio, che rappresenta una pagode cinese accuratamente intagliata.

4715. Hensbergio Vincentio, Viridarium Marianum variis rosariorum etc. etc., Antuerpiae 1626, in 8, figurato.

Sonovi poche tavole in rame mediocri, e sparse fra il testo del volume.

4716. IKENIO Conrado, Antiquitates Hebraicae secundum triplicem Judaeorum statum,

- ecclesiasticum, politicum, et oeconomicum, Bremae 1764, in 8.
- 4717. Leonissa Giovan Francesco, Conformità delle ceremonie cinesi all'idolatria greca e romana, Colonia 1701, in 8.
- 4718. Libicus Philadelphus, De sacris imaginibus dissertatio, Florentiae, in 12. Questa è dedicata a Giovanni Lami.
- 4719. Macedonio Marcello, Le nove Muse raccolte, e date alle stampe da Pietro Macedonio suo fratello, Napoli, per Tarquinio Longo, 1614, in 8.

  Libro di poesie di vario genere che non hanno nulla a fare colle nove Muse, se non che queste si trovano incise in altrettante tavole da Felice Padovano.
- 4720. Manutti Aldi Pauli filii Aldi nepotis, De falsa [p. 323] antiquorum religione deque larario, commentatio historica, Romae 1773, in 8, M. 44.

  L'Amaduzzi pubblicò la prima volta questo libro, e non lo abbiamo stampato che in unione d'altre opere.
- 4721. Marolles M. l'abbé de Villeloin, Tableaux du temple des Muses réprésentant les vertus et le vices sur les plus illustres fables de l'antiquité, Paris 1655, I edizione. Questo esemplare è preceduto dal ritratto di Marolles intagliato assai bene da N. Poilty. Poi viene il frontespizio figurato come è qui indicato: segue il bellissimo ritratto di Favereau da cui trasse Marolles l'opera sua, e vengono poi le 58 tavole intagliate con molta accuratezza da Bloemart e da' suoi scolari, da Brebiette, e da altri.
- 4722. Marolles M. l'abbé de Villeloin, Tableaux du temple des Muses tirez du Cabinet de Feu M. Faverean, Amst. 1676, in 4, fig., 2 edizione.

  Questa piccola edizione in quarto ornata di 58 tavole intagliate con molta finezza d'esecuzione è stampata con grande eleganza, ed è la seconda edizione pubblicata dall'autore dopo la prima originale delle figure. Il testo è prezioso per la quantità delle dottrine, esteso in 476 pagine.

  È singolare che sebbene quest'edizione sia la sola in cui lo autore fa pompa delle sue dottrine, non venga citata da de Bure, e da Brunet. Nell'edizione di Pickart accompagnata dal testo, e dalle note, non trovasi che un estratto di questo libro, ma molto succinto.
- 4723. Marolles M. l'abbé de Villeloin, Le temple des Muses orné de LX tableaux ou sont reunis les événemens les plus rémarquables de l'antiquité fabuleuse dessinés et gravés par Bernard Pickart et autres habils maîtres, et accompagnés d'explications et de rémarques, Amst. 1733, in fol.

  Bella edizione con testo ed illustrazioni tolte da quella in 4 del 1676, 3 edizione. Le posteriori del 1742, e 1749 non hanno pregio, poiché le tavole erano sensibilmente logorate ecc.
- 4724. Martin Jacob, *Bénédictin de la congregation de S. Maur*. La religion des gaulois tirée des plus pures sources de l'antiquité, ouvrage enrichi de figures en taille douce, Paris 1737, in 4, 2 vol. Nel frontespizio l'autore però apparisce anonimo. In cin[p. 324]que libri è divisa tutta l'opera arricchita di 44 tavole incise dagli stessi artisti che lavorarono all'*Antiquité expliquée di Montfaucon*. Opera piena di preziosa erudizione.
- 4725. (Martin D. Jacques religieux benedictin), Explication de divers monuments singuliers, qui ont rapport à la réligion des plus anciens peuples, Paris 1739, in 4, fig.

  Questo libro egualmente apparisce anonimo dal frontespizio ove il nome è taciuto. Innanzi è una tavola allegorica colla dedica dell'opera all'Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere, e il volume è ornato di monumenti diversi intagliati in rame.
- 4726. Mery, La théologie des peintres, sculpteurs, graveurs, et dessinateurs, où l'on explique les principes, et le veritables regles pour représenter les mistères, Paris 1765, in 12.
- 4727. Mesny, Degli altari, e delle are degli antichi, presentata alla celebre Accademia Etrusca di Cortona, dissertazione, Firenze 1763, in 8.

- 4728. Molano Jo., De historia S. S. imaginum et picturarum pro vero earum usu contra abusus lib. IV, 1594, in 8.
  - Elegante edizione di un'operetta che in questo genere può ritenersi fra le migliori.
- 4729. Molano Jo., De historia S. S. imaginum et picturarum pro vero earum usu contra abusus lib. IV, Lugd. 1619, in 11.
- 4730. Montifalchii Petri, De cognominibus Deorum opusculum, Perusiae, in aedibus Hieronymy Francisci Cartularii, 1522, in 4.
  - Opuscolo di carte 91 raro e interessantissimo. Il frontespizio è intagliato in legno, e a tergo è il Grifo, stemma della città di Perugia.
- 4731. De Moustier, Lettres à Emilie sur la mythologie, vol. 4, fig., a Buckingham 1792, in 8, fig. Opera che rese aggradevoli e facili le cognizioni mitologiche nell'istruzione della gioventù.
- 4732. Les Muses. Colléction d'estampes gravées en couleur avec l'explication des figures, suivie d'un coup d'oeil rapide sur les beaux arts, Paris 1789, in fol., fig.

  Tredici stampe colorite, nelle quali si è tentato possibil[p. 325]mente d'imitare il gusto degl'inglesi, e i modi di Bartolozzi abbelliscono questo volume, il cui testo è stampato in ottimi caratteri. I disegni sono tratti dalla Kauffman, da la Grenée, da Caresme, e da Girard.
- 4733. Mussardus P., Historia Deorum fatidicorum, vatum, sybillarum Phoebarum apud priscos illustrium, cum eorum iconibus, Genevae 1675, in 8, figurato.

  Colle tavole degl'indovini e delle sibille intagliate in rame alla maniera dei de Bry. Opera non comune.
- 4734. Paleotti cardinale e vescovo di Bologna, Discorso intorno le immagini sacre, e profane, diviso in 5 libri, dove si scuoprono varii abusi loro ec. Bologna 1582, in 4 pic.
- 4735. Paleotti cardinale e vescovo di Bologna, La stessa opera tradotta in latino, Ingolstadii 1594, in 4
  - In fine dell'edizione originale è indicato che gli altri tre libri si daranno poi fuori a suo tempo, quantunque si pubblichi in questo volume non tanto nell'italiano, che nella versione latina l'indice dei capitoli di quei libri che non vennero poi mai pubblicati. Opera di un teologo rigorista.
- 4736. Poli Paolo Anton, Della religione dei Gentili, per riguardo ad alcuni animali e specialmente topi. Dissertazione per illustrare un'antica statua, e per intelligenza d'alcuni passi della Storia Sacra, Napoli 1771, in 4, fig.
  - La statua è rappresentata in tre vedute, oltre alcune altre incisioni relative alla materia, collocate come vignette nel corso dell'opera, la quale è divisa in tre parti. L'Apollo Saurotono è figurato nel frontespizio: e l'opuscolo è prezioso per le dottrine. Mar. dor.
- 4737. Pernetty Antoine Joseph, Les fables egyptiennes, et grécques dévoilées et reduites au même principe avec une explication des hieroglyphes, et de la guerre de Troye, Paris 1658, in 8, vol. 2.
- 4738. Pomey P. Franciscus, Pantheum mythicum seu fabulosa Deorum historia, Lugduni 1675, in 12.
- 4739. Porri Alessio, Vaso di verità intorno l'origine, nascita ec. dell'Antichristo, Venezia, 1697, in 4, fig., presso Pietro Dusinelli e Girolamo Porri.
  Strano e bizzarro libretto con molte tavole. Della bibl. Malborough.

4740. La Réligion ancienne, et moderne des moscovites, enrichie des figures, a Cologne, chez Pierre Marteau, 1698, in 8.

Trovansi sette graziose tavole intagliate da B. Pickart.

4741. RIPA Cesare, Iconologia accresciuta d'imagini, di annotazioni, e di fatti dell'abate Cesare Orlandi, Perugia 1764, vol. 5, in 4, fig.

Opera un po' farraginosa, ove sono utili nozioni, e da cui potrebbe trarsi un ristretto più succoso, e farsene una più proficua edizione per gli artisti.

Le tavole sono copiosissime, meno che mediocri, ed intagliate in rame.

- 4742. Riti e costumi degli ebrei confutati dal dottor Paolo Medici coll'aggiunta d'una lettera di Nicolò Stratta già rabbino ec., Venezia 1788, in 8.
- 4743. Ritratto totalmente simile della S. Nunziata di Firenze, donato dal G. D. Francesco de' Medici a S. Carlo l'anno 1580 ec., Milano 1648, in 8. Libercolo di 31 pagine con un intaglio in legno nel frontespizio.
- 4744. Rituum ecclesiasticorum, sive sacrarum ceremoniarum S. R. Ecclesiae libri tres non antea impressi. Editi ab Antonio, et Silvano Cappellis civibus venetis, Venetiis, 1516, in fol., fig., impressum a Gregorio de Gregoriis.
- 4745. Sardi Alexandri ferrariensis, Numinum, et heorum origines nunc primum in lucem editae praemisso de ejusdem Sardii vita commentario, auctore Hieronimo Ferrio, Romae 1775, in 4. Opera fatta con uno studio e una fatica infinita, e ridotta alle più chiare dimostrazioni.
- 4746. Schedii Eliae, De Diis germanis, sive veteris germanorum, gallorum, britannorum, vandalorum religione, Amstelodami, Elzevir, 1648, in 8.

  Opera dottissima e preziosa: alla qual edizione però vien preferita la posteriore del 1728 per i commenti di cui è illustrata.
- 4747. SIMEONI Gabriello, La vita, e metamorfosi d'Ovidio figurato, e abbreviato in forma d'epigrammi, con altre stanze sopra gli effetti della luna, il ritratto d'una fontana d'Auvergne etc. all'ill. sig. [p. 327] duchessa di Valentinois, Lione, per Giovanni di Tournes, 1584, in 8. Edizione elegantissima, le cui stampe in legno *du Petit Bernard* sono assai belle, in numero di tav. 187 con aggiunte al fine d'altri opuscoletti dello stesso Simeoni *sulla natura ed effetti della luna nelle cose umane. La fontana di Roing in Overnia*, e l'apologia generale del Simeoni contro tutti i calunniatori e impugnatori dell'opere passate, presenti, e avvenire.
- 4748. Sponii Jacobi, Ignotorum, atque obscurorum quorundam Deorum arae, Lugduni 1676, in 12.
- 4749. Tempesta Antonio, Metamorphoseon sive transformationum ovidianarum libri quindecim, aeneis formis incisi, et in pictorum antiquitatisque studiosorum gratiam nunc primum exquisitissimis sumptibus a Petro de Jode Antuerpiano in lucem editi, Villelmus Jansonius excudit, Amsterodami, in 4 parv. obl.

  Con una tavola grande intagliata in rame: dissertazione dottissima.
- 4750. Tiepolo monsg. Giovanni, Trattato dell'imagine della Gloriosa Vergine dipinta da S. Luca, conservata già molti secoli nella Ducal Chiesa di S. Marco, Venezia 1618, in 8, fig. Opera miserabile e superstiziosa, senza critica, e distrutta dalle dissertazioni dottissime di *Domenico Maria Manni*. Vedi nella *Bibliografia*.
- 4751. Du Tilliot, Mémoires pour servir à l'histoire de la fête des foux, qui se faisoit autrefois dans plusieurs églises, a Lausanne 1741, in 4, fig.

  Nel frontespizio è il medaglione coll'iscrizione *stultorum numerus est infinitus*. Dopo la dedica a M. Bouchier seguono le 12 tavole, indi il testo in 112 pagine; nell'ottavo volume delle ceremonie religiose furono ristampate

- queste memorie che sono singolari, e interessantissime.
- 4752. Traversari abbate Giuseppe Luigi, Dissertazione sull'origine dell'antica idolatria e sulla forma dei primi simulacri, Faenza 1788, in 8.
- 4753. Tritonii Antonii, Mythologia ubi epitome in Ovidii Metamorph. lib. ec., Bononiae 1560, in 8, M. 63 e 44.
- 4754. Varo fra Francesco, Estratto del trattato circa il [p. 328] culto, offerte, riti, e ceremonie che praticano i chinesi ec., in Colonia 1700, in 12.
- 4755. Vavassoris Francisci, De forma Christi liber, Parisiis, Cramoisy, 1649, in 8.
- 4756. Verderii Antonii, Pantheon antiquorum exhibens imagines Deorum olim a Vincentio Chartario italice expositum, nunc ad comunem omnium utilitatem latino sermone expressum, Rottemburci ad Tubarim 1683, in 8, fig., con 88 tavole in rame spaventevoli.
- 4757. Vettori Francesco, Del culto di Cibele, dissertazione ove s'illustra una statuetta del suo museo, Roma 1753, fig., in 4, M. 19.

  Con una tavola grande intagliata in rame. Dissertazione dottissima.
- 4758. Warburton, Dissertazione sulla iniziazione a' misteri eleusini, ovvero nuova spiegazione del libro VI di Virgilio ec., Venezia 1793, in 8, M. 67.
- 4759. Zachariae Gotthilf. Traugott, Dissertatio philologico historica de more veterum in locis editis colendi Deum, Halae Magdeb. 1754, in 4, M. 41.

[p. 329]

# **APPENDICE**

- 4760. Ahmed Teifascite, Fior di pensieri sulle pietre preziose. Opera stampata nel suo originale arabo con la traduzione e note di Antonio Ranieri, Firenze 1818, in 4.
- 4761. Aldini Giovanni, Memoria sulla illuminazione a gas dei teatri, e progetto di applicarla all'I. R. Teatro della Scala in Milano, Milano 1820, in 8, con due tavole.
- 4762. Babington Thomas Pompeii, A poem which obtained the Chancellor's Medal at the Cambridge Commencement, July 1819, in 8.
- 4763. Busching Giovan Gustavo, Dissertazione intorno una statuetta antica rappresentante l'idolo Tyr, Breslavia 1819, in 8, con una tavola in rame in lingua tedesca.
- 4764. Catalogue des livres de la bibliothéque de feu M. Millin, Paris 1819, in 8.
- 4765. Cennino, Trattato della pittura messo in luce la prima volta con annotazioni del cavalier Giuseppe Tambroni, Roma 1821, in 8, esemplare in carta velina.

  Questa edizione venne tratta dal manoscritto che trovasi nella Vaticana, il quale verosimilmente era stato trascritto da quella della Laurenziana di Firenze, che da noi ritiensi per originale, e da cui ne traemmo copia, e venne citata in una nota nel I volume della Storia della Scultura.
- 4766. CIAMPI Sebastiano, Feriae Varsavienses, Varsaviae 1819, in 4.

- Trattasi particolarmente in questo quaderno d'illustrare qualche luogo di Pausania, ed in ispecie del tempio di Giove Olimpico, con una tavola in fol.
- 4767. CIACCIAPORCI Antonio, Degli etruschi, lettere, Firenze 1816, in 8. Sono quindici lettere dirette ad opporsi a quanto in tal materia era stato enunciato da autori gravissimi.
- 4768. Cordero Sanquintino Giulio, Delle misure luc[p. 330]chesi, e del miglior modo di ordinarle, lezione accademica, Badia Fiesolana 1821, in 8.
- 4769. Cordero Sanquintino Giulio, Della Zecca e degli antichi marchesi della Toscana edizione seconda emendata, Pisa 1821, in 8.

  In quest'operetta dottissima si fanno importanti osservazioni sull'opera del signor Menizzi intorno la Zecca e le monete veneziane.
- 4770. Cunningham Francis, Notes récuillies en visitant les prisons de la Suisse, et rémarques sur les moyens de les améliorer, Geneve 1820, in 8.
- 4771. Description, an improved history and description of the Tower of London, London 1819, in 8.
- 4772. Description of Fonthill Abbey Wiltshire with views, London 1817, in 8. Questa descrizione della villa del cavalier William Beckford è tanto più preziosa quanto è maggiore la difficoltà di vedere questo luogo magnifico e pittoresco. Il libro è ornato da 9 tavole di finissimo intaglio, e termina con alcuni cenni su i più singolari libri della biblioteca di quel palazzo.
- 4773. Description nouvelle de Blencheim, chateau de sa grandeur le Duc de Malborough, Oxford 1815, in 12.

  Con alcune tavole in rame.
- 4774. Descrizione delle pitture a fresco di Luca Giordano esistenti nelle II. RR. Galleria, e Biblioteca Riccardiana, Firenze 1819, in 8, italiano e francese, esemplare in carta distinta.
- 4775. Discorsi letti nella I. R. Accademia di Belle Arti in Venezia per la distribuzione de' premj dell'anno 1820, in 8.

  In questo volumetto contiensi l'Elogio del Piranesi scritto dall'avvocato Pietro Biagi, e un Discorso teorico sulle piccole differenze del signor Antonio Diedo. L'Accademia Veneta ha per costume d'illustrare annualmente col mezzo d'un oratore le memorie d'uno degli antichi artisti della sua scuola, piuttosto che vagare col soccorso dell'eloquenza in tante inutili ripetizioni di cose dette e ridette.
- 4776. Discorso letto nella grande aula dell'I. R. Palazzo delle Scienze ed Arti in occasione della distribuzione de' premj nell'I. R. Accademia delle Belle Arti l'anno 1820, in Milano, in 8. Questo è un discorso teorico del signor Fumagalli segretario di quell'Accademia.

[p. 331]

- 4777. The Exhibition of the Royal Accademy 1819 the fifty first, London, in 4. Unitovi British Institution for promoting the fine arts in the kingdom, London 1819, in 4.
- 4778. Franceschi Giacomo, Igéa de' Bagni, e più particolarmente di quelli di Lucca, edizione seconda, Lucca 1820, in 8.
- 4779. Gazzera Costanzo, Lettera al C. Giuseppe Franchi di Pont intorno alle opere di pittura, e di scultura esposte nel Palazzo della R. Università l'estate del 1820, Torino 1821, in 8.
- 4780. Graziadei Ercole, Discorso sopra lo studio dell'ornato, Ferrara 6 aprile 1820. Seguito da altro discorso sopra la vita di Benvenuto Tisi da Garofolo, stesso luogo ed anno. Il primo

specialmente di questi discorsi è pieno di bellissime idee.

- 4781. Guattani Antonio, Spiegazione di un basso rilievo denominato i *Fanti scritti di Carrara*, Roma 1819, in 4.

  Con due tavole e il frontespizio figurato.
- . .
- 4782. Haydon B. R. pittore inglese, Giudizio dei conoscitori delle Belle Arti comparato con quello dei professori di esse relativamente ai marmi di Lord Elgin, Londra 1818, in 8.
- 4783. Haydon B. R. pittore inglese, Comparaison entre la tête d'un des chévaux de Venise qui etoient sur l'arc triomphale des Thuilléries, et qu'on dit etre de Lysippe, et la tête du cheval d'Elgin du Parthénon, Londres 1818, in 8.

  Con una tavola vivacemente intagliata. Sono asserite in questa memoria alcune cose, che non sembrano fondate, intorno i cavalli di Venezia.
- 4784. HAYDON B. R. pittore inglese, Erreur de Visconti relative à l'action de la statue de l'Ilissus, dans la colléction d'Elgin au Museum Britannique, Lond. 1819, in 8, con una tavola.
- 4785. Hugoni Hermanni, Pia desideria emblematis, elegiis, et affectibus SS. Patrum illustrata, Ant. 1628, in 12, fig.
  Con 45 tavole, oltre il frontespizio intagliato in legno.
- 4786. Idee d'un monumento a Dante Alighieri, lettere [p. 332] due, e in appendice l'Edituo della Chiesa di S. Croce in Firenze, opuscolo non mai pubblicato, Italia 1819, in 8. Vedesi in questo libretto che il monumento a Dante verrà forse inalzato per singolar protezione d'un Mecenato, che non ha voluto aprire un concorso, non solo, escludendo gli artisti e le Accademie d'Itailia, ma neppure risvegliando l'emulazione degli scultori toscani.
- 4787. Imperiale Giovan Vincenzo, La Santa Teresa, componimenti ed emblemi con otto tavole in rame, compreso il frontespizio, Venezia, presso il Deuchino, 1622, in 8.
- 4788. Inghirami Francesco, Alcune figuline di Arezzo esposte, Badia Fiesolana 1820, in 4, fig. Con 4 tavole in rame colorate. Undici copie soltanto vennero stampate di questo opuscolo estratto dalla grand'opera di questo autore come leggesi nella pagina a retro del frontespizio, ove è indicato il nome dei personaggi cui furono destinate.
- 4789. Knight R. P., An inquiry into the symbolical language of ancient art and mythology, Lond. 1818, in 8.
- 4790. Da Persico Giovan Battista, Anfiteatro di Verona e suoi nuovi scavi descritti, Verona 1820, in 8, fig.

  Con tre tavole e il frontespizio figurato. In questo insigne anfiteatro continuano le operazioni dirette a restituirlo al suo pristino splendore per cura dell'autore, attuale podestà di Verona, il qual sta pubblicnado in due volumi una guida ragionata pel forestiere onde possa ammirare le curiosità della sua patria.
- 4791. Petrarca, Le Rime, Padova, nella tipografia del Seminario, 1819 e 1820, vol. 2, in 4 gr., fig. L'edizione splendida di questo Canzoniere fu fatta per cura del signor abate Antonio Marsan professore nell'Università di Padova. L'opera è ornata di molti accuratissimi intagli, fra' quali si distinguono due ritratti, l'uno del Petrarca, l'altro di Laura, preso da un creduto originale di Simone Memmi, oltre i quali sono sette vedute di luoghi relativi al Poeta intagliate da' buoni maestri. La vita del Poeta estesa con finezza di accorgimento, come se egli stesso parlasse, le nozioni amplissime sparse nel volume, le cognizioni bibliografiche delle edizioni di Petrarca, e il lusso elegante di quest'opera, assicurano all'egregio illustratore ed editore la riconoscenza della posterità.
- 4792. QUATREMERE de Quincy, Lettre écrite de Londres [p. 333] à Rome, ed adressée à M. Canova sur les marbres d'Elgin ou les sculptures du temple de Minerve à Athenes, Rome 1818, in 8.

- 4793. Statuti due suntuarii circa il vestire degli uomini e delle donne ordinati prima dell'anno 1322 dal comune di Perugia, tratti da un testo inedito, Perugia 1821, in 4.
- 4794. Strocchi Dionigi, e Marchetti Giovanni, Discorso, e canzone in onore di Ennio Q. Visconti, Bologna 1819, in 8.
- 4795. Stukeley D., Paleografia britannica or discourses on antiquities in Britain in which is given a particular account of Lady Roisia (foundress of Royston) and her family witch a description of her cave there discovered in 1742, Cambridge 1795, in 8.
- 4796. Trenta Tommaso, Guida del forestiere per la città e contado di Lucca, Lucca 1820, in 8. Quest'operetta è fatta con critica, consultate le migliori fonti per attingere notizie preziose.
- 4797. Vermiglioli Giovan Battista, Elogio d'Ignazio Danti perugino, Perugia 1820, in 4.
- 4798. Vermiglioli Giovan Battista, Principii della stampa in Perugia, e suoi progressi per tutto il XV secolo, edizione seconda, Perugia 1820, in 8.
- 4799. La VILLA Sampieri in Casalecchio, sonetti epitalamici, Bologna 1818, in 4. Scrissero uomini chiarissimi per trattare delle varie e belle invenzioni che decorano questa villa, da noi riputata una delle più graziose d'Italia, che nel suo nascere promette per cura del suo possessore d'abbellirsi ancor maggiormente.
- 4800. Visconti Ennio Quirino, Mémoire sur les ouvrages de sculpture duParténon, et de quelques édifices de l'Acropole à Athenes, Paris 1818, in 12.

# INDICE DEL CATALOGO

# PER ORDINE ALFABETICO

Abano Pet., De phisionomia, 2420.

Abdollatiphi, Historiae Aegypti compendium, 1508.

Abela Franc., Descrizione di Malta, 3924.

Abregé de l'histoire romaine, 1978.

Abregé des transactions philosophiques, 2475.

Abregé de la vie des peintres, 2181.

Acami Giac., Dell'origine della Zecca pontificia, 2724.

Accademici Gelati, prose, 1830.

Accademici Gelati, rime, 1831, 1832, 1833.

Accolti Pietro, Lo inganno degli occhi, 802.

Ackermann, The microcosme of London, 3925.

Ackermann, The history of S. Peters Westminster, 3926.

Acta fratrum Arvalium, 3566.

A. D., Fidures des habitans du nouveau monde, 1549.

Adam, Ruins of the Spalatro, 3567.

Adam Lambert, Collection de scultures antiques, 3474.

Adimari Ales., Esequie di Fran. Medici, 1416.

Adimari Rafaello, Siti riminese, 4329.

Adler Chris., Museum Cuficum Borgianum, 2510.

Adler Jac. Geor., Descriptio codicum, 2509.

Adorni Gius., La pittura, versi, 972.

Adunanza degli Arcadi in morte di Mengs, 2182.

Aesopi, Fables by Fr. Barlow, 1121.

Affò Iren., Vita del Baldi, 2183.

Affò Iren., Il Parmigiano servitor di piazza, 4294.

Affò Iren., Antichità della chiesa guastaldese, 3927.

Agincourt, Histoire de l'art, 1.

Agincourt, Recueil de fragmens de terre cuite, 2477.

Aglietti Fr., Elogio dei Bellini, 2184.

Agnelli Jac., Galleria del card. Ruffo, 3365.

Agostini Ant., Discorsi sopra le medaglie, 2725, 2726, 2727, 2728.

Agricolae Geor., De mensuris et pond., 1550.

Agricolae Geor., De re metallica, 875.

Agricolae Geor., De ortu et causis subterraneorum, 2729.

Agricolae Cammillo, Invenzioni del modo di navigare, 1552.

Agricolae Cammillo, Trattato di scienza d'arme, 1551.

Agricolae Cammillo, Del trasporto della guglia di S. Pietro, 3568.

Agricolae Henrici, De incertitudine scientiarum, 2.

Agricolae Livio, Sopra la natura e complessione umana, 2421 e 2422.

Aistingerii Mich., De leone belgico, 1979.

Akerbald, Iscrizione sopra una lamina, 3089.

[p. ii]

Allatii Leo., Animadversiones in frag. etruscar. antiquit., 2553.

Allatii Leo., De templis graecorum, 2643.

Albergati Fr., Orazione delle belle arti, 1285.

Albergati Fr., Della pittura, 1286.

Alberi Franc., Discorso sul disegno, 1287.

Albericis (de), Historiarum S. M. V. de populo, 3569.

Alberti Andr., De perspectiva, 803.

Alberti Leonis Baptistae, De re aedificatoria, 370 sino al 378.

Alberti Leonis Baptistae, *De amore*, 379.

Alberti Leonis Baptistae, in amoris remedio, 380.

Alberti Leonis Baptistae, De comodis atque incomodis literarum, 381.

Alberti Leonis Baptistae, Trivia senatoria, 382.

Alberti Leonis Baptistae, Momus, 383.

Alberti Leonis Baptistae, De principe, 384.

Alberti Leonis Baptistae, Dialogo de Repubblica ec., 385.

Alberti Leonis Baptistae, Hecatomphila e deifira, 386, 387.

Alberti Leonis Baptistae, La pittura, 66, 67, 68.

Alberti Leonis Baptistae, Opuscoli morali, 388.

Alberti Gius., Della misura delle fabbriche, 389.

Alberti Gius., Dissertazione dei funerali, 1553.

Alberti Leandro, Descrizione dell'Italia, 4129.

Alberti Matteo, Giuochi e feste pel Duca di Brunswich, 1476.

Alberti Romano, Trattato della nobiltà della pittura, 69.

Alberto Magno, De'secreti, 2423, 2424.

Albertini Fr., De mirabilibus Romae, 3570, 3571.

Albertolli Gioc., Decorazioni ed ornamenti, 390, 391, 392, 393.

Albertolli Gioc., Corso elementare d'ornato, 288.

Albertolli Ferdinando, Sammicheli architetture, 394.

Albizii Ant., Principum christianorum stemmata, 1980.

Albrizzi Isabella, Sculture di Canova, 3475, 3476.

Alciati And., Emblematum, 1834.

Alciati And., Imprese, 1835.

Alciati, De ponderibus et mensuris, 1554.

Alcoran (l') des cordeliers, 4668.

Aldini Gius., Instituzioni glittographiche, 2730.

Aldrich Henry, The elements of civil archit., 395 e 396.

Aldovrandi Carlo, Lettera sulla pittura, 1131.

Aldovrandi Ulisse, Le statue antiche di Roma, 3572.

Aleandro Gir., Discorso sull'impresa degli umoristi, 1838.

Aleandro Hier., Antiquae tab. marmoreae, 3161.

Aleandro Hier., Navis ecclesiae symbolum, 2731.

Aleaume, La perspective speculative, 804.

Alemanni Nic., De lateranensibus parietinis, 3573.

Algarotti, *Opere*, 3.

Algarotti, Saggio sopra la pittura, 70.

Algarotti, Saggio sopra l'Accademia di Francia, 1288.

Aligeri Fr., Dialogus de antiquit. Valentinis, 3162.

Alio Gius., Pitture di Cremona, 4191.

Allegranza Gius., Spiegazione de'monumenti, 3928, 3929, 3930.

Allegranza Gius., Opuscoli eruditi, 3163.

Almanac des beaux arts, 1290.

Almanacco pittorico di Firenze, 1289.

Almeloveen, Amoenitates philologicae, 3164, 3165.

Alstorphii Fran., De lectis, 1555.

Althani Frid., Baptismale hieroglypt., 1132.

Alveri Gas., Roma in ogni stato, 3574.

Amadutii J., Donaria duo graece loquentia, 3090.

Amadutii J., Sylloge inscriptionum veterum, 3091.

Amadutii J., Aepistola ad Janum Plancum, 3092.

Amadutii J., De inscriptione Ursi Togati, 3093.

Amadutii J., Sull'antico catalogo delle tragedie d'Europide, 3094.

Amadutii J., Raccolta di antichità agrigentine, 2644.

# [p. iii]

Amadutii, Aligeri Dantis de antiq. Valentinis, 3931.

Amani Jodoci, Gynecaeum mulierum, 1556.

Amati, Regole del chiaroscuro, 806.

Amati Pasquale, Sul passaggio d'Annibale, 3575.

Amati Pasquale, Sul Rubicone degli antichi, 3576.

Amati Pasquale, Dissertaz. seconda sullo stesso, 3577.

Amati Pasquale, De restitutione purpurarum, 1557.

Amati Domenico, Della vita privata dei romani, 1558.

Amati Paolo, La nuova pratica di prospettiva, 805.

Amboise (d'), Traité des divises, 1839.

Ames, Typographical antiquities, 4630.

Amichevoli Cost., Architettura civile, 397.

Amico Ber., Piante e imagini degli edifici di Terra Santa, 3932.

Amico Gio., L'architetto pratico, 398.

Amor prigioniero. Torneo fatto in Bologna, 1436.

Amorini Ant., Discorso di belle arti, 1292.

Ancarano Gasp., Rosario della B. Vergine, 4669.

Ancora (d'), Guide de Pouzol, 4314.

Ancora (d'), Dell'uso de' pozzi presso gli antichi, 1559.

Andreini G. B., L'Adamo, 1423.

Anecdotes des beaux arts, 4.

Angelis (de), Basilicae Vaticanae descriptio, 3578.

Angelis (de), Basilicae S. M. Majoris descriptio, 3579.

Angeloni Fr., Utilità della numismatica, 2732.

Angelotti Pomp., Descrizione di Rieti, 4328.

Angelucci Anast., Illustrazione d'Arezzo, 1006.

Anguillara G. And., Le Metamorfosi d'Ovidio, 1077, 1078.

Ansaldi Innoc., Il pittore originale, 973.

Ansaldi, L'arte della pittura, introduzione, 974.

Ansaldi, De diis multarum gentium, 4670.

Ansaldi, De cultu pictarum tabularum, 4670.

Ansaldi, De Tarsensi Hercule, 2733.

Antamori Fr., Della cattedrale d'Orvieto, 4273.

Antialmanacco pittorico di Cremona, 1291.

Antinoi e marmore ec. Illustrazioni di 7 statue, 3479.

Anti-sola Seb., In morte di Ottone Calderari, 2185.

Antichità ercolanensi, 2645.

Antichità romane in Istria, 3934.

Antichità longobardico-milanesi, 3933.

Antiquedades arabas de Espana, 2511.

Antiquarian repertory, 2478.

Antiquarum statuarum urbis Romae, 3477.

Antiquitatum romanorum explicatae, 3581.

Antiquitates, reliquiae ex Museo Muselliano, 3366.

Antiquités de la collection du Roi de Prusse, 3478.

Antiquités romaines par le Comte de B., 3583.

Antiquités de la Ville de Lyon, 3935.

Antiquities of Attica, 2646.

Antiquities of Great Britain, 3936.

Antinori Gio., Sui cavalli del Quirinale, 3580.

Antoine Jean., Traité d'architecture, 399.

Antolini Gio., Idee elementari d'architettura, 400.

Antolini Gio., Descrizione del Foro Bonaparte, 3937.

Antolini Gio., Il Tempio di Minerva in Assisi, 3938.

Antolini Gio., Il Tempio d'Ercole in Cori, 3939.

Antologia romana, giornale, 1293.

Antologia dell'arte pittorica, 71.

Anton-chi-chiama, Discorsi di pittura, 72.

Antonelli Leonardo, Memorie sulle teste di SS. Pietro e Paolo, 3584.

Antonini Carlo, Ornamenti e candelabri, 401.

Antonini M. l'abbé, Memorial de Paris, 4282.

Antonino Filippo, Antichità di Sarsina, 1560.

Anuli Bart., Picta poesis, 1840, 1841.

Apelles symbolicus, 1842.

Apparati per l'arcivescovo Monti in Milano, 1411.

Appiani et Amautii, Inscriptiones, 3095.

Aquini Car., Vocabularium architecturae, 2145.

Aquini Car., Sacra exequialia Jacobi II, 1486.

Aragonensi Seb., Monumenta agri Brixiani, 3696.

Arcadia pictorica en sueno, 975.

Architettura egiziana, 2512.

Architettura secondo i principi di Vitr. o di Blume, 402.

Architettura civile, militare, idraulica, balistica, 404.

Architettura elementare pel Collegio Nazzareno, 403.

Arcus triumphalis Leopoldo Magno positus, 1481.

Ardito Mich., L'epifania degli dei, 4671.

Arduino Gio., Ad totius Europae antiquarios, 3166.

Arfelli Ang., Orazione di belle arti, 1294.

Argeuville (d'), Abregé de la vie des peintres, 2186, 2187.

Argeuville (d'), Vie des architectes, et sculpteurs, 2188.

Arias Montanus, De divinis nuptiis, 1981.

Arienti Ridolfo, Torneo fatto in Ferrara, 1430.

Arrigoni Hon., Numismata, 3734.

Ariosto Lod., Orlando Furioso, 1079, 1080.

Aringhi Pauli, Roma subterranea, 3585, 3586.

Armamentarium, sive Aug. Imp. arma, 1982.

Armand, Refléxions sur l'art de la peinture, 73.

Arme dei nobili veneziani, 1983.

Armenini G. B., Precetti di pittura, 74, 75.

Arnaldi Enea, *Idea d'un teatro*, 749, 750.

Arnaldi Enea, Delle basiliche antiche, 876.

Arpe Frid., De prodigiosis naturae operibus, 2735.

Arphe (de), Varia commensuracion, 289.

Art de donner les plans, profils etc., 405, 807.

Art de former les jardins modernes, 877.

Art de la peinture en fromage, 76.

Art de verifier les dates, 2479.

Arte di scrivere, 290.

Arundelianorum marmora, seldianorum etc., 3097.

Ascani (degli), Descrizione di due quadri di Rafaele, 1230.

Ascani Pellegrino, Raccolta di medaglie imperiali, 2736.

Assemani Jos., Litterae apostolicae Clementis XII, 3587.

Assemani Simonis, Globus coelestis Cuficus, 2515.

Assemani Simonis, Museo Cufico Naniano, 2514.

Assemani Simonis, Saggio sulla letteratura degli arabi, 2313.

Astorii Ant., De diis cabiris, 4672.

Atkinson Jo., Costumi di Russia, 1361.

Atlante di tavole per la Calabria, 3942.

Atrium Heroicum Caesarum, ritratti, 1984.

Atti dell'Accademia Italiana, 1295.

Aubin (S.), Jeux des polissons de Paris, 1562.

Audiberto Cam., Descriptio villae Tauriniensis, 3943.

Audran Gir., Les proportions, du corps humain, 291.

Audrichio Ever., Institutionis antiquariae, 2480.

## [p. v]

Avelloni Gius., In morte del pittor Novelli, visione, 2189.

Avenarii Chris., De Artemisia et Mausolo, 2738.

Aventis (de), De proportione monetarum, 2739.

Averani Jos., Monumenta latina postuma, 3945.

Averoldo Giul., Le pitture di Brescia, 4184.

Augusta ducale basilica di S. Marco, 3944.

Augustini Ant., De romanorum gentib. et familiis, 3588.

Augustini Leonardi, Gemmae et sculpturae antiquae, 2737.

Aviler (d') Charl., Cours d'architecture, 406.

Aviler (d') Charl., Dictionaire d'architecture, 407.

Aulisii Vinc., La giostra, 1482.

Auria Vinc., La Sicilia inventrice, 1564.

Azari Gius., Marmo Taurobolico, 3167.

Azzoguidi Val., De vetustate civitatis Bononiae, 2555.

В

Bacii And., De thermis, 1565.

Bacii And., Del Tevere, 3589.

Bacii And., Le XII pietre del Sommo Sacerdote, 2740.

Bacii And., Not. dell'antica Cluana, 2556.

Bacii And., De naturali vinorum historia, 1566.

Bacco Enrico, Il regno di Napoli, 4262.

Baconis Rug., Perspectivae, 808.

Bachaumont, Lettres sur les peinture etc., 1133.

Baerle Kal., Ingresso di M. de' Medici in Amsterdam, 1448.

Baglione Gio., Vite de'pittori, 2190, 2191.

Bailey Gugl., Avanzamenti dell'arti, 879.

Bailly, Catalogue des tabl. du Luxembourg, 4413.

Bajerius Jo., Gemmarum thesaurus, 2741.

Balassa Er., Casulae S. Stephani etc., 3168.

Baldi Ber., Versi e prose, 1007 e 3946.

Baldi Ber., Memorie d'Urbino, 3947.

Baldi Ber., Scamilli impares vitruviani, 2147, 408, 409, 410.

Baldo Cam., Phisiognomica Aristotelis, 2425.

Baldo Gius., Orazione in lode delle arti, 1296.

Baldo Lazzaro, Vita di S. Lazzaro, 2192, 2193, 2194.

Baldinucci Fil., Decennali, 2195.

Baldinucci Fil., Opuscoli, 2196.

Baldinucci Fil., Vita del Bernino, 2197, 2198.

Baldinucci Fil., Decennali colle aggiunte del Piacenza, 2199.

Baldinucci Fil., Decennali colle note del Manni, 2200.

Baldinucci Fil., Dell'arte dell'intaglio in rame colle note del Manni, 2201.

Baldinucci Fil., Vocabolario dell'arti del disegno, 2146.

Baldinucci Fil., Dell'intaglio in rame, ediz. originale, 248.

Balduinus, De calceo, 1567.

Ballo di donne turche danzato ai Pitti, 1417.

Balneis (de), Omnia quae extant, 1568.

Baltard, Paris et ses monumens, 3948.

Balthus Le P., Reponse à l'histoire des oracles, 4673.

Banck Laur., Roma triumphans, 3591.

Banck Laur., Taxa cancellariae romanae, 3590.

Bandini Ang., De obelisco Caes. Aug., 2516.

Bandini Ang., In antiq. tab. eburneam, 3169.

Banduri Ans., Numismata imper., 2742.

Baunier (l'abbé), La mithologie et les fables, 4674, 4675.

Baunier (l'abbé), Origine del culto egizio per gli animali, 4676.

# [p. vi]

Baunister Jacq., Tableau des arts et des sciences, 5.

Bar, Costumes des ordres relig. et militaires, 1569.

Barbaro Dan., Pratica di prospettiva, 809.

Barbaro Tommaso, Il pellegrino geografo, 4130.

Barbault, Les plus beaux monumens de Rome, 3592.

Barbault, Recueil de divers monum. anciens, 3593.

Barbault, Monumens antiques, 3594.

Barbault, Vues des plus beaux restes de l'antiquité, 3595.

Barberino Fr., Documenti d'amore, 1985.

Barbet, *Livre d'architecture*, 411.

Barca Alex., Saggio sul bello di proporzione, 413.

Barca Alex., Della geometria di Polifilo, 414.

Barca Pietro, Avvertimenti d'architettura, 412.

Bardet, Traité d'architecture civile, 415.

Bardi Gir., Dichiarazione dei quadri di Venezia, 4348, 4349.

Bardi Gio., Memoria del Calcio Fiorentino, 1570.

Bardon Dandré, Traité de peinture, 77.

Bardon Dandré, Histoire universelle, 78.

Bardon Dandré, Costumes des anciens peuples, 1571.

Barela Jo. B., Funerale di Filippo IV, 1461.

Barga (da), Orazione nell'esequie di Cosimo de Med., 1383.

Bargagli Scip., Delle imprese, 1843, vedi Dialoghi.

Bargaei P. Ang., De aedificiorum urbis Romae, 3596.

Barisoni Gio., Il vero lume per l'arte di scrivere, 292.

Barjaud et Landon, Description de Londres, 4230.

Barri Giac., Viaggio pittoresco, 4131, 4132.

Baroni Clem., Delle ceremonie e complimenti romani, 1572.

Barotti Ces., Pitture di Ferrara, 4196.

Barozzi da Vignola, Regole di prospettiva, 809, 810, 811, 812, 813.

Barozzi da Vignola, Regola dei V ordini d'architettura, 416, 417, 418, 419, 420.

Barozzi Serafino, Pianta e spaccato di S. Vitale a Ravenna, 3949.

Barrere Pierre, Observation sur les pierres figurées, 2743.

Barthel Jo. Casp., De pallio, 1573.

Barthélémy, Refléxions sur la langue de Palmyre, 2648.

Bartholomeo Senense, Vita B. Stephani, 2202.

Bartoli Cosimo, Modo di misurar le distanze, 421, 422.

Bartoli Franc., Pitture e sculture d'Italia, 4133.

Bartoli Franc., Pitture e sculture di Rovigo, 4332.

Bartoli Gius., Notizie dell'iscrizioni di Verona, 3098.

Bartoli Gius., La vittoria d'Imeneo per nozze in Turino, 1516.

Bartoli Gius., Ragionamenti sul Dittico Quiriniano, 3171.

Bartoli Gius., L'Antro Eleusino nel Museo Nani, 3170.

Bartoli Pietro Santi, Collezione di gemme, 2744, 2746.

Bartoli Pietro Santi, Museum Odescalcum, 2745.

Bartoli Pietro Santi, Sigismondi Augusti triumphus, 3367.

Bartoli Pietro Santi, Gli antichi sepolcri, 3597.

Bartoli Pietro Santi, Recueil des peintures antiquae, 3598.

Bartoli Pietro Santi, Fregio di Rafaelle al Vaticano, 3600.

Vedi Virgiliani codicis etc., vedi Bellori.

Bartolini Gasp., De tibiis veterum, 1574.

Bartolini Gasp., De armillis veterum, 1575.

Bartolini Thom., De unicornu, 3172.

Bartolozzi F., Elementi di disegno, 293.

Bartolozzi Sebast., Vita del pittore Vignali, 2203.

Bartolozzi Sebast., Vita di Antonio Franchi, 2204.

Bartolucci Vinc., De viis pubblicis, 880.

Bartsch Ad., Catalogue du cab. du P. de Ligne, 4550.

Bartsch Ad., Cat. de Guido Reni, 4551.

Bartsch Ad., Cat. de Rembrant, 4553.

Bartsch Ad., Cat. de Lucas de Leide, 4533.

Baruffaldi, Memorie de' pittori ferraresi, 2205.

Baruffaldi, De proeficis, 1576.

Baruffaldi, Orazione di belle arti, 1297.

Baruffaldi, Su d'un'antica iscrizione nel Vico Aventino, 2747.

Bavaria Sancta, 1989.

Barzoni Vit., L'Ebe di Canova, 3480.

Barzoni Vit., Descrizioni diverse, 3481.

Basilica di S. Marco, vedi Augusta.

Battaglini Ang., Sul commercio degli antichi librai, 1577.

Battello, De numism. heracliani, 2748.

Batteux, Les beaux arts à un méme principe, 6.

Basan F., Dictionnaire des graveurs, 2148.

Basan F., Catalogue d'un collection de tableaux, 4455.

Basan F., Cat. d'une collection de desseins flamands, 4463.

Basan F., Cat. d'estampes d'après Rubens, 4433.

Basan F., Cat. provenant du cabinet de M. \*\*\*, 4482.

Basan F. et Joullain, Cat. de M. Menars, 4483.

Basan F., Cat. du cabinet de M. Ville, 4505.

Basan F., Cat. du fond de Basan, 4564.

Basan F., Recueil de 123 sujets de differents artistes, 3368.

Bassi Martino, Dispareri d'architettura, 423, 424.

Baudelot, De Dairval histoire de Ptolomée, 2749.

Baudelot, Féte d'Athenes representée etc., 2750.

Baudelot, De l'utilité des voyages, 2751.

Baudoin, Recueil d'emblemes, 1844.

Baur Je., Le Metamorfosi d'Ovidio, 1081, 1082, 1986, 1987.

Baur Je., Costumi di diverse nazioni, 1578.

Baur Je., Battaglie diverse, 1988.

Bayardi Ott., Prodromo dell'Ercolano, 2649.

Bayerii Fr., De nummis Haebreo-Samaritanis, 2752.

Bayerii Fr., Nummorum samaritanorum vindiciae, 2753.

Bayerii Fr., De l'alfabeto de los Fenices, 2754.

Bayerii Theophili, *De nummis romanis*, 2755.

Bayerii Theophili, Historia Osrhoena ex nummis, 2756.

Bayfii Laz., De re vestiaria et navali, 1579.

Bayfii Laz., De vasculis, 1580.

Beaumont, L'Enciclopedie Perruquiere, 1581.

Beauvalet, Fragments d'architecture, 425.

Becchetti Fil., Sui giuochi circensi, 1582.

Becega Tom., Saggio d'arch. teatrale, vedi Calderari.

Becker Guil., Augusteum ou Galérie de Dresde, 3482.

Beckfort W., Vues de la Jamaique, 3950.

Bedeschini Fr., Collection de cartuches, 426.

Bedik Petr., Explicatio columnarum in Perside, 3951.

Begeri Laur., Thesaurus Brandeburgicus, 2757.

Begeri Laur., Contemplatio ex dactiliotheca Gorlaei, 2758.

Begeri Laur., Poenae Ixionis, Sisiphi etc. infernales, 2759.

Begeri Herculis, Etnicorum, 2760.

Belgradi Jac., Epistolae ad Scipion Maphejum, 1134.

Belot Jean., La chiromantie etc., 2426.

Bellei Dom., Pitture del palazzo di Sassuolo, 4256.

### [p. viii]

Belley (l'abbé), Pierres gravées du Duc d'Orleans, 2761.

Bellezza (la) canti tre, 1045.

Bellezza di ricami, serie d'opuscoli, 1583.

Belli Silvio, Quattro libri geometrici, 427.

Belliere (de la), La phisionomie raisonnée, 2427.

Bellino Gent., Columna Theodosiana, 2650, 3602.

Bellini Vinc., De monetis Italiae, 2762.

Bellini Vinc., Dell'antica lira ferrarese, 2763.

Bellophoron in corniola etc., 2764.

Bellonii Cenomani, De admirabili opere antiquorum, 1584.

Bellori Gi. Piet., Colonna Trajana, 3603.

Bellori Gi. Piet., Colonna Antonina, 3604.

Bellori Gi. Piet., Columna choclis M. Aur. Antonino etc., 3605.

Bellori Gi. Piet., Admiranda romanarum antiq., 3606, 3607.

Bellori Gi. Piet., Veteres arcus Augustorum, 3608.

Bellori Gi. Piet., Le antiche lucerne figurate, 3609, 3610.

Bellori Gi. Piet., Le pitture del sepolcro dei Nasoni, 3611.

Bellori Gi. Piet., Picturae antiquae cryptarum romanarum, 3612.

Bellori Gi. Piet., Fragmenta vestigii veteris Romae, 3613.

Bellori Gi. Piet., Le vite de 'pittori, 2206, 2207.

Bellori Gi. Piet., Admotationes in XII Caes. numismata, 2768.

Bellori Gi. Piet., Descrizioni delle imag. di Rafaello, 3369.

Bellori Gi. Piet., Notae in numismata tum Ephesia etc., 2767.

Bellori Gi. Piet., Selecti duo nummi Antonini, 2766.

Bellori Gi. Piet., Veterum illustrium imagines, 2765.

Beltramelli Gius., Notizie di un quadro, 1231.

Beltrami Fr., Il forestiero in Ravenna, 4322.

Beltramini, Della mestica della pittura, 79.

Bernard, Catalogue des estampes de M. d'Ursel, 4573.

Bene (del) Benedetto, Sull'Anfiteatro di Verona, 784.

Benedetti Fel., Le imprese di D. Filippo d'Austria, 1845.

Benedetti Elpidio, Funerale del card. Mazzarini, 1456.

Benedicti Ant., Numismata graeca, 2769.

Benedicti Ant., Papae XIV Litterae Apostolicae, 3614.

Benedetti Josephi, De cursu publico, 1585.

Benincasa Bart., Descriz. delle stampe Durazzo, 3370.

Benserade, Metamorphoses d'Ovide, 4677.

Bentham Jam., The history of the church of Ely, 3952.

Benvenuti Gius., De' Medici presso gli antichi, 1135.

Benvenuti Niccola, Corso elementare di disegno, 294.

Berchet Gio., Funerali di Appiani, 2208.

Berg Adamo, Feste e tornei pel pr. Palatino, 1380.

Berger (de), Commentatio de personis, vulgo larvis, 1586.

Bergier Nicolas, Histoire des grands chemins, 882.

Bergier Nicolas, Le dessein de l'histoire de Reims, 3953.

Berio Fr., Dilucidazione d'un vaso etrusco, 2557.

Bernardi Ed., De mensuris et ponderibus, 1587.

Berni Fr., Il torneo a piedi etc. festa, 1438.

Bernino Dom., Vita del Bernino suo padre, 2209.

Beroso, I cinque libri delle antichità, 3173.

Beroaldi Fr., Teatro d'invenzioni e macchine, 883.

Bertano G. B., Gli oscuri e difficili passi di Vitruvio, 428.

[p. ix]

Bertelli Berd., Omnium fere gentium habitus etc., 1588.

Bertelli Petri, Diversarum nationum habitus etc. centum, 1589.

Berthollet, Elémens de l'art de la teinture, 80.

Berti Ales. Pomp., La scienza delle medaglie, 2770.

Berti G. B., Studio elementare d'architettura, 429.

Bertoldi Leop., Sopra un basso rilievo di ferro, 2771.

Bertoldi Fr., Illustrazione d'un monumento, 3174.

Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno, poema in 8 rima, 1083.

Bertoli G. Dom., Antichità d'Aquileja, 3954.

Besozzi Raim., Storia della Basilica di S. Croce, 3615.

Besson Jac., Théatre des instrumens mathématique, 884.

Betti Zac., Descrizione d'un ponte naturale, 3956.

Bettinelli Sav., Dell'entusiasmo delle belle arti, 7.

Bettinelli Sav., Risorgimento d'Italia negli studi delle arti, 8.

Bettinelli Sav., Lettere sulle belle arti, 1136.

Bettinelli Sav., Delle lettere e delle arti mantovane, 1298.

Bettio Pietro, Esequie dell'ab. Morelli, 2210.

Betussi Gius., Descrizione della villa del Catajo, 3957, 3958.

Beume J. B., Memoire sur la teinture en noir, 81.

Beverini Bart., De ponderibus et mensuris, 1590.

Bevilacqua Ip., Vita del Cignaroli, 2211.

Bezae Theod., Poemata varia, emblemata, 1846.

Bezzi Giul., Il fuoco trionfante, festa, 1443, 4221.

Biagi Clem., Monumenta graeca ex Museo Nani, 2651.

Biagi Clem., Monumenta gr. et latina, 2652.

Biagi Clem., Ragionamento su d'un'antica statua, 3483.

Biagi Av., Elogio di Paolo Cagliari, 2212.

Bianchi Gio., Lettera su alcune iscrizioni, 3100.

Bianchi Gio., Parere sopra il porto di Rimino, 3101.

Bianchi Gio., Lettera sul Panteo Sacro di Rimino, 4678, 1137, 1138.

Bianchi Gius., Della Galleria di Firenze, 4202.

Bianchi Isidoro, Delle scienze e delle arti, 1299.

Bianchi Pietro, Osservazioni sull'Anfiteatro Flavio, 785.

Bianchini Fr., Sul trasporto della Colonna Antonina, 3618.

Bianchini Fr., Camera ed iscrizioni sepolcrali ec., 3617.

Bianchini Fr., Del Palazzo dei Cesari, 3618.

Bianchini Fr., Storia universale provata co'monumenti, 2481.

Bianconi Car., Nuova guida di Milano, 4236.

Bianconi Gio. Bat., De antiquis litteris haebreorum, 3176.

Bianconi Giov. Lodov., Opere varie, 9.

Bianconi Giov. Lodov., Elogio storico di Mengs, 2213.

Bianconi Giov. Lodov., Lettere sul 3 tom. della Felsina pittrice, 2214.

Bianconi Giov. Lodov., Descrizione de' circhi ec., 3619.

Bibienna Ferd., Direzione a'studenti d'architettura, 432.

Bibienna Ferd., L'architettura civile preparata ec., 430.

Bibienna Ferd., Architettura e prospettive ec., 431.

Bibienna Antonio, Teatro di Bologna, 751.

Bibienna Antonio, Teatro di Bologna, e di Pavia, 752.

Biblia pauperum, 1992.

Biblia nuova, figurata di Bockspergen, 1991.

Biblia ad vetustissima exemplaria castigata, 1990.

Bibliografia storica dello Stato Pontificio, 4632.

Bibliotheca D. Nicolai de Azara, 4633.

Bibliotheca Smithiana, seu catalogus, 4635.

[p. x]

Bidloo God., Anatomia humani corporis, 295.

Bie (de), Portraits des Rois de France, 1993.

Bie (de), Iconologie, 1847.

Bie (de), La France métallique, 2772.

Bie (de), Numismata aurea Imperatorum, 2773.

Biondo M. Aug., Della nobilissima pittura, 82, 83.

Biondo M. Aug., Della domazione del polledro, 4595.

Biondo Flav. da Forlì, Roma trionfante, 3620.

Biondo Flav. da Forlì, Roma ristaurata, 3621, 3622, 3623.

Binet Etien., Vies des fondateurs de l'Eglise, 1994.

Bini Piet., Memorie del Calcio Fiorentino, 3177.

Biralli Sim., Delle imprese scelte, 1848.

Biringuccio Vannuccio, Pirotechnia, 1591.

Bisagno Fr., Trattato della pittura, 84.

Biscari (Prin. di), Iscrizione nel teatro di Catania, 3102.

Biverii Pet., Oratorium piarum imaginum, 1849.

Bizot, Histoire métallique d'Hollande, 2774.

Blair Io., Tables chronologiques, 2482.

Blancanii Iac., De antiquitatis studio, 2483.

Blancanii Iac., De diis topicis fulginatium, 3178.

Blanchard Edme., De la coupe des bois, 885.

Blondel Fr., Resolution de 4 problemes d'arch., 433.

Blondel Fr., Cours d'architecture, 434.

Blondel Fr., De la distribution des maisons de plaisance, 435.

Blondel Fr., De la necessité de l'étude de l'architec., 436.

Blondel Fr., De la necessité de l'étude des sciences dans les arts, 437.

Blondel, Discours sur l'architecture, 438.

Blond (le), L'art d'imprimer les tableaux, 250.

Blondi Fl., De Roma triumph., 3624.

Blondi Fl., Historiarum ab inclinatione Imp. Rom., 3625.

Blondus M. Aug., De cognitione hominis per aspectum, 2428.

Bloome Hans., Dei cinque ordini delle colonne, 439.

Boari Ot., De Plinii testamentaria inscriptione, 3103.

Boccacci Gio., Genealogia degli Dei, 4679.

Bocchi Fr., Le bellezze di Firenze, 4203.

Bocchi Fr., Eccellenza della statua di S. Giorgio, 3484.

Bocchi Fr., De restitutione S. Testudinis Florentinae, 1139.

Bocchi Fr., Dell'imagine della S. Nunziata di Firenze, 3371.

Bocchinus Achilles, Simbolicarum quaestiones, 1850, 1851.

Bocchinus Joannes, Spectacula in adventu Ernesti Austr., 1401.

Bocchinus Joannes, Spectacula in adventu Alberti Austr., 1408.

Bocchinus Ottavio, Osservazioni sul teatro d'Adria, 786.

Bocchinus Fran. Gir., Sopra un cristiano basso rilievo, 3179.

Bocchinus Fran. Gir., Sopra un antico sigillo, 2775.

Bocchini, Le pazzie dei savi, 1084.

Bodenus Ben., Dissertationes de artifice, 11, 12.

Bodenus Ben., De umbra poetica, 1008.

Boecleri Geor., Antiquitates Hydragogicae, 886.

Boece Ansel., Le parfait Joaillier, 2776.

Boemo Gio., Costumi, leggi, usi di tutti i popoli, 1592.

Boernerii Io., De privilegiis pictorum, 85.

Boetius Ans., Gemmarum et lapidum historia, 2777.

Boetii Manilii, Aritmetica, 814, 3264.

[p. xi]

Boettingerii Aug., De anaglypho Musei Neapol., 3180.

Boettingerii Aug., Les Furies d'après les poetes, 3181.

Boettingerii Aug., Sabine, ou la matinée d'une dame r., 1593.

Boffrand, Livre d'architecture, 440.

Boffrand, Fonte de la statue de Louis XIV, 3485.

Bohmeri Jus., Programmata Auspicalia, 2778.

Boileau, Oeuvres, 1085.

Boissardi Jac., Theatrum vitae humanae, 1852.

Boissardi Jac., Emblematum, 1853.

Boissardi Jac., De divinatione, 4681.

Boissardi Jac., Vitae et icones sultanorum, princ. persarum etc., 1996.

Boissardi Jac., Veri ritratti degli imp. turchi, e p. persiani, 1997.

Boissardi Jac., Bibliotheca seu thesaurus virtutis, 1995.

Boissardi Jac., Parnassus biceps, 4680.

Boissardi Jac., Biblioteca calcographica, 1998.

Boissardi Jac., Romanae urbis topographia, 3626.

Boissardi Jac., Mascarade mise en taille douce, 1594.

Boldetti M. Anto., Osservazioni sopra i cimiterj, 3627.

Bologna Car., De monumentis artium et litterarum, 1232.

Boot (de), Simbola varia principum, 1855.

Bonada Fr., Carmina ex antiq. lapidibus, 3182.

Bonajuti, Italian scenery, 1598.

Bonanni, Traité des vernis, 87.

Bonanni Fran., Delle antiche Siracuse, 2654.

Bonanni Giac., Colonna dell'antica Siracusa, 2653.

Bonanni Philippi, Numismata Pontificum, 2779, 2780.

Bonanni Philippi, Museum Kircherianum, 3372.

Bonanni Philippi, Gabinetto armonico, 1596.

Bonanni Philippi, Descrizione degli strumenti armonici, 1597.

Bonanni Philippi, *Templi Vaticani historia*, 3628, vedi *Numismata*.

Bonanni, Catalogo degli ordini equestri, 1595.

Bonardo Vinc., Sulla benedizione pontificale dell'Agnus Dei, 3183.

Bonarelli Prosp., Il Solimano, 1086.

Bonarroti Fil., Osservazioni sui vasi di vetro, 2781.

Bonarroti Fil., Osservazioni su alcuni medaglioni, 2782.

Bonarroti Michelangiolo, Le porte di Roma, 441.

Bonarroti Michelangiolo, La Libreria Laurenziana, 3972.

Bonarroti Michelangiolo, Rime, 1009, 1010.

Bonarroti Michelangiolo, Profeti, Sibille ed altre figure, 1999.

Bonarroti Michelangiolo, Descrizione delle nozze di M. de Medici, 1406.

Bonasone Giul., Amori e sdegni di Giunone, 2000.

Boni Mauro, Sulla pittura d'un gonfalone ec., 3185.

Boni Mauro, Notizie d'una cassettina geografica, 3184.

Boni Mauro, Saggio di studi dell'ab. Lanzi, 2216.

Boni Mauro, Sopra alcune pitture antiche venete, 1233.

Boni Onofrio, Elogio del Battoni, 2215.

Boni Onofrio, Su i templi monopteri antichi, 1141.

Boni Onofrio, Lettera di Bajocco all'ab. Fea ec., 1140.

Boni Onofrio, Riflessioni sopra il Buonarroti, 86.

Bonicelli Io., Bibliotheca pisanorum, 4636.

Bonifacio Gio., Le arti liberali e meccaniche, 13.

Bonomi Fr., Chiron Achillis ec. emblemi, 1854.

Bonsi Can., Orazione sulle belle arti, 1300.

Bonsignore Stef., Esequie di Gius. II e di Leopoldo II, 1532, 1533.

Borassatti Giust., Il ginnasta in pratica ec., 1599.

Borboni G. And., Delle statue, 271.

Borde (la) Alex., Description du pavé d'Italica, 3960.

[p. xii]

Bordoni A., De' contorni dell'ombre ordinarie, 815.

Borel P., Tresor des antiquités gauloises, 2149.

Borel P., Les antiquités de la ville de Castres, 3962.

Borghini, Il Rivoso, 2217, 2218.

Borgii Hier., Urbis Romae renovatio, 3630.

Boria, Emblemata moralia, 1857.

Borioni Ant., Collectanea antiquit. romanar., 3631.

Borlase Wil., Antiquities historical and monumental, 3963.

Bormastin Ant., Description de Vienne, 4394.

Borni Gius., Osservazioni sul martirio di S. Giulio, 4682.

Bornitii, Emblemata ethico-politica, 1856.

Borra Gio. B., Trattato delle resistenze negli edifici, 887.

Borromei Frid., De pictura sacra, 88.

Borromino Fr., Opere sue architettoniche, 442.

Borsetta Ces., Della natura delle imprese, 1858.

Borson Etien., Lettres sur les beaux arts, 1142.

Bos (du), Reflexions sur la poesie et la peinture, 89.

Bosboom Sim., Libro d'architettura olandese, 443.

Bosca Piet., De serpente aeneo, 3186.

Boschini Mar., La carta del navigar pittoresco, 976.

Boschini Mar., Le ricche miniere della pittura, 4350, 4351.

Boschini Mar., I giojelli pittoreschi di Vicenza, 4392.

Boscovick, Sulla cupola di S. Pietro, 3632.

Boselli Hier., De Aureliano lapide, 3104.

Bosio Ant., Roma sotterranea, 3634.

Bosse Abr., Des manieres de dessinee les ordres, 444.

Bosse Abr., Des ordres des colonnes, 445.

Bosse, Réprésentation géometrale de plusieurs batimens, 446.

Bosse, Recueil de figures pour apprendre à dessiner, 296.

Bosse, Sentiment sur la distinction de diverses manieres, 90.

Bosse, Le peintre converti, 91.

Bosse, De la maniere de graver à l'eau forte, 254, 255.

Bosse, De la gravure en taille douce, 251, 252, 253.

Bosse, Traité des pratiques géometrales de perspective, 816.

Bosse, Maniere universelle de M. Desarques, 817, 818.

Bosse, Traité de perspective, 819, 820.

Bossi Benig., Disegni del Parmigianino, 2001.

Bossi Giuseppe, Epistola al Zanoja, 1011.

Bossi Giuseppe, Del Cenacolo di Leonardo, 3373.

Bossi Luigi, Dell'erudizione degli artisti, 1301.

Bossi Luigi, De l'origine de la gravure (estract), 256.

Bossi Luigi, Spiegazione d'una raccolta di gemme, 2783.

Bossi Luigi, Liste des principaux objets exportés en France, 3964, 4134.

Bossi Luigi, Lettres sur des inscriptions, 3105.

Bossi Hieronymi, De toga romana, 1600.

Bossuit Fr., Cabinet de sculpture, 272.

Bottari Gio., Descriz. del Palazzo del T., 4234.

Bottari Gio., vedi Raccolta di lettere ec.

Bottman, Cours d'anatomie, 297.

Bouchardon, L'anatomie, 298.

Bouchardon, Cris de Paris, 1601.

Bouchardon, Statuas antiquas Romae, 3486.

Boulanger Nic., L'antiquité devoilée, 2484.

Bouquier M., Epitre à M. Vernet, 1013.

Bovicelli Giul., Storia delle perrucche, 1602.

Bowles Jo., Catalogue of the maps, 4442.

[p. xiii]

Bouelles (de), Géometrie pratique, 447.

Bowyer, Origin of printing, 92.

Boze (de), Lettre sur une medaille de Smyrne, 2784.

Bracci Virg., Sul ponte di Rieti, e sul Velino, 888.

Bracci Domenico, Degli antichi incisori, 2785.

Bracci Domenico, Descrizione d'un clipeo, 3187.

Bradford Guil., Costumi di Spagna, 1603.

Branca Gio., Manuale d'architettura, 449, 450.

Branca Gio., Le macchine, 889.

Brandolese, Pitt. di Padova, 4274.

Brandolese, Le pitture di Lendinara, 4229.

Brandolese, La patavinità di Mantegna, 2219.

Braschi Jo. B., De tribus statui in Capitolio, 3487.

Braunii Geor., Civitates orbis terrarum, 3965.

Braunii Joa., Vestitus sacerdotum haebreorum, 1604.

Bravetti Jac., Libri di Crusca, 4637.

Brenna Vin., Del Tempio Tiburtino, 3635.

Brenneri, Thesaurus nummorum, 2786.

Breve descrizione di singolari carrozze, 1485.

Breve descrizione di festa fatta dal Podestà di Bologna, 1419.

Breve descrizione del Tempio della B. V. della Ghiara in Reggio, 4327.

Breve notizia del monastero di S. Zaccaria, 4352.

Breve racconto del funerale del Re di Spagna, 1451.

Breventano Stef., Antichità di Pavia, 4297.

Bretez Lovis, *La perspective pratique*, 821.

Brettingham Mar., The plans of Holkham, 3966.

Brighentio And., Villa Burghesia, 1012.

Briseux, Traité du beau essentiel, 451.

Brisson, Trois discours, vedi Poullet, 3188.

Britton, *The fine arts of the English school*, 14.

Britton, The architectural antiquities, 3967.

Brocchi G. B., Della scultura presso gli egizi, 2518.

Brocchieri Pier., Di alcune monete consolari, 2787.

Broebes I., Palais du Roi de Prusse, 3968.

Brosses (de) Char., Lettres sur l'Italie, 4135.

Brotio Nic., De utilitate et harmonia artium, 15.

Broverii Mat., De populorum adorationibus, 4683.

Browne Al., Ars pictoria, 299.

Bruck, Emblemata moralia, 1859.

Bruck, Emblemata politica, 1860, 86.

Brun (le), Conferences sur l'expression, 300.

Brun (le), Galérie des peintres, 3374.

Brun (le), Catalogue d'une collection du Duc de Ch., 4539.

Brun (le), Liste des catalogues, 4586.

Brun (le), Cat. d'une belle collection du cabin., 4519.

Brun (le), Cat. du cab. du Baron de Bretteuil, 4511.

Brun (le), Catalog. d'un belle collection, 4495.

Brun (le) Le Jeune, Cat. d'un collec. de desseins, 4496.

Brun (le) Le Jeune, Cat. du cab. de M. Dubois, 4506.

Brun (le) Le Jeune, Cat. du cab. de M. Godefroy, 4510.

Brun (le) Le Jeune, Cat. de diff. cabinets, 4490.

Brun (le) Le Jeune, Cat. d'une belle collection, 4489.

Brun (le) Le Jeune, Cat. du cab. de M. de Saint Fois, 4488.

Brun (le) Le Jeune, Cat. de differents cabinets, 4491.

Brun (le) Le Jeune, Cat. du cab. de M. Coders, 4545.

Brun (le) Le Jeune, Cat. du cab. de M. Pope, 4549.

Brun (le) Le Jeune, Cat. du cab. de M. Prault, 4479.

### [p. xiv]

Brun, Cat. du cab. de la Duchesse Mazarin, 4484.

Brun, Cat. d'un colléction d'un cab., 4540.

Brun, Cat. du cab. de M. Lambert, 4527.

Brun, Cat. du cab. du Chev. Lambert, 4532.

Brun, Cat. d'un belle colléction, 4528.

Brun, Cat. du cabinet de M. Colet, 4529.

Brun, Suite et suplem. du Duc de Choiseuil, 4530.

Brun, Cat. du cab. de P. Vandreuil, 4531.

Brun, Cat. d'un colléction, 4518.

Brunacci Gio., Menete estensi illustrate, 2788.

Brunet, Dizionario Bibliografico, 4638.

Bruni Pier., Orazione sull'architettura, 1302.

Bruno Spinelli, Economia delle fabbriche, 452, 453, 454.

Bruno Di Melfi, Teatro degli inventori, 1605.

Brunnquelli Jo., De pictura famosa, 93.

Bruyerino, De re cibaria, 1606.

Bruyn Car., Voyage en Perse, 3969.

Bry (de) Teod., Proscenium vitae humanae, 1862.

Bry (de) Teod., Acta Machmetii, 1863.

Bry (de) Teod., Peregrinationis in Indiam, 3970.

Brydou, Voyage en Sicile, 4333.

Bruchnero, De artificum morbis, 16.

Buchotte, Regles du Lavis, 302.

Budelio Ren., De monetis et re nummaria, 2789.

Bullant Je., Regie d'architecture, 455.

Bullart Isac., Académie des arts, 2220.

Bulengerii Ju., De circo romano, 3636.

Bulengerii Ju., De Imperatore et Imperio Rom., 3637.

Bulengerii Ju., De pictura, plastice, etc., 94.

Bulengerii, De theatro ludisque scenicis, 787.

Bullet, L'architécture pratique, 456.

Bumaldi Jo., Minervalia bononiensia, 2221.

Buonamici Jo., Metropolitana di Ravenna, 3971.

Buoni Tom., I problemi della bellezza, 1046.

Burgundia (a) mundi lapis Lidius, 1864.

Bure (de) Guil., Catalogue de la Valliere, 4639.

Bure (de) Guil., Biblioteque instructive, 4640.

Bure (de) Guil., Tome contenant la table, 4641.

Bure (de) Guil., Supplément, 4642.

Bure (de) Guil., Catalogue de M. de Limare, 4643.

Burke, Ricerche intorno al bello, 1047.

Burtin Fr., Traité theorique pour les tableaux, 95.

Butron (de) Jean., Discours de la pintura, 96.

Buttacalice Ab., Della fabbrica di S. Geminiano, 1234, 1235.

Bylaert I., Gravure des estampes colorites, 257.

Bynaei Ant., De calceis haebreorum, 1608.

Bytemeisteri Enr., Declinatio rei numismaticae, 2790.

 $\mathbf{C}$ 

Caburacci Fr., Trattato delle imprese, 1865.

Cadioli Gio., Pitture di Mantova, 4235.

Cabusac (de), La danse ancienne et moderne, 1609.

Calderari Ot., Disegni e scritti d'architettura, 457.

Calepio Nic., Elementi d'architettura, 459.

Calliachii Nic., De ludis scenicis, 1610.

Callot, Libro di stampe varie, 2003.

Callot, Altro libro di stampe, 2002.

[p. xv]

Callot, Lux claustri, 1866.

Calura Bern., In onore delle belle arti, 1236.

Calvi Dom., Pitture del Palazzo Moroni, 4165.

Calvi Fabii, Antiquae urbis Romae, 3638, 3639.

Calvi Jacopo, Vita del Guercino, 2222.

Calvi Jacopo, Vita del Francia, 2223.

Calvi Jacopo, Versi e prose sulle pitture ercolanensi, 1014.

Calvi Jacopo, Discorso sulle belle arti, 1304.

Cambiagi, Guida di Firenze, 4204, 4205.

Camdenii Guil., Britannia illustrata, 3975.

Camerarii, Simbola, 1869.

Camerarii, Simbola de re herbaria, 1868.

Camerarii, Emblemata amatoria, 1867.

Cameron Mart., The baths of the romans, 3640.

Camillo Cam., Imprese illustri, 1870.

Camillo Giul., Idea del teatro, 753, 754.

Caminologie, ou traité des cheminées, 890.

Camoens Louis, Lusiados, 1087.

Campbel, vedi Vitruvius Britannicus.

Campana idraulica per lavori, 891.

Camper Pier., Sur les passions, 2429.

Camper Pier., Sur les différences des traits du visage, 2430.

Campi Mich., Spicilegio sul cinamomo, 1611.

Campo Ant., Cremona illustr., 3977.

Camuccini, vedi Studio del diseg.

Camuse, Des mezieres, le genie de l'architécture, 460.

Canal Ant., Vedute di Venezia, 3978.

Canal Vincenzo, Vita del Lazzarini, 2224.

Canal Giul. Ces., Discorso in lode di S. Isaia, 1237.

Canal Luigi, Elogio dell'Orsini, 2225.

Cancellieri, Dissertazioni sul discobulo, 3489.

Cancellieri, Notizie di Marforio e Pasquino, 3488.

Cancellieri, Sopra le iscrizioni di Orsa, 3106.

Cancellieri, Dissertazioni sopra Cristoforo Colombo, 3189.

Cancellieri, Elogio del card. Borgia, 2226.

Cancellieri, Lettera sull'origine della parola Dominus, 1144.

Cancellieri, Notizia della venuta dei Re di Danimarca in Roma, 1542.

Cancellieri, Biblioteca sul giuoco degli scacchi, 1612.

Cancellieri, Lettera sopra il Tarantismo ec., 3651.

Cancellieri, Osservazioni sulla Divina Commedia di Dante, 3646,

Cancellieri, Le sette cose fatali di Roma antica, 3647.

Cancellieri, Le memorie di S. Medico martire, 3648.

Cancellieri, Descrizione delle carte chinesi di Villa Sciarra, 3649.

Cancellieri, Dissertazione intorno gli uomini di gran memoria, 3650.

Cancellieri, Il Mercato, il Lago dell'Acqua Vergine ec., 3645.

Cancellieri, Le campane e gli orologi, 3643.

Cancellieri, Description des cérémonies de la Semaine Sainte, 3652.

Cancellieri, Memorie storiche delle sacre feste de'SS. P. e P., 3644.

Cancellieri, Storia dei solenni possessi de' Pontefici, 3642.

Cancellieri, Descrizione dei tre pontificali solenni ec., 3641.

Caneparii Petr., De atramentis, 97.

Canini Aug., Iconographia, 2791.

Canini Aug., *Images des heros de l'antiquité*, 2792.

Cantelii Jos., De romanis sacrificiis, 3653.

Cantuariensis, Perspectiva comunis, 824.

Cantuariensis, Perspectiva com., 825.

Capaccio Giul. Ces., L'antichità di Pozzuolo, 4315.

Capaccio Giul. Ces., Delle imprese, 1871.

Capaccio Giul. Ces., Degli apologhi, 1122.

Capelli Ant., Rituum ecclesiasticorum etc., 3654.

Capponi G. B., *Il marmo augustale*, 1613.

Capponi G. B., De otthone aereo, 2703.

## [p. xvi]

Capra Ales., La nuova architettura, 461, 462.

Capycii Caj., Opuscola antiquaria, 3190.

Cara Ant., Dei paghi dell'agro Vellejate, 2558.

Caracci Ann., Scuola di disegno, 303, 304.

Caracci Ann., Elementi intagliati da Poilly, 305.

Caracci Ann., Le arti di Bologna, 1614.

Caracci Ann., Galleria Farnese, 3375.

Caracci Ann., Aedium Farnesianum tabulae, 3376.

Caracci Ann., L'Enea vagante, 2004.

Caracci Ann., Pensieri diversi, 2005.

Caracci Lodovico, vedi Zanotti e Malvasia.

Caracciolo Pas., La gloria del cavallo, 4596.

Caracteres dramatiques du théatre anglais, 1615.

Carradori Franc., Instruzioni di scultura, 306.

Caramuel D. I., Architectura civile, 463.

Carasi Car., Le pitture di Piacenza, 4307.

Carburi Mar., Monument à Pierre le Grand, 3490.

Cardani, Metoposcopia, 2431.

Cardinali, Elogio del card. Borgia, 2227.

Cardoni Bas., De Tusculano Ciceronis, 3655.

Carducho Vinc., Dialogo de la pintura, 98.

Carega Mich., Memoria sui parafulmini, 892.

Caricature, vedi Hollar, Mariette, Gerli, Grose.

Carini Motta, Della struttura dei teatri, 755.

Cariola Ant., vedi Doino Catarino.

Carera Rosalba, Diario, 2228.

Carletti Gius., vedi Mirri.

Carletti Niccolò, Instituzioni d'architettura, 464.

Carli Rubbi Agos., Dissert. sul corpo di S. Marco, 1238.

Carli Giovan. Girol., Sull'impresa degli Argonauti, 2656.

Carli Anton Luigi, *La scoltura*, versi, 977.

Carli Gio. Rinal., Della antichità italiche, 2559.

Carli Gio. Rinal., Dell'anfiteatro di Pola, 788.

Carli Gio. Rinal., Degli anfiteatri, 789.

Carli Gio. Rinal., Della spedizione degli Argonauti, 2655.

Carlieri Jac., Delle cose notabili di Firenze, 4206, 4207.

Carlo Magno, festa per la nascita del Delfino, 1497.

Carloni Mar., Bassi rilievi volsci, 2560.

Carpani Giuseppe, Lettera sopra un quadro di M. Le Brun, 1145.

Caronni Fel., Piombo antico di S. Apollonia, 2794.

Caroto Gio., Antichità di Verona, 3981.

Carosi Fr., Collis Paradisi amoenitas, 3980.

Caroso Fabr., Il ballerino, 1616.

Carro o biga di metallo etrusco, 2561.

Cartari Vincenzo, Le imagini degli Dei, 4684, 4685, 4686, 4687, 4688.

Cartarius Marius, vedi Icones op. miseric., 2006.

Caryophili Blas., De antiquis marmoribus, 3107.

Caryophili Blas., De antiquis auri, argenti, etc. foginis, 3108.

Caryophili Blas., De clypeis veterum, 1617.

Caryophili Pascalis, *De termis Herculanis*, 3192.

Casalio I. B., De urbis romanae splendore, 3656.

Casalio I. B., De profanis ac sacris ritibus, 4689.

Casali Gregorio, In morte di Fran. Zanotti, 2229.

Casanova, Discorso sopra gli antichi, 99.

Cassel Phil., Atlas mons. unde Dyris dictus, 3193.

Casserii Jul., De vocis auditusque organis, 307.

[p. xvii]

Cassiani Pier., De calidi potus apud veteres usu, 1618.

Cassini Gio., Raccolta di vedute di Roma, 3657.

Cassini Gio., Pitture antiche a S. Gio. Later., 3658, vedi Passerii.

Cassio Alb., Corso delle acque antiche, 3659.

Castalionii Jos., Numismata Ostiensia, 2796.

Castalionii Jos., Fulvii Orsini vita, 2230.

Castel, L'optique des couleurs, 100.

Castellamonte, La veneria reale, 3982.

Castello Gabr., Dissertazione sopra una statua, 2657.

Castilionii Bonav., Gallorum insubrum antiquae sedes, 2562.

Catalani Mich., Dell'origine de'piceni, 2563.

Catalogo della libreria Bossi, 4644.

Catalogo della libreria Capponi, 4645.

Catalogo delle pitture di S. Pietro della Valle, 4194.

Catalogo di libri d'arte d'un privato, 4557.

Catalogo dell'esposizione d'arti in Campidoglio, 4580.

Catalogo delle stampe della Calcografia Apostolica, 4568, 4569.

Catalogue des estampes du Musée central des arts, 4559.

Catalogo delle opere portate d'Italia in Francia, 4558.

Catalogo de' quadri di casa Vianelli in Chioggia, 4547.

Catalogo di quadri venuti in Venezia, 4512.

Catalogo delle pitture del Palazzo Colonna, 4499.

Catalogo del Gabinetto Firmiano, 4493.

Catalogo della Biblioteca Crevenna, 4646.

Catalogue explicatif de la Galérie de Dresde, 4192.

Catalogue d'un excéllent cabinet de desseins, 4588.

Catalogue d'un très riche cabinet de tableaux, 4589.

Catalogue d'une colléction d'estampes de Casanova, 4590.

Catalogue des desseins di M. Le C. Algarotti, 4591.

Catalogue des livres rares et precieux, 4583.

Catalogue d'une belle colléction de tableaux, 4578.

Catalogue du cabinet de M. S. Martin, 4574.

Catalogue des oeuvres d'Albert Durer, 4570.

Catalogue du cabinet de M. Mechetti, 4548.

Catalogue des tableaux, desseins, et bronzes, 4541.

Catalogue du cabinet de M. Bernard, 4533.

Catalogue du cabinet de M. de Challue, 4513.

Catalogue de livres latins, francois, espagnols, 4498.

Catalogue de tableaux de différents écoles, 4497.

Catalogue d'une colléction precieuse de tabl., 4492.

Catalogue du cabinet de M. Sireuil, 4485.

Catalogue d'une belle colléction de tableaux, 4480.

Catalogue des tableaux de mon cabinet, 4481.

Catalogue du cabinet de M. Caron, 4475.

Catalogue des livres de M. Filheul, 4476.

Catalogue de tableaux de differents écoles, 4470.

Catalogue du cabinet de Natoire, 4469.

Catalogue du cabinet de M. Mariette, 4462.

Catalogue de travaux de Wedgwod, 4460.

Catalogue du cabinet de M. Lempereur, 4456.

Catalogue du cabinet de M. Jaquenim, 4457.

Catalogue du cabinet de M. Crozai, 4415.

Catalogue du cabinet de M. Coypel, 4414.

Catalogo de'libri del D. di Malborough, 4585.

Catalogus numismaticus Musei Lefroyani, 2797.

Cattaneo Gaet., Lettera sopra alcune medaglie, 2798.

Cattaneo Gaet., Osservazioni sopra una Venere, 3491.

## [p. xviii]

Cattaneo, Equejade, monumento antico ec., 4597.

Cattaneo Pietro, I primi IV lib. di architettura, 468, 465.

Cattaneo Pietro, Li 8 libri d'architettura, 469.

Catani Baldo, Pompa funerale di Sisto V, 1398.

Catena Pier., Trattato della sfera, 893.

Caus Salom., La perspéctive, 826.

Caus Salom., Les raisons des forces mouvantes, 894.

Caus Salom., Hortus Palatinus, 3983.

Caussino Nic., Symbolica Aegyptiorum Sapientia, 1872.

Cavacio Jac., Illustrium anacoretarum elogia, 2207.

Cavacio Jac., Historia coenobii S. Justinae, 3984.

Cavallerie della città di Ferrara, 1376.

Cavalleriis I. B., Antiqu. Statu. Romae, 3492.

Cavalleriis I. B., Ecclesiae militantis triumphi, 2008.

Cavalleriis I. B., Romanorum Imperatorum effigies, 2009.

Cavalleriis I. B., Romanorum Pontif. effigies, 2010.

Cavallucci Vin., Del tinger la porpora, 1619.

Cavallucci Vin., Recueil d'antiquités, 2485.

Cavallucci Vin., Numismata Imp. Rom., 2800.

Cavallucci Vin., Recueil de 300 têtes, 2799.

Cavallucci Vin., Tableaux de l'Iliade, 1620.

Caylus, Recueil sur la peinture à l'encaustique, 101.

Cean Bermudes, Dictionario historico de las belles artes, 2150.

Cecconi G. Fr., Roma sacra e moderna, 3660.

Celano, Notizie del bello di Napoli, 4263.

Celidonio Car., Relazione della venuta di Maria Teresa, 1506.

Celio Gasp., Memoria di pitture in Roma, 3662.

Celio Gasp., Dell'abito di Cristo, 3661.

Cella (della) Jac., Orazione sulle belle arti, 1305.

Cellini Benv., Vita scritta da lui med., 2231, 2232.

Cellini Benv., Trattati d'orificeria, e di scultura, 273, 274.

Cellio Ant., Nuovo modo di disegnare coi raggi solari, 308.

Cenali Rob., De vera mensurarum ratione, 1621.

Cenni Gaet., Tavole di storia ecclesiastica, 3663.

Cerato Dom., Dei cinque ordini di architettura, 470.

Cerceau (du), De architectura opus, 471.

Cerceau (du), Livre d'architecture, 472.

Cerceau (du), Second livre d'architécture, 473.

Cerceau (du), Les plus excéllens bâtimens de France, 474.

Cerceau (du), Lecons de perspéctive positive, 827.

Ceredi Gius., Modo di alzar le acque, 895.

Cérémonies et costumes réligieux de tous les peuples, 4690.

Ceremonie chinesi, 4691, 4692.

Cerotti G. B., *Lettere critiche architettoniche*, 1146.

Cervantes Mich., Les avantures de D. Quichotte, 1088.

Cervio Vinc., Il trinciante ampliato, 1622.

Cesio Car., Elementi del disegno, 309.

Chamberlain Jo., Collezione di ritratti di Holbein, 2011.

Chambers, Pratice of perspective, 828.

Chambers, Designs of chinese buildings, 1623.

Chambers, Treatise on the decorative part, 475.

Chambre (de la), L'arte del conoscer gli uomini, 2432.

Chandler R., Jonian antiquities, 2658.

Chattard G. Pietro, Descrizione del Vaticano, 3664.

Chau (de la), Sur les atributs de Venus, 3194.

[p. xix]

Chau (de la), Pierres gravées du cabinet di Orleans, 2801.

Chaulnes (de), Mémoire sur un monument egiptien, 2519.

Chausse (de la) Mich., Museum Romanum, 2804.

Chausse (de la) Mich., Gemme antiche figurate, 2802, 2803.

Chausse (de la) Mich., Della colonna trovata in Campo Marzo, 1147.

Chereau, Catalogue d'estampes de Audran, 4446.

Chereau Fran., Cornalines du Cabinet du Roi, 2805.

Cheron Elisabeth, Volume d'estampes, 2806.

Chertablon (de), La maniere de se bien preparer à la mort, 2012.

Chevalier Nicolas, Sur un bronze antique, 3195.

Chevalier Nicolas, *Histoire des médailles de la Campagne du 1708*, 2807.

Chiaramonte Scip., Delle scene e teatri, 756.

Chiesa del S. Sepolcro in Bologna, 4168.

Chiesa di S. Antonio, e di S. Giustina in Padova, 4275.

Chifletii Jo., Anastasis Childerici primi, 3196.

Chifletii Jo., Socrates, sive de gemmis ejus imagine etc., 2808.

Chimentellius Val., De honore Biselii, 3197.

Chimeney, A pratical treatise on chimney, 897.

Chionius Jo., De romanis antiquitatibus, 3665.

Chiromantia, phisonomia ex aspectu hominis, 2433.

Chiusole Adamo, Dell'arte pittorica, 978.

Chiusole Adamo, De' precetti della pittura, 979.

Chiusole Adamo, Componimenti poetici, 980.

Chizzola Luigi, Le pitture di Brescia, 4185.

Choisenil, Voyage pictoresque de la Grece, 2659.

Choix des monumens les plus remarquables, 2487.

Chompre, Dictionnaire abregé de la fable, 4693.

Choul (du) Guilem., Discorso sopra la castrametazione, 3667, 3669.

Choul (du) Guilem., Della religione antica de'romani, 3668.

Choul (du) Guilem., Discours sur la castrametation, 3666.

Chronicon universale per viam epithomatis, 3198.

Ciaconii Alph., Vitae Pontificum, 3670.

Ciaconii Petri, Opuscola in columnae rostratae, 1624.

Ciaconii Petri, De trichlinio veterum, 1625.

Ciammarucone, Descrizione della città di Sezza, 2564.

Ciampi Seb., Della sacrestia pistojese, 3986.

Ciampi Seb., Urne sepolcrali descritte, 3199.

Ciampi Seb., Simboli delle scienze scolpiti da Gio. Pisano, 3200.

Ciampi Seb., De veteribus institutis, 3201.

Ciampi Seb., Descrizione della cassa di Cipselo, 3202.

Ciampi Seb., Dell'antica toreutica, 275.

Ciampi Seb., Statuti sul vestiario delle donne, 1626.

Ciampi Seb., Sopra un verso di Dante, 1148.

Ciampi Seb., Sopra tre medaglie etrusche, 1149.

Ciampi Seb., Statuti dell'opera di S. Jacopo, 1306.

Ciampi Seb., Vita di Cino da Pistoja, 2233.

Ciampi Seb., Vita letteraria di Giorgio Viani, 2234.

Ciampi Seb., Diatribe litteraire sulla Pisa illustrata, 4308.

Ciampini Jo., Vetera monumenta, 3671.

Ciampini Jo., Additamenta in vet. mon., 3673.

Ciampini Jo., De sacris aedificiis a Constantino constructis, 3672.

Ciampini Jo., De duobus emblematibus Philippi Imper., 3203.

Ciampini Jo., De incombustibili lino, 3204.

Ciampini Jo., Il teatro de'grandi, discorso accademico, 3205.

Cicerone (le) de Versailles, 4389.

Cicognara Leop., Storia della scultura, 18.

Cicognara Leop., Le fabbriche più cospicue di Venezia, 3987.

Cicognara Leop., Continuazione delle memorie dei letterati ferraresi, 2237.

Cicognara Leop., Vita di S. Lazzaro monaco e pittore, 2235.

Cicognara Leop., Lettera sulla Polinnia di Canova, 3493.

Cicognara Leop., De'Propilei, e de'perni metallici, 3660.

Cicognara Leop., Estratto del Giove Olimpico del sig. Quatremere, 2661.

Cicognara Leop., Lettere su alcune controversie intorno al Panteon, 3674.

Cicognara Leop., Opuscoli intorno i cavalli antichi di S. Marco, 3494, 1241.

Cicognara Leop., Relazione di due quadri di Tiziano, 1242.

Cicognara Leop., Prose intorno la grazia, l'acconciatura del capo ec., 1627.

Cicognara Leop., Del bello, ragionamenti, 7, 1048.

Cicognara Leop., Elogio dell'architetto Foschini, 2239.

Cicognara Leop., Le belle arti, poemetto in tre canti, 931.

Cicognara Leop., Memorie intorno alcuni scritti del Milizia, 2236.

Cicognara Leop., Memorie intorno al quesito di Simon Memmi ec., 1239.

Cicognara Leop., Memorie intorno al Codice di Teofilo monaco, 1240.

Cicognara Leop., Orazioni accademiche ed elogi, 2238.

Cignani Car., Monochromata etc., 3377.

Cinelli Gio., Le bellezze di Firenze, 4208, 4209.

Chiocchi, La pittura in Parnaso, 102, 103.

Cipriani G. B., Monumenti di fabbriche antiche, 476.

Cipriani G. B., Raccolta di vedute di Roma, 3675.

Cittadella Ces., De'pittori ferraresi, 2240.

Clarac (de), Fouille faite à Pompei, 2662.

Clark, Tomba d'Alessandro illustrata, 3206.

Clark, Repertorium bibliographicum, 4647.

Clavering Rob., Construction of chimneys, 898.

Clementis Claud., Bibliothecae privatae extructio, 4648.

Clemente XII Pontif. Apostolicae litterae, 3676.

Clemente XIII cedola per la Bibl. Vaticana, 3677.

Clerc (le) Seb., Traité d'architécture, 477.

Clerc (le) Seb., *Traité de geometrie théorique et pratique*, 478.

Clerc (le) Seb., Les vrais principes du dessein, 310.

Clerc (le) Seb., Oeuvres choisies, 2013.

Clerc (le) Seb., Calendier des saints, 2014.

Cleriseau, Antiquités de France, 3988.

Clermont, L'aritmetique militaire, 479.

Clochard, Mémoire du chateau de Trompette, 899.

Cluverii Phil., Italia antiqua, 3989.

Cluverii Phil., Sicilia antiqua, 3990.

Cluverii Phil., Germania antiqua, 3991.

Cocchi Ant., Sopra un manoscritto in cera, 1150.

Cochin, Voyage d'Italie, 4136.

Cochin, Observation sur Herculanum, 2663.

Cockerell, Della famiglia di Niobe, 3495.

Coclitis Bart., Physiognomia, 2434.

Cognizione della mitologia per dialogo, 4694.

Coletti Dom., Triclinium opitergicum, 3207.

Colombina Gasp., Discorso del disegno, 311, 312.

Colombina Gasp., Il buon pro vi faccia per sani, e malati, 313.

Collaert And., Vita Salvatoris, et alia, 2015.

Collaert And., Martirologium, (vedi).

Colleschi Fr., Delle poste degli antichi, 1628.

[p. xxi]

Colléction des peintures des thermes, 3678.

Collezione di stampe per il Duomo di Milano, vedi Raccolta.

Collezione delle Accademie d'arti in Campidoglio, 1307.

Collezione di varie dissertazioni d'arti di Ant. Groppo, 19.

Collodi Aug., Difesa delle bellezza, 1049.

Collombre Agos., Della natura dei cavalli, 4598.

Colpani Gius., Il disegno, poemetto, 982.

Coltellini Lod., Lettere antiquarie, 2565.

Coltellini Lod., Ragionamenti su alcuni bronzi, 2566.

Columne Fab., De purpura, 1629.

Colucci Gius., Delle antichità Fermane, 1151.

Colzi Car., Dell'Accad. R. di Firenze, 1244.

Comanini D. Gr., Il Figino, ossia della pittura, 104.

Comitis Nat., Mythologia, 4695, 4696.

Comitum, Gloriae Centum (ritratti), 2016.

Commentario delle cose mostruose d'Italia, vedi Lando.

Comolli Ang., Bibliografia d'architettura, 2152.

Comolli Ang., Vita di Raffaello, 2241, 2242.

Comolli Jo. Bap., Projet d'une fontaine publique, 901.

Componimenti in lode dello scultore del Pozzo, 1015.

Compagnini Raim., Controversie architettoniche, 1245.

Composizioni per il gruppo della Sabina di Gio. Bol., 1016.

Comte (le) Flor., Cabinet de singularitez d'architécture, 20.

Condivi Alc., Vita di M. Angelo Bonar., 2243, 2244.

Conca D. Ant., Descrizione odeporica della Spagna, 4339.

Conquêtes de Louis XV, 2017.

Connoissance de la mythologie, 4697.

Conservatoir des sciences et des arts, 21.

Contarino Luigi, Antichità di Roma, 3679.

Contelorio, De prefecto urbis Romae, 3680.

Contile, Sulla proprietà delle imprese, 1874.

Contini, Pianta della Villa Tiburtina, 3681.

Contino Ber., La prospettiva pratica, 829.

Coppola G. Car., Le nozze degli Dei, 1445.

Corradino Petr., Vetus Latium profanum, 3682.

Corazzi Herc., Oratio in funere Caroli Cignani, 2245.

Cordemoy, Traité de toutes architectures, 480.

Cordero S. Quintino, Monumenti lucchesi, 1246.

Cordiner Char., Ruins of north Britain, 3992.

Cornaro, Dizionario dei culti religiosi, 2153.

Corneille, Diction des termes des arts ec., 2154.

Corneille, Les premiers elémens de la peinture, 314.

Cornelii, Spectaculorum in successione Phil. II, 1372.

Cornide Jos., De la torre de Hercules, 3994.

Coronelli, Singolarità di Venezia, 3993.

Coronelli, Guida de'forestieri, dal 4353 al 4357.

Coronelli, Ravenna ricercata, 4323.

Coronelli, Arme e blasoni veneti, 4358.

Corsini Eduardi, Notae grecorum, 2664.

Corsini Eduardi, Herculis quies, 2665, 2666.

Corsini Eduardi, Epistolae numismaticae, 2813.

Corsini Eduardi, De Minnisari nummo, 2811.

Corsini Eduardi, De Gotarzis nummo, 2812.

Corsini Eduardi, De Arsacidarum epocha, 2810.

# [p. xxii]

Corsini, De Liviae nummo epistola, 2814.

Corsini, Spiegazione di due iscrizioni greche, 3109.

Corsini, De Burdigalensi consulatu, 1152.

Corte Claud., Il cavallerizzo, 4599.

Cortinovis Aug., Delle antichità di Sesto, 2567.

Cortinovis Aug., Del Mausoleo di Porsenna, 2568.

Cortinovis Aug., D'un basso rilievo di Costanzo e Giuliano, 3208.

Corvii And., Liber de chiromantia, 2435.

Cosatti, vedi Raccolta di scrittori per la Cupola di S. Pietro.

Cossali Piet., Elogio di Gio. Poleni, 2246.

Cose meravigliose di Roma, 3683, 3684, 3685, 3686, 3687, 3688, 3689.

Cossetti Dom., Egualità, nuovo meccanismo idrostatico, 902.

Costa G. B., Il tempio di S. Francesco di Rimino, 4330.

Costa G. B., Memorie intorno Guido Cagnacci, 2247.

Costa Gio. Fr., Elementi di prospettiva, 830.

Costa Gio. Fr., Aliquot aedificiorum ad graecorum morem, 481.

Costadoni Anselmo, Sopra un'antica statuetta ec., 3209.

Costaguti G. B., Architettura della Basilica di S. Pietro, 3690.

Costalii Petri, Pegma cun narrationibus ec., 1875.

Costantini Cost., Guida di Perugia, 4298.

Courtone, Architécture moderne, 482.

Courtone, Traité de perspéctive, 831.

Cousio I., Livre de pourtraicture, 315.

Cousio I., *L'art de dessiner*, 316.

Cousio I., Livre de perspéctive, 832.

Coypel Ch., Discours sur la peinture, 105.

Cozens Al., Principles of beauty, 1050.

Cramerii Io., Commentatio de Thespide primo, 3210.

Cramerii Io., Emblemata, 1876.

Cramers Henr., Notizie storiche di Ercolano, 2667.

Crauffurd Q., Pericles and the arts, 22.

Craverii G., Guida di Turino, 4345.

Crenii Thom., De furibus librariis, 3211.

Crescimbeni Mario, Storia della Chiesa di S. Gio., 3692.

Crescimbeni Mario, Racconto dell'elevazione della Colonna Antonina, 3691.

Crespi Luigi, Vite de' pittori bolognesi, 2248.

Crespi Luigi, Vita di Silvestro Giannotti, 2249.

Crespi Luigi, Contro le lezioni del Manni intorno S. Luca, 2250.

Crespi Luigi, La Certosa di Bologna, 4169.

Crespi Luigi, Descrizione delle pitture di Pescia, 4306.

Crispolti Ces., Perugia Augusta descritta, 4299.

Crist M., Dictionnaire des monogrames, 2155.

Cristiani Alois., Appendicula ad numismata graeca, 2815.

Cristiani Gio. Fr., Dell'utilità de' modelli, 483.

Cristiani Gio. Fr., Trattato delle misure d'ogni genere, 484.

Croce, Descriz. del Tusculano di Bologna, 1017.

Crousaz, Traité du beau, 1051.

Crozat, Gabinetto, vedi Recueil.

Cuccagni Alois., Vetus numisma Petri Apost., 2816.

Cuenot Fr., Livre d'architécture, 485.

Cuperi Gisb., Harpocrates imaguncula argentea, 3212.

Cuperi Gisb., Apotheosis Homeri, 2668.

Cuperi Gisb., De elephantis in nummis obviis, 2817.

Custodi Dom., Deliciae urbis Romae, 3693.

Custodi Raph., Emblemata amoris, 1877.

Cymbalum mundi, 2018, vedi Perrier.

[p. xxiii]

Dalberg, De l'influence des sciences et des arts, 23.

Dalton Rich., A collection of antiques statues, 3497.

Damman Hadr., Imperii ac sacerdotii ornatus, 1630.

Danetii Petr., Dictionarium antiquitatum Roman., 2156.

Danfrie, Déclaration de l'usage du graphometre, 903.

Daniele D. Fr., Le Forche Caudine, 3995.

Daniele D. Fr., I regali sepolcri di Palermo, 3996.

Daniele D. Fr., Le monete antiche di Capua, 2818.

Daniele Gius., Di un'antica statua d'Annibale, 3498.

Dante Aligh., La Divina Commedia, 1089.

Danti Vincenzo, Il primo libro delle perfette proporzioni, 317.

Danti Ignazio, vedi Barozi.

Daret Pier., Tableau des illustres francois, 2019.

Dati Carlo, Vite de' pittori antichi, 2251, 2252.

Dati Carlo, Esequie di Luigi XIII, 1450.

Daulé I., Oeuvres (raccolta di stampe ec.), 3378.

David Emeric, Recherches sur l'art statuaire, 276.

David Jo., Christianus veridicus, 1879.

David Jo., Duodecim specula Deum aliquando videre etc., 1880.

David Ludov., Dichiarazione d'un pittura al Clementino, 3694.

David Ludov., Virtuosus, 1878.

Debiel Lud., Utilitas rei nummariae veteris, 2819.

Dechales Claud., Cursus seu mundus mathematicus, 486.

Dechazelle P. I., De l'influence de la peinture etc., 106.

Decker P., Libro d'architettura civile, 487.

Declamazione delle gentildonne di Cesena sulle pompe, 1631.

Dizionario mitologico storico ec. ec., 4698.

Delagardette, Regles des V ordres d'architécture, 489.

Delagardette, Les ruines de Pestum, 2669.

Delaval Od., Ricerche sopra i colori, 107.

Delfico Melchior., Ricerche sul bello, 1052.

Delices (les) des Pays Bas, 4198.

*Delices (le) de la Suisse*, 4342, 4343.

Delle cose notabili di Venezia, 4359, 4360.

Delormois, L'art de faire les indiennes, 108.

Demontiosii Lud., Gallus Romae hospes, 3695.

Dempsteri Th., De Etruria regali, 2569, 2570.

Denon, Viaggio d'Egitto, 2520.

Deraund Fr., L'architécture des voutes, 490.

Descamps Jo., La vie des peintres flamands, 2253.

Descamps Jo., Voyage pictoresque de Flandre, 4199.

Descripcion de los ornados pubblicos per Carlos IV, 1530.

Descripcion de los jardinos de S. Idelfonso, 4340.

Descriptio et explicatio pegmatum Ernesti etc., 1400.

Déscription de l'Egypte, 2521.

Déscription du jubilé de S. Macaire, 1524.

Déscription des curiosités de la Ville d'Anvers, 4160, 4159.

Déscription des environs de Paris, 4283.

Déscription des beautés de Genes, 4224.

Déscription du chateau de Versailles, 4390.

Déscription des eglises cathédrales d'Angleterre, 3997.

Déscription des bas reliefs de la cathédrale de Paris, 3998.

Déscription de la statue equestre de Frideric V, 3499.

Déscription de l'arc de triomphe de l'Etoile, 1537.

## [p. xxiv]

Déscription des fétes de la ville de Paris pour le mariage etc., 1507.

Déscription de la Galérie du Prince de Lichtenstein, 3379.

Descrizione di una volta dipinta in Villa Pinciana, 3697.

Descrizione delle nuove scoperte in Pompeja, 2670.

Descrizione della statua d'un pugillatore di Canova, 3500.

Descrizione del monastero di M. Cassino, 3999.

Descrizione delle pitture pubbliche di Venezia, 4361.

Descrizione delle pitture di S. Pietro in Perugia, 4301, 4302.

Descrizione della Chiesa di S. Francesco in Perugia, 4300.

Descrizione di Roma antica e moderna, 3696.

Descrizione della città di Pisa, 4309.

Descrizione della cappella detta lo Scurolo di S. Carlo, 4237.

Descrizione della Villa Silva in Cinisello, 4238.

Descrizione di Napoli e suoi contorni, 4264.

Descrizione del prato della Valle in Padova, 4276.

Descrizione delle pitture dello Stato Ligure, 4223.

Descrizione della cappella dei depositi in S. Lorenzo, 4210.

Descrizione della Galleria Melzi, 3381.

Descrizione della Galleria Sampieri, 3380.

Descrizione di cento famosi quadri della Galleria Farnese, 4402.

Descrizione del S. monte della Vernia, 2020.

Descrizione delle pitture di Appiani a S. Celso, 1253.

Descrizione delle pitture dello stesso a Monza, 1252.

Descrizione degli arazzi della R. Cristina, 1251.

Descrizione d'una pittura d'Antonio Allegri, 1250.

Descrizione d'un tempio ad uso di dessert, 1249.

Descrizione de' cartoni di Carlo Cignani, 1248.

Descrizione della volta di Villa Pinciana, 1247.

Descrizione della stufa di Pensilvania, 905.

Descrizione della strada del Sempione, 906.

Descrizione delle esequie di Cosimo de' Meidici, 1384.

Descrizione delle feste nuziali di Cosimo II, 1412.

Descrizione delle feste per Clemente VIII in Bol., 1402.

Descrizione delle feste per le nozze Malvezzi in Bologna, 1393.

Descrizione delle feste in Toscana per la venuta di D. Vin. Gonzaga, 1391.

Descrizione delle feste per la canonizzazione di S. Andrea Corsini, 1439.

Descrizione della battaglia fra Sesto e Abido, festa in Arno, 1425.

Descrizione del passaggio e corso delle Stinfalidi, 1424.

Descrizione dell'arrivo d'Amore in Toscana, 1420.

Descrizione delle feste per l'incoronamento di Leopoldo in Francfort, 1454.

Descrizione del cambio degli ambasciatori imperiali e turchi, 1493.

Descrizione della festa data in Padova all'Imp. Francesco I, 1541.

Descrizione dell'apparato in Firenze pel ritorno di Ferdinando III, 1540.

Descrizione della festa in Venezia per la statua di Napoleone, 1538.

Descrizione delle feste in Parma per le nozze borboniche, 1525.

Deseine Fr., L'ancienne Rome, et Rome moderne, 3698, 3699.

Desgodetz Ant., Les édifices antiques de Rome, 3700.

Desgodetz Ant., Les lois des bâtiments, 488.

Desideri Gir., Orazione sulle arti, 1308.

Desmarets, Lettres sur la pozzolane, 904.

Desmarets, Poéme heroique, la France chretienne, 1090.

Devises et emblemes curieux, 1881.

Dialogismo simbolico per una festa in Siena etc., 1414.

Dialogo de'giuochi nelle veglie sanesi, 1632.

[p. xxv]

Dialogo sopra le tre arti del disegno, 24 e 25.

Dialoghi di un amatore del vero per la Felsina pittrice, 2254.

Dialoghi di tutte le cose notabili di Venezia, 4362.

Diario delle feste per Carlo VI, 1489.

Diario delle solennità per Carlo VII, 1510.

Dibdin, Typographical antiquities, 4649.

Dibdin, Bibliotheca Spenceriana, 4650.

Diderot, Essai sur la peinture, 109.

Dichiarazione di emblemi contenuti in una cornice, 1882.

Dichiarazione degli apparati in morte di D. Giuseppe Scaramuzza Visconti, 1509.

Dichiarazione delle pitture della Sala Barberini, 1254, 3382.

Dichiarazione della Cappella del Collegio Clementino, 1255.

Dictionnaire des arts et des sciences, 2158.

Dictionnaire abregé de peinture et architécture, 2159.

Dictionnaire historique de tous les hommes etc. etc., 2160.

Dictionnaire bibliographique, historique, et critique, 4651.

Dictionnary of arts and sciences etc., 2157.

Diedo Ant., Elogio di Antonio Selva, 2255.

Diedo Ant., Elogio di Daniele Barbaro, 2256.

Diedo Ant., Memoria sui soffitti, 908.

Dietterlin, De quinque columnarum symmetria, 491.

Difesa per la serie de' prefetti di Roma, 3213.

Dimostrazioni festive per Ranuccio Farnese, 1465.

Diodati Luigi, Vita dell'ab. Ferd. Galliani, 2257.

Dionigi Marco, Viaggi di alcune città del Lazio, 3701.

Dionisio Alicar., Delle cose antiche di Roma, 3702.

Dionisi Gio., Memorie dei quadri della scuola di S. G., 1256.

Dionisi Gio. Jacopo, Dissertaz. della città de' preconi, 2572.

Dionisiis Jac., De monetis veronensibus, 2820.

Discorso delle insegne pinte delle famiglie nobili, 1633.

Discorso sopra la mascherata della genealogia degli Dei, 1375.

Discorso sopra l'iscrizione della Colonna Rostrata, 3110.

Discorso sopra il nuovo ornato della guglia di S. Pietro, 3703.

Discours sur l'architécture, 1309.

Disegni della regata pel Duca di York, 1521.

Disegni del convito dato dal Sig. Fr. Ratta in Bologna, 1484.

Disegni della mascherata fatta per Carlo II, 1473.

Dissertazione sull'adoprar libri impressi nell'insegnare, 26.

Dissertazione della figura gigantesca di S. Cristofo, 1257.

Dissertazione critico lapidaria sull'arco di Fano, 4000.

Distribucion de los premios por la R. Accad. de S. Ferdinando, 1310.

Diversarum gentium armatura equestris, 1634.

Dobrzenski, De admirando fontium genio, 909.

Doederlini Jo. Alex., De nmmis Germaniae mediae, 2821.

Doglioni Nic., Le cose notabili di Venezia, 4363.

Doino Cat., Ritratti de' principi di Este, 2021.

Doissin Lud., 983, vedi Carli.

Dolce Lod., Dialogo della pittura, 110, 111, 112.

Dolce Lod., Dialogo delle qualità dei colori, 113.

Dolce Lod., Delle imprese nobili ed ingegnose, 1883.

[p. xxvi]

Dolce, Le trasformazioni d'Ovidio, 4699.

Dolce, Dialogo del modo di accrescere la memoria, 3214.

Donati Seb., Dei dittici degli antichi, 3215.

Doni Ant. Fr., Disegno partito in più ragionamenti, 114.

Doni Ant. Fr., I marmi, 115.

Doni Ant. Fr., Le pitture, 116.

Doni Ant. Fr., Lettere diverse, 1153.

Doni Ant. Fr., Dichiarazione sopra l'effigie di Cesare, 2822.

Doni Jo. Bap., Dissertatio de utraque penula, 1635.

Domenichi Gio. Batt., Esequie di Sisto IV, 1390.

Domenichi M. Lod., La nobiltà delle donne, 1053.

Domenichi M. Lod., Ragionamento d'imprese, 1884.

Dominici (de), Vite de' pittori, scul. e arch., 2258.

Dorigny Nic., Oeuvres. Collezione di stampe, 3383.

Dosio Jo. Ant., Urbis Romae aedificiorum etc., 3704.

Dragoni D. Ant., Sopra un dittico, 1154.

Dragoni D. Ant., Metodo aritmetico degli antichi, 1636.

Drexelii, Zodiacus christianus, 1885.

Driuzzo Fr., Le gemme, versi ec., 2803.

Drummond Alex., Travels through differents city, 4001.

Drummond Alex., Oedipus judaicus, 4700.

Dubois Fr., Tableaux du palais Royal, 4284.

Dubois Fr., Projet de reunion du Louvre aux Tuilleries, 4002.

Dubreuil, La perspéctive pratique, 823.

Dubut, Architecture civile, 492.

Due giorni in Ferrara (Guida), 4197.

Dufresne Cat., De imperat. Costantinop. numis, 2824.

Dulphii Flor., Tractatus de sepulturis, 1637.

Dumont Gabr., De la basilique de S. Pierre, 3705.

Dumont Gabr., Projet d'un salle de spectacle pour Brest, 757.

Duobus (de) imperatorum Russiae numis, 2825.

Dupain, La science des ombres, 883.

Dupain, L'art de lever les plans, 834.

Dupaty, Lettres sur l'Italie, 1155.

Duppa, The life of M. Ang. Bonarroti, 2259.

Dupuis, Nouveau traité d'architécture, 493.

Dupuis, Origine de tous les cultes, 4701.

Du Grez, Traité sur la peinture, 117.

Durand Dav., Histoire de la peinture, 118, 119.

Durand I. N., Lecons d'architécture, 494.

Durandi Jac., Del collegio degli antichi cacciatori, 1638.

Dureri Alb., De simmetria humanorum corporum, 318, 319, 320, 321.

Dureri Alb., Institutionum geometricarum de urbibus et arcibus condendis, 495.

Dureri Alb., Epitome in D. Parthenices Mariae etc., 2022.

Dureri Alb., La passione di G. Cristo, 2023.

Durini Ant., Dissertatio de metallis, 2826.

Dutens Lud., Origine des decouvertes, 1640, 1639.

Dutens Lud., Delle pietre preziose e delle pietre fine, 2827.

Dutens M. F., Principes abregés de peinture, 120.

Duvivier, Vedute dei contorni di Baden, 2024.

Е

Earlom Richard, Liber veritatis, 3384.

Eccardi Jo. G., De nummis difficilioribus, 2828.

Echel, Chois des pierres gravées, 2829.

[p. xxvii]

Ecclesiarum Angliae prospectus, 4009.

Edero Pie., Esequie di Filippo IV, 1463.

Effemeridi letterarie di Roma, 1311.

Effetti (degli), Studiolo di pittura, 3385.

Effigie naturali de' maggiori principi, 2025.

Effigies cardinal. ab Alex. Papa VII etc., 2026.

Egizio Matteo, Opuscoli volgari e latini, 2380.

Eichstaedt Henr., De imaginibus romanorum, 3216.

Eisemberg, Description du manege, 4600.

Eisenschmidii J. Gasp., De ponderibus et mensuris, 1641.

Elegantiores statuae antiquae, 3501.

Elenco d'oggetti d'arti in Venezia, 1258.

Elgin, Marbres etc., 3502.

Elie Ch., Catalogue d'une colléction de tableaux, 4579.

Elisae Chris. Aug., Funebria, 1517.

Eloges pour l'entrée du Roi à Paris aprés la Rochelle, 1437.

*Elogio dell'architetto Piermarini*, 2260.

Elshotii Sigis., Antropometria sive de proportione, 2436, 2437.

Emblemata Academiae Altorpianae, 1886., 2025.

Effigies cardinal. ab Alex

. Papa VII etc., 2Emblemata selectiora, 1887.

Emblematische gedancken Muster, 1888.

Emblemi d'amore, 1891.

Emblemi per la nascita di Giuseppe II, 1889.

Emblemi (libro d') figurati d'amore, in olandese, 1890.

Emblemes divine and moral, 1892.

Emblemes of morality, 1893.

Emblemes ou devises chretiennes, 1894.

Encyclopedie de Livourne, 2161.

Entrata di Enrico III in Mantova, 1385.

Entrée triomphante de Louis XIV en Paris, 1459.

Entrétiens d'Ariste, et d'Eugénie, 1895.

Epiphanii S., De XII gemmis rationalibus, 2831.

Epithalamia exoticis linguis reddita (Bodoni), 1527.

Equicola Mar., Della natura d'amore, 1054.

Equicola Mar., Instituzioni del comporre in ogni sorta di rime, 121.

Ersame, Eloge de la folie, 3217.

Erasmo Gio., Notizia dei cinque ordini di colonne, 496, 497.

Erba (dall') Gir., Itinerario per tutte le parti del mondo, 4137.

Ercole in Tebe, festa per Cosimo III, 1457.

Erizzo Sebast., Discorso sopra le medaglie, 2832, 2833.

Errores Ulissis a Nicolao depicti in Regia Fontis-Bellaque, 3386.

E. S., Sopra le sedici colonne di S. Lorenzo in Milano, 4004.

Esame della controversia fra il Gori e il Maffei, 2571.

Eschinardi P. Fr., Descrizione di Roma, 3706.

Eschinardi P. Fr., vedi anche Amichevoli.

Escole de la migniature avec le sécret etc., 122.

Esegrenio, vedi Colombina.

Esequie di Filippo V fatte in Palermo, 1513.

Esequie fatte in Padova al Gr. Priore Forzadura, 1460.

Esequie al divino M. Ang. Bonarroti, 2261.

Essai d'inscription pour la statue d'Henry le Grand, 3111.

Essai sur l'architécture, 499.

Essai sur la peinture en mosaïque, 123.

Essai sur le beau par le P. André, 1055.

Esopo volgarizzato da Fr. Tuppo, 1123.

Esteve, Dialogues sur les arts, 28.

Esteve, L'esprit des arts, 27.

[p. xxviii]

Estratto e giudizio dell'opera Fastorum anni romani etc., 1259.

Etruria pittrice, 3387.

Euclide, La prospettiva tradott. dal Danti, 835.

Euclide, La prospettiva tradotta dal Tartaglia, 500.

Eurialo d'Ascoli, Stanze su varj oggetti d'arte, 1018.

Eustachii Bar., Tabulae anatomicae, 322.

Eustache, Les amours d'Ismene etc., 2027.

Evelyn Jean., Sculptura or the history etc., 258.

Exequias per lo Rei D. Io. V, 1518.

Exercitatio juridica de agrimensoribus, 910.

Exercitationes de sacrificiis et de nuptiis rom., 1642.

Explication de deux medailles pour Guillaume III, 2834.

Explication des ouvrages de peint. sculp., 4285.

Explication des tableaux de la Gal. de Versailles, 3388.

Explication des peintures, sculp. etc. de l'Académie R., 1260, 1261.

Explication de quatre tabl. du Titien d'aprés le chants de Petrarque, 1156.

F

Fabretti Raph., Inscriptionum antiquarum etc., 3112.

Fabretti Raph., De aquis et aquaeductibus Romae, 3708.

Fabretti Raph., Jasithei ad Grunnovium apologema etc., 3709.

Fabretti Raph., De columna Trajana, 3710.

Fabri Ales., Orazione sulle belle arti, 1312.

Fabri Gir., Le sacre memorie di Ravenna, 4005.

Fabri Petri, Agosticon, de re athletica, 1643.

Fabricii Christoph., De rostris Fori Romani, 3218.

Fabricii Gabr., De l'époque de l'équitation, 1644, 4601.

Fabricii Georg., Antiquitatum rom. lib. II, 3711.

Fabricii Principio, Allusioni, imprese, ed emblemi, 1896.

Fabbroni Ad., Simulacro di Venere illustrato, 3503.

Fabbroni Ad., Sopra una dubbia statua in Campidoglio, 3504.

Fabbroni Ang., Sulle statue di Niobe, 3505.

Fabbroni Gio., Coltura degli antichi abitatori d'Italia, 2573, 3219.

Facillima methodus delineandi humani corporis partes, 323.

Faerni Gabr., Fabulae centum, 1124.

Falagiani G. And., Della generazione de' colori, 984.

Falco (di) Ben., Descrizione di Napoli, 4265.

Falconet Etienne, Sur la statue de M. Aurele, 3506.

Falconet Etienne, Oeuvres des beaux artes, 29.

Falda G. B., vedi Ferrerio, Rossi Gio. Giac.

Faletti Gir., La musica poemetto, 985.

Faletti Tom., Introduzione allo studio de' musei, 2835.

Faluschi Gioach., Delle cose di Siena, 4335.

Fanelli Fr., Atene attica descritta, 2671.

Fanti Sigis., Trionfo di fortuna, 1645.

Fanti Vinc., Galleria Lichtenstein descritta, 3389.

Fantuzzi Mar., Monumenti ravennati, 4006.

Farina Ant., Compendio delle cose di Napoli, 4316.

Farinaste, Figures à l'eau forte d'amours etc., 2028.

Farlei, Lychnocausia, sive moralia emblemata, 1897.

Faujas de Saint fond, Recherches sur la pouzzolane, 911.

Fanno Luc., Antichità di Roma, 3712, 3713.

Fausto da Longiano, Nozze e riti antichi, 1646.

[p. xxix]

Faye (de la), Preparation de la chaux chez les romains, 914.

Fea Carl., Risposta al cav. Boni sul t. III di Vinkelmann, 30.

Fea Carl., Progetto d'un'edizione di Vitruvio, 501.

Fea Carl., Osservazioni sull'anfiteatro Flavio, 790.

Fea Carl., Miscellanea filologica, critica, e antiquaria, 3220.

Fea Carl., Discorso intorno le belle arti, 1313.

Fea Carl., Osservazioni sui monumenti di Leda, 3507.

Fea Carl., Sulla celebre statua di Pompeo, 3508.

Fea Carl., Dei diritti del Principato sugli edificj sacri, 3714.

Febre (le) Valent., Opera selectiora quae Titianus etc., 3390.

Fedele du S. Biag., Dialoghi sulla pittura, 124.

Federici Fr. Dom., Memorie trevigiane sul disegno, 2262.

Fedini Gio., Le due persilie commedia ec., 1091.

Felibien des Avaux, Conférences de l'Academie R. de Peinture, 1314.

Felibien des Avaux, Entretiens sur les vies de peintres, 2663.

Felibien des Avaux, Recueil historique de la vie des architéctes, 2664.

Felibien des Avaux, Des principes de l'architéct, 502.

Felibien des Avaux, Recueil de description de peintures faites pour le Roi, 1278, 4286.

Felibien des Avaux, Déscription de l'Eglise et hotel des Invalides, 4287.

Felibien Michel., Histoire de la ville de Paris, 4007.

Fellini Pier., Delle cose meravigliose di Roma, 3715.

Felicissima entrata di Margarita d'Austria in Ferrara, 1403.

Felicissimo (de) Pauli III adventu Perusiam etc., 1369.

Fendt Tob., Monumenta clarorum virorum, 4008.

Fenelon Fr., Les aventures de Télémague, 1092.

Fenestella, De roman. magistratib., 3716.

Fenestella, De' sacerdozj e magistrati rom., 3717, 3718.

Fer (de), Les beautés de la France, 4009.

Ferdinandi Prin. Paderbon., Monumenta paderboniensia, 4010.

Fernow, Di Canova e delle sue opere, 3509.

Ferrari G. B., Della cultura de' fiori, 2030.

Ferrari G. B., Hesperides sive de malorum cultura, 2079.

Ferrario Giul., Costume antico e moderno di tutti i popoli, 1648.

Ferrario Octav., De re vestiaria, 1647.

Ferraro Pirro, Il cavallo frenato, 4602.

Ferrerio Piet., Palazzi di Roma, 3719.

Ferro Ant., Statue nuovamente trovate a Cuma, 3510.

Ferrogio Ben., Dell'utilità delle matematiche per l'archit., 503.

Ferté (de la), Extrait des ouvrages sur la vie des peintres, 2265.

Festa del dipartim. del Basso Po per la statua di Napoleone, 1536.

Feste, e spettacoli e funerali miscellanea vol. 5 in fol., dal 1544 al 1548.

Fialetti Odoar., Abiti delle religioni, 1640, 1650.

Fiaschi Ces., Trattato dell'imbrigliare i cavalli, 4603.

Fidanza Paolo, Teste scelte di personaggi illustri, 324.

Ficino Mars., Commento sul Convito di Platone, 3221.

Ficher, Livre d'architécture ec., 504.

Fichtneri Jo. Geor., Disputatio de pictura, 125.

Ficoroni Fr., I tali ed altri strumenti lusorii, 1651.

Ficoroni Fr., Le maschere sceniche, 1652.

Ficoroni Fr., De larvis, 1653.

Ficoroni Fr., Dissertazione sopra tre particolari statue ec., 3511.

[p. xxx]

Ficoroni, Osservaz. sulle antichità di Roma, 3720.

Ficoroni, Memorie più singolari di Roma e vicinanze, 3721.

Ficoroni, Le vestigia e rarità di Roma antica ec., 3722.

Ficoroni, I piombi antichi, 2837.

Ficoroni, De plumbis antiquorum numis., 2838.

Ficoroni, Gemmae antiquae litteratae, 2839.

Ficoroni, Le memorie di Labico, 2574.

Ficoroni, La Bolla d'oro, 3723, 3724.

Figrelii Edmundi, De statuis romanorum, 3725, 3726.

Figueroa, examen analitico del quadro de la Transfiguracion, 1262.

Filosi Gius., Relaz. del campanile di S. Marco, 4364.

Finella Phil., De metroposcopia, 2438.

Finy Gius., Antiche memorie di Cora, 2575.

Fiore Gio., Della Calabria illustrata, 4011.

Fiori poetici al Petrarca pel deposito scolpitogli, 1019.

Fiori d'ingegno in lode di Carlo Maratta, 2266.

Fiorillo, Storia dell'arte della pittura, 31.

Firmanus An., Pallas purpurata (ritratti), 2031.

Fischer Jos., Bibliotheca Caesarea, 4012.

Flamen Alb., Dévises et emblémes d'amour, 1898.

Flaxman, Composition fron the tragedias of Eschylus, 1093.

Flaxman, La Divina Commedia di Dante, 1094.

Florent (le comte), Cabinet de singularitez d'architécture, 3391.

Florez Enrique, Medallas de la colonias de Espana, 2840, 2841.

Fludd Rob., Opera varia, 32.

Foggini Petr., Commentarius in tab. veter. Capitolinam, 3222.

Folie (la), Memoires pour la fonte de la statue d'Henri IV, 312.

Follini Vinc., Sulla costruzione e regolamento d'una biblioteca, 4652.

Foillet et de Lande, Ctalogue d'une collection de tabl. de M. Nourri, 4514.

Foillet et de Lande, Catalogue du cabinet de M. Bergeret, 4621.

Foillet et de Lande, Cat. du cabinet de M. Baudouin, 4520.

Foillet et de Lande, Catalogue d'une vente de tabl. a l'hôtel Bonillon, 4534.

Foillet et de Lande, Cat. d'une vente au même hôtel, 4542.

Fondation de l'Académie à Copenhague, 1315.

Fondation renouvellée de la même académie, 1316.

Fontaine (de la), Fables choisies, 1125.

Fontana Carl., Funerale di Pietro II in Roma, 1488.

Fontana Carl., Trattato dell'acque correnti, 915, 3735.

Fontana Carl., Discorso sopra il Monte Citatorio, 3727, 3728.

Fontana Carl., Disc. sulle cause dell'innondazione del Tevere, 3729, 3724.

Fontana Carl., L'Anfiteatro Flavio descritto, 3730.

Fontana Carl., Il Tempio Vaticano descritto, 3731.

Fontana Carl., Discorsi varj, e dissertazioni, 3732.

Fontana Carl., Descrizione della cappella del fonte battesimale, 1733.

Fontana Carl., Lettera descrittiva un nobil rinfresco dato dal card. Chigi, 1467.

Fontana Domenico, Trasportazione dello obelisco vaticano, 3736.

Fontana Domenico, Pubblico apparato pel ritorno del card. Morosini in Brescia, 1399.

Fontanieu, L'art de faire les cristaux colorés, 2836.

Fontanini Giusto, Dell'eloquenza italiana, 4653.

Fontanini Giusto, Colle annotazioni del Zeno, 4654.

Fontanini Giusto, Delle masnade ed altri servi, 1157.

Fontanini Giusto, Achates Isiacus annularis, 2842.

[p. xxxi]

Fontanini, De antiquitatibus Hortae coloniae etruscorum, 2576.

Fontanini, Discus argenteus votivus ec., 3223.

Fontanini, Dissertatio de corona ferrea, 3224.

Fonténet, Dictionnaire des artistes, 2162.

Fossati, Storia dell'architettura, 505.

Fossati, Memoria sopra due accademie veneziane, 1317.

Fontanini, Orazioni in materia d'arti, 1318.

Fossombroni Vit., Saggio sopra il moto degli animali, 3255.

Forastiere (il) illuminato intorno le cose di Venezia, 4365.

Formalconi Vinc., Venezia illustrata, 4366.

Fougeroux De Bondaroy, Recherches sur Herculanum, 2672.

Foulis Rob., A catalogue of pictures ec., 4464.

Fournau Nic., Du trait de charpenterie, 916.

Fournier, De l'art de graver en bois, 259.

Francart Jac., Premier livre d'architécture, 506.

Franceschinis, Lettera sul libro della C. Albrizzi, 3513.

Francesconi Dan., Di un'urnetta lavorata, 1263.

Francesconi Dan., Di una lettera di Rafaello, 1264.

Franchi Ant., La teorica della pittura, 126.

Franco Giac., Habiti d'uomini e donne veneziane, 1654.

Franco Giac., Habiti delle donne veneziane, 1655.

Franco Niccolò, Dialogo della bellezza, 1056, 1057.

Fransone Agos., Nobiltà di Genova, 2032.

Franzenii Io., Commentatio de funeribus vet., 1656.

Franzetti Ag., Raccolta di vedute di Roma, 3737.

Fransini Fed., Roma antica e moderna, 3738.

Freart Rol., Idée de la perféction de la peinture, 127, 128.

Freart Rol., Paralelle d'architécture, 507, 508, 509, 510.

Freddy (de) G. Lui., Descrizione di Vienna, 4395.

Fresnoy (du) Car., L'arte della pittura, 986.

Freytag Frid., De Alexandro Mag. Cornigero, 2843.

Frigerio Pier., Del Duomo di Milano, 4239.

Froelich Eras., De nummis culpa vitiosis, 2844.

Froelich Eras., De famil. vaballathi nummis illustrata, 2845.

Froelich Eras., Appendicula ad nummos anecdota, 2847.

Froelich Eras., Ad regum vet. accessio nova, 2848.

Froelich Eras., Dubia de Minnisari etc., 2849.

Froelich Eras., Notitiae elementares numismatum etc., 2850.

Frondeur (le), Dialogues sur le salon etc., 1265.

Frontini Sex. Jul., De aquaeductibus, 511.

Fuesli Fr., Discorsi sulla pittura, 129.

Fuggerorum et fuggerarum imagines, 2033.

Fulvii Andr., Antiquaria urbis Romae, 3739. Fulvii Andr., Illustrium imagines, 2851.

Fulvii Andr., Antiquitates urbis Romae, 3740, 3741.

Funerali di Giac. III re d'Inghil., 1523.

Furietti Jos., De musivis, 130.

Fuschii Sam., Metoposcopia, 2439.

G

Gabbiani Ant. Dom., Raccolta di cento pensieri ec., 3392.

Gaddi Gio. B., Roma nobilitata, 3742.

[p. xxxii]

Gaetani Ces., Piombi antichi mercantili, 2852.

Gaetani Cec., Osservazioni sopra un antico cammeo, 2853.

Gaffarel Jac., De la scupture talismanique, 2522.

Gagliani Vinc., Argomenti di storia siciliana, 131.

Gallacini Teof., Trattato degli errori degli architetti, 513.

Gallarati Fr., Sui pochi buoni disegnatori del suo tempo, 33.

Galérie Electorale de Dusseldorf, 3394.

Galérie du Palai Royal, 3395.

Galérie de Florence et du Palais Pitti, 3393.

Galleria Reale di Firenze, 3396.

Galleria Giustiniana, 3397, vedi Recueil.

Gallei Servatii, De Sibillis, 3226.

Galletti Pier Lui., Capena municipio de'romani, 2577.

Galletti Pier Lui., Gubbio antica città di Sabina, 2578.

Galletti Pier Lui., Inscriptiones venetae infimi aevi, 3113.

Galiberti G. B., Il cavallo da maneggio, 4604.

Gallicioli G. B., Delle memorie venete antiche, 4013.

Galilei Gal., Del compasso geometrico, 512.

Gallon, Machines et inventions etc., 917.

Gallonii Ant., De SS. martirum cruciatibus, 2034, 2035.

Gallucci Paol., D'un istrumento per gli orologi solari, 918.

Gama D. Ant., Saggio dell'astronomia e mitologia de' messicani, 4702.

Gamba Bart., Saggio dei testi di lingua ital., 4655.

Gamba Bart., Le luminose gesta di D. Chisciotte, 1095.

Gamba Bart., Elogio di Luigi Cornaro, 2268.

Gamba Bart., Catalogo degli artisti bassanesi viventi, 2269.

Gamba Bart., De'bassanesi illustri, 2270.

Gamba Ghiselli Paolo, Lettera sulla Rotonda di Ravenna, 4014.

Gamba Ghiselli Paolo, Memorie dell'antica Rotonda ravennate, 4015.

Gambarae Laur., Arcis Caprarolae descriptio, 1020.

Gamboa Gio., La ragione dell'arte del cavalcare, 4605.

Gamucci Bern., Quattro libri delle antichità di Roma, 3742, 3744.

Gamdolfi Bar., Sulla costruzione dei cammini, stufe ec., 919.

Garampi monsig., Notizie de SS. martiri della Vaticana, 3745.

Garampi monsig., *Illustrazione d'un antico sigillo*, 2854.

Garatonii Gasp., De vita Eustachii Zanotti, 2271.

Garrault Fr., Les recherches des monnoyes, 2855.

Garofalo Biag., Lettera sul busto di Asclepiade, 1158.

Garsault (de), Le nouveau parfait maréchal, 4606.

Garuffio Jo., Lucerna lapidaria, 3114.

Garzoni Jo., De rebus Ripanis, 2579.

Gatti Giac., Descrizione delle cose più rare di Bologna, 4171.

Gaudenti Ant., Storia della Casa di Loreto, 4231.

Gault de S. Ger., Vie de Nicolas Poussin, 2272.

Gault de S. Ger., Les trois siecle de la peinture en France, 2273.

Gaultier Réné, Invention pour reduire en perspéctive etc., 836.

Gaurici Pomp., De sculptura, 277, 278, 279.

Gautruch, Delle divinità favolose, 4703.

Gautier, Traité chemins anciens et modernes, 921, 922.

Gautier, Traité des ponts anciens et modernes, 920.

Gautier, Architettura delle strade antiche e mod., 923.

Gautier, L'arte di acquarellare, 132.

### [p. xxxiii]

Gaya, Cérémonies nuptiales de toutes les nations, 1657.

Gchroteri Ern., De lamiis, 3227.

Georgii Dom., De monumento in agro Lanuvino, 3228.

Georgii Dom., De monogrammate Christi, 3229.

Georgii Joa., De eo quod justum est circa picturam, 133.

Gennari Lor., Composizioni in lode del Guercino, 2274.

Genga Bern., Anatomia pel disegno, 325.

Genlis Mad., Les monumens réligieux, 4704.

Gentili Bern., Delle antichità di Settemnedo, 2580.

Gerardi Ant., Funerale dei fondatori de' Gesuiti, 1447.

Gerardin, De la composition des paysages, 924.

Gerberon Gab., Histoire de la robe di N. S. J. Ch., 4705.

Gerli Agos., Opuscoli architettonici, 515.

Gerli Gius., Disegni di Leonardo, 2030.

Gersaint, Catal. du cabinet de M. de la Rocque, 4407.

Gersaint, Cat. du cab. de M. Bonnier de Lamoison, 4406.

Gersaint, Cat. du cab. de M. Quintin de l'Orangere, 4405.

Gersaint, Cat. du cab. de M. de Fonspertuy, 4408.

Gersaint, Cat. du cab. de M. Godefroy, 4409.

Gersaint, Cat. du cab. de M. de Valois, 4410.

Gersaint, Cat. d'une colléction de coquilles, 4411.

Gersaint, Cat. d'une grande colléction des meilleurs maîtres, 4412.

Gesmer, Contes moraux et idilles, 1096, 1097.

Gessari Ben., De'costumi e riti romani, 1658.

Gevartii, Introitus Pri. Ferdinandi Austr., 1442.

Gherardi G. B., Della patria primitiva delle arti, 34.

Gheyn Jac., Maniément d'armes, d'arquebuses etc., 1659.

Ghezzi Pier. Leo., Camere sepolcrali de'liberti etc., 3746.

Ghiberti Lor., Commentario inedito sulle arti etc., 35.

Ghiberti Lor., Bassi rilievi sulle porte di S. Gio., 3514, 3515.

Ghini Costantino, Delle imagini sacre, 4706.

Ghirardelli Corn., La cefalogia fisonomica, 2440.

Giacchetti Jo., Iconologia Salvatoris, 4707, 4708.

Giacchi Fil., Saggio di ricerche sopra Volterra, 2581.

Giambullari Pier. Fr., Del sito, e forma, dell'Inferno di Dante, 3230.

Gianni Gius., Delle chiome delle Vestali romane, 1660.

Giardae Chris., Icones symbolicae, 1899.

Giardini Gio., Disegni d'oreficeria, 516.

Gibelin, Lettres sur les tours antiques, 1159, 4016.

Gigli Ces., La pittura trionfante, 987.

Gilio Gio., Due dialoghi in materia di lettere ed arti, 134.

Gilpin Wil., Obsérvations pittoresques sur l'Angleterre, 4017, 4018.

Gilpin Wil., Essai sur les gravures, 261.

Gilpin Wil., Trois éssais sur le beau pittoresque, 1058.

Gini Clem., Paesi intagliati all'acqua forte, 2037.

Gioffredo Mario, Dell'architettura, 517.

Giordani Pietro, Orazione in onore di Antonio Canova, 3516.

Giordani Pietro, Discorso sopra alcune pitture del Landi ec., 1320.

Giordani Pietro, Discorso in occasione della distribuzione de' premi, 1321.

Giordani Pietro, Elogio del paesista Martinelli, 1322.

[p. xxxiv]

Giordani, Esequie di Gio. B. Galliadi pittore, 2275.

Giorgi Fel., Descriz. del teatro di Tordinona, 758.

Giorgi Ant., Dissertaz. sopra un monumento etrusco, 2582.

Giornale Enciclopedico di Napoli, 3517.

Giovanardi Gius., La regalia de'tesori pontifici, 2856.

Giovannelli Ben., Dell'antica zecca trentina, 2857.

Giovannini Giac., Disegni originali di medaglie, 2858.

Giovannoli Alò, Roma antica, 3748.

Giovenazzi Vito, Della città di Aveja, 2583.

Giovio G. B., Elogio di Palladio, Algarotti ec., 2278.

Giovio G. B., Discorso sopra la pittura, 135.

Giovio M. Paolo, Dialogo delle imprese, 1901, 1902, 1903.

Giovio M. Paolo, Ragionamento sui motti d'arme e d'amore, 1900.

Giovio M. Paolo, Vita di Leon X e di Adriano VI, 2276.

Giovio M. Paolo, Vita di Alfonso d'Este Duca di Ferrara, 2277.

Giraldi Giul., Esequie d'Arrigo IV, 1413.

Giraldi Greg., De sepulchris, 1661.

Girardet, Nouveau sistéme sur la mythologie, 4709.

Gironi Robust., Nozze de 'greci descritte, 1662.

Giulianelli And., Degl'intagliatori moderni, 2859.

Giulio Cesare, Commentari, 1098, 1099.

Giulio P., Trattato della fisonomia, 2441.

Glandorpio Jo., Notitia familiae Caii Jul. C., 2860.

Glen, Discours sur les habillemens, 1663.

Glorie (alle) del sig. Gius. Mazza scultore (versi), 1021.

Goclenii Rod., De luxu convivali, 1664.

Goclenii, Phisionomica et chiromantica, 2442.

Godofredi Jo., Deam monetam ex memoria etc., 2861.

Goerée W., Versione del trattato di Leonardo, 136.

Goesin, Catal. d'un colléction de tableaux, 4560.

Goethe, Disegni presi dal suo poema, 1100.

Goetti Zac., De nummis, 2862.

Gognet Ant., De l'origine des loix, des arts etc., 36.

Goiffon et Vincent, De la réprésentation des animaux, 4607.

Goldioni Leon., Le cose meravigliose di Venezia, 4367.

Goltii Hub., Fasti magistratuum, 2864.

Goltii Hub., Caii Jul. C. numismata, 2865.

Goltii Hub., Sicilia et Magna Grecia, 2866.

Goltii Hub., Greciae ejusque insularum, 2867.

Goltii Hub., Icones Imp. Rom., 2868.

Goltii Hub., Thesaurus rei antiquariae huberrimus, 2863.

Goltii Hub., Lamberti Lamb. apud Eburones vita, 2279.

Gonnelli Gius., Monumenti sepolcrali di Toscana, 4019.

Gori Ant. Fr., Inscriptiones antiquae, 3115.

Gori Ant. Fr., Museum etruscum, 2584.

Gori Ant. Fr., Risposta alle controversie col M. Maffei, 2585.

Gori Ant. Fr., Difesa dell'alfabeto degli antichi toscani, 2586.

Gori Ant. Fr., Sulla scoperta d'Ercolano, notizia, 2673.

Gori Ant. Fr., Storia antiquaria etrusca, 2587.

Gori Ant. Fr., Thesaurus gemmarum astriferarum, 2869.

Gori Ant. Fr., Dactyliotheca Smithiana, 2870.

Gori Ant. Fr., Descrizione della cappella di S. Antonino, 4020.

Gori Ant. Fr., Monumentum sive columbarium libertorum etc., 3750.

Gori Gio. Gandellini, *Notizie storiche degli intagliatori*, 2281, 260.

Gori Jacopo, Storia della città di Chiusi, 2588.

#### [p. xxxv]

Gorlée, Cabinet de pierres antiques, 2872.

Gorlée, Dactyliotheca seu annulorum sigillarium etc., 2871.

Gottelf, Cat. du cab. du sieur Je. Casanova, 4554.

Gongh Richard, Sepulchral monuments, 4021.

Gournay, Egalité des hommes et des femmes, 3231.

Gouz de Gerland, De l'origine de la ville de Dijon, 4022.

Gozzi Gasp., L'arte della pittura, poema, 988.

Granera Gio. Stef., Antichità e origine di Roma, 3751.

*Grand (le) description de Paris*, 4288.

Grandidier, De la cathédrale de Strasboug, 4023.

Grapaldi Fr., De partibus aedium, 518, 519, 520, 521, 522.

Gratioli Pet., De praeclaris Mediolani aedificiis, 4240.

Gravelle (de), Récueil de pierres antiques, 2873.

Graziani Gio., Descrizione della città di Ceneda, 4186.

Grevii J. Geor. et Gronovii, Thesaurus antiq., 2488.

Grignani Lud., Esequie del card. da Bagno, 1449.

Grimaldi Dom., Dell'economia olearia antica, 1665.

Grimaldo Fr. M., De lumine, coloribus et iride, 137.

Grippis (de), De superstitione et vinculis demoniorum, 4710.

Grisone Fed., Gli ordini del cavalcare, 4608.

Grobert I., Description des piramides de Ghize, 2523.

Grohmann J. G., Récueil de desseins etc., 523.

Gronovii Frid., In aliquot Plinii lib. notae, 3232.

Gronovii Jac., De origine Romuli, 3752.

Groppo Ant., Dissertaz. in materie d'antichità, 3233.

Grose Fr., Antiquarian repertory, 1666.

Grose Fr., *Principes de caricature*, 326.

*Grottesque, cartouches, statues par plusieurs artistes*, 3518.

Gruteri Jani., Inscriptiones antiquae, 3116.

Gualdo Prio. Gal., Scena d'uomini illustri d'Italia, 2039.

Gualdo Prio. Gal., Vita del cav. Pietro Liberi pittore, 2282.

Gualdo Prio. Gal., Relazione delle Provincie Unite del Paese Basso, 4200.

Gualdo Prio. Gal., Relazione della città di Fiorenza, 4212.

Gualterotti Raf., Apparato per le nozze del G. D., 1397.

Gualterotti Raf., Feste per le nozze di Bianca Cappello, 1388.

Gualtieri Guid., Venuta dell'ambasciata del Giappone a Roma, 1395.

Guarana Jac., Oracoli, auguri, aruspici, sibille etc., 4711.

Guarigione (per la) della Kauffmann, versi e disegno, 1022.

Guarini Guar., Architettura civile, 526.

Guarini Guar., Disegni d'arch. civile ed ecclesiastica, 525.

Guarini Guar., Del modo di misurare le fabbriche, 524.

Guarnacci Mario, Origini italiche, 2589.

Guarnieri Ot., Dissertaz. epistolare sopra d'un'ara antica, 3235.

Guarnieri Ot., Del corso dell'antica via Claudia, 3234.

Guasco Fr., Vernasiae cinerarium, 3236.

Guasco Fr., *Iscrizione appartenente ad un'ornatrice*, 1669.

Guasco Fr., Riti funebri di Roma pagana, 1668.

Guasco Fr., De l'usage des statues, 281.

Guasco Fr., Delle ornatrici e loro ufficj, 1667.

Guasco Ottavio, Del tempio di Serapide a Pozzuolo, 2674.

Guattani Gius., Monumenti antichi inediti, 1323.

[p. xxxvi]

Guattani, Memorie enciclopediche, 1324.

Guattani, Lettera sopra un'antica figulina, 1160.

Guattani, Roma descritta e illustrata, 3754.

Guattani, Della gran cella solare, 3753.

Guazzesi Lor., Dissertazioni d'antiquaria, 3237.

Guazzesi Lor., Del luogo della sconfitta di Totila, 3238.

Guer, Mœurs et usages des turcs, 1671.

Guerin, Déscription de l'Académie R. de Peinture, 1266.

Gueriniere (de la), École de cavalerie, 4609.

Guenebauld Je., Le réveil des Chyndonax, 1670.

Guevara, Commentarios de la pintura, 138.

Guibal Nic., Eloge de Nicolas Poussin, 2283.

Guichard Mar., Noctes Granzovianae, 1673.

Guidalotti Gios., Vita di Dom. M. Viani pittore, 2284.

Guide (le) d'Angleterre, 4158.

Guide d'Amsterdam, 4156, 4157.

Guide de Berlin, de Potsdam etc., 4166, 4167.

Guidiccioni Lel., Della trasportazione del corpo di Paolo V, 1429.

Guido Ubaldo del Monte, Le meccaniche, 925, 926.

Guido Ubaldo del Monte, Perspective lib. VI, 837.

Guidotti Alb., Metodo per formar le vernici, 139.

Guilbert, Déscription de Fontainebleau, 4220.

Guillon, Le Cénacle de Leonard, 3398.

Gumpemberg Guil., Atlas Marianus, 4712.

Gutieres Gasp., Noticia de la estimación de las artes, 37.

Giraldi Greg., De diis gentium, 4713.

Η

Hachert Fil., Dell'uso della vernice, 140.

Hadrava, Antichità dell'isola di Capri, 2675.

Hadriani Junii, Emblemata, 1904.

Hagecii Tad., Aphorismorum metoposcopicorum, 2443.

Hagedorn, Lettre à un amateur de peinture, 1162.

Hagedorn, Refléxions sur la peinture, 141.

Hagenbuchii Gas., De Diptycho Brixiano, 3239.

Hager Jos., Panteon chinois, 4714.

Hager Jos., Monument de Yu, 3117.

Hager Jos., Déscription des medailles chinoises, 2874.

Hager Jos., Illustrazione d'un zodiaco orientale, 2875.

Hall James, Origen of gothic architetture, 527.

Hainellii Pascarii, Perspectiva, 838.

Hamilton Wil., Account of the discoveries at Pompeii, 2676.

Hamilton Wil., Egyptiaca ec., 2524.

Hancarville, Récherches sur l'origines des arts, 2489.

Hancarville, Antiquités etrusques, 2490.

Harduini Jo., Antirreticus de nummis antiquis, 2876.

Harduini Jo., Chronologiae ex nummis restitutae, 2877.

Harms Ant., Tables cronologiques des peintres, 2285.

Hauchecorne, Vie de M. Ange Bonarroti, 2286.

Haudiquier, *L'art de la verrerie*, 1674.

Havercampii Sig., Numophilacium R. Christinae, 2878.

Havern (de), De unico Vespasianae Pollae nummo, 2879.

Hay (le), Les nations du Levant, 1675.

Hayley Wil., An essai on painting, 989.

Haym Nic., Del tesoro britannico, 2880.

# [p. xxxvii]

Hayot de Long Pres., Catalogue du cab. de le Bas, 4500.

Hedlinger, Explication historique et critique des médailles, 2881.

Heereu Arnol., Expositio tabulae marmorae, 3240.

Heereu Arnol., Commentatio in opus coelatum, 3241.

Heinechen, Idée d'une colléction d'estampes, 4451.

Heinsii Dan., Poemata, 1905.

Helle et Remy, Catal. du cabinet de M. Hennin, 4421.

Helle et Remy, Cat. du cabinet de M. Bailly, 4426.

Helle et Remy, Cat. d'une colléction de bronzes du Duc de Sully, 4418.

Helle et Remy, Cat. du cab. de M. Manglard, 4419.

Hemsterbuis, Lettre sur la sculpture, 1161.

Hensbergii Vin., Viridarium Marianum, 4715.

Herbestain Bar., Commentarii della Moscovia, 4261.

Here Eman., Chateaux du Roi de Pologne, 4024.

Herronis Alex., Spiritalium, 928, 929, 930, 931, 932.

Higgins, Experiment and calcareous cements, 912.

Hire (de la), Traité de mecanique, 927.

Hirt Luigi, Osservazioni sopra il Panteon, 3755.

Hirsch Jo. Chris., Bibliotheca numismatica, 2882.

Histoire abregé des Provinces Unies, 2884.

Histoire des quatre Gordiens, 2883.

Histoire des Incas Rois du Perou, 2041.

Histoire du V. et N. Testament par Mortier, 2040.

Histoire de la peinture en Italie, 38.

Historiarum Vet. Tes. icones, 2042.

Hoet Ger., Les principes du dessein, 327.

Hoffmannus, De dea moneta, 2885.

Hogarth Guil., Analisi della bellezza, 1059.

Holhein Je., Oeuvres cum epigrammatis etc., 2044.

Holhein Je., Imagines mortis, 2043.

Hollander J., Les spectacle de la vie humaine, 1906.

Hollar Venc., A description of the works, 2287.

Hollar Venc., Caracaturas by Leonardo da Vinci, 2045.

Holstenii Lucae, Vetus pictura Nympheum referens, 3242.

Homeri, Iliadis fragmenta ac picturae, 1101.

Hondius Henr., De la science des perspéctives, 839.

Hondius Henr., Pictorum celebrium effigies, 2289, 2288.

Hondius Judoci, Nova Italiae descriptio, 4138.

Hoppus E., The gentelmann and builders, 528.

Horapollinis hieroglyphica, 1907.

Horatii Fl., Opera, 1102.

Horae B. M. Virginis, 2046.

Houbraken, Vite de' pittori olandesi, 2290.

Houet I. B., Fragmens et principes de dessein, 328.

Hovvard, The state of the Prisons, 933, 934.

Hube, Refléxions sur l'architécture, 529.

Huber et Rost, Manuel des curieux de l'art, 262.

Huber et Rost, Catalogue du cabinet d'estampes de M. Winckler, 4561.

Huerta (de la) Pietro, Osservazioni su d'un'antica tavoletta, 3243.

Huet I. C., Paralélle des temples anciens gothiques etc., 530.

Hugford Ign., Vita del Gabbiani, 2293, 2292.

Hugonis Herm., Pia desideria, 1908.

Hulsii Levini, XII princ. Caesar. effigies, 2886.

Husson F., *Eloge historique de Callotte*, 2294.

Huttichius Jo., Imperatorum et Caesar. vitae, 2887.

[p. xxxviii]

Hyde Jon., De ludis orientalibus, 1676.

I

Jablonski Pauli, De Memnone graecorum, 2525.

Jacutii Mat., De cruce Magni Costantini etc., 3246.

Jacutii Mat., Christianarum antiquitatum specimina, 3247.

Jacutii Mat., Commentarium in titulum Bonusae et Menne, 3245.

Jaquier Fr., Elementi di prospettiva, 840.

Jageman Gaud., Del buon gusto nelle arti, 1060.

Jansen, Éssai sur l'origine de la gravure en bois, 263.

Icones, operum misericordiae, 2047.

*Idea del perfetto pittore*, 142.

Jeaurat Seb., Traité de perspéctive, 841.

Jenkins Tom., Catalogo de' monumenti del suo museo, 3118.

Igny (de S.) Jean., Elémens de portraiture, 329.

Ikenii Conr., Antiquitates hebraicae, 1878.

*Illustrium jureconsultorum imagines*, 2048.

Illustrium philosophorum effigies, 2049.

Imagines Sanctorum Francisci etc., 2050.

Imagines Veteris ac Novi Testamenti, 2051.

Indagine (ab) Jo., Chiromantia, 2444.

Indagine (ab) Jo., Introductiones apotelesmaticae, 2445, 2446.

Indicazione antiquaria della Villa Albani, 3756.

Indice degli impronti di medaglie imperiali, 2889.

Indice delle stampe della Calcografia de' Rossi, 4403.

Ingegneri Gio., Fisonomia naturale, 2447.

Inghirami Curtii, Etruscarum antiquitatum, 2590.

Inghirami Fran., Monumenti etruschi d'etrusco nome, 2591.

Inghirami Fran., Osservazioni sull'Italia del Micali, 2605.

Ingresso in Dresda di deità pagane (festa), 1492.

Inscriptiones basilicae S. Pauli, 3120.

Insignium aliquot virorum icones, 2052.

Interian de Ajala, Pictor christianus eruditus, 146.

Invernizi Phil., De froenis, 1677.

Joecher Christ., Biantem prienoeum in nummo, 2888.

Jombert, Architécture moderne, 531.

Jombert, Catal. de l'oeuvres de Cochin, 4447.

Jombert, Catal. de l'oeuvre de Seb. le Clerc, 4461.

Jombert, Catal. de l'oeuvre d'Étienne de la Bella, 4454.

Jones Inigo, Opere d'architettura, 533.

Jones Inigo, Altri disegni di decorazioni, 532.

Jorio (de) And., Dell'antico modo di pingere i vasi, 143.

Jorio (de) And., Dei scheletri cumani, 144.

Jovii Paul., Elogia virorum litteris illustrium, 2053.

Jovii Paul., Illustrium virorum vitae, 2295.

Jovii Paul., Descriptio Laris Lacus, 4026.

Jousse Mathurin, Le sécret d'architecture, 534.

Joulain, Refléxions sur la peinture, 145.

Joullain, Catal. du cab. de desseins tabl. ec., 4422.

Joullain, Cat. du cabin. de M. Huquier, 4453.

Joullain, Cat. du cab. de M. Bourlat, 4471.

Joullain, Cat. du cab. de M. Le Bas, 4501.

Jouvenel de Carlecas, Éssai sur l'histoire des belles letteres, 17.

Joyense (la) et magnifique entrée de François I, 1389.

Iscrizione pei quinquennali di Clemente XIII, 3248.

### [p. xxxix]

Istruzione intorno le opere de' pittori di Milano, 4241.

Istituzione antiquario numismatica, 2890.

Italian scenery, vedi Bonajuti.

Italie illustrée ec., 4027.

Italie totius brevis, et accurata descriptio, 4139.

Julliot, Catalogue de son cabinet, 4466.

Julliot, Catal. du cab. de M. Le Duc d'Aumont, 4494.

Junii Fran., De pictura veterum, 147, 148.

Izzo J. B., Elementa architecturae civilis, 535.

Izzo J. B., *Elementa architecturae militaris*, 536.

K

Kederi Nic., Nummi aliquot praestantissimi, 2891.

Kederi Nic., De argento runis literis gothicis insignito, 2892.

Kederi Nic., Runae in nummis vetustis inventae, 2893.

Kederi Nic., Nummis aureus perrarus ec., 2894.

Keerl Io., Sulle rovine d'Ercolano, 2677.

Khell Ios., Epistolae de totidem nummis aeneis, 2895.

Khell Ios., De numismate Augusti aureo, 2896.

Khell Ios., Appendicula ad numismata gr. populorum, 2897.

Khevenuller, Regum veterum numismata, 2898.

Kennedy Iam., Déscription de Wilton House, 3519, 3520.

Kilian Fil., Elementi di disegno, 330.

Kippingi Henr., Antiquitatum romanarum, 3757.

Kircherii Atan., Musurgia universalis, 1679.

Kircherii Atan., Turris Babel, 2055.

Kircherii Atan., Mundus subterraneus, 2056.

Kircherii Atan., Historia Eustachio Muriana, 2054.

Kircherii, Romani Collegii Museum, 3399.

Kircherii, China illustrata, 2528.

Kircherii, Obeliscus Pamphilius, 2526.

Kircherii, Aedipus Egyptiacus, 2527.

Kircherii, Latium, 3758.

Kircherii, Archetypon politicum, 2899.

Kircherii, Ars magna lucis et umbrae, 842.

Kirchmanni Io., De annulis, 1681.

Kirchmanni Io., De funeribus, 1680.

Kleinerii Sal., De coenobiis Viennae Austriae, 2057.

Klepisii Greg., Theatrum emblematicum, 1909.

Klotzii Adol., Opuscula nummaria, 2900.

Kluber Jo. Lud., De pictura contumeliosa, 149.

Knobelsdorff, De la sale de l'Opéra à Berlin, 759.

Knorr Gior., Vite e ritratti d'alcuni pittori, 2296.

Kobell Ferd., Collezione di sue opere all'acqua forte, 2058, 3400.

Koehler Je., Rémarques sur les médailles, 2901.

Korumanni, De annulorum origine, 1682.

Krammer Gab., Architettura, 537.

L

Labacco Ant., Libro d'architettura, 541, 539, 538, 540.

Labus Gio., Sopra una colonna letterata, 1163.

Labyrinthe Royal de l'Hercule Gaulois (festa), 1405.

Lacombe, Le spectacle des beaux arts, 150.

Lacombe, Dictionnaire des beaux arts, 2163.

Lacour, Antiquités Bordelaise, 4028.

Lagrime (le giustissime) pei funerali dello Scaramuccia, 2297.

Lairesse Gerard, Il gran libro dei pittori I ediz., 151.

Lairesse Gerard, Le gran livre des peintres, 152.

Lairesse Gerard, Invenzioni di vario genere, 2059.

[p. x1]

Lairesse, Les principes du dessein, 331.

Lamberti, Descrizioni di pitture di Appiani, 1269, 1270.

Lamberti Vinc., Statica degli edifici, 935.

Lami Gio., Lezioni d'antichità toscane, 3249.

Lamo Ales., Discorso intorno la scultura e la pittura, 153, 154.

La Motte Char., An essais upon poetry and painting etc., 155.

Lampredi G., Del governo civile degli antichi toscani, 2592.

Lamy (l'abbé), Déscription de deux monumens anciens, 3250.

Lamy Bern., Traité des perspectives, 843.

La Lande, Voyage d'un françois en Italie, 4140.

Landi Costanzo, Sopra l'impresa d'un pino, 1910.

Landi Costanzo, In veterum numismatum roman., 2902.

Landi Costanzo, Selectiorum numis. praecipue rom., 2903.

Lando Ortensio, Sette libri di cataloghi, 4399.

Lando Ortensio, Commentario delle più notabili cose d'Italia, 4141.

Landon, Annales du Musée, 3401.

Landon, Numismatique du voyage d'Anacharsis, 2904.

Landriani Paol., Osservazioni sui teatri, 760.

Langlois Fr., Lux claustri, 1911.

Lauteri, Dialoghi sul disegnar le piante ec., 542.

Lanzi Luigi, Storia pittorica dell'Italia, 39, 40, 2298.

Lanzi Luigi, De'vasi dipinti chiamati etruschi, 2594.

Lanzi Luigi, Saggio di lingua etrusca, 2595.

Lanzi Luigi, Dissertazione sopra un'urnetta toscanica, 2593.

Lanzi Luigi, D'Esiodo i Lavori, e le giornate, 1103.

Lapi Gio. Gir., Del selce romano, 936.

Lapi Gio. Gir., Dei due laghi Albano, e Nemorese, 3251.

Lasinio Car., Il Campo Santo di Pisa, 3402.

Lastanosa Vinc., De las medallas espanolas, 2905.

Laste (dalle), Feste date in casa Foscarini, 1514.

Laste (dalle), De musaeo Phil. Farsetti, 1164.

Lastri proposto, L'Osservatore Fiorentino, 4213.

Lattuada Sen., Descrizione di Milano, 4242.

Laudromo Sit., Architettura civile, 544.

Laugier, *Èssai sur l'architécture*, 545.

Laugier, Maniere de bien juger les ouvrages de peinture, 156.

Lauri I. B., Titanopeja, 990.

Lauri Jacob., Roma vetus et nova, 3759.

Lauri Jacob., Antiquae urbis splendor, 3760, 3761.

Laurisso Tragiense, De' difetti dei teatri moderni, 761.

Lauterbach, Proporzione degli ordini d'architettura, 546.

Lavallée Poussin., Colléction d'arabesque, 543.

Lavana J. B., Feste e viaggi di Filippo III, 1428.

Lavater Io. Casp., Éssai sur la physiognomie, 2448.

Lavater Lud., De spectris funeribus ec., 1683.

Lazzari And., Della patria di Bramante, 2299.

Lazzari And., Memorie di alcuni pittori d'Urbino, 2300.

Lazzari And., Delle chiese e pitture d'Urbino ec., 4347.

Lazzari Tullio, Ascoli in prospettiva, 4162.

Lazzarini G. And., Opere in materia d'arti, 157.

Lazzarini G. And., Dissertaz. sull'arte della pittura, 1325.

Lazzarini G. And., Catalogo delle pitture di Pesaro, 4305.

Leanti Arc., Stato attuale della Sicilia, 4334.

[p. xli]

Lecchi Luigi, Avventure d'Ero e Leandro, 1104.

Legati Lor., Museo Cospiano, 3403.

Legati Lor., Musei poetriarum primitiae, 3252.

Le Grand I. G., Monumens de la Grece, 2678.

Leichius Henr., De diptychis veterum, 3253.

Lemée Fr., Traité des statues, 283.

Lens And., Costumes des peuples de l'antiquité, 1684.

Leonardi, De portis, 1685.

Leonardi Cam., Speculum lapidum, 2906.

Leonardi Dom., Le delizie della villa di Castellazzo, 4030.

Leoncini Gius., Istruzioni architettoniche, 547.

Leonissa, Ceremonie chinesi, 4717.

Lepicié, Vies des peintres du Roi, 2301.

Lepicié, Catalogue raisonné des tabl. du Roi, 2302.

Le Roi Alph., Récherches sur les habillemens, 1686.

Lescallier Ant., Poëme sur la peinture, 991.

Lespinace, Traité de perspéctive, 844.

Lessing G. E., Du Laocoon etc., 158.

Lettera d'un socio etrusco sopra alcuni scarabei, 2597.

Lettera sopra un idoletto trovato a Fiesole, 2598.

Lettera intorno al pittore Carlo Gius. Ratti, 2303, 1167.

Lettera intorno le esequie del re Lodovico I, 1174.

Lettera intorno le opere dell'ab. Colucci, 1173.

Lettera sulla facciata del Duomo di Reggio, 1172.

Lettera su alcune controversie dell'Accademia di S. Luca, 1171.

Lettera sull'uccisione dei CCCVI Fabii, 1170.

Lettera intorno la vernice del pittore Hachert, 1168.

Lettera intorno lo stato delle belle arti in Roma, 1166.

Lettera dell'anonimo difensore del P. Corsini all'Amaduzzi, 1165.

Lettera sui spettacoli dati in Venezia ai Conti del Nord, 1528.

Lettera sulle feste del Battesimo di M. Teresa Carolina a Napoli, 1526.

Lettera di due dame italiane contro M. Chateaubriand, 1176.

Lettera pittoriche intorno alcune diatribe, 1169.

Lettere au sieur Bosse sur la perspéctive, 845.

Lettere sur l'exposition des ouvrages de peinture, 1177.

Lettere sur les hieroglyphiques, 2529.

Lettere philos. sur les phisionomies, 2449.

Lettere a un pensionnaire de l'Académie à Rome, 1179.

Levezow Konrad, La famiglia di Licomede, 3522.

Levis (de), Raccolta di medaglie epitalamiche, 2907.

Lewis Giac., Disegni originali di architettura, 762.

Liberati Fr., La perfezione del cavallo, 4610.

Libicus Phil., De sacris imaginibus, 4718.

Libro d'arnesi per cavalli, 4611.

Liceti Fort., De lucernis antiq., 1687.

Liceti Fort., De annulis antiquis, 1688.

Liceti Fort., De monstris, 3254.

Liebaut I., De l'embéllissement du corp humain, 1061.

Ligori M. Pirro, *Libro delle antichità di Roma*, 3762.

Ligori M. Pirro, Pianta della Villa Tiburtina, 3763.

Liguorio Ottav., Degli abitanti la campagna di Roma, 2908.

Lilio Zac., Breve descrizione del mondo, 4142.

Linctens Geor., Dissertatio de jure aedificandi, 548.

Lioni Ott., Ritratti di celebri pittori, 2304.

[p. xlii]

Lipsii Jus., Saturnalium sermonum, 1691, 1690.

Lipsii Jus., De amphiteatro, 791.

Lipsii Jus., De cruce, 3255.

Lipsii Jus., De Vesta et vestalibus, 3256.

Lipsii Jus., De magnitudine romana, 3765.

Lipsii Jus., Della grandezza di Roma, 3764.

Lisci Nic., Delle Antichità toscane dell'Inghirami, 2599.

Litta Pomp., Famiglie celebri d'Italia, 4031.

Live (de la), Catalogue historique de peinture ec., 4425.

Lodi al sig. Guido Reni, 2305.

Lodoli Carl., Elementi d'architettura, 549.

Lodoli Carl., Apologhi estemporanei, 1126.

Lodoli Carl., La luna d'agosto, 1127.

Lomazzo Gio. P., Trattato di pittura, 159, 160, 161.

Lomazzo Gio. P., Idea del tempio della pittura, 162.

Lomazzo Gio. P., Della forma delle Muse, 163.

Lomazzo Gio. P., Traité de la proportion natur., 332.

Lomazzo Gio. P., Versione dello stesso in inglese, 164.

Lomazzo Gio. P., Rime divise in 7 libri, 1023.

Lomazzo Gio. P., Rabisch dra Accademiglia etc., 1024.

Longhi Ales., Vite de' pittori veneziani, 2306.

Longi Geor., De annulis signatoriis, 1692.

Longini Dion., De sublimi libellus, 1062.

Longus, Les amours pastorales, 1105.

Loredano Fr., Vita di Alessandro III, 4368.

Lorichius Mel., Figure alla maniera turca, 1693.

Lotichii Jo., Historia Augusta Imperatorum, 2909.

Lottini G. Ang., Miracoli della Nunziata, 2060.

Loyer Pier., Discours des spectres, visions ec., 1694.

Lubersac (de), Des monumens publies, 550.

Luca (de) Tom., Catalogo d'una collezione di manoscritti, 4656.

Lucatelli G. Pier., Del porto d'Ostia, 3766.

Lucchese Mat., Del sopraornato toscano, 792.

Lucchini Ant. M., Del Bucintoro di Venezia, 4369.

Lucini Ant. F., Disegni dell'assedio di Malta, 2061.

Lucidi Ant., Notizie della S. Casa di Loreto, 4232.

Luckii J. Jac., Sylloge numismatum elegantiorum, 2910.

Luigini Fed., Il libro della bella donna, 1063.

Lunadoro Gir., Relazione de'costumi della corte di Roma, 1695.

Luppi Ant. M., Opere d'antiquaria e d'erudizione, 1180.

Luppi Ant. M., Lettere filologiche, 1181.

Luppi Ant. M., In Vet. Gr. inscriptione Severae Martiris, 3121. Lupuli Mich., In Corphiniensem inscriptionem, 3122.

Lux in tenebris, 1912.

Luyken Iean., Histoires de l'Ancien, et du N. Testament, 2062.

Lydii Fac., De re militari ec., 3257.

Lysons Sam., Reliquiae Britannico-Romanae, 4032.

M

Maccà Gaet., Della zecca vicentina, 2911.

Macedo, Pict. Venetae urbis, 4033.

Macedonio Marc., Le nove Muse raccolte etc., 4719.

Macii Paul., Emblemata, 1913.

Macii Paul., Nerei vaticinium de raptu Helenae, 2307.

Macigni Manfr., Esequie di Ferdin. II, 1470. Macchiavelli Alex., De veteri Bononeno, 2912.

Macchiavelli Alex., Orazione in materia di belle arti, 1326.

Machirelli Vinc., Spiegazione d'una base di marmo, 3258.

Macquer, Osserv. sulla calce, 937.

Maffei Paol. Ales., Raccolta di statue antiche, 3523.

[p. xliii]

Maffei Scipione, Verona illustrata, 4034.

Maffei Scipione, Compendio della stessa, 4385.

Maffei Scipione, Museum veronense, 3123.

Maffei Scipione, Galliae antiquitates, 4035.

Maffei Scipione, Dei teatri antichi e moderni, 763.

Maffei Scipione, Degli anfiteatri e del Veronese, 793.

Maffei Scipione, Rime, e prose in varie materie, 3259.

Maffei Scipione e Gori Fr., Controversia in materie etrusche, 2600.

Maffei Scipione, Lettere in materia antiquaria, 2679.

Magalotti Lor., Lettere scientifiche, 1182.

Magalotti Pietro, Terni ossia l'antica Iteramma, 2601.

Magii Hier., De tintinabulis, 1696.

Magii Aimi., Vita di Agostino Bertelli pittore, 2308.

Magii Jo., Aedificiorum et ruinarum Romae, 3768.

Magnan Dom., Miscellanea numismatica, 2912.

Magnan Dom., Bruttia numismatica, 1914.

Magnani Ant., Orationes in archigin. Bonon., 1327.

Magnavini G. B., Fiori d'ingegno in onore di Car. Maratti, 1026.

Magnifica entrata di Henrico II in Lione, 1371.

Majer Andr., Dell'imitazione pittorica, 2309.

Majerii Mich., Scrutinium chymicum emb., 1914.

Maignan Eman., Perspectiva horaria, 846.

Mailler, L'architécture, poëme, 992.

Majone Dom., Descrizione di Somma, 4338.

Major Tom., The ruines of Pestum, 2680.

Maironi da Ponte, Ricerche sulle argille, 938.

Malaspina, Dei vari giri di testa per il disegno, 333.

Malaspina, Delle leggi del bello, 1064.

Malaspina, Memorie della cattedrale di Pavia, 4036.

Mallio Mich., Annali di Roma, 1328.

Malliot, Costumes des anciens peuples, 1697.

Malton Th., A picturesque tour of London, 4037.

Malvasia Carl. Ces., La Felsina pittrice, 2310.

Malvasia Carl. Ces., Marmora felsinea, 3126.

Malvasia Carl. Ces., Il claustro di S. Michele in Bosco, 3405.

Malvasia Carl. Ces., Aelia Loelia Crispis, 3124, 3125.

Malvasia Carl. Ces., Le pitture di Bologna, 4174, 4175, 4176, 4177.

Mamacchi Thom., De hortana antiquitate, 3260.

Manazzale And., Rome et ses environs, 3769.

Manazzale And., Viaggio da Roma a Tivoli, 3770.

Mancini Nic., Intorno la città di Fiesole, discorsi, 4038.

Mandrisio Nic., Viaggio per l'Italia, 4143, 1025.

Manelphi Joan., Mensa romana, 1698.

Manetti Ales., Ordini d'architettura, 551.

Manfredi Gab., Sulla Cupola di S. Pietro, 3771.

Maniago Fab., Delle arti friulane, 2311.

Manin Leon., Memorie intorno il corpo di S. Marco, 3261.

Manin Leon., Feste per Federico IV di Danimarca, 1543.

Manilli Jac., Villa Borghese descritta, 3772.

Manni Dom. M., Dei sigilli antichi, 2916.

Manni Dom. M., Delle tessere cavalleresche, 2917.

Manni Dom. M., Notizie del Parlagio di Firenze, 794.

Manni Dom. M., Dell'errore che S. Luca fosse pittore, 2312.

Manni Dom. M., Addizioni intorno la vita di due scultori, 2313.

## [p. xliv]

Manlich, Des tableaux de la Galérie de Munich, 4259.

Manlich, Des tabl. de la Galérie de Schleseim, 4260.

Mantelii Jo., Speculum peccatorum, 1915.

Mantua Mar., Zographia sive Hierogliphia, 1916.

Mannucci Paul., Antiquitatum romanarum, 3773.

Manuel des artistes, 2164.

Manutii Aldi Paul. fil., De falsa religione antiq., 4720.

Manzini G. B., Il trionfo del pennello di Guido, 2314.

Manzini Luigi, Feste per l'elezione di Ferd. III, 1444.

Marafiotti Gir., Antichità di Calabria, 4039.

Marangoni Gio., Memorie del Colosseo, 3774.

Marangoni Gio., Degli ornamenti sacri e profani delle chiese, 1700.

Morbodei Galli, De lapidibus pretiosis, 2918.

Marchelli Gio., Del compasso di proporzione, 552.

Marcheselli, Delle chiese di Rimino, 4331.

Marchi Fr., Architettura militare, 553.

Marchi de' cavalli, 4612, 4613.

Marchié Fr., Il forastiero illuminato per Lucca, 4233.

Marcolini Fr., Le ingegnose sorti, 1701.

Marconi Leandr., Discorsi di belle arti, 1329.

Marcucci Lor., Dei colori minerali, 165.

Margarita Philosophica, 554, 3263.

Mariani Fr., Antichità di Viterbo, 4397, 4398.

Mariani Fr., Degli Umbri in Toscana, 2602.

Marianus And., Ruinarum Romae epigrammata, 3775.

Mariette A., Traité des pierres gravées, 2919.

Mariette A., Description des travaux pour la statue de Louis XV, 3524.

Mariette I. A., Récueil de têtes de caractere de Leonard, 2063.

Mariette I. A., Cat. du cab. de M. Crozat, 4404.

Marieschi Mich., Urbis Venetiarum prospectus, 4040.

Marinelli Ant., Del maneggio de' cavalli, 4614.

Marinello Gio., Gli ornamenti delle donne, 1702, 1703.

Marini Carl., Dell'iscrizione che era a S. Gio. di Salvore, 3127.

Marini Gaet., Atti de' fratelli Arvali, 3776.

Marini Gaet., Iscrizione de 'palazzi Albani, 3777.

Marini Gaet., Lettera sopra un'iscrizione cristiana, 1183.

Marini Gaet., Lettera sopra un'ara antica, 1184.

Marini Gaet., Spiegazione d'un antico epitaffio, 1185.

Marini Gaet., Discorso sopra tre candelabri, 3265.

Marini Gaet., Osservazioni sopra una pergamena, 3266.

Marini Giuseppe, Delle chiese e pitture di Verona, 4386.

Marino il cav., Dicerie sulla pittura, 166.

Marinoni, De re iconographica,

Mariotti An., Lettere pittoriche perugine, 1186.

Mariotti Augus., De nummo Neptuni, 2920.

Mariotti Augus., Mantissa ad commentariolum de nummo Nept., 2921.

Mariscotti Agesilai, De personis et larvis, 1704.

Mariscotti Annibale, Il ratto d'Elena di Guido, 2315.

Mariscotti Ercole, Parere sulle imprese, 1917.

Marliani B., Topographia urbis Romae, 3778.

Marliani B., Le antiq. di Roma, 3779, 3780.

*Marmora*, ved. Arundellianorum, Caryophili, Maffei, Malvasia, Olivieri, Paulovich, Rivaultella, del Signore, Vairani, Zaberella, Zaccarias.

[p. xlv]

Marolois Sam., Opticae sive perspectivae etc., 847.

Marolois Sam., La perspéctive, 848.

Marolles (M. l'abbé), Tableau du Temple des Muses, 4721, 4722, 4723.

Marolles (de), Catalogue de livres d'estampes, 4400, 4401.

Marot Jean., Recueil des plans, profils des Bat. de Paris, 555.

Marot Jean., Petit oeuvre d'architecture, 556.

Marozzo Ach., Dell'arte delle armi, 1705.

Marquez D. Piet., Delle case degli antichi romani, 557.

Marquez D. Piet., Monumenti d'architettura messicana, 558.

Marquez D. Piet., Delle ville di Plinio il Giovine, 559, 3268.

Marquez D. Piet., Ricerche sull'ordine dorico ec., 560.

Marquez D. Piet., Degli spettacoli degli antichi, 561.

Marquez D. Piet., Saggio di studi degli antichi messicani, 3267.

Marsilio Ferd., Monumenta ad ripas Danubii, 3129.

Marsuzzi G. B., La visione di Canova, 3525.

Marte e Venere, gruppo di Luigi Acquisti, 1027.

Martignone Gir. And., Dell'imagine dell'Impero Romano, 3781.

Martin S., Les vertus de l'hôtel Montmorenci, 1918.

Martin Jacob., La religion des Gaulois, 4724.

Martin Jacob., Explication de divers monumens singuliers, 4725.

Martinez Chrysost., Figures de proportion, 334.

Martinelli Agos., Diversi ponti sul Tevere, 940.

Martinelli Agos., Del ponte di Ottaviano Aug. in Rimino, 941.

Martinelli Dom., Il ritratto di Venezia, 4370.

Martinelli Gio., Le cose meravigliose di Roma, 3786.

Martinello Fioravante, Roma ex ethnica sacra, 3782.

Martinello Fioravante, Roma ricercata nel suo sito, 3783, 3784, 3785.

Martini Ios., Theatrum Basilicae Pisanae, 4041.

Martiniere (de la), De la formation d'une bibliotheque, 4657.

Martirologium Sanctarum Virg., 2064.

Martoreili Jac., De regia theca calamaria, 2681.

Masaccio, sua vita e teste da lui dipinte, 2316.

Masazza Paol. Ant., L'arco antico di Susa, 4042.

Mascardi Vit., Festa in Roma pel Principe di Polonia, 1440.

Mascherata di Covielli, ballo, 1426.

Mascherata di selvaggi, ballo, 1415.

Masi Gir., Teoria e pratica d'architettura, 562.

Masini Ant. P., Bologna perlustrata, 4178, 4179.

Masini Lor., Sugl'intagliatori di gemme, 264.

Massé, La Galérie de Versailles, 3407.

Massi Pasq., Del Museo Pio Clementino, 3408.

Matre Dei (a) Seb., Firmamentum Symbolicum, 1919.

Matthaei Xav., Per saturam exercitationes, 3269.

Maucler Jul., Traité d'architécture, 563.

Mauro Lucio, Le antichità di Roma, 3788, 3787.

Mavelot, *Livre de chiffres*, 335.

Mazella Scipione, Sito e antichità di Pozzuolo, 4317, 4318.

Mazochii Alex., Campaniae amphiteatrum, 795.

Mazochii Alex., De antiquis Corcyrae nominibus, 3270.

Mazochii Alex., Commentarium in tab. Heracleenses, 2682.

Mazzola, Raccolta de'suoi disegni, 3409.

[p. xlvi]

Mazzolari Ilar., Le grandezze dell'Escuriale, 4043.

Mazzoleni Alb., Numismata Musei Pisani, 2922.

Mazzucchelli G. M., Notizie d'Isotta d'Arimino, 2317.

Mazzucchelli Pietro, La bolla di M. moglie di Onorio, 3271, vedi Museum.

Mayans Greg., Barros Saguntinos, 3272.

Mayer Luigi, Views in Egypt etc., 2530.

Mayer Luigi, Views in the Ottoman dominions, 2531.

Mechel Chret., Catalogue de la Gal. de Vienne, 3410.

Medaglia (la) moneta d'oro di Tiberio, 2923.

Medailles du reigne de Louis le Grand, 2924.

Medici Paol., Riti e costumi degli ebrei, 1707.

Medico (del), Anatomia per il disegno, 336, 337.

Mediobarbi Fr., Imp. Rom. numismata, 2925.

Mehegan, Des révolutions des arts, 41.

Meibomii Mar., De fabrica triremium, 1708.

Meisner, Emblemata moralia, 1920.

Mellan, Livre des statues, 3526.

Mellini Dom., Apparati per le nozze di Giovanna d'Austria, 1378.

Mellini Dom., Ricordi intorno al governo di Cosimo I, 1271.

Mémoires critiques d'architécture, 564.

Memoria sopra due statue egizie, 2532.

Memorie intorno il pittore Gio. B. Novello, 2321.

Memoriale dei pittori in Bologna, 167.

Memorie per le belle arti in Roma, 1330.

Memorie istoriche de'più illustri pisani, 2319.

Memorie de' pittori messinesi, 2320.

Memorie dell'antica scuola della Madonna de' Massoli, 1272.

Memorie della fondazione del Collegio di S. Lazzaro, 4044.

Memorie intorno le opere del pittore Cattaneo, 2322.

Memorie della vita dell'architetto Martinelli, 2318.

Memo Fr., Vita e macchine del Ferracina, 942.

Menard, Les moeurs et usages des grecs, 1709.

Menatti Gius., Di un basso rilievo di Curzio, 3273.

Mendez Fr., Vida de Enrique Florez, 2323.

Meneghelli P. Ant., Di un'antica moneta padovana, 2926.

Meneghelli P. Ant., Sopra un basso rilievo di Canova, 3527.

Meneghelli P. Ant., Memoria antiquit. lapidaria, 3274.

Menestrier Cla., Médailles de Louis le Grand, 1921, 1922.

Menestrier Cla., Sur un piéce antique de bronze, 1187.

Menestrier Cla., Symbolica Dianae Ephesiae, 3528, 3529.

Menestrier Cla., Columna Theodosiana, 3790.

Mengs Ant. Raf., Opere, 168.

Mengs Ant. Raf., Lettera a D. Ant. Ponz, 1188.

Menizzi, Delle monete de'veneziani, 2928.

Menzini G. B., Le Grazie rivali, 1331.

Meola Vin., Delle gabbiuole degli uccelli antiche, 1710.

Merbitzii Jo., De varietate faciei humanae, 2450.

Mercati Mich., Degli obelischi di Roma, 2533, 2534.

Mercati Mich., Metallotheca, opus postumum, 2929.

Mercurialis Hier., De arte gymnastica, 1711, 1712, 1713.

Merian, La dance des morts, 2065.

Mery, La théologie des peintres, 4726.

Meschinello, La Chiesa Ducale di S. Marco, 4045.

Messerschmidii Io., De ambubaiis, 3275.

Mesny, Degli altari degli antichi, 4727.

[p. xlvii]

Metastasii Leopoldi, De lege regia, 3276.

Méthode pour connoitre les tableaux flamands, 4201.

Metropolitana Fiorentina illustrata, 4046.

Meursii Jo., Orchestra sive de saltationibus, 1714.

Meursii Jo., Grecia ludibunda, 1715.

Meyer Corn., Della navigazione del Tevere, 3791, 3792.

Micali Gius., L'Italia avanti il dominio romano, 2604.

Michel, La peinture poëme, 994.

Microcosmus, parvus mundus, emblem., 1923.

Middleton, Germana antiq. monumenta, 2491.

Mierre (le), La peinture poëme, 993.

Migliore Caj., Inscriptiones, 3131.

Migliore Ferd., Firenze illustrata, 4214.

Mignani Gi. B., Orazione sulle belle arti, 1332.

Minervino Ciro, Corso del fiume Menandro, 1189.

Mingarelli Ferd., De Trajani et Antonini inscriptione, 3132.

Mini Paol., Della nobiltà di Firenze, 4215.

Minzoni G. B., Sovra una lapide antica, 3133.

Mionnet I. E., Description des medailles, 2934.

Milizia Fr., Principj d'architettura, 566.

Milizia Fr., *Indice di figure relative ai principi ec.*, 567.

Milizia Fr., Dell'arte di vedere nelle belle arti, 42.

Milizia Fr., Del teatro, 764, 765, 766.

Milizia Fr., Notizie delle sue opere, 2326.

Milizia Fr., Le vite degli architetti, 2324, 2325.

Milizia Fr., Dizionario delle belle arti del disegno, 2165, 2166.

Milizia Fr., Della incisione delle stampe, 265.

Milizia Fr., Roma delle belle arti del disegno, 3793, 565.

Millin, Voyage dans le milanais, etc., 4144.

Millin, Voyage en Savoie, en Piemont, etc., 4145.

Millin, L'Oresteide, bas reliefs de Grimani etc., 3530.

Millin, Aegyptiacques, monumens inédits, 2535.

Millin, Description d'un camée du Cabinet National, 2930.

Millin, Histoire métallique de la Révolution Fr., 2931.

Millin, Descr. d'un médaille de Siris, 2932.

Millin, Descr. d'un sceau d'or de Louis XII, 2933.

Millin, Descr. des tombeaux de Pompei, 2683.

Millin, Monumens inedits expliqués, 2492.

Mirabellae Vinc., Iconographiae Siracusarum, 4047.

Mirabilia Romae, 3794.

Mirri Lod., Le camere delle terme di Tito, 3795.

Miscellanea di molte stampe e grotteschi, 568.

Missirini Melch., Dei marmi di Canova, versi, 3531.

Missirini Melch., Monumenti di scultura e architettura, 3532.

Missirini Melch., Le antichità di Ravenna, 1029.

Mitelli Ag., Fregi d'architettura, 570.

Mitelli Ag., Le arti liberali guidate da Pallade, 1717.

Mitelli Ag., Alfabeto in sogno per disegnare, 1718.

Mitelli Ag., Le 24 ore dell'umana felicità, 1716.

Mitelli Ag., Proverbi figurati, 1719, vedi anche Caracci.

Mittaire Mich., Marmorum Arundelianorum, 3134.

Modio G. B., Il Tevere, e della natura delle sue acque, 3797.

#### [p. xlviii]

Molano Io., De historia SS. imaginum, 4728, 4729.

Molinari Stef., Disegni originali di eccellenti pittori, 3454.

Molinet Cl., Le cabinet de S. Genevieve, 2935.

Molini Car., Lagrime di Parnaso in morte dello scultore Albanese, 2327.

Molisi G. B., Della città di Crotone, 3278.

Monchablon, Dizionario d'antichità, 2168.

Moncornet Batt., Serie di 217 ritratti, 2066.

Mongitore Fr., Dei giuochi nel teatro antico di Palermo, 3135.

Montamy (de), Traité des couleurs, 169.

Montanari Gem., La livella diottrica, 943.

Montano G. B., Libro d'architettura, 570.

Montano G. B., Architettura, con diversi ornamenti, 571.

Monte Santo di Dio, 2067.

Montecuccoli Ram., Opere illustrate da Ugo Foscolo, 572.

Montelatici Dom., Villa Borghese illustrata, 3798.

Montenari Gio., Del teatro olimpico, 767.

Monterchi Gius., Medaglioni del card. Carpegna, 2936.

Monfaucon Bern., L'antiquité expliquée, 2493.

Monfaucon Bern., Diarium italicum, 2494.

Montifalchii Pet., De cognominibus deorum, 4730.

Monumens antiques inédites de M. Townley, 3411.

Monumenta Paderbonensia, 4048.

Monville, La vie de Pierre Mignard, 2328.

Moore Jam., A selection of views in Scotland, 4050.

Morcelli Steph., De stylo inscriptionum, 3136.

Morcelli Steph., *Inscriptiones commentariis subjectis*, 3137.

Moreau I. M., Elémens du dessein, 338.

Moreau I. M., Monument du costume phisique etc. de la fin du XVIII siècle, 1720.

Morelli Cas., Pianta del teatro di Imola, 768.

Morelli Jacobi, Bibliotheca Pinelliana, 4659.

Morelli Jacobi, Notizia d'opere di disegno, 43.

Morelli Jacobi, Della pubblica Libreria di S. Marco, 4658.

Morelli Jacobi, Descrizione delle feste celebrate in Venezia per Napoleone, 1535

Morelli Jacobi e Gius. Gennari, *Pompe nuziali antiche venete*, 1721.

Morello Ben., Il funerale d'Agos. Caracci, 1409.

Moreni Dom., Vita del Brunellesco, 2329, 45.

Moreni Dom., Del risorgimento delle belle arti, 44.

Moreni Dom., Descrizione delle Cappelle Medicee, 4216.

Moreschi G. B., Orazione intorno le belle arti, 1333.

Moretto da Lucca, Festa per la creazione del Duca di Ferrara, 1374.

Morghen Fil., Vedute di Pozzuolo, 2686.

Morghen Fil., Dei templi di Pesto, 2685.

Morigia Paol., Antichità di Milano, 4243.

Morigia Paol., La nobiltà di Milano, 4244, 4246.

Morigia Paol., Santuario della città di Milano, 4245.

Morigia Paol., Sommario delle cose mirabili di Milano, 4247.

Mormile Gius., Descrizione di Napoli, 4266.

Moro Giac., Anatomia per uso dei pittori, 339.

Moro Maurizio, Lagrime in morte del pittor Saraceni, 2330.

Morrona Ales., Pisa illustrata, 4311, 4312.

Morozzi Ferd., Delle case de'contadini, 944.

Moscardo Lod., Memorie del suo Musco, 3412.

# [p. xlix]

Moscheni, Bagni di Lucca, 1722.

Moschini G. Ant., Vita dell'ab. Galliccioli, 2331.

Moschini G. Ant., Guida di Padova, 4277, 4278.

Moschini G. Ant., Guida di Murano, 4372.

Moschini G. Ant., Guida di Venezia, 4373.

Moschini G. Ant., Itinéraire de Venise, 4374.

Moschini G. Ant., Delle cose notabili del Seminario Patriarcale, 4375.

Moschini G. Ant., Di un monumento eretto al C. Mangili, 4051.

Moschini G. Ant., Vita del pittore Castelli, 2332.

Moustier (de), Lettres à Emile sur la mythologie, 1893, 4731.

Moyne Pier., La Galérie des femmes fortes, 2068.

Moyne Pier., L'art des devises, 1924.

Muet (le), Traité des 5 ordres d'architécture, 574.

Muet (le), Maniere de bien bâtir pour toute personne, 575, 576.

Muestra de letras por el Codice Vigilano, 3279.

Mulleri Chris., De Ciceronis bibliothecis, 3280.

Mulleri Petri, De pictura, 170.

Muratori Lod., Opere, 2497.

Muratori Lod., Annali d'Italia, 2495.

Muratori Lod., Antiquitates Italicae, 2496.

Muratori Lod., Della tavola di bronzo de' fanciulli di Trajano, 3799.

Murphy Jam., Tha arabian antiquities, 2536.

Murphy Jam., The history of the Mahometan Empire, 2537.

Murr (de) Christ., Bibliotheque de peinture etc., 4660.

Murville (de), Le paysage de Poussin, 1030.

Museo dell'Accad. di Mantova, 3419.

Museo Capitolino, 3416, Sua descrizione, 3415.

Museo di casa Farsetti, 3414.

Museo Cortonense, 3418.

Museo Florentinum, 3417.

Musée François, 3413.

Museum Mazzuchellianum, 2937.

Museum nummar. Viscontianum, 2938.

Muses (les) colléction d'estampes, 4732.

Musgrave Guil., Antiquitates Britanno Belgicae, 4052.

Musivorum equitis Antonii Moroni, 1273.

Mussardus, Historia deorum fatidicorum, 4733.

Mussi Ant., Poesie pittoriche, 1031.

Muti Papazzuri, De duobus Lacedem. nummis, 2939.

Muti Papazzuri, Su d'una terra cotta trovata in Palestrina, 1190.

N

Nadal (l'abbé), Histoire des Vestales, 1723.

Naldi Pio, Delle gemme e loro valore, 2940.

Napione, Mem. del Lincurio, 1724.

Napione, Lettere sull'archit. antica, 576.

Napulionii Hier., De vectigalibus et commissis, 3282.

Nardi Lui., Descrizioni delle antichità di Rimino, 4053.

Nardini Fam., Roma antica, 3800.

Narrazione delle feste per la nascita del Re di Napoli, 1515.

Narrazione delle gesta d'Enea Silvio Piccolomini, 3420.

Natale Fr. Ant., Intorno una sacra colonna, 1191.

Natter Laur., De la gravure en pierres fines, 284.

Natte M. Ant., De pulchro, 1065.

Nattivelle Pier., Nouveau traité d'architécture, 577.

Navicula sive speculum fatuorum, 2069.

Navone G. Dom., Teorie e pratiche d'architettura, 578.

Negri Ces., Nuova invenzione di balli, 1725.

Nelli G. B., Sulla Cupola di S. Pietro (scrittura), 3801.

Nelli G. B., Discorsi d'architettura, 579.

Neralco, Descrizione del Colosseo romano, 3802.

Neralco, I tre ordini d'architettura, 580.

Neri Ant., L'arte vetraria, 1726, 1727, 1728, 1729.

[p. 1]

Nerini, De coenobio S. Bonifacii, 3803.

Neu Mayr., Mem. sulla pittura, 171.

Neu Mayr., Degli artisti alemanni, 2333.

Nicasii Cl., De nummo Pantheo Hadriani, 2941.

Nicastro (di) Gio., Dell'arco di Benevento, 4054.

Niceron, La perspéctive, 849.

Niceron, Taumaturgus opticus, 850.

Nicolai (de) Nicol., Le navigazioni e viaggi in Turchia, 1731.

Nicolai (de) Nicol., Les IV premiers livres des navigations, 1730.

Nicolai Joan., De sepulchris Haebr., 1733.

Nicolai Joan., Romanorum triumphus, 3804.

Nicolai Joan., Récherches historiques sur les perruques, 1732.

Nicolai Joan., De ritu bachanaliorum, 3283.

Nicolai Joan., (De) il bello, novella, 1066.

Nicolas Ch., Histoire des médailles etc., 2942.

Nicoli Fed., Vita di Lattanzio Gambara, 2334.

Niccolini Ant., Delle risonanze del teatro, 769.

Niccolini Gio. B., Elogio di G. B. Alberti, 2335.

Niccolini Gio. B., Orazione di belle arti, 1334.

Niebuhr, Voyage en Arabie, 2538.

Niebuhr, Déscription de l'Arabie, 2539.

Niebuhr, Récueil de questions etc., 2540.

Nieuport, Cérémonies des romains, 1734.

Nigri Alex., De Bononiensi monumento, 3284.

Niphi Aug., De pulchro, 1067.

Nobile, Monumenti d'archit., 581.

Nobilibus (de), Vita et mitacula a S. Fr. de Paula, 2070.

Noir (le) Alex., Musée des monumens françois, 3421, 3404.

Noir (le) Alex., Déscription historique des monum. et sculptures ec., 3533.

Noir (le) Alex., Notice succinte des objets de sculptures etc., 3534.

Nola (di) G. B., Dell'antica città di Crotone, 2687.

Nolli Carl., L'arco a Trajano nel porto d'Ancona, 4055.

Nolli G. B., Pianta topografica di Roma, 3805.

Nonnii Lud., De re cibaria, 1735.

Nota de' quadri esposti nell'Accademia di S. Luca, 1274.

Noticia historica de la scuola de las nobles artes en Barcelona, 1335.

Notice des médailles du cab. de M. Pellerin, 2944.

Notice des tabl. de la Galérie de Munich, vedi Manlich.

Notice de quelque tabl. après décès de M. Pillon, 4593.

Notice de quelques beaux tabl. des diferentes maitres, 4594.

Notice des tableaux de l'A. Celotti, 4576.

Notice des tableaux dans la Galérie de Napoleon, 3423.

Notice des objets d'art trasportés en France, 4293.

Notitia succinta numismatum Imper. Roman., 2945.

Notizia degli arazzi di casa Dolfin in Venezia, 3422.

Notizia dei funerali fatti per Gaet. Gandolfi in Bologna, 1534.

Notizia intorno lo scoprimento della città d'Ercolano, 2688.

Notizia d'un codice d'iscrizioni inedite antiche, 3138.

Notizia dell'origine e stato dell'Instituto di Bologna, 4180.

Notizie istoriche intorno l'imagine della B. V. presso S. Celso, 4248.

Notizie patrie spettanti all'arte del disegno in Torino, 2336.

Notizie storiche della catt. d'Orvieto, 4057.

Norden Fred., Travels in Egypt and Nubia, 2541.

Noris Eur., Coenotaphia Pisana Caij et L. Caes., 4056.

Noris Eur., Duplex dissertatio de nummis Diocletiani, 2943.

Nouveau livre pour apprendre à dessiner sans maître, 340.

Noverre, Obsérvations sur la construction d'un salle d'opéra, 770.

Nuova transfigurazione delle lettere etrusche, 2606.

[p. li]

Nummi aliquot ad veterem Galliam pertinentes, 2949.

Numismata aerea max. moduli primi XII Aug., 2946.

Numismata cimelii vindobon., 2947.

Numismatis (de veteris) potentia et qualitate, 2948.

O

Obelisci Vaticani opuscola, 2542.

Obsérvation sur l'Italie, 4146.

Obsérvation sur les arts et quelques peintures au Louvre, 1275.

Obsérvation sur les erreurs des peintres dans l'histoire saincte, 173.

Obsérvation sur l'histoire naturelle et phisique de la peinture, 172.

Occolti, Trattato de' colori, 174.

Oddi M., Trattato dello squadro, 582.

Oderici Casp., De argenteo Orcitirigis nummo, 2950.

Oderici Casp., De marmorea didascalia, 1192.

Oesterlingins Jo., De urnis sepulchralibus, 1736.

Oesterreicher Mat., De la Galérie de Sans Souci, 3426, 3427.

Oesterreicher Mat., Description des marbres du Roi de Prusse, 3428.

Office (the) fig. by Venc. Hollar, 2071.

Ogilby John., The intertainement E. M. Charles II, 1458.

Ogle Geor., Gemmae antiquae celatae, 2951.

Olio (dall') G. B., Del Palazzo Ducale di Modena, 4257.

Olina G. Pier., Uccelliera, 2072.

Oliva Bonav., Varie macchine proposte, 945.

Olivieri degli Abbati An., Sopra un sigillo d'Orvieto, 2952.

Olivieri degli Abbati An., Monumeni Pelasgi, 2607.

Olivieri degli Abbati An., Due antiche basi di marmo spiegate, 3287.

Olivieri degli Abbati An., Esame del bronzo Lerpiriano, 3288.

Olivieri degli Abbati An., Antichità crist. in Pesaro, 3285.

Olivieri degli Abbati An., Di alcune altre antichità cristiane, 3286.

Olivieri, Di due antiche tavolette d'avorio, 3289.

Olivieri, Marmora Pisaurensia, 3139.

Omaggio al sig. Balbi per lo stacco di alcuni freschi, 1032.

Omnium fere gentium habitus et effigies, 1737.

Onofri Piet., Notizie della cattedrale di Napoli, 4267.

Opernord, Livre des cartouches, 583.

Opicello, Monum. Bibliothecae Ambrosianae, 4249.

Oraculum anachoreticum, 2073.

Orazioni accademiche per l'Accad. di Venezia, 1338.

Orazioni per l'Accadem. di Milano, 1337.

Orimini Ant., Delle arti e scienze, 46.

Orlandi Ces., Della chiesa di S. Dom. di Perugia, 4303.

Orlandi Orazio, Sopra un'ara antica di mons. Casali, 3291.

Orlandi Orazio, Le nozze di Paride ed Elena, 3290.

Orlandi Orazio, Sopra un antico cammeo, 2953.

Orlandi Pellegrino Ant., Abecedario pittorico, 2171, 2170, 2169.

Orme (de l') Philibert, Le I vol. d'architécture, 584.

Orme (de l') Philibert, Nouvelles inventions pour bien batir, 585.

Ornitologia methodice digesta, 2074.

Oro Apolline, Dei segni hieroglyphici, 1925.

Orio, Le iscrizioni sotto le imagini famose, 3140.

Orsini Bald., Di una porta etrusca in Spello, 2609.

Orsini Bald., Dissertaz. su d'un capitello etrusco, 2610.

Orsini Bald., Sopra un monumento di Porsenna, 2611.

Orsini Bald., Sull'arco etrusco di Perugia, 2612.

Orsini Bald., Risposta al Mariotti, 1193.

Orsini Bald., Vita di Pietro Perugino, 2337.

Orsini Bald., Pitture d'Ascoli, 4163.

Orsini Bald., Dissertazione sul tempio di S. Angelo, 4304.

Orsini Latino, Trattato del Radio Latino, 586.

[p. lii]

Ortelio Abr., Theatro del mondo, 4147, 2075.

Ortelio Abr., Deorum dearumque capita etc., 2954.

Ortiz Jos. Fr., Abaton reseratum, 587.

Orus Apollo, De hieroglyphicis, 1926.

Orville (d'), Sicula, de Siciliae vet. ruderibus, 2689.

Osio Car., Architettura civile, 589.

Osio Theodati, De agricolturae et agrimensurae nobilitate, 3294.

Osservazioni intorno la cera punica del Lorgna, 175.

Osservazioni sopra il libro del Commercio della moneta, 2955.

Osservazioni sopra un fragmento di tavola consolare, 3292.

Osservazioni sopra un basso rilievo votivo in Venezia, 3293.

Ossian, I canti incisi, 1106.

Ottley Wil., Origine dell'intaglio in rame e in legno, 266.

Ovenarii Jo. Chris., De Artemisia et Mausolo, 3295.

Overbecke (d'), Les restes de Rome ancienne, 3807.

Overbecke (d'), Avanzi di Roma antica, 3806.

Ovide, Les Metamorphoses trad. par Bannier, 1107.

Ovridge, Dessings for a prison, 946.

Ozanam, Récréations mathématiques, 851.

Ozanam, La perspéctive, 852.

Ozanam, L'usage du compas de proportion, 590.

P

Paciaudi Paul., De Cereris mensore beneventano, 1740.

Paciaudi Paul., De umbellae gestatione, 1739.

Paciaudi Paul., Puteus sacer agri bonon., 3298.

Paciaudi Paul., De rebus Sebast. Paul. ad Maphejum, 3297.

Paciaudi Paul., Dissert. d'una statuetta di Mercurio, 3296.

Paciaudi, Osservazioni sopra alcune medaglie singolari, 2956.

Paciaudi, Diatribe qua graeci anaglyphi interpretatio traditur, 2690.

Paciaudi, Monumenta Peloponesia, 2691.

Pacchi Dom., Degli abbigliamenti delle donne, 1738.

Paciolo Fr. Luca, Summa de aritmetica etc., 591.

Paciolo Fr. Luca, Divina proportione, 341.

Pacichelii J. B., De larvis, de capillamentis etc., 1741.

Pacichelii J. B., De tintinabulo nolano, 1742.

Pacome (le frere), Description de la Trappe, 2076.

Padovani Jo., De humani corporis partium significationibus, 2451.

Padredio Carl., Misura delle 7 chiese principali di Roma, 3808.

Pagani Gio. Fil., Le pitture e scult. di Modena, 4255.

Paganiuus Gaud., De evulgatis Rom. Imp. Arcanis, 1743.

Paillet, Cat. du cab. de M. Dutartre, 4567.

Paillet, Cat. des tableaux originaux des trois écoles, 4544.

Paillet, Cat. des tabl. orig. et desseins du cab. de M. C. K., 4543.

Paillet, Cat. d'une colléction précieuse, 4536.

Paillet, Cat. d'une belle colléction, 4535.

Paillet, Cat. du cab. de M. Watelet, 4522.

Paillet, Cat. du cab. de M. Ambert, 4523.

Paillet, Cat. du cab. de tabl. de trois écoles, 4524.

Paillet, Cat. du cab. de M. Faudiguere, 4525.

Paillet, Cat. du cab. de M. le Chévalier de C., 4526.

Paillet, Cat. du cab. de tableaux de M. de B., 4515.

Paillet, Cat. du cab. de Marquis de Veri, 4516.

Paillet, Cat. du cab. de M. de Billy, 4509.

Paillet, Cat. du cab. de M. \*\*\*, 4477.

## [p. liii]

Paillet, Cat. du cab. du Duc de la Valiere, 4486.

Paillet, Cat. du cab. de M. d'Arincourt, 4502.

Paillet, Cat. du cab. du Comte Soderini, 4503.

Paillet, Cat. du cab. de M. le Comte de Merle, 4507.

Paillet, Cat. du cab. de M. de S. Maurice, 4517.

Paillet, Cat. d'une colléction provenant de l'étranger, 4557.

Paillet, Cat. du cab. de M. Claude Tolozan, 4562.

Paillet, Cat. du cab. de M. Robit, 4563.

Paillet, Cat. du cab. de M. Van Helsleuter, 4565.

Palladio Andr., I due primi libri di antichità, 592.

Palladio Andr., I due libri dell'architettura, 593.

Palladio Andr., I quattro libri dell'architettura, 594, 595.

Palladio Andr., Architécture avec notes d'Inigo Jones, 596.

Palladio Andr., Fabbriche antiche pubblicate da Burlington, 597.

Palladio Andr., Les bâtimens récuellis et illustrés par Scamozzi, 598.

Palladio Andr., Les thermes publiées par Octave Bertotti Scamozzi, 599.

Palladio Andr., Le antichità di Roma, 3809 sino al 3814.

Pallavicino Ranucci, I trionfi dell'architettura, 4258.

Palazzi Gio., Aquila Romana, ossia monarchia occidentale, 2077.

Paleotti Card., Delle imagini sacre, 4734, 4735.

Palma Giac., Regole per disegnare i corpi umani, 342.

Palmerini Nic., Catalogo delle opere di Morghen, 4581.

Palmieri di Lorenzino, Regole del cavalcare, 4615.

Palomino D. Ant., El museo pictorico, 2338.

Palomino D. Ant., Las vidas de los pintores, 2339.

Palos y Navatro, Del teatro y circo de Sagunto, 796.

Pancaldi G. Pell., Il trionfo di Giobbe dipinto da Guido, 2340.

Panciroli Gui., Raccol. di cose segnalate ch'ebber gli antichi ec., 1744.

Panciroli Gui., Rerum memorabilium sive deperditarum, 1745.

Panciroli Gui., Notitia utraque tum Orientis tum Occidentis etc., 4058.

Panciroli Ottavio, Tesori nascosti di Roma, 3815.

Pancrazii Gius., Antichità siciliane, 2694.

Panelii Alex., De cistoforis, 1746.

Panni Ant. M., Delle pitture di Cremona, 4190.

Pansa, Esequie di Filippo II, 1404.

Pansa, Della Libreria Vaticana, 4662.

Panseron, Recueil des profils d'architécture, 600.

Pantoli G. Gualb., Spiegazione di antica lapide, 3299.

Panvinii Onuphrii, De ludis circensibus, 3819.

Panvinii Onuphrii, Antiquitat. veronensium, 4059.

Panvinii Onuphrii, Imperium Romanum, 3817.

Panvinii Onuphrii, De praecipuis urbis Romae basilicis, 3816.

Panvinii Onuphrii, Civitas romana, 3818.

Paoli Paul. Ant., Della città di Pesto, 2693.

Paoli Paul. Ant., Della religione de' gentili, 4736.

Paoli Paul. Ant., Antichità di Pozzuoli, Cuma, Baja, 2692.

Paoli Paul. Ant., Esequie di Maria Sobieski, 1501.

Paoli Paul. Ant., De nummo aureo Valentis imp., 2970.

Paolino da S. Bart., Viaggio alle Indie Orientali, 4060.

Paolino da S. Bart., Monumenti inediti del Museo Nani, 2543.

Paolino da S. Bart., Mumiographia Musei Obiciani, 3304.

Papillon, Traité de la gravure en bois, 267.

Papillon, De la Ferté, 2341, vedi la Ferté.

Paracelsi, Prognosticatio figuris illustrata, 1927, 1928.

Paradigmata graphices variorum artificum, 3429.

Paradini, Symbola heroica, 1930.

Paradini, Dévises héroiques, 1929.

Parascandolo Bald., Dell'antica città di Equa, 2613.

Pardo Benito, Examen del quadro de la Trasfiguración, 2430.

Parentalia Mariae, Clementinae M. Brit. Reg., 1502.

Parere intorno a una medaglia di Siracusa, 2957.

Parere di tre matematici sui danni della Cupola di S. Pietro, 2820.

Paris, et ses curiosités, 4290.

Parrino Ant., Guida per le antichità di Pozzuolo, 4319.

Parrino Ant., Guida di Napoli, 4320.

Parutae Phil. et Augustini, Sicilia numismatica, 2959.

Parutae Phil. et Augustini, La Sicilia descritta con medaglie, 2958.

Parvus mundus, vedi Microcosmus.

Pascoli L., Vite de' pittori, 2342.

Pascoli L., Vite de' pittori perugini, 2343.

Passeo Cris., Liber Genesis, 2078.

Passeo Cris., Metamorphoseon Ovidianarum, 2079.

Passeo Cris., Speculum heroicum Homericum, 1108.

Passeo Cris., La prima parte della luce del dipingere, 343.

Passerii J. Bap., Picturae etruscorum in vasculis, 2615.

Passerii J. Bap., Novus thesaurus gemmarum, 2960.

Passerii J. Bap., De tribus vasculis etruscis, 2616.

Passerii J. Bap., De marmore sepulcrali cinerario, 2618, 3300.

Passerii J. Bap., De puero etrusco aheneo, 2617.

Passerii J. Bap., Spiegazione d'un sarcofago in Gubbio, 2619.

Passerii J. Bap., Linguae oscae specimen singulare, 2620.

Passerii J. Bap., Spiegazione d'un sarcofago in Pesaro, 3301.

Passerii J. Bap., In monum. sacra eburnea, 3302.

Passerii J. Bap., Dell'intelligenza del Dittico Quiriniano, 3303.

Passeri, Vite de' pittori, 1344.

Passeri Niccola, Del metodo di studiar la pittura, 177.

Passeri Niccola, Esame sulla nobiltà della pittura, 176.

Passerotti Aur., Lavorieri d'ago delle donne, 1748.

Pasquali Alidosi Nic., Delle cose notabili di Bologna, 4172.

Pasta, Le pitture di Bergamo, 4164.

Patarol, Series Augustorum, 2961.

Patarol, Opera omnia, 2962.

Patch, Collezione di teste di Masaccio, 3431.

Paternò Castello, Degli antichi trastulli de' bambini, 1749.

Paternò Giacinto, Dell'anfiteatro di Catania, 797.

Paternò Ignazio, Viaggio di Sicilia, 2695.

Patina Carola, Tabellae selectae explicatae, 3432.

Patina Carola, De phoenice in numis. Antonini Caracallae, 2969.

Patini Caroli, Numismata Imp. Rom., 2967.

Patini Caroli, Commentarius in Mon. Marcellinae, 2965.

Patini Caroli, Judicium Paridis, 2966.

Patini Caroli, Thesaurus numism. antiquorum, 2964.

Patini Caroli, Introduzione alla storia delle medaglie, 2963.

Patini Caroli, Familiae romanae, vedi Ursini Fulvii.

Patte, Essai sur l'architécture théatrale, 771.

Patte, Mémire sur les objets plus importants d'architécture, 601.

Patte, Monumens à la gloire de Louis XV, 3535.

Patricelli, Memorie di S. Stefano di Bologna, 4061.

Paulovich Luc., Marmora Macarensia, 3141.

Pausaniae, Greciae descriptio, 2696.

Pausaniae, Descrizione della Grecia, tradotta dal Bonaccioli, 2697.

Pausaniae, Voyage de la Gréce traduction de Gédoyn, 2698.

[p. lv]

Pautre (le) Ant., Les oeuvres d'architecture, 604.

Pautre (le) Ant., Oeuvre d'architécture, 602.

Pautre (le) Ant., Sepultures et epitaphes, 603.

Pedrusi Paolo, I Cesari del Museo Farnese, 2971.

Pecci F. Ant., Cose notabili di Siena, 4336.

Peignot Gabr., Dictionnaire de bibliologie, 4663.

Peignot Gabr., Curiosites bibliographiques, 4664.

Peinture (la), poëme, 996.

Peinrure (la), poëme en trois chants, 995.

Pellegrino Cam., Discrosi della Campania Felice, 2699.

Pellegrino Fulvio, Significato de'colori e dei mazzuoli, 178.

Pelli Bencivenni, Della Galleria di Firenze, 4217.

Pensieri sulla credulità e preminenza tra la musica e la pittura, 179.

Perac (da) Stef., Vestigi delle antichità di Roma, 3321.

Peran l'ab., Déscriptions de l'hôtel des Invalides, 4062.

Perrault Char., Festiva, ad capita annulumque decursio, 1468.

Perrault Char., Récueil de plusieurs mach., 948.

Perrault Char., Le cabinet des beaux arts, 3433.

Perrault Char., Ordonnance de cinq éspéces de colonnes, 607.

Percier et Fontaine, Palais et maisons de Rome, 3827.

Percier et Fontaine, Choix des plus célebres maisons de campagne à Rome, 3823.

Percier et Fontaine, Récueil des décorations pour ameublement, 605.

Perez Bayer Fr., De la lengna de los Fenices, 2700.

Perfecta Christi charitas ec., 2080.

Perini Lod., Geometria pratica, 606.

Peringskioldi Ioan., Monumenta Sveo-Gothica, 4063.

Perrier B., Cymbalum mundi, 2081.

Perrier B., Contes et nouvelles, et joyeux dévis, 2082.

Perrier Fr., Statuae urbis Romae, 3538, 3539.

Perrier Fr., Icones et segmenta illustrium tabularum, 3536, 3537.

Pernetty Ios., Dictionnaire de peinture, 2172.

Pernetty Ios., Les fables egyptiennes, 4737.

Persico G. B., Della città di Massalubrense, 2621.

Persio Ant., Del bever caldo del romani, 1751.

Peruzzi Agost., Dell'acconciatura del capo femminile, 1754.

Peruzzi Agost., Dissertazioni anconitane, 3305.

Perucci Fran., Pompe funebri, 1752, 1753.

Perucci Orazio, Porte d'architettura, 808.

Paeti Lucae, De mensuris, et ponderibus, 1755.

Petit Douxiel Ans., Speculum physionomicum, 2452.

Petiti Petri, De amazonibus, 2972.

Petiti (de), Bibliothéque des artistes, 47.

Petitot, Della prospettiva, 853.

Petra Sancta Silv., De symboliis heroicis, 1932.

Petracchi Celestino, Orazione sulle belle arti, 1340.

Petralia, Tabulae anatomicae, 344.

Petrarca Fr., Rimedio contro la fortuna, 1109.

Petrini Paol., Facciate delle chiese di Napoli, 4268.

Petro (de) Paschalis, De alea et aleatoribus, 1756.

Petroni, De victo romanorum, 1757.

Petrucci Jos., Prodromo agli studj Kirkeriani, 3306.

Pessani Piet., De'reali palazzi di Pavia, 4064.

Peyrat (du), Tableau de la calomnie d'Apelles, 3307.

Peyre M. Ios., Oeuvre d'architécture, 609.

Peyssonel, Observations sur les barbares da Danube, 4065.

Pezzi J., Vienne et ses environs, 4396.

Pezzo M., De'cimbri veronesi, 2622.

Philo Rizantius, De septem orbis spectaculis, 3308.

Philostrates, Les imagines de platte peincture, 1933.

Philothei, Symbola christiana, 1934.

[p. lvi]

Philotechne (le) Français, Anécdotes sur les artistes, 1194.

Piacenza Pier. Gio., Questioni architettoniche, 610.

Piacenza Pier. Gio., Esame sui giardini antichi e moderni, 949.

Pianigiani, Il duomo di Siena, 4337.

Piante e fab., dello splendore di Roma antica, 3824.

Piante e facciate del Palazzo Ranuzzi, 4066.

Pianti (li) d'Elicona per la morte di Teresa Venier, 1531.

Piattoli Gius., Raccolta di proverbj toscani figurati, 1758.

Piazza Gius., Della Minerva veliterna, 3540.

Piazzetta G. B., Studj di pittura, 345.

Picard et Glomy, Catal. du cab, de M. Babault, 4423.

Picard Bernard., Impostures innocentes, 2083.

Piccioni Mat., Bassi rilievi dell'Arco di Costantino, 3825.

Picciuardi, Il pennello lagrimato per la Sirani, 2345.

Piccinelli F., Mondo simbolico, 1935.

Piermarini Gius., Del Teatro della Scala, 772.

Piganiol de la Force, Chateaux et parcs de Versailles, 4391.

Pignoria, Le origini di Padova, 4068.

Pignoria, L'Antenore, 4067.

Pignoria, Vetustissimae tab. sacr. aegypt. symulacris etc., 2544.

Pignoria, Magnae Deum matris ideae ec., 3309.

Pignoria, De servis et eorum ministeriis, 1759.

Piles (de) Roger., Récueil d'ouvrage sur la peinture, 181.

Piles (de) Roger., The principles of painting, 183.

Piles (de) Roger., Conversations sur la peinture, 182.

Piles (de) Roger., Dissertations sur les ouvrages des peintres, 180.

Piles (de) Roger., Abregé d'anatomie accomodée aux arts, 346.

Pileur d'Alpigny, Traité des couleurs, 184.

Pilkington, The gentelmann and connoisseurs dictionnary of painters, 2173.

Pimbiolo Fr., Pel monumento d'Alfieri scolpito da Canova, 3541.

Pinacoteca del Palazzo R. di Milano, 3434.

Pinali Gaet., Del cenotafio detto Arco de' Gavi, 4069.

Pinali Gaet., Osservazioni sull'edificio da sostituirsi a S. Geminiano, 1276.

Pindemonte Ippolito, Elogio di Scipione Maffei, 2347.

Pindemonte Marc'Ant., Oraz. funebre per il M. Scip. Maffei, 2346.

Pinelli Bart., Costumi antichi intagliati, 1760.

Pinelli Bart., Eneide di Virgilio figurata, 1761.

Pinelli Bart., Nuovi costumi pittoreschi, 1762.

Pingeron, Vies des architéctes, 2388.

Pino Ermenegildo, Dialoghi della architettura, 611.

Pino Dom., Storia del Cenacolo di Leonardo, 1277.

Pino Paolo, Dialogo di pittura, 185.

Pintii Jos., De nummis ravennatibus, 1973.

Pintio M. Paul., Fisonomia naturale, 2453.

Piranesi G. B., Vedute di Roma, 3829.

Piranesi G. B., Opere varie, 3826.

Piranesi G. B., Opere varie, aggiunte le Carceri, 3827.

Piranesi G. B., Antichità romane, 3828.

Piranesi G. B., Lettere di giustificazione a Lord Charlemond, 3830.

Piranesi G. B., Nuova raccolta di Roma antica, 3831.

Piranesi G. B., Il Campo Marzio, 3832.

Piranesi G. B., Magnificenza e architettura dei romani, 3833.

Piranesi G. B., Lapides Capitolini, 3834.

Piranesi G. B., Osservaz. sulla lettera di Mariette ec., 3836.

Piranesi Francesco, Monumenti degli Scipioni, 3838.

Piranesi Francesco, Raccolta de' tempii antichi, 3837.

Piranesi Francesco, Ruines de Pestum, 2701.

Piranesi Francesco, Antichità d'Albano, 3835.

# [p. lvii]

Piroli Tom., Raccolta di studj elementari di disegno, 347.

Piroli Tom., Le monumens antiques du musée Napoleon, 3437.

Piroli Tom., Le storie di Masaccio nel Carmine di Firenze, 3436.

Piroli Tom., Le XII virtù di Rafaello, 3435.

Piroli Tom., Niobes historiam grecae sculpturae miraculum, 3542.

Piroli Tom., Gli edifici antichi di Roma, 3839.

Pisarri Carlo, Dialoghi tra Claro e Sarpiri, 186.

Pistocchi, Prosp. d'un teatro, 773.

Pistocchi, Arco trionfale di Faenza, 4070.

Pistofolo Bonav., Il torneo, 1433.

Pitisei Samuelis, Lexicon antiq. romanarum, 2174.

Pittoni B., *Imprese di principi ec.*, 1937, 1938, 1939.

Pittura veneziana. Trattato coll'ordine del Busching, 4376.

Pittura della libreria in S. Michel in Bosco a Bologna, 4173.

Pittura nella volta della Sistina in Vaticano, 3442.

Pittura nel salone imperiale del Palazzo di Firenze, 3441.

Pittura nella cappella di Nicolò V in Vaticano, 3440.

Pitture di Antonio Allegri in S. Paolo a Parma, 3438.

Pitrou, Récueil de différents projets d'architécture, 950.

Pizzolauti, Memorie di Gela, 2702.

Piacentini Greg., De sepulchro Bened. IX, 3311.

Platnerii Frid., De legibus socratis romanorum, 3840.

Plinii C. Secundi, Historiae naturalis lib. 37, 2498.

Pluvinel Ant., L'institution du manége, 4616.

Poch Bern., Sui marmi estratti dal Tevere, 1195.

Poinsinet de Sivry, De la science des médailles, 2974.

Pois (le) Ant., Discours sur les médailles, 2975.

Polcastro G. Dom., Notizia d'un ponte antico, 4072.

Polcastro G. Dom., Dell'antico stato di Pad., 4071.

Poleni Gio., Memorie della Cupola di S. Pietro, 3842.

Poleni Gio., Degli antichi teatri e anfit., 798.

Poleni Gio., Exercitationes Vitruvianae, 612.

Poleni Gio., Sex. Jul. Frontini de aqueductibus comment., 951.

Polidoro Valer., Le memorie di S. Ans. di Padova, 4073.

Polidoro Virg., Degl'inventori delle cose, 1763, 1764, 1765.

Poliphili, Hypnerotomachia, 613, 614.

Poliphili, Discours du songe de Polyphile, 615, 616, 617.

Poliphili, Le songe etc. traduction libre, 619, 620.

Poliphili, Les amours de Polia, 618.

Pomey Fran., Pantheum mythicum, 4738.

Pompa (la), dell'entrata di M. di Austria in Milano, 1453.

Pompa funebris mediolanensis Francisci I, 1522.

Pompa per le eseguie di Francesco I di Francia, 1370.

Pompa funebre in morte di Lucrezia Cornara Piscopia, 1477.

Pompei Gir., Oraz. in morte del Cignaroli, 2349.

Pona Fra., La maschera jatropolitica, 1434.

Pona Fra., Cardiomorphoseos embl., 1940.

Pontederae Jul., Antiquitatum latin. graecarum, 3312.

Ponz Ant., Viage de Espana, 4341.

Ponzilacqua Batt., Trattato di calligrafia, 348.

Ponzilacqua Batt., Calligrafia tedesca, 349.

Ponzilacqua Batt., Instradamento alla calligrafia, 350.

Porcacchi, Funerali antichi, 1766.

Porcacchi, Le isole più famose, 2084.

Porcacchi, Le azioni di Arrigo III re di Fran., 1386.

Poporino di Faenza, Galleria cesarea con medaglie, 2976.

Porri, Vaso di verità sull'origine dell'Anticristo, 4739.

Porro, Statue ant. di Roma, 3543.

Portae, *De humana phisiognomia*, 2454, 2455, 2456, 2457.

Portae, La fisonomia celeste, 2458.

Portae, La fisonomia naturale, 2459.

Portae, La fisonomia dell'uomo, 2460.

Portae, Della chirofisonomia, 2461,

Portii Sim., Opuscola varia, 3313.

Portraits (les) des illustres françois, 2085.

Porzio Sim., Trattato de'colori negli occhi, 187.

Possevini Ant., De poesi et pictura ethica, 188.

Possevini Ant., Bibliotheca selecta, 189.

Post Pierre, Les ouvrages d'architécture, 621.

Postello, De'magistrati aten., 2703.

Posterla Fr., Del trasporto della Colonna Antonina, 3843.

Potain, Des ordres d'architéct., 622.

Poullet, Des tombes et sepult., 1767.

Pouyard Giac., Del bacio ai piedi del Papa, 3844, 3845.

Pozzetti Pomp., Leo Bapt. Alberti laudatus, 2350.

Pozzo (dal) Bart., Vite de'pittori veronesi, 2351.

Pratical treatise on chimney etc., 952.

Pratilli Fr., Moneta del tiranno Giovanni, 2977.

Pratilli Fr., Della via Appia riconos., 3846.

Preciado D. Fr., 997, vedi Arcadia pictorica.

Preislerii Jo. Just., Statuae insigniores, 3544.

Preislerii Jo. Just., Ornamenti d'architettura, 623.

Preislerii Jo. Just., Statue antiquae a Bouchardon delineatae, 3545.

Preuner Gior. Gasp., Fatti farnesiani in Caprarola, 3443.

Prestel Theoph., Desseins des meilleurs peintres ital., 3444.

Presti (lo) Gios., Memorie agrigentine, 1033.

Preti Fr. M., Principj d'architettura, 625.

Preti, Elementi d'architett., 624.

Prideaux, La vie de Mahomet, 2087.

Price, The Britisch Carpenter, 953.

Prince (le) J. B., *Oeuvres*, 1768, 2086.

Principum et regum Poloniae imagines, 2088.

Probst, Judicium Paridis, 1941.

Procopio Cesar., Delle guerre di Giustiniano, 3314.

Pronti Dom., Cento vedutine di Roma, 3847.

Pronti Dom., Costumi religiosi, civili, e militari, 1769.

Prose e versi per D. Livia Doria Caraffa, 1034.

Provisione della dote ed ornato delle donne, 1770.

Prunetti, Saggio pittorico, 190.

Psiche (la), Mangiliana di Canova, 3546.

Puccini Tom., Memorie di Antonello da Messina, 2352.

Puccini Tom., Dello stato delle arti in Toscana, 1195.

Puccini Tom., Esame sull'opera di Daniel Webb, 191.

Puccini Tom., Orazione sulle belle arti, 1345.

Pussino Nic., Vita della gran madre di Dio, 2089.

Puteanus, Pompe funebre du Prince Albert, 1425.

Putei, Perspectiva pictorum, 854.

Q

Quado Mat., Liberaliquod itinerum, 4148.

Quarenghi Jac., Théatre de l'Hérmitage, 774.

Quarles, Emblems, 1942.

Quatrémère de Quinci, Le Jupiter Olimipien, 285.

Quatrémère de Quinci, De l'archit. egyptienne, 2545.

Quatrémère de Quinci, Récueil de dissertations, 3315.

Quatrémère de Quinci, Lettres sur le transport des objets d'art en France, 1196, 1197.

Quatrémère de Quinci, Considerations morales sur les ouvrages d'art, 48.

Quenot F., Livre d'archit., 626.

[p. lix]

Quenstedt J. And., De sculptura veterum, 1771.

Querci Gius., Del gusto per gli odori degli antichi, 1772.

Quesnai de Beaurepaire, Académie d'Amerique, 1346.

Quinza Fr., Statua di Carlo M. in Vaticano, 3547.

Querini Ang. M., Sermoni e lettere antiquarie, 1198.

Querini Ang. M., De antiquis Corcyrae nominibus, 1199.

Querini Ang. M., Decas epistolarum, 1200.

Querini Ang. M., Epistola ad Octavium Menckenium, 1201.

R

Rabasco Ottav., Il convito, 1773.

Rabelais, Oeuvre avec rémarques, 1110.

Raccolta d'antichità e lucerne antiche, 3848.

Raccolta di caricature di Parigi e di Londra, 1774.

Raccolta di lettere sulla pittura, 1202.

Raccolta di opinioni e disegni pel Duomo di Milano, 4074.

Raccolta di opere scelte di pitture di Scuola Veneta, 3445.

Raccolta di ritratti de' conti del Tirolo, 2090.

Raccolta di 80 stampe della Galleria Gerini, 3446.

Raccolta di scrittori della Cupola di S. Pietro, 3849.

Raccolta delle più belle vedute di Livorno, 4076.

Raccolta delle più belle vedute di Firenze, 4075.

Radero, vedi Bavaria Sancta.

Radi Bern., Disegni d'architet., 627.

Rafaelle de Sanctis, *Prima elementa picturae*, 351.

Raffei Stef., Del Crise di Marco Pacuvio, 3316.

Ragionamento di Aceste Italico a Filalete, 3317.

Ragionamento sopra le pompe della città di Bologna, 1379.

Ragionamento intorno al formar loggie arcate ec., 628.

Ragionamento intorno al nuovo teatro di Bologna, 775.

Ragguaglio delle nozze di Fil. V di Parma, 1491,

Ragguaglio delle esequie di Federico di Polonia in Roma, 1499.

Raguenet, Les monumens de Rome, 3850.

Raguenet, Observations sur les ouvrages d'art qu'ont trouve à Rome, 3851.

Raimondo An., Opera della scienza di Normandia, 2462.

Rainsant, Des médailles seculaires de Domitien, 2978, 2979.

Ramelli Agos., Le artificiose macchine, 954.

Randoni Car., Ornamenti d'architettura, 629.

Rangiaschi Seb., Notizie sopra un antico teatro, 799.

Rangiaschi Seb., Del Tempietto di Marte Ciprio, 3318.

Raponi, De quodam epigrammate graeco etc., 3142.

Raponi, Récueil de pierres antiques gravées, 2980.

Rapporto sovra la misura generale lineare, 3320.

Rarétés de l'Eglise R. de S. Denys, 4289.

Raspe, Catalogue d'une colléction générale de pierres gravées, 2981.

Rasponi Ces., De Basilica Lateranensi, 3852.

Ratti Carl., Notizia della vita del Coreggio, 2354.

Ratti Carl., Del bello che può vedersi in Genova, 4225, 4226.

Ratti Carl., Vita del pittore Mengs, 2353.

Re (del), Antichità tiburtine, 3853.

Reale giardino di Boboli illustrato, 4218.

Récherches sur les théatre de toutes les nations, 1775.

Récueil d'estampes du cab. du Roy (Gabinetto di Crozat), 3447.

Récueil d'estampes des tabl. de la Galérie de Dresde, 3448.

[p. lx]

Récueil des marbres antiques du Roi de Pologne, 3548.

Récueil de quelques pièces concernantes les arts, 49.

Récueil des habillèmens de diffèrentes nations, 1776.

Réfléxions d'un patriote sur l'Opéra François, 50, 776.

Réfléxions sur l'état présent de la peinture en France, 192.

Regate in Venezia per diversi principi, vedi all'art. Feste.

Regnault, Catal. du cab. de M. Beauvalet, 4555.

Regnault, Cat. du cab. de M. Bazan, 4556.

Regnault, Cat. du cab. de Mad. Alibert, 4566.

Regnault, Cat. du cab. de M. Leoffroy de S. Yves, 4571.

Regnault, Cat. du cab. de M. Delhaas, 4572.

Regnault, Notice de tabl. de differens maitres, 4575.

Regnault, Cat. du cab. de M. d'Étienne, 4577.

Regnault, Cat. du cab. de M. Silvestre, 4582.

Regnault, Cat. du cab. de M. de Baudouin, 4552.

Regolamenti e statuti dell'Accad. di Firenze, 1347.

Regolamenti dell'Accad. di S. Luca in Roma, 1348.

Regolamenti de la Communanté des maîtres de l'art à Paris, 1349.

Regolamenti dell'Accademia di Torino, 1350.

Regolamenti dell'antica Accademia di Venezia, 1351.

Regolamenti d'un'Accademia proposta da Gio. B. Vinci in Roma, 1352.

Regolamenti dell'Accademia di Parma, 1353.

Regolamenti dell'Accademia di Verona, 1354.

Regolamenti dell'Accademia rinnovata di S. Luca, 1355.

Reifenbergii Jul., Emblemata politica, 1943.

Reisch Greg., Margarita Philosophica, 3321.

Relacion de las exeguias de Phelipe V en Roma, 1512.

Rélacion de las exequias de Ferdinando VI en Roma, 1520

Rélation du voyage de S. M. Britannique en Hollande, 1483.

Rélation du service solemnel pour le Dauphin, à Rome, 1490.

Rélation de la feste de Versailles du 18 julliet du 1668, 1472.

Relazione della città e repub. di Venezia, 4377.

Relazione delle esequie della Regina di Sardegna in Milano, 1500.

Relazione dei funerali per Clemente XII in Napoli, 1508.

Relazione della funzione pel Toson d'oro al M. Pescara, 1494.

Relazione delle esequie per M. Luisa di Borbone in Lodi, 1479.

Relazione delle feste in Firenze sull'Arno ghiacciato ec., 1410.

Relazione del Battesimo del Principe di Wirtemberg, 1422.

Relazione della pittura nella Cattedrale d'Osimo del Lazzarini, 1279.

Religion (la) ancienne et moderne des Moscovites, 4740.

Rembold Jo. Chr., Perspectiva pratica, 855.

Remondini G. Stef., Dissertaz. sopra oggetti d'antichità, 2623.

Rémy, Cat. du cab. de M. Selle, 4417.

Rémy, Cat. du cab. de M. de Vence, 4416.

Rémy, Cat. du cab. de M. Gaillard, 4420.

Rémy, Cat. du cab. de M. de Trois, 4424.

Rémy, Cat. du cab. de M. de la Villette, 4428.

Rémy, Cat. du cab. de la Marq. de Pampadour, 4429.

Rémy, Cat. du cab. de Mad. Dubois Jourdain, 4431.

Rémy, Cat. du cab. de M. Avet, 4432.

Rémy, Cat. des tableaux des trois Ecoles, 4430.

Rémy, Cat. du cab. de M. de Gaignat, 4441.

Rémy, Cat. du cab. de M. Julien, 4440.

Rémy, Cat. du cab. de M. de Cayux, 4445.

### [p. lxi]

Rémy, Cat. du cab. de M. de ka Live de Joully, 4444, 4450.

Rémy, Cat. du cab. de M. Marval, 4443.

Rémy, Cat. du cab. de Bourlamagne, 4449.

Rémy, Cat. du cab. de M. Baudouin, 4448.

Rémy, Cat. du cab. de M. Bouchet, 4452.

Rémy, Cat. d'une colléction de tab. flame, 4459.

Rémy, Cat. des tabl. du cab. de M..., 4458.

Rémy, Cat. des tabl. de M. Blondel de Gagny, 4465.

Rémy, Cat. du cab. du Prince de Conty, 4468.

Rémy, Cat. du cab. de M. Randon, 4467.

Rémy, Cat. du cab. de Duc des Deux Ponts, 4473.

Rémy, Cat. du cab. de M. d'Argenville, 4472.

Rémy, Cat. du cab. de M. de S. Hubert, 4478.

Rémy, Cat. du cab. de Mad. Lancret, 4487.

Rémy, Cat. du cab. de M. Beaujeon, 4537.

Rémy, Cat. du cab. de M. Missel, 4546.

Renaldis (de) Gir., Della pittura friulana, 2355.

René Fr., Merveilles de la nature, 2092.

Répertoires des artistes, 2093, 630.

Réprésentation des fêtes données à Strasburg, 1511.

Requeno Vinc., Della pittura all'encausto, 193.

Requeno Vinc., Dell'arte di gestir colle mani, 194.

Requeno Vinc., Lettera al cav. Lorgna sulla cera punica, 195.

Requier, Récueil sur la ville d'Herculanum, 2704.

Resendio Luc. And., Antiquitatibus Lusitaniae, 4078.

Resta Seb., Indice del Parnaso dei pittori, 2356, 2357.

Reusneri, Emblemata varia, 1944.

Revelli Vinc., Opere filosofiche pittoriche, 196.

Revesi Bruti Ott., Archisesto per li V ordini d'architettura, 631.

Reynolds Ios., The works in three vol., 198, 197.

Rezzonico Gast., Discorsi accademici di belle arti, 1341.

Ricaud de Tiregale, Médailles de l'Empire Russe, 2982.

Ricaut, Histoire de l'Empire Ottoman, 1777, 2546.

Riccati F., Della costruzione dei teatri, 777.

Riccati F., Delle corde elastiche, 955.

Ricerche sopra una pietra della veste d'Aronne, 2983.

Richa Gius., Notizie delle chiese fiorentine, 4079.

Richardson, Traité de la peinture, 199.

Ricci Mar., Tab. XXIV pictae et delineatae, 2094.

Riccobaldi Gius., Dell'Etruria e di Volterra, 2624.

Riccobaldi Romual., Apologia del Diario Ital. del Montfaucon, 2500.

Riccoboni Louis, Histoire du theatre italien, 1778.

Riccolvi G. Paol., Della città d'Industria, 2625.

Ricreazione pittorica, ossia pitture di Verona, 4387.

Ridinger J., Réprésentation des chasses, 2095.

Ridolfi Ber., In funere Caroli III, 1529.

Ridolfi Carlo, *Le meraviglie dell'arte*, 2359.

Ridolfi Carlo, Vita del Tintoretto e del Cagliari, 2358.

Rieger Crist., Universae architecturae civilis elementa, 632.

Riflessioni sopra una pietra flessibile ec., 956.

Riflessioni sul restituirsi dalla Francia i monumenti d'arte, 1280.

Rigaltii, Funus parasiticum, 1779.

Rigamonti Amb., Delle pitture di Trevigi, 4344.

[p. lxii]

Rigato And., Osservazioni sopra Palladio, 2360.

Righetti Cam., Le pitture di Cento, 4187.

Righini Piet., Opere teatrali (vedute sceniche), 778.

Rime in onore d'Irene da Spilimbergo, 1035.

Rime in morte di G. Pietro Zanotti, 1036.

Rinaldi (de) Gio., Il mostruosissimo mostro, 200.

Rinaldi (de) Pompeo, Versi a Gius. Ghezzi pittore, 2361.

Ripa Ces., Iconologia, 4741.

Ripley Thom., The plans of Houghton in Norfolk, 4081.

Risposta alle riflessioni critiche del Mr. d'Argens, 201.

Risposta di Totero improvvisatore pisano ec., 1281.

Riti (li) nuzziali degli antichi romani, 1780.

Riti e costumi degli ebrei, 4742.

Ritratti delle Maestà del S. R. Impero, 1480.

Ritratti degli Imperatori Turchi, 2096.

Ritratti de'più celebri pittori della Scuola Veneta, 2362.

Ritratto delle cose più notabili di Venezia, 4378.

Ritratto totalmente simile della S. Nunziata di Firenze, 4743.

Ritter, Antiquités de la Suisse, 4082.

Rituum ecclesiasticorum S. Ecclesiae, 4744.

Rivaultella Ant., Marmora taurinensia, 3143.

Rivii Gualterii, Insigniorum ad architecturam etc., 633.

Rizzacasa, La fisonomia, 2463.

Rizzetti Gio., vedi Raccolta di scrittori ec.

Rizzi Neuman, Elogio dei Vivarini, 2363.

Roberti G. B., Orazione di belle arti, 1342.

Roberti G. B., Lettera sopra il Bassano, 2364.

Roccheggiani, Raccolta di costumi antichi, 1781.

Rocco Ber., Roma restaurata, 1037.

Roy (le), La marine des anciens peuples, 1782.

Roy (le), Les navires des anciens, 1783.

Rolland L., Dictionnaire d'architecture, 2175.

Rollenagii Gab., Selectorum emblematum, 1945.

Rolli Gius., Collezione di 80 tav. emblematiche, 1946.

Roma prisca et nova variorum auctorum, 3854.

Roma antica e moderna, 3855.

Roma sacra, antica e moderna, 3856.

Romanae magnitudinis monumenta, 3857.

Romani, Institut. christianae, 2097.

Rondellet J., *Traité de l'art de bàtir*, 634.

Rondinelli Gio., Della città di Arezzo, 4161.

Rondinelli Rafael, Esequie di Ferdinando II Imper., 1446.

Rondinini F., De S. Clemente, 3858.

Rondinini F., Hist. monasteri S. Mariae, 3859.

Rondinini F., De S. Joanne et Paulo, 3860.

Risa (de), Aurea epistola, 1203.

Rosa Mich., Della porpora presso gli antichi, 1784.

Rosa Salvatore, Satire, 1038.

Rosa Salvatore, Ars ludendi otii etc., 2098.

Rosa Salvatore, Opere sue intagliate, 2099.

Rosa (della) Sav., Progetto d'un edifizio, 957.

Rosaccio Gius., Della nobiltà e grandezza dell'uomo, 2464.

Roscoe, Vie de Leon X, 2365.

Rosemberg Mad., Altichiero illustrato, 4083.

Rosini Gio., Per la ricuperata salute di Canova, 3549.

Rosini Gio., Orazione in materia d'arti, 1343.

Rosini Gio., Il secolo di Leone X, 1000.

Rosini Gio., Le scienze e le arti, 998, 999.

Rosini Joann., Antiquitatum rom., 3861.

Rosmini Car., Quattro opuscoli inediti, 1368.

Rossi (de) Bast., Feste per le nozze d'Este in Fir., 1394.

Rossi (de) Bast., Feste per Ferd. de' Medici, 1396.

#### [p. lxiii]

Rossi Melocchi Cosimo, Della terminazione delle ombre, 856, 635.

Rossi Domenico, Vasi diversi, 3862.

Rossi Filippo, Ritratto di Roma antica, 3867.

Rossi Filippo, Ritratto di Roma moderna, 3868, 3866.

Rossi Gio. Gale., Della villa di Tuscolano, 1204.

Rossi Gio. Gher., Lettera pel deposito di Clem. XIII, 3550.

Rossi Gio. Gher., Sulla statua del Perseo di Canova, 3551.

Rossi Gio. Gher., Sopra un quadro del cav. Landi, 3552.

Rossi Gio. Gher., Sopra un monumento al cav. Emo, 3553.

Rossi Gio. Gher., Sopra due bassi rilievi di Canova, 3554.

Rossi Gio. Gher., Intorno una serie di gemme antiche, 2985.

Rossi Gio. Gher., Scherzi poetici e pittorici, 1039.

Rossi Gio. Gher. e Rosini, Lettere pittoriche sul Campo Santo di Pisa, 1205,

Rossi Gio. Gher., Lettera sopra un quadro di Camuccini, 1206.

Rossi Gio. Gher., Vita del cav. Pikler, 2366.

Rossi Gio. Gher., Vita di Ant. Cavallucci, 2367.

Rossi Gio. Gher., Vita di Angel. Kauffmann, 2368.

Rossi Gio. Giacomo, Vedute di piazze e strade, 3865.

Rossi Gio. Giacomo, Disegni, altari e cappelle, 3864.

Rossi Gio. Giacomo, Le fontane di Roma, 3863.

Del Rosso Gius., Ricerche sull'architettura egiziana, 637, 2547.

Del Rosso Gius., Monumento etrusco in Fiesole, 2626.

Rossi Gius., Orazione di belle arti, 1346.

Rossi Onorato, Guida per la città di Turino, 4346.

Rossi Ottavio, Le memorie bresciane, 1947.

Rosselmini Nic., Dell'obbedienza del cavallo, 4617.

Rossetti G. B., Il forestiere illuminato per la città di Padova, 4279.

Rossetti Pietro, Descrizione di Gaeta, 4222.

Rossignoli Car., La pittura in giudizio, 202.

Rossini, Del Mercurio errante per la città di Roma, 3869.

Rothe Tycone, De gladiis veterum, 1785.

Rotundus G. B., Ad sex primorum Caes. genealog. comm., 2986.

Roubò, Traité de la constuction des thèatres, 779.

Roudil de Beriac, Monumentorum galaticorum, 3322.

Roulliard Seb., Les gymnopodes, 1786..

Rouquet, De l'état des arts en Angleterre, 51.

Routh Ber., Réchérches sur la maniere d'innumer etc., 1787.

Rovilii Guil., Promptuarium iconum, 2987.

Roy (le), Les ruines des monumens de la Grece, 2705.

Roy (le), Lo stesso in inglese, 2706.

Roy (le) Claud., Essai sur la perspéctive, 857.

Rubeis (de) Bern., De nummis patriar. Aquilej, 2989.

Rubeis (de) Dom., Tabulae phisiognomicae, 2465.

Rubeis (de) Dom., Trattato per cogliere le fisonomie, 352.

Rubenii Alb., De re vestiaria, 1788.

Rubens P. Paol., Palazzi di Genova, 4084, 4085.

Rubens P. Paol., Théorie de la figure humaine, 353.

Rubens P. Paol., Suite de la théorie, 354.

Rubens P. Paol., I dodici ritratti de'filosofi, 2100.

Rucellai Lui., Esequie d'Anna Maria di Francia, 1464.

Rudil de Beriach, Monumentorum galaticorum, 2991.

Rue de la J. B., Traité de la coupe des pierres, 618.

Ruffi Jord., Hippiatria, 4618.

Ruggieri Ferd., Studio d'architettura, 639.

Ruhel Christ., De nummis romanor. veterum, 2990.

Ruines de Pestum, vedi Major, Piranesi, Paoli, Delagardette, Morghen etc.

Ruines de Palmire et Balbech, v. Vood.

[p. xliv]

Ruines d'Athenes, vedi Stuard.

Ruines de Spalatro, vedi Adam.

Ruisecco Greg., Circo agonale di Roma, 1496.

Ruscelli Gir., Imprese illustri, 1949, 1948.

Rusconi Gio. Ant., Architettura secondo Vitruvio, 640, 641.

Ruta Clem., Guida di Parma, 4295.

Rycqui Justi, De Capitolio, 3870.

S

Saavedra, Idea principis christiano politici embl., 1950, 1951.

Saba da Castigl., Ricordi ovvero ammaestramenti ec., 52.

Sabatelli, *Principj di disegno*, 355.

Sabbatini Nic., Pratica di fabbricare scene, 780.

Sacy (de), Antiq. de la Perse, 2992.

Sadeler Egid., Vestigj di antichità di Roma, 3871.

Sadeler Egid., I XII Cesari dipinti da Tiziano, 2101.

Sadeler Justus, XII Caesares qui primi Romae imperarunt, 2102.

Sage (le), Atlas historique, 2501.

Saggi cronologici ossia antichità di Genova, 4227.

Saggio di geografia, storia, erudizione ec., 3324.

Saggio di dissertazioni dell'Accad. Palermitana, 3323.

Saggio accademico dato in Roma presso il card. di Savoja, 1356.

Saggio sopra l'architettura gotica, 642.

Saggio sopra la bellezza di Roma, 1068.

Saggio sopra le razze dei cavalli, 4619.

Sagittarii, De Januis veterum, 1789.

Saint-Morien, La perspective oerienne, 858.

Saint Non, Voyage pittoresque de Naples et Sicile, 2708.

Sala Aless., Collezione di quadri in Brescia, 3449.

Salagii Steph., De columna romana miliaria, 3325.

Salani Paol., Orazione sulle belle arti, 1358.

Salimbeni Leonar., Degli archi e delle volte, 643.

Salmasii Claud., De annis climatericis, 3326.

Salmasii Claud., Plinianae exercitationes, 2502.

Salmon Wil., Poligraphice or the arts of drawing etc., 53.

Salnove (de) Rob., La Vénérie Royale, 1790.

Salomoni Jac., Urbis Patavinae inscriptiones, 3144.

Sallustio Cayo, La conjuration de Catalina, 1111.

Salvadori And., La guerra d'amore (festa), 1418.

Salvadori And., Guerra di bellezza (festa), 1421.

Salviati Alam., Descrizione della cappella di S. Antonino, 4086.

Salviati Josephe, Regola per fare la voluta jonica, 644, 645.

Salviati Leonardo, Il primo libro delle orazioni, 1359.

Saly J., Vasa a se inventa ec., 2103.

Sambin Hugues, Diversité des termes en architécture, 646.

Sambuci Jo., Emblemata, 1952.

Sammicheli Mich., Cappella Pellegrini, 4087.

Sammicheli Mich., I cinque ordini d'arch., 647.

Sanctii Brocensis, In Alciati emblemata, 1953.

Sanctis (de) Dom., Columnensium procerum imagines, 2104.

Sanctis (de) Dom., Dissertaz. sulla villa d'Orazio, 3874, 3875.

Sandrart Jac., Insignium Romae templorum, 3873.

Sandrart Jac., Sculpt. veteres admiranda, 286.

Sandrart Jac., Academia nobilissimae artis pictoriae, 203.

Sandrart Jac., Romae antiquae et novae theatrum, 3872.

Sani Paol. Ant., Orazione sulle belle arti, 1360.

Sanseverini Ales., Il Parmigiano istruito, 4296.

Sansovino Fr., L'edificio del corpo umano, 2466.

Sansovino Fr., Venezia descritta, 4379.

Sansovino Fr., Venezia descritta con giunte, 4380.

[p. lxv]

Santagostini Ag., Catalogo delle pitture di Milano, 4252.

Santi Bartoli Pietr., Raccolta d'antichità e lucerne, 3327, vedi Bartoli.

Santini Angelo, Avvertimenti per fabbricare, 648.

Santini Piet., vedi Scrittori della Cupola di S. Pietro, 3877.

Sanctos (de los), Descripcion de S. Lorenzo del Escorial, 4088.

Sanzio Raf., La favola di Psiche, 3450, 3451.

Sanzio Raf., vedi agli articoli Rafaello, Sommerau, Imagines Novi Tes.

Sanzio Raf., vedi Scoperta, vedi Piroli.

Sanvitali Fed., Elementi d'architettura, 649.

Saracinelli Ferd., Liberazione di Ruggiero, ballo, 1432.

Saraine Torellii, De origine civit. Veronae, 4089.

Sardi Alex., Numinum et heroum origines, 4745.

Sarii Zamoscii Jo., De senatu romano, 3878.

Sarnelli Pomp., Guide di Napoli e Pozzuolo, 4269, 4270.

Sartii Mauri, De antiqua Picantum civitate, 2627.

Sartorii Geor., De l'Italie sous les Goths, 3328.

Sartorio Can., I numi a diporto sull'Adriatico, 1478.

Sarzana Eug., Di un monumento presso Viterbo, 3329.

Saulnier Petr., De capite S. Ord. S. Spiritus, 3331.

Saunier (de), La parfait connoissance des chévaux, 4620.

Sauvage dit Lemire, Colléction de tetes d'expression, 356.

Savaron, Traité des lettres comme ornement des Rois, 3330.

Savary, Lettres sur l'Egypte, 1207.

Savary, Lettres sur la Grece, 1208.

Saverien, Dictionnaire universel de mathématique, 2177.

Savigny, *Histoire mitologique de l'ibis*, 3332.

Savorelli Dom., Delle fiaccole ai talami, 1791.

Savot Louis, Discours sur les médailles antiques, 2993.

Savor Louis, L'architécture françoise, 650.

Sbarra Fr., La contesa dell'aria e dell'acqua (festa), 1466.

Scaletti Carl., Scuola meccanico speculativa, 958.

Scaletti Carl., Il fonte pubblico di Faenza, 4090.

Scaligeri Jos., In Constantini numism. arg., 2994.

Scamozzi Vinc., Idea dell'architet., 651, 652, 653.

Scamozzi Vinc., Les 5 ordres d'architécture par d'Aviler, 654.

Scamozzi Vinc., Oeuvres d'architécture par Samuel du Ry, 655.

Scamozzi Vinc., Discorsi sopra le antichità di Roma, 656.

Scamozzi Vinc., Viaggio a Parigi, 657, vedi Vitr. coi commenti del Barbaro.

Scamozzi Ottavio Bertotti, Arco trionfale, 1519.

Scanelli Fr., Il microcosmo della pittura, 204.

Scaramuccia Lui., Le finezze de 'pennelli ital., 205, 206.

Scardeonii Ber., De antiquitate Patavii, 4091.

Scarfò Jo. Chris., In collectanea antiq. roman., 3879.

Scarfò Jo. Chris., Lettera satirica al Ficoroni, 1209.

Scarlattini Ott., L'uomo simbolico, 1954.

Scarmilionii, De coloribus, 207.

Scarselli Flam., Orazione sulle belle arti, 1361.

Scelta d'orazioni italiane, 1362.

Schedii Eliae, De Diis Germanis, 4746.

Schefferii Jo., De militia navali vet., 1792.

Schefferii Jo., De antiquorum torquibus, 1793.

Schefferii Jo., De arte pingendi, 208.

Scheiner Crist., Del paralellogramo, 659.

Scheiner Crist., Pantographice, idest ars delineandi etc., 658.

[p. lxvi]

Schellemberg, Histoire du Vieux Testament, 2105.

Scherfer, De coloribus accidentalibus, 209.

Scheuchzerii J. Jac., Phisica sacra, 2106.

Scheuchzerii J. Jac., Itinera per Elvetiae alp. ec., 4092.

Schiassi Fil., Ragionamenti d'antichità, 2995.

Schibler Gio. Giac., Schiagraphia artis tignariae, 959.

Schmidt, Recueil d'antiquités, 4093.

Scioppalalba Jo. B., De tabula Bessarionis, 3333.

Schlegelii Christ., De nummis gothanis etc., 2996.

Schoettgenius Christ., De librariis et bibliopolis antiq., 4665.

Schola Italica Picturaeetc., 3453.

Schoonovii Flor., Emblemata, 1955, 1956.

Schoavianerii Steph., De ruderibus Laconici rom., 3880.

Schow Nic., De nummo Ulpiae Pantaliae, 2997.

Schroterii Ern. Frid., De Lamiis, 3334.

Schulz Ern., Muniere de mélanger et composer les couleurs, 210.

Schulze Enric., De re athletica etc., 1794.

Schnrfleischius Henr., Animadversiones in Titi Livii libros, 3335.

Schwarzii Christ., De sacrorum detestatione, 3337.

Schwarzii Christ., De columnis Herculis, 3336.

Science (la) curieuse traité de chyromance, 2467.

Scilla Agost., La vana speculazione disingatta dal senso, 3338.

Scioglimento di difficoltà sul movere i cavalli dal Quirinale, 3881.

Scoperta fatta in Venezia di alcuni cartoni di Rafaello, 3455.

Scotti Aug., Illustrazione d'antico vase, 2709.

Scotti Mich., De procreatione hominis et phisionomia, 2468, 2469.

Scotti Vinc., Sul distinguere la rarità delle medaglie, 2998.

Scotto Andr., Itinerario d'Italia, 4149.

Scotto Franc., Itinerario d'Italia, 4150, 4151.

Scriptores physiognomoniae veteres, 2470.

Scrofani Sav., Lettere su alcuni oggetti d'arte, 3555.

Sculltii Dom., De collegio gladiatorum, 3145.

Sculture del palazzo di Villa Borghese, 3556.

Sebastiani Leop., Descrizione del Palazzo di Caprarola, 4094.

Seconde partie des curiosités de Rome, 3883.

Secondo Ferd., Della vita pubblica de'romani, 1795.

Secondo Gius., Delle antichità di Capri, 2710.

Seguin, Manuel d'architécture, 660.

Seguini Petri, Seleta numismata, 2999.

Seigneux de Correvon, Lettres sur la Ville d'Herculanum, 2711.

Seldenii Io., Marmora Arundelliana, 3146.

Select views in Italy, 4095.

Sellari Reginaldo, Intorno due urne etrusche ec., 2628.

Selva Ant., Elogio del Sammicheli, 2369.

Selva Ant., Delle maniere di fare la voluta jonica, 661.

Semplici lumi intorno al teatro di S. Fantino, 781.

Seran de la Tour, *L'art de sentir en matiere de gout*, 1069.

Serie cronologica dei Re di Francia, 2107.

Serie di avvenimenti nel cader la cupola del Duomo d'Urbino, 3339.

Serie degli uomini illustri nelle arti in Toscana, 2370.

Serlio Sebast., *Regole generali d'architettura*, comincia al numero 662 e va con 14 edizioni fino al 675.

Sestini Dom., Degli stateri antichi, 3001.

### [p. lxvii]

Sestini, Di un antico piombo Veliterno, 3000.

Sestini, Di un antico vase scavato a Populonia, 3340.

Sgrilli Ber. Sans., Descrizione di S. M. del Fiore, 4096.

Sgrilli Ber. Sans., Della Villa di Pratolino, 4097.

Siccama Sibrandus, De judicio centumvirali, 3341.

Sicillo, Trattato dei colori nell'armi, vedi Pellegrino.

Sidone Rafa., De' pregi della Basilica Vaticana, 3884.

Siebenkees Io. Phil., Expositio tab. hospitalis, 3342.

Siepi Seraf., Dell'equitazione muliebre, 1796.

Sigillum Garfagnanae etc., 3002.

Sigismondo Gius., Descrizione di Napoli, 4271.

Signore (del) Lor., Li marmi riccardiani, 3147.

Silberman, Manuel metallothecnique, 54.

Silos I. Mich., Pinacotheca, 3885, 1040.

Silva Ercole, Dell'arte de' giardini inglesi, 960.

Simone Gab., Illustrazione d'epitafi e medaglie, 3003.

Simone Gab., Dialogo pio e speculativo, 1957.

Simone Gab., Le sentenziose imprese, 1958.

Simone Gab., Vita e metamorf. d'Ovidio, 4747.

Simeonibus (de) Thom., De duas matronas probas, 3343.

Simoncelli Bald., Dell'arte del cavalcare, 4621.

Simulacrum aeneum pueri etrusci etc., 2629.

Sintagma de corporum diagrammata optice exhibita, 859.

Siries Luigi, Catalogue des pierres gravées, 3004.

Sirigatti Lor., La pratica prospettiva, 860, 861.

Smids Lud., Pictura loquens, 1041.

Smids Ludolphi, Roman. Imp. pinacotheca, 3005.

Smith Char., Ancient costume of England,

Snap And., L'anatomia del cavallo, 4622.

Soggetti per quadri ad uso de'pittori, 211.

Solemnia electionis Leopoldi R. Imp., 1455.

Solenni esequie per la morte di D. Gior. Clerici in Milano, 1503.

Solerii Ans., De pileo, 1797.

Sommerau Louis, Les tapisséries de Raphael d'Urbin, 3456.

Sommerius Wil., De M. Agrippa ineluti auctorit., 3344, 3006.

Sontuosa illuminazione di Torino per nozze R., 1504.

Soprani Raf., Vite de 'pittori, 2371, 2372.

Sormani Nic., Giornate per la città di Milano, 4253.

Sorte Cristof., Osservazioni nella pittura, 212, 213.

Sonciet P. E., Histoire chronologique de Pythodoris, 3007.

Spagnio And., De bono, de malo, de pulchro, 1070.

Spalletti Gius., Di una tavola ospitale trovata in Roma, 3345.

Spandugino Teod., Dell'origine dei principi turchi, 1798.

Spanheim, Les Cesars de l'Emp. Julien, 3009.

Spanheim, De praestantia et usu numismatum, 3008.

*Specimen of the ancient sculpture*, 3557.

Speculum romanae magnificentiae, 3886.

Spelta Ant., La Pavia trionfante, 1042.

Sperling, Judicium Paridis embl., 1959.

Spergesii Jos., De monetis veronensibus, 3010.

Spiegazione di pitture esposte in Campidoglio, 1282.

Spiegazione di pitture esposte nella sala del palazzo Barberini, 3457.

Spiegazione di due antiche mazze di ferro di Messina, 3346.

[p. lxviii]

Spilsbury, Collection of antique gems ec., 3011.

Spon Jacq., Voyage d'Italie etc., 2712.

Spon Jacq., Récherches curieuse d'antiquités, 3012.

Spon Jacq., Ignotorum Deorum arae, 1799.

Spon Jacq., De l'origine des estrenes, 1800.

Spontoni Ciro, La metoposcopia, 2471.

Spoor Henr., Deorum et heorum imagines, 3014.

Spoor Henr., Favissae utriusque antiquitatis, 3013.

Spreti Cam., Del comporre i mosaici, 214.

Spreti Desideri, De amplitudine urbis Ravennae, 4324, 4325.

Squarci d'annotazioni alle pitture di Bologna, 4181.

Stanze per l'incendio del Tempio di S. Ant. di Padova, 1043.

Statuti e modo d'istruzione per l'Accademia di Firenze, 1363.

Steingruber I. Dav., Lib. d'architettura civile, 676.

Stephani de Laune, Figurae mensium, 2108.

Stephanonii Petr., Gemmae antiquitus sculptae, 3015.

Stella J., Mesure et proportion du corp humain, 358.

Sterne Gio., Edifizio di Papa Giulio fuori di Roma, 3887.

Stiglizii I. Cor., De Menide sacro antiq., 3347.

Stochausen, De cultu ac usu luminum, 1802.

Stockmann, Istoria del V. e Nuovo Testam., 2109.

Storica dimostrazione della città di Padova, 4280.

Stosch Fil., Lettera sopra una medaglia di Carino, 3017.

Stosch Fil., Pierres antiques gravées, 3016.

Strada (de) Jac., Epitome thesauri antiquitatum, 3018.

Stradano Io., Venationes ferarum, avium ec., 2110.

Stradano Io., Equile, in quo omnis generis equorum ec., 4623.

Stradae Iac., Imp. Rom. verissimae imagines, 3019.

Stradae Famiani, De bello belgico, 2111.

Stratico Sim., De duabus formis archetypis, 3020.

Stratico Sim., Dell'antico teatro di Padova, 800.

Streinnio Rich., Gentium Rom. stemmata, 3021.

Strozzi Giul., La Venezia edificata, poema, 1044.

Strozzi Giul., Esequie fatte in Venezia a Cosimo II, 1427.

Strutt Jos., Angleterre ancienne, 1804.

Strutt Jos., The chronicle of England, 1803.

Strutt Jos., A biographical dictionary ec., 2178.

Stuart James, The antiquities of Athens, 2713.

Stuckii Guil., Antiquitatum convivalium, 1805.

Studio del disegno fatto dalla Transfigurazione, 359.

Suaresii Jos., De numismatis antiquis, 3022.

Suaresii Jos., Arcus Septimii Severi explic., 3888.

Suaresii Jos., Praenestes antiquae, 2630.

Sueur (le) Eust., La vie de S. Bruno, 2112.

Summachio Zacynthio, Cion Parphlagonicus, 3348.

Supensi Dem., La penna interprete del pennello, 4254.

Swinburne Henry, Travels through Spain, 2548.

Sylloge inscriptionum veterum anecdotarum, 3148.

Symbolae literariae opuscola varia, 3349.

T

Tableau de Paris, vedi S. Victor.

Taciti Corn., Opera quae exctant, 2503.

Taciti Corn., Gli Annali, tradotti da Gior. Dati, 2504.

Tadini Faus., Le sculture di Ant. Canova, 3558.

[p. lxix]

Taegio Bart., Il liceo de'virtuosi, 1211.

Taffareel Van., Favole e poesie fig., 1960.

Taglioretti Piet., Apologie delle sue fabbriche, 961.

Taja Agos., Descrizione del Vaticano, 3889.

Taillasson, *Observations sur quelques grands peintres*, 2373.

Taisnier Giov., Opera necessaria agli architetti per le misure, 677.

Tanursi Fr., Historiae patriae epitome, 3350.

Targioni Tozzetti, Rapporto dell'Accad. di belle arti, 1283.

Tarquinj Gius., Del teatro di Torre di Nona, 782.

Tarsia G. M., Orazione in morte del Bonarroti, 2374.

Tartaglini Dom., Descrizione di Cortona, 4188.

Taruffi G. And., Delle strade e piazze di Bologna, 4182.

Taruffi G. And., Dell'architettura, e dei cammini, 678.

Tassi Fr., Vite de' pittori bergamaschi, 2375.

Tassié, Cat. dei zolfi antichi e moderni, 913.

Tasso Torq., La Gerusalemme, 1112, 1113, 1114, 1115.

Tassolo Dom., Trionfi e feste del popolo romano, 1382.

Tassoni Alex., Dissertatio de collegiis, 3351.

Taubenheim Charl., La Cire alliée avec l'huile, 215.

Taylor Combe, A description of the collection of terracottas, 3458.

Taylor Combe, Dessigns for Chimney, 962.

Taylor Combe et Mourdoc, Perspective lineare traduite, 862.

Teatro (il gran) delle più celebri pitture di Venezia, 3459.

Teatro delle più insigni prospettive di Venezia, 4100.

Teatro delle fabbriche più cospicue di Venezia, 4381.

Teatro de la gloria alla sig. D. Sandoval Duquessa d'Uceda difunta, 1469.

Temanza Tom., Vite de 'più celebri architetti veneziani, 2378.

Temanza Tom., Vita del Palladio, 2376.

Temanza Tom., Vita di Vinc. Scamozzi, 2377.

Temanza Tom., Antica pianta di Venezia, 4382.

Temanza Tom., Le antichità di Rimino, 4101.

Tempesta Ant., Libri due delle caccie, 2113.

Tempesta Ant., Metamorphoseon ovidianarum, 4749.

Tempesta Ant., Serie di cavalli in varj movimenti, 4624.

Tempesta Ant., Sedici cavalli in varie mos. ec., 4625.

Tempesti, Antiperistasi pisane sul risorgimento delle arti, 55.

Tempests' cryes of London, 1806.

Tempio di Giano serrato da Augusto festa in Bologna, 1487.

Tempio d'Amore, festa per le nozze d'Alfonso d'Este, 1377.

Temples anciens et modernes, 679.

Teniers David, Theatrum pictorium, 3460.

Terme (delle) Porrettane, 1807.

Tertii Fr., Austriacae gentis imagines, 2114.

Terzaghi Paul. M., Museum Septalianum, 3461.

Tesi Mauro, Raccolta di disegni originali, 863, 3462.

Tesi Mauro, Vita, vedila fra le opere prospettiche, 2379.

Testa Ant., Dell'educazione dell'artista, 1364.

Testa Dom., Sopra l'antico vulcano nelle paludi Pontine, 1212.

Testelin Henry, Sentimens des plus habiles peintres, 360.

Testelin Lovis, Raccolta di fregi, 2115.

Tetii Hieron., Aedes Barberinae ad Quirinalem, 3463.

Tewrdanneths, Le avventure perigliose, 1116.

Theatrum morum, 1128.

Theatrum crudelitatum hereticorum, 2116.

Théorie (la) et la pratique du jardinage, 963.

[p. lxx]

Théorie (la) des sentimens agréables, 56.

Theophraste, Traité des pierres, 3023.

Theriaca Vespas., Ragionamento di ombre, 864.

Thesaurus numismatum modernorum, 3024.

Theupoli, Musei antiqua numismata, 3025.

Thiepolo Gio., Trattato dell'imagine di M. V. di S. Luca, 4750.

Thiery, Guide de Paris, 4291.

Thylesii Ant., Libellus de coloribus, 216.

Thysii Ant., Roma illustrata, 3890.

Tibaldi Pellegr., Pitture nell'instituto di Bologna, 3464.

Tiberii Antiochi, De Cheiromantia, 2472.

Ticozzi Stef., Vite de' pittori Vecellii, 2381.

Ticozzi Stef., Memorie de'letterati della Piave, 2380.

Ticozzi Stef., Dizionario de' pittori, 2179.

Tillemano Paul., De nuditate, 217.

Tillot (du), Memoire de la féte des foux, 4751.

Tingry, Traité des vernis, 218.

Tiraboschi Gir., Notizie de' pittori modonesi, 2382.

Tiraboschi Gir., Sull'iscrizione di Manfredo Pio, 1213.

Tischbein Guil., Figures d'Homere etc., 1117.

Titi Fil., Studio di pittura, e scultura, 3891.

Titi Fil. Clem., Tumulus illustratus, 3352.

Titi Pandol., Guida per la città di Pisa, 4313.

Tôchon d'Anueci, Médaille de Phil. Visconti, 3026.

Toffoli Bar., Saggio di cammini che non fumano, 964.

Tolomei Claud., Lettere architettonico-vitruviane, 1214.

Tomaselli Gius., Della corografia, 219.

Tomasino Jac. Fil., Manus aenea Cecropii votum etc., 3553.

Tomasino, Elegia virorum illustrium, 2117.

Tomasino, Petrarca redivivus, 1118.

Tomasino, De donariis et tabellis votivis, 1809.

Tomasino, De tesseris hospitalitatis, 1808.

Tomassin Sim., Groupes et statues de Versailles, 3559.

Tommasio Christ., Non ens contra aedificantem ec., 680.

Tomini Mar., Orazione sulle belle arti, 1365.

Tomitano Bern., Lettera a M. Fr. Longo, 1215.

Tonci Salv., Descrizione della Galleria Doria, 3892.

Torara Gaet., Delle antiche terme Taurine, 1810.

Torelli Jos., Elementorum perspectivae, 865.

Torre Carlo, Il ritratto di Milano, 4250, 4251.

Torres (de) Ant., Letteratura de' Numidi, 2549.

Tori Gius., De'riti nuziali degli antichi cristiani, 1811.

Toro J. B., Trophée nouvellement inventé, 965.

Torneo sotto il castello d'Argio, 1387.

Tortebat, Abregé d'anatomie, 361.

Tory Geofro, Champ Fleuri, 362.

Toselli Fil. M., Orazione intorno le belle arti, 1366.

Totti Pomp., Ritratti de' capitani illustri, 2118.

Townley, Monumens antiques inedits, 3465.

Traité de miniature, 220.

Traité des voitures, 1812, 4626.

Traité contre le luxe des coiffures, 1813.

Traitéde beau, 1071.

Trattato intorno la storia naturale e sulle arti, 57.

Trattato della pittura, scultura, uso ed abuso loro, 222.

Trattato del disegno della pittura in miniatura, 221.

Traversari Lui., Sull'origine dell'idolatria, 4752.

[p. lxxi]

Trésor (le petit) des artistes et amateurs des arts, 1961

Tricasso, Epitome chyromantico, 2474.

Tricasso, Exposition sopra il cocle, 2473.

Tritonii Ant., Mytologia, 4753.

Triumphus novem saecolorum Imp. Rom., 1495.

Troili Giul., Paradossi per la prospettiva, 866.

Trajano Mas., Discorsi delli trionfi, 1381.

Trombelli G. Gris., Arte di conoscere i codici, 2505.

Turiozzi Fr. Ant., Antichità di Toscanella, 1216.

Turre (a) monumenta veteris Antii, 2631.

Turrettini Jo., De ludis saecularibus, 1814.

Typotii Jac., Symbola divina et humana Pontificum, 1962, 1963.

Typotii Jac., Simbola varia diversorum Principum, 1965, 1964.

Tycheu Gher., Sulle iscrizioni cuneate di Persepoli, 3149.

U

Uggieri Aug., Journées pittoresques, 3893.

Ughi Luigi, Dizionario de' ferraresi illustri, 2383.

Ugurgieri Isid., Le pompe sanesi, 2384.

Ulmi M. Ant., Patavini de Barba, 1815.

Ulrich Kraussen, Bibliorum sacrorum figurae, 2119.

Ursini Fulvii, Effigies 24 Rom. Imp., 2120.

Ursini Fulvii, Familiae romanae, 3028, 3027.

V

Vacca Flam., Memorie d'antichità romane, 3896.

Vagner Jos., Dominicae Passionis misteria, 2122.

Vaillant Jo., Numismata Imp. Rom. prestantiora, 3029, 3030, 3031.

Vaillant, Numis aerea Imp. et Caes. in Coloniis, 3032.

Vaillant, Numis Imp. a populis graece loquentibus, 3033.

Vaillant, Nummi antiqui familiarum rom., 3034.

Vaillant, Storia Ptolomaeorum, 3035.

Vaillant, Arsacidarum imperium, 3036.

Vaillant, Seleucidarum imperium, 3037, 3038.

Vaillant, Musei Fr. de Camps numismata, 3039.

Vaillant, Series num. antiq. famil. ac Imperat., 3040.

Vairani Aug., Cremonensium monumenta, 3150.

Valadier Gi. e Feoli, Insigni fabbriche di Roma, 3894.

Valcarcel D. Ant., Barros Saguntinos, 4102.

Valdor Jean., Le triomphe de Lovis le Juste, 1452.

Valeriani Jo. Pierii, *Hieroglyphica*, 1966, 1967.

Valerini Adr., Le bellezze di Verona, 4388.

Valle (della) Gugl., Lettere sanesi, 1217.

Valle (della) Gugl., Storia del Duomo di Orvieto, 4104.

Valle (della) Gugl., Pitture di S. Giustina in Padova, 4281.

Valle (della) Gugl., Vite de' pittori antichi, con illustr., 2385.

Vallemont, Medaille singuliere di Alexandre le Gr., 3041.

Vallemont, Reponse à M. Baudelot sur le même sujet, 3042.

Valesi Dion., Fabbriche di Verona, 4103.

Valesio Gior. Lu., Dei santi del deserto, 2123.

Valesio Gior. Lu., Apparato funeb. per Gregorio XV, 1431.

Valesio Gior. Lu., Li primi elementi del disegno, 363, 364.

Valli Ant., *Il canto degli augelli*, 2124.

Valori, La peinture, poëme, 1002.

[p. lxxii]

Valsecchi Vir., De M. Aur. Antonini potestate, 3354.

Valturii Robert., De re militari, 681.

Valvassore G. And., Esemplare di ricami, 1818.

Vaudelii Dom., Sul vero Rubicone degli antichi, 1218.

Vander Pierre, Les delices de Leide, 4228.

Vandyck Ant., Icones principum etc., 2127.

Vandyck Ant., Iconographie ou vie des hommes illustres, 2126.

Vandyck Ant., Cabinet des plus beaux portraits, 2125.

Vanetti Clem., Notizie del pittore Cavalcabò, 2387.

Van Gool Jo., Vite de' pittori olandesi, 2386.

Vanni Bar., vedi Raccolta di scrittori sulla Cupola di S. Pietro.

Vannocci Ores., Apparato nel tempio d'Amor Feretrio, 1392.

Vanvitelli Lui., Disegni del palazzo di Caserta, 4105.

Varchi Ben., Lezioni, 223, 224.

Varchi Ben., Orazione funerale del Bonarroti, 2388.

Varo Fra Fran., Dei riti chinesi, 4754.

Vasari Giorgio, Vite de 'pittori, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393.

Vasari Giorgio, Vita di Jac. Sansovino, 2394, 2395.

Vasari Giorgio, Vita di Michelangelo Bonarroti, 2396.

Vasari Giorgio, Ragionamenti, 225, 226, 227.

Vasco Giul., Funerale di Carlo Emanuele II, 1471.

Vasconi Fil., Architettura civile, 682.

Vasculis (de), Libellus ex Bayfio, 1817.

Vasi Gius., Magnificenze di Roma, 3897.

Vaucanson, Le meccanisme du fluteur automate, 3355.

Vavassoris Fran., De forma Christi, 4755.

Vavassori Gio. Andrea, vedi *Biblia pauperum*, 2128.

Vaenio Ern., De pulcritudine, 1072.

Vaenio Othone, Batavorum cum romanis bellum, 2121.

Vaenio Othone, Q. Horatii Flacci emblemata, 1970.

Vaenio Othone, Le thèatre moral de la vie humaine, 1971.

Vaenio Othone, Amorum emblemata, 1969.

Vaenio Othone, Amoris divini, emblemata, 1968.

Vecellio Ces., Habiti antichi e moderni, 1819.

Vecellio Titiano, Breve compendio della vita, 2397, 2398.

Vedriani Lod., Vite de' pittori modenesi, 2399.

Vedute delle ville della Toscana, 4106.

Vega (della) Garc., Histoire des incas, 4107.

Vegetii Fl., De re militari, 683, 684, 685.

Vegni (de) Lionar., Lettere in materia d'antichità, 1219.

Vendramini, Pitture di Vicenza, 4393.

Venere (per la) Italica di Canova, versi, 3560.

Venni Gius., Elogio del B. Odorico, 3356, 4152.

Vente considerable d'un colléction de tableaux, 4474.

Ventignano (il Duca di), Lalage nello studio di Canova, 3561.

Venturi G. B., Essai sur les ouvrages de Lionard de Vinci, 966.

Venturi G. B., *Indagine fisica sui colori*, 228.

Venturi G. B., Rapporto sulla misura lineare, 1820.

Venturi G. B., Memoria sulla vita ed opere del Marchi, 2400.

Venuti cav. Dom., Spiegazione d'un servizio da tavola, 3358.

Venutis (de) Phil., Duodenorum numis. expositio, 3046.

Venutis (de) Phil., De cruce cortonensi, 3357.

Venutis Rodolph., Vetera monum. in aedibus Matheiorum, 3898.

## [p. lxxiii]

Venuti, Bassi rilievi d'Alessandro, 3899.

Venuti, De Dea Libertate, 3900.

Venuti, Virgilio vendicato, 3901.

Venuti, Osservazioni sul fiume Clitunne, 3902.

Venuti, Osser. su d'un'antica iscrizione, 3903.

Venuti, Marmora Albana, 3904.

Venuti, Descrizione topografica di Roma antica, 3905, 3906.

Venuti, Accurata descriz. di Roma moderna, 3907, 3908.

Venuti, Antiqua numismata ex Museo Albani, 3043.

Venuti, Numismata Romanorum Pontificum, 3044.

Venuti, Ragionamento sopra un antico diaspro, 3045.

Venuti, La favola di Circe spiegata ec., 2714.

Venuti l'abbé, Dissertations sur les monumens de Bordeaux, 4108.

Verci G. B., Notizie de' pittori bassanesi, 2401.

Verci G. B., Delle monete di Padova, 3047.

Verderii Ant., Pantheon antiquorum, 4756.

Verdizotti Gio. Mario, Cento favole morali, 1129, 1130.

Vermiglioli G. B., Deposizione di Croce del Barocci, 1220.

Vermiglioli G. B., Confronti sul Tempio di Marte in Todi, 4109.

Vermiglioli G. B., Antiche iscrizioni perugine, 3151.

Vermiglioli G. B., Sopra un cammeo del cittadino G. B. Tomitano, 3049.

Vermiglioli G. B., Della Zecca perugina, 3048.

Vermiglioli G. B., D'un sepolcro etrusco chiusino, 2632, 2638.

Vermiglioli G. B., Patera etrusca inedita, 2633.

Vermiglioli G. B., Saggio di bronzi etruschi, 2634.

Vermiglioli G. B., Lettera sopra un'antica patera etrusca, 2635.

Vermiglioli G. B., Dell'antica città di Arna, 2636.

Vermiglioli G. B., Del municipio arnate, 2637.

Vermiglioli G. B., Di uno scritto autografo di Pietro Perugino, 2639.

Vernazza Bar., Osservazione su'libri impresso in Piemonte, 4666.

Vernazza, Recensio nummorum qui secussi ec., 3051.

Vernazza, Osservazioni sopra di un sigillo de'bassi tempi, 3050.

Vernet Carl. e Oraz., Raccolta di cavalli, 4627.

Vernet Horace, Les merveilleuses de Paris, 1821.

Vernisseur (le) parfait, 229.

Verri Car., Saggio elementare sul disegno, 365.

Verri Car., Osservazioni sul volume del Cenacolo di Leonardo, 3466.

Verrien Nic., Récueil d'embléms ec., 1972.

Vesalii And., De humani corporis fabrica, 366, 367.

Vesalii And., Epitome in libros de humani corp. fab. ec., 368.

Vetera monumenta ad Classem Ravennatem ec., 3152.

Veterani Bened., Dissertatio de thesauris, 3052.

Veteris Latii antiqua vestigia, 3909.

Veteris testamenti figurae, 2130.

Vetrani Ant., De Sebeti antiquitate, 2715.

Vettori Fr., Del culto di Cibele, 4757.

Vettori Pietro, Viaggio d'Annibale per la Toscana, 2640.

Vetustate (de) et forma monogrammatis, 3053.

Viaggio da Venezia al S. Sepolcro, 4383.

Viator, de artificiali perspectiva, 868, 869, 870.

Vicecomes J. M., Exequiae Manfredi Septalae, 1474.

Vico Enea, Discorsi sopra la medaglie, 3054.

Vico Enea, Le imagini e le vite degl'imperatori, 3055, 3056.

Vico Enea, Le imagini delle donne auguste, 3057.

Vico Enea, Augustarum imagines, 3058.

Vico Enea, Ex lib. XXIII comment. in Vet. Imp. Rom. numis., 3059.

[p. lxxiv]

Vico, Espositione sopra l'effigie, e motti ec. di Carlo V, 1373.

Victor S., *Tableaux historique et pittoresque de Paris*, 4110.

Victorii Fr., De Musei Victori emblemate, 3062.

Victorii Fr., De Alexandri Severi numismatibus, 3063.

Victorii Fr., Epistola ad P. Paciaudi, 3064.

Victorii Fr., Veteris gemmae ex Museo Victorio explanatio, 3065.

Victorii Fr., Animadversiones in lamellam aeneam, 3060.

Victorii Fr., Dissertatio glyptographica, 3061.

Victoria Pub., De regionibus urbis Romae, 3910.

Vieil (le), L'art de la peinture sur verre, 230.

Vien Jos., La caravanne du sultan à la Mecque, 2131.

Vieri Fr., Discorso delle bellezze, 1073.

Vieri Fr., Lezione delle idee e delle bellezze, 1074.

Vierx, Emblemal plates, 1973.

Vignola, vedi Barozzi.

Vignon Claud., Raccolta di strani ritratti, 2132.

Villa Angiana, 4111.

Villamena Fr., Ager Puteolanus, 4321.

Villa Pamphilia ehusque palatium, 3911.

Villa (la) et la République de Venise, 4384.

Villefore, Les vies des SS. Peres des deserts, 2133.

Vinci Gi. B., Saggio d'architettura civile, 689.

Vinci Gi. B., Elogio storico del pittor Cavallucci, 2402.

Vinci Leonardo, *Trattato della pittura*, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237.

Vinci Leonardo, Caricature e disegni, vedi Hollar, Mariette, Gerli, Bossi.

Vinciolo Fed., *Pourtraicts de toute sorte de lingerie*, 1822.

Vinet Elie, L'antiquité de Bordeaux, 4112.

Vingboons Phil., Oeuvres d'architécture, 686.

Viola Zanini, Dell'architettura, 687, 688.

Virgilio, Eneide, vedi Pinelli.

Virgiliani antiquissimi codicis fragmenta, 1119, 1120.

Visconti Ales., Indicazione delle medaglie antiche, 3066.

Visconti G. B. ed Ennio Quir., Museo Pio Clementino, 3467.

Visconti Ennio Q., Iconographie Gr. et Rom., 3917.

Visconti Ennio Q., Monumenti gabinj descritti, 3562.

Visconti Ennio Q., Osservazioni sul Giove Egioco, 3067.

Visconti Ennio Q., Esposizione d'una medaglia pel Collegio di Siena, 3068.

Visconti Ennio Q., Pitture d'un vaso fittile, 3914.

Visconti Ennio Q., Monumenti degli Scipioni, vedi Piranesi.

Visconti Ennio Q., Monumenti scritti del Museo Jenkins, 3912.

Visconti Ennio Q., Lettera su d'un'antica argenteria, 3913, 1224.

Visconti Ennio Q., Osservazioni su due musaici antichi, 1223.

Visconti Ennio Q., Lettera su d'un antico piombo veliterno, 1222.

Visconti Filippo Aurelio, Lettera su d'un medaglione di Faustina, 1225.

Visconti Filippo Aurelio, Sopra la colonna dell'Imperator Foca, 1226.

Visentini Adr., Osservazioni architettoniche, 514.

Visentini Adr., Urbis Venetiarum prospectus, 4113.

Visentini Adr., *L'introduzione della soda e reale architettura*, 871.

Vita (de) Jo., Thesaurus antiq. Beneventanarum, 4114.

Vita di Buonamico Buffalmacco, 2403.

Vita et passio et resurrectio J. C., 2141.

Vita Beati Ignatii Lojolae, 2139.

Vita S. Patris Benedicti, 2138.

Vita di S. Filippo Neri, 2137.

Vita D. Bernar. Claravallensis, 2136.

## [p. lxxv]

Vita B. Jo. Nepomuceni, 2135.

Vita D. Catherinae Senensis, 2140.

Vitale Ant., In inscriptiones Aur. Commodi, 3153.

Vitale Ant., Riflessioni sulle scoperte del Muratori, 3359.

Vitale Ant., De oppido Labici, dissertatio, 2641.

Vite e ritratti degl'illustri italiani, 2142.

Vite e ritratti d'italiani viventi, 2143.

Vitellionis, Optice id est etc., 872, 873.

Vito Nic., Dialogo della bellezza, 1075.

Vittone Bern., Instituzioni d'architettura, 690.

Vittoria Vinc., Osservazioni sulla Felsina pittrice, 2404.

Vittorio D. Ant., Funerali del pittor Gennari, 2405.

Vitruvii M., *De architectura lib. X*, cominciano le edizioni dal numero 691 sino al 744, poi vedi per gli Autori vitruviani agli articoli Poleni, Fea, Salviati, Bertano, Daret, Tolomei, Baldo, Rusconi, Wilkins, Ortiz, Salmassii.

Vitruvius Britannicus, 4116.

Vitruve (le) Danois, 4115.

Vivenzio Nicol., Delle antiche provincie napoletane, 4272.

Vivenzio Nicol., Lettere scientifiche, 1227.

Vivere (van de), Le mausolée de M. Christine par Canova, 3563.

Vivio D. Giac., Di un basso rilievo in cera, 287.

Volo (del), Dialogo diviso in tre mattine, 1823.

Volpato Gio. e Morghen, Principj del disegno, 369.

Volpato Gio. Batt., Il vagante corriero, 238, 239.

Volpi Gius., Sopra due lapidi scoperte in Cori, 3154.

Vos (de) Martino, vedi Oraculum anacorethicum, e Vita e passio.

Vossi Ger., De quatuor artibus popularibus, 58.

Vovet Sim., Oeuvre, 3468.

Voyage pittoresque des environs de Paris, 4292.

Vreedman Jos., Panoplia seu armamentarium, 1816.

Vreedman Frison Jean., Perspéctive, 867.

Vreedman Frison Jean., Architettura, 747, 746, 745.

Vues de Paris, 4118.

Vues de Paris et environs par Rigaud, 4119.

Vues, plans etc. du chateau du Versailles, 4117.

Vues des parties principales de Lovisbourg, 4120.

W

W. L., The painters voyage of Italy, 4154.

Wachteri Geor., Archeologia nummaria, 3069.

Wacquier de la Barthe, Dell'inferiorià del teatro latino al greco, 801.

Wagner, Commentatio de deorum natalium cultu, 3360.

Walchii Jo. Eru., Marmor Hispaniae antiq., 3155.

Walchii Jo. Eru., Antiquitates Herculanenses litterariae, 2718.

Walker Jos., Historical memoirs of the Irisk Nards, 1814.

Walker Jos., Scottish scenery, 4121.

Warburton, Essai sur les hieroglyphes egyptiens, 1974, 2550.

Watelet, Dictionnaire des arts, 2180.

Watelet, L'art de peindre, poëme, 1003, 1004.

Watelet, Traduzione del poema stesso, 1005.

Watin, L'art du peintre, doreur, vernisseur, 240.

Waxel Leon., Antiquités des bords de la mer noire, 4122.

## [p. lxxvi]

Webb Dan., Ricerche sopra la bellezza della pittura, 241, 242.

Weidlero Jo., De usu remedii contra aedificantem, 748.

Weidneri Jo., Pietas ex nummis delineata, 3070.

Weigel Christoph., Ethica naturalis, 1975.

Weller Singer Sam., The history of playing cards, 268.

Werner Sam., Judicium de capillis peregrinis, 1827.

Wilde (de) Jac., Numismata selecta, 3071.

Wilde (de) Jac., Signa antiqua ex suo Museo, 3564.

Wilkins Wil., The antiquities of Magna Grecia, 2719.

Winckelmann Gio., Histoire de l'art, 60, 59.

Winckelmann Gio., Monumenti antichi inediti, 2506.

Winckelmann Gio., Lettres familieres, 1228.

Winckelmann Gio., Lettre a M. Le C. Bruhl sur Herculanum, 2720, 2721.

Winckelmann Gio., Description des pierres gravées du B. de Stosch, 3072.

Winckelmann Addison, Sultzer, De l'allegorie, 61.

Winterii Geor., De re equaria, 4628.

Wood Jo., An essay fowards a description of bath, 1828, 967.

Wood Robert, Le ruines de Palmyre, 2722.

Wood Robert, Les ruines de Balbec, 2723.

Worlidhe T., A select collection of drawings from gems, 3073.

Worm Olai., Danicorum monumentorum, 4124.

Wright Edor., *Observat. in travelling France Italy*, 4153.

Wighrt Edw., Observat. in travelling France Italy, 4153.

Wright Thom., Louthiana, antiquities of Ireland, 4126.

Wunderlik Io., Gens Aurelia illustrata, 3074.

Würdtwein Steph., Nero Germaniae metrop. conditor, 3075.

Wyatt Benjam., Observat. on the theatre drury lane, 783.

Z

Zabaglia Nic., Castelli e ponti, 968.

Zabarella Jac., Gli arronzii, o marmi antichi, 3156.

Zabarella Jac., Aula heroum, sive fasti rom., 3157.

Zabeo Prosd., Elogio di Giac. Robusti, 2406.

Zabeo Prosd., Elogio di Paolo Caliari, 2407.

Zabeo Prosd., Memorie del pittore Alvise Fabbris, 2408.

Zabeo Prosd., Cenni per definire la bellezza, 1076.

Zaccariae Fr., Dissertationes antiquae, 3918.

Zaccariae Fr., Marmora Salonitana, 3158.

Zaccariae Fr., Dissertationes V etc., 3159.

Zaccariae Fr., Excursus per Italiam, 4155.

Zaccariae Gotthilf., De more vet. colendi deum, 4759.

Zacchiroli Fr., Descrip. de la Galérie de Florence, 4219.

Zaguri P., Orazione di belle arti, 1339.

Zaist G. B., Notizie de' pittori cremonesi, 2409.

Zamboni Bald., Memorie delle fabbriche di Brescia, 4128.

Zamboni Bald., Libreria Martinengo illustrata, 4667.

Zampierii Dom., Picturae Cryptoferratenses, 3469.

Zampini Marin., Observat. in lapidem Sexti Varii, 3361.

Zandonella G. B., *Elogio di Tiziano*, 2410.

Zanchi Carl., Il Vejo illustrato, 2642.

Zanelli Ip., Vita di Carlo Cignani, 2411.

Zanetti Ant. M., Delle statue della libreria di S. Marco, 3565.

Zanetti Ant. M., Gemmae antiquae illustratae, 3076.

Zanetti Ant. M., Pitture a fresco de' pittori veneziani, 3470, 3471.

Zanetti Ant. M., Della pittura veneziana, 2412.

[p. lxxvii]

Zanetti Gir. Fran., Due antiche greche iscriz. spiegate, 3160.

Zanetti Gir. Fran., Della berretta ducale detta il Corno, 3363.

Zanetti Gir. Fran., D'una statua presso li Bagni di Abano, 3364.

Zanetti Gir. Fran., Urna Contarena nunc primum tentata, 3362.

Zanetti Gir. Fran., Commentarius in sigillum Alesinoe, 3079, 3078.

Zanetti Gir. Fran., Dell'origine della moneta veneziana, 3080.

Zanetti Gir. Fran., De nummis regum Nysiae, 3081.

Zanetti Gir. Fran., Sopra una moneta di Michele e Basilio imp., 3077.

Zanetti Gir. Fran., Origine d'alcune arti presso i veneziani, 62.

Zanetti Gir. Fran., Elogio di Rosalba Carriera, 2413.

Zini Pietro, Materiali per la storia dell'incisione, 269.

Zini Pietro, Enciclopedia metodica di belle arti, 270, 63, 64, 65.

Zanoni Fr., La nuova pittura del Gherardi, 1284.

Zanotti Eust., Trattato di prospettiva, 874.

Zanotti Fr. M., Orazione in lode della pittura, 1367.

Zanotti Gio. Pietro, Storia dell'Accademia Clementina, 2418.

Zanotti Gio. Pietro, Il claustro di S. Mich. in Bosco, 3472.

Zanotti Gio. Pietro, Avvertimenti per un giovine nella pittura, 243.

Zanotti Gio. Pietro, Vita di Eustachio Manfredi, 2417.

Zanotti Gio. Pietro, Al pittore Gio. Gius. dal Sole per un suo quadro, versi, 2416.

Zanotti Gio. Pietro, Dialogo in difesa di Guido, 2415.

Zanotti Gio. Pietro, Vita di Lorenzo Pasinelli, 2414.

Zanti Gio., Nomi di tutte le strade e borghi di Bologna, 4183.

Zarabin Nic., Composizione d'un cemento validissimo, 969.

Zarillo Mat., D'un'antica medaglia de' Caistrani, 3082.

Zecca (la) in consulta di Stato, 3083.

Zelada Card., De nummis aereis uncialibus, 3084.

Zen Anania, Il cavallo di razza conosciuto dai marchi, 4629.

Zingrefii, Emblemata, 1976.

Zinnebeeldeu, Oftadamus Apel., 1977.

Zino Pier. Fr., L'anno santo di Gregorio XIII, 3920.

Zirardini Ant., Degli antichi edifici di Ravenna, 4326.

Zoega Geor., De origine et uso obeliscorum, 2551.

Zoega Geor., I bassi rilievi di Villa Albani, 3921.

Zoega Geor., Nummi egyptii imp. in M. Borgiano, 3085.

Zompini, Le arti per la città di Venezia, 1829.

Zonca Vit., Nuovo teatro di macchine, 970, 971.

Zoppio Melch., La montagna Circea, festa, 1407.

Zorzi M. Aug., Vita del C. Camillo Silvestri, 2419.

Zuccaro Ant., Da Sacile epistola all'av. Fea, 3086.

Zuccaro Federico, Il passaggio per Italia e la dimora in Parma, 1411.

Zuccaro Federico, Origine e progressi dell'Accad. del Disegno, 244.

Zuccaro Federico, *L'idea de' scultori, pittori ec.*, 245.

Zuccaro Federico, Opuscoli, 246, 247.

Zuccaro Federico, Palazzo di Caprarola, vedi Prenner.

Zucchini And., Notizie di Cortona, 4189.

Zucconi Iac., Epistole numismaticae, 3087.

Zuzzeri Lucae, De Tusculano Ch. T. Ciceronis, 3923.

Zuzzeri Lucae, Di un'antica villa scoperta ec., 3922.

Zuzzeri Lucae, Di una medaglia d'Atalo Filadelfo, 3088.

X

Ximenes Andr., Description de l'Escorial, 4127.

[p. lxxviii]

## **APPENDICE**

Ahmed, Sulle pietre preziose, 4760.

Aldini Giovanni, Sulla illuminazione a gas dei teatri, 4761.

Babington Thom., A poem which, 4762.

Busching Gio., Sull'idolo Tyr, 4763.

Catalogue de la biblioth. de feu M. Millin, 4764.

Cennini Cennino, Trattato di pittura, 4765.

Ciampi Sebas., Feriae varsavienses, 4766.

Ciacciaporci Ant., Degli etruschi, 4767.

Cordero Sanquintino, Delle misure lucchesi, 4768.

Cordero Sanquintino, Della Zecca, e de'marchesi della Toscana ec., 4769.

Cunningham Francis., Notes sur les prisons de la Suisse, 4770.

Description of the Tower of Lond., 4771.

Description of Fonthill Abbey Wiltshire ec., 4772.

Description nouvelle de Blencheim, 4773.

Descrizione delle pitture di L. Giordano, 4774.

Discorsi letti nella I. R. Accademia di Venezia, 4775.

Discorso in occasione della distribuzione de' premj in Milano, 4776.

The exhibition of the Royal Accademy, 1819, 4777.

Franceschi, Igéa de 'Bagni, 4778.

Gazzera Cos., Sull'opera di pittura, e di scultura ec., 4779.

Graziadei Ercole, Sopra lo studio dell'ornato, 4780.

Guattani Ant., Spiegazione di un basso rilievo, 4781.

Haydon B. R., Giudizio dei conoscitori delle belle arti, 4782.

Haydon B. R., Comparaison entre la tête d'un des chévaux de Vénise, et la tête du chéval du Parthénon, 4783.

Haydon B. R., Erreur de Visconti ec., 4784.

Hugoni Herm., Pia desideria ec., 4785.

Idee d'un monumento a Dante Alighieri, 4786.

Imperiale Gio. Vin., La Santa Teresa, 4787.

Inghirami Franc., Figuline di Arezzo, 4788.

Knight R. P., An inquiry ec., 4789.

Persico (da) Gio. B., Anfiteatro di Verona, 4790.

Petrarca, Le Rime ediz. del prof. Morsan, 4791.

Quatrémère de Quincy, Lettre écrite de Londres, 4792.

Statuti due suntuarii, 4793.

Strocchi e Marchetti, Discorso, e canzone a Ennio Q. Visconti, 4794.

Stukeley D., Paleografia britannica, 4795.

Trenta Tom., Guida per la città e contado di Lucca, 4796.

Vermiglioli G. B., Elogio d'Ignazio Danti, 4797.

Vermiglioli G. B., Principj della stampa in Perugia, 4798.

Villa (la) Sampieri in Casalecchio, 4799.

Visconti E. Quir., Sur les ouvrages de sculpture du Parténon, 4800.

N. B. Il salto che trovasi dai n. 4433 a 4440 non dipende da mancanza, ma da sbaglio del copista	